



Provincia di Modena

Rendiconto della Gestione

ANNO 2010

***Allegato alla Relazione della Giunta
Illustrazione per programmi***

Volume II

INDICE

CDR	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	PAGINA
0.0	Direzione generale	Pignatti Onelio	5
0.1	Osservatori statistici e programmazione negoziata	Benassi Patrizia	11
1.0	Dipartimento di presidenza	Masetti Ferruccio	21
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	23
1.3	Relazioni istituzionali e Politiche faunistiche	Masetti Ferruccio	29
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	49
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	57
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	67
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	97
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	103
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	107
5.1	Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati	Pedrazzi Alberto	125
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	135
5.5	Gestione Ato e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Marco	177
5.7	Pianificazione urbanistica e cartografica	Manicardi Antonella	183
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	191
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	197
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	207
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	215
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	237
7.1	Industria, commercio e servizi	Osio Tiziana	241
7.2	Turismo e sport	Bindo Daniele	257
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Paola	279
7.7	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	293
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	311
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	319
8.2	Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia	331
8.5	Politiche del lavoro	Borellini Luciana	357

Centro di Responsabilità

Nr. 0

Direzione generale

Responsabile: **Pignatti Onelio**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 402
DIREZIONE GENERALE
Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Sovrintendere alla gestione dell'ente mediante il coordinamento dei centri di responsabilità nell'ambito della pianificazione, programmazione e rendicontazione delle risorse dell'ente e per lo sviluppo di progetti innovativi e strategici

NR.	Progetto
1418	Progetti innovativi
1419	Sviluppo strategico delle risorse umane
1698	Ufficio relazioni con il pubblico
1704	Coordinamento, innovazione e programmazione dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. La Direzione Generale nel suo compito di supporto agli organi di indirizzo, mediante il coordinamento dei Centri di Responsabilità, ha sovrinteso alla gestione dell'Ente sviluppando progetti innovativi e strategici.

Nell'ambito dei **Progetti innovativi** prosegue l'attività in collaborazione con l'Area Lavori Pubblici e con l'Unità Operativa Contratti per la Gestione del Concorso di progettazione per la ristrutturazione della Caserma Fanti, nel mese di dicembre è stata approvata la graduatoria relativa al Concorso di progettazione.

E' proseguita l'attività di raccolta dati e aggiornamento delle schede relative agli enti ed alle società partecipate della Provincia, integrando i documenti anche con lo scambio di informazione tra i vari servizi dell'Ente. Al 30 ottobre è stato redatto e pubblicato sul sito internet dell'Ente l'elenco delle società partecipate aggiornato alla medesima data come previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296 del 27 dicembre 2006. Con delibera di Consiglio n. 440 del 22 dicembre 2010 la Direzione generale ha adempiuto agli obblighi normativi previsti dalla Legge finanziaria n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008) art. 3 comma 27 e seguenti, attuando la verifica dei presupposti per il mantenimento delle quote nelle società partecipate ed eventuale dismissione di quelle non rispondenti alla normativa stessa.

Il Direttore generale ha supportato la Giunta nel processo decisionale di rilancio del Trasporto Pubblico Locale, nonché per la definizione delle linee di indirizzo del TPL, seguendo in particolare l'attività programmatica e gestionale di ATCM.

Il Direttore Generale ha partecipato ai gruppi di lavoro per la trasformazione della Società AMO sulla base della LR 10-2008 e supportato la Giunta nel processo di modificazione della società, avvenuto entro il 30/6/2010.

Il Direttore Generale ha partecipato, come componente designato dall'UPI Emilia Romagna, al gruppo di lavoro tecnico costituito presso la Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di redigere una proposta sul patto di stabilità territoriale.

Il Direttore Generale ha partecipato, come componente designato dall'UPI Emilia Romagna, al gruppo tecnico di responsabili finanziari, costituito presso l'UPI nazionale, con l'obiettivo di supportare il COPAFF (Comitato Permanente per l'Attuazione del Federalismo Fiscale).

Nell'ambito dello **Sviluppo strategico delle risorse umane** è proseguita la fase attuativa ed operativa delle Linee di indirizzo per la riorganizzazione dell'Ente; in particolare sono state attuate le azioni, denominate "seconda fase" approvate dalla Giunta provinciale con atto 580 del 29-12-2009 con decorrenza 1° gennaio 2010 e per quanto riguarda l'Area Economia con decorrenza 1° aprile 2010. Tenuto conto del processo di riorganizzazione sono state prorogate con atti del Presidente alcune posizioni dirigenziali e sono state attivate le procedure previste dall'art. 49 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi per altre posizioni dirigenziali.

Nel corso del 1° semestre 2010 il Direttore Generale è stato nominato presidente di 6 Commissioni di concorso per la selezione di dirigenti a Tempo determinato.

Con Delibera n. 256 del 29/6/2010 è stata approvata la “terza fase” della riorganizzazione dell’Ente che ha portato alcune modifiche nella struttura delle Aree Territorio e Ambiente, Economia e Welfare locale con decorrenza 1/7/2010 e 1/1/2011. A seguito della Riorganizzazione dell’Ente la struttura organizzativa formata da 8 Aree e 28 Servizi è passata a 19 servizi e le posizioni dirigenziali sono state ridotte da 38 a 26.

L’attività dell’Ufficio Relazioni con il Pubblico, a seguito della Riorganizzazione dell’Ente a partire dall’1-10-2010 è di competenza della Direzione Generale

E’ proseguita l’attività ordinaria di gestione dell’URP, che prevede il coordinamento del front office, esternalizzato per il triennio 1-1-2009 / 31-12-2011, e la gestione diretta dell’attività di back-office.

La banca dati è stata completamente aggiornata e ne è stata migliorata la fruibilità sul sito, alla pagina “URP parla con noi” con la collaborazione della Redazione centrale del sito.

E’ proseguita la collaborazione con l’Ufficio Immigrazione della Prefettura di Modena per la consegna, da parte dell’URP dei permessi di ricongiungimento familiare agli immigrati. Nell’anno 2010 sono stati consegnati complessivamente n. **1441 permessi**.

I contatti complessivi al 31/12/2010 sono stati pari a n. **3923**.

In collaborazione con l’Ufficio Qualità è stato migliorato il flusso documentale relativo alle segnalazioni fornendo strumenti aggiuntivi agli operatori URP ed ai referenti per il controllo ed il rispetto dei tempi di risposta ai cittadini.

Le segnalazioni relative a reclami o disservizi pervenute all’Ente tramite l’URP sono state complessivamente **139**.

In collaborazione con l’Ufficio Programmazione e controllo spese generali è stato predisposto un mansionario per la gestione dei servizi di portineria, articolato nelle diverse sedi, quale strumento a supporto del personale.

Nell’ottica di razionalizzare ed ottimizzare i servizi al cittadino si è provveduto, in via sperimentale, ad estendere il servizio di informazione, accoglienza e relazione con il cittadino presso la sede di Viale Martiri anche nelle ore pomeridiane, a partire dal 2-11-2010 ed a introdurre analogo servizio presso la sede di Via delle Costellazioni. (a partire dal 16-8-2010)

Questo servizio è stato affidato con Determinazione n. 24 del 5-8-2010 alla ditta Mediagroup soc.cop. ai sensi dell’art. 11 del Capitolato d’appalto per servizi complementari approvato con Determinazione n. 25 del 14-10-2008

In collaborazione con lo Staff del Segretario Generale ed a seguito della legge 69 del 18 giugno 2009, che ha introdotto importanti modifiche per ridurre i termini di conclusione dei procedimenti ed assicurare l’effettività del loro rispetto da parte delle amministrazioni, sono state predisposte apposite schede per l’individuazione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione. I dirigenti hanno quindi fatto le proprie proposte compilando tali schede. La Direzione Generale ha provveduto a coordinare la raccolta ed il controllo delle schede compilate, che, ai sensi, dell’art. 5 del “*Regolamento in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso*” approvato con deliberazione di Consiglio n. 226 del 30 giugno 2010, sono state approvate con Determinazione del Direttore Generale n. 22 del 2 luglio 2010.

Ai sensi dell’art. 7, comma 4, del medesimo regolamento, sono state pubblicate sul sito internet dell’Ente.

Le **Conferenze dei Dirigenti** e le riunioni del **Comitato di Direzione** sono state convocate con periodicità regolare.

L’Ufficio Sviluppo organizzativo e Controllo direzionale ha supportato i dirigenti nella compilazione delle nuove schede per la definizione delle Azioni Premianti 2010, valide ai fini della **valutazione delle prestazioni** dirigenziali. Il Nucleo di Valutazione ha validato gli indicatori. Il documento è stato approvato dalla giunta il 6 luglio.

Per la valutazione delle prestazioni dirigenziali anno 2009 si sono svolti incontri tra Nucleo di Valutazione, Direttori, Dirigenti ed Assessori, così come previsto dalla metodologia, nei mesi di maggio e giugno. In luglio è stata corrisposta l’indennità di risultato. Tale attribuzione è stata data anche al Segretario generale e al Direttore generale previa valutazione dell’operato svolto da parte del Presidente della Provincia.

L’Ufficio Sviluppo organizzativo e Controllo direzionale ha supportato gli assessori nella compilazione delle nuove schede relative alle Azioni Prioritarie 2011, valide ai fini della valutazione delle prestazioni dirigenziali. Il documento è stato approvato dalla Giunta il 28/12.

Nel mese di febbraio ai dipendenti è stata corrisposta la produttività anno 2009 correlata all’impegno di gruppo e alla prestazione individuale dopo aver valutato il raggiungimento dei risultati con la lettura del SAP al 31/12 e l’impegno personale. Giudizi differenziati hanno portato delle penalità e dei premi più alti che hanno inciso sulla remunerazione.

Per ottemperare alle disposizioni comprese nel D.Lgs. 150/2009 è stato istituito un gruppo di lavoro relativo al **Ciclo della Performance** insieme all’Area Risorse Umane, allo staff del Segretario generale e al Nucleo di Valutazione.

L’attuale Nucleo di Valutazione rimane in carica svolgendo le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione.

Così come previsto dalla normativa, l’Ente ha aggiornato il proprio Regolamento degli Uffici e Servizi approvando dapprima in Consiglio provinciale i criteri organizzativi generali in data 22/11 e 17/12 e successivamente il testo modificato del Regolamento è stato approvato dalla Giunta con Deliberazione n. 506 del 28/12. Sia i criteri generali che il regolamento sono stati illustrati, prima dell’approvazione, alla Conferenza dei dirigenti e alle Organizzazioni Sindacali.

Il gruppo di lavoro si è impegnato anche nella redazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance. Il documento abbozzato verrà perfezionato nei prossimi mesi successivamente all'uscita delle direttive Upi-Anci-Civit.

Nell'ambito del **Marketing Territoriale** lo Staff di Direzione Generale ha supportato le Aree ed i Servizi nella pianificazione di alcune azioni di promozione del territorio a valenza trasversale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Lo slittamento di un mese dell'attribuzione dell'indennità di risultato ai dirigenti è dovuto ai numerosi colloqui che sono stati organizzati che prevedono la presenza dei componenti del Nucleo, professionisti impegnati a livello nazionale.

Lo slittamento dell'approvazione delle azioni premianti 2010 è dovuto al diverso iter applicato rispetto all'anno precedente: gli obiettivi prioritari infatti sono stati dapprima decisi dalla Giunta, successivamente attraverso incontri d'area il Direttore Generale ha presentato le sue proposte e valutato quelle presentate dai dirigenti.

La pesatura delle nuove posizioni dirigenziali è slittata al 2011, per attendere la conclusione della terza fase della riorganizzazione che è terminata a dicembre 2010.

Programma 403

PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile: **Pignatti Onelio**

FINALITA': Supportare gli organi e i centri di responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting interni all'Ente, in collaborazione con la Direzione Generale, favorendo, al contempo, lo sviluppo dei sistemi di programmazione, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

NR.	Progetto
1661	Programmazione, budgeting e controllo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto sulla base di quanto previsto nel Peg approvato. La Direzione Generale ha supportato gli organi e i Centri di Responsabilità nei percorsi di pianificazione, programmazione e budgeting, favorendone lo sviluppo, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli posti dal Patto di Stabilità interno.

Nell'ambito della rendicontazione sono stati supportati gli organi di indirizzo nel percorso di approvazione dello schema e del **Rendiconto di gestione** 2009 e nella determinazione del risultato finale di amministrazione. I Direttori sono stati supportati nella realizzazione delle relazioni di efficacia dell'azione condotta e i Dirigenti di servizio nella elaborazione dello Stato di Attuazione dei Programmi SAP al 31/12/2009. I documenti riepilogativi sono stati predisposti e allegati al Conto Consuntivo 2009 che è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 15/4/2010.

I documenti del SAP al 30 giugno e al 30 settembre contenenti anche lo stato di avanzamento delle azioni prioritarie sono stati approvati dal consiglio rispettivamente in data 21 luglio e 13 ottobre.

A seguito della riorganizzazione dell'Ente si è provveduto ad aggiornare i programmi e progetti del **Piano Esecutivo di Gestione** anno 2010 dell'Area Territorio e Ambiente, dell'Area Economia, in particolare del comparto Agricoltura e del servizio Turismo, dell'Area Risorse Umane, del Servizio Istruzione e cultura.

Nel rispetto delle disposizioni normative sono stati redatti diversi documenti: la relazione sugli acquisti Consip e Intercent E.R. anno 2009 è stata pubblicata sul sito internet, le determinazioni relative agli **incarichi** e alle **spese di rappresentanza** superiori a 5.000 euro relative all'ultimo semestre 2009 e al primo semestre 2010 sono state inviate alla Corte dei Conti Emilia Romagna così pure il referto di gestione anno 2009.

Con l'obiettivo di creare un'unica **banca dati dei procedimenti** da utilizzare come base di conoscenza per le attività di pianificazione e controllo dell'Ente e nell'ottica della semplificazione dei documenti e del miglioramento del livello delle informazioni raccolte è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore dell'Area Risorse Umane e composto da Servizio Ragioneria e Patrimonio, Servizio Sistemi Informativi e Telematica, Segreteria Generale e Direzione Generale.

Nel mese di settembre la Direzione Generale ha coordinato la predisposizione del Dope 2011 che è stato approvato nella seduta di Giunta del 27-9-2010.

Nel mese di novembre l'Ufficio Sviluppo organizzativo e Controllo direzionale ha supportato i direttori d'area e gli assessori nella compilazione della Relazione allegata al Bilancio di Previsione 2011. Il testo oltre a presentare un'analisi dell'economia mondiale e italiana, dettaglia il quadro delle risorse in cui opera l'Ente e illustra gli indirizzi politico amministrativi suddivisi per macro politica e per assessorato. Anche l'allegato alla Relazione della Giunta presenta delle modifiche rispetto al passato: le previsioni finanziarie sono suddivise per assessorato e centro di responsabilità.

In collaborazione con l'Area Finanziaria si è elaborata la Relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013 apportando piccole modifiche alla struttura suddivisa per politiche.

Per quanto attiene al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2010 – 2012 il documento, approvato come allegato al Bilancio di Previsione 2010 è stato inserito sul sito della Regione Emilia Romagna per la successiva pubblicazione a cura dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici. Il Programma 2011-2013 e l'Elenco annuale delle opere 2011, in

collaborazione con l'Area Lavori pubblici è stato redatto dalla Direzione Generale nei tempi di legge previsti (30 settembre), per giungere all'adozione da parte della Giunta il 12 ottobre 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 0.1

Osservatori statistici e Programmazione negoziata

Responsabile: **Benassi Patrizia**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 153

SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Fornire adeguato supporto conoscitivo alle diverse Aree della Provincia e ai fruitori esterni attraverso la raccolta critica, la validazione e l'implementazione dei giacimenti informativi esistenti presso l'ente o esternamente ad esso.

Favorire l'analisi e la divulgazione dell'informazione statistica ufficiale e di derivazione amministrativa locale agli EE.LL., agli operatori economici ed alla cittadinanza in genere a supporto delle rispettive attività istituzionali e private.

Assicurare, anche mediante supporto e controllo, il mantenimento dei flussi informativi statistici riferiti al Sistema Informativo Regionale (SIR) dell'Emilia-Romagna e rivolti al Sistema Informativo Nazionale (SISTAN), ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995 e LR 20/1989.

NR.	Progetto
397	Osservatorio demografico
583	Rapporti statistici sulla realta' provinciale
585	Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)
922	Sistema informativo da fonte anagrafica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2010 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

Quanto al progetto n° 397 "Osservatorio demografico", che rientra tra le azioni premianti per l'anno 2010, è stata condotta per via telematica la rilevazione dei dati demografici relativi alla popolazione residente, ai cittadini stranieri, alle famiglie, garantendo il nuovo aggiornamento e l'analisi delle grandezze e dei flussi demografici più recenti (alla data del 1 gennaio 2010) (in analogia alle modalità di rilevazione regionale e nazionale).

Il sollecito invio dei dati da parte delle anagrafi comunali ha consentito al servizio statistico la loro validazione, ed il successivo invio del flusso informativo alla Regione Emilia Romagna.

Sono quindi seguite le fasi di elaborazione e di analisi delle informazioni afferenti all'"Osservatorio demografico 2010", raccolte nei due rapporti di sintesi annuale sulla struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.

L'informazione demografica è attualmente in corso di pubblicazione nei due volumi di sintesi:

- **"Osservatorio demografico 2010" Vol. 1. La popolazione modenese residente**, sintesi annuale della struttura demografica di tutte le aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena.
- **"Osservatorio demografico 2010. Vol. 2. I cittadini stranieri residenti in provincia di Modena"**, sintesi annuale della presenza e delle caratteristiche relative ai cittadini stranieri residenti nelle aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena. .

E' stato, inoltre, garantito il quadro informativo, aggiornato al 1 gennaio 2010 per internet.

La realizzazione della rilevazione relativa alla popolazione residente per sesso, ai cittadini stranieri per sesso, alla data del 1 gennaio 2010 e del aprile 2010, ha dato l'avvio al monitoraggio congiunturale dell'andamento demografico provinciale riassunto nel bollettino trimestrale elettronico denominato Note congiunturali n. 0 e n. 1, già realizzato in prevalenza in formato elettronico e diffuso via web.

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, è stata rinnovata la convenzione annuale con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena per la stesura della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale **"EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro"**. Sono state raccolte e sono tuttora in corso di elaborazione di analisi le informazioni finalizzate agli aggiornamenti dei capitoli, a cura della Provincia (popolazione, mercato del lavoro, turismo,...).

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”, è proseguita l'attività di sostegno, sia pur sporadico, al progetto Mister (Monitoraggio Incidenti Stradali in Emilia Romagna) della regione Emilia Romagna, che inglobato la precedente attività di monitoraggio provinciale.

Il servizio ha, quindi, fornito la propria collaborazione alle operazioni preliminari previste dal piano di Censimento dell'Agricoltura 2010, in capo all'Area economia Assessorato Agricoltura dell'Ente.

E', inoltre, proseguita l'attività di analisi e di integrazione dell'archivio **dell'archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, fornito da ISTAT per l'anno 2007 con i dati relativi ai Centri per l'impiego, a supporto del Servizio Politiche del Lavoro nella definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena.

Il servizio ha inoltre fornito la propria collaborazione alle operazioni preliminari previste dal piano di Censimento dell'Agricoltura 2010.

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (SIR)”, è stata avviata la realizzazione del Programma Statistico Provinciale 2010-2012 e Sistema degli Osservatori statistici, attività che rientra nell'ambito delle azioni premianti per il 2010 e che prevede la definizione, il raccordo e la stesura di tutta l'attività statistica necessaria per l'attività di governo dell'Ente, in coordinamento con il Programma Statistico Nazionale e con quello Regionale. A tal fine, nel corso del I semestre, sono state identificate le rilevazioni che coinvolgono la Provincia di Modena nell'ambito del Programma Statistico Nazionale e quelle che afferiscono al Programma Statistico della Regione Emilia Romagna, quali inderogabili premesse alla rilevazione del sistema degli Osservatori provinciali in corso di definizione.

Quanto al progetto n° 922 “Sistema informativo da fonte anagrafica”, nel corso del I semestre 2010, sono proseguiti i lavori della Comunità regionale tematica sul progetto “Anagrafe della popolazione e circolarità anagrafica”, con valenza regionale e con specifiche articolazioni provinciali e sarà finalizzato alla realizzazione di un sistema informativo basato sulla disponibilità on line dei dati anagrafici comunali. Il servizio ha partecipato specificamente alla stesura del questionario regionale di rilevazione degli “Stakeholders” del sistema informativo relativo ai dati anagrafici.

Nel corso del III trimestre 2010, in riferimento al progetto n° 397 “Osservatorio demografico” è proseguita l'attività di rilevazione e monitoraggio congiunturale della consistenza demografica nelle aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena riassunta nel bollettino trimestrale elettronico denominato Note congiunturali n. 2 alla data del 1° luglio 2010, realizzato e distribuito su supporto cartaceo per gli organi dell'amministrazione provinciale e in prevalenza in formato elettronico, diffuso via web.

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, in convenzione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena è stata ultimata la stesura dei capitoli (popolazione, mercato del lavoro, turismo,...) a cura della Provincia, nell'ambito della pubblicazione elettronica del Bollettino semestrale **"EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro"**.

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”,:

a) il servizio ha proseguito l'attività di analisi e di integrazione dell'archivio **dell'archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, fornito da ISTAT per l'anno 2007, con i dati relativi ai Centri per l'impiego, a supporto del Servizio Politiche del Lavoro nella definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena; è stata elaborata una prima versione metodologica dell'integrazione delle due banche dati, sottoposta poi al vaglio di ISTAT per la sua validazione tuttora in corso.

b) è proseguita la rilevazione presso l'Ente delle attività statistiche realizzate nelle varie Aree al fine della definizione e successiva approvazione del Programma Statistico Provinciale 2010-2012 e Sistema degli Osservatori statistici, attività che rientra nell'ambito delle azioni premianti per il 2010, in coordinamento con il Programma Statistico Nazionale e con quello Regionale.

Nel corso del IV trimestre 2010, in riferimento al progetto n° 397 “Osservatorio demografico” è proseguita l'attività di rilevazione e monitoraggio congiunturale della consistenza demografica nelle aree comunali e sovracomunali della provincia di Modena riassunta nel bollettino trimestrale elettronico denominato Note congiunturali n. 3 alla data del 1° ottobre 2010, che ha dedicato un approfondimento particolare alla situazione occupazionale provinciale ed è realizzato e distribuito su supporto cartaceo per gli organi dell'amministrazione provinciale ed in prevalenza in formato elettronico, diffuso via web.

In riferimento al Progetto n° 583 “Rapporti statistici sulla realtà provinciale”, in convenzione con la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena è stata ultimata e consegnata agli organi di governo dell'Ente la versione cartacea del Bollettino semestrale elettronico **"EELLE: indicatori statistici dell'economia e del lavoro"**.

In riferimento al Progetto 585 “Rapporti con il Sistema Statistico nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)”,:

a) il servizio ha provveduto all'invio ad Istat dei chiarimenti metodologici richiesti in relazione all'algoritmo utilizzato nel corso dell'attività di analisi e di integrazione dell'archivio **dell'archivio ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, fornito da ISTAT per l'anno 2007, con i dati relativi ai Centri per l'impiego, a supporto del

Servizio Politiche del Lavoro, finalizzata alla definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena.

b) è stata ultimata la stesura del rapporto “PROGRAMMA STATISTICO PROVINCIALE – Rilevazione preliminare delle attività statistiche svolte dalle aree e dagli uffici dell’Ente”, attività che rientra nell’ambito delle azioni premianti per il 2010, comprensiva delle rilevazioni condotte per conto del Programma Statistico Nazionale e Regionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato e compatibilmente con il numero dei dipendenti del Servizio.

Programma 233

RETE TELEMATICA PROVINCIALE

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma prevede lo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, con particolare riferimento alla realizzazione ed all'aggiornamento del portale "Modenastatistiche"; esso garantisce, altresì, il supporto alla progettazione ed alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia in collaborazione con il Servizio Comunicazione, Informazione e Cultura e con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica.

E' finalizzata allo sviluppo del sistema statistico provinciale su rete telematica, anche attraverso il supporto alla progettazione e alla realizzazione del Sito web istituzionale della Provincia

NR.	Progetto
587	Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale
588	Sviluppo del portale statistico provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma.

Nel corso del I semestre 2010 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività:

In riferimento al Progetto n° 587 "Sito Web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale" sono state garantite: Partecipazione ai lavori della redazione Centrale per il Web provinciale la Gestione e la manutenzione del Portale provinciale, la realizzazione di Aree protette per la pubblicazione dei verbali Gare aperte per i LLPP, il monitoraggio e il controllo della qualità degli oggetti creati dai Redattori decentrati, nonché la correzione e la formulazione di proposte di soluzione dei problemi; sono, inoltre, state realizzate la modifica e l'implementazione codici asp, delle procedure SqlServer, la risoluzione dei problemi software a causa di malfunzionamenti, oltre al controllo funzionale del Sistema Portal.Online a seguito delle modiche richieste alla ditta fornitrice (AICOD) e feedback per la soluzione problemi.

Sono, inoltre, state garantite consulenze individuali e di gruppo ai redattori decentrati, la riorganizzazione dei riferimenti ad Aree/Servizi/Uo sul Portale della Provincia a seguito della riorganizzazione degli uffici della Provincia, la gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione "Trasparenza dirigenti", l'estrazione delle Statistiche dei Portali attualmente monitorati, la ristrutturazione della Sezione Bandi e Moduli con l'inserimento della Sottosezione dedicata agli Esiti delle procedure negoziate con corrispondenti aree protette, nonché il controllo link al mondo e implementazione nuovi link.

E', inoltre, stata garantita la progettazione, creazione e prima implementazione dei seguenti portali tematici:

- **Portale Economia** (www.economia.provincia.modena.it);
- **Portale Lavoro** (www.lavoro.provincia.modena.it);
- **Portale PAL** (www.pal.provincia.modena.it/);
- **Portale Formazione** (www.formazione.provincia.modena.it);
- **Portale Cedoc**;
- **Portale Rivista Provincia di Modena on line.**

In riferimento al Progetto n° 588 "Sviluppo del portale statistico provinciale" è stata garantita la gestione del portale: www.modenastatistiche.it, con particolare riferimento all'Osservatorio demografico On line ed al suo aggiornamento alla data del 1 gennaio 2010.

Nel corso del III trimestre 2010, in riferimento al Progetto n° 587 “Sito Web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale” sono state garantite la manutenzione Portali tematici, le consulenze individuali e di gruppo ai redattori decentrati, la gestione dell'applicazione per la visualizzazione della sezione “Trasparenza dirigenti”, l'estrazione delle Statistiche del Portale Economia. E' stata inoltre garantita la partecipazione ed il contributo ai lavori della Redazione Centrale del sito Web provinciale, la partecipazione attiva agli incontri con il fornitore AICOD per implementazione di aggiornamenti al Sistema CMS Portal.on line, con i responsabili dei Portali tematici fino ad ora definiti (Ambiente, Formazione, Lavoro, Dipartimento di Presidenza), agli incontri con l'Area Lavori Pubblici, con Ufficio Stampa per la realizzazione del Portale dedicato alla rivista on line della Provincia di Modena.

Accanto alla gestione e manutenzione ordinaria del Portale provinciale, al controllo coerenza con le disposizioni W3C corrette del Portale Lavoro e alle implementazione applicazioni particolari (stato di disoccupazione e SARE), al monitoraggio e al controllo della qualità degli oggetti creati nei Portali Tematici, è stata, inoltre, predisposta la realizzazione ex novo dei seguenti portali tematici:

- **Portale Newsletter Provincia di Modena** (<http://newsrivista.provincia.modena.it/>): Progettazione, creazione e prima implementazione del sito;
- **Portale Luoghi** (<http://www.provincia.modena.it/idportale24old>): Progettazione, creazione e prima implementazione del sito;.

In riferimento al Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale” nel corso del 3° trimestre è stata realizzata la modifica e implementazione codici asp per la gestione del portale: www.modenastatistiche.it.

Nel corso del IV trimestre 2010, in riferimento al Progetto n° 587 “Sito Web provinciale e supporto al Piano telematico provinciale” il servizio ha provveduto al collaudo finale del Portale Lavoro ed alla sua pubblicazione on line.

E', inoltre, proseguita l'attività di analisi e controllo del sistema CMS Portal on line, finalizzata alla richiesta alla ditta esterna di una offerta per l'implementazione ed il miglioramento dell'applicativo.

In riferimento al Progetto n° 588 “Sviluppo del portale statistico provinciale” nel corso del 4° trimestre è stata realizzata la gestione ordinaria del portale: www.modenastatistiche.it, nonché modifiche agli applicativi dell'Osservatorio demografico on line.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato ed in relazione alle richieste provenienti dalle varie Aree e Servizi dell'Ente.

Programma 305
OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE
Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Il programma relativo all'Osservatorio Economico e Sociale prevede la predisposizione di un quadro conoscitivo sulle dinamiche evolutive dei vari fenomeni economici, sociali ed occupazionali, da monitorare in correlazione con gli aspetti ambientali, insediativi e culturali a supporto degli obiettivi di programmazione, di pianificazione territoriale e dei più generali obiettivi di sviluppo sostenibile.

Vuole assicurare la conoscenza e le linee evolutive dello sviluppo economico e sociale della provincia, in comparazione con le altre realtà provinciali italiane ed europee, a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, degli amministratori locali, della classe dirigente ed imprenditoriale, per garantire una base conoscitiva alle scelte mirate al raggiungimento dell'efficienza della pubblica amministrazione e del sistema economico, sociale ed ambientale complessivo.

Fanno parte integrante dell'Osservatorio Economico e Sociale le attività di indagine demoscopica e di consulenza specifica alle Aree dell'Ente, in riferimento ai vari Osservatori informativi.

NR.	Progetto
860	Scenari interpretativi dell'economia e della società
1335	Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del I semestre 2010 sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

Quanto al Progetto n°1335 "Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica", con particolare riferimento all'attività di consulenza statistica, sono state predisposte da parte del Servizio le seguenti forniture:

- prospetti informativi relativi alla consistenza demografica, anche su base congiunturale trimestrale, per aree e per utenze varie (Giunta, Ufficio stampa, altre Aree dell'Ente, comuni, ausl, imprese e cittadini);
- partecipazione alla definizione dei contenuti informativi e stesura di specifici capitoli relativi al "Profilo di comunità della provincia di Modena" in collaborazione con l'Area Programmazione Socio sanitaria della Provincia, con particolare riferimento agli aspetti informativi dei capitoli relativi agli aspetti demografici, al lavoro e all'ambiente.
- collaborazione con il Servizio politiche del Lavoro per la realizzazione del progetto di integrazione tra la banca dati ASIA (cfr. convenzione tra Provincia e ISTAT) e gli archivi informativi dei Centri per l'Impiego di Modena, al fine di provvedere alla ricostruzione di un quadro conoscitivo congiunturale relativo agli addetti (o posti di lavoro) esistenti presso le unità locali attive in provincia di Modena.

Nel corso del III trimestre 2010, sono state svolte le seguenti attività, quanto al Progetto n°1335 "Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica", con particolare riferimento all'attività di consulenza statistica, sono state predisposte da parte del Servizio le seguenti forniture:

- nell'ambito della collaborazione con l'Area Programmazione Socio sanitaria della Provincia, stesura di specifici capitoli relativi al "Profilo di comunità della provincia di Modena" relativi alla sicurezza (stradale, sul lavoro e domestica) e stesura definitiva del capitolo occupazione. E' stata, inoltre, avviata la fase di definizione del "dashboard" di sintesi per il profilo di comunità, in grado di rappresentare un modello di sintesi della situazione modenese.
- il servizio ha proseguito l'attività di analisi e di integrazione dell'archivio **ASIA**, relativo alle imprese ed alle unità locali della provincia, fornito da ISTAT per l'anno 2007, con i dati relativi ai Centri per l'impiego, a

supporto del Servizio Politiche del Lavoro nella definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena; è stata elaborata una prima versione metodologica dell'integrazione delle due banche dati, sottoposta poi al vaglio di ISTAT per la sua validazione tuttora in corso.

Nel corso del IV trimestre 2010, con particolare riferimento all'attività di consulenza statistica, sono state predisposte da parte del Servizio le seguenti forniture:

- è proseguita l'attività di stesura del rapporto "Profilo di comunità della provincia di Modena" in collaborazione con l'Area Programmazione Socio sanitaria della Provincia.
- il servizio ha proseguito l'attività di collaborazione con il Servizio Politiche del Lavoro per l'integrazione dell'archivio **ASIA**, con i dati relativi ai Centri per l'impiego, a supporto del Servizio Politiche del Lavoro nella definizione di un quadro aggiornato della struttura dei posti di lavoro in provincia di Modena; il servizio ha provveduto a fornire ad Istat i necessari chiarimenti metodologici relativi all'algoritmo utilizzato, al fine di conseguire una validazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 465

PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Responsabile: **Benassi Patrizia**

FINALITA': Favorire la qualificazione ambientale, socio-economica e produttiva del territorio modenese attraverso la programmazione e il coordinamento di interventi mirati

NR.	Progetto
1662	Monitoraggio e coordinamento della programmazione per lo sviluppo socio economico del territori

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Nel corso del I semestre 2010, compatibilmente con le trasformazioni organizzative in atto, e con particolare riferimento al Progetto n° 465 “Programmazione negoziata”, sono state svolte dal Servizio le seguenti attività.

1. Supporto ai servizi dell'Ente per la formazione di strumenti di sviluppo economico (piani settoriali, programmazione per aree-obiettivo) attraverso metodi di pianificazione strategica, con particolare riferimento all'area Economia e Turismo.
2. E' stata, inoltre, avviata la rilevazione periodica dei dati relativi alle risorse programmate ed alla loro attivazione graduale mediante bandi e procedure, al fine di ricostruire il “Quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socioeconomico 2007-2013, aggiornato all'ultimo periodo disponibile. Tale attività rientra nell'ambito delle azioni premianti dell'anno 2010. A tal fine, nel corso del primo semestre, il Servizio ha provveduto a definire il contenuto informativo delle schede di rilevazione, alla definizione e all'attivazione di un gruppo di lavoro composto dai vari referenti, nonché alla rilevazione delle grandezze finanziarie relative alla programmazione negoziata di ciascuna Area dell'Ente.

Nel corso del III trimestre 2010, con particolare riferimento al Progetto n° 465 “Programmazione negoziata”, è stata realizzata la rilevazione, presso tutte le Aree dell'Ente, delle grandezze finanziarie che compongono il quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socioeconomico 2007-2013, derivanti dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale. L'analisi dei dati raccolti è finalizzata alla stesura il rapporto “Quadro finanziario dei principali strumenti per lo sviluppo socioeconomico. 2007-2013. Rilevazione Ottobre 2010”

Nel corso del IV trimestre 2010, è stata realizzata la stesura definitiva e la pubblicazione a stampa del rapporto “QUADRO FINANZIARIO DEI PRINCIPALI STRUMENTI PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO. ECONOMIA – TERRITORIO E AMBIENTE – WELFARE. 2007-2013” sintesi delle grandezze finanziarie derivanti dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale, i cui contenuti informativi principali sono stati illustrati alla Giunta nel mese di dicembre 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Sino a questo momento, la rilevazione procede regolarmente pur tra le difficoltà derivanti dagli avvicendamenti tecnici in conseguenza della riorganizzazione dell'Ente.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.0

Dipartimento di Presidenza

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 435
DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA
Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato attuato un costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità.

In particolare un controllo continuo sullo stato di attuazione degli obiettivi dell'area attraverso:

- il confronto con i dirigenti e funzionari per concertare eventuali proposte di variazioni di bilancio atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti Peg;
- il confronto con i dirigenti responsabili dei programmi e progetti per verificare lo stato di attuazione infrannuale dei medesimi ai fini della rendicontazione Sap;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi (Sap al 31.12 dell'anno precedente) e delle azioni prioritarie per il rendiconto di gestione;
- la stesura della relazione di area per il rendiconto della gestione dell'anno precedente;
- l'incontro con il Nucleo di valutazione per la valutazione delle prestazioni dei dirigenti dell'area;
- la predisposizione dello stato di attuazione dei programmi Sap e delle azioni prioritarie al 30.06 dell'anno in corso.

Sono state inoltre coordinate le attività contabili e di personale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la corretta ed omogenea gestione contabile delle risorse finanziate predisponendo:
 - la predisposizione delle proposte di bilancio dei centri di responsabilità dell'area;
 - la predisposizione di concerto con i dirigenti e funzionari dei servizi delle variazioni di bilancio e di Peg;
 - il controllo e la definizione dei residui dell'area.
- assicurare un'adeguata informazione al personale relativamente alle disposizioni normative e contrattuali, nonché la gestione della mobilità; il tutto tramite la comunicazione delle modalità applicative delle disposizioni normative, contrattuali e con la gestione degli istituti stessi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 1.2

Avvocatura

Responsabile: **Zannini Roberta**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 160

SUPPORTO AGLI ORGANI

Responsabile: Zannini Roberta

FINALITA': Assicurare l'assistenza tecnica e amministrativa agli organi istituzionali dell'Ente, al Difensore civico provinciale e al Segretario generale. Assicurare l'assistenza alle aree e servizi dell'Ente per la corretta gestione delle procedure deliberative. Gestione della fase di adozione, approvazione ed esecutività degli atti deliberativi.

NR.	Progetto
406	assistenza alla giunta
407	assistenza al consiglio
1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel 2010 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato.

I risultati conseguiti dall'UNITÀ OPERATIVA ATTI AMMINISTRATIVI sono stati in linea con la programmazione delle attività previste dal PEG, nonostante l'iniziale aggravio di lavoro dovuto al rodaggio del nuovo sistema informatico ancora in fase di completamento per quanto riguarda la parte di gestione delle sedute, delle deliberazioni e dell'addestramento di una nuova unità di personale che, per buona parte dell'anno, ha supportato l'ufficio nel notevole lavoro di recupero relativamente alla verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e alla sistemazione degli originali degli atti di Giunta e Consiglio.

L'ufficio ha rispettato le modalità ed i tempi di gestione degli atti e delle sedute relativamente alle attività svolte per il corretto funzionamento delle sedute di Giunta e di Consiglio, così come previsto dalla legge.

Pure l'attività svolta a supporto del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri è stata svolta nel rispetto dei tempi e modi definiti dal regolamento del Consiglio.

Il progetto 407 "Assistenza al Consiglio" che rientra in questo programma, è stato inserito fra le azioni prioritarie di Giunta di cui alla decisione n. 267 del 9.3.2010 e tra le azioni premianti del 2010. Il risultato ottenuto relativamente agli obiettivi è stato rispettato.

Nel 2010 l'ufficio è stato impegnato nella gestione dei 13 consigli fatti in più rispetto al trend degli ultimi due anni (42 consigli nel 2010, 29 consigli nel 2009, 31 consigli del 2008) e nella gestione del notevole numero degli atti di consiglio (443 atti nel 2010, 235 del 2009, 199 del 2008). C'è stato invece un leggero calo negli atti della Giunta.

Oltre all'attività svolta dall'ufficio atti amministrativi relativamente agli organi dell'Ente, la responsabile dell'ufficio svolge pure l'attività di coordinamento delle commissioni consiliari della provincia mantenendo periodicamente contatti con le varie segreterie ed il Presidente del Consiglio provinciale. Complessivamente nel corso del 2010 si sono tenute n. 133 sedute di commissioni consiliari (110 del 2009, 115 nel 2008).

La spesa per la gestione dell'attività degli Organi è risultata più alta rispetto al consuntivo del 2009, che aveva comunque visto la pausa dell'attività amministrativa per le elezioni, per quanto riguarda le indennità dei consiglieri e i rimborsi viaggio di tutti gli amministratori, è diminuita la spesa che riguarda l'indennità degli Assessori per il calo di una unità rispetto la parte del 2009 riferita alla legislatura precedente.

Tutte le attività previste nelle diverse fasi dell'azione prioritaria di Giunta sono state svolte. Si evidenzia che l'ufficio è stato impegnato negli incontri e nelle prove per la messa a punto del nuovo programma con l'ufficio informatica.

Il 30 novembre l'UNITÀ OPERATIVA STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE, ha ottenuto da CERMET il "Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità" e quindi la conformità alla normativa UNI EN ISO 9001:2008.

Il Segretario Generale è stato regolarmente coadiuvato nell'attività di consulenza giuridico-amministrativa fornita agli organi di governo e ai servizi dell'Ente, anche con riferimento alle riforme legislative intervenute nel corso dell'anno.

Si è continuata la faticosa collaborazione con la Direzione Generale, con il Dipartimento di Presidenza e il Servizio Personale, per la redazione degli atti del Presidente relativi ad incarichi a dirigenti dell'ente.

Si è partecipato al gruppo tecnico che, in ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009 (c.d. “Riforma Brunetta”), ha proposto le modifiche da apportare al Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi, poi approvate dalla Giunta provinciale a fine dicembre.

Si è supportato il Segretario nella sua attività di Presidente dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari dei dirigenti che, previa istruttoria, si è riunito in seduta formale il 21 ottobre.

Si è continuato nella collaborazione con l’Unità Operativa “Atti amministrativi” ed è stata curata la segreteria della 1^a Commissione consiliare e della Commissione “Affari Istituzionali Controllo e Garanzia”. Le riunioni sono state rispettivamente in numero di 15 e 10.

E’ continuata l’attività di raccolta, gestione e pubblicazione delle situazioni patrimoniali degli amministratori e dei dirigenti.

E’ stata garantita con continuità l’assistenza all’attività del Difensore Civico provinciale che ha trattato formalmente 67 casi, oltre ad alcuni altri casi trattati per vie brevi.

E’ stato, inoltre, fornito, il necessario supporto amministrativo al Difensore Civico provinciale. Alla luce dell’art. 2, comma 186 della L. 191/2009, che ha soppresso la figura del Difensore Civico comunale, si è iniziato a valutare l’ipotesi di estendere l’utilizzo del Difensore Civico provinciale (ora denominato dalla legge “territoriale”) mediante apposite convenzioni con i Comuni interessati. Sono poi state stipulate due nuove convenzioni con i Comuni di Vignola e Zocca per l’utilizzo del Difensore Civico provinciale ed è stata rinnovata la convenzione con la Comunità Montana del Frignano ed i suoi 11 Comuni associati.

Infine, sono stati individuati 39 nuovi Agenti Accertatori. Dopo la deliberazione di Giunta, per ognuno di essi è stato confezionato e rilasciato apposito tesserino di riconoscimento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30.6.2010 dall’azione 2649 “Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio”, del progetto 407, sono state stornate le seguenti somme:

- quanto ad € 5.000,00 a favore dell’azione n. 3278/0: “Spese per funzionamento commissione permanente pari opportunità e conferenza elette”, CdR Messori Liviana, come previsto dall’art. 7 del regolamento della Conferenza Provinciale delle Elette, approvato con delibera di Consiglio n. 110 del 27.4.2005, che prevede che il budget annuale sia messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio in raccordo con la struttura dell’Assessorato Pari Opportunità.
- quanto ad € 3.000,00 a favore dell’azione n. 103 “Spese telefoniche per utenze uffici provinciali”, CdR Mira Guglielmi, per far fronte alle spese da sostenere nell’anno 2010 per cellulari e chiavette dei consiglieri ai quali sono stati assegnati.

Al 31.12.2010 dall’azione 599 “Rimborso oneri ai datori di lavoro” sono state stornate le seguenti somme:

- quanto ad € 1.500,00 a favore dell’azione 2649 “Fondo di dotazione del Presidente del Consiglio”;
- quanto ad € 5.000,00 a favore dell’azione 601 “spese per liti ed atti a difesa della Provincia”;
- quanto ad € 4.000,00 a favore dell’azione 598 “Rimborso spese amministratori”.

Programma 162

CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE

Responsabile: Zannini Roberta

FINALITA': Assicurare la consulenza e l'assistenza legale agli organi, alle aree e servizi dell'ente su specifiche problematiche di particolare complessità.

NR.	Progetto
414	Consulenza ed assistenza legale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso dell'anno 2010 il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG approvato. I risultati conseguiti sono stati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal P.E.G. nonostante un aumento delle cause seguite internamente e pure dei pareri legali resi agli uffici.

I due legali interni hanno risposto regolarmente ai pareri richiesti dai servizi dell'Ente sia in forma cartacea che a mezzo e-mail e telefonici e si sono costituiti in giudizio in quasi tutti i ricorsi giudiziali proposti contro l'Ente.

Specificatamente, dall'inizio dell'anno 2010 sono stati aperti n. 87 procedimenti giudiziari (n. 82 nel 2009). Di questi giudizi, n. 36 sono stati seguiti direttamente dai legali del servizio Advocatura (n. 29 nel 2009), mentre 4 cause sono state affidate a legali esterni (nel 2008 erano stati n. 5), n. 12 affidati ai legali della compagnia assicuratrice della Provincia (senza spese per l'Ente); i restanti sono stati archiviati.

Nel 2009 si sono conclusi favorevolmente per l'Ente n. 29 giudizi (come nel 2009) (di cui n. 15 cause vinte, n. 1 transatta, n. 1 parzialmente favorevole, n. 3 improcedibili/inammissibili, n. 9 con decreto di perenzione) e n. 7 sono state perse (n. 10 nel 2009), di cui n. 4 relative a sanzioni amministrative per cartellonistica stradale. Inoltre, sono state discusse n. 2 sospensive di cui 1 vinta, 1 rinunciata da controparte e riunita alla decisione del merito.

Si è risposto a n. 96 richieste scritte di parere legale inviate dai vari servizi dell'Ente, di norma entro i 30 giorni previsti.

Nel 2008 le richieste e risposte scritte erano state n. 78. E' stato fornito regolarmente il servizio di front office in ordine ai quesiti richiesti a mezzo e-mail o per telefono.

Si è proceduto, inoltre, a fornire il supporto giuridico agli uffici interni ed a seguire e controllare lo stato del contenzioso pendente da anni precedenti (n. 205 vertenze in essere) ed alla redazione degli atti amministrativi e contabili di competenza.

Al fine di ottimizzare, snellire e rendere più efficiente la gestione delle richieste di parere giuridico da parte degli uffici dell'Ente, a seguito della nostra richiesta all'ufficio informatica, sistemi e reti, nel mese di giugno 2010 ci è stata presentata una bozza del nuovo software che però, non potrà essere in funzione dal primo gennaio 2011 poiché l'ufficio informatica ha dovuto occuparsi delle nuove procedure sulla scrivania virtuale e non ha completato il software.

Con bando pubblico, è stato affidato un incarico libero-professionale per lo svolgimento dell'attività di consulenza legale specialistica in ambito penale dall'1.10.10 al 30.9.2012, per far fronte alle eventuali richieste da parte di tutto l'Ente.

La segreteria amministrativa dell'avvocatura ha curato la gestione sia amministrativa che informatica dei ricorsi ed atti giuridici notificati all'Ente attraverso l'inserimento degli stessi e delle relative scadenze e adempimenti in agenda, nel software del servizio avvocatura "Salomone" e sono stati modificati alcuni modelli standard di atti e delibere. Si sono tenuti incontri con l'ufficio informatica per le modifiche da apportare a detto software e per la creazione del nuovo software per la gestione dei pareri legali da rendere agli uffici dell'Ente.

Questo programma rientra nell'azione premiante concordata con la direzione generale ed il risultato ottenuto è stato superato infatti i legali interni hanno difeso l'Ente nel 90% delle costituzioni in giudizio a carico dell'Ente contro il 70% previsto. Inoltre, il 100% delle cause nuove sono state gestite con il software "Salomone".

Tutte le attività previste nelle diverse fasi dell'azione premiante sono state rispettate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

E' stata aumentata l'azione 601 "Spese per liti ed atti a difesa della Provincia" di € 45.703,15 in parte tramite stanziamento dell'ufficio ragioneria e in parte tramite storni dall'azione 599 "Rimborso oneri ai datori di lavoro", dall'azione 1927 "Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate" e dall'azione 4307 relativa agli incarichi in quanto non utilizzata. La variazione in aumento è stata utilizzata principalmente per il pagamento delle spese di consulenza tecnica e legali, conseguenti alla sentenza resa dal Tribunale di Modena nella causa R.G. n. 219/1996 Az. Agr. Cavezzo contro Provincia ed altri comuni.

Programma 251

CONTRATTI

Responsabile: Zannini Roberta

FINALITA': Assicurare l'efficace svolgimento dell'attività contrattuale dell'ente.

NR.	Progetto
686	Contratti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto previsto nel P.e.g. approvato. Si è assicurato il regolare svolgimento dell'attività contrattuale.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità ed i tempi sono stati rispettati.

In particolare al 31 dicembre si segnala che:

- è stato fornito supporto durante le 6 procedure di gara, che hanno richiesto la partecipazione e la verbalizzazione di 16 sedute. A tali procedure di gara hanno partecipato complessivamente n. 243 imprese, per ognuna delle quali si è proceduto ad effettuare tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente nei termini perentori dalla stessa previsti.
- sono stati effettuati n. 535 controlli, riferiti sia alla verifica delle autodichiarazioni sostitutive rese dalle ditte aggiudicatrici sia all'acquisizione di certificazioni;
- sono stati stipulati in forma pubblica amministrativa n. 42 contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi e fiscali;
- sono stati stipulati per scrittura privata n. 140 atti riguardanti contratti d'appalto per lavori, servizi e forniture, comodati di beni mobili, incarichi professionali, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni ed espletati tutti i relativi adempimenti amministrativi;
- sono state effettuate n. 503 comunicazioni nei confronti di tutti i partecipanti alle gare d'appalto, previste dal D.Lgs. n. 53/2010, la cosiddetta "Direttiva ricorsi";
- relativamente ai contratti inerenti il patrimonio dell'ente sono stati stipulati:
 - n. 4 concessioni, n. 3 comodati, n. 2 contratti di locazione;
 - n. 4 contratti di vendita di relitti stradali;
 - n. 5 cessioni bonarie in luogo di esproprio, di cui una per lavori di costruzione sulla Sp. n. 16 di un nuovo ponte sul torrente Guerro in Comune di Spilamberto, una per la realizzazione dell'itinerario pedonale ciclabile sul fiume Secchia in Comune di Modena, due per la realizzazione di una rotatoria in località Volta di Saltino in Comune di Prignano sulla Secchia ed una per la costruzione di un sottopasso ciclopedonale in prossimità dell'intersezione fra la S.P. 623 e la strada comunale Gherbella in comune di Modena.
 - n. 1 permuta di terreni in comune di Sestola, località Roncoscaglia, per la realizzazione della variante alla Sp. 324;
 - sono stati effettuati gli adempimenti relativi alla registrazione, trascrizione e volturazione di n. 98 decreti di esproprio.
- sono stati regolarmente svolti anche gli adempimenti periodici entro i termini rispettivamente previsti.

Relativamente ai contratti di locazione si è dato avvio alle nuove procedure di registrazione on-line.

Sono stati infine regolarmente espletati tutti gli adempimenti previsti dall'azione premiante "Direttiva Ricorsi" che rientra in questo programma.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 31/12/2010 non si sono verificati scostamenti finanziari.

Centro di Responsabilità

Nr. 1.3

Relazioni istituzionali

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 395

COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Promuovere la cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione internazionale allo sviluppo. Programmare la realizzazione di attività di relazioni esterne tese a consolidare i rapporti tra la Provincia e le istituzioni estere.

NR.	Progetto
1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo promossi da ONG, Associazioni di volontariato ed organizzazioni operanti nel territorio della Provincia e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dal Comune di Modena ai sensi delle linee di indirizzo del Fondo Unico Territoriale, approvate con Deliberazione di Giunta 381 del 7-10-2008 ha visto la presentazione, per l'anno 2009, di 47 progetti, di cui n. 36 per la Linea di finanziamento Generale e n. 11 per la linea di finanziamento Eventi.

I progetti sono stati valutati dalla Commissione di Valutazione, istituita con Deliberazione di Giunta n. 575 del 22-12-2009, nelle sedute del 22-1-2010 e 19-2-2010; la Commissione ha formulato una proposta proponendo l'approvazione di due graduatorie relative alle due distinte linee di finanziamento.

Tali graduatorie sono state approvate con Deliberazione di Giunta n. 79 del 9-3-2010 e hanno previsto il finanziamento di n. 28 progetti per la Linea Generale per un totale di € 399.962,00 e n. 6 progetti per la Linea di finanziamento Eventi per un totale di € 50.000,00.

La Linea di Finanziamento Eventi, come previsto dal Bando è stata gestita dal punto di vista amministrativo e contabile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; mentre la Linea di Finanziamento Generale è stata gestita dall'Ufficio Cooperazione internazionale del Servizio Relazioni Istituzionali.

Si è provveduto alla comunicazione dell'esito del bando alle associazioni partecipanti, nonché ai necessari provvedimenti amministrativi per l'impegno delle somme e per le liquidazioni.

Si è provveduto, di concerto con l'Ufficio Cooperazione internazionale del Comune di Modena, alla valutazione di 6 rimodulazioni presentate dalle associazioni assegnatarie di contributo, così come previsto dal bando.

Si è proceduto inoltre all'ordinaria attività di verifica della rendicontazione presentate dalle associazioni relative ai bandi degli anni precedenti, nonché alle comunicazioni al Servizio Ragioneria relative alle liquidazioni dei contributi.

Si è provveduto a verificare la rendicontazione di complessivi **40** progetti.

Si è inoltre riunito in data 18-6-2010 il Centro di coordinamento per concordare la tempistica relativa all'eventuale costituzione del Fondo unico 2010, nonché le ulteriori attività del Fondo Unico.

Il Bando 2010 per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo è stato approvato con Delibera di Giunta n. 462 del 7-12-2010.

E' pervenuta inoltre la documentazione attestante l'adozione a distanza contemplata nel progetto Yeoville e si è provveduto la versamento della quota relativa all'anno in corso.

Si è provveduto a presentare alla Regione Emilia Romagna il *"Programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani per il contributo ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett.c e dell'art 8 comma 1 e 3 della LR 12/2002"* ed è stato concesso un finanziamento pari a € 10.457,50.

Si è provveduto ad inoltrare al Comune di Forlì la rendicontazione delle azione di cui è capofila la Provincia di Modena nel progetto triennale "Programma di Cooperazione decentrata in ambito sociale nelle città di Novi Sad, Kragujevac e Tuzla" co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito della Legge 12-2002 e dal Comune di Forlì.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Programma 397
CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Assicurare l'attività di vigilanza, controllo, accertamento delle violazioni nella materia faunistico-venatoria-ambientale, stradale, protezione civile e nelle materie di competenza provinciale.

NR.	Progetto
1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.
1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Alla data del 30/06/2010, il programma n. 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2010. Nel primo semestre del 2010, sotto il profilo della vigilanza e del controllo ittico-venatorio, ambientale e sicurezza stradale è stato assicurato, su tutto il territorio provinciale, il presidio degli Operatori del Corpo di Polizia Provinciale. In particolare, sono stati eseguiti, prevalentemente nelle zone appenniniche, interventi notturni mirati alla prevenzione/repressione del bracconaggio.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e tutti i Comuni della Provincia di Modena, tramite consultazione on line della banca dati del programma informatico "Gestione rilascio tesserini di caccia", elaborato e gestito dal servizio della regione Emilia-Romagna, sono stati sanzionati 617 cacciatori per mancata consegna del tesserino di caccia entro la data prevista per legge.

È ripresa anche quest'anno, dopo la pausa invernale, presso la Val di Sole in località Fossa di Concordia (Mo), sotto il coordinamento dell'ISPRA (ex INFS) l'attività di cattura, inanellamento a scopo scientifico con successiva liberazione di volatili selvatici; mentre in collaborazione con il Servizio di Programmazione Faunistica, è proseguito il "progetto lupo" sviluppato a livello regionale che vede coinvolte varie province dell'Emilia-Romagna (Modena - Parma - Reggio Emilia) avente ad oggetto la "Conservazione e gestione del Lupo su scala regionale: proposta per la gestione associata di un progetto di ricerca e monitoraggio delle unità territoriali di Lupo nelle zone di crinale".

Per quanto concerne l'ambito ambientale, gli operatori hanno continuato i controlli sull'abbandono di veicoli, rifiuti, stoccaggio, spandimento liquami e controlli su scarichi ed inquinamenti delle acque superficiali. Sono state condotte anche importanti operazioni di polizia giudiziaria in materia di abbandono di rifiuti e scarichi di reflui non autorizzati sfociate in informative penali tuttora pendenti presso la Procura della Repubblica di Modena.

A distanza di tre anni dall'ottenimento della certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2000, il Corpo di Polizia Provinciale, prosegue il percorso del progetto qualità attraverso il costante aggiornamento della cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero, nonché sviluppati i piani di miglioramento concernenti i progetti "Tutela Agricoltura e Ambiente" e "Palmari per la Polizia Provinciale", monitorandone il relativo stato di avanzamento.

Nel corso del primo semestre del 2010 il Progetto "Palmari" ha continuato a produrre gli effetti attesi, permettendo di qualificare ulteriormente le attività del Corpo di polizia provinciale che, nel maggio 2010, all'interno del concorso "Premiamo i risultati" indetto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha ottenuto ufficiale riconoscimento per aver attuato nel 2009 un piano di miglioramento che ha raggiunto i risultati attesi.

A distanza di un anno dalla sua installazione, il progetto Rete Radiomobile Digitale, ha superato positivamente la fase di sperimentazione raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati: gestione informatizzata dei rapporti di servizio con ulteriore abbattimento dei costi della telefonia cellulare e dei tempi per la raccolta dati; localizzazione rispettivamente delle vetture di servizio e degli Operatori per una più rapida assegnazione degli interventi con garanzia di maggiore

sicurezza; rilevazione mediante orologio digitale e trasmissione diretta sul programma in uso per tutto il personale della Provincia, dei dati sulle presenze/assenze in servizio dei Vigili; incremento in termini di efficienza ed efficacia dell'attività del Corpo.

Anche il Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, collegato ad un portale vocale con numero verde gratuito, ha risposto pienamente alle esigenze attese di migliorare l'efficienza degli interventi sulle varie specie di fauna selvatica in esubero ed al contempo di contenere il più possibile i notevoli danni arrecati alle coltivazioni.

A distanza di un anno dalla sua attivazione e sperimentazione sul campo, per la completa realizzazione del progetto, è stata riscontrata l'esigenza di inserire funzioni/opzioni aggiuntive rispetto a quelle inizialmente acquistate, che hanno richiesto un intervento integrativo da parte della Società Amuser spa.

Per quanto concerne i piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero, rilevata la presenza di numerosi cinghiali nelle zone collinari e di pianura, fonte di ingenti danni alle colture intensive ivi frequenti, oltre che di pericolo per la incolumità pubblica, in applicazione della decisione della Giunta Provinciale nr.26/2009, i Vigili Provinciali provvedono direttamente all'abbattimento di tali esemplari, qualora questi si spingano oltre la cosiddetta "linea rossa". In osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, continua ad essere commercializzata mediante strutture accreditate.

I vigili provinciali partecipano attivamente anche ai piani di controllo alle specie nutria, in esecuzione del Protocollo d'Intesa stipulato nel marzo 2008 tra la Provincia di Modena, gli Enti di presidio territoriale idraulico, le Associazioni degli agricoltori e gli ATC interessati, finalizzato all'eradicazione della specie su tutto il territorio provinciale.

Infine con delibera di giunta nr.280/2010 è stata data esecutività all'attivazione del piano di controllo alla specie capriolo in loc. Marzaglia Comune di Modena, effettuato da personale della stessa Polizia Provinciale.

E' in corso l'iter di approvazione del Regolamento provinciale per la Disciplina del Coordinamento delle Guardie Volontarie Ittico-Venatorie, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 980 del 2008, avente ad oggetto la Disciplina per il coordinamento delle Guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico-venatoria ai sensi degli artt. 58 e 59 della L.R. n. 8/94, come modificata dalla L.R. 16/07, con la quale vengono definite modalità omogenee per l'impiego delle guardie volontarie nonché criteri e modalità di partecipazione all'attività di vigilanza ai sensi dell'art 27 L.N. n. 157/92.

In esecuzione della convenzione con la Polizia Municipale di Modena stipulata nel 2005, sono proseguiti i servizi di vigilanza congiunti sulle strutture recettive cittadine e sulle officine abilitate alla revisione dei veicoli e, in applicazione dell'articolo 31 del Nuovo Codice della strada, sulla manutenzione delle ripe dei fossati confinanti con strade pubbliche. Alla data del 30 giugno è terminato positivamente il periodo di prova della nuova Operatrice di polizia provinciale assunta nel dicembre 2009.

Alla data del 30/09/2010, il programma n. 397, si sta svolgendo regolarmente e si stanno raggiungendo gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2010.

Per quanto riguarda il profilo della vigilanza ittico-venatoria ed ambientale, a fronte di un incremento delle criticità sul territorio con conseguente aumento delle richieste di intervento, considerata l'esiguità delle risorse umane disponibili, in applicazione degli articoli 6 e 7 del Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale, dal 1 settembre, si è proceduto ad una diversa distribuzione degli operatori sul territorio finalizzata ad un più generale coinvolgimento degli stessi nelle attività di prevenzione e repressione degli illeciti ambientali e faunistici.

Pur permanendo i due ambiti di specializzazione, ambientale e faunistica con i relativi coordinatori, tutti gli appartenenti al Corpo sono stati assegnati ad un comprensorio territoriale e gli è stata affidata la responsabilità della zona individuata dall'Ispettore competente.

Il territorio della Provincia di Modena è stato suddiviso in 4 comprensori (pianura bassa collina, collina e montagna), per ciascuno dei quali è stato nominato un responsabile (addetto al coordinamento e controllo) che coordina l'attività di vigilanza faunistica di altri 4 operatori di polizia provinciale operanti nello stesso comprensorio.

Per l'ambito ambientale, in considerazione del fatto che vi è una minore calendarizzazione delle attività di competenza il coordinatore, fatta una prima analisi delle problematiche, pianifica a livello temporale le varie attività programmate e le assegna ai singoli operatori in base alla zona di competenza.

In seguito alla nuova distribuzione delle risorse umane sul territorio, proseguendo il percorso del progetto qualità, è stata modificata ed aggiornata la cartella di rete condivisa da tutti gli Operatori e dipendenti amministrativi del Corpo, ove vengono registrate sia la programmazione che la pianificazione dell'attività svolta, a livello mensile e giornaliero, nonché sviluppati i piani di miglioramento concernenti i progetti "Tutela Agricoltura e Ambiente" e "Palmari per la Polizia Provinciale", monitorandone il relativo stato di avanzamento.

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi, eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale sulla Fauna Selvatica nell'ambito dei Piani di Controllo, si è conclusa positivamente anche la fase di sperimentazione delle funzioni/opzioni aggiuntive rispetto a quelle inizialmente acquistate, che hanno richiesto un intervento integrativo da parte della Società Amuser spa.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, continua ad essere commercializzata mediante strutture accreditate.

Per quanto concerne l'iter di approvazione del Regolamento provinciale per la Disciplina del Coordinamento delle Guardie Volontarie Ittico - Venatorie, una volta approvato dalla Giunta provinciale con decisione nr. 104 del 27.07.2010, il regolamento è stato inviato alla Regione Emilia-Romagna per il parere di conformità.

Alla data del 31/12/2010, il programma n. 397, si è svolto regolarmente e sono stati raggiunti gli obiettivi per il medesimo prefissati dalle linee guida del PEG 2010.

A fine dicembre sono stati rinnovati per un altro anno i coordinatori dei due ambiti di specializzazione, ambientale e faunistica e sono stati assunti in mobilità due nuovi agenti di polizia.

Dopo un primo periodo di assestamento, la nuova distribuzione degli operatori sul territorio realizzata attraverso l'affidamento a tutti gli appartenenti al Corpo della gestione e responsabilità di una zona individuata dall'Ispettore competente, ha prodotto risultati positivi: copertura totale del territorio, maggiore tempestività degli interventi nelle situazioni di criticità, maggiore competenza di ogni singolo operatore sia nell'ambito faunistico che nell'ambito ambientale.

Per quanto concerne il Sistema di gestione informatizzata degli interventi sulla Fauna Selvatica eseguiti da selettori/coadiutori, coordinati dalla Polizia Provinciale, nell'ambito dei Piani di Controllo, si è concluso positivamente anche il secondo anno di utilizzo con raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati e sono in cantiere ulteriori implementazioni al fine di incrementare le funzionalità del sistema.

Gli operatori di polizia provinciale continuano a partecipare direttamente ai piani di controllo per il contenimento numerico della fauna in esubero alle specie cinghiale, capriolo e nutria, e in osservanza delle prescrizioni contenute nelle direttive regionali in materia, la carne di selvaggina abbattuta direttamente dai Vigili Provinciali, nell'ambito dei Piani di controllo, continua ad essere commercializzata mediante strutture accreditate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In sede di prima variazione di bilancio, è stata richiesta una variazione in aumento di € 10.000,00 sull'azione 3468/2010 "Acquisto attrezzature e beni strumentali" per finanziare l'acquisto di un'autovettura da assegnare in dotazione al Corpo di Polizia Provinciale.

Programma 440

PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO

Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Accompagnare le linee di azione politica del Presidente, le strategie generali dell'Ente e dei diversi Settori nelle diverse fasi, da quella iniziale di supporto alle attività, attraverso la divulgazione di queste con un'azione programmata e sistemica di promozione dell'immagine e della visibilità dell'ente che consenta l'esercizio concreto dei cittadini alla partecipazione.

NR.	Progetto
1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta
1561	Informazione
1562	Comunicazione pubblica
1563	Ufficio relazioni con il pubblico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1560 "Supporto alle attività del presidente e della Giunta"

Il programma "Gabinetto di Presidenza" ha come obiettivo di assicurare il supporto specialistico e l'esercizio di staff rivolti al Presidente della Provincia.

Durante il 2010 l'obiettivo è stato raggiunto attraverso :

- la regolare attività di Segreteria del Presidente, svolta attraverso la tenuta dell'agenda e dell'archivio della Presidenza;
- la predisposizione di tutto il materiale di supporto per incontri, convegni e riunioni;
- la gestione delle relazioni politiche tra Giunta e Consiglio;
- il costante aggiornamento dei procedimenti di nomina e rinnovo dei Rappresentanti della Provincia all'interno di Enti, Associazioni, Istituzioni;
- riconoscimento e sostegno ad iniziative che rivestono carattere di particolare valore sociale, morale, culturale, educativo e celebrativo.

Si è proseguito nell'attuazione del un nuovo modello organizzativo del Gabinetto di Presidenza e ad una diversa modalità di gestione di alcune funzioni al fine di:

- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di appuntamenti del Presidente
- rendere più tempestivi i tempi di risposta relativi alle richieste di informazioni ed alle istanze di patrocinii e contributi;
- migliorare i flussi informativi sia all'interno del Servizio, sia nei confronti di altri Servizi, con riferimento, in particolar modo, a quelli di supporto delle attività degli organi istituzionali.
- organizzare in maniera più funzionale la gestione del protocollo della Presidenza.

Progetto 1561 "Informazione"

Sono state realizzate le attività previste dal Piano sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Piano di comunicazione alle quali si sono aggiunte le iniziative per le attività legate al bilancio di fine mandato con la progettazione e realizzazione di specifiche azioni di comunicazione.

Nel corso dell'anno 2010 sono stati realizzati 1290 comunicati (75 in gennaio, 69 in febbraio, 115 in marzo, 125 in aprile, 107 in maggio e 115 in giugno, 112 in luglio, 122 in agosto, 120 in settembre, 120 in ottobre, 110 in novembre, 100 in dicembre). Nel corso dell'anno sono state organizzate 73 conferenze stampa e 43 iniziative di incontro con i giornalisti (eventi, partecipazione a convegni eccetera) per un totale di 116 appuntamenti con stampa ai quali si aggiunge l'organizzazione di dieci interventi in diretta ai telegiornali locali.

La gestione della rassegna stampa telematica ha richiesto il supporto quotidiano agli uffici per la ricerca di articoli, oltre alla relazione con la ditta fornitrice per il controllo e l'implementazione della rassegna.

In collaborazione con l'ufficio Comunicazione, sono state coordinate le campagne di comunicazione sul Piano di sviluppo rurale, intervenendo anche in altre iniziative relative, per esempio, a CrossCultour-Transromanica, al Circuito Castelli, al Sistema museale, al Benessere animale ("Chip per i cani"). Queste attività sono state anche integrate nella programmazione degli strumenti informativi programmati dall'ufficio stampa.

Inoltre, per la parte amministrativa dei progetti di Crosscultour, Sanità/benessere animale e Prip-Agricoltura è stata predisposta la rendicontazione completa, mentre è stata avviata la procedura amministrativa per un progetto di trasmissione televisiva dedicata ai musei modenesi.

Sono state realizzate 30 puntate del settimanale televisivo "Provincia Informa" (Trc-Telemodena), sospesa dal 13/2 al 27/3 per la par condicio relativa alle elezioni regionali. Una puntata a fine anno è stata dedicata al bilancio approvato dal Consiglio provinciale.

Sono state realizzate a cadenza settimanale a partire dal 13/4 otto puntate della trasmissione "In Provincia" in collaborazione con l'emittente Antenna 1, quattro delle quali realizzate nell'ambito della campagna sul Piano di sviluppo rurale, mentre da ottobre a dicembre sono state realizzate altre 12 puntate, tre delle quali nell'ambito della campagna sul Piano di sviluppo rurale e due in quella del Benessere animale.

Nell'ambito della campagna sul Piano di sviluppo rurale, inoltre, è stata avviata una collaborazione con la trasmissione "A cielo aperto", in occasione dei 20 anni del programma, con la realizzazione di 12 appuntamenti di "A Cielo Aperto News" e dieci di "A Cielo Aperto". L'iniziativa è stata premiata nella sesta edizione del premio "La PA che si vede - La tv che parla con te", promosso dal ministero per la Pubblica amministrazione e l'Innovazione, da Formez PA e dall'Ordine nazionale dei giornalisti.

È stato coordinato, inoltre, il lavoro dei service video utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa. Nel corso dell'anno sono state 24 le iniziative coordinate direttamente, tra le quali: la seduta dell'assemblea della Conferenza delle Elette/Pari opportunità il 26/4; la seduta del Consiglio provinciale dei ragazzi, all'interno del progetto partecipa.rete 2009/2010, il Consiglio straordinario dedicato alla giornata mondiale dell'ambiente che si è svolto il 9/6 a Fiorano.

Nell'ambito del progetto CrossCultour-Transromanica sono state definite collaborazioni e inserzioni pubblicitarie ed è stata realizzata una trasmissione televisiva sul circuito del Romanico modenese nell'ambito del programma "Estate in Appennino" andato in onda sull'emittente TRC Telemodena tra il 28 giugno e il 25 agosto 2010 e consultabile sul sito internet www.appenninonews.it.

È stato coordinato il lavoro dei fotografi utilizzati per supportare l'attività di informazione dell'ufficio stampa, oltre a fornire immagini per le iniziative editoriali: nel corso dell'anno sono stati sei gli interventi realizzati. Le fotografie in occasione delle conferenze stampa e di altri appuntamenti istituzionali, invece, sono state realizzate direttamente dall'ufficio stampa.

Si è collaborato con continuità con il mensile "Mese Modena" per l'individuazione dei temi da trattare sul periodico, con messa a disposizione di testi e immagini.

Si è collaborato con continuità anche con periodici diffusi in occasioni delle partite delle società calcistiche di serie B (Forza Modena e Forza Sassuolo) con la predisposizione di articoli o la messa a disposizione di testi e immagini. Coordinata anche la collaborazione con la trasmissione televisiva "Tuttincampo".

È stato pubblicato a maggio un numero della rivista "La Provincia di Modena" le cui pubblicazioni sono ora sospese.

È stato realizzato il progetto editoriale della nuova Newsletter, anche con il coinvolgimento della presidenza e dei capigruppo in Consiglio provinciale, e affidato alla ditta Tracce il progetto del design d'interfaccia grafica per la home page del sito istituzionale e predisposto il contenuto del primo numero della newsletter per una pubblicazione avvenuta in agosto e di altri tre numeri mensili a partire da ottobre.

La gestione quotidiana dell'home page del portale ha comportato la realizzazione di 378 news (23 in gennaio, 22 in febbraio, 42 in marzo, 39 in aprile, 37 in maggio, 29 in giugno, 24 luglio, 26 agosto, 38 settembre, 43 ottobre, 34 novembre, 21 dicembre) e il coordinamento della redazione centrale da parte del caporedattore.

È stata coordinata la realizzazione di un video dedicato a 30 anni di politiche ambientali che è stato utilizzato nell'ambito di un convegno che si è svolto il 17 dicembre.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

L'Ufficio Comunicazione Pubblica ha raccolto le schede progetto per le attività di comunicazione relative all'anno 2010 che sono state presentate alla Giunta, assieme al Calendario Eventi, in occasione della consueta seduta di Giunta allargata ai Direttori d'Area che si è svolta nel mese di marzo.

È stato costituito un gruppo di lavoro formato dai componenti di tutte le segreterie di Assessorato, coordinato dalla Direzione generale, allo scopo di migliorare e meglio governare la comunicazione esterna delle segreterie degli

Assessori. Nel corso degli incontri sono stati presentati il Manuale di identità visiva dell'Ente, l'attività di coordinamento dell'Ufficio Comunicazione e l'attività dell'Ufficio Stampa.

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le carte intestate dell'Ente a seguito della Riorganizzazione dell'Ente.

L'Ufficio Comunicazione partecipa al progetto operativo per l'attivazione del Sistema delle Comunità Tematiche della CN-ER Community Network della Regione ER, in particolare alla Comunità dei Comunicatori della CN-ER, che è una delle 14 Comunità Tematiche individuate dalla Regione con l'obiettivo di affrontare i temi legati ai processi di riuso e diffusione dei servizi di e-government così come definiti dal Sistema a rete regionale e nei progetti del Piano Telematico regionale (PiTER). Nel corso del 2010 gli incontri sono stati finalizzati alla predisposizione di un kit di comunicazione e alla collaborazione con Il Servizio Comunicazione della Regione Emilia Romagna per la campagna di comunicazione "Regione Digitale".

È proseguita l'attività di gestione dell'URP, che prevede il coordinamento del front office, esternalizzato per il triennio 1-1-2009 / 31-12-2011, e la gestione diretta dell'attività di back-office.

La banca dati è stata completamente aggiornata e ne è stata migliorata la fruibilità sul sito, alla pagina "URP parla con noi" con la collaborazione della Redazione centrale del sito.

È proseguita la collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Prefettura di Modena per la consegna, da parte dell'URP; dei permessi di ricongiungimento familiare agli immigrati. Nel periodo 1-1-201 / 30-09-2010 sono stati consegnati complessivamente n. 1119 permessi.

I contatti complessivi al 30/9/2010 sono stati pari a n. 3120.

In collaborazione con l'Ufficio Qualità è stato migliorato il flusso documentale relativo alle segnalazioni fornendo strumenti aggiuntivi agli operatori URP ed ai referenti per il controllo ed il rispetto dei tempi di risposta ai cittadini.

In collaborazione con l'Ufficio Programmazione e controllo spese generali è stato predisposto un mansionario per la gestione dei servizi di portineria, articolato nelle diverse sedi, quale strumento a supporto del personale.

Nell'ottica di razionalizzare ed ottimizzare i servizi al cittadino si è provveduto, in via sperimentale, ad estendere il servizio di informazione, accoglienza e relazione con il cittadino presso al sede di Viale Martiri anche nelle ore pomeridiane, a partire dal 2-11-2010 ed a introdurre analogo servizio presso la sede di Via delle Costellazioni. (a partire dal 16-8-2010)

Questo servizio è stato affidato con Determinazione n. 24 del 5-8-2010 alla ditta Mediagroup soc.cop. ai sensi dell'art. 11 del Capitolato d'appalto per servizi complementari approvato con Determinazione n. 25 del 14-10-2008

Progetto 1563 "Ufficio relazioni col pubblico"

L'attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, a seguito della Riorganizzazione dell'Ente a partire dall'1-10-2010 è di competenza della Direzione Generale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Progetto 1560 e 1561

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Progetto 1562 "Comunicazione pubblica"

È stato necessario aumentare lo stanziamento dell'Azione 2793 per l'affidamento alla Ditta Mediagroup dei servizi complementari ai sensi dell'art. 11 del Capitolato d'appalto per una somma pari a € 28.535,27 sul PEG 2010 e € 51.407,23 del Peg 2011.

Programma 441

PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Responsabile: Masetti Ferruccio

FINALITA': Sostenere il territorio modenese attraverso Progetti di dimensione locale, nazionale e internazionale.

NR.	Progetto
1564	Patti territoriali
1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio
1566	Iniziative finanziate dalle fondazioni
1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITÀ DI PROGRAMMA

Progetto 1564 Patti Territoriali

Per quanto concerne i Patti Territoriali, l'ufficio ha continuato a monitorare lo stato di attuazione delle pratiche, adottando i provvedimenti necessari alla conclusione dei procedimenti per l'erogazione dei contributi alle imprese. L'ufficio, inoltre, ha continuato ad intrattenere rapporti costanti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con la Banca istruttrice per risolvere alcune problematiche particolarmente complesse. In particolare, a seguito dell'istruttoria positiva del Ministero delle richieste avanzate dalla Provincia di Modena di rimodulazione delle risorse derivanti da rinunce o revoche, ha predisposto i provvedimenti per la destinazione delle risorse stesse.

Progetto 1566 Iniziative Finanziate dalle Fondazioni

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività ordinaria di coordinamento nonché la verifica delle rendicontazioni relative ai contributi concessi dalle Fondazioni stesse.

Complessivamente sono stati concessi dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena finanziamenti per un importo di **€ 2.141.300,00** per i seguenti progetti:

Musei da gustare	Cultura	€ 25.000
Appennino in scena	Cultura	€ 75.000
Armonie tra musica ed architettura	Cultura	€ 30.000
Promozione Turismo sociale	Turismo	€ 50.000
Potenziamento Colonna mobile protezione civile	Ambiente	€ 60.000
Progetto Archivi-A-Mo	Archivio	€ 18.300
Convegno dispositivi Medici	Economia	€ 25.000
Progetto fotovoltaico	Ambiente	€ 1.000.000
Mobilità dolce e sostenibile	Ambiente	€ 92.000
Alfabetizzazione studenti stranieri	Istruzione	€ 60.000
Ristrutturazione palazzina ex Bidinelli	Edilizia	€ 500.000
Promozione attività motoria a sostegno della disabilità	Sport	€ 6.000
Fondo Territoriale per la cooperazione internazionale	Presidenza	€ 200.000

Le Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e di Mirandola hanno concesso entrambe un contributo di € 12.500,00 per la realizzazione del Convegno internazionale sui "Dispositivi medici".

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi ha inoltre concesso un contributo di € 12.500 per il progetto "Alfabetizzazione studenti stranieri", nonché un contributo di € 15.000 per il progetto "Giovani e scuola nell'ambito delle iniziative promozionali dei mondiali di pallavolo" ed un contributo di € 10.000,00 per la Settimana della BioArchitettura e della Domotica.

Progetto 1567 - Promozione di politiche, Progetti e risorse in ambito comunitario

Si ritiene che la realizzazione delle attività dell'Ufficio nel periodo gennaio-dicembre 2010 sia in linea con quanto programmato. In particolare, durante il periodo di riferimento, l'attività comunitaria dell'Ente ha seguito quattro strategie:

- (a) elaborazione e presentazione di nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari;
- (b) supporto alla gestione tecnica e amministrativa dei progetti in corso;
- (c) sensibilizzazione e promozione delle politiche comunitarie degli enti locali modenesi;
- (d) formazione di nuovi operatori comunitari.

A) Elaborazione e presentazione di nuovi progetti

Nel periodo in oggetto (gen-dicembre 2010) sono stati elaborati e presentati nuovi progetti a valere sui finanziamenti comunitari sia in qualità di leader sia in qualità di partner. In particolare, sono stati presentati 7 nuovi progetti. Nella seguente tabella il dettaglio.

	TITOLO PER ESTESO	PROGRAMMA	LEADER	PERIODO
1	Public awareness and Development Education in Palestina and Sri-Lanka	EuropeAid/129200/C/ACT/TPS	Provincia di Modena	27/02/2010
2	R.O.M	Promozione Della Salute	Usl	15/03/2010
3	eFolk: Local traditions and popular culture through Europeana.	Call CIP-ICT-PSP-2010-4 Objective 2.2 Enhancing Content Europeana	Tecla	10/06/2010
4	Edits (trasporti e mobilità)	CTE – Central Europe	Vienna - Agenzia Trasporto pubblico	07/05/2010
5	Give Hope – Giving help to people in exploitation	Trafficking Human Being	Provincia di Modena	25/06/2010
6	InfoLife - Sperimentazione sociale	Progress	Provincia di Modena	30/08/2010
7	4See – Network for Social Economy in Europe	Europa per i cittadini	Provincia di Modena	01/09/2010

In relazione ai progetti presentati, a fine anno (31/12/2010) la situazione risulta essere la seguente:

- n. 2 progetti finanziati: 4See e ProvIntegra (si tratta di un progetto presentato nel 2009)
- n. 4 progetti non finanziati: Sri-Lanka, R.O.M, Edits, Give Hope
- n. 2 progetti in corso di valutazione: InfoLife eFolk

B) Supporto alla gestione tecnica e amministrativa di progetti in corso

L'Ufficio Europa ha supportato i settori competenti nella gestione delle procedure e nella predisposizione degli atti amministrativi dei progetti europei. Ne suggerisce inoltre sviluppi e orientamenti di ordine tecnico. I progetti in corso sono i seguenti:

1. **Re-building sustainability: a community based intervention in Kalmunai** - Progetto finanziato nell'ambito del programma comunitario EU – ASIA PRO ECO II B - Post-Tsunami (2007). Settore di riferimento: Presidenza;
2. **CrossCulTour** - Progetto finanziato nell'ambito programma di Cooperazione Territoriale Europea - Central Europe (2008-2011). Settore di riferimento: Turismo;
3. **Winenvironment** - Progetto finanziato nell'ambito del programma CIP Eco-innovation (2008). Settore di riferimento: Agricoltura;
4. **TechFood** - Progetto finanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea – South East Europe (2009-2012). Project leader: Provincia di Modena. Settore di riferimento Agricoltura;
5. **Pacman** - Progetto finanziato nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale - Med (2010-2013). Settore interessato: Agricoltura;
6. **ProvIntegra** - Progetto in fase di approvazione (e attualmente con menzione favorevole da parte del Ministero degli Interni) nell'ambito del programma FEI - Fondo Europeo per l'Integrazione (2010-2011). Settore interessato: Welfare.

In modo particolare, l'Ufficio Europa nella seconda parte dell'anno (giu-dic 2010) si è impegnato su due progetti:

- Ha contribuito alla risoluzione dei problemi connessi al progetto **CrossCulTour** che ha visto nel mese di novembre 2010 l'uscita di scena del coordinatore del progetto. Tale fatto ha richiesto riformulazione del modello organizzativo del progetto che ha visto la costituzione di un gruppo di lavoro all'interno del quale l'Ufficio Europa

ha assunto il ruolo di contact persone del progetto nei confronti del project leader (Sassonia-Anhalt). In tale veste, l'Ufficio Europa ha: gestito (i) la web-conference di novembre volta a ridefinire la tempistica del progetto CCT su Modena; (ii) ha elaborato il report di restituzione del percorso formativo per operatori turistico-culturali; (iii) ha preso contatti per la programmazione di un Comitato di Pilotaggio (da tenersi a gennaio 2011) tra Provincia di Modena e Land Sassonia-Anhalt.

- Ha contribuito all'avvio del **progetto ProvIntegra**. Rispetto a ciò, ha favorito lo scambio di informazione tra il settore di riferimento della Provincia di Modena (Area Welfare) e i riferimenti organizzativi del progetto (Tecla e Provincia di La Spezia).

C) Sensibilizzazione e promozione delle politiche comunitarie rivolte al territorio locale

Prosegue l'attività relativa alla rete **modenapuntoeu – La rete modenese dei punti Europa**. La rete si pone l'obiettivo di sviluppare il sistema modenese delle politiche comunitarie, nonché la sua capacità di utilizzare i finanziamenti europei, attraverso la costituzione di Punti Europa all'interno degli Enti locali. La rete è promossa e coordinata dalla Provincia di Modena (Ufficio Europa) in collaborazione con il Comune di Modena (Progetto Europa).

Nel periodo di riferimento, si sono svolte le seguenti attività:

- Attivati diversi momenti coordinamento con il Comune di Modena;
- Invio settimanale della **Newsletter telematica** sugli aggiornamenti in ambito comunitario;
- Progettazione e realizzazione dell'**Infoday Cultura** - 26 gennaio 2010
- Progettazione e realizzazione dell'**Infoday Life+** - 28 maggio 2010
- Progettazione e realizzazione dell'**Infoday Comenius** – 16 dicembre 2010
- Gestione **Missione a Bruxelles** con amministratori locali – 24/26 febbraio 2010
- Progettazione e gestione primi due incontri del **Percorso formativo** rivolto ai tecnici dei Comuni e finalizzato alla presentazione di un progetto comunitario
 - I incontro: l'albero dei problemi e degli obiettivi - 19 maggio 2010;
 - II incontro: la struttura del progetto e il partenariato - 16 giugno 2010.

Sempre nell'ambito dei rapporti con il territorio, da rilevare inoltre le seguenti attività:

- Supporto tecnico al **Comune di Maranello** nella adesione in qualità di partner al progetto TraffDeMac presentato al finanziamento comunitario dal Comune di Vienna sul programma di Cooperazione Territoriale Europea – Central Europe (scadenza 7 maggio 2010).
- Confronto tecnico con il **Comune di Sassuolo** nella individuazione di una strategia di definizione di un progetto europeo da candidare sul programma Cultura (scadenza ottobre 2010) sul tema Archeologia e Poesia.
- Confronto tecnico al **Comune di Formigine** nella individuazione di una strategia di definizione di un progetto europeo da candidare sul programma Cultura (scadenza ottobre 2010) sulla esperienza della Orchestra europea Spiramirabilis.
- Sviluppo della collaborazione con l'**Università di Modena e Reggio Emilia**: tale collaborazione si è concretizzata nella adesione della Provincia di Modena alla iniziativa *La notte dei ricercatori* – giunta quest'anno alla seconda edizione – finanziata con fondi comunitari.

D) Formazione di nuovi operatori comunitari.

Dal marzo 2010 svolge uno **stage formativo** presso l'Ufficio Politiche Comunitarie la dott.ssa Alice Toni. Lo stage – la cui conclusione è prevista per il mese di settembre – è in collaborazione con l'**Università di Bologna**. La stagista collabora attivamente e proficuamente a tutte le attività dell'Ufficio, siano esse direttamente inerenti la progettazione siano esse collaterali (rete modenapuntoeu e relazioni territoriali).

Continua la collaborazione con il **Collegio Europeo di Parma** relativamente alla possibilità di ospitare stagisti del *Master di formazione in operatori comunitari* promosso da tale ente. Quest'anno sono stati seguiti dall'Ufficio Europa per un periodo di tre mesi due stagisti che hanno prodotta una tesina sulle tematiche connesse all'accesso ai finanziamenti comunitari.

È in fase di sviluppo una collaborazione con l'**Università di Parma** per accogliere nuovi stagisti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non vi sono stati scostamenti rispetto all'attività programmata.

Programma 442

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO ODENESE

Responsabile: **Masetti Ferruccio**

FINALITA': Garantire la definizione delle politiche annuali in materia di caccia e pesca coerenti con il rispetto del territorio e orientate al servizio verso gli utenti.

NR.	Progetto
1569	Programmazione e gestione della pesca
1570	Programmazione e gestione faunistica e venatoria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Interventi per la caccia al 30 giugno 2010

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)
Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994. Sono state ricevute n. 5 istanze. In fase di istruttoria.
- Fondi chiusi
Sono state gestite e istruite comunicazioni di chiusura dei fondi.
- Gare cani
Autorizzate n. 24 gare cinofile. Sono stati rilasciati n. 8 nullaosta per attività con sparo all'interno di aree cinofile.
- Consulta faunistico venatoria provinciale e attività di consultazione in generale
E' stata convocata una seduta della Consulta per discutere il calendario venatorio 2010/2011.
- Attività cinofile
Sono pervenute: 9 richieste di rinnovo di autorizzazione di zone e campi addestramento cani, in fase d'istruttoria; 1 istituzione di campo addestramento; 1 revoca di campo addestramento cani
- Catture ed immissioni di fauna
Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS "Il Pettiroso" e temporaneamente collocati nei recinti di ambientamento gestiti dalla Provincia alla zona rossa, identificata dal Parco Regionale dell'Adamello-Brenta, denominata Val Savio di Berzo-Demo (BS) per il loro reinserimento in natura
- Censimenti di fauna selvatica
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.
Inoltre si è partecipato ai censimenti agli uccelli svernanti secondo le indicazioni dell'ISPRA.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.
A seguito dell'assegnazione annuale di fondi regionali, è stato predisposto un bando relativo all'assegnazione per la fornitura del materiale di prevenzione.
L'assegnazione è in fase di istruttoria.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.
Sono state presentate dalle aziende agricole circa n. 200 nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conducenti di fondi rustici.
Sono pervenute n. 15 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; di cui 10 autorizzati e 5 in fase d'istruttoria.

- **Esami di abilitazione e cacciatori ungulati**
In primis è stata modificata la delibera di Giunta che norma la formazione delle figure inerenti l'attività venatoria in generale inoltre è stata redatta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistico venatoria degli ungulati.
Tale programmazione vede 6 sessioni d'esame tra le quali è prevista anche quella per l'abilitazione di selecontrollori specializzati nel prelievo del cervo.
- **Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)**
A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, sono stati effettuate due sessioni di esami per la formazione di circa 400 coadiutori.
- **Allevamenti fauna selvatica**
Sono state rilasciate n.7 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.
Sono in fase di istruttoria il rinnovo di un allevamento a scopo di ripopolamento e reintroduzione e l'autorizzazione ad allevamento a scopo sia ornamentale ed amatoriale che di ripopolamento e reintroduzione.
- **Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli ATC MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria: a breve si terrà l'incontro per la rendicontazione dei dati che per l'anno 2009 vedono un prelievo di questa specie di oltre 7000 capi.**
- **Inanellamento a scopo scientifico**
Sono state rilasciate una decina di autorizzazioni per effettuare catture di fauna selvatica a scopo scientifico da parte di inanellatori abilitati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.
- **Convenzione con il CRAS "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta.**
E' stata sottoscritta la Convenzione triennale con il "Pettiroso"
- **Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento**
In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è stato attivato il recupero e smaltimento di n° 206 animali, servizio effettuato dall'unica in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering)
- **Piani di controllo: nuove modalità di gestione.**
In collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale continua l'implementazione dei dati per la gestione dei piani di controllo (georeferenziazione dei punti di sparo; cartografia tematica etc....).
- **Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.**
Sono stati approvati i Distretti di gestione e le UTG (unità territoriali di gestione) ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- **Caccia in deroga: invio relazione annuale**
In virtù di quanto stabilito dalla L.R. 3/2007, è stata predisposta ed inoltrata formale richiesta di autorizzazione alla caccia in deroga. L'istruttoria è in fase di terminazione.
- **Impostazione metodologica della gestione faunistico-venatori degli ungulati selvatici + elaborazione e verifica di congruità dei piani di prelievo.**
L'attività ha previsto l'aggiornamento di criteri preliminari per la verifica dei piani di prelievo nelle aree di censimento e prelievo e nei distretti di gestione, relative alle specie oggetto di caccia (capriolo, daino e cinghiale). Ciò, in attesa che gli ATC producano il piano poliennale previsto all'articolo 4, comma 4 del R.R. 1/2008.
- **Piani di prelievo degli ungulati.**
Essendo stato siglato il protocollo relativo alla caccia di selezione per daino e capriolo tra la Provincia di Modena ed ISPRA, quest'anno (2010) la verifica relativa alla stagione venatoria 2010-2011 è stata condotta in adempimento dei criteri definiti in tale documento. Complessivamente sono state esaminate le proposte inoltrate dagli ATC e dagli Istituti Privati (AFV, ZAC etc.) presenti in provincia e si è provveduto a definire criteri per la validazione delle proposte stesse, definendo per ciascuna unità territoriale di gestione un piano di prelievo tecnicamente accettabile
- **Aziende Venatorie**
Sono in fase di istruttoria i 19 piani annuali di gestione per la prossima stagione venatoria (2010/2011).
E' in fase di conclusione il rinnovo della AFV "La Casazza", in sospensione di procedimento, al fine di assumere il parere dell'ISPRA relativo al rinnovo stesso.
Relativamente al rinnovo di n. 6 Aziende Venatorie, sono stati organizzati e realizzati diversi incontri di consulenza e supporto.
- **Cartografia digitale:**
Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET.
- **Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 L.N. 157/92)**
E' in fase di istruttoria il bando 2010.
E ' in fase di istruttoria la liquidazione delle domande per il bando 2009.
- **Contributi P.R.S.R. (2007-2013). Misura 216.**

Collaborazione con l'ufficio Agro- Ambiente nella programmazione e realizzazioni di numerosi incontri finalizzati alla promozione ed al supporto tecnico per la predisposizione degli ACCORDI AGRO-AMBIENTALI relativi alla Misura 216, AZIONE 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" del PRSR.

- Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.
Sono pervenute n. 1 richieste di fabbisogno.
- Calendario Venatorio Provinciale
L'iter procedurale per l'emanazione del CVP 2010/2011 e 2011/2012 è iniziato con l'avvio delle consultazioni delle categorie interessate; inoltre si è proceduto all'invio del calendario ad ISPRA per il parere di competenza. L'approvazione definitiva è avvenuta il 13 aprile 2010.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.
Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGP 6/09 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali, nutrie, volpi e corvidi.
- Statuto dell'A.T.C. MO1
Sono stati realizzati incontri informativi nel corso di riunioni specifiche con il Presidente A.T.C. Mo 1 per coadiuvare l'attività di modifica allo Statuto, con specifico riferimento alla maggioranza da assumere per le deliberazioni dell'A.T.C.-
Successivamente ai predetti incontri, l'A.T.C. MO 1 ha provveduto a comunicare lo Statuto adeguato
E' stata effettuata la verifica di legittimità prevista dal citato articolo 32 bis comma 4, nei trenta giorni successivi alle comunicazioni di trasmissione dello statuto approvato dall'A.T.C. MO1.
- Nomina Consigli Direttivi ATC
Si è provveduto a sostituire un componente dimissionario (rappresentante della Provincia) nell'ATC MO2 e un componente dimissionario (rappresentante della Provincia) nell'ATC MO3, sentiti i comuni interessati.
A seguito di alcune irregolarità riscontrate nelle dichiarazioni di una associazione di protezione ambientale (Associazione Italiana per la Wilderness) in fase di nomina dei rappresentanti, si è proceduto con l'annullamento della Delibera di nomina dei componenti del Consiglio Direttivo ATC MO3, limitatamente ai rappresentanti delle Associazioni ambientaliste, al calcolo del grado di rappresentatività delle associazioni medesime corretto alla luce delle risultanze della procedura di annullamento e alla nomina dei nuovi componenti.
- Attività consultiva
Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna e a quella della Regione in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.
- Ricorsi
Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura.
Disamina del ricorso per la mancata iscrizione all'ATC, richiesta di relazione all'ATC, predisposizione della decisione del ricorso.
- Supporto giuridico e gestione per istituti faunistici
Attività ordinaria relativa alle problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC, etc): pervenute n° 6 domande di rinnovo
- Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio (es valutazione equipollenze, disamina e modifiche relative alle modalità e revoca della commissione per i contraddittori in materia di caccia, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc)
- Tesserini venatori
Sono stati distribuiti ai 47 Comuni modenesi i tesserini venatori 2010/2011 e copia dei Calendari Venatori Regionali Regionali.
- Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI.
Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni rinnovi, modifiche o revoche di ZRC, stilando il documento di approvazione dei risultati.
- Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2009/10.
Sono in fase di aggiornamento, all'interno del DB ungulati, i dati biometrici raccolti dai misuratori abilitati negli appositi registri.
E' stato effettuato il controllo annuale dei capi abbattuti in selezione, contestualmente alla mostra dei trofei tenutasi a Serramazzoni in data 04/06/2010.
In data 05/06/2010 partecipazione al Convegno "Espansione e controllo degli Ungulati nel territorio modenese".
- Tesserini coadiutori.
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.

Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.

ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico; inoltre si è proceduto ad un incontro con il personale atc al fine di estendere il monitoraggio e di informare sul piano regionale 2010.

- Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.

Nell'anno 2009 sono state rilasciate n.99 autorizzazioni quinquennali per appostamento fisso di caccia. Tutti i titolari di concessione hanno trasmesso l'attestazione di versamento della Tassa di Concessione Regionale 2010/2011, per la convalida dell'autorizzazione relativamente alla prossima stagione venatoria. Sono state istruite e concluse n.2 richieste di subentro. Sono pervenute n. 4 domande di nuova istituzione e la procedura è ancora in fase di istruttoria.

- Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.

E' stato richiesto e rilasciato n.1 nullaosta. Si è provveduto all'applicazione delle prescrizioni del nuovo PFVP.

- Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.
Sono stati conclusi n.17 procedimenti, di cui 13 con esito positivo e 4 negativo. Attualmente sono in fase di istruttoria n. 13 richieste di riconoscimento.

- Riordino archivio corrente

In collaborazione con la U.O. Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.

- Schede informative URP

In collaborazione con l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico sono state aggiornate le schede informative che hanno subito modifiche, dei procedimenti rivolti ai cittadini.

- Sito internet istituzionale

La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente. In particolare sono stato inseriti on-line: il calendario Venatorio Provinciale, notizie relative ai tesserini regionali di caccia e ai tesserini di pesca controllata, informazioni sulla fruizione del Lago Santo Modenese, la carta della Pesca della Provincia di Modena, le nuove disposizioni per l'esercizio della pesca in Provincia di Modena, Regolamento provinciale per la gestione dei campi gara permanenti e temporanei e l'organizzazione dell'attività di pesca sportiva, tutta la modulistica aggiornata.

Interventi per la pesca al 30 giugno 2010

- Commissione Ittica di Bacino

E' stata rinnovata la commissione, sono state effettuate le sedute previste

- Recupero in alveo di fauna ittica

Durante l'anno e soprattutto la stagione estiva vengono effettuati numerosi interventi di recupero in alveo di fauna ittica, attraverso l'uso di apparecchi cattura pesci a corrente elettrica denominati "storditori"

- Calendario ittico provinciale: è stato approvato il calendario ittico 2010

- Salvaguardia della fauna ittica a seguito di movimentazione in alveo fluviale

Sono state ricevute n° 10 segnalazioni e sono state attivate le procedure previste per il monitoraggio e la salvaguardia della fauna ittica.

- Pareri in commissioni VIA

Elaborati cinque pareri in particolare a supporto dei progetti di centrali idroelettriche

- Progetti finalizzati: sono state concluse le azioni finanziate nell'anno 2009; sono state presentate le proposte progettuali per l'anno in corso

- Rilascio autorizzazioni di pesca ad invalidi

Sono state rilasciate le autorizzazioni per l'esercizio della pesca dai ponti e dalle dighe di sbarramento da parte di persone disabili

- Licenze di Pesca

Sono state consegnate ai Comuni modenesi Le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione

- Valorizzazione ZRSP: si è dato avvio al progetto di valorizzazione delle ZRSP attivandolo all'interno dei no kill Fario e Ponte della Fola

- Incubatoio di valle di Fanano: sono stati avviati nel mese di Giugno i lavori per l' ultimazione dell' incubatoio (costruzione delle vasche e presa definitiva)

Interventi per la caccia al 30 settembre 2010

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)

Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994. Sono state ricevute n. 5 istanze. Sono in fase chiusura anche le ultime pratiche.

- Fondi chiusi
Si stanno svolgendo i sopralluoghi di verifica.
- Gare cani
Autorizzate n. 10 gare cinofile. Sono stati rilasciati n. 2 nullaosta per attività con sparo all'interno di aree cinofile.
- Consulta faunistico venatoria provinciale e attività di consultazione in generale
E' stata convocata una seduta della Consulta per discutere alcune modifiche al calendario venatorio 2010/2011.
- Attività cinofile
Sono pervenute:
 - 6 richieste di rinnovo di autorizzazione di zone e campi addestramento cani, in fase d'istruttoria
 - 1 istituzione di campo addestramento.
 - 3 revoche di campo addestramento cani
- Catture ed immissioni di fauna
Si è provveduto al trasferimento di caprioli recuperati dal CRAS "Il Pettiroso" e temporaneamente collocati nei recinti di ambientamento gestiti dalla Provincia alla zona rossa, identificata dal Parco Regionale dell'Adamello-Brenta, denominata Val Savio di Berzo-Demo (BS) per il loro reinserimento in natura
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.
A seguito dell'assegnazione annuale di fondi regionali, si è svolta la gara per l'assegnazione della fornitura del materiale di prevenzione.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.
Sono state presentate dalle aziende agricole ulteriori 150 nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conduttori di fondi rustici.
Sono pervenute n. 10 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole;
- Esami di abilitazione e cacciatori ungulati
- Sono state effettuate le sessioni per cacciatori di ungulati tra cui la prima di abilitazione per il cervo a cui hanno partecipato oltre 250 cacciatori.
- Allevamenti fauna selvatica
Sono state rilasciate n.10 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.
Sono in fase di istruttoria il rinnovo di un allevamento a scopo di ripopolamento e reintroduzione e l'autorizzazione ad allevamento a scopo sia ornamentale ed amatoriale che di ripopolamento e reintroduzione.
- Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli ATC MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria: sono state acquistate e distribuite 12 pistole ad aria compressa per l'eutanasia delle nutrie catturate con trappola al fine di valutarne l'impiego su larga scala.
- Inanellamento a scopo scientifico
Sono state rilasciate una decina di autorizzazioni per effettuare catture di fauna selvatica a scopo scientifico da parte di inanellatori abilitati dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica.
- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento
In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è proseguita l'attività di recupero e smaltimento di animali, servizio effettuato dall'unica in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering)
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
In collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale è stata modificata la DGP relativa agli interventi in controllo.
- Caccia in deroga: invio richiesta
E' stato deliberato dalla regione il prelievo in deroga per lo storno
- Piani di prelievo degli ungulati.
Sono stati autorizzati i prelievi in atc afv e pre parco del cinghiale in forma collettiva
- Aziende Venatorie
Sono in fase di istruttoria n. 6 rinnovi di AFV (analisi degli obiettivi ottenuti, controlli particellari etc.....)
- Aziende Venatorie
Sono stati autorizzati i Piani di prelievo per la Pernice Rossa sulla base dei censimenti tardo-estivi.

- **Cartografia digitale:**
Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET con i dati 2010/2011.
- **Osservatorio faunistico regionale**
Sono stati inoltrati, come da protocollo, i dati provinciali per l'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE
- **Contributi per i fondi rustici (ex art. 15 L.N. 157/92)**
Sono stati effettuati sopralluoghi relativi alle nuove richieste di intervento. E' in fase di istruttoria la liquidazione delle domande per il bando 2009 e la redazione del bando 2010.
- **Richiami vivi.**
Sono stati presi contatti con la Provincia di Bologna, per sottoscrivere la collaborazione formale di cessione di richiami vivi di cattura.
- **Richiami vivi ed influenza aviaria**
Sono stati presi i contatti con i fornitori per l'acquisizione dei preventivi per l'acquisto delle marche individuali come previsto dall'Ordinanza ministeriale vigente
Sono inoltre continuate le procedure di registrazione dei detentori di Anseriformi e Caradriformi
- **Supporto giuridico e gestione per istituti faunistici**
Attività ordinaria relativa alla problematiche degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC, etc): pervenute n° 6 domande di rinnovo
- **Nuove istituzioni rinnovi, modifiche e revoche di ZRC e OASI.**
Si è provveduto ad effettuare l'analisi tecnica dei territori che sono stati interessati da istituzioni rinnovi, modifiche o revoche di ZRC, stilando il documento di approvazione dei risultati.
Sono state approvate le richieste di istituzione, modifica, revoca delle ZRC ed Oasi per l'annata venatoria 2010-2011.
- **Caccia di selezione: dati biometrici caccia 2009/10.**
Sono in fase di aggiornamento, all'interno del DB ungulati, i dati biometrici raccolti dai misuratori abilitati negli appositi registri.
- **Tesserini coadiutori.**
Si è proceduto alla realizzazione dei nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, creando un archivio informatico e cartaceo di tutto il personale che ha inoltrato la disponibilità a tale attività.
- **Autorizzazione alla manutenzione straordinaria di appostamenti fissi di caccia.**
E' stato richiesto e rilasciato n.1 nullaosta. Si è provveduto all'applicazione delle prescrizioni del nuovo PFVP.
- **Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.**
E' proseguita l'attività di rilascio dei riconoscimenti di equipollenza; attualmente sono in fase di istruttoria altre richieste di riconoscimento.
- **Riordino archivio corrente**
In collaborazione con la U.O. Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.
- **Schede informative URP**
In collaborazione con l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico sono state aggiornate le schede informative che hanno subito modifiche, dei procedimenti rivolti ai cittadini.
- **Sito internet istituzionale**
La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente. In particolare sono stato inseriti on-line: il calendario Venatorio Provinciale, notizie relative ai tesserini regionali di caccia e ai tesserini di pesca controllata, informazioni sulla fruizione del Lago Santo Modenese, la carta della Pesca della Provincia di Modena, le nuove disposizioni per l'esercizio della pesca in Provincia di Modena, Regolamento provinciale per la gestione dei campi gara permanenti e temporanei e l'organizzazione dell'attività di pesca sportiva, tutta la modulistica aggiornata.

Interventi per la pesca al 30 settembre 2010

- **Recupero in alveo di fauna ittica**
Effettuati 25 interventi di recupero in alveo di fauna ittica, attraverso l'uso di apparecchi cattura pesci a corrente elettrica denominati "storditori". Si è provveduto alla revisione annuale e alla formazione del personale impiegato
- **Svasi**
Rinnovo delle autorizzazioni ai catturatori, inizio della cattura dei pesci nei canali di bonifica il 21 Settembre

– Licenze di Pesca

Sono state consegnate ai Comuni modenesi Le licenze di pesca. Mensilmente i comuni hanno trasmesso il resoconto delle licenze consegnate ai cittadini e rispetto a queste si è proceduto alla loro parziale rendicontazione

– Valorizzazione ZRSP

Svolto il corso di formazione al personale di vigilanza del Parco del Frignano, svolti i previsti monitoraggi ittici e ripopolamenti

– Incubatoio di valle di Fanano: i lavori avviati nel mese di Giugno si concluderanno prevedibilmente entro fine Ottobre.

Interventi per la caccia al 31 dicembre 2010

- Fondi agricoli sottratti all'attività venatoria (Fondi esclusi)
Si è provveduto alla pubblicità prevista dall'art. 7, comma 3 della L.R. 8/1994. Sono state ricevute n. 19 istanze.
- Fondi chiusi
Sono state gestite e istruite comunicazioni di chiusura dei fondi.
- Gare cani
Autorizzate n. 33 gare cinofile. Sono stati rilasciati n. 10 nullaosta per attività con sparo all'interno di aree cinofile.
- Consulta faunistica venatoria provinciale e attività di consultazione in generale
E' stata convocata una seduta della Consulta per discutere il calendario venatorio 2010/2011.
- Attività cinofile
3 rinnovi di autorizzazione di zone e campi addestramento cani
4 zone/campi non rinnovati
1 istituzione di campo addestramento
1 sospensione del procedimento di istituzione di una ZAC
Sono state inviati n. 13 preavvisi di scadenza.
- Catture ed immissioni di fauna
Sono stati catturati oltre 10 esemplari di capriolo con la collaborazione del personale ATC, nelle zone di maggior interesse frutticolo, e stabulati in recinti di contenimento all'interno del parco faunistico di Festà.
- Censimenti di fauna selvatica
Sono stati autorizzati i censimenti primaverili agli ungulati.
Inoltre si è partecipato ai censimenti agli uccelli svernanti secondo le indicazioni dell'ISPRA.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: fornitura materiali di prevenzione.
A seguito dell'assegnazione annuale di fondi regionali, è stato predisposto un bando relativo all'assegnazione per la fornitura del materiale di prevenzione.
L'assegnazione è in fase di istruttoria.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo da parte delle aziende agricole.
Sono state presentate dalle aziende agricole circa n. 100 nuove richieste di intervento in controllo per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole.
- Prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole: richieste di intervento in controllo diretto da parte di proprietari/conduttori di fondi rustici.
Sono pervenute n. 20 nuove richieste di intervento diretto in controllo, sui propri fondi, per la prevenzione di danni causati da fauna selvatica alle produzioni agricole; in fase d'istruttoria.
- Esami di abilitazione e cacciatori ungulati
E' stata redatta l'autorizzazione annuale che programma le sessioni d'esame per le figure abilitate alla gestione faunistica venatoria degli ungulati.
- Esami di abilitazione: operatori abilitati alla gestione della fauna selvatica (coadiutori)
A seguito delle richieste pervenute dagli Ambiti Territoriali di Caccia e dalle Associazioni Professionali Agricole, sono stati effettuate due sessioni di esami per la formazione di circa 400 coadiutori.
- Allevamenti fauna selvatica
Sono state rilasciate n. 8 nuove autorizzazioni di allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.
E' in fase di istruttoria l'autorizzazione di un allevamento a scopo ornamentale ed amatoriale.
- Protocollo d'intesa con gli enti di presidio territoriale idraulico, le associazioni agricole e gli ATC MO1 e MO2 per promuovere azioni finalizzate alla prevenzione dei danni arrecati dalla nutria: a breve si terrà l'incontro per la rendicontazione dei dati che per l'anno 2010 vedono un prelievo di questa specie di oltre 7800 capi.

- Convenzione con il CRAS "Il Pettiroso" per il recupero della fauna selvatica in difficoltà e di quella morta. Prosegue la collaborazione con il "Pettiroso" in ottemperanza alla Convenzione triennale
- Recupero fauna selvatica morta e relativo smaltimento
In risposta alle segnalazioni di cittadini o altri Enti di rinvenimento di fauna selvatica morta, è proseguita l'attività di recupero e smaltimento di animali, servizio effettuato dall'unica in Emilia-Romagna abilitata al recupero delle carogne in avanzato stato di decomposizione ed al loro smaltimento (Dusty Rendering)
- Piani di controllo: nuove modalità di gestione.
In collaborazione con il Corpo di Polizia provinciale continua l'implementazione dei dati per la gestione dei piani di controllo (georeferenziazione dei punti di sparo; cartografia tematica *etc.*...).
- Gestione faunistico-venatoria: assetto territoriale.
Sono stati approvati i Distretti di gestione e le UTG (unità territoriali di gestione) ai fini della gestione faunistico venatoria provinciale.
- Caccia in deroga: invio relazione annuale
In virtù di quanto stabilito dalla L.R. 3/2007, è stata predisposta ed inoltrata formale richiesta ed ottenuta l'autorizzazione alla caccia in deroga per la specie storno.
- Impostazione metodologica della gestione faunistico-venatori degli ungulati selvatici + elaborazione e verifica di congruità dei piani di prelievo.
L'attività ha previsto l'aggiornamento di criteri preliminari per la verifica dei piani di prelievo nelle aree di censimento e prelievo e nei distretti di gestione, relative alle specie oggetto di caccia (capriolo, daino e cinghiale). Ciò, in attesa che gli ATC producano il piano poliennale previsto all'articolo 4, comma 4 del R.R. 1/2008.
- Piani di prelievo degli ungulati.
Essendo stato siglato il protocollo relativo alla caccia di selezione per daino e capriolo tra la Provincia di Modena ed ISPRA, quest'anno (2010) la verifica relativa alla stagione venatoria 2010-2011 è stata condotta in adempimento dei criteri definiti in tale documento. Complessivamente sono state esaminate le proposte inoltrate dagli ATC e dagli Istituti Privati (AFV, ZAC *etc.*) presenti in provincia e si è provveduto a definire criteri per la validazione delle proposte stesse, definendo per ciascuna unità territoriale di gestione un piano di prelievo tecnicamente accettabile
- Aziende Venatorie
Sono in fase di istruttoria le 6 aziende venatorie in scadenza per le quali, sono stati organizzati e realizzati diversi incontri di consulenza e supporto.
- Cartografia digitale:
Aggiornamento della cartografia digitale di competenza del Servizio e, in collaborazione con il Servizio Cartografico, aggiornamento in tempo reale del portale SISTEMONET.
- Contributi P.R.S.R. (2007-2013). Misura 216.
Collaborazione con l'ufficio Agro- Ambiente nella programmazione e realizzazioni di numerosi incontri finalizzati alla promozione ed al supporto tecnico per la predisposizione degli ACCORDI AGRO-AMBIENTALI relativi alla Misura 216, AZIONE 1 "Accesso al pubblico e gestione faunistica" del PRSR.
- Richiami vivi. Richiesta fabbisogno.
La formale richiesta di collaborazione con la Provincia di Bologna, causa motivi ostativi dell'impianto bolognese, non ha potuto essere concretizzata.
- Calendario Venatorio Provinciale
Dopo aver licenziato il calendario venatorio provinciale biennale è pervenuto un ricorso dalle associazioni ambientaliste che il Tar dell'Emilia Romagna ha però respinto.
- Attività di supporto operativo sul territorio (magazzino)
Sono stati acquistati materiali e continua la preparazione di trofei di ungulati da utilizzarsi durante gli esami di abilitazione venatoria.
Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGP 6/09 sui piani di controllo, sono state autorizzate diverse trappole di cattura per cinghiali nutrie volpi e corvidi.
- Attività consultiva
Si è provveduto, in particolare, alla predisposizione di pareri indirizzati all'Avvocatura interna e a quella della Regione in materia di interpretazione ed applicazione di norme in materia venatoria.
- Ricorsi
Predisposizione delle risposte di costituzione, predisposizione note tecniche richieste dall'Avvocatura.
Disamina del ricorso per la mancata iscrizione all'ATC, richiesta di relazione all'ATC, predisposizione della decisione del ricorso.
- Supporto giuridico e gestione per istituti faunistici
Attività ordinaria relativa alla problematica degli Istituti faunistici (ZAC, CAC, Aziende agri-turistiche-venatorie, Aziende Faunistiche Venatorie, Oasi di Protezione, ZRC, *etc.*)
- Accessorietà amministrativa giuridica per le principali attività svolte dal Servizio (es valutazione equipollenze, disamina e modifiche relative alle modalità e revoca della commissione per i contraddittori in materia di

caccia, risposte accesso agli atti, pareri, partecipazione alle commissioni degli esami di abilitazione venatoria, caccia collettiva, caposquadra ecc.ecc)

- **Caccia di selezione.**
Durante il mese di dicembre sono stati distribuiti i tagliandi inamovibili e i permessi autorizzativi per la caccia di selezione invernale ed i relativi registri per le misurazioni biometriche;
Si continua nel ritiro dei tagliandi di abbattimento non utilizzati
- **Tesserini coadiutori.**
Si è proceduto alla realizzazione di nuovi tesserini di riconoscimento del personale autorizzato ai piani di controllo, integrando ovviamente anche l'archivio informatico.
- **Monitoraggio delle patologie della fauna selvatica.**
Sono continuati prelievi sierologici su capriolo e cinghiale oltre al prelievo di ectoparassiti.
ed al monitoraggio della WND meglio conosciuta come febbre del Nilo tramite la cattura di esemplari di gazza ladra e le analisi presso l'Istituto Zooprofilattico.
- **Appostamenti fissi di caccia: istituzione e rinnovi.**
Nell'anno 2009/2010 sono state rilasciate n.100 autorizzazioni quinquennali per appostamento fisso di caccia. Sono pervenute n. 4 domande di nuova istituzione e la procedura è ancora in fase di istruttoria.
- **Riconoscimenti di equipollenza dei titoli di abilitazione venatoria agli ungulati rilasciati a cacciatori extraregionali.**
Sono stati conclusi n.12 procedimenti, di cui 8 con esito positivo e 4 negativo. Attualmente sono in fase di istruttoria n. 4 richieste di riconoscimento.
- **Riordino archivio corrente**
In collaborazione con la U.O. Archivio continua il programma di riordino dell'archivio documentale corrente, che consenta di ricostruire i fascicoli già al momento della protocollazione di reperire la documentazione cartacea in maniera più agevole.
- **Schede informative URP**
In collaborazione con l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico sono state aggiornate costantemente le schede informative dei procedimenti rivolti ai cittadini.
- **Sito internet istituzionale**
La sezione tematica del portale www.provincia.modena.it dedicato alle Politiche Faunistiche viene aggiornato periodicamente con particolare attenzione alla modulistica aggiornata.

Interventi per la pesca al 31 dicembre 2010

- **Recupero in alveo di fauna ittica**
Effettuati nel corso dell'anno 40 interventi di recupero in alveo di fauna ittica, attraverso l'uso di apparecchi cattura pesci a corrente elettrica denominati "storditori".
- **Svasi**
Rinnovo delle autorizzazioni ai catturatori, inizio della cattura dei pesci nei canali di bonifica il 29 Settembre
- **Valorizzazione ZRSP**
La commissione di bacino è stata informata sullo stato di avanzamento; avviata la sperimentazione in ZRSP Docciaola.
- **Incubatoi di valle: la struttura di Fanano è stata inaugurata il giorno 22 Novembre, in seguito alla realizzazione delle vasche esterne. Avviata la stagione riproduttiva nei due incubatoi con le previste attività di cattura riproduttori selvatici per turn over genetico, spremitura e embrionatura delle prime uova.**
- **Definito piano ripopolamenti 2011, richiesti preventivi per fornitura;**
- **Tenute due sedute della Commissione di Bacino che ha approvato il calendario ittico 2011-2012.**
- **Terminata la campagna di monitoraggio ittico 2010, archiviati e georeferenziati i dati raccolti.**

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 2.0

Risorse umane

Responsabile: **Calderara Claudia**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 376
DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE
Responsabile: Calderara Claudia

FINALITA': Realizzazione di politiche di sviluppo delle risorse umane e dei sistemi informativi che contribuiscano a migliorare la qualità complessiva dei servizi erogati dall'Ente nell'ambito di un clima aziendale positivo

NR.	Progetto
1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse Umane

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

ATTIVITA': programmazione, coordinamento, monitoraggio e controllo delle attività di area

Nel corso del primo semestre si è proceduto ad una revisione dei contenuti delle azioni PEG di responsabilità del direttore d'Area per meglio definirle in base agli orientamenti della Giunta contenuti nel documento "Linee guida per la politica delle risorse umane 2009/2014 nell'ottica del riposizionamento istituzionale della Provincia e della semplificazione amministrativa". Tale documento prevede, tra l'altro:

- 1) la diffusione della cultura della qualità e l'orientamento dell'attività dell'Ente alla soddisfazione dei cittadini utenti, anche con il completamento del processo di certificazione di tutti i servizi secondo il modello qualità UNI EN ISO 9001:2008;
- 2) la formazione continua del personale a tutti i livelli per favorire i processi di innovazione, miglioramento dei servizi e valorizzare le professionalità interne, nonché la formazione mirata della dirigenza;
- 3) il completamento del processo di riorganizzazione dell'Ente nell'ottica di creare strutture operative adeguate al nuovo quadro di funzioni istituzionali e strategiche definite dalla Giunta;
- 4) la creazione ed il mantenimento di un clima ambientale positivo anche attraverso l'offerta di strumenti di ascolto dei lavoratori e di supporto in situazioni di disagio.

Per le azioni di propria competenza si sono quindi definiti programmi, progetti, attività e linee guida, concertati con gli assessori di riferimento e condivisi con i dirigenti dell'Area.

Si sono effettuati incontri con il personale dei due Servizi e con la partecipazione degli assessori competenti, in occasione della presentazione del PEG 2010 e in preparazione della SAP al 30 giugno. In tali occasioni si è avuto modo di dare informazione sui progetti dell'anno in corso, con particolare riferimento a quelli ritenuti strategici e premianti ai fini della produttività, e al loro stato di attuazione. Con i dirigenti e i collaboratori interessati si sono inoltre svolti i incontri periodici per definire in modo mirato le fasi di programmazione, monitoraggio e controllo di singoli progetti.

In collaborazione con la Direzione Generale si è definita la procedura per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ai fini della copertura dei posti vacanti in dotazione organica. Si è inoltre partecipato, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi a n.7 commissioni esaminatrici.

Su indicazione del Direttore Generale si è provveduto ad elaborare un processo per la gestione della funzione di coordinamento e verifica delle ferie dei dirigenti, anche attraverso la realizzazione di un'apposita applicazione intraweb a cura del Servizio Informatica. Nel mese di settembre è stato inoltre rivisto il processo per la gestione delle trasferte dei dirigenti con una modalità analoga a quella già prevista per le ferie, che vede lo sviluppo della funzione intraweb "Agenda" e l'informatizzazione delle procedure relative all'informazione sulla missione stessa e alla rendicontazione delle spese sostenute.

ATTIVITA': Promozione di attività per la semplificazione e il coordinamento dell'azione amministrativa dell'Ente

Il Documento di Orientamento Politico Economico (DOPE) ha fissato, tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2010, la "SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE, DEI REGOLAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI". Per attuare tale progetto e con l'ulteriore obiettivo di ridurre tempi e costi, è stato costituito, con D.G. N° 13 del 19/1/2010, un apposito gruppo di lavoro denominato "NUCLEO DI IMPATTO" composto da:

dr. GIOVANNI SAPIENZA – Segretario Generale- Presidente;
dr.ssa CLAUDIA CALDERARA – Direttore Area RR.UU. – Componente;
dr. DANIELE GALANTINI – Dirigente Serv. Informatica -Componente

e che si avvale della collaborazione, con funzioni di segretario verbalizzante, del funzionario del Servizio Personale Dr. Giulio Spinelli;

Sostanzialmente il NUCLEO è chiamato a valutare, in via preventiva, i principali atti e provvedimenti amministrativi, in relazione alle ricadute sui tempi e sui costi, interni ed esterni alla Provincia, secondo una griglia di criteri di valutazione espressamente previsti nella citata Delibera N° 13/2010 ed a promuovere azioni di semplificazione amministrativa.

Insediatosi formalmente il 1° febbraio 2010, il NUCLEO ha effettuato le seguenti ulteriori sedute: 15 febbraio, 3 marzo, 17 marzo, 14 aprile, 3 maggio, 24 maggio, 16 giugno, 30 giugno nel corso delle quali sono stati sentiti, sull'argomento, i Dirigenti Guglielmi, Guizzardi, Todeschini, Zannini, Vignoli, Luppi e Manni; è stato chiesto loro di effettuare un'analisi ricognitiva sugli atti e procedure di competenza e di esprimersi sulla situazione in atto, per costituire un quadro conoscitivo generale su cui poi intervenire.

In secondo luogo, il NUCLEO ha stabilito di coinvolgere tutti i dipendenti, in quanto possibili portatori di idee e rilievi, mediante l'istituzione di una "bacheca" elettronica inserita in intraweb, (ad oggi n. 10 suggerimenti inoltrati), tutti presi in considerazione dal NUCLEO.

Allo stato, pertanto, sulla base delle proposte recepite nel corso degli incontri coi Dirigenti e mediante la citata "bacheca" con i suggerimenti dei dipendenti, sono state assunte e realizzate le seguenti iniziative:

- 1) Sostituzione della diffusione del cedolino-paga in forma cartacea con comunicazione e-mail: obiettivo raggiunto con conseguente risparmio quantificato in EURO 365/mese;
- 2) Sostituzione della diffusione di presa visione della indizione di concorsi/selezioni da parte di tutti i dipendenti, finora effettuata in forma cartacea, con comunicazione e-mail;
- 3) Creazione di un'applicazione per la ricerca e la consultazione di tutti i modelli gestiti nella scrivania virtuale.

Sono invece avviate ed in corso di valutazione le seguenti ulteriori iniziative:

- Istituzione di una seconda bacheca per recepire suggerimenti dall'esterno (cittadini ed imprese);
- Sgravio cartaceo nelle procedure di riscontro e contabilizzazione trasferte e missioni;
- Estensione dell'uso della P.E.C. e delle comunicazioni via e-mail in ambito dell'Ente e nei rapporti con gli altri Enti;
- Interventi migliorativi afferenti l'iter amministrativo delle deliberazioni con particolare riferimento al problema relativo alla trasmissione in ritardo rispetto ai tempi prestabiliti delle proposte all'Ufficio Atti per la loro formalizzazione ed alla procedura di "correzione atti";
- Collegamento delle iniziative di semplificazione alla fase di stesura del P.E.G. in modo che il Dirigente ne tratti e coinvolga i propri collaboratori;

Hanno inoltre collaborato alle attività del NUCLEO, mediante predisposizione di tabelle, attività di riscontro dati ed attività istruttoria in genere, i dipendenti: Elena Gazzetti del Servizio Informatica; Paola Bonfreschi del Servizio Economato; Paola Romagnoli della U.O. Archivio-protocollo; Marco De Prato della Direzione Generale, Federico Tosatti della U.O. Politiche Sociali, Rossana Mengozzi e Cesare Dondi.

Nel periodo luglio/settembre il "NUCLEO" ha proseguito la propria attività attraverso due sedute, il 21 luglio e il 30 settembre, nel corso delle quali sono stati sentiti il Dirigente del Servizio Valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati, Ing. A. Pedrazzi (21 luglio) e la Dott.ssa R. Mengozzi (30 settembre).

Con riferimento alla prima seduta, si è preso atto che, in materia, è stata attivata la casella PEC per la gestione delle pratiche relative alle emissioni in atmosfera e nei rapporti con le imprese attrezzate in tal senso. E' stata inoltre prevista, come "azione premiante" per l'anno in corso, lo sviluppo delle condizioni di fattibilità per la sperimentazione della Conferenza dei Servizi in forma telematica: su tale progetto, tuttavia, è stato ritenuto necessario un approfondimento giuridico per chiarirne il valore legale alla luce delle recenti modifiche apportate alla legge di riferimento dell'istituto, la L.241/90 e successive modifiche e integrazioni. Si è inoltre convenuto di esperire una verifica circa l'eventuale attivazione di tale procedura presso le Province. In secondo luogo l'Ing Pedrazzi ha riferito di un incremento dei sistemi telematici nell'ambito delle comunicazioni e della corrispondenza interna all'Ente, nonché della volontà di intervenire in tal senso anche sulle procedure cc.dd. di "valutazione", quali la V.I.A. e l'A.I.A.

Nella successiva seduta del 30 settembre, il Nucleo ha ripercorso gli ultimi progetti esaminati, verificandone il relativo stato di attuazione; è stata sentita la Dott.ssa Mengozzi, della U.O. Staff della Direzione Generale e relazione coi cittadini, sulla proposta di istituzione e presentazione della pagina web sul nostro sito per acquisire segnalazioni e suggerimenti in materia di semplificazione amministrativa da parte di soggetti esterni (imprese, associazioni, cittadini),

e sono stati presi in carico, per le valutazioni del caso, altri suggerimenti inoltrati da dipendenti attraverso l'apposita bacheca on line.

Nel periodo ottobre-dicembre è proseguita l'attività di semplificazione amministrativa riferibile al NUCLEO, attraverso le seguenti ulteriori sedute: 13 ottobre, 24 novembre e 13 dicembre, nel corso delle quali sono stati sentiti i Dirigenti Guglielmi, Roversi, Rompianesi e Mazzali.

La Dirigente Guglielmi ha riferito sulle indagini e gli approfondimenti esperiti sul tema "corrispondenza on line" sottolineandone sia i benefici sia gli aspetti critici, tra i quali ultimi i costi e la necessaria digitazione degli indirizzi dei destinatari.

La Dirigente Roversi ha attestato gli esiti positivi del progetto, presentato nel mese di giugno, relativo alla modalità di gestione degli interventi di manutenzione negli istituti scolastici e realizzato in collaborazione con l'Area LL.PP.; ha inoltre sottolineato la crescente diffusione dell'uso della PEC sia verso gli stessi istituti scolastici, sia verso i soggetti privati nell'ambito dei procedimenti afferenti le graduatorie per il riconoscimento di borse di studio.

Il Dirigente Rompianesi di avere attivato riunioni ed accordi con le imprese e le associazioni di categoria sui versanti PEC e videoconferenze; ha inoltre manifestato la volontà di unificare l'attuale gestione delle procedure A.I.A. presso l'Area Ambiente, assorbendo così la parte relativa agli allevamenti attualmente gestita dall'Area Agricoltura.

Il Dirigente Mazzali ha dato atto delle attività di semplificazione del suo Servizio: risultano già in atto le comunicazioni via telematica circa l'avvio del procedimento e la consegna di documentazione; risulta inoltre una copertura dell'80% relativamente all'uso della PEC e della scrivania virtuale; riferisce di accordi in corso con la Regione Emilia Romagna per le comunicazioni da effettuare esclusivamente via PEC.

Il NUCLEO ha inoltre preso atto della realizzazione, da parte della U.O. Editoria e Web del progetto "Semplifichiamo insieme", relativo all'istituzione di uno spazio sul sito istituzionale per acquisire suggerimenti e proposte da parte di terzi riguardanti le attività ed i servizi della Provincia ed ha altresì proseguito attività già intraprese circa i progetti "Albo Pretorio informatico, "bollo virtuale" e "Modalità di stesura atti ed allegati ai progetti tecnici dell'Area LL.PP."

Si sottolinea infine che con nota prot. 104408 del 18/11/2010 è stata resa obbligatoria dal 1° dicembre la creazione di lettere digitali e la loro spedizione tramite PEC relativamente a:

- lettere interne
- lettere destinate a PP.AA.
- lettere in risposta a messaggi inviati tramite CECAPAC o PEC.

Si è nel contempo promosso la creazione di lettere digitali e la loro spedizione tramite PEC destinate a imprese e professionisti dotati di PEC e l'utilizzo preferibile della funzione "crea lettera" per la produzione di lettere digitali anche nei casi di spedizione delle stesse tramite posta tradizionale, al fine di favorire una gestione digitale standard degli originali.

Entro l'anno sono state inoltre portate a termine le seguenti attività:

- Istituzione di una seconda bacheca per recepire suggerimenti dall'esterno (cittadini ed imprese);
- Sgravio cartaceo nelle procedure di riscontro e contabilizzazione trasferte e missioni;
- Completamento dell'iter delle deliberazioni con firma digitale e introduzione albo pretorio on-line.

ATTIVITA': concorso nella definizione di un sistema di valutazione dell'attività dell'Ente e dei propri dipendenti nell'ambito del ciclo della performance

L'obiettivo del titolo II del D.lgs 150/09 è quello di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi degli Enti tramite la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi per i risultati perseguiti dall'amministrazione nel suo complesso e dai singoli dipendenti.

Lo strumento individuato è la definizione di un ciclo di gestione della performance, composto da 6 fasi:

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi, risultati attesi ed indicatori
2. collegamento obiettivi-risorse
3. monitoraggio ed interventi correttivi
4. misurazione e valutazione della performance
5. utilizzo dei sistemi premianti
6. rendicontazione dei risultati

Al fine della costruzione è opportuno in primo luogo fare riferimento ai documenti già in essere presso la Provincia di Modena. Per ciascuna delle 6 fasi previste esiste una qualche attività consolidata che consente di rilevare in tutto o in parte i dati necessari.

Da un elenco puntuale degli strumenti adottati dalla Provincia di Modena appare evidente che già da tempo si è cercato di organizzare un metodo di gestione delle fasi strategiche dell'attività (pianificazione e programmazione, gestione e monitoraggio, rendicontazione, valutazione), che attualmente si cerca di riportare a coincidenza con il sistema di gestione della qualità in corso di adozione nelle diverse aree. La ricchezza dei documenti sconta tuttavia una certa frammentazione, anche in relazione al fatto che sono stati costruiti in tempi diversi per rispondere a esigenze particolari, che richiede un lavoro di semplificazione e ri-orientamento per ridurre al minimo la costruzione di nuovi documenti per realizzare il ciclo di gestione della performance.

In particolare emerge quale documento chiave il PEG, che necessita di un intervento di revisione per creare una stretta concatenazione tra i livelli della programmazione, realizzazione, valutazione, controllo, rendicontazione (filiera della governance) e una forte integrazione tra deleghe politiche e struttura organizzativa (filiera delle responsabilità).

Punti critici:

- costituzione, ruolo e funzioni dell'O.I.V. che si dovrà insediare entro il 31/12/2010
- individuazione dei sistemi di valutazione secondo principi del D.Lgs 150/09 sia per i dipendenti che per i dirigenti e collegamento tra valutazione e sistema premiale
- definizione degli indicatori e delle azioni su cui impostare la valutazione (es: solo quelle che garantiscono un processo di miglioramento quantificabile)
- confronto con i sindacati
- il regolamento degli uffici e dei servizi deve essere adeguato ai principi della norma
- verifica della coerenza del ciclo della performance e dei sistemi di valutazione con i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e con la Contrattazione Decentrata integrativa
- verifica della coerenza del ciclo della performance con le indicazioni che verranno espresse dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche di concerto con le Associazioni degli Enti locali.

Vantaggi:

- le aree/servizi in qualità lavorano già nell'ottica del miglioramento continuo e della misurazione dei risultati
- esistono già documenti e strumenti che possono essere utilizzati per raggiungere gli obiettivi di cui sopra e si stanno sviluppando analisi per verificare eventuali revisioni degli stessi nell'ottica della semplificazione e dell'integrazione.

E' stato pertanto costituito un gruppo di lavoro a cui partecipano Luca Bisio e Luca Tamassia in qualità di membri del Nucleo di Valutazione, Raffaele Guizzardi Dirigente del Servizio Personale, Renzo Medici Dirigente del Servizio Ragioneria, Marco De Prato e Marina Berni del Controllo Direzionale e Giovanni Sapienza Segretario Generale.

Il coordinamento è affidato a Claudia Calderara, Direttore dell'Area Risorse Umane e la supervisione a Onelio Pignatti, Direttore Generale.

L'obiettivo è quello di realizzare :

- una revisione dei documenti ai fini dell'impostazione del ciclo di gestione della performance (PEG)
- una revisione del sistema di valutazione e raccordo con il sistema premiale
- un'analisi delle modifiche/integrazioni al regolamento degli uffici e dei servizi
- una definizione del ruolo e delle funzioni dell'O.I.V

Il primo incontro del gruppo di lavoro si è tenuto lunedì 28 giugno.

Parallelamente si è partecipato all'iniziativa UPI nell'ambito del Coordinamento dei Direttori Generali, per un confronto e una ricerca di posizioni comuni in merito all'attuazione del decreto Brunetta tenutosi il 7 aprile e l'11 giugno. Ulteriori incontri con L'UPI Emilia Romagna sono stati effettuati in data 19 luglio e 30 settembre. Sulla base delle indicazioni emerse dal confronto con i componenti nel Nucleo di valutazione Luca Tamassia e Luca Bisio e con le altre Province si è proceduto ad elaborare una bozza di integrazione del regolamento e alcuni documenti utili alla definizione del Piano della Performance e del sistema di valutazione. A tal fine il gruppo di lavoro si è riunito più volte nel corso del mese di settembre.

Nell'ultimo trimestre (ottobre/dicembre), in un clima di profonda incertezza per gli Enti Locali sugli strumenti da definire per dare applicazione alla riforma Brunetta, si è proceduto alla stesura delle modifiche da apportare al Regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi della riforma. La bozza è stato presentato ai sindacati dei lavoratori in data 16 dicembre e ai sindacati dei dirigenti in data 20 dicembre. Il Consiglio provinciale ha aggiornato i criteri generali per la redazione del documento nelle sedute del 9 e 21 dicembre e infine la Giunta ha approvato il nuovo regolamento in data 28 dicembre.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 379

QUALITA'

Responsabile: **Calderara Claudia**

FINALITA': Garantire il mantenimento e il miglioramento continuo dei servizi erogati dall'ente attraverso l'applicazione del sistema qualità UNI-EN-ISO 9001:2008 al fine di meglio orientare alla soddisfazione del cittadino-utente

NR.	Progetto
1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

ATTIVITA': Supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione UNI EN ISO 9001:2008

In merito alle attività volte a garantire il mantenimento di SGQ, l'U.O. Qualità e Dotazione Organica del personale nel primo semestre dell'anno ha avviato:

- Incontri (Audit interni) con i Servizi/U.O. già certificati per raffrontare i documenti di pianificazione (PEG 2010) e i documenti inseriti a Sistema di Gestione Qualità, rispondere alle osservazioni rilevate dall'ente certificatore nel corso della verifica ispettiva dell'anno precedente e individuare possibili azioni di miglioramento da sviluppare nel corso dell'anno;
- l'integrazione e/o la revisione, dove possibile, della documentazione rispetto agli eventuali scostamenti evidenziati negli incontri di cui al punto precedente.

Nello specifico, in relazione a questa attività, sono stati svolti n. 30 incontri nel periodo febbraio-giugno.

Nei mesi di luglio, agosto e settembre sono proseguite le attività di supporto ai Servizi in mantenimento della certificazione sia attraverso incontri che verifica della documentazione a Sistema da loro prodotta e/o aggiornata.

Nello specifico sono stati svolti, nel periodo, n. 28 incontri.

In sinergia con alcuni Servizi/U.O. sono stati attivati "Piani di Miglioramento" nell'ambito della Comunicazione esterna (sito web) e per l'introduzione/implementazione di nuovi strumenti informatici a supporto delle pratiche della U.O. Concessioni.

Il 16 settembre si è svolto il Riesame della Direzione a cui hanno partecipato Dirigenti e/o Responsabili dei Servizi/U.O. già certificate o candidati alla estensione della certificazione.

L'attività dell'U.O. Qualità e Dotazione Organica del Personale nel quarto trimestre si è focalizzata sul supporto e la preparazione dei Servizi già certificati in previsione dello svolgimento della Verifica Ispettiva da parte dell'Ente terzo di certificazione (Cermet) al fine di mantenere il Certificato di Qualità in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008. Tale verifica è stata sostenuta con esito positivo il 25 e 26 novembre 2010 coinvolgendo i seguenti Servizi/U.O.:

- Servizio Lavori Speciali Opere Pubbliche (+ U.O. Lavori Speciali Edilizia e U.O. Cantieri Edili, a completamento)
- Servizio Amministrativo Lavori Pubblici (+ U.O. Concessioni, a completamento)
- Servizio Advocatura (+ U.O. Staff Segretario Generale, a completamento)
- Servizio Istruzione, Cultura e Sociale
- U.O. Archivio
- U.O. Grafica e Stampa

Come evidenzia il verbale rilasciato da Cermet: "[...] per l'Ente si riscontra un positivo miglioramento culturale e di approccio da parte delle persone intervistate a gestire le proprie attività in ottica di miglioramento nei confronti del cliente interno ed esterno. Si rileva un miglioramento delle relazioni tra U.O. e Servizi per gestire con maggior efficacia ed efficienza le attività e di conseguenza una migliore interconnessione tra Servizi. [...]"

Nel trimestre sono stati eseguiti n° 3 audit di pre-verifica, nei Servizi/U.O. a completamento di certificazione, finalizzati a valutare la completezza e l'idoneità del sistema gestione qualità implementato.

In sede di Verifica Ispettiva sono stati presentati:

- n° 14 Piani di Miglioramento relativi agli obiettivi di miglioramento perseguiti nell'anno dai vari Servizi/U.O. ;
- n° 28 Rapporti di Verifica Ispettiva/Audit interna svolti dall'U.O. Qualità e Dotazione Organica del Personale;
- Non conformità e Reclami rilevate dai Servizi/U.O..

Nello specifico delle attività svolte dall'U.O. Qualità e Dotazione Organica del Personale, sono stati effettuati:

n° 12 incontri di supporto ai CdR certificati ai fini di mantenere e migliorare la certificazione;

L'attività di formazione e di supporto ai Servizi in certificazione ha comportato nel periodo di riferimento la realizzazione di n° 2 edizioni del corso di introduzione alla norma ISO 9001:2008, " Come gestire i processi, la documentazione e le performance aziendali".

ATTIVITA': Applicazione del Sistema Gestione Qualità a nuovi CdR

Con Delibera di Giunta n. 73 del 02/03/2010 è stato approvato il Progetto di estensione del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) a tutti i servizi dell'Ente nel triennio 2010-2012. In particolare per l'anno 2010 è stata prevista la certificazione del Servizio Manutenzione Opere Pubbliche (a completamento dell'Area Lavori Pubblici) unitamente alla certificazione di due Unità Operative individuate nell'Area Finanziaria, Patrimonio ed Economato e di una Unità Operativa dell'Area Risorse Umane.

Le attività svolte dall'U.O. Qualità e Dotazione organica del personale si sono focalizzate su:

- Incontri con i Dirigenti e Funzionari dei Servizi candidati alla certificazione per fornire informazioni sull'applicazione del Sistema Gestione Qualità (SGQ) e fissare un primo calendario di incontri per la successiva analisi dei processi;
- Avvio dell'analisi dei processi attraverso incontri operativi nei Servizi/U.O. candidati alla certificazione, finalizzati ad individuare e descrivere i processi e le attività principali svolti dagli stessi per mezzo di strumenti quali il flow-chart o la matrice di processo.

Nello specifico, relativamente all'attività sopradescritta, sono stati svolti n. 30 incontri nel periodo febbraio-giugno. L'U.O. Qualità e Dotazione organica del personale ha inoltre lavorato con alcune delle Unità Operative che per effetto della riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° luglio 2009 (Delibera di Giunta n. 314 del 05/06/2009) sono state incluse nell'organigramma di Servizi già certificati o in avanzata fase di preparazione alla certificazione: U.O. Lavori Speciali Edilizia, U.O. Cantieri Edili (Servizio Lavori Speciali OO.PP.), U.O. Concessioni (Servizio Amministrativo LL.PP.) e U.O. Staff Segretario Generale (Servizio Avvocatura). Con queste Unità Operative, sono stati svolti n. 32 incontri nel periodo febbraio-giugno. Sono stati effettuati n. 2 incontri di introduzione al Sistema di Gestione Qualità rispettivamente con Direttore e Dirigenti dell'Area Welfare e Dirigente e Funzionario dell'U.O. Cultura.

Per le attività di formazione a supporto dei servizi candidati alla certificazione sono stati presi contatti con una società specializzata per individuare date, contenuti e costi dei percorsi formativi che verranno realizzati prima dello svolgersi della prossima verifica ispettiva prevista per novembre 2010.

Nel periodo luglio-settembre è stata completa la descrizione dei processi da acquisire a Sistema Gestione Qualità individuati nel primo semestre. Contemporaneamente è stata avviata l'attività di "mappatura" (individuazione dei clienti, fornitori, fattori di qualità, indicatori e standard) degli stessi e introdotto, ove possibile, strumenti di monitoraggio e controllo.

Relativamente alle attività di cui sopra sono stati svolti n. 42 incontri.

L'attività dell'U.O. Qualità e Dotazione Organica del Personale nel quarto trimestre si è focalizzata sul supporto e la preparazione dei Servizi candidati alla certificazione, in previsione dello svolgimento della Verifica Ispettiva da parte dell'Ente terzo di certificazione (Cermet) al fine di estendere il Certificato di Qualità in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008. Tale verifica è stata sostenuta con esito positivo il 25 e 26 novembre 2010 coinvolgendo i seguenti Servizi/U.O.:

- Servizio Manutenzione Opere Pubbliche,
- U.O. Economato
- U.O. Programmazione e controllo spese generali

Nel trimestre sono stati eseguiti n° 3 audit di pre-verifica, nei Servizi/U.O. candidati alla certificazione, finalizzati a valutare la completezza e l'idoneità del sistema gestione qualità implementato.

Nello specifico delle attività svolte dall'U.O. Qualità e Dotazione Organica del Personale, sono stati effettuati:

n° 44 incontri di implementazione/applicazione del Sistema Gestione Qualità ai CdR candidati alla certificazione.

L'attività di formazione e di supporto ai Servizi in certificazione ha comportato nel periodo di riferimento la realizzazione di n° 1 edizioni del corso di introduzione alla norma ISO 9001:2008, " Come gestire i processi, la documentazione e le performance aziendali" rivolto al Servizio Formazione Professionale.

ATTIVITA': Coordinamento ed integrazione delle funzioni dell'Ente rilevanti ai fini del Sistema Gestione Qualità

Nell'ambito del Progetto Qualità si è ritenuto utile avviare un coordinamento delle attività che rivestono particolare rilievo nello sviluppo del SGQ. L'obiettivo è quello di mettere a confronto i diversi strumenti individuati dall'Ente per adempiere alle funzioni istituzionali o volontarie che incrociano i temi propri di un SGQ e valutare possibili integrazioni, nell'ottica di semplificare i documenti necessari e di migliorare il livello delle informazioni raccolte. Un primo momento di discussione si è avuto nell'incontro dei principali responsabili di funzioni trasversali (bilancio, personale, qualità, Segreteria Generale, controllo direzionale, comunicazione) del 12 Aprile in cui si sono individuati alcuni ambiti di lavoro tra cui prioritari l'adeguamento del PEG e l'integrazione di alcune banche dati. Nel successivo incontro del 22 Aprile, ritenendo che la problematica del PEG debba essere collocata nell'ambito della definizione del ciclo della performance, si è valutato di procedere come primo passo alla progettazione di una banca dati unica dei procedimenti dell'Ente da utilizzare in sostituzione delle attuali diverse banche dati specializzate nella gestione dei procedimenti trattati negli ambiti del PEG, della Qualità, del DPS, dell'URP e della L.241.

A tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro tra i responsabili delle diverse banche dati e del Servizio Informatica, con il coordinamento del Direttore delle Risorse Umane Claudia Calderara. Il team di progetto è quindi formato da: Galantini Daniele, Mengozzi Rossana, Monica Ficarelli, Rosti Giuliana, Nannetti Federica, De Prato Marco, Berni Marina, Vicenzi Lanfranco, Gazzetti Elena, Di Iorio Franca.

Durante l'incontro del 7 Giugno si è quindi definito un piano di lavoro per l'anno 2010 che comprende una prima fase di lavoro sui dati per:

- Incrociare i campi delle banche dati PEG, Qualità, DPS e URP e il foglio excell Durata max del procedimento (241), per verificare le parti in comune
 - Procedere alla conferma dei campi ritenuti necessari per ognuna delle finalità. Procedere alla verifica se i campi confermati sono sufficienti per tutte le finalità
- ed una seconda fase di progettazione della struttura per:

- Verificare su casi concreti se sono soddisfatti i bisogni dei diversi punti di raccolta dei dati
- Definire un modello di banca dati unica
- Verificare la possibilità di utilizzare questa base dati unica come riferimento per i diversi applicativi

Nel successivo incontro del 15 giugno si è realizzata una prima analisi degli elementi presenti nelle singole banche dati individuando i "campi" coincidenti e quelli che sono richiesti da una sola finalità. La griglia predisposta servirà a riferimento per il successivo lavoro di approfondimento sui dati e per una sperimentazione su casi concreti.

Il 22 giugno si è svolto un incontro con la U.O. Autonoma Sistema Qualità della Provincia di Verona. Nell'occasione si sono confrontati i Sistemi di Gestione Qualità dei due Enti per uno scambio di esperienze e buone pratiche. Tale comparazione ha messo in evidenza come il Sistema applicato dalla Provincia di Modena sia più analitico e approfondito rispetto a quello applicato della Provincia di Verona pur avendo quest'ultima certificato tutto l'Ente. Infatti il livello di dettaglio dei processi inseriti in SGQ dalla Provincia di Modena si declina fino a livello di attività P.E.G. e non converge, come per Verona, solo sulle grandi aree tematiche (Gestione del Personale, Gestione Economico Finanziaria, Realizzazione Opere pubbliche, ecc.) di competenza. Interessante per lo sviluppo dell'attività di coordinamento e integrazione delle funzioni dell'Ente la presentazione del software gestionale utilizzato dalla Provincia di Verona per mettere in relazione tutta la documentazione dell'Ente: procedimenti, tempi, indicatori, Qualità, URP, ecc. L'incontro si è concluso con un reciproco scambio di materiali ed informazioni.

Nel corso del quarto trimestre si è svolto un nuovo incontro del gruppo di lavoro durante il quale sono stati illustrati da un punto di vista tecnico le ipotesi di fattibilità di costruzione banca dati unica dei procedimenti, considerando punto di partenza per l'implementazione delle banche dati esistenti la banca dati del DPS e prevedendo una successiva simulazione, in ambiente di prova, a partire da estrazioni e relazioni di dati effettivamente esistenti nelle attuali banche dati.

Per quanto riguarda le attività inerenti l'aggiornamento e mantenimento della Dotazione Organica attraverso l'apposito software "GIPV4 Gestione integrata del personale" sono stati svolti n. 3 incontri con il Servizio Sistemi Informativi e Telematica che ha fornito un iniziale supporto formativo all'inserimento dei dati e un supporto, in collaborazione con l'U.O. Contabilità, alla soluzione delle anomalie emerse.

Nel quarto trimestre è stata completata l'attività di inserimento/aggiornamento della banca dati relativa alla Dotazione Organica di diritto attraverso l'apposito software "GIPV4 Gestione integrata del personale" e consegnato report di stampa della situazione aggiornata al 4/11/2010 al Direttore generale. Sono proseguite le successive attività di mantenimento/aggiornamento dei dati alla luce delle comunicazioni del Servizio Personale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Si evidenzia uno scostamento rispetto alla prevista estensione della certificazione a una unità operativa dell'Area Risorse Umane (U.O. Selezioni ed assunzioni), che per motivi organizzativi e di carichi di lavoro della stessa ha richiesto di posticipare all'anno successivo la Visita di certificazione.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.1

Personale

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 370

GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la corretta gestione giuridico-amministrativo, previdenziale e sanitaria del personale

NR.	Progetto
1342	gestione amministrativo - giuridica del personale
1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro
1344	Consulenze ed incarichi
1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze
1346	Raccolta elaborazione dati
1347	Gestione previdenziale del personale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/6

- In materia amministrativa generale:
 - o Studio delle disposizioni introdotte in materia di certificazioni/attestazioni di malattia dal Decreto Ministero Salute 26/2/2010. Conseguente predisposizione mediante richiesta P.I.N. per l'accesso alla procedura on-line in collaborazione con l'I.N.P.S.;
 - o Informazione circa la disciplina delle fasce orarie di reperibilità in caso di malattia, resa con nota Circ. del 21.1.2010, Prot. 6126;
 - o Attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 150/2009 per quanto all'aggiornamento e pubblicazione del "Codice Disciplinare" e del "Codice di Comportamento" dei pubblici dipendenti: informazioni rese con nota Circ. Prot. 16304 del 17.2.2010;
 - o Attuazione del progetto relativo alla soppressione della tradizionale distribuzione della busta-paga mensile in forma "cartacea" e sua sostituzione con comunicazione via e-mail: informazione ai dipendenti, collaboratori ed amministratori;
 - o Attuazione analogo soppressione della presa visione cartacea della emanazione di bandi e/o selezioni;
 - o Predisposizione circolare e modulistica per rinnovo Assegni per il Nucleo Familiare resa nota con Circ. del 28.5.2010 Prot. 54637;
 - o Regolare elaborazione e trasmissione dati e statistiche relative al personale con riferimento alla procedura "GEDAP" (al 31.5.2010) ed alla "ANAGRAFE" per compensi a dipendenti ed a collaboratori esterni (al 30.6.2010);
 - o Prosecuzione dell'iter amministrativo relativo a N° 2 procedure di "CAUSA DI SERVIZIO";
 - o Gestione casi particolari in materia di "CURE TERMALI", "PARTO PREMATURO" con complicazioni, e "PERMESSI PER PARTO GEMELLARE" in cui si è reso necessario approfondire le relative disposizioni di riferimento;
 - o Attività di supporto all'I.T.I.S. "E. Fermi" di Modena per la procedura relativa all'individuazione dei docenti "soprannumerari" (note Prot. 58961 e 58992 dell'11.6.2010).
- In materia disciplinare:
 - o Informazioni rese a dipendenti e dirigenti sulle novità derivanti dal D.Lgs. 150/2009. Predisposto aggiornamento modulistica e collaborato con Dirigenti nelle attività disciplinari di loro diretta competenza, mediante verbalizzazione sedute e predisposizione atti e comunicazioni;
 - o Effettuata attività di verifica e controllo in materia di "INCOMPATIBILITÀ" tramite il costituito "Servizio Ispettivo"; verificate le posizioni di 15 dipendenti e gestito "casi particolari".
- In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:
 - o Studio nuove disposizioni introdotte circa l'obbligatorietà di verifiche per particolari profili professionali (conduttori macchine movimentazione e guida di mezzi con patenti speciali e videoterminalisti);

- o Organizzate visite mediche come da Protocollo e gestione “casi particolari” di concerto col Medico competente ed il Servizio di Prevenzione.
- In materia di relazioni sindacali:
- o Espletate le procedure di concertazione, relative alla 3^a fase del progetto di riorganizzazione Aree e Servizi, con rappresentanze sindacali delle categorie e della Dirigenza;
- o Effettuato procedura di costituzione contingente permessi sindacali retribuiti e conseguente ripartizione alle Organizzazioni rappresentative: A.D. N° 67 del 9.4.2010 e connesse lettere di comunicazione.
- In materia previdenziale:
- o Oltre alla normale attività di predisposizione dei trattamenti pensionistici, liquidazioni IPS e TFR per il personale cessato, analisi e consulenza sulla posizione previdenziale dei dipendenti (riscatti, ricongiunzioni, totalizzazioni), consulenza ed inoltre prestiti INPDAP, si è provveduto inoltre all’analisi e alla conseguente informazione/consulenza ai dipendenti sulle recenti novità introdotte in materia previdenziale.;
- o Si è inoltre provveduto all’attività di consulenza e supporto ad enti minori del territorio.

Al 30/9

- In materia amministrativa generale:
- o Completamento della procedura relativa alla individuazione dei docenti “soprannumerari” presso l’ITIS “Fermi”: ricezione, da parte di alcuni docenti, di rilievi circa l’assegnazione provvisoria dei punteggi; conseguente attività istruttoria ed aggiornamento delle graduatorie rese definitive con nota Prot. 72798 del 27.7.2010;
- o Attività istruttorie e conseguente riconoscimento del diritto alla corresponsione dell’Assegno Nucleo Familiare (ANF) per N° 80 posizioni;
- o Predisposizione della procedura, prevista dall’art. 11 c. 8 lett. f) del D.Lgs. 150/2009, volta alla pubblicazione sul sito istituzionale dei “curricula” dei dipendenti con incarico di Posizione Organizzativa: nota informativa Prot. 81738 del 3.9.2010 per N° 53 posizioni;
- o Attività istruttoria, in collaborazione con la U.O. Selezioni e Assunzioni, afferente la verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione dei dipendenti alla procedura di “progressione economica” attivata con Prot. 29090 del 22.3.2010 e successiva riapertura dei termini disposta con Prot. 79490 del 25.8.2010;
- o Gestione della prima concreta applicazione della procedura on-line afferente le certificazioni/attestazioni di malattia, introdotta dal Decreto Ministero della Salute 26.2.2010;
- o Prosecuzione attività relativa alla procedura di rilascio/rinnovo triennale in materia di “firma digitale”
- In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro:
- o Attività di riscontro, registrazione e comunicazione ai Dirigenti in esito ai referti contenenti “idoneità con prescrizioni” ricevuti nel corso del 1° semestre;
- o Organizzazione calendario visite mediche periodiche, come da Protocollo Sanitario, per i mesi di ottobre e novembre con comunicazione di invio a visita per 70 dipendenti;
- o Assunto provvedimento di integrazione impegno di spesa derivante dall’introduzione dei nuovi controlli per l’accertamento delle condizioni di tossico/alcool-dipendenza per taluni profili professionali (conduttori macchine movimentazione e guida di mezzi con patenti speciali), disposti dall’art. 26 del D.Lgs. 3.8.2009 N° 106;
- In materia disciplinare:
- o Proseguita attività di verifica e controllo in materia di “incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” come disposto dal “Servizio Ispettivo” nella seduta del 7 luglio 2010: verificate, in particolare, le posizioni di altri 15 dipendenti, individuate mediante estrazione a sorte, con rilevazione di casistiche particolari in corso di valutazione;
- In materia di relazioni sindacali:
- o Espletata la procedura di concertazione relativa alla rideterminazione della dotazione organica – fabbisogno di personale nel triennio 2010-2012 e Piano assunzioni 2010 (Verbale del 13.9.2010);
- o Effettuata la comunicazione trimestrale, introdotta dall’art. 9 c. 5 CCNQ 9.10.2009, attinente il monitoraggio ed il conseguente aggiornamento delle ore di permesso utilizzate dai rappresentanti sindacali (comunicazioni Prot.. 65100 – 65113 – 65120 dell’1.7.2010 alle Organizzazioni Sindacali CGIL – CISL – UIL).
- In materia previdenziale:
- o Oltre alla normale attività di predisposizione dei trattamenti pensionistici, liquidazioni IPS e TFR per il personale cessato, analisi e consulenza sulla posizione previdenziale dei dipendenti (riscatti, ricongiunzioni, totalizzazioni), consulenza ed inoltre prestiti INPDAP, si è provveduto all’analisi e alla conseguente informazione/consulenza ai dipendenti sulle recenti novità introdotte in materia previdenziale.;
- o Si è inoltre provveduto all’attività di consulenza e supporto ad enti minori del territorio;
- o A seguito della sottoscrizione del CCNL personale dirigente relativo al biennio economico 2008/2009 si è provveduto a rideterminare il trattamento pensionistico e le liquidazioni IPS del personale dirigente cessato in vigenza contrattuale.

Al 31/12:

- In materia amministrativa generale:
 - o Entrata a regime della procedura on-line prevista per le certificazioni/attestazioni di malattia, introdotta dal D.M. 26.2.2010 e successive circolari e note applicative: in materia il Servizio ha organizzato appositi incontri con i responsabili delle Segreterie ed approvato la modulistica di riferimento;
 - o Completata ed attuata, così come da specifica disposizione del D.Lgs. 150/2009, la pubblicazione sul sito istituzionale del “curricula” dei dipendenti con incarico di “Posizione organizzativa”, in parallelo alla medesima procedura già espletata con riguardo ai dirigenti;
 - o Ulteriormente proseguite le attività di rilascio e/o rinnovo credenziali per l’accesso alla “firma digitale” estese a numerosi tecnici dell’Ente oltreché a dipendenti ed amministratori di altri Comuni del territorio provinciale;
 - o Espletate attività istruttorie ricorrenti circa il riconoscimento di istituti contrattuali vari, quali le procedure per l’attribuzione dell’Assegno Nucleo Familiare, per il conferimento temporaneo di mansioni superiori, per il riconoscimento di istituti particolari quali i congedi straordinari per gravi motivi familiari;
 - o Si è inoltre proceduto alle operazioni di riscontro e verifica dei nuovi requisiti introdotti in materia di permessi ex L. 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni e gestito le ricorrenti e svariate pratiche in materia di orario di lavoro e trasformazione rapporti da tempo pieno a tempo parziale.
- In materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro

è stato attuato, come da programmazione, il calendario delle visite periodiche di idoneità; accertamenti espletati per circa 70 dipendenti; gestiti alcuni casi particolari in collaborazione col medico competente e la U.O. Prevenzione e sicurezza dell’Area Lavori pubblici. Effettuate le conseguenti comunicazioni ai dirigenti per la concreta applicazione e verifica sulle misure necessarie derivanti da certificazioni di “idoneità con prescrizioni”.
- In materia disciplinare:
 - o Proseguita attività di verifica e controllo in materia di “incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” come disposto dal “Servizio ispettivo” nella seduta del 24 novembre 2010; verificate in particolare le posizioni di altri 15 dipendenti, individuati mediante estrazione a sorte, ed opportunamente approfondito e gestito alcuni casi particolari tra i quali il cosiddetto “progetto ROSSMAN”. Il Servizio ha inoltre garantito attività di supporto, consulenza e predisposizione atti e provvedimenti per un procedimento disciplinare di competenza diretta di un dirigente;
 - o Si è inoltre predisposto il testo di un “Regolamento disciplinare” aggiornato alle rilevanti e sostanziali novità introdotte in materia del D.Lgs. 150/2009.
- In materia sindacale:

Effettuate tutte le comunicazioni previste dalle disposizioni introdotte dal CCNQ 9.10.2009 e trasmesso dati al programma GEDAP; gestita la normale attività derivante dall’applicazione dei vari istituti sindacali (permessi, assemblee, scioperi ed attività RSU di varia natura). Predisposte le statistiche periodiche in materia.
- In materia previdenziale:

Predisposti trattamenti pensionistici e gestito numerose richieste di documentazione previdenziale afferenti la procedura di riscatto-ricongiunzione periodi assicurativi e totalizzazioni; rideterminati trattamenti e liquidazioni IPS a seguito del rinnovo contrattuale relativo al personale dirigenziale cessato. Gestiti alcuni casi di particolare complessità ed altri con applicazione normativa in materia di cumulo pensione/part-time.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 371
SELEZIONI E ASSUNZIONI
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire la funzionalità dei servizi attraverso il reclutamento di personale sia mediante l'attuazione del Piano Annuale Assunzioni PAA approvato dalla Giunta e sia mediante le assunzioni a tempo determinato

NR.	Progetto
1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato
1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione
1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato
1351	Gestione LEG

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A inizio anno l'attività della U.O. concorsi si è concentrata sulla definizione della procedura per la selezione di 8 dirigenti a tempo determinato al fine di provvedere alla nomina delle posizioni in scadenza al 31 marzo.

In particolare, in attuazione della procedura prevista dalle specifiche norme regolamentari, sono stati predisposti i relativi avvisi pubblici, istruite le domande di partecipazione, costituite le commissioni giudicatrici, svolta l'attività di verbalizzazione e si sono conclusi i procedimenti con la formulazione di una "graduatoria di idonei" sulla base della quale il Presidente ha conferito gli incarichi.

E' stata portata a conclusione la procedura di selezione pubblica (prevista dal Piano Occupazionale 2008/2009) per un posto di "Funzionario Amministrativo": in particolare nel periodo di riferimento è stata espletata la prova orale e redatta la conseguente graduatoria di merito.

E' stata avviata la procedura riguardante il passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse riservato agli iscritti nell'apposito elenco disabili della Provincia di Modena.

Per quanto riguarda le procedure di assunzione di personale a tempo determinato, per sostituzione di personale assente e/o per esigenze straordinarie, sono state gestite tutte le 5 richieste avanzate dai Dirigenti.

Con riferimento alle competenze riguardanti il progetto "LEG" e nonostante il verificarsi di ritardi nelle comunicazioni dovute all'Ufficio, si è comunque provveduto alla definizione dei procedimenti di inserimento degli studenti presso i Servizi richiedenti nei tempi previsti.

L'Ufficio inoltre ha intrapreso il percorso per la "certificazione di qualità", mediante incontri intercorsi con l'U.O. competente per l'analisi e l'identificazione dei necessari processi.

AL 30/9:

Si è concluso l'iter procedurale che ha portato all'approvazione, da parte della Giunta, del Piano Occupazionale 2010 unitamente alle schede relative alla descrizione dei ruoli e delle attività dei nuovi profili professionali.

A seguito dell'approvazione del Piano Occupazionale sono state immediatamente attivate le procedure previste dagli artt. 30, comma 2-bis, e 34bis del D.Lgs. 165/2001.

E' stata portata a termine, inoltre, la procedura relativa alla revisione ed aggiornamento del Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, conclusasi con l'approvazione da parte della Giunta.

Sono stata gestite le 4 (quattro) richieste avanzate dai Dirigenti, tre delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato ed una relativa ad una proroga di personale a tempo determinato già in servizio.

Si è concluso l'iter procedurale riguardante il progetto LEG per quanto riguarda l'inserimento lavorativo degli studenti nei mesi di luglio e agosto.

Nel mese di settembre si è concluso l'iter procedurale che ha portato all'approvazione, da parte della Giunta, del Piano Occupazionale 2010 unitamente alle schede relative alla descrizione dei ruoli e delle attività dei nuovi profili professionali.

A seguito dell'approvazione del Piano Occupazionale sono state immediatamente attivate le procedure previste dagli artt. 30, comma 2-bis e 34 bis del D.Lgs. 165/2001, per procedere alle assunzioni previste.

E' stata portata a termine, inoltre, la procedura relativa alla revisione e all'aggiornamento del Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive, approvato dalla Giunta in data 21/8/2010.

Sono state gestite le quattro richieste avanzate dai Dirigenti, tre delle quali relative ad assunzioni a tempo determinato ed una relativa ad una proroga di personale a tempo determinato già in servizio.

Si è concluso l'iter procedurale riguardante il progetto LEG per quanto concerne l'inserimento lavorativo degli studenti nei mesi di luglio ed agosto.

AL 31/12: si sono ultimate tutte le procedure di selezione pubbliche nonché di assunzione di tutte le unità di personale previste nei piani occupazionali 2008, 2009 e 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 377

SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI

Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Garantire un miglioramento costante della qualità dei servizi erogati dall'ente, attraverso la valorizzazione delle risorse umane e il continuo miglioramento delle competenze professionali e delle condizioni di lavoro

NR.	Progetto
1362	Mobilità interna ed esterna
1364	Gestione del Piano di Formazione annuale
1365	Relazioni sindacali
1366	Regolamenti del personale
1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre 2010 è stato caratterizzato dalle attività relative alla programmazione del fabbisogno triennale del personale 2010/2012 e del piano occupazionale 2010, in coerenza con il riposizionamento delle funzioni istituzionali della Provincia e con il conseguente processo di riorganizzazione in corso. A tal fine è stata raccolta e discussa con i Direttori delle diverse Aree la documentazione attestante la situazione dell'attuale dotazione organica e le variazioni necessarie alla sua rideterminazione. Inoltre sono state evidenziate le proposte di nuove assunzioni, sulla base di una valutazione preventiva delle risorse umane esistenti all'interno di ciascuna Area. Tale percorso di condivisione ha comportato l'impegno del Direttore dell'Area e del Dirigente del Servizio Personale, in costante raccordo con il Direttore Generale, per almeno due incontri per Area. Una prima proposta, comprensiva di una stima dei costi da sostenere nel triennio, deve essere verificata con il testo della legge di conversione del D.Lgs. 78/2010 in corso di approvazione.

Si è inoltre collaborato con l'Area Finanziaria, Patrimonio ed Economato per la definizione di un progetto di ottimizzazione dei servizi ausiliari.

Le relazioni sindacali hanno riguardato la presentazione della terza fase di riorganizzazione in atto, in particolare sono state espletate le procedure di concertazione con le organizzazioni sindacali in data 9 giugno per l'area della Dirigenza e in data 14 giugno per le categorie.

Si è provveduto alla predisposizione degli atti per la copertura di n. 3 posti vacanti mediante l'istituto della "mobilità interna".

Nell'ambito delle iniziative a supporto della semplificazione e digitalizzazione dell'Ente si è attivato un corso di formazione/aggiornamento sulle procedure di Scrivania Virtuale- Protocollo- Lettere Interne ed in partenza-Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzato in via prioritaria al personale di segreteria e al personale la cui attività lavorativa comporta la gestione dei documenti in termini di produzione, protocollazione, spedizione/ricezione. Sono state previste 11 giornate di formazione, di 8 ore ciascuna, di cui 9 gestite dal personale del Servizio Informatica. Gli iscritti che partecipano alle diverse sessioni sono 245.

Si è inoltre autorizzata la partecipazione di n. 39 dipendenti a corsi specialistici tenuti da Enti esterni, si è provveduto all'organizzazione e gestione di corsi di formazione "interni" sui software "Ads" ed "Autocad" ed alla organizzazione di un corso aperto anche ai comuni del territorio sulle disposizioni del Decr. 150/2009.

Si è iniziato il percorso di contrattazione decentrata integrativa sia con riferimento al Comparto che dell'Area della Dirigenza. In particolare con le delibere n. 468 del 7/12/2010 e n. 482 del 24/12/2010 è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica e alla stessa "consegnate" le linee guida per la contrattazione. Entro il medesimo mese di dicembre si sono svolti gli incontri di contrattazione con le organizzazioni sindacali. I sindacati sono stati altresì incontrati sulle tematiche specifiche dell'ex- Servizio manutenzione strade quali gli orari e la reperibilità del personale operaio.

Sono state portate a termine le procedure di mobilità volontaria relative all'assunzione di n. 2 vigili istruttori di cat. C.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 378
PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE
DELLA SPESA DEL PERSONALE
Responsabile: **Guizzardi Raffaele**

FINALITA': Assicurare la corresponsione degli emolumenti mensili al personale e degli altri compensi, nonché il versamento dei relativi oneri fiscali e contributivi nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalla normativa vigente.

NR.	Progetto
1368	Budget del personale
1369	Gestione del trattamento economico
1370	Denunce e rendicontazioni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si è provveduto a monitorare e controllare la spesa del personale, come strumento finalizzato al rispetto dei vincoli imposti dalle recenti norme in tema di finanza pubblica.

Si sono poi assicurate la corresponsione degli emolumenti normativamente e contrattualmente dovuti al personale dipendente e l'erogazione ed applicazione delle connesse contribuzioni/ritenute previdenziali e assicurative.

Sono state regolarmente presentate tutte le denunce periodiche previste dalle vigenti normative.

Nel mese di gennaio è stato aggiornato il software come previsto dalla riorganizzazione dell'Ente 01/01/2010.

Nel mese di febbraio si è provveduto alla corresponsione del saldo produttività 2009 ed alla consegna ai dipendenti del modello CUD per i redditi 2009.

Nel mese di marzo si è dato corso all'applicazione della disciplina economica del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali (AREA II) quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 22/02/2010.

Nel mese di aprile si è dato corso alla liquidazione dell'indennità di vacanza contrattuale al personale a tempo indeterminato e determinato dipendente, dirigente e segretario.

Nel mese di giugno si è provveduto a:

- elaborare il budget del personale relativo all'anno 2011, per esigenze straordinarie, con estremo anticipo rispetto agli anni precedenti;
- analizzare la banca dati economico-contabile al fine di inserirvi la nuova associazione a livello di maggior dettaglio con corrispondenza univoca tra centro di costo ed U.O. (con l'obiettivo di abbandonare e sostituire la precedente corrispondenza c.d.c. – azione);
- analizzare il D.L. 78/2010 al fine di darne applicazione, per quanto di competenza dell'Ufficio contabilità.

In attuazione dei principi di “semplificazione amministrativa” e di “sgravio cartaceo” previsti dalle vigenti disposizioni e recepiti dall'Ente con propri atti, tra cui la recente D.G. N° 13 del 19/1/2010, a partire dal mese di marzo si è via via provveduto alla soppressione della tradizionale distribuzione della busta-paga mensile nella sua forma “cartacea”, sostituita integralmente dalla diffusione del documento in via “informatica” mediante e-mail.

Nel mese di luglio si è provveduto alla corresponsione ai dipendenti dell'acconto produttività 2010 sulla base delle disposizioni stabilite nel CCDI sottoscritto in data 03/02/09.

Da rilevare e sottolineare che nel periodo 1/07/2010 – 30/09/2010 si è provveduto ad applicare le risultanze dei modelli 730/2010 trasmessi dai C.A.A.F.

Nel mese di agosto si è conclusa l'analisi della banca dati economico-contabile, pertanto è stata introdotta la nuova associazione a livello di maggior dettaglio con corrispondenza univoca tra centro di costo ed U.O. (sostituendo la precedente corrispondenza c.d.c. – azione).

Nel mese di settembre si è provveduto a:

- dare corso all' applicazione della disciplina economica del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali (AREA II) biennio economico 2008-2009, sottoscritto il 03/08/2010;
- aggiornare il software come previsto dalla nuova dotazione organica dell'Ente deliberata dalla Giunta nella seduta del 21/09/2010;
- elaborare il budget dettagliato del personale relativo all'anno 2011.

Nel III trimestre è proseguita l'analisi delle procedure per snellire le attuali **trasferte/missioni**, introducendo innovazioni nella fase autorizzativa dei dirigenti, migliorando gli strumenti già in utilizzo, compatibilmente con le attività svolte dagli altri e dal nostro servizio (U.O.) ed entro la fine dell'anno l'attività si è conclusa per poter così essere attivata già dall'inizio dell'anno 2011.

Nel mese di novembre si è provveduto a:

- dare corso all'applicazione della disciplina economica del CCNL relativo al personale dell'AreaV della Dirigenza per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007, e per il secondo biennio economico 2008-2009, entrambi sottoscritti il 15/07/2010;
- elaborare il budget dettagliato del personale relativo all'anno 2010.

Nel rispetto delle novità introdotte a fine anno in materia di versamento di tributi, contributi e premi assicurativi, si è esteso l'utilizzo del modello "F24 enti pubblici", già adoperato per il versamento dei tributi erariali, anche al pagamento dei contributi e premi dovuti ai diversi enti previdenziali e assicurativi a partire dai versamenti di novembre in poi.

Nel mese di dicembre sono state ultimate e formalizzate le pratiche per la ricostruzione della carriera e riconoscimento dei servizi pre-ruolo di n. 5 docenti di ruolo dell'I.T.I.S. "E. Fermi" che, in possesso dei requisiti, lo hanno richiesto.

Nel IV trimestre si è concluso il processo derivante dall'inserimento dei modelli 730 in riferimento alla seconda rata d'acconto.

Nel corso dell'anno:

- è proseguita la liquidazione dei progetti speciali previsti nel CCDI sottoscritto in data 03/02/09;
- si è data applicazione alle disposizioni contenute nel CCDI dell'Ente (es. acconto produttività, progetti speciali in corso e di nuova istituzione, indennità varie);
- sono state regolarmente compilate le rilevazioni trimestrali per il Monitoraggio delle spese di personale dell'Ente.

Si precisa inoltre che sono state fino ad ora regolarmente trasmesse le rilevazioni mensili anni 2009-2010 sulle assenze per malattia dei dipendenti pubblici, come richiesto dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione (Dipartimento della funzione pubblica in accordo con il Ministro Brunetta).

Le richieste di costi del personale, a diverso titolo pervenute, sono state numerose, ma si è cercato di esaudirle tutte.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 2.2

Sistemi informativi e telematica

Responsabile: **Galantini Daniele**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 159

ARCHIVIO E PROTOCOLLO

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la formazione e la tenuta degli archivi correnti e di deposito storico nonché l'accesso e la fruizione alla documentazione in essi contenute

NR.	Progetto
403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente
404	Gestione degli archivi di deposito e storico
405	Informazione e accesso agli atti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

A partire dalle finalità del programma, nel primo semestre del 2010 si è provveduto a garantire la formazione e la gestione degli archivi correnti, di deposito e storico, nonché l'accesso e la fruizione della documentazione in essi contenuta.

Per quanto concerne *l'archivio corrente*, oltre alla gestione delle attività ordinarie (gestione del protocollo, monitoraggio delle funzionalità del programma e consulenza agli utenti), si è provveduto all'avvio del progetto per la "Realizzazione di azioni di miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi dell'Ente", all'interno del quale si sono collocati: 1) l'attivazione di due nuovi titoli e voci di classificazione (passaggio al titolario unico delle Province italiane), - Titolo 11. Trasporti; Titolo 14. Istruzione e Formazione professionale e voci varie di classificazione per il servizio Sport e l'U.O. Pari Opportunità – 2) il Progetto di analisi e riorganizzazione della gestione documentale presso il comparto Agricoltura e 3) incontri specifici per la gestione della scrivania virtuale dedicati a CEDOC, Cultura, Turismo, Lavori Pubblici e Personale.

Contestualmente, anche alla luce delle recenti novità legislative che incentivano l'utilizzo delle nuove tecnologie nelle relazioni tra utenti e Pubblica Amministrazione (PEC e CEC-PAC), l'U.O. ha perfezionato le proprie modalità operative nella gestione della casella di posta elettronica certificata dell'Ente, organizzando in forma continuativa il presidio della postazione e le modalità di comunicazione con i servizi destinatari dei documenti digitali arrivati via PEC.

Su questo fronte l'U.O., in collaborazione con i tecnici informatici del Servizio Sistemi Informativi e Telematica, si è attivata per la realizzazione del processo formativo – informativo relativo alla creazione di documenti digitali e alla diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata, promosso dal Nucleo di Impatto per la semplificazione, rivolto al personale dell'Ente e degli Enti locali della Provincia.

Infine, a fronte di un percorso riorganizzativo interno all'Ente e in sintonia con i risultati del lavoro di analisi e progettazione avviati dai gruppi di lavoro interni alla Comunità Tematica documentale (della Community Network Emilia Romagna) cui partecipa anche l'U.O. Archivio, sono proseguite le attività finalizzate all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente e del Massimario di scarto, in collaborazione con il gruppo degli archivisti provinciali coordinati dalla Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna.

Relativamente alla gestione degli *archivi di deposito e storico*, oltre alle consuete attività di gestione dello scarto (scartati m.l. 70) e di acquisizione dei nuovi versamenti da servizi diversi (acquisiti m.l. 106,5), sono continuati i lavori di riordino del Carteggio di amministrazione generale ai fini della conservazione permanente di atti versati nel 2008 e di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente, avviata nel 2009 con contributo regionale, e del Fondo dell'Ente Provinciale del Turismo (foto e monografie), avviati nel dicembre 2009 (volumi) e nel giugno 2010 (foto), tutti accessibili tramite consultazione della banca dati Sebina SOL - Rete provinciale.

Sul fronte dell'inventariazione dei fondi storici, ha preso avvio, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (Progetto Archivi-a-Mo) il lavoro di riordino e inventariazione degli atti della Deputazione e del Consiglio dell'Ente, consistente in 122 faldoni contenenti atti dal 1860 al 1865.

E' inoltre continuato il Progetto di scansione delle delibere storiche dell'Ente (periodo 1979-1983) con l'acquisizione di 7464 documenti relativi agli anni 1979-1982.

Infine, in merito alle attività di tutela e conservazione dei materiali, sono state avviate le attività di restauro per servizi di rilegatura di registri e pulizia di lastre fotografiche ed è stato completata la stesura del progetto di ristrutturazione di una porzione dei locali di proprietà provinciale, siti in via Dalton (Modena), da destinare a deposito documentale, a cura del Servizio Edilizia dell'Ente in collaborazione con l'u.o. Archivio (richiesta di contributo inoltrata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena).

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto uno svolgimento regolare presso il Servizio di consulenza storico-archivistica (Palazzina ex Questura) e presso le sedi di via delle Costellazioni e via Dalton. Si fornisce in tabella il dettaglio dell'attività che prevede per ciascun richiedente cinque fasi di lavoro: 1) Analisi della richiesta (pertinenza e legittimità); 2) Consultazione di indici e banche dati; 3) Reperimento del pezzo individuato; 4) Organizzazione della consultazione; 5) Gestione della restituzione e ricollocazione del pezzo estratto.

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste di consultazione di atti d'archivio	12	37	
Richieste di consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	12	0	Autorizzazione emessa da Archivio e Servizio gestito da Fotomuseo Panini
Richieste di prestito e consultazione di libri	15	15	
TOTALE	39	52	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE INOLTRATE	NOTE
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate da servizi dell'Ente (esclusi i Centri per l'Impiego)	52	• Ambiente: 3 • Avvocatura.: 1 • ATO: 1 • Caccia: 2 • Cultura: 1 • Economato: 5 • Istruzione: 1 • Lavori Pubb.: 10 • Personale: 1 • Polizia: 5 • Presidenza: 3 • Programmazione: 5 • Ragioneria: 2 • Trasporti: 6 • Uff. Politiche comunitarie: 1 • Capogruppo PDL (Mazzi): 1 • C.S.R. per Catalogaz. Foto Prov.li: 4
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li	178	Servizio fornito da Coop. C.S.R. di Modena
TOTALE	230	

C) Movimentazione di pezzi d'archivio complessiva per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA' PEZZI MOVIMENTATI	NOTE
Per utenti esterni	52 (37 + 15)	Sono esclusi i pezzi fotografici perché gestiti da Fotomuseo Panini
Per utenti interni (esclusi centri per impiego)	174	
Per utenti interni dei Centri per l'impiego	178	
TOTALE	404	

Nel corso del terzo trimestre, relativamente alla **gestione dell'archivio corrente**, le attività ordinarie (gestione del protocollo e dello sportello di ricezione degli atti) sono state affiancate dalle attività previste nell'ambito del progetto di Realizzazione di azioni di miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi dell'Ente, in particolare:

1. attivazione di ulteriori nuove voci di titolario (nuovo titolo 06 per i fascicoli dei servizi Edilizia, Patrimonio ed Economato) - passaggio dal titolario in uso al titolario unico delle Province italiane;
2. presentazione e approvazione del Progetto di riorganizzazione delle attività di gestione documentale del Comparto Agricoltura a seguito di analisi delle procedure;
3. in collaborazione con i colleghi dell'U.O. Sistemi gestionali, completamento della attività di formazione, progettate dal Nucleo di Impatto per la semplificazione e destinate al personale impegnato in attività di protocollazione e creazione di documenti, con particolare riferimento al trattamento del documento digitale;
4. prosecuzione delle attività finalizzate all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente, lavorando in particolare sulle questioni ancora aperte connesse alla creazione, alla gestione, alla ricezione e alla conservazione dei documenti digitali.

Per quanto concerne la gestione, la tutela e la valorizzazione degli **archivi di deposito e storico**, si è provveduto alle consuete attività di archiviazione dei fascicoli chiusi consegnati dalle Segreterie dei Servizi (30 m.l.) e, in particolare, è stata assegnata alla Cooperativa C.S.R. la fornitura del servizio di riordino dei fascicoli del Carteggio di amministrazione generale relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse versate nel corso del 2010. Sono inoltre proseguite le attività volte alla progettazione dei nuovi spazi destinati a deposito presso i magazzini di Via Dalton di proprietà provinciale, in collaborazione con il Servizio Edilizia dell'Ente.

Nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica sono proseguiti i lavori di inventariazione del Carteggio della Deputazione provinciale (1860-1865) - contributo finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena (Progetto Archivi-a-MO) - ed è stata completata la fornitura delle scansioni delle delibere storiche dell'Ente (1979-1983), per un totale di 7.138 scansioni, a cui è seguito, a cura del personale dell'U.O. Archivio, l'avvio dell'indicizzazione degli oggetti con aggancio della scansione all'interno della banca dati Fondi 2000.

Per quanto concerne l'Archivio fotografico dell'Ente, è continuata la catalogazione dei materiali conservati (contributo regionale del 2009) ed è stata avviata la catalogazione in Sebina SOL del Fondo dell'Ente provinciale del Turismo.

Infine, in previsione delle iniziative da programmare per le celebrazioni previste per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è provveduto ad attivare:

- 1) una ricerca documentale sulla creazione della rete bibliotecaria in Provincia di Modena e più in generale sulla lettura; il progetto è stato promosso da Fondazione Cassa di Risparmio, Istituto beni culturali e Provincia di Modena, insieme ai comuni del territorio;
- 2) una attività di selezione documentaria, al fine di produrre materiale didattico destinato alle scuole e all'utenza a bassa scolarità.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto uno svolgimento regolare presso il Servizio di consulenza storico-archivistica (Palazzina ex Questura) e presso le sedi di via delle Costellazioni e via Dalton.

(I dati forniti sono da intendersi come somma dei dati rilevati al 30 giugno e (+) dei dati rilevati al 30 settembre 2010)

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste di consultazione di atti d'archivio	12 + 2	37 + 13	
Richieste di consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	12 + 0	0	Autorizzazione emessa da Archivio e Servizio gestito da Fotomuseo Panini
Richieste di prestito e consultazione di libri	15 + 1	15 + 1	
TOTALE	42	66	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate da servizi dell'Ente (esclusi i Centri per l'Impiego)	52 +28	• Agricoltura 0+1 • Ambiente: 3 + 4 • Avvocatura.: 1 • ATO: 1 • Caccia: 2 • Contratti 0+1 • Cultura: 1 • Economato: 5 +2 • Istruzione: 1 • Lavori Pubblici: 10+6 • Patrimonio. 0+4 • Personale: 1+5 • Polizia: 5 • Presidenza: 3 • Programmazione.: 5 • Ragioneria: 2+1 • Trasporti: 6+2 • Turismo 0+1 • Uff. Politiche comunitarie: 1 • Capogruppo consiliare: 1 • Catalogatori Foto Prov.li: 4+1
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li	178	Servizio fornito da Coop. C.S.R. di Modena
TOTALE	258	

C) Movimentazione di pezzi d'archivio complessiva per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
Per utenti esterni	52 + 18	Sono esclusi i pezzi fotografici perché gestiti da Fotomuseo Panini
Per utenti interni (esclusi centri per impiego)	174 +107	
Per utenti interni dei Centri per l'impiego	178	
TOTALE	529	

Nel corso del quarto trimestre la **gestione dell'Archivio corrente** ha visto il regolare svolgimento delle attività connesse alla gestione del protocollo e dello sportello di ricezione degli atti; in parallelo sono continuate le attività connesse al progetto per la "Realizzazione di azioni di miglioramento delle procedure di gestione documentale presso i Servizi dell'Ente" con le seguenti azioni: 1) attivazione delle azioni di riorganizzazione della gestione documentale del Comparto Agricoltura; 2) azioni formative dedicate a piccoli gruppi, volte a favorire il passaggio dell'Ente alla creazione esclusiva di documenti digitali interni e in partenza; 3) riorganizzazione della fascicolazione dei documenti correnti – digitali e cartacei – presso l'Area Lavori Pubblici; 4) collaborazione all'attivazione del Registro di protocollo di emergenza e dell'Albo Pretorio on line, 5) attività finalizzate all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente.

Per quanto concerne **l'Archivio di deposito**, si è provveduto alle consuete attività di acquisizione dei fascicoli chiusi consegnati dalle Segreterie dei Servizi (41 m.l.); sono continuate le attività di archiviazione del Carteggio di amministrazione generale affidato alla Cooperativa C.S.R. di Modena, relativamente a fascicoli afferenti a pratiche concluse versate nel corso del 2010. Sono inoltre proseguite le attività volte alla progettazione dei nuovi spazi destinati a deposito presso i magazzini di via Dalton di proprietà provinciale, in collaborazione con il Servizio Edilizia dell'Ente. Per quanto concerne **l'Archivio storico**, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione della documentazione storica: 1) sono proseguiti i lavori di inventariazione del Carteggio della Deputazione provinciale (1860-1865) (contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Progetto Archivi-a-MO) –; 2) è stato assegnato al prof. Elio Tavilla l'incarico di studio storico-istituzionale dell'Ente Provincia delle origini (1859-1865); 3) è stata data continuità al progetto di digitalizzazione delle deliberazioni storiche attivando la fornitura di ulteriori scansioni relative ai registri del periodo 1983-1985; 3) è continuata l'attività di catalogazione dell'Archivio fotografico dell'Ente (contributo regionale del 2009) e delle foto dell'Archivio fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo. Infine, in previsione delle iniziative da programmare per le celebrazioni previste per i 150 anni dell'Unità d'Italia, sono continuate le attività di: 1) ricerca documentale sulla creazione della rete bibliotecaria in Provincia di Modena e più in generale sulla lettura – progetto promosso da Fondazione Cassa di Risparmio, Istituto beni culturali e Provincia di Modena, insieme ai comuni del territorio -; 2) selezione documentaria, al fine di produrre materiale didattico destinato alle scuole e all'utenza a bassa scolarità.

Le **attività di consultazione e di accesso agli atti (utenti interni ed esterni)** hanno avuto uno svolgimento regolare presso il Servizio di consulenza storico-archivistica (Palazzina ex Questura) e presso le sedi di via delle Costellazioni e via Dalton.

(I dati forniti sono da intendersi come somma dei dati rilevati al 30 giugno + al 30 settembre + al 31 dicembre 2010)

A) Servizio di ricerca e consultazione a scopo di studio per UTENTI ESTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' UTENTI	QUANTITA' FREQUENTAZIONI	NOTE
Richieste di consultazione di atti d'archivio	12 + 2 + 3	37 + 13 + (7 Dalton + 26 Costellazioni)	
Richieste di consultazione e/o pubblicazione di foto e filmati	12 + 0 + 0	0	Autorizzazione emessa da Archivio e Servizio gestito da Fotomuseo Panini
Richieste di prestito e consultazione di libri	15 + 1 + 0	15 + 1 + 0	
TOTALE	45	99	

B) Servizio di ricerca a scopo di autodocumentazione per UTENTI INTERNI

TIPO DI RICHIESTA	QUANTITA' RICHIESTE	NOTE
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate da servizi dell'Ente (esclusi i Centri per l'Impiego)	52 +28 + 19	• Agricolt. 0+1 • Ambiente:3+4+4 • Avvocatura.: 1 • ATO: 1 • Caccia: 2 • Contratti 0+1 • Cultura: 1 • Economato: 5 +2 • Istruzione: 1+1 • Lavori Pubb.: 10+6+7 • Patrimon. 0+4 • Personale: 1+5+1 • Polizia: 5+1 • Presidenza: 3 • Programmaz.: 5+1 • Ragioneria: 2+1+1 • Trasporti: 6+2+1 • Turismo 0+1 • Uff. Politiche comunitarie: 1 • Capogruppo consiliare: 1 • Catalogatori Foto Prov.li: 4+1 • Pol. Lavoro: 1 • Uff. Stampa: 1
Richieste di ricerca di atti d'archivio inoltrate dai Centri per l'Impiego prov.li	178	Servizio fornito da Coop. C.S.R. di Modena
TOTALE	277	

C) Movimentazione di pezzi d'archivio complessiva per utenti esterni ed interni

DESTINATARI	QUANTITA'	NOTE
Per utenti esterni	52 + 18 +4	Sono esclusi i pezzi fotografici perché gestiti da Fotomuseo Panini
Per utenti interni (esclusi centri per impiego)	174 +107 + 64	
Per utenti interni dei Centri per l'impiego	178	
TOTALE	597	

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La consegna del Manuale di gestione documentale aggiornato è slittata di qualche mese a seguito della necessità di garantire una sintonia tra questo e quanto in corso di elaborazione da parte dei gruppi di lavoro interni alla Comunità tematica documentale (Community Network Emilia Romagna)

Il progetto delibere digitali è stato limitato all'acquisizione dei files digitali ma non sono ancora partiti i lavori di indicizzazione delle scansioni per carenza di personale.

La decisione assunta dall'Ente di rendere obbligatorio dal 1 dicembre 2010 l'uso della PEC e della funzione "Crea Lettera" dell'applicazione software Scrivania Virtuale per creare e spedire documenti alla PA ed ai titolari di PEC ha comportato un aumento del carico di lavoro in termini di formazione ed assistenza tecnica agli uffici ed in termini di presidio sulla PEC per i documenti in entrata.

Programma 372
PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO
DELL'ENTE
 Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità dei programmi informatici applicativi installati nell'Ente, nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza. Garantire, inoltre, previa valutazione delle possibili nuove soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione per l'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato. Garantire l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori dei software applicativi e di produttività individuale tramite processi formativi di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente
1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente
1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti nel 1° semestre 2010 nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono in linea con le attese e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento sui software applicativi dell'Ente:

TIPO SOFTWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	787	723	64

Il presidio sui vari software applicativi che compongono il sistema informativo ed informatico dell'Ente si manifesta, come esplicitato nel PEG, in diversi modi ovvero con interventi di assistenza (telefonica, in affiancamento o tramite collegamento da remoto), con interventi di manutenzione conservativa (risoluzione di malfunzionamenti), con interventi di manutenzione evolutiva (sviluppo di nuove funzionalità su software già disponibili), con realizzazione di elaborazioni a richiesta, tramite attività di amministrazione dei data base e tramite lo sviluppo di nuovi software.

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel semestre è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	3	2				7
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	756		30	26		
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	235	60	44	160	51	41
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	14	4	42	64	13	48
Territorio e Ambiente	15	5		8		
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	17		8	69	4	
Economia	2		24	92		
Welfare locale	3	-	-	-	3	-
TOTALI	1045	71	148	424	68	96

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 150 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla valutazione sulle soluzioni software da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38 della legge 150 ("Brunetta"): la partecipazione al Comitato Tecnico provinciale, alla Commissione Informatica, a riunioni in Regione, alla Camera di Commercio e con i fornitori ha comportato l'impegno di circa 90 ore.

A questi impegni occorre aggiungere la partecipazione al corso sul sistema regionale SUAP-ER per la gestione on-line delle pratiche di sportello unico (5 giorni per 2 persone del Servizio).

Da una analisi comparativa con i dati rilevati nel 2009 si conferma che circa il 25 % degli interventi hanno richiesto circa una giornata di lavoro cadauno, il 20 % da 2 a 3 giorni di lavoro, il 25 % circa una settimana, un altro 10 % oltre la settimana ed il rimanente 20 % sono stati gli interventi che hanno richiesto un tempo medio di intervento di circa 2 ore.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- il sistema informativo per la gestione documentale (nuova versione del S.I. atti amministrativi, protocollo, corrispondenza, gestione documenti digitali tramite scrivania virtuale tramite PEC, ecc)
- il progetto di semplificazione amministrativa (definito come strategico per l'ente ad inizio anno e, quindi, extra PEG)
- il sistema informativo dell'Area finanziaria con particolare riferimento sia agli interventi utili per implementare le diverse modifiche organizzative dell'ente sia per l'introduzione della nuova versione WEB, sia per il nuovo sistema per la gestione degli ordinativi a fornitori, sia per il sistema di gestione del magazzino economico (e informatica)
- il sistema informativo delle risorse umane sia per quanto riguarda la gestione degli organici e della nuova struttura organizzativa dell'Ente, sia per quanto riguarda la valutazione delle componenti "trasferte" e "formazione"
- il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000
- il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali (gestione delle sanzioni) e delle Politiche Faunistiche (procedura "Ungulati")
- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente (pratiche IPPC, integrazione con S.I.T., ecc)
- il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni (trasporti eccezionali ed altro)
- alcune componenti del sistema informativo per la gestione delle pratiche del Servizio Commercio, Artigianato, Industria e Servizi
- sono state ampliate le funzioni di interfaccia della banca dati delle imprese PARIX
- lo sviluppo di nuove funzioni nel portale WEB per i dipendenti dell'Ente (sito INTRAWEB) con particolare riferimento alla sezione dedicata alla Semplificazione Amministrativa, alla sezione gestione delle Agende (ferie dei dirigenti), alla sezione dedicata alla modulistica

Durante il semestre sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione le cui lezioni sono state tenute da Ditta esterna i primi due giorni mentre da personale del Servizio (dell'U.O. Sistemi Gestionali e della U.O. Archivio-Protocollo):

- corso su scrivania virtuale – gestione lettere in partenza e protocollo (8 giorni pieni, oltre 200 partecipanti)
- corso su gestione ordini e versione Web del S.I. della contabilità Finanziaria (1 giorno pieno, 12 persone)
- corso su nuova versione AUTOCAD 2010 (4 ore, 12 persone)

Anche nel 3° trimestre 2010 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono risultate in linea con le attese e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

TIPO SOFTWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	325	310	15

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre, che corrisponde all'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, ecc)	4	24				2
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, ecc)	248	10	68	100	6	2
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	67	20	17	89	9	18
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	13	67	56	138	15	
Territorio e Ambiente	11			502		
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e Patrimonio, ecc)	6		2	199	50	
Economia	8		40	30		
Welfare locale	1		1		6	5
TOTALI	358	121	184	1058	86	27

L'apparente squilibrio fra i dati del semestre precedente e quelli del trimestre (le ore impegnate in attività sono pressoché equivalenti) è conseguenza sia del fatto che nel trimestre è entrato in servizio un dipendente a tempo determinato, nel semestre precedente un dipendente di ruolo a tempo pieno è stato assunto ad inizio aprile, e nel trimestre sono state consuntivate anche le ore spese per attività che non hanno portato a conclusione il progetto-obiettivo a cui si riferiscono (nel senso che si tratta di attività riferite a progetti "in corso").

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 80 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla valutazione sulle soluzioni software da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38 della legge 150 ("Brunetta"): la partecipazione al Comitato Tecnico provinciale, alla Commissione Informatica, a riunioni in Regione, alla Camera di Commercio e con i fornitori ha comportato l'impegno di circa 30 ore.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- il sistema informativo per la gestione documentale (nuova versione del S.I. atti amministrativi, protocollo, corrispondenza, gestione documenti digitali tramite scrivania virtuale tramite PEC, ecc). Durante tutto il trimestre sono stati effettuati, con rilevante e quasi totalizzante impegno di sue persone dell'informatica e con la collaborazione della Segreteria Atti, i test sulla nuova versione del software di scrivania virtuale per la gestione del flusso delle delibere con implementazione della gestione con firma digitale. La fase di test e la conseguente fase di individuazione e soluzione dei problemi e malfunzionamenti incontrati ha comportato un aumento delle attività di sviluppo interno e di richiesta di intervento alla ditta fornitrice. Dopo avere effettuata l'analisi del problema, è stato affidato alla Ditta Unimatica la realizzazione del modulo software per potere firmare le proposte di delibera e/o i pareri con firma elettronica qualificata non digitale (il codice di autenticazione montabile sulla smart card di firma)
- il progetto di semplificazione amministrativa (definito come strategico per l'Ente ad inizio anno e, quindi, extra PEG) ha comportato la necessità di provvedere a diverse attività di analisi e di sviluppo di alcune componenti software fra le quali si evidenziano quelle relative alla informatizzazione del flusso di gestione delle trasferte dei dirigenti, l'impostazione di quello per la gestione delle trasferte dei dipendenti e l'analisi delle problematiche inerenti la pubblicazione sul WEB di informazioni relative alle gare di appalto nonché di quelle relative alla richieste di contributi per la semplificazione amministrativa. Nell'ambito del progetto Semplificazione ha assunto particolare rilievo, nel trimestre, l'analisi relativa alla costituzione di una Banca Dati Unica dei Procedimenti dell'Ente. L'analisi condotta, con la collaborazione della Direzione Generale, dell'Area Risorse Umane e della Segreteria Generale, permetterà di avviare le attività implementative della Banca Dati nel quarto trimestre. L'assunzione di un programmatore a tempo determinato da utilizzare per favorire lo sviluppo delle soluzioni informatiche individuate come utili o necessarie per il processo di semplificazione ha permesso di migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro nell'U.O. Sistemi Gestionali e di favorire quindi la fattibilità dei progetti di semplificazione
- il sistema informativo dell'Area finanziaria con particolare riferimento alla messa in esercizio del nuovo sistema per la gestione degli ordinativi a fornitori, sia per il sistema di gestione del magazzino economico per il quale è stata avviata la fase di sviluppo del modulo di gestione delle richieste all'Economo da parte degli uffici
- il sistema informativo delle risorse umane dove sono proseguiti gli approfondimenti relativi agli ambiti delle "trasferte" e della "formazione"
- il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 (anche in relazione al progetto "Banca Dati Unica dei Procedimenti")
- il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali dove è stato affidato l'incarico ad una software house per la realizzazione del software per la gestione informatizzata delle sanzioni
- il sistema informativo delle Politiche Faunistiche dove è stata completata l'analisi del Sistema Informativo detto "Ungulati" ed è stato deciso di procedere all'espletamento di una gara per l'affidamento di un incarico per la realizzazione del software relativo
- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente ha visto completare l'analisi sul modulo "Cave" e l'affidamento alla ditta della realizzazione del modulo "IPPC" ed il completamento del modulo di integrazione con il S.I.T.. In questo ambito hanno assunto particolare importanza sia l'adozione da parte delle Province di Ravenna e Bologna del software SIAM sia l'analisi fatta insieme alle competenti funzioni della Direzione Ambiente della Regione riguardo la messa a punto delle componenti software (Web Services) necessarie per permettere l'integrazione di SIAM (ormai in uso in 8 province su 9) con il S.I. Ambientale della Regione
- il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni dove è finalmente entrato in esercizio il nuovo software per i trasporti eccezionali e dove sono state completate le modifiche al software "Concessioni" per realizzarne l'integrazione con il software di gestione del protocollo e delle determinazioni e dove sono state riavviate le attività di test da parte del Servizio competente al fine di potere mettere in esercizio il software entro breve tempo
- il sistema informativo della viabilità dove sono state portate a compimento, insieme alla ditta fornitrice, tutte le attività tecniche necessarie per installare il software per l'aggiornamento del catasto Strade in mobilità sia su server sia sugli 11 personal computer portatili da utilizzare allo scopo
- ulteriori sviluppi su alcune componenti del sistema informativo per la gestione delle pratiche del Servizio Commercio, Artigianato, Industria e Servizi
- lo sviluppo di nuove funzioni nel portale WEB per i dipendenti dell'Ente (sito INTRAWEB) con particolare riferimento alla sezione dedicata alla Semplificazione Amministrativa ed alla sezione gestione delle Agende (ferie dei dirigenti, trasferte), alla sezione dedicata alla modulistica

Durante il trimestre sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione le cui lezioni sono state tenute da personale del Servizio (dell'U.O. Sistemi Gestionali e della U.O. Archivio-Protocollo):

- corso su scrivania virtuale – gestione lettere in partenza e protocollo (3 giornate di 7 ore ciascuna, 68 partecipanti)
- corso su gestione ordini e atti di liquidazione del S.I. della contabilità Finanziaria (1 giorno di 6 ore, 12 persone)

Anche nel 4° trimestre 2010 i risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal "Progetto 1352 – Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente", sono risultate in linea con le attese e possono essere riepilogati dalle seguenti tabelle ottenute come output del sistema informatico utilizzato per la gestione delle richieste di intervento (manutenzione e sviluppo) sui software applicativi dell'Ente:

TIPO SOFTWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO REGISTRATE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA A SOFTWARE	377	361	16

Da un punto di vista quantitativo, raccogliendo dal data base degli interventi richiesti i dati degli interventi realizzati sui software caratteristici di ogni singola Area dell'Ente, quanto realizzato nel trimestre, che corrisponde all'insieme delle attività svolte per garantire la disponibilità dei sistemi applicativi e dei data base gestiti, il loro corretto funzionamento nonché per garantire la loro evoluzione e lo sviluppo di nuovi applicativi-servizi, è così riassumibile:

AREA di riferimento principale	Assistenza agli utenti (ore)	Interventi di manutenzione conservativa (ore)	Interventi di manutenzione evolutiva (ore)	Interventi per nuovi sviluppi (anche attività di analisi) (ore)	Elaborazioni a richiesta (ore)	Data Base administrator
Direzione Generale (sw RPP, Peg, PEC, ecc)	4					6
Dipartimento di Presidenza (S.I. atti, presidio WEB, software per l'URP, Gestione Ungulati, ecc)	360			30		
Risorse Umane, (software gestione presenze-assenze, software per la gestione del cartellino dei Vigili provinciali tramite rete mobile, software qualità, ecc)	67	7	74	199	1	7
Finanziaria, patrimonio e economato (tutti i software dell'area)	18		42	2	8	
Territorio e Ambiente	11			439		
Lavori Pubblici (catasto strade, concessioni uso suolo pubblico, Sistema informativo trasporti, avvio analisi per integrazione data base Edilizia e	6			5	5	

Patrimonio, ecc)						
Economia				14		
Welfare locale	2					
TOTALI	468	7	116	706	14	13

Il S.I. della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive ha richiesto circa 55 interventi di assistenza tecnica di tipo conservativo ed evolutivo ed un rilevante impegno per partecipare alle diverse attività connesse in modo particolare, ma non solo, alla fase implementativa della banca dati unica dei procedimenti degli SUAP funzionale all'utilizzo della soluzioni software regionale da adottare per implementare quanto richiesto dall'art. 38 della legge 150 ("Brunetta") in riferimento alla gestione delle pratiche on-line: la partecipazione al Comitato Tecnico provinciale, alla Commissione Informatica, a riunioni in Regione, alla Camera di Commercio e con i fornitori (Netribe e WE.GO.) ha comportato l'impegno di circa 40 ore.

Le attività di analisi e sviluppo dei sistemi gestionali software più significative (quelle previste nel progetto 1353 del PEG) hanno riguardato:

- il sistema informativo per la gestione documentale (nuova versione del S.I. atti amministrativi). Durante tutto il trimestre sono stati effettuati, con rilevante e quasi totalizzante impegno di tre persone dell'informatica e con la collaborazione della Segreteria Atti, i test sulla nuova versione del software di scrivania virtuale per la gestione del flusso delle delibere con implementazione della gestione con firma digitale. La fase di test e la conseguente fase di individuazione e soluzione dei problemi e malfunzionamenti incontrati ha comportato un aumento delle attività di sviluppo interno e di richiesta di intervento alla ditta fornitrice.
- il progetto di semplificazione amministrativa (definito come strategico per l'Ente ad inizio anno e, quindi, extra PEG) ha comportato la necessità di provvedere a diverse attività di analisi e di sviluppo di alcune componenti software fra le quali si evidenziano quelle relative alla informatizzazione del flusso di gestione delle trasferte dei dirigenti, l'impostazione di quello per la gestione delle trasferte dei dipendenti e l'analisi delle problematiche inerenti la pubblicazione sul WEB di informazioni relative alle gare di appalto nonché di quelle relative alle richieste di contributi per la semplificazione amministrativa. Nell'ambito del progetto Semplificazione ha assunto particolare rilievo, nel trimestre, l'analisi relativa alla costituzione di una Banca Dati Unica dei Procedimenti dell'Ente. L'analisi è stata condotta con la collaborazione della Direzione Generale, dell'Area Risorse Umane e della Segreteria Generale. È stata ultimata l'analisi tecnica per l'implementazione della nuova Banca Dati dei procedimenti creando un prototipo che vede come procedimenti la lettura delle attività del Peg.
- il sistema informativo dell'Area finanziaria con particolare riferimento alla messa in esercizio del nuovo sistema per la gestione degli ordinativi a fornitori, sia per il sistema di gestione del magazzino economico utilizzato in effettivo a partire da ottobre da parte dell'Economo.
- il sistema informativo delle risorse umane dove sono proseguiti gli approfondimenti relativi agli ambiti delle "trasferte" e della "formazione"
- il sistema informativo Qualità ISO 9001:2000 (anche in relazione al progetto "Banca Dati Unica dei Procedimenti")
- il sistema informativo del corpo dei Vigili Provinciali dove è stato rilasciato ed installato dalla software house incaricata il software per la gestione informatizzata delle sanzioni. Iniziato il collaudo da parte di due persone dell'informatica e con la collaborazione della Polizia Provinciale.
- il sistema informativo delle Politiche Faunistiche per la gestione degli Ungulati dove è stato predisposto il capitolato di gara e avviata la procedura di gara.
- il sistema informativo delle pratiche dell'Area Ambiente ha visto completare lo sviluppo dei moduli "Cave" e "IPPC" da parte della ditta incaricata e la sua installazione.
- il sistema informativo delle pratiche dei Trasporti-Concessioni dove si è iniziato ad analizzare il processo che vede l'inoltro delle pratiche on-line per i trasporti eccezionali e dove sono state completate ulteriori modifiche al software "Concessioni", lato backoffice, per realizzarne l'integrazione con il software di gestione del protocollo e delle determine e dove sono continuate le attività di test da parte del Servizio competente e due persone dell'informatica al fine di potere mettere in esercizio il software entro i primi mesi del 2011.
- il sistema informativo della viabilità dove la ditta fornitrice ha installato l'aggiornamento del catasto Strade in mobilità sugli 11 personal computer portatili da utilizzare allo scopo
- ulteriori sviluppi su alcune componenti del sistema informativo per la gestione delle pratiche del Servizio Commercio, Artigianato, Industria e Servizi

Durante il trimestre sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione le cui lezioni sono state tenute rispettivamente da personale del Servizio (dell'U.O. Sistemi Gestionali) insieme ad un docente esterno della ditta fornitrice del software (1 giornata) e da personale incaricato dalla Regione Emilia-Romagna:

- corso su scrivania virtuale – gestione Atti – Delibere e Determine (7 giornate di 4,5 ore ciascuna, 1 giornata di 2 ore , 1 giornata di 4 ore , 247 partecipanti totali)
- corso per la messa in esercizio del software SUAPER per la gestione delle pratiche SUAP in modalità on-line (5 giornate di 7 ore ciascuna per un totale di 13 partecipanti (due della provincia di Modena e gli altri degli SUAP del territorio regionale)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Hanno costituito scostamenti significativi rispetto alla programmazione delle attività PEG sia il corso di formazione sulla scrivania virtuale (soprattutto perché, per potere risparmiare risorse finanziarie, si è reso necessario svolgere le attività di docenza prevalentemente con risorse interne il che ha comportato rilevante impegno e la penalizzazione di altri progetti) sia diverse attività di analisi e sviluppo derivate dal progetto Semplificazione Amministrativa.

La fase di test sulla nuova versione del software Atti effettuata nel 3° trimestre, ha verificato l'esistenza di diversi errori, malfunzionamenti o problemi nel software e ciò ha comportato attività aggiuntive non previste che, tra l'altro, hanno causato uno slittamento della data di possibile messa in esercizio del nuovo sistema.

La fase di test è continuata nel 4° trimestre ed ha comportato attività di quantità e complessità rilevante non preventivabile a causa delle difficoltà indotte dalla instabilità dell'applicativo.

Programma 373

PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE

Responsabile: **Galantini Daniele**

FINALITA': Garantire la corretta funzionalità delle componenti strutturali di base dei Sistemi Informatici e Telematici installati nell'Ente (server, software di base, componenti di rete, personal computers, periferiche, ecc) nonché l'allineamento funzionale degli stessi sia alla normativa vigente sia all'evoluzione delle esigenze dell'utenza in termini prestazionali e della sicurezza. Garantire, previa valutazione delle possibili soluzioni tecnologiche e della opportunità di una loro adozione nell'Ente, l'aggiornamento tecnologico in riferimento all'evoluzione della offerta del mercato ed al maturare di nuove esigenze. Garantire inoltre l'opportuno e necessario aggiornamento professionale agli utilizzatori delle risorse e dei servizi di rete tramite processi formativi, di affiancamento e di assistenza.

NR.	Progetto
1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti
1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete
1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre del 2010, in attuazione di quanto previsto nel PEG ed al fine di garantire la necessaria funzionalità alle diverse componenti di base del Sistema Informatico e di Rete dell'Ente, le attività del Servizio si sono concentrate soprattutto sulla razionalizzazione e riduzione degli apparati server in uso e sul migliorare i livelli di sicurezza dei sistemi e delle reti.

Il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE	675	616	59
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI	62/10	62/10	
SERVER	13	11	2
COMPONENTI DI RETE	8	0	8 (Telecom)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO	129		

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER (anche fuori orario di lavoro da remoto).

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Si è reso necessario programmare uno spegnimento urgente non programmato di tutti gli apparati della sala server (e quindi di tutti i servizi applicativi e di rete) della durata di circa 3 ore a causa di una perdita d'acqua in una tubazione nei locali dove sono ubicati i gruppi di continuità con conseguente allagamento e rischio di corto circuito.

Un'altra interruzione di corrente accidentale (causata da un temporale occorso Domenica sera 20 giugno) ha causato disservizi causati dalla mancata "tenuta" dei gruppi di continuità; non hanno funzionato i servizi internet e di rete, anche per la rete delle biblioteche) dalle 23 di domenica 20 giugno alle 11,30 del 21 giugno.

Si è verificata una interruzione programmata dei servizi di rete della durata di 3 ore (12 marzo) per permettere la loro manutenzione e riconfigurazione.

Nel semestre si sono intensificate le attività di Telecom Italia per l'implementazione del progetto per il passaggio della rete dati alle specifiche del contratto Intercenter e per il passaggio della fonia al VOIP. Si sono rese necessarie diverse riunioni e diversi sopralluoghi con il personale Telecom Italia per organizzare i loro lavori che hanno avuto, ed hanno, un rilevante impatto sugli apparati di rete installati in sala server; le attività programmate hanno comportato la necessità di programmare diverse interruzioni sulle linee che hanno interessato sia i Centri per l'Impiego sia i telelavoratori.

Un intervento di razionalizzazione su apparati server e di rete ha permesso di spegnere due apparati server, uno di storage e 4 apparati di rete, con conseguente riduzione dei consumi elettrici, ed è stato elaborato uno studio di fattibilità per la graduale esternalizzazione in data center esterno di diversi servizi applicativi (in particolare dei servizi H24 di posta elettronica, dei siti WEB e dei servizi di backup su disco); questa esternalizzazione, valutata economicamente e tecnicamente vantaggiosa per l'Ente, è stata proposta alla Direzione Generale e potrebbe essere realizzata entro il corrente anno e permetterebbe di aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei Sistemi Informatici dell'Ente e di ridurre il consumo di elettricità della sala server visto che si prevede di spegnere almeno 7 server ed alcuni apparati di storage obsoleti.

E' continuata la graduale migrazione al nuovo sistema open source di posta elettronica lato client che nel semestre ha interessato 83 utenti arrivando ad un complesso di oltre 400 utenti coinvolti.

Le verifiche di compatibilità delle soluzioni Open Source di produttività individuale Open Office.org hanno interessato i principali fornitori di soluzioni software dell'Ente (ADS e Quix) con i quali sono stati avviati approfondimenti per valutare la possibilità di utilizzare queste soluzioni con i loro software applicativi.

Nel rispetto della scadenza di legge è stato approvato entro fine marzo l'aggiornamento al DPS che è stato realizzato in collaborazione con la Segreteria Generale.

Dopo averne richiesto alcuni adattamenti alle esigenze dell'Ente, è stato adottato il software per la gestione del Magazzino tramite il quale è stata impostata una gestione più rigorosa del magazzino di così detti materiali "consumabili" per le stampanti (cartucce, toner, unità di fusione, ecc) e per i PC in genere (CD, DVD, Mouse, ecc); i dati del primo semestre confortano rispetto al fatto che, a fronte di un livello di servizio ottimo (consegne tempestive, no interruzioni dei servizi di stampa e stock bassi), i costi di gestione stanno riducendosi oltre le aspettative (almeno del 20% rispetto ai costi sostenuti nel 2009).

Per quanto riguarda gli acquisti inerenti le dotazioni di base, a parte quelli per i toner (circa 14.500 euro), si registrano solo gli acquisti di 5 personal computer portatili ultraleggeri, di 5 stampanti laser, di 3 scanner e di alcune licenze d'uso del sistema operativo Microsoft Windows Server 2008 e del software per la gestione dei log degli Amministratori di Sistema.

Nel corso del semestre è stata avviata, su richiesta della Direzione Generale, l'attività di analisi per verificare la fattibilità della unificazione delle due infrastrutture informatiche e di rete della Provincia di Modena e del CEDOC. L'analisi, tuttora in corso, è realizzata in collaborazione con i tecnici del CEDOC ed ha comportato diversi incontri che hanno coinvolto sia i Dirigenti interessati, sia i tecnici sia le ditte incaricate, dal CEDOC e dal Servizio Sistemi Informativi e Telematica della Provincia, a supportare le due strutture nella gestione delle problematiche di rete

Sul versante della formazione si sottolinea l'importanza della partecipazione del Funzionario responsabile della U.O. Sistemi Tecnici Pietro Sereni al Master Universitario in "gestione dell'Innovazione della Pubblica Amministrazione"; questo Master, articolato in trenta giornate di corso in aula ed oltre 20 giornate in modalità e-learning spalmate in 15 mesi, rappresenta una ottima occasione di aggiornamento e di ampliamento delle conoscenze utili per potere gestire al meglio lo sviluppo delle ICT per ottimizzare i processi di innovazione della PA.

Nel corso del terzo trimestre il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE O PROBLEMI SU E-MAIL	249/38	215/38	31
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI O INTERVENTI SU CASELLE DI E-MAIL	38/11/29	38/11/29	
INTERVENTO STRAORDINARIO PER POTENZIARE LA RAM DI PERSONAL COMPUTER	200	200	
SERVER	5	3	2
COMPONENTI DI RETE	13	1	12 (TELECOM)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO FORNITI	129	129	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER; questo software è stato installato su un server ubicato al di fuori della sala server permettendo pertanto lo spegnimento del server precedentemente utilizzato (ciò al fine di ridurre il carico elettrico della sala server).

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Il pomeriggio del giorno 2 luglio, a causa di un intervento di manutenzione programmato sulla cabina elettrica, si è reso necessario uno spegnimento di tutti gli apparati della sala server (e quindi di tutti i servizi applicativi e di rete) della durata di circa cinque ore.

Sabato 28 agosto si è verificata un'interruzione non prevista della corrente elettrica che ha causato disservizi per tutto il fine settimana; lunedì 30 agosto si è proceduto alla riaccensione dei server e degli apparati di rete (o che non si erano accesi correttamente o ancora spenti) ristabilendo la corretta funzionalità di tutti i servizi a fine mattinata.

Il giorno 18 agosto in prima mattinata sono stati segnalati a Lepida s.p.a. problemi di connessione con le Amministrazioni Centrali dello Stato in particolare nell'accesso ai servizi on line resi dall'Agenzia delle Entrate, dalla Motorizzazione Civile e dai Ministeri. Il problema di rete è stato risolto alle 15,40 del giorno stesso.

E' da segnalare un disservizio importante che ha causato una discontinuità nei servizi resi dal sito www.provincia.modena.it per quattro giornate; la soluzione del problema, che si è rivelata di tipo software, ha richiesto alcuni giorni di analisi delle cause ed ha comportato varie interruzioni anche di alcune ore del sito istituzionale e di quelli gestiti sullo stesso server.

Nel trimestre è stato avviato il servizio di videoconferenza e di videocomunicazione. Sono state effettuate tre videoconferenze (una a supporto di un incontro del "Tavolo Tecnico Provinciale Permanente sulle iniziative di e-government e lo sviluppo della Società dell'informazione", una con la Regione Emilia Romagna (riunione SUAP) ed una con Lepida SPA (progetto esternalizzazione in data center regionale) utilizzando sia gli apparati dedicati forniti in precedenza dalla Regione Emilia Romagna ed installati c/o la Sala dei 15, sia postazioni PC dotate di web cam.

E' stato completato lo studio di fattibilità per il progetto di graduale esternalizzazione nel Data Center regionale di alcuni server-servizi oggi installati-resi nella sala server dell'Ente; questa esternalizzazione, che interesserà in una prima fase i servizi-server per la posta elettronica, i servizi WEB, i file server (disco "O", cartelle condivise, ecc) ed i servizi di back up su disco di tutte le banche dati dell'Ente, permetterà di ridurre i consumi elettrici della sala server (evitando in questo modo il costo intervento di ristrutturazione dell'impianto elettrico) e di aumentare la affidabilità e la sicurezza sia dei servizi di tipo H24 sia del patrimonio informativo dell'Ente.

E' iniziata la configurazione del nuovo server Firewall/proxy che permetterà di unificare le attuali gestioni della rete CN-ER (rete regionale), REMO (rete provinciale) e rete della Provincia (rete geografica dell'Ente) permettendo in tal modo una migliore gestione delle politiche di sicurezza anche attraverso l'uso di interfacce web per la sua configurazione e manutenzione.

A causa di un problema hardware sul server che ospitava il precedente firewall (Torrione) si è reso necessario l'utilizzo di un server di riserva e ciò ha comportato un disservizio sulla rete della durata di circa quattro ore.

Si è conclusa il 7 luglio, con l'attivazione della nuova linea da 36 Mb attestata in sala server e fornita da Telecom Italia s.p.a., la realizzazione del progetto Intercenter relativo alla riorganizzazione delle linee di fonia e dati della Provincia. A seguito di tale attivazione si sono verificati vari problemi su sedi remote della Provincia (in particolare su quelle dei telelavoratori e dei Centri per l'Impiego) provocando un aumento sensibile rispetto i mesi precedenti delle segnalazione di guasti e disservizi a Telecom Italia s.p.a..

Va segnalato poi il frequente malfunzionamento, almeno 6 volte nel periodo luglio-settembre, della linea che collega L'ufficio Zonale dell'Agricoltura di Vignola, situazione segnalata più volte ai referenti Telecom Italia s.p.a. e che sembra sia stata risolta durante il mese di settembre.

Procedendo nella riduzione dei carichi elettrici in sala CED sono stati spenti definitivamente 2 Server, uno dedicato alla protezione civile e uno per il software di monitoraggio, come già indicato in precedenza, rilevando una diminuzione dei consumi elettrici di 2A.

Si è proceduto alla migrazione di altri 4 apparati BlackBerry (compreso uno di nuova installazione) al servizio BIS di TIM e al sistema di posta WEB (Horde) in uso nell'Ente (il servizio BIS permette un risparmio di circa 60 EURO annue per ogni utenza); si prevede di migrare i restanti 5 utenti entro il corrente anno potendo in questo modo spegnere un altro server (quello che oggi è dedicato alla gestione specifica della posta elettronica dei BlackBerry).

A seguito della decisione dell'Ente di procedere al trasferimento degli Uffici ubicati c/o la sede di Via Rainusso 144 in altra sede (Via Scaglia 15), si è reso necessario procedere alla verifica della fattibilità in tempi stretti (entro l'inizio di ottobre) del collegamento tramite fibre ottiche di quest'ultima alla rete telematica della Provincia. Verificata la fattibilità di una modifica al contratto di noleggio di fibra ottica in essere con la ditta Acantho si è proceduto alla disdetta della linea di collegamento della sede di viale Martiri della Libertà 34 con quella di via Rainusso e al noleggio della fibra ottica per la nuova tratta (fibra che dovrà essere posata entro l'8 ottobre).

Nel trimestre si è definitivamente provveduto ad adottare ed a mettere in esercizio il software per la gestione del magazzino dei "consumabili" verificandone un rilevante utilità visto il riscontro di una migliore gestione tramite una migliore conoscenza e trasparenza dei dati di stock e di consumo.

Per quanto riguarda gli acquisti inerenti le dotazioni di base, a parte quelli per i toner (circa 9.000 euro), si registrano gli acquisti di 20 PC di tavolo completi di Webcam per video conferenza, 4 personal computer portatili ultraleggeri, di 7 stampanti laser (di cui una multifunzione ad alte prestazioni), di 5 scanner. Al fine poi di prolungare "la vita" di diversi personal computer installati nell'Ente sono state acquistati ed installati moduli di memoria RAM (circa 4.600 euro) per potenziare circa 220 personal computer.

Nel trimestre si è provveduto poi ad individuare le attrezzature informatiche non funzionanti, irreparabili e/o obsolete, a raccogliergle in uno spazio antistante il magazzino dei consumabili e a svolgere tutte le attività tecniche necessarie per la loro rottamazione; si è provveduto alla rottamazione di 27 stampanti, 12 personal computer, 7 monitor e di diverse componenti accessorie (180 Kg di materiale).

Nel corso del quarto trimestre il mantenimento in funzione delle componenti hardware centrali e periferiche ha comportato i seguenti interventi di assistenza tecnica:

TIPO HARDWARE	N° RICHIESTE DI INTERVENTO	INTERVENTI CON RISORSE INTERNE	INTERVENTI RISOLTI CON RISORSE ESTERNE
PERSONAL COMPUTER E PERIFERICHE O PROBLEMI SU E-MAIL	303/60	235/60	68
INTERVENTI CHE HANNO COMPORTATO L'INSTALLAZIONE DI NUOVI PC E STAMPANTI O INTERVENTI SU CASELLE DI E-MAIL	39/12/25	39/12/25	
SERVER	4	2	2
COMPONENTI DI RETE	7	1	6 (TELECOM-Lepida s.p.a.)
TONER E MATERIALI DI CONSUMO FORNITI	72	72	

E' stata garantita la prevista disponibilità dei sistemi informatici di base, applicativi e di rete 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 anche tramite il continuo monitoraggio effettuato con l'uso del software OPMANAGER.

Il monitoraggio ha portato alla rilevazione tempestiva dei malfunzionamenti su apparati server o di rete riportati nella tabella di cui sopra.

Il giorno 15 novembre, in prima mattinata, sono stati segnalati a Lepida s.p.a. problemi di connessione sulla rete privata degli Enti della Provincia di Modena RE.MO. Il problema di rete è stato risolto alle 16 del giorno stesso.

A seguito dell'installazione di nuovi PC client con sistema operativo Windows7, incompatibile con l'attuale sistema di gestione del dominio (ovvero del sistema di autenticazione dei client alle risorse del Sistema Informatico e di Rete) si è reso necessario lo studio e l'avvio dell'implementazione del nuovo dominio sviluppato in tecnologia Open Source su sistema operativo Linux; questa attività è stata molto impegnativa ed ha comportato una significativa collaborazione con la ditta Nabla 2.

E' continuata la configurazione del nuovo server Firewall/proxy che permetterà di unificare le attuali gestioni della rete CN-ER (rete regionale), REMO (rete provinciale) e rete della Provincia (rete geografica dell'Ente) permettendo in tal modo una migliore gestione delle politiche di sicurezza anche attraverso l'uso di interfacce web per la sua configurazione e manutenzione.

Con l'obiettivo di potere spegnere l'apparato server dedicato alla gestione della posta elettronica per i 10 apparati Blackberry assegnati ad Assessori e dirigenti dell'Ente e di potere ottimizzare e risparmiare nelle spese di gestione di queste componenti, si è proceduto alla migrazione di altri 2 apparati BlackBerry al servizio BIS di TIM e al sistema di posta WEB (Horde) in uso nell'Ente (il servizio BIS permette un risparmio di circa 60 EURO annue per ogni utenza); i restanti 3 utenti sono stati migrati nel gennaio 2011.

E' stato attivato il collegamento in fibra ottica con la nuova sede di Via Scaglia est 15 e si è proceduto alla creazione di una VLAN (rete locale virtuale) per permettere il trasferimento degli apparati dagli uffici dalla vecchia sede di via Rainusso a quelli della nuova in modo graduale.

In riferimento ai progetti di e-government ACCERTA e RILFEDEUR sono stati installati rispettivamente 2 server Linux su server virtuali (necessari per l'avvio del progetto di e-government ACCERTA, tali macchine sono ospitate su di una infrastruttura VMWARE già esistente in attesa di migrare su una configurazione VMWARE prevista nel progetto) e un server con sistema operativo Microsoft Windows 2003.

Sono state avviate le procedure di acquisto delle nuove appliance IRONPORT C160 per il servizio ANTISPAM in sostituzione delle vecchie appliance C100 non più mantenute dalla ditta produttrice; a fine anno è stata installata una delle due appliance (un server dedicato) che la ditta fornitrice ci ha fornito in comodato d'uso gratuito in attesa di perfezionare il contratto di fornitura.

E' stata istituita presso il Servizio la RA (registration authority) per il rilascio di credenziali FEDERA, il sistema federato di autenticazione della Regione Emilia-Romagna, e sono state rilasciate le prime credenziali agli operatori SUAP degli Enti locali che hanno partecipato alle giornate di formazione previste nel progetto regionale SUAPER.

Nel trimestre è stato avviata una attività di analisi per verificare la possibilità di utilizzare il servizio di videoconferenza a supporto della gestione delle conferenze di servizi on-line. E sono state effettuate diverse videoconferenze a supporto di incontri tecnici (uno del "Tavolo Tecnico Provinciale Permanente sulle iniziative di e-government e lo sviluppo della Società dell'informazione", uno con Lepida SPA per collegamento in fibra ottica della sede della Protezione Civile, ecc).

E' stato emesso l'ordine (per un totale di circa 69.000 euro) per l'esternalizzazione nel Data Center regionale di alcuni server oggi installati nella sala server dell'Ente (i servizi-server per la posta elettronica, i servizi WEB, i file server (disco "O", cartelle condivise, ecc) ed i servizi di back up su disco di tutte le banche dati dell'Ente).

Per quanto riguarda gli acquisti inerenti le dotazioni di base, a parte quelli per i toner (circa 17.000 euro), si registrano in particolare gli acquisti di 6 server (uno per la Protezione Civile, 2 per il progetto Accerta e due per implementare la virtualizzazione di server per un totale di circa 23.000 euro), 4 licenze del software VMWARE (per un totale di circa 6.000 euro, per la gestione di server virtuali anche per il progetto Accerta).

Nel trimestre si è provveduto poi a perfezionare l'adesione ai servizi di videoconferenza e di autenticazione federata (FEDERA) offerti da Lepida s.p.a.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono rilevati scostamenti significativi rispetto alle attività programmate salvo le interruzioni accidentali dovuti a problemi sull'impianto elettrico.

Nel terzo trimestre, oltre alle interruzioni accidentali sull'impianto elettrico, si sono verificate maggiori interruzioni sui servizi di rete. Al fine di prolungare il tempo di vita di diversi computer si è provveduto ad aumentare la memoria RAM di circa 200 personal computer.

Anche il collegamento della nuova sede di Via Scaglia rappresenta uno scostamento non trascurabile.

Programma 375
AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E
GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA'
DELL'INFORMAZIONE
Responsabile: Galantini Daniele

FINALITA': Garantire che l'evoluzione dei sistemi informativi/informatici e telematici dell'Ente e del sistema degli Enti Locali del territorio sia il più possibile coordinata e coerente con le possibilità offerte dalle nuove tecnologie ICT, con la normativa, le direttive e le opportunità dettate a livello comunitario, nazionale e regionale e comunque orientata all'erogazione di servizi ispirati alla semplificazione dei rapporti fra l'utenza esterna ed il sistema della Pubblica Amministrazione. Fornire servizi di supporto alla P.A. locale del territorio, in particolare ai piccoli-medi Comuni e alle loro forme associative, orientati a favorire un utilizzo delle ICT per l'erogazione di servizi alla propria utenza in una ottica di pari opportunità, economicità, ed ottimizzazione delle risorse

NR.	Progetto
1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennal
1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre del 2010, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte tutte le attività elencate nel progetto 1358.

In particolare:

- b) Le attività di supervisione e monitoraggio riguardo la realizzazione del progetto per la realizzazione nelle reti MAN in fibra ottica nel territorio di pianura della provincia si sono concretizzate non solo in diverse riunioni del Gruppo Tecnico di coordinamento del progetto ma anche in attività che hanno reso necessario l'intervento coordinato del Servizio Patrimonio dell'Ente al fine di potere rilasciare le dovute autorizzazioni per la esecuzione dei lavori in edifici-locali nei quali sono ospitati i centri per l'impiego e le scuole superiori. Sono state completate diverse reti MAN nei 24 Comuni del territorio di pianura collegando 189 sedi delle 180 che erano state previste. Il progetto verrà completato entro l'estate. Nel periodo sono stati fatti diversi incontri con Lepida s.p.a., Hera s.p.a. ed il Comune di Modena per analizzare i problemi tuttora ostativi rispetto alla realizzazione della rete MAN nel comune di Modena (problemi derivanti da diverse valutazioni fatte sulla possibilità di utilizzare almeno in parte gli asset già esistenti) e per verificare la fattibilità di diverse soluzioni alternative. Per quanto riguarda le reti MAN nei comuni del comprensorio ceramico, sono stati fatti approfondimenti con i Comuni interessati per verificare la fattibilità reale dei progetti di massima già predisposti alla luce degli asset già disponibili (infrastrutture di SATCOM)
- c) Anche per il progetto per la realizzazione di una infrastruttura di rete a banda larga di tipo Wireless per la riduzione del divario digitale in appennino sono state svolte le attività di coordinamento e monitoraggio previste con particolare riferimento a quelle attuate per la risoluzione di alcuni problemi specifici riguardanti la individuazione dei siti dove installare i tralicci di sostegno delle antenne WiFi. Si sono rese necessarie diverse riunioni anche con Sindaci ed uffici tecnici dei Comuni Coinvolti (Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Zocca e Marano sul Panaro) ed è stata avviata una collaborazione con il Servizio Pianificazione Territoriale per verificare la possibilità di espropriare un terreno da utilizzare per la rete Wireless inserito nel PLERT. Il progetto è quasi completamente realizzato e se ne prevede il completamento entro l'anno una volta che verranno completati i rilasci delle autorizzazioni e costruire da parte dei Comuni interessati e/o acquistati-espropriati i terreni con problemi

- d) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato, in particolare, la ridefinizione, insieme alla Regione ed alle Forme associative dei Comuni aderenti al progetto, dei budget del progetto di “Sistema a rete regionale (RILANDER)”, del piano di ripartizione dei contributi e la messa a punto dello schema di Accordo Attuativo per la realizzazione del progetto RILANDER. La Provincia di Modena ha approvato l'accordo con apposita delibera della Giunta e l'approvazione dell'Accordo da parte degli Enti Locali interessati comporta l'assunzione di rilevanti impegni da parte degli Enti per realizzare il progetto ed è anche condizione necessaria per potere accedere ai contributi regionali e statali messi a disposizione del progetto (ad oggi l'accordo non è ancora stato approvato solamente da due forme associative).

Fra le altre principali attività svolte nell'ambito della CN-ER, le più impegnative e importanti sono forse quelle che comportano la partecipazione alle diverse Comunità Tematiche (CT) (sono 12 alle quali partecipano diversi dipendenti dell'Ente e degli enti locali). Fra queste la CT gestione documentale, il cui responsabile (Community Manager) è il funzionario del servizio Sistemi Informativi e Telematica Giancarlo Covini, si è riunita 9 volte nel semestre (oltre alle riunioni plenarie si è lavorato anche in sottogruppi). I lavori hanno portato al momento alla stesura di linee guida per la gestione dei documenti digitali in entrata ed in uscita dalle PA (quindi soprattutto in rapporto con le casistiche legate alla Posta Certificata ed alla Firma Digitale) ed alla predisposizione del capitolato che regolerà i rapporti tra Enti e Parer in merito al versamento di documenti digitali per la conservazione sostitutiva. Al momento sono attivi 5 gruppi di lavoro che affrontano i seguenti argomenti:

- Predisposizione di linee guida ed indicazioni operative ad uso del CCD (Centro di Competenza per il Dispiegamento delle soluzioni a riuso) per la nuova certificazione dei software di protocollo digitale (aggiornamento delle linee guida Docarea del 2004)
- Predisposizione delle regole tecniche per il collegamento tra i software documentali degli Enti e il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti, completi dei necessari metadati
- Posta Elettronica Certificata al cittadino e suoi riflessi sulla organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni Locali (obblighi di legge, necessarie riorganizzazioni del protocollo, ecc.)
- Albo pretorio on line: collaborazione con un tavolo nazionale che deve predisporre una normativa comune sull'argomento
- Task force insieme alla CT Riuso per verificare che tutte le soluzioni verticali in via di predisposizione seguano le corrette procedure per la gestione dei documenti prodotti e ricevuti.

Altri dipendenti del Servizio Sistemi Informativi e Telematica che partecipano alle attività delle CT sono: Elena Gazzetti e Paola Romagnoli per la CT Documentale e Ghiani Silvia che partecipa sia alla CT “Co design” (nell'ambito della quale ha partecipato anche a 4 giornate di formazione) sia a quella “Riuso”.

Una attività particolarmente stimolante e formativa è stata il Workshop NINA dedicato ai responsabili del dispiegamento (i Dirigenti dei Sistemi Informativi delle Province) ed al loro staff che si è tenuto a Rimini; il corso si è articolato in due giornate e ad esso hanno partecipato il Dirigente del Servizio e due persone dello staff. Lo scopo del workshop, raggiunto, era:

- condividere gli strumenti utilizzati dalle CT
- definire il ruolo dei responsabili di Dispiegamento e condividere le sfide connesse al loro ruolo
- riflettere sugli stili di leadership
- costruire un “learning community” di reciproco aiuto nel corso del tempo

Sono da considerare attività connesse alla CN-ER ed allo sviluppo dell'e-government più in generale anche le due giornate al Forum PA 2010, con partecipazione alle iniziative legate all'e-government in generale ed alla gestione documentale in particolare, proprio in contemporanea con la elaborazione da parte del Ministero delle modifiche al CAD, del quale sono state illustrate alcune anticipazioni (anche se poi sospese dall'ultima finanziaria)

- e) Al fine di verificare la adottabilità di un sistema per la business intelligence di tipo open source nell'Ente ed in altri Enti della PA regionale, il Servizio Sistemi Informativi e Telematica si è fatto promotore di un momento informativo e formativo che ha coinvolto diversi Enti Locali del territorio regionale. Dopo un incontro di presentazione del prodotto al quale hanno partecipato dipendenti della Regione, di diverse Province e di diversi Comuni della provincia di Modena, è stato organizzato un corso su Spago Bi di cinque giornate da 8 ore cadauna, al quale hanno partecipato 24 persone appartenenti ai seguenti Enti:

- o 12 della Provincia di Modena (4 del Servizio Sistemi Informativi e telematica)
- o 4 della Provincia di Bologna
- o 3 della Regione Emilia Romagna
- o 3 del Comune di Modena
- o 2 dell'Unione Terre d'Argine

al corso seguiranno approfondimenti e test su casi pilota.

- f) Per quanto riguarda l'adozione del sistema di autenticazione federato per l'accesso ai servizi on-line della PA sono stati fatti approfondimenti ed avviate prove sul modulo “fanghi” del SIAM
- g) Per l'adozione di un sistema ad uso generale per la gestione delle pratiche on line le principali attività sono state effettuate nell'ambito del Sistema Informatico della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive anche in

riferimento alle sollecitazioni derivanti dall'art. 38 del D.lgs 112/2008 (Brunetta). Per la promozione all'utilizzo dei documenti digitali nell'Ente e da parte degli altri Enti Locali della provincia, a seguito di Decisione della Giunta Provinciale, sono state avviate diverse iniziative tese ad aumentare l'utilizzo della Posta Certificata e dei documenti digitali (firmati digitalmente). Oltre alle iniziative della Comunità Tematica del documentale è stata organizzato un incontro nell'ambito della Conferenza Provinciale delle Autonomie Locali per presentare agli Enti sia il nuovo progetto che in generale tutti gli obblighi previsti per le PA in merito alla Posta Certificata (obbligo della PEC, della sua registrazione all'IPA, della sua pubblicazione sulla Home Page del sito istituzionale, suo collegamento interoperabile col protocollo dell'Ente, ecc). Si è offerta la disponibilità agli Enti di un supporto per favorire l'adozione della PEC. All'interno dell'Ente è stato realizzato un corso di formazione, che ha coinvolto oltre 200 dipendenti, per fare in modo che questi siano in grado di produrre documenti digitali e di spedire gli stessi utilizzando, quando possibile, la PEC.

- h) Per quanto riguarda gli strumenti di e-democracy, ovvero quelli informatici e telematici utili per favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte ed alle attività dell'Ente (newsletter, sondaggi, consulenze on-line), è stata avviata una analisi (in collaborazione con la Redazione Centrale dei siti WEB dell'Ente), ed è stata richiesta una offerta alla ditta fornitrice, per la sostituzione dello strumento Partecip@net con strumenti maggiormente integrati con il sistema CMS utilizzato per la gestione e l'aggiornamento dei siti WEB dell'Ente.
- i) Per quanto riguarda le attività rese a supporto del coordinamento e del dispiegamento del "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), è stato messo a punto l'Accordo Attuativo che regola il progetto di sistema a rete; questo è stato sottoposto in questi mesi alla approvazione da parte di tutti gli Enti Locali della regione; non appena terminata questa fase avverrà la erogazione alle Province della prima tranche del cofinanziamento previsto, che poi la distribuiranno a tutti gli Enti nelle modalità concordate.

Nel corso del semestre, per portare a conoscenza dei progressi del progetto del sistema a rete e per presentare il modello di convenzione da firmare da parte di tutti gli Enti sono state convocate due riunioni del tavolo tecnico provinciale, inoltre è stata organizzata una riunione apposita con i rappresentanti della ex Associazione del Comprensorio Ceramico e della neonata Unione Dolo, Secchia e Dragone che ha permesso di risolvere una delicata situazione organizzativo-politica e di permettere anche a questi Enti di partecipare ai progetti di Riuso.

In attuazione a quanto previsto nel progetto di sistema a rete regionale (RILANDER), sono state impostate ed avviate le attività dei cosiddetti Pilotaggi che, nell'ambito della provincia di Modena, sono stati assegnati dalla Community Network Emilia Romagna alla Provincia di Modena con territori di primo dispiegamento corrispondenti rispettivamente alla Provincia di Modena, all'Unione Terre d'Argine ed al Comune di Sassuolo ed alla Associazione dei comuni di Fiorano Modenese, Formigine e Maranello; i tre progetti per i quali la Provincia di Modena è Pilota sono: ACCERTA (circolarità anagrafica), SINCRO-CAT (sincronizzazione dei dati base catastali comunali con quello dell'Agenzia del Territorio) e RILFEDEUR (sistema informativo per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano); le attività pilota dovranno essere completate entro fine 2010, grazie alla proroga concessa da Digit-pa, e per quella data, oltre ad avere le soluzioni attivate nei territori di primo dispiegamento (per Accerta la scelta dei Comuni di primo dispiegamento è stata effettuata in accordo coi SIA e con la Comunità tematica Demografici) dovrà essere predisposto il Kit di dispiegamento, che dovrà servire per facilitare il dispiegamento della soluzione in tutti gli altri territori della regione e che comprende:

- Documentazione normativa, tecnica , organizzativa, funzionale, promozionale
- Kit formativo
- Dvd con il software da installare
- Diario di pilotaggio
- WBS di dispiegamento

Per la predisposizione di quanto sopra sono già stati effettuati nel corso del 2010, con la presenza variabile degli altri attori (Coordinamento regionale, PMO, responsabili di filiera, tutor, referenti dei territori di primo dispiegamento, centro di competenza del progetto di Riuso)

- d) 5 incontri su Accerta
- e) 2 incontri su Sincero CAT
- f) 1 incontro su Rilfedeur

In questo stesso periodo sono state effettuati 5 incontri dei responsabili del Dispiegamento (i dirigenti dei Servizi Sistemi Informativi delle Province e dei loro staff con il Coordinamento regionale per definire la struttura dell'Accordo Attuativo, i ruoli di ogni Ente ed il piano di lavoro (wbs complessiva).

Si è riusciti ad ottenere da DIGIT-PA (ex Cnipa) una dilazione dei tempi di esecuzione del progetto di circa sei mesi.

Per quanto riguarda il riuso della soluzione ACCERTA si è provveduto ad installare le componenti software in ambiente di prova e ad avviare i primi test di funzionamento.

- j) Nel semestre sono state testate con esiti positivi, da Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Bologna, le funzionalità del PARER per quanto attiene la conservazione dei documenti digitali. Nell'ambito delle attività della CT documentale della CN-ER è stato messo a punto uno schema di convenzione che dovrà essere adottato da parte di quegli Enti che vorranno accedere ai servizi di conservazione del PARER; il testo della Convenzione è oggi in fase di valutazione anche da parte della Provincia
- k) Il sistema di pagamenti PAYER non è stato ancora messo a disposizione degli Enti (gara Intercent-ER in corso) e si presume che possa essere messo a disposizione entro il corrente anno

- l) Per quanto riguarda il supporto per il mantenimento in esercizio della piattaforma SELF per la formazione a distanza, si è partecipato a tre incontri del Comitato di Coordinamento di Self, che sta affrontando sia il problema della diffusione delle tecnologie informatiche a fasce di popolazione finora escluse (Progetto Pane e Internet in collaborazione con il Servizio Istruzione) che quello della predisposizione degli strumenti in e-learning a supporto dei progetti di riuso (in collaborazione con CCD, le varie CT e i Piloti delle varie soluzioni)
- m) Rilevante impegno per valutare le soluzioni possibili ai sistemi di gestione delle pratiche on-line per gli SUAP. Sono stati necessari diversi incontri per approfondimenti ed analisi su questo tema sia con gli EELL sia con il Coordinamento provinciale (servizio Attività Produttive) sia con la regione-Lepida s.p.a. sia con i possibili fornitori di soluzioni informatiche. Le diverse alternative possibili, fra le quali anche quella proposta dalla Regione con apposita Convenzione di servizio, sono in fase di valutazione. Due dipendenti della U.O. Sistemi Gestionali (Silvia Ghiani e Rita Gazzetti) hanno partecipato al corso di formazione di 5 giorni organizzato dalla Regione per introdurre al sistema di gestione on line denominato SUAP-ER
- n) Per quanto riguarda il supporto alla Regione per la predisposizione del Piano Telematico regionale del prossimo triennio è stata avviata, insieme alle altre Province ed alla Regione e con il contributo di alcuni Enti Locali dei diversi territori provinciali coinvolti dalla Regione in appositi focus groups, una fase di analisi degli scenari di innovazione connessi all'impostazione del nuovo Piano Telematico regionale, che sempre più avrà i connotati di un piano triennale degli interventi di innovazione della PA locale tramite lo sviluppo delle ICT. Il nuovo piano telematico si prospetta come un Piano di consolidamento dei progetti di e-government tuttora in corso di realizzazione (ELI-FIS, ELI-CAT, RILANDER, ecc) e di qualificazione di alcuni specifici progetti ad elevato impatto sociale; il nuovo Piano sarà fortemente orientato alla misurazione dei suoi impatti sia nel definire indicatori per la valutazione dei progetti *ex-ante* sia *in itinere* sia *ex-post*.
- o) La partecipazione alle attività del progetto PRODE, un progetto coordinato dal CISIS sui temi della dematerializzazione e al quale partecipano tutte le Regioni, ha rappresentato un ulteriore impegno non previsto nel PEG ma i temi trattati sono di assoluta attualità ed interesse per cui abbiamo accettato l'invito a partecipare. Gli obiettivi principali del progetto sono:

- identificare gli standard di riferimento per individuare piattaforme comuni ed aperte
 - individuare degli indicatori sul tema della dematerializzazione, in maniera che sia possibile per ogni Ente conoscere il suo "grado di dematerializzazione"
 - condividere documentazione, strumenti archivistici, modelli organizzativi e componenti tecnologiche
- I temi del progetto sono molto legati a quelli della CT Gestione documentale, per cui la Regione ha chiesto al Community Manager di partecipare (sia in questa veste che come rappresentante della Provincia di Modena) al gruppo regionale di lavoro che comprende anche personale del Comune di Bologna e Ravenna e della Provincia di Bologna

In particolare, nella divisione del lavoro tra le Regioni, all'Emilia è stato assegnato il task relativo ai "Servizi a domanda individuale", argomento che si lega strettamente al Progetto di Sistema a Rete Regionale.

Nel corso del primo semestre 2010 si è partecipato a 6 incontri del task regionale, che sta affrontando l'analisi delle matrici dei procedimenti, senza naturalmente entrare nel merito dei software relativi ma solo mappando i procedimenti stessi, per arrivare a definire

- macrofamiglie (es. istruzione, lavori pubblici, ecc...)
- fasi del procedimento (es. acquisizione, pareri, controllo, ecc...)
- tipologie documentali (autorizzazione, visto, autenticazione, ecc.)

Lo scopo finale è di definire per ognuno dei prodotti di questi procedimenti una serie di metadati che dovranno essere legati al documento stesso e che dovranno essere presi in considerazione per la conservazione, la ricerca e la classificazione dei documenti stessi.

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali comprese nel progetto PEG 1359 sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza, nei seguenti ambiti:

- Supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive proseguendo sia l'attività di presidio tecnologico sulle componenti hardware e software del S.I. sia l'attività di sviluppo del software con riferimento particolare alle funzionalità di gestione delle pratiche digitali on-line; è stata avviata anche la valutazione della possibile sostituzione del software in uso con software diversi realizzati su piattaforma PEOPLE ed in fase di messa in esercizio sia dalla Regione sia dalle Province di Ferrara e Forlì-Cesena e nel Comune di Ravenna
- E' stata avviata una analisi per lo spostamento nella nuova sede della Protezione Civile di Marzaglia degli apparati server oggi installati nella sede centrale della Provincia e sono comunque continuate, con impegno ridotto, le attività di supporto al centro di protezione civile.
- Sono state svolte le normali attività di presidio e mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) nella nuova configurazione LEPIDA-SPC
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio di apparati server della Comunità Montana Modena Ovest e per l'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)

- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)

In riferimento alle attività più significative ed impegnative svolte nel terzo trimestre, in continuità con i precedenti e nel rispetto di quanto previsto nel progetto PEG 1358, si rileva quanto segue:

- Al completamento del progetto per la realizzazione nelle reti MAN in fibra ottica nel territorio di pianura della provincia, dopo i lavori svolti nel trimestre, mancano soltanto un paio di sedi (una a Castelfranco E. ed una a Mirandola). Le attività di consegna e collaudo e, quindi, di conclusione del progetto sono previste per l'ultimo trimestre. Nel periodo sono stati fatti ulteriori approfondimenti con Lepida s.p.a., Acantho s.p.a. ed il Comune di Modena per analizzare gli ultimi residui problemi riguardo la realizzazione della rete MAN nel comune di Modena e per verificare anche la possibilità di realizzare, stralciandolo dal progetto generale, il collegamento della sede della Protezione Civile di Marzaglia. Quest'ultimo collegamento, da valutazioni effettuate da parte di Acanto (€ 200.000) e da parte di Lepida s.p.a. (€ 150.000), risulta eccessivamente costoso rispetto alle risorse disponibili e si sono avviate ulteriori verifiche per recuperare ulteriori risorse finanziarie. Anche per i territori del Comprensorio Ceramico sono proseguite le attività di progettazione e di "trattativa" con i Comuni interessati.
- Per il progetto per la realizzazione di una infrastruttura di rete a banda larga di tipo Wireless per la riduzione del divario digitale in appennino sono continuate le attività progettuali (da parte di Modena Network s.p.a.), amministrative (da parte dei Comuni), le verifiche tecniche e le trattative (da parte della Provincia, dei Comuni e di Lepida s.p.a.) per risolvere definitivamente i problemi residui nei comuni di Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo, Zocca, Marano sul Panaro e Guiglia. Le attività in parola sono tutte in corso. Nel periodo sono pervenute diverse interrogazioni sia da parte del gruppo Consigliare PdL sia da parte del gruppo PD per sollecitare la risoluzione del problema del divario digitale e si è provveduto a predisporre le dovute risposte.
- La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato, in particolare, gli interventi di supporto e sollecito da parte della Provincia di Modena nei confronti degli Enti Locali del suo territorio al fine di approvare l'accordo attuativo per la realizzazione del progetto RILANDER. A fine trimestre l'unico Ente a non avere provveduto all'approvazione dell'Accordo, condizione necessaria a chè vengano erogati i contributi previsti a tutti gli Enti partecipanti, è l'Unione Terre d'Argine. Durante il trimestre, a causa delle ferie estive, le attività svolte nell'ambito della CN-ER, e del progetto di Sistema a rete regionale RILANDER, hanno subito una lieve e fisiologica flessione (2 incontri della CT documentale da parte di 3 dipendenti del CdR, 1 incontro della CT CO-DESIGN da parte di 2 dipendenti del CdR, ecc). Fra queste la CT gestione documentale ha proposto interventi a livello di
 - o Predisposizione di linee guida per una corretta gestione documentale indirizzate agli EELL della regione
 - o Creazione di un sistema per il versamento dei documenti digitali in PARER (Polo Archivistico regionale) dal quale ha preso spunto la Convenzione proposta dal PARER agli EELL
 - o Linee guida per una impostazione condivisa delle modalità di rapporto con i cittadini dotati di CEC-PAC
 - o Definizione delle specifiche di integrazione dei sistemi a Riuso con la gestione documentale (promozione del timbro digitale, problematiche legate alla pubblicazione dei documenti all'albo pretorio on-line, bollo virtuale, ecc)
 Si sono svolte in Regione a Bologna diverse riunioni (3) dei Responsabili del Dispiegamento del progetto RILANDER (i Dirigenti dei Servizi Sistemi Informativi delle Province) necessarie per controllare lo stato di avanzamento dei progetti e per affrontare e risolvere i diversi problemi esistenti.
- Nel trimestre sono state avviate le attività per la impostazione concertata del Piano Telematico regionale del triennio 2011-2013 (PITER 2011-2013) con l'insediamento dei 6 focus group previsti. Ognuno di questi focus group coinvolge interlocutori interessati a definire i contenuti di PITER (i Comuni medio piccoli, i Comuni Capoluogo e le Province in quanto rappresentanti dei territori al Tavolo Tecnico Regionale per l'e-government, le Direzioni della Regione, gli stakeholder esterni, i Community Manager delle Comunità Tematiche, la Direzione Sistemi Informativi e Telematica della Regione); il Dirigente del CdR ed il Community Manager della CT Documentale hanno partecipato ai due focus group di competenza (quello dei Community Manager e quello dei partecipanti al Tavolo tecnico Regionale per le iniziative di e-government). Allo stato attuale delle attività svolte gli orientamenti condivisi prevedono che il PITER sia ispirato ai principi di Economicità, efficienza e sostenibilità con obiettivi primari relativi allo sviluppo di servizi di supporto alla trasparenza ed alla semplificazione dell'azione amministrativa delle PA.
- Per quanto riguarda l'adozione del sistema di autenticazione federato per l'accesso ai servizi on-line della PA oltre agli approfondimenti e prove effettuate sul modulo "fanghi" del SIAM sono stati avviati approfondimenti sulla integrazione in FEDERA dei sistemi di autenticazione di sistemi W.I.F.I. della PA

- f) Per l'adozione di un sistema ad uso generale per la gestione delle pratiche on line le principali attività sono continuate, nell'ambito del Sistema Informatico della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive anche in riferimento alle sollecitazioni derivanti dall'art. 38 del D.lgs 112/2008 (Brunetta); in questo ambito sono state valutate e proposte diverse soluzioni alternative agli Enti Locali del territorio aderenti alla rete provinciale degli SUAP al fine di scegliere la soluzione più adatta alle esigenze degli EELL stessi. In questo ambito l'orientamento è stato quello di aderire alla proposta della Regione di utilizzare l'impianto informatico reso disponibile dalla Regione attivando, contestualmente, una collaborazione con la software house fornitrice del software al fine di aggiornare la banca dati dei procedimenti. A seguito della Decisione della Giunta Provinciale relativa alla opportunità di promuovere l'uso dei documenti digitali e della Posta Elettronica Certificata per la loro spedizione e ricezione, è stato completato il corso di formazione all'uso della scrivania virtuale come strumento per la creazione di documenti in formato digitale e la loro spedizione, ove e quando possibile, tramite PEC. Nel corso del trimestre è sensibilmente aumentata la produzione di documenti digitali e la loro spedizione tramite PEC. Al fine di verificare gli esiti del corso è stato anche progettato e somministrato ai partecipanti un questionario per raccogliere feedback utili per organizzare eventuali altri momenti formativi e per migliorare le soluzioni software utilizzate.
- g) A seguito dell'analisi effettuata in collaborazione con la Redazione Centrale dei siti WEB dell'Ente riguardo la possibile sostituzione dello strumento software Partecip@net con strumenti utili per favorire la cosiddetta e-democracy maggiormente integrati con il sistema CMS utilizzato per la gestione e l'aggiornamento dei siti WEB dell'Ente, si è proceduto ad affidare alla ditta fornitrice del CMS in uso nell'Ente la realizzazione di moduli aggiuntivi in grado di potere gestire l'invio automatico di newsletter, sondaggi on-line e consulenze on line.
- h) Nell'ambito delle attività previste per la realizzazione del progetto RILANDER si sono intensificate le attività relative ai cosiddetti Pilotaggi assegnati dalla Community Network Emilia Romagna alla Provincia di Modena. Lo stato di avanzamento dei tre pilotaggi assegnati registra luci ed ombre:
 - o quello di SINCROCAT è sostanzialmente concluso per quanto riguarda la messa in esercizio del software ed in fase di completamento anche per quanto riguarda la predisposizione del KIT di RIUSO
 - o quello di ACCERTA è stato avviato ma con diversi problemi conseguenti alla mancata soluzione di problemi sul software da installare da parte del Centro di Competenza al Dispiegamento delle soluzioni a riuso. Per quanto riguarda i Comuni dove effettuare il primo dispiegamento abbiamo dovuto registrare la temporanea defezione dei Comuni di Carpi e Modena, a seguito del fatto che gli stessi stanno cambiando il software dell'Anagrafe, e la contestuale disponibilità del Comune di San Felice
 - o quello di RILFEDEUR risulta bloccato in seguito alla rinuncia da parte del Comprensorio Ceramico di essere territorio di primo dispiegamento (a seguito del fatto che il Dirigente dei Sistemi Informativi del Comune di Sassuolo si è licenziato dal Comune e sono venute a meno le competenze). Le verifiche e le trattative effettuate con altri EELL per verificare la possibilità di individuare un altro territorio di primo dispiegamento nella nostra provincia hanno permesso di mantenere il pilotaggio di RILFEDEUR che verrà dispiegato sicuramente nell'Unione Terre di Castelli e, forse, anche nell'Unione Terre d'Argine. Visto che le attività pilota dovranno essere completate entro novembre 2010, la situazione problematica sopra descritta comporta diversi problemi che potranno essere risolti solo grazie ad un maggiore impegno della Provincia e degli EELL interessati oltre che del Centro di Competenza del Dispiegamento.
- i) A fine trimestre è stata avviata la valutazione dello schema di convenzione per l'accesso ai servizi di conservazione dei documenti digitali proposta da PARER (Polo Archivistico Regionale), dopo che lo stesso è stato definitivamente messo a punto, anche grazie alle osservazioni ed ai contributi della Comunità Tematica del Documentale. Lo schema, eventualmente emendato, verrà proposto all'approvazione della Giunta nel prossimo trimestre

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali comprese nel progetto PEG 1359 sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza, nei seguenti ambiti:

- Supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive proseguendo sia l'attività di presidio tecnologico sulle componenti hardware e software del S.I. sia l'attività di sviluppo del software con riferimento particolare alle funzionalità di gestione delle pratiche digitali on-line; è stata effettuata una valutazione tecnica ed una trattativa con le software house coinvolte (NETRIBE e WEGO) per valutare fattibilità e costi/benefici delle diverse soluzioni alternative per mettere a disposizione della rete degli SUAP un sistema per la gestione delle pratiche on-line. L'analisi costi/benefici è stata presentata ai Comuni che hanno espresso un orientamento verso l'adozione della soluzione SUAP-ER proposta dalla Regione a condizione di potere disporre di un supporto operativo da parte della ditta WEGO
- E' stato completato lo spostamento nella nuova sede della Protezione Civile di Marzaglia degli apparati server precedentemente installati nella sede centrale della Provincia e sono comunque continuate, con impegno ridotto, le attività di supporto al centro di protezione civile.

- Sono state svolte le normali attività di presidio e mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) nella nuova configurazione LEPIDA-SPC
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio di apparati server dell'Unione dei Comuni del Dolo-Secchi - Dragone e per l'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)
- E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)

Nel quarto trimestre del 2010, in attuazione a quanto previsto nel PEG del centro di responsabilità, sono state svolte, in continuità con i trimestri precedenti, tutte le attività elencate nel progetto 1358.

- Nel periodo sono state avviate e sostanzialmente completate le attività di collaudo delle reti MAN in fibra ottica realizzate nel territorio di pianura della provincia. Lepida s.p.a., a seguito di accordi con il Comune di Modena e con la Provincia di Modena, ha elaborato e presentato al Comune di Modena un nuovo progetto per la realizzazione della rete MAN nel territorio comunale di Modena; il Comune di Modena è stato invitato a decidere sulla fattibilità del progetto entro i primi mesi del 2011 per potere poi procedere nella realizzazione della rete entro il 2011. E' stato deciso lo stralcio, dal progetto della rete MAN nel comune di Modena, del collegamento della sede della Protezione Civile di Marzaglia per realizzare il quale è stato richiesto ed ottenuto un cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna (oltre 30.000 euro). Da verifiche effettuate, la rete MAN non possono essere accese nelle scuole, nelle biblioteche ed in tutti quegli uffici pubblici non soci di Lepida s.p.a. o nei quali gli utilizzatori della rete non sono dipendenti degli Enti; sono stati approfonditi i problemi ed individuate possibili soluzioni fra le quali la preferita è quella di far sì che Lepida s.p.a. diventi un operatore privato autorizzato a gestire la rete anche per privati. Viene pertanto avviata la pratica relativa.
- In riferimento al progetto per la realizzazione di una infrastruttura di rete a banda larga di tipo Wireless per la riduzione del divario digitale in appennino le attività realizzative sono state avviate e sono in fase di completamento. Nel periodo sono pervenute diverse interrogazioni, sia da parte del gruppo Consigliere PdL sia da parte del gruppo PD, per sollecitare sia la risoluzione del problema del divario digitale riferito alla rete internet sia per quello nascente della Televisione in Digitale Terrestre e si è provveduto a predisporre le dovute risposte.

c) La partecipazione alle attività della Community Network Emilia-Romagna (CN-ER) ha riguardato soprattutto l'implementazione del progetto RILANDER, la partecipazione alle diverse Comunità Tematiche (CT) e la promozione delle cosiddette Comunità Locali. Fra le Comunità Tematiche, la CT gestione documentale, il cui responsabile (Community Manager) è il funzionario del servizio Sistemi Informativi e Telematica Giancarlo Covini, si è riunita fisicamente 2 volte nel trimestre ma i lavori sono proseguiti utilizzando il Forum on line messo a disposizione dallo strumento di lavoro condiviso Plone.

I prodotti realizzati o che sono in progress da parte della Comunità tematica sono:

- o Sono state pubblicate in forma sintetica e messe a disposizione della CN-ER le linee guida per la gestione dei documenti digitali in entrata ed in uscita dalle PA (quindi soprattutto in rapporto con le casistiche legate alla Posta Certificata ed alla Firma Digitale) in forma sintetica; è in corso di predisposizione la loro versione completa ed aggiornata anche in riferimento al nuovo CAD (Codice Amministrazione Digitale) approvato a fine dicembre
- o Sono in corso di realizzazione le linee guida per una corretta gestione documentale interna (pronte a fine primo trimestre 2011) anche queste alla luce del nuovo CAD. Conterranno indicazioni operative ad uso del CCD (Centro di Competenza per il Dispiegamento delle soluzioni a riuso) per la nuova certificazione dei software di protocollo digitale (aggiornamento delle linee guida Docarea del 2004) ma anche utili suggerimenti per gli Enti Locali per la predisposizione di bandi di gara per l'acquisto di nuovo software affinché siano rispettati i criteri suggeriti dalla CNER
- o la Convenzione tra gli Enti ed il Polo Archivistico Regionale (PARER) ai fini del corretto versamento dei documenti per la conservazione sostitutiva è stata definitivamente messa a punto e proposta agli EELL
- o Forum on line sulle regole e modalità per la realizzazione dell'Albo Pretorio on line
- o Statistiche sull'uso della CEC-PAC negli Enti

Anche gli altri dipendenti del Servizio Sistemi Informativi e Telematica iscritti alle attività delle CT hanno garantito i loro contributi partecipando attivamente alle attività.

Altri impegni significativi sono stati i due incontri di coordinamento dei COMMUNITY MANAGER, un incontro con i fornitori di soluzioni software sul tema della certificazione del software, un incontro-convegno sul tema della Cooperazione Applicativa al quale abbiamo partecipato in qualità di relatori.

- E' stata deliberata l'adesione al sistema di autenticazione federato FEDERA della regione Emilia Romagna ed un dipendente del Servizio è stato individuato come RA (Registration Authority) ovvero come persona autorizzata e deputata al rilascio di credenziali di autenticazione. Nel periodo sono state rilasciate almeno 20 credenziali per altrettanti operatori di SUAP.
- Per l'adozione di un sistema ad uso generale per la gestione delle pratiche on line le principali attività sono state effettuate nell'ambito del Sistema Informatico della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive anche in

riferimento alle sollecitazioni derivanti dall'art. 38 del D.lgs 112/2008 (Brunetta). Sono state intensificate le azioni di supporto al processo di digitalizzazione delle pratiche dell'Ente sia installando e testando la nuova procedura informatizzata per la gestione delle delibere in formato digitale e per la gestione dell'albo pretorio on line sia promuovendo l'utilizzo dei documenti digitali nell'Ente e da parte degli altri Enti Locali della provincia rendendo obbligatorio a far data dal 1 dicembre 2010 l'uso di documenti digitali (firmati digitalmente) per tutta la corrispondenza interna ed anche della PEC quando il documento digitale è destinato ad Enti della PA o a Soggetti titolari di una casella PEC. Per supportare questo processo, durante il mese di dicembre sono stati fatti corsi di formazione che hanno coinvolto oltre 250 dipendenti dell'Ente.

f) Per quanto riguarda gli strumenti di e-democracy, ovvero quelli informatici e telematici utili per favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte ed alle attività dell'Ente (newsletter, sondaggi, consulenze on-line), sono state ordinati alla Ditta fornitrice del sistema CMS utilizzato per la gestione dei siti WEB dell'Ente una serie di moduli software utili per la sostituzione dello strumento di partecipazione attiva Partecip@net. LA fornitura è in corso.

g) Per quanto riguarda le attività rese a supporto del coordinamento e del dispiegamento del "progetto di sistema a rete regionale" (RILANDER), nel corso del trimestre si sono intensificate le attività relative alla implementazione ed alla messa in esercizio dei sistemi interessati alle fasi di pilotaggio (ACCERTA - Circolarità anagrafica, SINCROCAT - sincronizzazione dei data base catastali comunali con quello dell'Agenzia del Territorio, RILFEDEUR - sistema informativo per la rilevazione dei fenomeni di degrado urbano, SUR - strumenti urbanistici comunali). La fase di pilotaggio comporta sia la definizione ed implementazione di miglioramenti ai sistemi a riuso, sia la loro messa in esercizio nei territori di primo dispiegamento sia la predisposizione, da parte della Provincia e dei Comuni di primo dispiegamento, del cosiddetto Kit di pilotaggio (insiemi di strumenti utili per facilitare il dispiegamento della soluzione da parte di altri Enti

Per la predisposizione di quanto sopra menzionato sono stati effettuati nel corso del trimestre, con la presenza di personale del Servizio e con quella variabile degli altri attori (Coordinamento regionale, PMO, responsabili di filiera, tutor, referenti dei territori di primo dispiegamento, centro di competenza del progetto di Riuso) i seguenti incontri:

- g) 2 per Accerta
- h) 1 per SincroCAT
- i) 2 per Rilfedeur
- j) 5 per SUR
- k) 2 con il CCD (ed in specifico con la sua componente SCS) sul tema della formazione

In questo stesso trimestre sono state effettuati 3 incontri dei responsabili del Dispiegamento (i dirigenti dei Servizi Sistemi Informativi delle Province e dei loro staff) con il Coordinamento regionale per governare i processi di Riuso e di pilotaggio.

Sono state svolte anche attività informative rivolte agli Enti Locali del territorio per aggiornarli sullo stato di avanzamento del progetto RILANDER e per fornire utili informazioni riguardo:

- o alle decisioni assunte dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento della CN-ER (listini dei servizi erogati da Lepida spa, proposte per il nuovo PITER, ecc..)
- o alle adesioni dei singoli Enti ai servizi di PARER, FEDERA, SUAPER, SIGMA-TER e di Videoconferenza
- o allo stato di avanzamento dei progetti per le reti MAN in fibra ottica ed a quello per il superamento del divario digitale in Appennino
- o allo stato dei lavori nelle Comunità Tematiche

h) E' stata portata a termine la gara IntercentER per il sistema di pagamenti PAYER che verrà messo a disposizione degli Enti ed a listino Lepida s.p.a. all'inizio del 2011

i) Per quanto riguarda il supporto per il mantenimento in esercizio della piattaforma SELF non sono state effettuate attività particolari

j) Rilevante impegno per fornire supporto agli SUAP aderenti alla rete provinciale nella fase di adozione e messa in esercizio del sistema per la gestione on line delle pratiche degli SUAP. Tutti gli SUAP della provincia hanno aderito alla soluzione SUAPER proposta dalla regione e caldeggiata dalla Provincia e la Provincia di Modena ha finanziato l'acquisto del servizio di alimentazione della banca dati unica dei procedimenti per un ammontare complessivo pari a 53.000 euro. Ha poi partecipato con due risorse umane sostanzialmente dedicate al supporto nelle attività di analisi dei procedimenti.

Per quanto riguarda il supporto alla Regione per la predisposizione del Piano Telematico regionale del prossimo triennio si è partecipato a due Focus group per collaborare nello stendere le linee guida del nuovo Piter.

La partecipazione alle attività del progetto PRODE, un progetto coordinato dal CISIS sui temi della dematerializzazione e al quale partecipano tutte le Regioni, ha comportato la partecipazione a 3 incontri del task regionale che sta affrontando l'analisi delle matrici dei procedimenti che saranno oggetto di interventi di dematerializzazione.

L'impegno della Provincia in questo ambito ha portato alla scelta della nostra Provincia come co-attore di un accordo all'interno della CN-ER per la realizzazione, nell'ambito di un task radiale del progetto interregionale, di un prototipo all'applicazione dei metodi di dematerializzazione.

Il progetto prevede un cofinanziamento regionale di 35.000 Euro ed una compartecipazione della Provincia per 15.000 euro

Le attività di supporto alla erogazione di servizi di tipo ICT a favore del sistema degli Enti Locali comprese nel progetto PEG 1359 sono state svolte con regolarità assumendo queste particolare rilevanza, per impegno profuso ed importanza, nei seguenti ambiti:

- Supporto alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive proseguendo sia l'attività di presidio tecnologico sulle componenti hardware e software del S.I. sia l'attività di sviluppo del software con riferimento particolare alle funzionalità di gestione delle pratiche digitali on-line; la fornitura dei servizi di alimentazione della banca dati unica dei procedimenti ed il supporto restituito ai Comuni per l'analisi dei procedimenti è da comprendere in questa tipologia di servizi
- E' stato installato l'ultimo server acquistato per la Protezione Civile e sono comunque continuate, con impegno ridotto, le attività di supporto al centro di protezione civile.
- Sono state svolte le normali attività di presidio e mantenimento in funzione delle infrastrutture hardware, software e di rete della rete telematica provinciale degli EELL (VPN-Remo) nella nuova configurazione LEPIDA-SPC
- Svolte le attività inerenti il mantenimento in servizio di apparati server dell'Unione dei Comuni del Dolo-Secchia - Dragone e per l'Agenda 21 (per questa vengono svolte, oltre alle normali attività di monitoraggio e ripristino in caso di malfunzionamento anche quelle di back up)

E' stata assicurata la disponibilità e l'utilizzo dei Servizi informatici e telematici forniti ad ATO ed alla Agenzia della Mobilità come definito nelle apposite Convenzioni di servizio (antivirus, posta elettronica, accesso ad internet, ragioneria, ecc)

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

La partecipazione ai gruppi di lavoro del progetto PRODE, non previsto nel PEG, è stata ritenuta importante ai fini di completare le competenze sullo scenario tecnologico ed organizzativo proprio della dematerializzazione, ambito particolarmente "caro" alla Provincia per il suo potenziale in termini di semplificazione amministrativa.

L'assegnazione alla Provincia di Modena di tre progetti pilota (anzichè di un progetto pilota come era previsto nel 2009) ed il relativo avvio della fase di pilotaggio ha comportato maggiore impegno non previsto

Nel terzo trimestre sono da considerare scostamenti significativi quelli corrispondenti alle attività rese necessarie per risolvere i problemi sorti nei pilotaggi del progetto RILANDER.

Nell'ultimo trimestre hanno assunto carattere di impegno rilevante in scostamento rispetto alle previsioni sia quelle relative all'accelerazione data al progetto di semplificazione-dematerializzazione sia quelle riferite ai supporti dati alla rete degli SUAP.

Centro di Responsabilità

Nr. 3.0

Finanziario, patrimonio e economato

Responsabile: **Guglielmi Mira**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 356

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI

Responsabile: Guglielmi Mira

FINALITA': Assicurare il funzionamento degli uffici, mediante un'attività finalizzata all'acquisto di beni e servizi.

NR.	Progetto
1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi
1262	Procedure di acquisto
1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2010 lo stato di attuazione del programma in questione ha visto il raggiungimento degli obiettivi fissati. Il programma ha riguardato sia le procedure di acquisti di beni e servizi per garantire il funzionamento degli uffici provinciali, sia le attività più specifiche attinenti alle azioni premianti che vengono analizzate separatamente.

Si sottolinea che nel PEG 2010 è stata operata una riclassificazione delle azioni di spesa tra progetto 356 e progetto 357; quest'ultimo accoglie le azioni di spesa in gestione diretta ovvero non gestite tramite terzi, mentre il primo implica la gestione, programmazione, controllo su azioni di acquisto beni, servizi, noleggi affidate ai fornitori attraverso le procedure previste dalla legge e dal regolamento interno.

Tra le attività svolte maggiormente significative si elencano:

- Espletamento della gara per l'acquisto del vestiario e DPI per l'Area LLPP; assegnazione della fornitura per il biennio 2010/2011;
- Aggiornamento elenco telefonico interno sulla base della recente riorganizzazione dell'ente;
- Espletamento delle procedure di gara (procedura negoziata-cottimo fiduciario) per l'affidamento dei servizi assicurativi polizza antincendio per il periodo 1/8/2010 – 1/8/2012;
- Adesione alla convenzione IntercentER per il servizio di pulizia degli uffici provinciali;
- Individuazione per il 2010 del fornitore di materiale igienico-sanitario secondo i principi della sostenibilità ambientale;
- Installazione di distributori di acqua dalla rete idrica a servizio delle sale riunioni (sala consiliare, sala giunta, ecc) ed eliminazione della fornitura di acqua in bottiglia;
- Monitoraggio della spesa e controlli a campione sulla telefonia sia fissa, sia mobile;
- Monitoraggio amministrativo riferito alla fornitura di energia elettrica: verifica correttezza fatturazione e consumi;
- Analisi puntuale dello stato della spesa e dei consumi di energia elettrica per i primi 6 mesi dell'anno finanziario (competenza: novembre 2009/aprile 2010). Monitoraggio dei prezzi applicati dal fornitore dell'ente con riferimento all'andamento dei prezzi applicati da altri fornitori presenti sul mercato.
- Analisi dell'andamento dei consumi di energia elettrica e verifica dei picchi di consumo;
- Proroga tecnica del contratto di fornitura di energia elettrica al fine di permettere l'espletamento delle procedure di gara per la selezione di un fornitore tramite procedura aperta;
- Preparazione del bando di gara per l'individuazione del fornitore di energia elettrica da fonti rinnovabili per il triennio 2011-2013;
- Monitoraggio dei distributori di bevande calde e fredde e snack presenti presso gli istituti di istruzione secondaria superiore al fine di individuare la consistenza complessiva e determinare i consumi associati a tale servizio;
- Analisi delle procedure riferiti ai servizi postali al fine dell'individuazione di possibili azioni di semplificazione. Redazione della procedura e verifica della fattibilità dell'introduzione di procedure informatizzate per l'invio delle raccomandate;

- Analisi delle spese riferite al parco automezzi dell'ente al fine di rispondere all'indagine del ministero per la Pubblica Amministrazione;
- Redazione della proposta di razionalizzazione del parco automezzi dell'ente e presentazione della stessa al Comitato di Direzione;
- Attuazione del piano di razionalizzazione di cui al punto precedente mediante emissioni degli ordinativi di fornitura per l'acquisto di n. 6 automezzi;
- Cessione tramite avviso pubblico di due automezzi dell'ente dichiarati fuori uso ai dipendenti dell'ente;
- Adeguamento dei contratti di noleggio delle stampanti del Centro Stampa dell'ente;
- Analisi dell'impatto della manovra estiva sulle procedure di rimborso spese agli amministratori;
- Gestione delle procedure per supportare lo spostamento della sede dei Servizi Agricoltura da via Rainusso a via Scaglia Est: traslochi, attivazione utenze, gestione dei distributori automatici, fornitura di arredi;
- Adesione alla convenzione Consip per il servizio sostitutivo di mensa aziendale (Buoni Pasto);
- Ottenimento della certificazione di qualità con riferimento ai processi: gestione arredi, gestione buoni pasto, approvvigionamento di vestiario e cancelleria.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento.

Programma 357
SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Garantire attraverso la gestione diretta di diverse attività il funzionamento degli uffici provinciali.

NR.	Progetto
1263	Servizi generali
1264	Grafica e Centro Stampa
1265	Inventario beni mobili

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Questo programma accoglie dal 2010 le sole attività di gestione diretta: la cassa economale, la gestione del magazzino e del centro grafica e stampa.

Al 31/12/2010 tutte le attività programmate risultano eseguite.

Si sottolinea la completa realizzazione dell'azione premiante denominata "Semplificazione dei processi di gestione acquisti e anticipazioni" con l'entrata in vigore della nuova procedura di rendicontazione e utilizzo dei cd "fondini" che ha comportato una significativa semplificazione sia nelle azioni di verifica e controllo, sia nelle azioni di spesa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nessuno scostamento da rilevare.

Programma 429
SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E
CONTABILE

Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Promozione e diffusione della cultura e delle innovazioni relative ai sistemi di programmazione e controllo contabili e alle tematiche tributarie e fiscali

NR.	Progetto
1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia
1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilità, finanza locale e tributi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 31/12/2010 i risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con quanto programmato.

Sono state realizzate diverse iniziative sia per gli organi istituzionali che per gli operatori del settore in materia di finanza e contabilità con particolare riferimento all'analisi delle novità normative.

Per la Giunta e il Consiglio si sono svolti incontri tematici riferiti, in particolare, alla Legge Finanziaria 2010 e al patto di stabilità interno.

Per gli operatori del settore si sono organizzate 7 giornate di studio con l'intervento di relatori esperti.

Sono state concluse:

- l'indagine sulle aliquote dei tributi applicati dai comuni modenesi per l'esercizio 2010;
- l'analisi sui servizi dei comuni modenesi, relativa ai dati dell'anno 2008;
- l'analisi sui certificati del conto consuntivo e sui rendiconti della gestione dei comuni modenesi, anno 2008.

Per quanto riguarda le funzionalità dell'Osservatorio provinciale sui bilanci degli enti locali, è proseguita la partecipazione della Provincia di Modena alle attività del Network degli Osservatori sui bilanci.

Si sono supportate le iniziative dell'Ufficio associato del contenzioso tributario.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si segnalano scostamenti.

Programma 434
DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED
ECONOMATO
Responsabile: **Guglielmi Mira**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste in sede di programmazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Le modalità e i tempi sono stati rispettati. Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni delle attività programmate.

Centro di Responsabilità

Nr. 3.1

Ragioneria e patrimonio

Responsabile: **Medici Renzo**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 108

PATRIMONIO

Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire l'applicazione delle linee di indirizzo in materia di utilizzo del patrimonio provinciale secondo criteri di efficacia, efficienza ed equità, anche mediante la razionalizzazione delle banche dati sul patrimonio dell'ente

NR.	Progetto
1314	Sistema informativo patrimoniale
1315	Gestione edifici per servizi provinciali
1316	Gestione uffici provinciali
1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)
1318	Gestione altro patrimonio provinciale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente sulla base delle linee guida indicate nei diversi strumenti di Programmazione dell'ente.

Al 30 giugno 2010 sono stati forniti tutti i dati di natura patrimoniale necessari alla redazione del volume n.4 del rendiconto della gestione dell'esercizio 2009.

La procedura inventari è stata regolarmente aggiornata in relazione agli accatastamenti effettuati.

Sono state rispettate le scadenze previste per gli aggiornamenti ISTAT utili al ricalcolo dei canoni delle locazioni attive e passive.

Per quanto riguarda i contratti di locazione, è stata condotta e portata a termine la procedura di ricerca dei locali da adibire a sede dei servizi agricoltura dell'ente. E' stato bandito un avviso pubblico che ha visto pervenire 7 offerte. La soluzione prescelta comporterà un risparmio rispetto all'attuale soluzione locativa di circa 80mila euro annui.

E' inoltre stata fornita assistenza al servizio istruzione in merito alla ricerca di locali da condurre in locazione in vista del prossimo anno scolastico 2010-2011 e alla Direzione generale in merito alla individuazione dei siti adatti alla collocazione degli impianti fotovoltaici (*tranche 2010* e analisi futuri interventi di PPP).

Per quanto riguarda l'attività di alienazione immobiliare è stato siglato il rogito relativo ad un immobile sito a Marano sul Panaro, il cui introito sarà prevalentemente destinato all'edilizia residenziale pubblica. E' stato inoltre ceduto un immobile, collocato in viale Gramsci a Modena, per un valore di circa 700 mila euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 447
BILANCIO
Responsabile: **Medici Renzo**

FINALITA': Garantire una gestione finanziaria e fiscale del bilancio basata su: a) il rispetto della normativa contabile e la costante verifica degli equilibri economici e finanziari, b) l'individuazione e la promozione di azioni tese al miglioramento dei processi di entrata e spesa, c) la tenuta di relazioni con enti e società partecipate, d) la programmazione delle fonti di finanziamento.

NR.	Progetto
1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio
1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine
1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali
1660	Programmazione economico - finanziaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati ottenuti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste.

Bilancio e patto di stabilità: il bilancio di previsione per il 2010 è stato approvato dal Consiglio provinciale entro il termine del 31 dicembre 2009.

La prima variazione di bilancio 2010, contestuale all'approvazione del conto consuntivo 2009, è stata approvata dal Consiglio in data 21 aprile 2010. il CdR ha supportato la decisione del Consiglio su questa materia iniziando l'iter per la variazione 20 giorni prima della decisione del Consiglio prevedendo anche i termini per il parere dei revisori. Successivamente si sono effettuate variazioni di bilancio nei mesi di luglio, settembre e novembre.

Per quanto riguarda i vincoli fissati dal patto di stabilità 2010, è stato definito (sulla base della normativa e delle circolari emanate) l'obiettivo annuale relativo al saldo finanziario calcolato col metodo della "competenza mista". Il costante monitoraggio delle entrate e uscite di cassa relativamente alla gestione in conto capitale in collaborazione con gli altri CdR dell'Ente ha consentito il rispetto del patto. Le deroghe ai limiti dei pagamenti in conto capitale messe a disposizione dalla Regione Emilia Romagna (ben dodici milioni di euro) sono state pressoché integralmente sfruttate.

La programmazione economica e finanziaria per il bilancio 2011 e per il bilancio pluriennale 2011-2013 è stata regolarmente effettuata, infatti il bilancio di previsione 2011 è stato approvato dal consiglio provinciale entro il 31 dicembre 2010.

Gestione ordinaria: il servizio ha provveduto a garantire la corretta gestione delle entrate e delle spese tramite l'applicazione delle logiche contabili sottese all'impegno di spesa, al mantenimento dei tempi di pagamento nei limiti previsti dai contratti sottoscritti e comunque all'interno delle modalità previste dalle norme ed alla massima flessibilità della gestione finanziaria anche tramite l'utilizzazione delle poste messe a disposizione nel fondo di riserva. Il servizio ha teso a garantire la corretta gestione contabile dell'ente apponendo i pareri di regolarità contabile sugli atti deliberativi e i visti di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali.

L'iter procedurale relativo all'espressione dei pareri tecnici e contabili è previsto nel regolamento di contabilità ed è stato, al 31 dicembre, rispettato. Tale iter è stato predisposto al fine di garantire la massima snellezza del procedimento e l'adeguatezza delle analisi relative alle proposte. In particolare l'attività degli uffici risulta pienamente adeguata rispetto alle novità introdotte dalle nuove modalità di generazione e trasmissione degli atti dirigenziali (tramite firma digitale).

Per quanto attiene alla gestione delle entrate è stato compiuto il monitoraggio mensile dei flussi dei tributi dell'ente, con particolare riferimento alle imposte provinciali. Tale monitoraggio è fondamentale specialmente in periodi (come l'attuale) caratterizzati da sensibili variazioni nello stato dell'economia, tali da richiedere il ricorso a modifiche degli stanziamenti in occasione delle consuete variazioni di bilancio.

Fino ad ora sono state realizzate tutte le attività tese a garantire il corretto utilizzo delle deleghe regionali ponendo, tra l'altro, un costante monitoraggio del saldo di cassa nei confronti delle diverse funzioni attribuite dalla Regione. Per ciò che riguarda gli aspetti fiscali si è garantita la corretta tenuta delle contabilità IVA dell'ente e la gestione dei tributi passivi.

Infine, per quanto attiene alla gestione dei rapporti con consorzi ed enti partecipati, si è provveduto:

- a gestire i rapporti economico finanziari con ATCM spa e Agenzia per la Mobilità spa;
- a verificare i bilanci dell'Istituzione provinciale Cedoc;
- a gestire le partecipazioni azionarie in Autobrennero SpA e in Promovi srl;
- a gestire il bilancio e la tesoreria dell'Agenzia di Ambito Territoriale (ATO);
- a pubblicare, entro i termini di legge, sul sito web della Provincia la composizione e i compensi del CDA delle Partecipate dall'Ente;
- ad aggiornare la banca dati degli enti e società partecipate
- a monitorare le spese per incarichi.

Indebitamento e gestione liquidità: E' stato fatto ricorso ad indebitamento per circa 10,8 milioni di euro. La Provincia di Modena ha aderito alla proposta di gara comune per l'emissione di BOC/BOP e mutui per un importo complessivo di circa 200 milioni di euro, insieme ai principali enti locali dell'Emilia Romagna e coordinati dal Centro di finanza innovativa di Reggio Emilia. A differenza degli anni precedenti non sono stati emessi prestiti obbligazionari ma solo contratti mutui prevalentemente con l'Istituto bancario Ca.Ri.Ge e residualmente con Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento è aumentato rispetto allo scorso anno ma solo per effetto dell'avvio del primo stralcio del progetto fotovoltaico dell'ente (di oltre cinque milioni di euro).

Nel mese di novembre 2010 il consiglio ha inoltre autorizzato un'operazione di rinegoziazione del debito con Cassa Depositi e Prestiti che, tramite l'allungamento di alcune scadenze (per 3,2 milioni di euro) e l'accorciamento di altre (per 3,1 milioni di euro) ha conseguito risultati positivi in termini di riduzione del costo medio dell'indebitamento dell'ente.

Da oltre un anno si è assistito ad una fortissima riduzione dei tassi di interesse, che ha prodotto certamente effetti positivi sulla parte a tasso variabile dell'indebitamento provinciale (circa due quinti del totale). Tuttavia la diminuzione dei tassi sta operando in modo ancora più impattante sui rendimenti delle attività liquide detenute dalla Provincia. Per contrastare questa tendenza la gran parte della liquidità disponibile è stata investita in strumenti, come le polizze di capitalizzazione, che scontano in modo ritardato la dinamica della discesa dei tassi.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.0

Ambiente e Difesa del suolo

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 380

ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire la redazione di strumenti di pianificazione territoriale, settoriale e comunale all'interno di un condiviso equilibrio di sviluppo sociale, economico, territoriale e ambientale tra la Provincia, i Comuni e gli spazi territoriali contermini.

NR.	Progetto
1372	Variante generale del PTCP 2009
1373	Attuazione del PTCP 2009
1374	Analisi degli insediamenti produttivi
1522	Attuazione del PLERT e sua variante
1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile
1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture
1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1372

E' stata fornita ampia attività di affiancamento ai Servizi interessati dalla redazione di strumenti di pianificazione territoriale settoriale e dei Comuni che hanno presentato l'esigenza di condividere i contenuti del PTCP2009 al fine di adeguare i propri strumenti urbanistici.

Il Servizio ha proseguito l'attività per la formazione della banca dati utile alla ricognizione delle tutele paesaggistiche ministeriali ed ai contenuti dell'archivio della commissione Bellezze Naturali, al fine di poter avviare un proficuo confronto con la RER e le Sovrintendenze ai fini della stesura della Carta Unica del Territorio da parte dei Comuni nell'ambito dei propri strumenti urbanistici e per l'adeguamento del PTCP 2009 alla disposizioni del Codice dei Beni Culturali.

Nello stesso periodo il Servizio ha proseguito la collaborazione con l'Autorità del bacino del fiume Po e con la RER al fine di favorire conferire al PTCP 2009 valore di PAI.

Il III trimestre 2010 ha visto l.'U.O. impegnata nella stesura finale di tutti gli elaborati tecnico – normativi relativi alla sottoscrizione dell'Intesa PAI-PTCP con l'Autorità di Bacino del Po, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Modena.

Il raggiungimento dell'intesa costituisce la conclusione di un percorso condiviso e partecipato di governance del territorio iniziato nel 2004 che assegna al P.T.C.P. 2009 il valore e gli effetti di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Po.

Con la sottoscrizione dell'Intesa si attua un'efficace azione di semplificazione perché il P.T.C.P. 2009 diventerà l'unico riferimento normativo ai fini dell'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali in materia di dissesto idrogeologico e rischio idraulico.

La sottoscrizione dell'Intesa avverrà nell'ambito di un'iniziativa pubblica che si terrà il 14 ottobre prossimo e vedrà il coinvolgimento di tutti gli Enti che hanno fatto parte del gruppo di lavoro tecnico e la partecipazione di tutti i soggetti interessati.

Durante il quarto trimestre dell'anno 2010 l'U.O. ha portato a termine tutti gli elaborati necessari alla sottoscrizione dell'Intesa Pai-Ptcp, al fine di rendere operativa la semplificazione amministrativa, relativa alla riduzione di richiesta di pareri alle autorità competenti in materia di tutela delle acque. L'Intesa è stata sottoscritta il 14 ottobre 2010 tra la Provincia di Modena, l'Autorità di Bacino per il Po, la Regione Emilia Romagna, da quel momento il PTCP2009 ha assunto il valore anche di Piano per l'Assetto Idrogeologico per il territorio della provincia di Modena.

Il quarto trimestre ha visto l'U.O. impegnata nel proseguimento della collaborazione con la RER per la stesura del nuovo Piano Paesistico Territoriale Regionale, per quanto riguarda il territorio provinciale. Sono iniziati i primi incontri e le ricerche dei materiali conoscitivi relativi alla formazione dei gruppi di lavoro interdisciplinari propedeutici alla formalizzazione della costituzione dei gruppi di lavoro per la predisposizione delle Linee Guida per la compensazione forestale, come previsto dall'art. 21 e dall'art. 28 del PTCP2009.

PROGETTO 1373

Durante il primo semestre dell'anno 2010 il Servizio è stato impegnato nella condivisione dei contenuti del PTCP2009 con gli altri Servizi dell'amministrazione provinciale, soprattutto in relazione all'adeguamento del Piano Urbanistici Comunali. Il personale ha supportato il Servizio Urbanistica e Cartografia al fine di adeguare le istruttorie dei piani urbanistici comunali ai contenuti del PTCP2009 ed ha, a tale scopo, espletto istruttorie complete di Strumenti Urbanistici Comunali; per numerosi altri Strumenti Urbanistici ha fornito dettagliati pareri di competenza.

Durante il primo semestre il Servizio ha proseguito l'attività di rilascio dei pareri di competenza relativi alle procedure di VIA, Screening, autorizzazioni uniche 387/05, nonché di affiancamento continuo al Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e controlli ambientali integrati, per la migliore applicazione dei contenuti del PTCP2009.

Nel III trimestre l'Unità Operativa ha:

- Collaborato con il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati al fine di esprimere il parere di conformità al P.T.C.P. 2009 relativo alle procedure previste dal D.L.G.S. 152/2006 con particolare riferimento alla valutazione di impatto ambientale, screening, autorizzazione uniche, ecc. Procedimenti unici per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di impianti da fonti energetiche rinnovabili di cui al D.L.G.S. 387/2003 e Procedimenti unici per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di elettrodotti di cui al D.P.R. 327/2001 e leggi regionali relative.
- Partecipato agli incontri che si sono tenuti presso la sede della Protezione Civile provinciale relativamente al Piano di Emergenza Esterno della Ditta Plein Air International s.r.l in comune di Mirandola, è stata inoltre predisposta la bozza di contributo istruttorio inerente alle tutele del PTCP 2009 che sarà formalizzata nel corso del mese di ottobre.
- Collaborato con il Servizio Industria, Commercio e Servizi alla predisposizione delle Linee di indirizzo da seguire nell'ambito della stesura del nuovo Piano Operativo degli insediamenti Commerciali, da presentare ai componenti della Giunta provinciale. A seguito della loro approvazione l'U.O. è stata coinvolta nella stesura dei primi documenti di piano.
- L'Unità Operativa ha partecipato alle prime operazioni di definizione degli oggetti da trattare all'interno del Piano Programma Energetico Provinciale, nonché nell'individuazione degli Stakeholders da coinvolgere nel Forum partecipativo i cui incontri si terranno nel mese di ottobre.

Durante il quarto trimestre l'U.O. ha:

- collaborato con il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli ambientali integrati al fine di esprimere il parere di conformità al P.T.C.P. 2009 relativo alle procedure previste dal D.L.G.S. 152/2006 con particolare riferimento alla valutazione di impatto ambientale, screening, autorizzazione uniche, ecc. Procedimenti unici per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed esercizio di impianti da fonti energetiche rinnovabili di cui al D.L.G.S. 387/2003 e Procedimenti unici per il rilascio delle autorizzazioni all'installazione ed esercizio.
- L'Unità Operativa ha prodotto elaborati e contribuito efficacemente alla preparazione degli incontri partecipativi propedeutici alla stesura del Piano Programma Energetico Provinciale ed ha partecipato agli incontri con gli Stakeholders che si sono tenuti nell'autunno.
- L'U.O. ha concluso il proprio contributo relativo al Piano di Emergenza Esterno della Ditta Plein Air International s.r.l in comune di Mirandola, nell'ambito delle procedure relative al rilascio di autorizzazione per le industrie a Rischio di incidente Rilevante.
- L'U.O. è stata impegnata nel contribuire alle istruttorie dei Piano Urbanistici Comunali redigendo dettagliati pareri di competenza al fine di favorire la condivisione dei contenuti del PTCP2009
- L'U.O. ha contribuito in modo determinante alla prima stesura dei documenti relativi al Piano Operativo per gli Insediamenti Commerciali ed ha redatto la prima bozza di Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, nonché del documento di Valsat; ha inoltre predisposto la prima bozza degli elaborati relativi alla variante al PTCP2009, funzionale al POIC.

- L'U.O. ha svolto diversi incontri con i tecnici del Servizio Sicurezza del territorio e programmazione Ambientale, al fine di predisporre i primi documenti relativi alla variante al Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti.
- L'U.O. ha partecipato alle sedute della Commissione Cave che si sono svolte al fine di fornire un contributo utile al rispetto delle norme del PTCP2009.

PROGETTO 1374

Sono stati forniti tutti i dati necessari per la pubblicazione su SISTEMONET dei dati relativi al monitoraggio delle aree produttive al 31-12-2008 che sono ora visibili attraverso il sito web della provincia.

Nel III trimestre 2010 è stato predisposto ed inviato un questionario a tutti i Comuni della Provincia di Modena al fine di redigere un data base aggiornato al 2010 inerente le Aree Produttive dismesse che potrebbero essere oggetto di riqualificazione produttiva.

Durante il quarto trimestre l'U.O. ha compiuto la ricognizione finale presso i Comuni per la realizzazione di un data base relativo alle aree produttive dismesse a causa della crisi economica, presenti sul territorio provinciale e adatte ad essere inserite in un progetto di riqualificazione urbanistico/territoriale. I risultati della ricerca compiuta, come da richiesta, sono stati forniti alla Presidenza.

PROGETTO 1522

Durante il primo semestre il Servizio ha fornito ampio supporto ai Comuni nell'ambito dell'attuazione del PLERT, con particolare riferimento all'affiancamento dei tecnici del Comune di Zocca impegnati nell'individuazione di un nuovo sito per la trasmissione dei dati radiotelevisivi e per i dati della rete regionale Lepida, a questo proposito sono stati svolti incontri e sopralluoghi anche in collaborazione con il Servizio informatica che si occupa della rete regionale Lepida e con l'Area Lavori Pubblici per le procedure di esproprio. Sono proseguiti gli incontri con i tecnici del Comune di Vignola per l'individuazione di un nuovo sito in località Campiglio.

Sono inoltre proseguiti gli incontri con i Comuni di Riolunato e di Fiorano Modenese per l'attuazione del PLERT e sono stati forniti i pareri di competenza del Comitato Provinciale per l'Emissione radiotelevisiva per il rilascio delle autorizzazioni comunali.

Nel III trimestre 2010 sono proseguite le attività di supporto ai Comuni nell'ambito dell'attuazione del PLERT ed attraverso la partecipazione al comitato Tecnico Provinciale per l'emittenza radio televisiva.

E' proseguita l'attività di approfondimento del Quadro Conoscitivo del nuovo Plert nonché la stesura delle prime linee di indirizzo relative allo stesso da approvare in Giunta entro dicembre 2010.

Durante il quarto trimestre 2010 sono proseguite le attività di supporto ai Comuni nell'ambito dell'attuazione del PLERT, con particolare riferimento al comune di Fiorano per l'attuazione del Piano ed è proseguito il contributo presso il comitato Tecnico Provinciale per l'emittenza radio televisiva.

E' proseguita l'attività di approfondimento del Quadro Conoscitivo del Nuovo Plert e la stesura delle prime linee di indirizzo relative allo stesso da approvare nei prossimi mesi.

PROGETTO 1571

Durante il primo semestre il Servizio ha proseguito il coordinamento del gruppo di lavoro relativo al progetto "Valorizzazione del sistema dei varchi pianura/collina come elementi strutturanti del paesaggio periurbanodella città delle ceramiche", insieme a tecnici ed amministratori dei comuni di Fiorano Modenese, Castelnuovo e Formigine ed alla Regione Emilia Romagna; il progetto è giunto ad una prima fase di stesura discussa e condivisa tra i componenti del gruppo di progettazione.

Nell'ambito dello sviluppo urbano sostenibile il Servizio ha supportato ampiamente, attraverso incontri e condivisione delle strategie di progetto, i lavori relativi alla definizione del Contratto di fiume/paesaggi del medio Panaro, al fine di giungere alla sottoscrizione del documento durante il secondo semestre dell'anno corrente.

Il terzo trimestre 2010 ha visto la conclusione del progetto "Valorizzazione del sistema dei varchi pianura/collina come elementi strutturanti del paesaggio periurbano della città delle ceramiche", con la consegna degli elaborati previsti dalla Convenzione è stato inoltre redatto il rendiconto economico approvato con determinazione dirigenziale e successivamente trasmesso alla Regione Emilia Romagna e ai Comuni di Fiorano Modenese e Castelnuovo Rangone

per la richiesta di liquidazione dei contributi. Il processo partecipativo di condivisione del progetto avrà avvio nel IV trimestre 2010.

Sono proseguite le attività propedeutiche alla sottoscrizione del Contratto di fiume/paesaggio del medio Panaro.

Il quarto trimestre del 2010 ha visto l'approvazione del Contratto di fiume-Paesaggio da parte dei Comuni di svignano sul Panaro e di Vignola, al contempo sono proseguiti gli incontri del Presidio Partecipativo che si è formato durante le fasi partecipative di stesura del progetto e si sono intensificati i contatti con il mondo agricolo, particolarmente interessato ai temi del Contratto.

PROGETTO 1572

Il Servizio si è impegnato nella condivisione degli obiettivi di monitoraggi dello stato di avanzamento dei lavori della TAV , nonché della bretella di collegamento tra la A22 ed il comune di Sassuolo.

Nel III trimestre in relazione alla mobilità sul territorio provinciale, l'U.O. è stata impegnata nei diversi incontri sul trasporto scolastico in relazione alle variazioni degli orari del trasporto pubblico causato dalla recente riforma scolastica, ha partecipato inoltre a diversi incontri presso A.M.O.

In relazione al trasporto ferroviario l'U.O. è stata impegnata in diversi incontri presso la Regione in relazione alla tratta ferroviaria Vignola-Bologna.

PROGETTO 1573

Il primo semestre dell'anno ha visto coinvolto il Servizio nell'approfondimento dei temi e delle strategie contenuti nel Piano Territoriale Regionale, al fine di fornire un contributo fattivo alla RER nell'ambito della stesura finale del piano prima della sua definitiva adozione e approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa.

Il terzo trimestre ha visto impegnata l'Unità operativa negli incontri propedeutici alla redazione del P.T.P.R che si sono tenuti presso la sede della Regione Emilia Romagna, sono stati inoltre visionati e analizzati tutti i documenti trasmessi relativi all'individuazione degli ambiti di paesaggio, sulla base dei quali sono state formulate diverse osservazioni in occasione di incontri successivi. In ottemperanza con quanto richiesto dalla Regione Emilia Romagna l'Unità Operativa si è attivata a calendarizzare i diversi sopralluoghi presso le Zone di particolare interesse paesaggistico. (Ex D.L.G.S.42/2004). Nel mese di settembre sono stati effettuati i seguenti sopralluoghi : Villa Carbonieri nel Comune di Formigine, Salse di Nirano nel Comune di Fiorano, Rocca Santa Marita nel Comune di Serramazzoni, zona collinare fra i Comuni di Sassuolo e Prignano, Monte Calvario nel Comune di Serramazzoni, confluenza fra i Fiumi Dolo e Dragone nel Comune di Montefiorino e Palagano, Villa Giovanardi nel Comune di Formigine.

Relativamente alle zone visitate, è stato collezionato materiale fotografico e cartaceo propedeutico alla realizzazione dell'Osservatorio sul Paesaggio previsto dalla L.R. 20/2000 e ss.mm.

Durante il quarto trimestre l'U.O. sono stati predisposte elaborazioni informatizzate relative ai luoghi di interesse paesaggistico visionati durante il trimestre precedente e sono state condotte approfondite ricerche, attraverso la consultazione di materiale bibliografico e documentazione d'archivio, relativa alle emergenze architettoniche ed ai manufatti di valenza storica, con particolare riferimento agli edifici sacri, presenti sul territorio provinciale; i lavori sono propedeutici alla stesura del PTPR e della conseguente variante al PTCP..

L'U.O. ha iniziato una collaborazione con la RER, Servizio Geologico, per la verifica dei geositi presenti sul territorio provinciale e recentemente ripерimetrati e schedati dal servizio regionale, al fine di redigere la schedatura finale di queste emergenze geologiche, attraverso la consultazione ed il confronto con la documentazione presente presso la Provincia.

L'U.O. ha partecipato agli incontri tenuti presso la RER al fine di predisporre le linee guida per gli impianti fotovoltaici, nel rispetto della normativa nazionale ed ha fornito ai servizi regionali competenti i materiali necessari a predisporre la normativa e la cartografia che riguarda il territorio provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti

Programma 382
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Facilitare lo sviluppo insediativo residenziale in armonia con le condizioni socio economiche e territoriali della Provincia

NR.	Progetto
1377	Politiche abitative
1378	Gestione abusi edilizi

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

PROGETTO 1377

Durante il I semestre 2010 è continuata l'attività ordinaria prevista dal progetto 1377 che consiste nella verifica, nel monitoraggio e nell'inserimento delle pratiche di abusivismo edilizio, pervenute dai comuni del territorio provinciale, in un data-base.

Inoltre, sono giunte alcune segnalazioni, da privati e dal Corpo Forestale dello Stato, per le quali è stata inviata una apposita richiesta di aggiornamento e chiarimenti al Comune competente.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute in base ai solleciti inviati nel 2009.

Il Servizio impegnato a effettuare le verifiche necessarie richieste dal Tribunale Amministrativo Regionale in relazione a due ricorsi presentati da privati contro il Comune di Sassuolo e il Comune di Fiorano Modense.

A tal fine si sono svolti incontri con i tecnici comunali e gli avvocati delle parti per acquisire la documentazione e le informazioni necessarie per espressione del parere. I pareri sono stati rilasciati entro i termini prescritti.

E' continuata l'attività di consulenza e supporto tecnico-normativo nei confronti dei singoli comuni, sia attraverso colloqui telefonici sia incontri tecnici.

III° trimestre 2010 proseguita l'attività di verifica ed aggiornamento delle pratiche di abuso edilizio, secondo la consueta prassi. Considerando che la Provincia di Modena ha utilizzato solo in parte la somma del Fondo Regionale (finanziando le due richieste pervenute nell'anno 2009 dal Comune di Concordia e dal Comune di Bomporto), si è provveduto a riaprire i termini per la presentazione delle domande di assegnazione da parte dei comuni che possiedono sul territorio, abusi i cui termini per la demolizione a cura dei privati sono scaduti.

I Comuni in parola dovranno far pervenire entro il termine del 31.12.2010 la domanda di assegnazione che verrà valutata dalla Provincia entro il 31.01.2011.

Il IV trimestre 2010 ha visto l'U.O. proseguire l'attività ordinaria contemplata dal progetto 1377 che consiste nella verifica, nel monitoraggio e nell'inserimento in data-base delle pratiche di abusivismo edilizio, pervenute dai comuni del territorio provinciale.

Sono in corso le verifiche delle risposte pervenute a seguito dei solleciti inviati nel 2010.

Entro il termine del 31.12.2010 solo il Comune di Camposanto ha presentato richiesta per l'accesso al fondo di rotazione, trasmettendo tutta la documentazione tecnica necessaria.

PROGETTO 1378

Il Servizio è stato impegnato nel coordinamento del tavolo interistituzionale che coinvolge i Comuni della Provincia ed ACER sul tema delle politiche abitative; sono proseguiti i lavori di collaborazione con l'Osservatorio Regionale del Sistema Abitativo al fine di redigere un report sulla condizione abitativa nella provincia di Modena.

Il Servizio durante il semestre ha profuso il maggior impegno nella stesura del Protocollo Sfratti al fine di prevenire gravi condizioni di disagio abitativo della popolazione modenese. Il Protocollo è stato condiviso con gli Amministratori dei Comuni, i rappresentanti delle Associazioni dei proprietari di alloggi, i rappresentanti dei sindacati degli inquilini e le altre forze sociali. Il documento è stato sottoscritto nei primi giorni di luglio, alla presenza del Prefetto raggiungendo così uno degli obiettivi prioritari/premianti dell'Area.

III trimestre

La Conferenza degli Enti Locali riunita il 14 giugno 2010 ha approvato la nomina di una commissione per l'aggiornamento ed il rinnovo delle concessioni/convenzioni tra Comuni ed Acer Modena per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Alla Commissione presieduta dal Comune di Modena fanno parte sia gli Amministratori che i Tecnici dei Comuni partecipano oltre ai rappresentanti della Provincia di Modena.

Continua inoltre l'attività di aggiornamento e monitoraggio del data-base relativo alle istanze di "sfratto esecutivo" trasmesse dalla Prefettura di Modena

IV trimestre

Durante la conferenza degli Enti che si è svolta il 6 dicembre 2010 si è discusso e approvato l'Accordo Quadro tra i Comuni della provincia, la Provincia di Modena e ACER per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. L'accordo prevede che Acer prosegua l'attività di gestione del edilizia pubblica sul territorio provinciale per ulteriori tre anni fino al 31-12-2013. Inoltre è stata discussa la bozza del contratto di servizio di affidamento ad Acer che ogni Comune provvederà ad adottare.

Sono proseguiti i contatti con le rappresentanze sociali al fine di monitorare la situazione dell'emergenza abitativa ed è proseguito l'aggiornamento del monitoraggio degli sfratti in collaborazione con il Ministero dell'Interno.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 409
DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE
Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso il costante monitoraggio dell'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza, correttezza ed omogeneità amministrativa

NR.	Progetto
1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2010 è stato caratterizzato dal forte impatto causato dagli effetti organizzativi e gestionali originati dalla avvenuta fusione fra le Aree Ambiente e Sviluppo Sostenibile e Programmazione e Pianificazione Territoriale.

L'avvio operativo della nuova Area Territorio e Ambiente ha comportato un forte impegno dal punto di vista del riassetto delle funzioni tecniche e amministrative, il coordinamento della nuova segreteria d'Area, il rapporto costante con i due referenti politici e l'avvio anche di nuove funzioni quali ad es. la Pianificazione della Mobilità e il pieno inserimento nelle attività tecnico/amministrative del Servizio Gestione ATO al quale sono state affidate nuove competenze prima allocate in altri servizi.

Per quanto concerne le due azioni prioritarie 2010 ricomprese nel presente programma :

1. Riduzione tempi procedure conseguenti a sanzioni amministrative in materia ambientale : sono state predisposte le metodologie di rilevazione statistica, anche attraverso un accordo con il Servizio Informatica che garantirà l'utilizzo di un nuovo specifico software, è stato effettuato un "multa day" durante il quale si sono svolte le audizioni dei multati in materia di gestione reflui idrici ed è stato programmato un ulteriore multa day per i soggetti a multa in materia di gestione rifiuti che si svolgerà nel mese di luglio, in modo tale da azzerare l'arretrato e iniziare la nuova gestione caratterizzata dalla progressiva diminuzione dei tempi di attesa nel corso del prossimo autunno.
2. Promozione dell'uso della posta elettronica certificata(PEC) fra l'area Territorio e Ambiente e i propri stakeholders :
In attesa di imminenti sviluppi normativi nazionali che coinvolgono soprattutto la Rete degli Sportelli Unici Comunali e il complesso delle normative ambientali, è stato deciso di spostare l'inizio degli incontri con le parti sociali interessate al mese di settembre.

AL 30 SETTEMBRE

E' stato completato l'iter operativo di riassetto delle competenze derivante dalla riorganizzazione di inizio d'anno.

L'intensa produzione normativa avvenuta nel periodo estivo ha impegnato la Direzione d'Area nella enucleazione dei punti sostanziali delle diverse riforme intervenute che ,potenzialmente, potrebbero mutare notevolmente gli assetti strutturali delle PA soprattutto con riferimento alle procedure autorizzative per le imprese.

A tal fine sono stati attivati specifici momenti di confronto ,sia all'interno del gruppo dirigente dell'Area ,anche per la costruzione del DOPE 2011 , sia con le Associazioni di categoria . Nel contempo sono stati approntati strumenti di maggiore coordinamento unitamente all'Area Economia della Provincia.

Per quanto concerne le due azioni prioritarie 2010 ricomprese nel presente Programma :

1. è stato effettuato anche il multa day per le audizioni in materia di sanzioni relative alla gestione dei rifiuti ed è programmato per ottobre il secondo multa day in materia di reflui idrici.
Abbiamo cofinanziato l'acquisto ,unitamente al Servizio Informatica, del software necessario a rendere più razionale ed efficiente la gestione delle procedure sanzionatorie in oggetto. L'incarico alla ditta specializzata è stato conferito nel luglio 2010. Restiamo in attesa degli esiti di tale progetto per poter applicare quanto prima il nuovo software.

2. Nel mese di settembre è stato promosso dalla Direzione d'Area un importante confronto (molto partecipato) con le Associazioni di categoria industriali, artigianali ed agricole, relativamente alle novità normative ma soprattutto relativo alle procedure informatiche di presentazione delle istanze di autorizzazione e alla consegna degli atti autorizzativi alle imprese modenesi. Nell'incontro sono stati programmati ulteriori programmi di lavoro per meglio identificare gli ostacoli da rimuovere e le opportunità da sfruttare per aumentare il livello di ricezione e trasmissione informatica fra Provincia e Imprese.

SAP AL 31.12.2010

Relativamente alle azioni prioritarie 2010 ricomprese nel presente Programma :

1. sono state calendarizzate ed effettuate altre audizioni di soggetti multati che hanno presentato scritti difensivi e sono state emanate le conseguenti ordinanze ingiunzioni/archiviazioni, riducendo i tempi rispetto al passato. Si provvederà alla rilevazione esatta dei tempi al fine di effettuare il confronto con gli obiettivi posti. Il software da utilizzare per gestire il data base relativo alle sanzioni è stato oggetto di gara per l'elaborazione e risulta al dicembre 2010 in fase di collaudo. Si prevede pertanto il suo utilizzo nell'anno 2011
2. nell'ultimo trimestre del 2010 sono stati effettuati alcuni incontri di approfondimento, anche con la partecipazione attiva della Segreteria Generale e dei colleghi dell'Area Agricoltura, che hanno permesso di individuare le procedure per superare alcuni ostacoli burocratici che impedivano l'utilizzo della PEC nell'ambito del rapporto Imprese/Area Territorio e Ambiente. Sono stati svolti anche alcuni incontri di aggiornamento sugli sviluppi normativi sia nel campo ambientale che in quello tecnico Amministrativo ,in particolare relativamente alle nuove norme in materia di Sportello Unico per le Imprese

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 414

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Monitorare lo Stato dell'Ambiente e diffondere le informazioni per accrescere la conoscenza e la sensibilità ambientale. Creare le condizioni per l'attuazione di politiche ambientali basate sugli strumenti volontari di tutela ambientale e su nuove modalità di partecipazione, nella prospettiva di uno sviluppo sostenibile e durevole. Promuovere stili di vita finalizzati allo sviluppo sostenibile mediante iniziative della Provincia e il sostegno e lo sviluppo della rete dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS).

NR.	Progetto
1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gestione ambiental
1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

al 31 dicembre

- Il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione alla Sostenibilità ha partecipato agli incontri promossi dalla Regione Emilia-Romagna che ha avviato il confronto sull'attivazione della nuova legge sull'educazione alla sostenibilità, Lg. Reg. n. 27 che è stata approvata il 29/12/2009, abrogando la Lg. Reg. 15/96.
- Gli step per l'attuazione della Lg. Reg. 27/09 a cui il Coordinamento provinciale ha lavorato sono:
- Presentazione dello stato attuale della Rete Provinciale, in vista del processo di riorganizzazione territoriale a livello provinciale; durante un incontro che si è tenuto in ottobre e che ha visto la presenza dei funzionari della Regione e degli stakeholders del territorio provinciale;
- Avvio delle attività per la costruzione del Programma triennale INFEAS (avvio nel mese di novembre 2009, obiettivo approvazione marzo /aprile 2011);
- Discussione con i CEAS della rete provinciale in merito ai nuovi accreditamenti dei centri stessi (definizione criteri entro dicembre, conclusione processo aprile/ giugno 2010);

La responsabile del Coordinamento ha inoltre partecipato agli incontri relativi al tavolo di lavoro "Educazione all'impresa sostenibile" alla luce degli indirizzi del "Programma Regionale INFEA 2008-2010" e del "Nuovo quadro programmatico per l'educazione all'ambiente ed alla sostenibilità" approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni. Si è inoltre avviato il percorso "Educazione all'energia sostenibile" come da DGR 2295 del 27/12/10. Gli obiettivi di questo progetto, inserito anche all'interno del Piano Programma Energetico Provinciale (PPEP), si aggiungono a quelli individuati dal progetto "Movimento Energia", cofinanziato con Bando INFEA 2010 (classificatosi primo a parimerito nella classifica di qualità dei progetti presentati) e che coinvolge tutti i Centri di educazione alla sostenibilità della provincia.

Il progetto "Movimento Energia", intende rappresentare un contributo, un primo percorso a livello locale e provinciale, per approfondire, sensibilizzare e lavorare sulla tematica del risparmio energetico. Per tale motivo coinvolge più utenti: dai cittadini, alle Scuole, alle famiglie, agli Enti locali-Amministrazioni, alle agenzie territoriali di supporto agli EELL (Agenzia per l'Energia e Bioecolab) alle Associazioni di volontariato ecc, con l'obiettivo finale di promuovere un agire sostenibile comune secondo linee guida costruite e concordate.

Prosegue inoltre l'azione di coordinamento della Provincia al progetto "**Ladri d'erba**" presentato dal CEA di Nonantola e Unione del Sorbara ed a cui il Coordinamento provinciale ha aderito in qualità di partner; tale progetto, tuttora in fase di attuazione, è stato ammesso al co-finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il Bando INFEA 2009 ed avrà come out put, oltre ad azioni di comunicazione di carattere convegnistico, la realizzazione di un video professionale che documenta la transumanza nel nostro territorio.

Sono proseguiti coordinamento e realizzazione di progetti di E.A. cofinanziati attraverso il “Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree protette”; in particolare è stato cofinanziato da Nordiconad il progetto di Educazione alla sostenibilità “La dispensa di Youpi”, realizzato nella Riserva Naturale di Sassoguidano.

In collaborazione con l’ufficio parchi e foreste provinciale, il Coordinamento della Rete dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità sta realizzando 2 progetti di Educazione alla Sostenibilità all’interno delle Aree Protette e dei Siti di Rete Natura 2000 provinciali nei quali verranno coinvolti insegnanti, studenti e cittadini di tutto il territorio modenese.

Tali progetti, di importo complessivo di 58.000 €, sono stati ammessi a cofinanziamento da parte della Regione Emilia Romagna attraverso il “Bando 2009-2010 per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi da parte dei Parchi e delle Riserve naturali nell’ambito del Piano di Azione Ambientale 2008-2010”.

Il progetto “**Olimpiadi naturali**”, già in fase di attuazione, ha permesso di realizzare nell’anno scolastico 2009-10 un corso di formazione per insegnanti di scuola secondaria di primo grado all’interno delle Aree protette provinciali.

Per l’anno scolastico 2010-11 è stato attivato un concorso dedicato alle scuole secondarie di 1°.

Le classi dovranno realizzare progetti di educazione alla sostenibilità relativi a problematiche ambientali locali che hanno però ripercussioni anche a livello globale.

Il montepremi sarà di 12.000 e verranno premiati 12 progetti.

Partecipano al concorso 19 classi che hanno presentato complessivamente 10 progetti.

Il secondo progetto “**Gusti memorabili**”, anch’esso in fase di attuazione, prevede invece la realizzazione o il potenziamento di percorsi educativi che abbiano come obiettivo principale la riscoperta dei sapori tradizionali del territorio. Tale progetto coinvolgerà le Riserve naturali delle Salse di Nirano, di Sassoguidano e delle Casse di espansione del Fiume Secchia.

Il sito web della Rete dei C.E.A. viene costantemente aggiornato e si sta studiando una soluzione per unirlo al sito “Osservatorio della sostenibilità”.

I risultati conseguiti sono più che soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Fondo Verde al 31 dicembre

Nel 2007 è stato implementato un innovativo strumento di Fund Raising territoriale, il Fondo Verde per lo Sviluppo Sostenibile delle Aree Protette della Provincia di Modena, che ha permesso di catalizzare risorse per la realizzazione di progetti di sviluppo a supporto del patrimonio naturalistico provinciale.

Le linee di intervento di tali progetti, sponsorizzati da aziende e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono state: turismo sostenibile e per tutti, tutela della biodiversità, riqualificazione del paesaggio e del patrimonio artistico, riduzione delle emissioni di CO2 (parchi per Kyoto), comunicazione ed educazione ambientale.

Nel primo semestre del 2010, a causa della forte crisi economica che ha investito il nostro territorio, si è deciso di rallentare fortemente e di contattare solo aziende che non avessero avviato la cassa integrazione per i propri dipendenti.

Le visite alle aziende sono state interrotte nel periodo estivo nel quale si sono però individuate delle realtà produttive che potrebbero essere interessate al Fondo Verde.

Nel 2010 sono stati raccolti 8.000 euro per la realizzazione di progetti all’interno delle Aree Protette presenti sul territorio provinciale.

Nell’ultimo trimestre del 2010 si è ridefinito il gruppo di lavoro per il rilancio del progetto nel 2010 e si è coordinata la comunicazione relativa alla presentazione di progetti finanziati dal Fondo Verde e giunti a conclusione come la mappa interattiva dei sentieri on line e ciccabile dal sito del Parco del Frignano e la pubblicazione “Aquila Reale ed altri falconiformi nel Parco del Frignano”

I risultati conseguiti, vista la negativa congiuntura economica, sono in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Agenda 21 al 31 dicembre

Per proseguire il percorso di Agenda 21 Locale, ormai arrivato ad un livello avanzato, nel 2003 la Provincia di Modena ha istituito l’Osservatorio provinciale Ambiente e Sviluppo Sostenibile, una sorta di “contenitore” in cui far rientrare tutte le iniziative, progetti e buone pratiche di sostenibilità realizzate sia dalla Provincia di Modena sia dagli altri stakeholders locali. Concretamente l’Osservatorio è stato realizzato tramite un sito web

(www.agenda21.provincia.modena.it - in fase di aggiornamento) in cui sono contenuti link ai siti A21 dei Comuni della provincia, banche dati, informazioni su eventi e iniziative locali ed una “Vetrina delle Buone Pratiche di Sostenibilità” in cui sono suddivise per temi e per attori, molte esperienze e progetti realizzati. Ad oggi tale strumento è in via di revisione in quanto il sito web sarà integrato al sito della provincia ed unificato a quello della Rete di coordinamento dei

Centri di Educazione alla sostenibilità della Provincia di Modena. Tale azione sarà inserita nella più completa revisione dei siti dell'Area Territorio e ambiente della Provincia.

Nel corso del 2008, è stato istituito nell'ambito del Coordinamento A21L Italiane, il nuovo **gruppo di lavoro A21L "Ambiente e salute"**, di cui l'Assessore Stefano Vaccari è il coordinatore insieme ad ARPA ER. Si sono quindi svolti alcuni incontri ufficiali ed altri di coordinamento. Prosegue la collaborazione con l'Assessorato alle Attività produttive sul tema della **"Responsabilità Sociale d'Impresa"**, per definire le strategie e le attività future e per partecipare alla Commissione multi-stakeholders del Premio RSI organizzato dall'Assessorato alle Attività produttive giunto alla 5a edizione del premio.

La Provincia di Modena ha iniziato a sperimentare procedure di **GPP (green public procurement)** dal 2004, nell'ambito di una graduale introduzione e integrazione di vari strumenti volontari di management ambientale, di supporto alle politiche di governance e sostenibilità in un'ottica territoriale di area vasta, rivolti sia al proprio interno che verso Enti pubblici ed imprese.

L'impegno per il GPP si è tradotto nell'adozione di atti formali nelle procedure d'acquisto di beni e servizi e, parallelamente, nella promozione di momenti formativi ed informativi rivolti agli operatori interessati alle procedure di acquisto della Provincia e dei vari Comuni ed Enti pubblici interessati.

Dopo la definizione e approvazione in Consiglio Provinciale di un **Piano di Azione** e di una **Politica per il GPP** (Delibera C.P. n. 168 del 19/11/2008) nel 2009 si è proseguito dell'azione di formazione degli enti locali del territorio modenese.

Ad oggi il gruppo di lavoro interno sul GPP sta effettuando il monitoraggio degli acquisti verdi del 2009; ecco alcuni dati, non definitivi, relativi ad acquisti verdi del 2009:

- **Carta** 75% ecologica, 25% riciclata;
- **Energia** 100% idroelettrica;
- **Trasporti**: Biciclette in comodato d'uso, Car-sharing e Auto bifuel (14%);
- **PC, monitor, stampanti**: marchio Energy Star, stampa f/r, ecc.;
- **Catering**: Voce sospesa dal 2009
- **Edilizia e cantieri stradali**: illuminazione fotovoltaica per piste ciclabili, riciclato per fondazioni stradali, appalto "Calore" (sostituzione caldaie, rifacimento impianti), energie rinnovabili nelle scuole (fotovoltaico, solare termico, biomassa, geotermico)

Si è inoltre avviata la formalizzazione della Rete provinciale Enti locali per il GPP per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzare acquisti di gruppo tra Enti, per rafforzare la domanda di prodotti più innovativi e sostenibili ed ottenere risparmi economici.
- Sollecitare con maggiore peso l'offerta di prodotti più innovativi, sostenibili e socialmente responsabili, da parte delle filiere della fornitura.
- Promuovere e replicare pratiche di GPP in rete tra amministrazioni pubbliche che sperimentano il GPP.
- Rafforzare le esperienze esistenti di GPP fatte dalla Provincia di Modena, dai Comuni e dagli Enti Pubblici modenesi attraverso l'adozione di criteri ecologici e sociali.
- Scambiare e confrontare periodicamente informazioni, esperienze e buone pratiche sul GPP applicato per l'acquisto di vari prodotti merceologici e servizi pubblici.
- Monitorare e valutare periodicamente i risultati e i progressi raggiunti con il GPP dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.
- Sostenere una maggiore efficacia e coerenza delle politiche di sostenibilità su scala provinciale

Ad oggi si sta organizzando per maggio-giugno 2011, una serie di incontri formativi tematici sul GPP per la rete GPP provinciale.

L'U.O. Sviluppo sostenibile e Agenda 21 supporta tutte le attività di comunicazione dell'Assessorato Territorio, Ambiente e mobilità sostenibile. Tra gli ultimi eventi organizzati ricordiamo l'organizzazione del convegno "Pensare globalmente, agire localmente- Trent'anni di politiche per lo Sviluppo Sostenibile in provincia di Modena" e l'evento "M'illumino di meno 2011" che ha visto la partecipazione coordinata di 34 Comuni.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste dal Progetto. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 423

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Realizzare la programmazione, la gestione e il monitoraggio degli interventi di tutela ambientale finanziati dalla Regione tramite il Piano Triennale di Tutela Ambientale (art. 99-100 L. 3/99) e attività relative allo sviluppo e monitoraggio del trasporto pubblico locale su gomma e su ferro in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità.

NR.	Progetto
1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99
1696	Trasporto Pubblico Locale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Piano Azione ambientale per un futuro sostenibile al 30/6/2010

Relativamente al Piano Triennale Ambientale della Regione Emilia Romagna, nel primo semestre si sono conclusi diversi interventi delle annualità 2001-2003 e 2004-2006 che hanno comportato le procedure di verifica e rendicontazione tecnico/finanziaria.

E' iniziata l'attività di coordinamento dei progetti inseriti nel PTTA 2008-2010. Numerosi sono stati gli incontri svolti con i referenti dei 21 progetti inseriti nell'ultima annualità, al fine di concordare le modalità di gara, i quadri economici dei progetti, ecc.

Sono stati inviati tutti i codici CUP degli interventi, al fine di poter liquidare la prima parte del contributo regionale

Per alcuni interventi inseriti nel Piano 2008-2010 gli enti attuatori hanno già dato inizio ai lavori.

Si presume che per il primo ottobre 2010, la quasi totalità dei lavori saranno iniziati.

Piano Azione ambientale per un futuro sostenibile al 30/9/2010

Dal 30 giugno al 30 settembre 2010 è continuata l'attività tecnica e amministrativa dello staff composto da personale dell'Area che a vario titolo presta la sua attività per la gestione della delega regionale relativa al Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile.

Si ritiene opportuno fare il punto della situazione relativa sia alle annualità pregresse che a quella attualmente in corso.

Situazione riassuntiva annualità pregresse (2001-2002, 2003, 2004, 2006)

Annualità 2001-2002

Si prevede di chiudere entro la fine del mese di ottobre 2010 l'unico progetto ancora in sospeso - Codice MO16 - relativo al sistema irriguo in pressione II stralcio di S.Cesario sul Panaro. Devono essere presentati il certificato di collaudo e la rendicontazione delle somme a disposizione. (HERA)

Annualità 2003

Si prevede di chiudere entro la fine del mese di ottobre 2010 i due progetti ancora in sospeso relativi a: completamento e adeguamento depuratore capoluogo in Comune di Modena (HERA - Codice MO26) - per il quale è in fase di predisposizione la determina di presa d'atto finale e liquidazione del contributo - e costruzione n. 2 stralci acquedotto usi plurimi su fiume Secchia (HERA - codice MO27) per il quale siamo in attesa del Certificato di regolare esecuzione lavori e rendicontazione somme a disposizione.

Annualità 2004

L'annualità 2004 è già stata chiusa e sono già state riassegnate le economie ad un nuovo intervento.

Annualità 2006

Si prevede di chiudere entro la fine del mese di ottobre 2010 i due progetti ancora in sospeso relativi a: Risanamento conservativo fabbricato "Ca' Rossa" riserva Salse di Nirano in Comune di Fiorano (Codice MO01) - per il quale si è in attesa del certificato di collaudo - e realizzazione fase defosfatazione presso impianto depurazione Castelnuovo Rangone (HERA - codice MO08) per il quale è in fase di predisposizione la determina di presa d'atto finale e liquidazione del contributo.

Riassegnate economie per realizzazione impianto di depurazione capoluogo in Comune di Fanano (codice MO09). Espletata gara e consegnati i lavori.

Per le annualità pregresse sono quindi ancora aperti n. 5 interventi per i quali è prevista la chiusura entro il mese di ottobre 2010.

Si è aperto un nuovo intervento in Comune di Fanano riassegnando le economie 2006.

Situazione riassuntiva annualità 2008/2010

Nel Piano di Azione ambientale per un futuro sostenibile 2008-2010 sono inseriti complessivamente **21** interventi di cui **8** rientranti nella Misura A "Conservazione della biodiversità" delle misure di interventi previsti dalla Regione, **11** rientranti nella Misura B "Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione" e **2** rientranti nella Misura C - C3 "Interventi per la qualità delle acque".

Per **7** degli interventi rientranti nella Misura A si è già proceduto ad espletare la gara nei termini previsti e gli Enti attuatori stanno provvedendo a consegnare il Format 2. Per l'intervento Mo/09/01/c è stato redatto il Progetto Esecutivo, ma non si è ancora potuto procedere all'approvazione e all'espletamento della gara in quanto si è in attesa del parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Per gli **11** interventi inseriti nella misura B si è già proceduto ad espletare le gare e alla consegna dei lavori nei termini previsti. In particolare si è dovuto ridimensionare uno degli interventi relativo alla raccolta stradale con isole interrate nei Comuni di Modena, Vignola, Sestola e Pavullo eliminando la parte relativa al territorio del Comune di Modena a seguito di vincoli posti dalla Soprintendenza. (Si è pertanto ridimensionato conseguentemente l'importo del progetto)

Per i **2** interventi inseriti nella Misura C si è proceduto all'espletamento delle gare e alla consegna lavori entro i termini previsti.

In totale su **21** progetti sono state espletate le procedure di gara per **20** progetti ed è stata richiesta proroga di 60 giorni per **1** progetto a seguito di vincoli posti dalla Soprintendenza.

L'attuazione del programma è stato caratterizzato da una costante attività di controllo, coordinamento e consulenza sia tecnica che amministrativa da parte del personale dei diversi uffici interessati dell'Area Territorio e Ambiente nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi. Tale lavoro di staff ha permesso il rispetto della scadenza fissata dalla Regione per l'avvio dei lavori (1° ottobre 2010) per la totalità degli interventi, ad eccezione di uno dovuto a ragioni indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore.

Piano Azione ambientale per un futuro sostenibile al 31/12/2011

Dal 30 settembre al dicembre 2010 è continuata l'attività tecnica e amministrativa dello staff composto da personale dell'Area che a vario titolo presta la sua attività per la gestione della delega regionale relativa al Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile.

Si ritiene opportuno fare il punto della situazione relativa sia alle annualità pregresse che a quella attualmente in corso.

Situazione riassuntiva annualità pregresse (2001-2002, 2003, 2004, 2006)

Annualità 2001-2002

Si prevede di chiudere entro il mese di giugno 2011 l'unico progetto ancora in sospeso - Codice MO16 - relativo al sistema irriguo in pressione II stralcio di S.Cesario sul Panaro. E' stato presentato il certificato di collaudo, restano da rendicontare le somme a disposizione. (HERA).

Dei due interventi avviati con la ridestinazione delle economie si è concluso l'intervento: "Adeguamento e interconnessione impianti captazione Castelfranco e Nonantola" identificato con il codice MO37 mentre si prevede la conclusione entro il mese di giugno 2011 dell'intervento "Realizzazione percorso pedonale-ciclabile lungo il fiume Panaro da Modena al fiume PO" identificato con il codice MO32.

Annualità 2003

Relativamente ai due progetti ancora in sospeso, nel corso del 2010 si è concluso il completamento e adeguamento depuratore capoluogo in Comune di Modena (HERA - Codice MO26) - per il quale è stata predisposta la determina di presa d'atto finale e liquidazione del contributo. Resta da concludere l'intervento relativo alla costruzione n. 2 stralci

acquedotto usi plurimi su fiume Secchia (HERA - codice MO27) per il quale è stato presentato il Certificato di regolare esecuzione lavori principali mentre è in fase di predisposizione il progetto relativo ai lavori complementari alla condotta.

Annualità 2004

L'annualità 2004 è già stata chiusa e sono già state riassegnate le economie ad un nuovo intervento "Potenziamento raccolta differenziata e adeguamento isole ecologiche Comune Fanano" identificato con il codice MO14."

Annualità 2006

Si sono conclusi i due progetti ancora in sospeso nel corso del 2010 relativi a: Risanamento conservativo fabbricato "Ca' Rossa" riserva Salse di Nirano in Comune di Fiorano (Codice MO01) e realizzazione fase defosfatazione presso impianto depurazione Castelnovo Rangone (HERA - codice MO08) per entrambi sono state predisposte le determinazioni di presa d'atto finale e liquidazione del contributo. E' in fase di predisposizione la deliberazione di Giunta di rendicontazione finale degli interventi, determinazione delle economie complessive e proposta di ridestinazione delle Economie post gara e di fine lavori.

Le economie derivanti dagli interventi revocati sono state riassegnate per la realizzazione di un impianto di depurazione capoluogo in Comune di Fanano (codice MO09) per il quale è stata espletata la gara e sono stati consegnati i lavori. Sono in fase di predisposizione la determinazione relativa alla rideterminazione del contributo post gara e la deliberazione di Giunta relativa alla richiesta di ridestinazione delle economie post gara.

Per le annualità pregresse sono quindi ancora aperti n. 2 interventi.

Situazione riassuntiva annualità 2008/2010

Nel Piano di Azione ambientale per un futuro sostenibile 2008-2010 sono inseriti complessivamente **21** interventi di cui **8** rientranti nella Misura A "Conservazione della biodiversità" delle misure di interventi previsti dalla Regione, **11** rientranti nella Misura B "Riduzione dei rifiuti e ottimizzazione della gestione" e **2** rientranti nella Misura C – C3 "Interventi per la qualità delle acque".

Per **7** degli interventi rientranti nella Misura A si è già proceduto ad espletare la gara nei termini previsti e gli Enti attuatori stanno provvedendo a consegnare il Format 2. Per l'intervento Mo/09/01/c è stato redatto il Progetto Esecutivo ed è in fase di espletamento la gara in quanto si è dovuto attendere il parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica. Si prevede la consegna dei lavori e del FORMAT 2 entro il mese di febbraio 2011.

Per gli **11** interventi inseriti nella misura B si è già proceduto ad espletare le gare e alla consegna dei lavori nei termini previsti. In particolare si è dovuto ridimensionare uno degli interventi relativo alla raccolta stradale con isole interrate nei Comuni di Modena, Vignola, Sestola e Pavullo eliminando la parte relativa al territorio del Comune di Modena a seguito di vincoli posti dalla Soprintendenza. (Si è pertanto ridimensionato conseguentemente l'importo del progetto)

Per i **2** interventi inseriti nella Misura C si è proceduto all'espletamento delle gare e alla consegna lavori entro i termini previsti.

In totale su **21** progetti sono state espletate le procedure di gara per **20** progetti ed è stata richiesta proroga per **1** progetto a seguito di vincoli posti dalla Soprintendenza. Anche per tale progetto si prevede l'avvio dei lavori entro il mese di febbraio 2011.

L'attuazione del programma è stato caratterizzato da una costante attività di controllo, coordinamento e consulenza sia tecnica che amministrativa da parte del personale dei diversi uffici interessati dell'Area Territorio e Ambiente nei confronti dei soggetti attuatori degli interventi. Tale lavoro di staff ha permesso il rispetto della scadenza fissata dalla Regione per l'avvio dei lavori (1° ottobre 2010) per la totalità degli interventi, ad eccezione di uno dovuto a ragioni indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 472

BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE

Responsabile: **Rompianesi Giovanni**

FINALITA': Tutelare e valorizzare le aree di maggior pregio naturalistico della provincia al fine di conservare ed aumentare la diversità biologica e di promuoverne la conoscenza e la fruizione sostenibile. Tutelare e valorizzare i territori limitrofi ai corsi d'acqua anche attraverso sistemi di mobilità dolce. Tutelare, valorizzare, incrementare, far conoscere il patrimonio forestale.

NR.	Progetto
1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale
1690	Aree protette
1691	Rete Natura 2000
1692	Patrimonio Naturale
1693	Fondo Verde
1694	Fasce fluviali
1695	Patrimonio forestale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono in corso gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le aree protette della provincia di Modena.

Relativamente al Programma investimenti 2009/2011, della Regione Emilia-Romagna Azione A “ interventi a favore dei Parchi e delle Riserve regionali esistenti” si è provveduto a predisporre e ad inviare i progetti esecutivi relativi alle Riserve di Sassoguidano e Salse di Nirano ad esclusione del progetto “ Siti Aperti” per il quale si attende il parere della Soprintendenza .

Sono state elaborate e presentate le schede di candidatura relative ai bandi per l'assegnazione dei fondi del Programma di Sviluppo Rurale per le Misure specifiche di conservazione e i Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000.

Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve di Sassoguidano e Salse di Nirano (n. 2)

E' stata conclusa la organizzazione dei dati floristici e costituita la banca dati provinciale. E' stato stampato il volume “ La Flora del Modenese. Censimento, analisi e tutela” ed il relativo Cd la cui presentazione al pubblico è avvenuta il 4 giugno 2010 con notevolissimo successo di pubblico e di apprezzamento. E' stato anche realizzato e attivato l'apposito sito Internet sulla Flora modenese. E' in corso la distribuzione di volume e Cd .

E' stata curata la organizzazione del Consiglio Provinciale Straordinario sulla Biodiversità svoltosi il 9 giugno presso il centro visite della Riserva naturale delle Salse di Nirano in occasione dell'Anno internazionale della Biodiversità.

Sono state autorizzate le attività di controllo dei cinghiali all'interno delle riserve di Sassoguidano e delle Salse di Nirano.

E' stato effettuato il coordinamento tra le aree protette per la presentazione della domanda di finanziamento delle iniziative Natura W 2011 nei parchi e nelle RN modenesi in accordo con la società di promozione turistica Valli del Cimone; Sono in corso di svolgimento le iniziative dell'anno 2010.

Fornitura di supporto organizzativo e logistico per stage di laureanda in scienze naturali sul tema delle reti ecologiche presso U.O. Parchi e biodiversità.

Organizzazione della presenza all'interno ipermercato Grandemilia dello stand delle aree protette modenesi in occasione della settimana europea dei parchi nel mese di maggio .

Sono state effettuate n. 5 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stato affidato l'incarico per l'aggiornamento dell'opuscolo delle aree protette modenesi Cuore Verde

Si sono svolti numerosi incontri con associazioni ed enti sull'istituzione del Parco del Secchia, in stretto raccordo con la Provincia di Reggio Emilia.

Proseguono i lavori per la realizzazione del nuovo Percorso Natura del torrente Tiepido da S. Damaso a Pozza di Maranello (importo a base d'appalto € 993.585,00).

Proseguono i lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po, 1° stralcio Ponte S. Ambrogio – ponte ferrovia MI-BO, primo lotto (importo a base d'appalto € 360.193,68).

Sono stati completati i lavori di realizzazione della passerella ciclopedonale sul fiume Secchia tra Sassuolo e Castellarano (importo a base d'appalto € 1.020.000,00). E' stato effettuato il collaudo statico dell'opera. E' stata curata l'organizzazione dell'inaugurazione dell'opera che ha avuto luogo il 27 giugno 2010 alla presenza delle Pubbliche Autorità.

Sono in corso gli incontri la definizione degli accordi bonari relativi agli espropri del progetto di collegamento ciclopedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo.

Sono iniziati i lavori di Manutenzione Straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2009, previo espletamento di apposita trattativa privata per l'assegnazione degli stessi.

E' stata predisposto e approvato dalla Provincia e dai comuni di Modena, Castelnovo R., Formigine e Maranello l'accordo per la Manutenzione del Percorso Natura del Tiepido.

Sono state approvate le nuove convezioni per i lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiepido. I lavori sono avviati.

E' stata effettuata la ristampa con aggiornamento della biciguia2 e avviata la distribuzione.

E' stato approvato dalla Regione il Programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2009, successivamente è stato approvato il relativo progetto esecutivo e affidati i lavori che sono in fase di esecuzione.

Infine, sono state istruite alcune domande pervenute per abbattimenti e tagli di alberi, come da norme in vigore

SAP AL 30 SETTEMBRE

Proseguono i lavori per la realizzazione delle opere complementari del nuovo Percorso Natura del torrente Tiepido da S. Damaso a Pozza di Maranello (importo a base d'appalto € 993.585,00). Domenica 19 settembre è stata organizzata la cerimonia di inaugurazione che ha visto la presenza delle autorità e di un numeroso pubblico in bicicletta.

Proseguono i lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po, 1° stralcio Ponte S. Ambrogio – ponte ferrovia MI-BO, primo lotto (importo a base d'appalto € 360.193,68).

Sono stati completati i lavori di realizzazione della passerella ciclopedonale sul fiume Secchia tra Sassuolo e Castellarano (importo a base d'appalto € 1.020.000,00). E' stato effettuato il collaudo statico dell'opera. E' stata curata l'organizzazione dell'inaugurazione dell'opera che ha avuto luogo il 27 giugno 2010 alla presenza delle Pubbliche Autorità e di un numeroso pubblico.

Sono in corso gli incontri la definizione degli accordi bonari relativi agli espropri del progetto di collegamento ciclopedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo.

Sono in corso i lavori di Manutenzione Straordinaria dei Percorsi Natura, annualità 2009, previo espletamento di apposita trattativa privata per l'assegnazione degli stessi.

E' stata predisposto e approvato dalla Provincia e dai comuni di Modena, Castelnovo R., Formigine e Maranello l'accordo per la Manutenzione del Percorso Natura del Tiepido ed effettuati gli interventi previsti per l'anno 2009.

Sono regolarmente in svolgimento i lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Secchia, Panaro e Tiepido.

E' stata effettuata la ristampa con aggiornamento della biciguia2 e avviata la distribuzione.

Sono in corso gli interventi relativi al Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile 2008-2010 riguardanti le aree protette della provincia di Modena.

Relativamente al Programma investimenti 2009/2011, della Regione Emilia-Romagna Azione A “interventi a favore dei Parchi e delle Riserve regionali esistenti” si è provveduto a predisporre e ad inviare i progetti esecutivi relativi alle Riserve di Sassoguidano e Salse di Nirano ad esclusione del progetto “Siti Aperti” per il quale si attende il parere della Soprintendenza.

Sono state elaborate e presentate le schede di candidatura relative ai bandi per l'assegnazione dei fondi del Programma di Sviluppo Rurale per le Misure specifiche di conservazione e i Piani di Gestione dei siti di Rete Natura 2000. E' stato comunicato da parte della Regione Emilia – Romagna, l'approvazione della delibera di assegnazione dei fondi.

Sono stati rilasciati i nulla osta per gli interventi nelle riserve di Sassoguidano e Salse di Nirano (n. 3)

E' stata conclusa la organizzazione dei dati floristici e costituita la banca dati provinciale. E' stato stampato il volume “La Flora del Modenese. Censimento, analisi e tutela” ed il relativo Cd la cui presentazione al pubblico è avvenuta il 4 giugno 2010. E' stato anche realizzato e attivato l'apposito sito Internet sulla Flora modenese. E' in corso la distribuzione di volume e Cd.

E' stata curata la organizzazione del Consiglio Provinciale Straordinario sulla Biodiversità svoltosi il 9 giugno presso il centro visite della Riserva naturale delle Salse di Nirano in occasione dell'Anno internazionale della Biodiversità.

E' stata effettuata l'istruttoria del Regolamento della Riserva Naturale della Cassa di espansione del Secchia ed approvata ai sensi di legge, con delibera di Giunta Provinciale, l'intesa con la Provincia di Reggio E. .

Sono state autorizzate le attività di controllo dei cinghiali all'interno delle riserve di Sassoguidano e delle Salse di Nirano.

E' stato effettuato il coordinamento tra le aree protette per la presentazione della domanda di finanziamento delle iniziative Natura W 2011 nei parchi e nelle RN modenesi in accordo con la società di promozione turistica Valli del Cimone; Sono in corso di svolgimento le iniziative dell'anno 2010.

E' stato fornito il supporto organizzativo e logistico per lo stage di laureanda in scienze naturali sul tema delle reti ecologiche presso U.O. Parchi e biodiversità.

E' stata organizzata la presenza all'interno ipermercato Grandemilia dello stand delle aree protette modenesi in occasione della settimana europea dei parchi nel mese di maggio .

Sono state effettuate n. 5 Valutazioni di Incidenza ai sensi delle norme in vigore.

E' stato affidato l'incarico per l'aggiornamento dell'opuscolo sulle aree protette modenesi (Cuore Verde). E' stata effettuata la raccolta di materiale iconografico e collaborato alla predisposizione dei nuovi testi.

Si sono svolti numerosi incontri con associazioni ed enti sull'istituzione del Parco del Secchia, in stretto raccordo con la Provincia di Reggio Emilia.

AGGIORNAMENTO DAL 1/10/2010 AL 31/12/2010

Proseguono i lavori per la realizzazione delle opere complementari del nuovo Percorso Natura del torrente Tiepido da S. Damaso a Pozza di Maranello (importo a base d'appalto € 993.585,00). Domenica 19 settembre è stata organizzata la cerimonia di inaugurazione che ha visto la presenza delle autorità e di un numeroso pubblico in bicicletta. Sabato 2 ottobre è stata organizzata insieme alla Uisp e alla Circoscrizione Modena 3, la "1° Camminata del Tiepido" che ha visto la partecipazione di oltre 700 persone.

Proseguono i lavori di realizzazione del percorso ciclo-pedonale lungo il fiume Panaro da Modena al fiume Po, 1° stralcio Ponte S. Ambrogio – ponte ferrovia MI-BO, primo lotto (importo a base d'appalto € 360.193,68).

Sono stati completati i lavori di realizzazione della passerella ciclopedonale sul fiume Secchia tra Sassuolo e Castellarano (importo a base d'appalto € 1.020.000,00). E' stato effettuato il collaudo statico dell'opera. E' stata curata l'organizzazione dell'inaugurazione dell'opera che ha avuto luogo il 27 giugno 2010 alla presenza delle Pubbliche Autorità e di un numeroso pubblico. Sono stati completati i lavori di sistemazione del tavolato.

Sono in corso gli incontri per la definizione degli accordi bonari relativi agli espropri del progetto di collegamento ciclopedonale tra il Percorso Natura del Secchia e il Parco Ducale di Sassuolo.

Sono in corso i lavori di Manutenzione Straordinaria dei Percorsi Natura , annualità 2009, previo espletamento di apposita trattativa privata per l'assegnazione degli stessi.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di Manutenzione straordinaria dei Percorsi Natura per l'anno 2010.

E' stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di apposita segnaletica stradale relativa ai Percorsi Natura e agli itinerari ciclabili della pianura modenese.

E' stata predisposto e approvato dalla Provincia e dai comuni di Modena, Castelnuovo R., Formigine e Maranello l'accordo per la Manutenzione del Percorso Natura del Tiepido. Sono stati effettuati gli interventi previsti per l'anno 2009.

Sono stati regolarmente svolti i lavori di manutenzione ordinaria dei Percorsi Natura Secchia , Panaro e Tiepido. Sono stati effettuati i sopralluoghi ed emesse le ordinanze di chiusura dei tratti di Percorsi Natura resi pericolosi a causa degli eventi di piena del dicembre 2010.

E' stata effettuata la ristampa con aggiornamento della biciguia2 e avviata la distribuzione.

E' stato avviato il "Progetto per valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico e storico – culturale attraverso la promozione e lo sviluppo della mobilità dolce" cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Sono stati affidati incarichi alle associazioni FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) e CAI (Club Alpino Italiano).

Sono in corso di ultimazione i lavori previsti nel Programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2009. E' stato rendicontato il Programma di forestazione di iniziativa pubblica annualità 2008.

Sono state istruite le domande pervenute per abbattimenti e tagli di alberi e di boschi in base alle deleghe in materia forestale.

E' stato definito il gruppo di lavoro e si è avviato il percorso per la definizione delle linee guida previste dall'art. 21 del PTCP relative agli interventi compensativi forestali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.1

**Valutazioni, autorizzazioni e controlli
ambientali integrati**

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 412

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Gestire le procedure di cui alla L.R.9 del 99 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

NR.	Progetto
1457	Valutazione Impatto Ambientale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre dell'anno 2010 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del Dlgs. 152/06, come modificata dal Dlgs. 4/2008 e dalla L. 99/2009.

Sono state concluse tre procedure di screening e due nuove procedure sono state avviate.

In merito alla VIA, sono state concluse tre delle procedure in corso e si è proceduto all'avvio di una nuova procedura, che porta, in questo modo, a cinque quelle attualmente in corso per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

Nell'ambito di ciascuna delle procedure di VIA sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge Regionale 9/99, del Decreto Legislativo 152/06 e della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria ambientale, redigere il Rapporto Ambientale e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi.

Alla luce della complessità del procedimento e delle specifiche problematiche legate ai progetti sottoposti a valutazione, non è stato possibile concludere alcuni procedimenti di VIA avviati nei mesi scorsi e si rileva, fin da ora, che per alcuni procedimenti non sarà possibile rispettare le tempistiche previste ai sensi di legge.

L'attuale carico di lavoro, inoltre, non ha permesso lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo, prevista dalla vigente normativa.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono state svolte le attività di esame e istruttoria ambientale inerenti i procedimenti di autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e da fonti convenzionali, ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/03, dell'art. 11 del Dlgs. 115/2008, del DPR 53/1998 e della LR. 26/04. Nell'ambito di ciascuna di queste procedure sono stati curati gli adempimenti tecnico-amministrativi previsti ai sensi della Legge 241/90, provvedendo a effettuare l'avvio del procedimento, convocare e coordinare i lavori della Conferenza di Servizi, svolgere l'istruttoria tecnica-ambientale, redigere il documento conclusivo dei lavori e concludere la procedura secondo i risultati dei lavori della Conferenza di Servizi. Si è provveduto a evadere e soddisfare le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

L'Ufficio ha continuato regolarmente l'attività relativa al rilascio dei pareri ambientali in merito alle procedure di VAS e Verifica di Assoggettabilità previsti ai sensi della vigente normativa in materia di Valutazione Ambientale Strategica (Parte Seconda, Titolo II del DLgs. 152/2006).

In qualità di Ente competente sono state effettuate n. 2 Verifiche di Assoggettabilità e una procedura di VAS, nell'ambito delle procedure uniche di autorizzazione.

Nel corso del terzo trimestre dell'anno 2010 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del Dlgs. 152/06, come modificata dal Dlgs. 4/2008, dalla L. 99/2009 e dal recente Dlgs.128/2010.

Sono state concluse due procedure di screening, sono due le procedure attualmente in corso.

In merito alla VIA, sono state concluse due procedure; tre quelle attualmente in corso per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

E' stata avviata una procedura di diffida per un impianto autorizzato con VIA nel 2005.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono attualmente in corso 21 procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003.

In qualità di Ente competente sono state effettuate n. 3 Verifiche di Assoggettabilità, nell'ambito delle procedure uniche di autorizzazione.

Si è provveduto ad evadere le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

Nel corso del quarto trimestre dell'anno 2010 è continuata l'attività di esame ed approvazione dei progetti relativi ad impianti sottoposti alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) normate dalla L.R. 9/99 e dalla parte seconda del Dlgs. 152/06, come modificata dal Dlgs. 4/2008, dalla L. 99/2009 e dal Dlgs. 128/2010.

Sono state avviate quattro nuove procedure di screening, portando in questo modo a sei le procedure attualmente in corso.

In merito alla VIA, sono state concluse due procedure e ne è stata avviata una nuova, portando a due quelle attualmente in corso per le quali l'Amministrazione provinciale è Autorità competente.

E' stata emessa una diffida per un impianto autorizzato con VIA nel 2005.

E' stata fornita una costante attività di consulenza nei confronti delle autorità locali, delle ditte e dei singoli cittadini interessati alle tematiche relative alle procedure tecnico/amministrative legate alla valutazione d'impatto ambientale.

Si è svolta, inoltre, l'attività istruttoria anche per il rilascio dei pareri richiesti in merito ai progetti sottoposti a Screening e VIA di competenza ministeriale, regionale e comunale.

Sono attualmente in corso 36 procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003.

Si è provveduto ad evadere le domande di accesso agli atti ai sensi della LR. 9/99, del Dlgs. 152/06 e della L. 241/90 avanzate dai cittadini e dai soggetti interessati.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 413

ENERGIA

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Promuovere l'efficienza energetica e la tutela ambientale mediante la gestione delle procedure amministrative di competenza provinciale

NR.	Progetto
1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04
1459	Infrastrutture energetiche
1460	Impianti di produzione di energia elettrica
1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nell'ambito dell'azione prioritaria "Piano-Programma Energetico provinciale" sono proseguiti gli incontri tecnici sia tra le diverse aree dell'amministrazione, sia tra i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio provinciale, al fine di definire ulteriormente i contenuti del Piano Programma Energetico Provinciale (PPEP).

Al fine di supportare il progressivo aumento di lavoro dell'Unità Operativa Energia, si è provveduto ad individuare, mediante conferimento di incarico professionale, un collaboratore con provata esperienza in pianificazione energetica, che consenta di portare ad approvazione il Piano-Programma energetico provinciale entro i prossimi mesi.

Inoltre ad oggi risultano correttamente regolarizzate le convenzioni dello scambio sul posto con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) relative a 10 di 11 impianti fotovoltaici installati sugli edifici provinciali. Inoltre per 3 impianti che sono incentivati dal DM 19 febbraio 2007 "Conto Energia", il GSE ha trasmesso all'amministrazione attestazione relativa all'erogazione dei primi incentivi.

Per un solo impianto il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) risulta essere in attesa della trasmissione dei dati da parte del gestore della rete (Hera), per il quale è già stata trasmessa la documentazione richiesta.

Si stanno inoltre perfezionando gli aspetti tecnici relativi ad una possibile installazione di 2 impianti fotovoltaici ad inseguimento da circa 2,5 kWp ciascuno, da realizzarsi nell'area del polo scolastico Leonardo da Vinci a Modena.

Nell'ambito dell'azione prioritaria "Progetto fotovoltaico" sono stati svolti diversi incontri con il personale coinvolto nell'iniziativa, al fine di definire gli aspetti tecnici da inserire nel capitolato d'oneri e nella gara d'appalto. Inoltre si è provveduto ad affidare un incarico professionale per la redazione dello studio di fattibilità relativo alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.

In tale contesto è stata predisposta altresì la richiesta di finanziamento alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per un importo pari ad € 1.000.000.

Si prevede la pubblicazione del bando di gara entro il mese di agosto, in attesa tuttavia del nuovo decreto ministeriale relativo all'incentivazione dell'energia fotovoltaica per il 2011.

Nell'ambito del progetto europeo "RESPUBLICA" è stato regolarmente liquidato dalla Provincia di Genova, il contributo concesso dalla commissione europea.

Nell'ambito del progetto europeo "GENERATION" relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C si è tenuto il secondo incontro di progetto in Polonia a Cracovia, nel quale sono state definite le modalità di sviluppo del progetto stesso che stanno proseguendo con regolarità. In particolare è stato svolto il primo incontro dell'Advisory Board che ha visto la partecipazione di un rappresentante dell'Università di Modena e Reggio Emilia, di Acer Modena, di CNA e di Renael, ai quali sono stati illustrati i primi sviluppi del progetto. E' in corso di perfezionamento la sottoscrizione della convenzione con ARPA Emilia Romagna al fine di definire le procedure relative alla certificazione della rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto.

Nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS" si è tenuto a Genova nei giorni 26/27/28 maggio, il primo incontro di avvio del progetto nel quale sono state definite tutte le attività previste dal progetto stesso, che ha visto, oltre la presenza di tutti e 15 i partner europei di progetto, anche la presenza del Project Officer della Commissione Europea.

La Provincia inoltre ha perfezionato la sottoscrizione dell'adesione al Patto dei Sindaci in qualità di Struttura di supporto in data 13 aprile. In tale contesto ha provveduto all'organizzazione della trasferta, in occasione della cerimonia che si è tenuta a Bruxelles il 4 maggio, per gli amministratori dei 13 comuni che hanno già aderito al Patto dei sindaci. A seguito dell'istituzione di un gruppo di lavoro permanente composto da personale tecnico ed amministrativo relativo alla verifica della migliore soluzione contrattuale per l'acquisto dell'energia elettrica, è stato perfezionato il contratto relativo alla fornitura di energia elettrica.

Nell'ambito delle attività legate al Piano Energetico Regionale, la Provincia ha regolarmente presentato la domanda di finanziamento di cui al Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, per conto di 29 amministrazioni comunali, Acer Modena e l'amministrazione provinciale stessa. In particolare, a seguito di indicazioni evidenziate dall'amministrazione regionale, si è provveduto all'aggiornamento dei contenuti della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del "Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile 2008/2010", ha approvato un bando che prevede la realizzazione da parte delle Amministrazioni Provinciali e dei Comuni capoluogo di un Inventario territoriale delle emissioni di gas climalteranti nonché la redazione ed approvazione di un Piano Clima provinciale e un Piano Clima comunale. In tale contesto la Provincia, di concerto con il Comune di Modena, ha presentato domanda di finanziamento regionale per un importo pari ad € 50.000.

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai comuni degli impianti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

Nel corso del semestre Gennaio – Giugno 2010 sono state rilasciate, ai sensi della LR. 10/1993, n. 2 autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di elettrodotti ed è proseguita l'istruttoria di 5 pratiche in corso.

Si è svolta regolarmente l'attività legata alla gestione delle istruttorie relativa all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 e del D.Lgs. 330/2004, con l'istruttoria di n. 2 richieste di autorizzazione.

Sono state svolte regolarmente le attività riguardanti l'esame, l'istruttoria ed il collaudo dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle autorizzazioni agli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004; nel corso del primo semestre 2010 è stata rilasciata n. 1 autorizzazione alla costruzione di un deposito in Comune di Maranello, sono in corso n. 5 processi verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006.

Si è provveduto alla convocazione di nr. 2 sedute del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.

In relazione all'azione prioritaria "Piano-Programma Energetico provinciale", sono proseguiti gli incontri tecnici sia tra le diverse aree dell'amministrazione, sia tra i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio provinciale. In particolare è stata elaborata una bozza di documento per la discussione durante le diverse fasi di confronto con i diversi stakeholders individuati dall'amministrazione. In tale contesto si è provveduto altresì a definire un partner, mediante selezione, con il compito di facilitare le diverse fasi di focus group e workshop intersettoriali, tra l'amministrazione e gli stakeholders.

Tutti ed 11 gli impianti fotovoltaici realizzati dall'amministrazione provinciale risultano allacciati in scambio sul posto. Inoltre per 3 impianti che sono incentivati dal DM 19 febbraio 2007 "Conto Energia", il GSE trasmette con regolarità all'amministrazione attestazione relativa all'erogazione degli incentivi.

E' stato definito il disciplinare tecnico per la realizzazione di 2 impianti fotovoltaici ad inseguimento da circa 2,5 kWp ciascuno, da realizzarsi nell'area del polo scolastico Leonardo da Vinci a Modena.

Nell'ambito dell'azione prioritaria "Progetto fotovoltaico" è stato pubblicato il bando di gara pubblica per la fornitura con posa in opera e manutenzione di 9 impianti fotovoltaici.

Nell'ambito del progetto europeo "GENERATION" relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C si è tenuto il secondo incontro dell'Advisory Board che ha visto la partecipazione di un rappresentante dell'Università di Modena e Reggio Emilia, di Acer Modena, di CNA e di Renael, ai quali è stata illustrata la proposta di metodologia semplificata per le diagnosi energetiche degli edifici. E' stata perfezionata la sottoscrizione della convenzione con ARPA Emilia Romagna al fine di definire le procedure relative alla certificazione della rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto ed è stato individuato ed approvato dal Ministero, il soggetto certificatore interno relativo alla rendicontazione delle spese dell'amministrazione.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In qualità di Struttura di supporto la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e comune.

A seguito dell'istituzione di un gruppo di lavoro permanente sull'energia composto da personale tecnico ed amministrativo prosegue il monitoraggio dei consumi elettrici degli edifici provinciali.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, la provincia ha incontrato i tecnici della regione al fine di verificare una eventuale semplificazione in merito agli aspetti di rendicontazione definiti dalla regione nello schema di convenzione approvato con delibera regionale.

Si resta in attesa in merito alla domanda di finanziamento regionale per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena, si resta in attesa di comunicazione da parte della regione.

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai comuni degli impianti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

Nel corso del trimestre Luglio – Settembre 2010 è stata rilasciata, ai sensi della LR. 10/1993, n. 1 autorizzazione per la costruzione ed esercizio di elettrodotti ed è proseguita l'istruttoria di 3 pratiche in corso. Nel corso del trimestre è stata, inoltre, rilasciata una autorizzazione di voltura della titolarità di una linea elettrica.

L'istruttoria di n. 2 richieste di autorizzazione relative all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti, ai sensi del DPR 327/2001 e del D.Lgs. 330/2004, sono in attesa di integrazioni.

Sono state svolte regolarmente le attività riguardanti l'esame, l'istruttoria ed il collaudo dei progetti sottoposti ai procedimenti relativi alle autorizzazioni agli impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali, ai sensi della L. 239/2004 e della L.R. 26/2004, sono in corso n. 5 processi verbali di accertamento e contestazione di illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006.

Si è provveduto alla convocazione di nr.1 seduta del Comitato tecnico provinciale per l'Emittenza Radio-TV.

Negli ultimi tre mesi del 2010, in relazione all'azione prioritaria "Piano-Programma Energetico provinciale", sono proseguiti gli incontri tecnici sia tra le diverse aree dell'amministrazione, sia tra i rappresentanti delle associazioni presenti sul territorio provinciale. In particolare si sono tenuti nel mese di ottobre n.6 focus group con gli stakeholder di settore a cui hanno seguito nel mese di novembre n.2 Workshop intersettoriali di confronto sulle osservazioni e suggerimenti formulati nei vari incontri. Sono stati elaborati i due documenti sintetici dei contributi emersi durante la fase di ascolto e inoltre è stato definito un quadro provinciale delle iniziative e dei progetti in corso per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, desunto dalle schede sintetiche compilate dai vari Enti e soggetti partecipanti agli incontri sul Piano Programma Energetico Provinciale.

Nell'ambito dell'azione prioritaria "Progetto fotovoltaico" si è dato corso alle attività amministrative relative alle procedure per l'aggiudicazione dell'appalto. In particolare sono state regolarmente svolte le attività della commissione di gara. La commissione ha inoltre provveduto all'elaborazione delle memorie difensive nei confronti dei ricorsi presentati, nonché alla trasmissione di tutte le comunicazioni/segnalazioni agli enti preposti. A fine dicembre si è provveduto ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto. Si prevede di aggiudicare definitivamente entro il mese di febbraio 2011 ed iniziare i lavori entro il mese di marzo 2011.

Nell'ambito del progetto europeo "GENERATION" relativo al sottoprogramma regionale Power del programma Interreg IV C si è tenuto il terzo incontro di progetto a Southampton in Inghilterra al quale hanno partecipato anche 2 colleghi dei lavori pubblici in quanto interessati alla materia.

Procedono con regolarità le fasi di rendicontazione con il supporto del certificatore interno.

Proseguono con regolarità le attività previste nell'ambito del progetto europeo "ENERGY FOR MAYORS". In qualità di Struttura di supporto la provincia prosegue con le attività di coinvolgimento delle amministrazioni comunali nell'adesione al "Patto dei Sindaci" ed alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra Provincia, AESS e Comune. Ad oggi sono 4 i comuni che si avvalgono della provincia e di AESS. Si è tenuto inoltre l'incontro di progetto a Huelva in Spagna finalizzato all'aggiornamento ed al confronto in merito ai contenuti del progetto nonché un seminario formativo per le strutture di supporto.

Per entrambi i progetti europei di cui sopra si è inoltre provveduto alla predisposizione del materiale informativo ed all'allestimento dello stand presso la fiera ECOMONDO di Rimini nelle giornate del 4 e 5 novembre 2010.

In collaborazione con i colleghi dell'area ambiente e territorio si è provveduto alla presentazione della domanda di finanziamento alla regione nell'ambito del Bando INFEA per un progetto denominato "Movimento energia". La regione a fine dicembre ha comunicato il positivo accoglimento della domanda.

A seguito dell'istituzione di un gruppo di lavoro permanente sull'energia composto da personale tecnico ed amministrativo si è partecipato agli incontri che hanno visto l'elaborazione del bando di gara per la fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile per 30 mesi, da parte dell'area finanziaria, patrimonio ed economato.

Nell'ambito del Bando regionale per la qualificazione energetica degli enti locali, si è provveduto all'approvazione dello schema di convenzione predisposto dalla regione ed a inoltrare lo stesso ai 28 comuni beneficiari del contributo al fine dell'approvazione, che sarà funzionale alla successiva sottoscrizione della convenzione al fine dell'erogazione del contributo regionale.

La Regione è in fase di definizione in merito alla domanda di finanziamento per la redazione del Piano Clima locale di concerto con il Comune di Modena.

Prosegue inoltre con regolarità l'accertamento dei rapporti di controllo tecnico relativi alle operazioni di controllo e manutenzione degli impianti termici ai sensi della D.A.L. n° 156/2008, in particolare con la trasmissione ai comuni degli impianti che evidenziano carenze o problematiche relative alla sicurezza degli impianti ubicati sul proprio territorio.

Sono state rilasciate n. 2 autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti ai sensi della LR. 10/1993 ed è proseguita l'istruttoria per n.6 pratiche in corso.

Sono in attesa delle integrazioni le procedure relative a n.2 richieste di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di metanodotti.

E' stato eseguito il collaudo di un deposito di stoccaggio di oli minerali , ed è proseguito l'esame delle pratiche in corso, ai sensi della L239/2004 e LR 26/2004. Sono state inviate n. 1 ordinanza motivata di archiviazione e n.4 ordinanze d'ingiunzione di pagamento delle sanzioni ai responsabili dei illecito amministrativo in violazione del DLgs 128/2006, per aver effettuato una irregolare fornitura di Gas GPL a terzi, in assenza dell'autorizzazione del proprietario del serbatoio. Nel corso del trimestre inoltre è stata notificata n. 1 diffida e richiesta di documentazione ad una ditta proprietaria di un deposito di oli minerali .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 466

AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA

Responsabile: **Pedrazzi Alberto**

FINALITA': Sviluppare l'innovativo sistema di autorizzazione ambientale integrata per le aziende aventi un elevato potenziale impatto sulle risorse e sulla sostenibilità ambientale, nonché sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti in campo ambientale, al fine di aumentare l'efficacia delle norme stesse e sviluppare il coordinamento fra gli enti che intervengono a diverso titolo nei controlli

NR.	Progetto
1664	Autorizzazioni integrate ambientali
1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2010 è proseguita regolarmente l'attività di rilascio delle numerose tipologie di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera in via ordinaria e agevolata alle imprese non comprese nella Direttiva UE, in applicazione del D.Lgs. 152/06.

E' continuata la stretta collaborazione fra diversi uffici appartenenti a diversi servizi, coinvolti nell'elaborazione di tipologie autorizzative.

La Provincia quale Autorità di Controllo in collaborazione principalmente con l'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente di Modena ha emanato 16 provvedimenti di diffida in materia di emissioni in atmosfera. E' inoltre costantemente aggiornata la Banca dati catasto emissioni.

E' proseguita l'attività di tenuta del registro dei tecnici in acustica ambientale con il rilascio di nr. 5 attestati di tecnico competente in materia di acustica ambientale.

In merito alla implementazione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali il Servizio competente della Provincia di Modena è il principale riferimento a livello regionale, supportando gli Uffici della Regione in molti Gruppi di lavoro (coordinamento del Gruppo riscrittura AIA e partecipazione al Gruppo riscrittura domanda).

E' proseguito il percorso preparatorio per l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia e la modellistica dei Report per molti ambiti produttivi.

L'Ufficio IPPC ha inoltre partecipato alla implementazione del nuovo Portale AIA regionale che ha lo scopo di facilitare l'accesso del pubblico alle informazioni contenute nelle AIA e favorire i gestori permettendo, in prospettiva, la compilazione on-line dei report annuali e delle domande di autorizzazione (rinnovi, modifiche, nuove domande).

Nel primo semestre 2010 notevole impegno è stato profuso nella verifica degli aspetti legati alle questioni tariffarie per le istruttorie e per lo studio dei risultati dei controlli (relazioni pervenute da ARPA in seguito a visite programmate).

L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

E' in fase di rielaborazione una nuova Convenzione con ARPA con modifiche migliorative rispetto a quella precedente. Sono state rilasciate autorizzazioni per 2 nuovi siti e 61 modifiche alle autorizzazioni vigenti di cui 3 sostanziali/volture; eseguiti 15 sopralluoghi.

Nel terzo trimestre 2010 le attività dell'Ufficio emissioni in atmosfera sono continuate con regolarità. Le istanze pervenute e le autorizzazioni rilasciate sono in linea con il primo semestre (66 autorizzazioni nel trimestre; 270 la tendenza nell'anno). Sono stati adottati ulteriori 4 provvedimenti di diffida a seguito di violazione alle norme (tendenza fine anno 25).

Dato interessante l'incremento delle domande per la realizzazione di nuove attività, in genere imprese di medio-piccole dimensioni.

I tempi per il rilascio delle autorizzazioni è rispettato. Tempo stabilito dalla legge: 120 giorni. Tempo medio arrivo domanda Ufficio/Rilascio Autorizzazione: 98 giorni.

La trasmissione delle pratica da Sportello Unico e Provincia comporta una aggravio di circa 10 giorni (Data presentazione SUC/Rilascio Autorizzazione: circa 110 giorni)

E' continuata la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

E' proseguito il percorso preparatorio per l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia e la modellistica dei Report per molti ambiti produttivi.

E' continuato anche nel terzo trimestre 2010 l'attività dell'ufficio nella verifica degli aspetti legati alle questioni tariffarie per le istruttorie e per lo studio dei risultati dei controlli (relazioni pervenute da ARPA in seguito a visite programmate).

L'Ufficio ha continuato la disposizione di visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

E' stata approvata ed è ora in fase di sottoscrizione la nuova Convenzione con ARPA.

Sono state rilasciate autorizzazioni per 1 nuovo sito e 14 modifiche alle autorizzazioni vigenti di cui 1 sostanziali/volture; eseguiti 7 sopralluoghi .

Nel quarto trimestre 2010 le attività dell'Ufficio emissioni in atmosfera sono continuate con regolarità. Le istanze pervenute e le autorizzazioni rilasciate sono in linea con il primo semestre: 51 autorizzazioni nel trimestre; 293 nell'anno). Sono stati adottati ulteriori 8 provvedimenti di diffida a seguito di violazione alle norme (29 nell'anno 2010).

Dato interessante l'incremento delle domande per la realizzazione di nuove attività, in genere imprese di medio-piccole dimensioni.

I tempi per il rilascio delle autorizzazioni è rispettato. Tempo stabilito dalla legge: 120 giorni. Tempo medio arrivo domanda Ufficio/Rilascio Autorizzazione: 98 giorni.

La trasmissione delle pratica da Sportello Unico e Provincia comporta una aggravio di circa 10 giorni (Data presentazione SUC/Rilascio Autorizzazione: circa 110 giorni)

E' continuata la collaborazione tecnico-istruttoria con gli altri Uffici/Servizi: Procedure Energia, VIA e Screening, Rifiuti, AIA, con 54 valutazioni, nell'anno 2010.

Continua la partecipazione dell'ufficio a gruppi di lavoro regionali ai quali fornisce fattiva collaborazione nell'individuazione di semplificazione dei procedimenti.

L'ufficio collabora nella gestione del sistema di scambio delle Quote di emissione introdotto dal "Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia" sottoscritto in data 29/03/2009.

E' terminato il percorso preparatorio per l'informatizzazione delle autorizzazioni ambientali integrate nel SIAM (Sistema Informatico Ambientale) della Provincia che sarà utilizzato a partire dal 01/01/2011.

Si stanno predisponendo le modalità di invio dei Report attraverso il portale AIA regionale e revisionando le parti di competenza del sito internet della Provincia di Modena.

Nel quarto trimestre 2010 è continuato l'impegno nella verifica degli aspetti legati alle questioni tariffarie per le istruttorie e per lo studio dei risultati dei controlli (relazioni pervenute da ARPA in seguito a visite programmate).

L'Ufficio ha dovuto inoltre disporre visite ispettive straordinarie nei casi di potenziali irregolarità di cui ha avuto notizia da varie fonti o attraverso l'esame dei report annuali.

E' stata stipulata una nuova Convenzione con ARPA con modifiche migliorative rispetto a quella precedente.

Sono state rilasciate autorizzazioni per 2 nuovi siti e 62 modifiche alle autorizzazioni vigenti di cui 4 sostanziali/volture; eseguiti 10 sopralluoghi .

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.2

**Sicurezza del territorio e programmazione
ambientale**

Responsabile: **Nicolini Rita**

S.a.p. per Programmi al 30-12-2010

Programma 418
DIFESA ATTIVA DEL SUOLO
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Gestire la programmazione territoriale e aggiornarne gli strumenti attuativi con finalità di corretto uso del suolo. Organizzare una corretta prevenzione di difesa del territorio attraverso interventi di gestione ordinaria e interventi strutturali straordinari.

NR.	Progetto
1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo
1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo
1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta un'attività di costante aggiornamento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro, ai fini dell'aggiornamento della Carta del dissesto stessa.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali - quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si è provveduto ad esprimere pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Analisi progetti ed erogazione di contributo alle Comunità Montane per interventi ordinari di minore entità sui dissesti idrogeologici del territorio montano

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € erogato sino all'anno 2007 alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, si è conclusa l'attività tecnico/amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati dalle Comunità Montane col contributo della Provincia. Alla fine del periodo considerato, è stata acquisita la documentazione necessaria per la liquidazione del saldo del 30% del contributo 2007 spettante all'Unione di Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia (ex Comunità Montana Appennino Modena Ovest); l'istruttoria e gli atti amministrativi relativi verranno assunti nel periodo successivo. Tale attività è da ritenersi conclusa, per quanto attiene l'istruttoria pertinente alla programmazione degli interventi che concorrono a contributo, in quanto dal 2008 è cessata l'erogazione del medesimo da parte della Provincia. L'istruttoria attualmente fa unicamente capo alle Unioni di Comuni e la Comunità Montana del Frignano competenti.

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate primariamente dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinare la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'U.O. Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta implementando un apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun Comune interessato.

Rapporto annuale su segnalazioni di dissesti, monitoraggio frane e opere di difesa del suolo e di difesa idraulica realizzate sul territorio provinciale dai diversi enti competenti

Nel periodo considerato, il Servizio, con lettera prot. 98870 del 29.10.2009, ha provveduto a richiedere ad AIPO, alla Regione, ai Consorzi di Bonifica, alle Unioni dei Comuni e alla Comunità Montana del Frignano i dati necessari all'aggiornamento 2009 ai fini dell'aggiornamento del quadro delle opere di competenza (definizione degli interventi, fonti di finanziamento, stato d'avanzamento dei lavori) al fine di produrre il rapporto annuale. Al 30 giugno si è in attesa di acquisire i dati dagli Enti interpellati.

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di collaborazione con l'Area Lavori Pubblici della Provincia che presiede l'Unità di monitoraggio frane costituitasi nel 1997 congiuntamente alla Regione Emilia Romagna (tramite l'allora Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena) e le Comunità Montane. L'attività consiste nell'espletamento delle letture strumentali (inclinometri e piezometri) ai fini della raccolta e implementazione dati utili alla periodica redazione della relazione.

Presentazione ed elaborazione di progetti di fattibilità per il reperimento di finanziamenti statali e regionali per interventi di difesa del suolo e di difesa idraulica

Nel periodo considerato, essendo ormai già in esercizio il viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, è da ritenersi conclusa la fase di collaborazione del Servizio prestata a suo tempo all'Area Lavori Pubblici in relazione a quest'opera, in particolare in occasione del reperimento finanziamenti e delle attività di supporto alla progettazione. Potranno prevedersi ulteriori fasi di collaborazione con l'Area lavori Pubblici nel merito del tema del monitoraggio della frana a presidio dell'infrastruttura. Nel periodo considerato non si sono svolte ulteriori attività pertinenti alla voce in argomento.

Coordinamento degli enti per la definizione e la realizzazione di opere di difesa del suolo e di difesa idraulica di interesse strategico per il territorio provinciale:

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha da tempo completato una prima fase di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia) al fine di supportare AIPO nelle fasi della progettazione e, in particolare, per affrontare e risolvere le problematiche connesse alle interferenze infrastrutturali presenti nell'area (elettrodotto ENEL, dorsale metanodotto SNAM, Campo Pozzi AIMAG a Borgo Fontana di Rubiera che asserva l'acquedotto di Carpi). Nel periodo considerato l'U.O. Difesa del Suolo non è stata chiamata ad espletare ulteriore fase di supporto, che dovrà prevedersi nel momento in cui i lavori previsti entreranno in una fase effettivamente operativa e pertanto dovrà essere fornito un nuovo contributo in termini di coordinamento e analisi in relazione ai temi precedentemente trattati con particolare riferimento al campo pozzi di AIMAG a Borgo Fontana.

In relazione al tema del riassetto del "Nodo idraulico di Modena", che persegue l'obiettivo specifico della messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari per la realizzazione complessiva del progetto integrato. Nel periodo considerato il Servizio ha promosso attività di collaborazione con la Regione, in particolare al fine di acquisire da parte di AIPO il progetto definitivo complessivo pertinente alla sistemazione del Nodo idraulico di Modena.

Al 30 settembre

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o di forma dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela quali-quantitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela quali-quantitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato si è provveduto ad esprimere pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Analisi progetti ed erogazione di contributo alle Comunità Montane per interventi ordinari di minore entità sui dissesti idrogeologici del territorio montano

In relazione al contributo complessivo di 100.000 € erogato sino all'anno 2007 alle Comunità Montane a seguito degli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 60 del 21.3.2001 al fine di implementare i fondi disponibili per piccoli interventi di riassetto idrogeologico su aree in proprietà privata, si è conclusa l'attività tecnico-amministrativa pertinente alla programmazione degli interventi finanziati dalle Comunità Montane col contributo della Provincia. Nel giugno 2010 è stata acquisita la documentazione necessaria per la liquidazione del saldo del 30% del contributo 2007 spettante all'Unione di Comuni montani valli Dolo, Dragone e Secchia (ex Comunità Montana Appennino Modena Ovest) disposta nel luglio successivo. Tale attività è da ritenersi conclusa, per quanto attiene l'istruttoria pertinente alla programmazione degli interventi che concorrono a tale contributo, in quanto dal 2008 è cessata l'erogazione del medesimo da parte della Provincia. L'istruttoria attualmente fa unicamente capo alle Unioni di Comuni e la Comunità Montana del Frignano competenti.

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate primariamente dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinare la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'U.O. Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta implementando un'apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun Comune interessato.

Rapporto annuale su segnalazioni di dissesti, monitoraggio frane e opere di difesa del suolo e di difesa idraulica realizzate sul territorio provinciale dai diversi enti competenti

Nel periodo considerato, il Servizio, con lettera prot. 98870 del 29.10.2009, ha provveduto a richiedere ad AIPO, alla Regione, ai Consorzi di Bonifica, alle Unioni dei Comuni e alla Comunità Montana del Frignano i dati necessari all'aggiornamento 2009 ai fini dell'aggiornamento del quadro delle opere di competenza (definizione degli interventi, fonti di finanziamento, stato d'avanzamento dei lavori) al fine di produrre il rapporto annuale. Al 30 settembre sono pervenuti i dati richiesti solamente dall'Unione Terre dei Castelli.

Presentazione ed elaborazione di progetti di fattibilità per il reperimento di finanziamenti statali e regionali per interventi di difesa del suolo e di difesa idraulica

Nel periodo considerato, essendo ormai già in esercizio il viadotto per il sovrappasso della frana della Valoria in comune di Frassinoro, è da ritenersi conclusa la fase di collaborazione del Servizio prestata a suo tempo all'Area Lavori Pubblici in relazione a quest'opera, in particolare in occasione del reperimento finanziamenti e delle attività di supporto alla progettazione. Nel periodo considerato non si sono svolte ulteriori attività pertinenti alla voce in argomento.

Coordinamento degli enti per la definizione e la realizzazione di opere di difesa del suolo e di difesa idraulica di interesse strategico per il territorio provinciale:

In relazione all'ampliamento della Cassa d'espansione del fiume Secchia, l'Ufficio Difesa del Suolo ha da tempo completato una prima fase di collaborazione in seno al Tavolo di lavoro costituito ad opera della Regione (e di cui fanno parte anche AIPO in qualità di Ente che presiede alla progettazione e alla realizzazione dell'opera, l'Autorità di Bacino del Fiume Po, la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Rubiera territorialmente interessato dall'opera stessa e il Consorzio di gestione del Parco fluviale del Secchia) al fine di supportare AIPO nelle fasi della progettazione e, in particolare, per affrontare e risolvere le problematiche connesse alle interferenze infrastrutturali presenti nell'area (elettrودotto ENEL, dorsale metanodotto SNAM, Campo Pozzi AIMAG a Borgo Fontana di Rubiera che asserva l'acquedotto di Carpi). Nel periodo considerato l'U.O. Difesa del Suolo non è stata chiamata ad espletare ulteriore fase di supporto, che dovrà prevedersi nel momento in cui i lavori previsti entreranno in una fase effettivamente operativa e pertanto dovrà essere fornito un nuovo contributo in termini di coordinamento e analisi in relazione ai temi precedentemente trattati con particolare riferimento al campo pozzi di AIMAG a Borgo Fontana.

In relazione al tema del riassetto del "Nodo idraulico di Modena", che persegue l'obiettivo specifico della messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo ha proseguito la sua attività di coordinamento delle azioni mirate a promuovere l'avanzamento della progettazione degli interventi previsti e all'acquisizione dei finanziamenti necessari per la realizzazione complessiva del progetto integrato. Nel periodo considerato il Servizio ha continuato l'attività di collaborazione con la Regione, in particolare al fine di acquisire da parte di AIPO il progetto definitivo complessivo pertinente alla sistemazione del Nodo idraulico di Modena in previsione dell'avvio dei lavori.

Al 31 dicembre

Elaborazione ed aggiornamento della cartografia del dissesto, elaborazione variante PTCP in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico

Nel periodo considerato, essendo stata già da tempo approvata la Variante generale del PTCP, il Servizio non è stato chiamato a prestare ulteriore consulenza specialistica al Servizio Pianificazione Territoriale. In relazione all'aggiornamento della Cartografia, è mantenuta comunque un'attività di costante censimento in relazione a nuovi dissesti o riattivazioni da considerare in futuro ai fini delle eventuali modifiche di classifica o della delimitazione dei fenomeni da introdurre nella Carta del dissesto medesima.

Rilascio pareri di conformità al Servizio Pianificazione urbanistica cartografica

Analisi dei PSC comunali per l'espressione del parere di competenza, in particolare in ordine alla verifica della conformità degli elaborati di piano ai contenuti e ai vincoli del PTCP (cartografie e Norme correlate, Relazione generale), con particolare riferimento ai temi dell'assetto idraulico ed idrogeologico del territorio e della tutela qualitativa delle acque. Analisi degli elaborati di PSC controdedotti al fine del rilascio dell'Intesa sui PSC. Analisi degli elaborati di POC (Piani Operativi Comunali) per formulazione del parere di competenza.

Rilascio pareri di conformità in sede di conferenza di pianificazione

Analisi degli elaborati preliminari (Documento preliminare e Quadro conoscitivo) prodotti in occasione delle Conferenze di pianificazione previste nel percorso di elaborazione dei PSC comunali ed espressione del parere di competenza con particolare riferimento al tema dell'assetto idrogeologico e al tema della tutela qualitativa delle acque, al fine di contribuire alla costruzione di un quadro conoscitivo condiviso del territorio e dei conseguenti limiti e condizioni per il suo sviluppo sostenibile, nonché espressione di valutazioni preliminari in merito agli obiettivi e alle scelte di pianificazione prospettate. Nel periodo considerato non si sono svolte attività contestuali a conferenze di pianificazione.

Rilascio pareri inerenti il tema dell'assetto idrogeologico contestualmente a procedimenti di VIA ai sensi della LR 9/1999

In relazione ai procedimenti di VIA di opere, di competenza provinciale e regionale, nel periodo considerato non si sono espressi pareri in tema di compatibilità degli interventi proposti in considerazione delle condizioni di assetto idrogeologico locali e degli obiettivi di tutela delle acque, con particolare riferimento alla valutazione delle disposizioni

contenute nel PTCP e nella vigente pianificazione di Bacino (PAI dell'Autorità di bacino del Fiume Po, Piano stralcio per il bacino del Torrente Samoggia e Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino del Reno).

Sopralluoghi per la verifica delle segnalazioni di dissesto e valutazione del rischio su persone e cose

Nel periodo considerato, in collaborazione con l'U.O. Protezione Civile, è proseguita l'attività di sopralluogo relativa alle segnalazioni di dissesto inoltrate dai Comuni e altri Enti o soggetti, in particolare finalizzate al reperimento di finanziamenti per opere con carattere di pronto intervento e con finalità di protezione civile, in direzione di ripristinarne la funzionalità e rimuovere condizioni di immediato pericolo per beni e/o persone. Nel periodo considerato, l'Ufficio Difesa del suolo, in esito dei sopralluoghi svolti, sta collaborando con l'U.O. Protezione Civile per implementare un'apposita relazione tecnica mirata ad illustrare nel dettaglio le criticità riscontrate e definire le connesse priorità d'intervento presso ciascun Comune interessato.

Rapporto annuale su segnalazioni di dissesti, monitoraggio frane e opere di difesa del suolo e di difesa idraulica realizzate sul territorio provinciale dai diversi enti competenti

Nel periodo considerato, l'unità ha proceduto all'aggiornamento del quadro delle opere di competenza (definizione degli interventi, fonti di finanziamento, stato d'avanzamento dei lavori) al fine di produrre il rapporto annuale aggiornato al 2010. Tale quadro risulta necessario per valutare gli effetti degli interventi finanziari ed eventualmente da finanziare. Nel periodo considerato non sono state richieste ed espletate attività di collaborazione da parte dell'Area Lavori Pubblici della Provincia che presiede l'Unità di monitoraggio frane costituitasi nel 1997 congiuntamente alla Regione Emilia Romagna (tramite l'allora Servizio Provinciale Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali di Modena) e le Comunità Montane. L'attività consiste nell'esecuzione delle letture strumentali (inclinometri e piezometri) ai fini della raccolta e implementazione dati utili alla periodica redazione della relazione.

Presentazione ed elaborazione di progetti di fattibilità per il reperimento di finanziamenti statali e regionali per interventi di difesa del suolo e di difesa idraulica

Nel periodo considerato non si sono svolte ulteriori attività pertinenti alla voce in argomento.

Coordinamento degli enti per la definizione e la realizzazione di opere di difesa del suolo e di difesa idraulica di interesse strategico per il territorio provinciale:

In relazione al tema del riassetto del "Nodo idraulico di Modena", per il quale si persegue l'obiettivo specifico della messa in sicurezza dal rischio idraulico del Canale Naviglio del territorio interessato dei Comuni di Modena, Bastiglia e Bomporto, l'Ufficio Difesa del Suolo nel periodo considerato non è stato chiamato a prestare specifiche attività da parte dell'Autorità idraulica competente (AIPO).

Collaborazione e supporto alle attività di pianificazione di competenza del Servizio, e in materia di controlli ed altre attività dell'U.O. Attività estrattive:

Nel periodo considerato l'Ufficio Difesa del suolo ha prestato la propria collaborazione su vari temi della pianificazione di competenza del Servizio, in particolare nell'esame delle norme del PTCP e del PPGR vigente, utile in previsione dei lavori inerenti la Variante normativa del PTCP, da prevedersi contestualmente al nuovo PPGR. L'Ufficio, in materia di attività estrattive, ha collaborato all'analisi e approfondimenti svolti nel merito dei procedimenti connessi all'avvio dei PAE comunali, a seguito dell'avvenuta approvazione del PIAE. Nel periodo considerato ha inoltre iniziato l'attività di collaborazione e coordinamento a supporto dell'U.O. Attività estrattive, specificamente in tema di controlli sulle attività di cava ad opera dell'UCCI (Ufficio Controlli Cave Intercomunale) e in materia di definizione di procedure in tema di Polizia Mineraria.

In materia di protezione Civile, in data 13/1/2010 è stato approvato l'Aggiornamento dello stralcio rischio idraulico del Piano provinciale di emergenza di protezione civile, per il quale l'Ufficio ha prestato collaborazione in tema di definizione del sistema legislativo di riferimento e delle competenze di tutti gli Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, in previsione di armonizzare le azioni del piano con le competenze legislative ed amministrative delle strutture operative e degli Enti coinvolti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti

Programma 419

PROTEZIONE CIVILE

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Programmazione, attuazione, aggiornamento e mantenimento di tutte le misure necessarie alla previsione, prevenzione e gestione dei rischi. Coordinamento e collaborazione con i comuni per una diffusione uniforme della cultura di protezione civile a livello locale.

NR.	Progetto
1476	Pianificazione di Protezione Civile
1477	Coordinamento del volontariato
1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici
1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

- Completamento funzionale e gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile
E' stato elaborato un accordo tra Prefettura e Provincia per la gestione delle emergenze, l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi e l'attivazione della Sala Operativa Unica e Integrata presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile come disposto da un DPCM del 2008 e come richiesto dalla regione stessa.
- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)
Sono state concluse le attività e la relativa rendicontazione alla regione dell'undicesima fase (DGR 1992/2007) per l'elaborazione dei piani di emergenza e dei programmi di previsione e prevenzione di protezione civile.
Sono iniziate le attività di cui alla XII fase (DGR 1954/2009) relativamente alla realizzazione di monografie di dettaglio di tutte le migliori aree e strutture comunali destinate ad essere utilizzate come risorse di protezione civile in caso di evento calamitoso. Oltre a sopralluoghi sul campo è stato convocato due volte il gruppo di lavoro.
- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale
Relativamente alla pianificazione provinciale si è provveduto ad aggiornare il piano provinciale di emergenza stralcio rischio incendi boschivi, ed in particolare l'allegato operativo riportante le squadre per la campagna AIB 2010. L'aggiornamento è stato discusso con tutti gli enti e le strutture operative e diffuso quale strumento per la gestione delle emergenze connesse con gli incendi boschivi nel periodo estivo.
- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza
E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Come da programma, sono stati conclusi e quindi deliberati dai rispettivi organi competenti ulteriori 6 piani comunali nel periodo gennaio-giugno, mentre sono stati attivati tutti i comuni dell'Unione comuni area nord attraverso un percorso concertato tra amministratori e tecnici che ha portato all'elaborazione, dei nove piani comunali, ora oggetto di istruttoria tecnica, dei comuni afferenti al COM di Mirandola e di Finale Emilia.
- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali
E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa, e si è partecipato agli incontri regionali per l'elaborazione del programma operativo annuale 2010 ed il rendiconto dei programmi operativi annuali 2007, 2008, 2009.

- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile in materia di rischio idraulico, antincendio boschivo, rischio idrogeologico

In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato e sentiti i comuni, è stato elaborato il Programma provinciale annuale della formazione per l'anno 2010, nel quale sono stati previsti corsi di formazione e attività esercitative rivolte sia ai volontari che ai funzionari di protezione civile, insieme a progetti didattici rivolti alle scuole e ad attività di informazione alla popolazione finalizzate a promuovere una corretta cultura di protezione civile.

Nei primi sei mesi dell'anno per i volontari sono stati organizzati e gestiti dalla provincia: un corso base (67 volontari formati), un corso di primo soccorso (30 volontari formati) e un'esercitazione per operatori volontari anti incendi boschivi (80 volontari formati).

Per i funzionari dei comuni che si occupano di protezione civile, come da programma, è stato organizzato un corso di 5 lezioni sulla la gestione dei centri di coordinamento comunali (COC) e sovracomunali (COM).

Per le scuole è stato realizzato il progetto didattico "Viaggio tra i rischi con la protezione civile", che ha coinvolto 5 istituti della provincia di Modena (per un totale di 10 classi) per le quali è stata svolta una lezione teorica in aula e una visita guidata presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile.

- Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale relativamente alle attività da realizzarsi attraverso il fondo stesso.

E' stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena un progetto per il completamento della colonna mobile provinciale di protezione civile che è stato approvato e che sarà realizzato entro l'Aprile 2011.

- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

La provincia ha istruito le richieste di finanziamento pervenute dai comuni per il potenziamento del sistema di protezione civile degli enti locale. In particolare sono state inoltrate le proposte alla regione per la realizzazione di 5 centri operativi comunali, un centro operativo misto, tre strutture di prima assistenza, un area di ammassamento e tre centri sovracomunali, a valersi sulle risorse non ancora assegnate relativamente ai contributi del 2008. Contemporaneamente si è fornito ai comuni beneficiari di finanziamenti un supporto tecnico amministrativo per l'elaborazione dei progetti e la relativa rendicontazione.

- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

Nei primi mesi del 2010 è stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale ai sensi della convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comando Prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato.

- Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi di piena che hanno interessato la provincia nel periodo 19 - 22 gennaio e delle intense nevicate di gennaio, febbraio e marzo. Attivazione sala operativa, coordinamento, presidio e monitoraggio. Supporto ai comuni per la gestione delle emergenze.

- Verifica e istruttoria degli interventi da inserire nei piani di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza a seguito di eventi calamitosi

Dopo gli eventi di dicembre 2009 e gennaio 2010 relativamente ai dissesti idrogeologici e alle piene che hanno interessato il territorio provinciale, sono state completate le attività di censimento danni anche al fine di elaborare l'elenco di interventi da proporre alla regione e finanziati con OPCM 3850/2010. Si è partecipato allo staff tecnico istituito dalla regione e, approvato il piano, si è fornito un supporto ai comuni per la comunicazione degli interventi approvati e delle prescrizioni previste tra cui quelle rispetto a tempi e modi per il rimborso dei privati e delle attività produttive danneggiate a causa degli eventi.

- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile

Assistenza tecnica per installazione/aggiornamento del software Azimut su 3 comuni e risoluzione problemi tecnici e recupero dati persi. Progettazione del nuovo SIT del sistema provinciale di protezione civile. In particolare nei primi mesi dell'anno sono stati fatti gli atti amministrativi e gli incontri tecnici per la progettazione di una piattaforma web gis per il censimento e la visualizzazione dei dati.

- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche

Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico

- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza

Manutenzione ordinaria del sistema di reindirizzamento

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
Plein Air International srl di Mirandola: partecipazione agli incontri del Comitato di Valutazione dei Rischi (CVR), partecipazione ai sopralluoghi di istruttoria con il CVR, chiusura del procedimento di valutazione della scheda tecnica (determinazione dirigenziale n. 46/2010).
- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio
Picontrans srl di San Felice s/P: chiusura del procedimento istruttorio (determinazione dirigenziale n. 57/2010) per la valutazione della scheda tecnica senza rilascio del nulla osta di fattibilità, in quanto l'azienda intende procedere richiedendo al Comitato Tecnico Regionale il nulla osta di fattibilità per avviare un'attività rientrante nel campo di applicazione degli artt. 8-9 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i..
- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo gennaio – giugno 2010.
- Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
Definizione del programma annuale 2010 delle verifiche ispettive con determina dirigenziale n. 63/2010 e trasmissione dello stesso agli Enti previsti.
- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante
PEE "Plein Air International srl" di Mirandola: convocazione del gruppo di lavoro, elaborazione dei capitoli relativi alla "Parte Generale", agli "Scenari Incidentali" e al "Modello di Intervento"
- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.
Partecipazione a tutti gli incontri del tavolo di coordinamento regionale sul rischio di incidente rilevante.
Consulenza alle aziende galvaniche che svolgono attività di cromatura a spessore finalizzata a chiarire la loro assoggettabilità alla normativa in materia di rischio di incidente rilevante nonché la relativa documentazione e le procedure da seguire per ottemperare alla legislazione vigente.
Collaborazione con il Servizio pianificazione territoriale, ambientale e della mobilità della Provincia per dirimere le problematiche connesse all'Elaborato tecnico RIR del Comune di Mirandola e partecipazione all'incontro chiarificatorio tenutosi in Provincia con il comune.

Al 30 settembre

- Completamento funzionale e gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile
Sono stati ulteriormente integrati i sistemi necessari a garantire l'operatività del Centro in caso di black out elettrico, sono stati completati gli arredi degli spazi superiori ed installate le nuove tecnologie GEOMONITOR e WEB GIS.
- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)
Sono continuate le attività di cui alla XII fase (DGR 1954/2009) relativamente alla realizzazione di monografie di dettaglio di tutte le migliori aree e strutture comunali destinate ad essere utilizzate come risorse di protezione civile in caso di evento calamitoso. In particolare è stato trasmesso alla regione, come previsto dalla delibera il programma di lavoro e al dichiarazione di inizio attività.
E' stato rendicontato il finanziamento per la previsione e prevenzione degli incendi boschivi annualità 2009 ed elaborato il programma di spesa per l'annualità 2010.
E' stato sottoscritto uno specifico accordo per la verifica sismica degli edifici scolastici in zona 2 e per effettuare uno studio di fattibilità di interventi di messa in sicurezza degli edifici stessi attraverso finanza di progetto. Nel mese di settembre l'accordo stesso è stato presentato ai comuni sismicamente classificati in zona 2.
- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale
Sono stati elaborati gli atti amministrativi per l'aggiornamento del piano provinciale di emergenza stralcio rischio idraulico al fine di rendere il piano stesso pienamente operativo per il periodo ottobre – dicembre.
E' stata gestita tutta la campagna anti incendi boschivi 2010 in collaborazione con volontariato, vigili del fuoco, comuni e forestale relativamente alle attività di avvistamento, spegnimento e bonifica come previsto dal piano provinciale di emergenza, oltre ad aver supportato i comuni per l'informazione alla popolazione rispetto a divieti e sanzioni vigenti nel periodo di massima pericolosità e rispetto all'aggiornamento del catasto delle aree percorse dal fuoco.
- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza

E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Come da programma, sono stati conclusi e quindi deliberati dai rispettivi organi competenti ulteriori 2 piani comunali nel periodo giugno-settembre, è stata completata l'istruttoria tecnica dei piani comunali dell'Unione comuni area nord, sono stati attivati i percorsi di pianificazione dei comuni afferenti al COM di Sassuolo.

- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali

E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa. E' stata rinnovata la convenzione per l'annualità 2011. E' stata organizzata con il volontariato la campagna AIB 2010, e l'aggiornamento del piano interno della consulta provinciale del volontariato.

- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile

In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato e sentiti i comuni, è stato elaborato in bozza il Programma provinciale annuale della formazione per l'anno 2011, è stato presentato alle scuole il percorso "Viaggio tra i rischi con la protezione civile" per l'anno scolastico 2010-2011 e sono stati elaborati e inoltrati alla regione tutti i report relativamente alla formazione realizzata al 30 settembre.

- Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale relativamente alle attività da realizzarsi attraverso il fondo stesso.

E' stato assegnato il contributo per l'implementazione della colonna mobile provinciale con un'unità di cucina mobile da utilizzare in caso di emergenza.

- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

Partecipazione al comitato tecnico per l'assegnazione dei finanziamenti per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile degli enti locali e relativa approvazione degli interventi stessi nel comitato istituzionale di settembre.

- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale ai sensi della convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comando Prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato.

- Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi che hanno caratterizzato il periodo estivo ed in particolare degli incendi boschivi e degli eventi meteo intensi monitorati in accordo con il Centro Funzionale Regionale. Attivazione per 2 ricerche disperso.

- Verifica e istruttoria degli interventi da inserire nei piani di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza a seguito di eventi calamitosi

Dopo gli eventi di dicembre 2009 e gennaio 2010 relativamente ai dissesti idrogeologici e alle piene che hanno interessato il territorio provinciale, e dopo l'approvazione del primo piano di interventi sono state inoltrate alla regione le ulteriori proposte di intervento concordate con i comuni e gli enti attuatori per il completamento della messa in sicurezza delle zone danneggiate dagli eventi stessi.

- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile

E' stato attivato presso il solo Centro Unificato di Protezione Civile il nuovo SIT del sistema provinciale di protezione civile attualmente in fase di test e utilizzato internamente dal servizio per realizzare nei prossimi mesi lo sviluppo necessario a renderlo pienamente operativo entro la fine dell'anno.

- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche
Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico

- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza

Attivazione del nuovo sistema di reindirizzamento delle allerte di protezione civile attivato presso il Centro Unificato e per il quale nel periodo agosto – settembre sono state fatte diverse prove e test operativi in collaborazione con comuni e strutture operative.

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante

Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie di schede tecniche, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori degli stabilimenti nuove schede tecniche da istruire.

- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio

Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie per il rilascio di nulla osta di fattibilità, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori nuove schede tecniche da istruire né per modifiche con aggravio di rischio né per nuovi stabilimenti.

- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.

Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo luglio – settembre 2010.

- Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
Modifica con determinazione dirigenziale n. 79/2010 del programma annuale 2010 delle verifiche ispettive di cui alla determinazione dirigenziale n. 63/2010 e trasmissione della stessa agli Enti previsti.

- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante

PEE “Plein Air International srl” di Mirandola: convocazione del gruppo di lavoro, collaborazione con Prefettura, Comune, Rete Ferroviaria Italiana e Gestore per l’elaborazione della bozza completa del piano e delle cartografie.

- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.

Partecipazione a tutti gli incontri del tavolo di coordinamento regionale sul rischio di incidente rilevante.

Consulenza alle aziende galvaniche che svolgono attività di cromatura a spessore finalizzata a chiarire la loro assoggettabilità alla normativa in materia di rischio di incidente rilevante nonché la relativa documentazione e le procedure da seguire per ottemperare alla legislazione vigente.

Consulenza al Comune di San Felice s/P per l’avvio, da parte del Comitato Tecnico Regionale, dell’istruttoria del rapporto di sicurezza preliminare presentato dalla ditta ERG Rivara Storage srl per l’ottenimento del nulla osta di fattibilità come stabilimento art. 8.

Assistenza alla Prefettura in materia di rischio di incidente rilevante e di redazione di piani di emergenza esterni e del piano provinciale d’emergenza per gli incidenti durante il trasporto di materie radioattive e fissili,

Analisi del Piano nazionale delle misure protettive contro le emergenze radiologiche, approvato con DPCM 19/03/2010.

Al 31 dicembre 2010

- Completamento funzionale e gestione del Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile

Sono stati ulteriormente integrati i sistemi necessari a garantire l’operatività del Centro ed in particolare sono state ultimate le trattative con la Regione e con Lepida s.p.a. per il collegamento in fibra ottica del Centro.

- Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale (elaborazione ed aggiornamento)

Si sono concluse le attività di cui alla XII fase (DGR 1954/2009) relativamente alla realizzazione di monografie di dettaglio di tutte le migliori aree e strutture comunali destinate ad essere utilizzate come risorse di protezione civile in caso di evento calamitoso. In particolare è stato trasmesso alla regione, come previsto dalla delibera il report delle attività svolte e la documentazione attestante le spese sostenute.

Rispetto all’accordo per la verifica sismica degli edifici scolastici in zona 2 e per effettuare uno studio di fattibilità di interventi di messa in sicurezza degli edifici stessi attraverso finanza di progetto sono state raccolte le adesioni dei comuni cui era stato presentato il progetto, è stato convocato il gruppo di lavoro e sono iniziate le attività di raccolta dati.

Implementazione e aggiornamento costante del data base relativo alle segnalazioni dei dissesti e delle criticità idrogeologiche che hanno interessato il territorio provinciale nel periodo ottobre – dicembre.

Analisi degli eventi di piena verificatisi nel periodo ottobre – dicembre e aggiornamento della documentazione utile alla gestione delle prossime emergenze.

- Piano Provinciale di Emergenza relativamente a tutte le tipologie di rischio presenti sul territorio provinciale

E’ stato presentato e consegnato l’aggiornamento del piano provinciale di emergenza stralcio rischio idraulico a tutti gli enti e le strutture operative che hanno provveduto a sottoscrivere il nuovo protocollo di intesa;

E’ stata predisposta e inoltrata a tutti i soggetti firmatari del piano provinciale di emergenza stralcio rischio idraulico una circolare sulle modalità di allertamento e di reindirizzamento delle allerta di protezione civile;

E’ stato aggiornato il piano provinciale di emergenza di protezione civile – stralci rischio industriale con un nuovo piano di emergenza esterno relativo alla ditta “Plein Air International srl” di Mirandola;

- Coordinamento e supporto ai comuni per l'organizzazione del servizio comunale di protezione civile e per la realizzazione/aggiornamento dei piani comunali di emergenza

E' continuata l'attività di supporto tecnico per l'elaborazione del piano comunale di emergenza tramite personale dedicato presso i comuni. Come da programma, sono stati conclusi e quindi deliberati dai rispettivi organi competenti ulteriori 5 piani comunali nel periodo ottobre – dicembre e sono stati attivati i percorsi di pianificazione sovracomunale tra i COM che hanno completato la pianificazione partendo dal COM di Carpi. Contestualmente è iniziata la fase di archiviazioni di tutti i piani comunali approvati dai comuni al fine di avere presso la sala operativa unica e integrata documentazione cartacea ed informatizzata dei piani stessi.

- Convenzione generale tra la Provincia di Modena e la Consulta Provinciale del volontariato per la protezione civile e le organizzazioni di volontariato per il concorso alle attività di protezione civile nell'ambito del territorio provinciale e per la disciplina dei rapporti giuridici e patrimoniali

E' stata data pratica attuazione agli atti e alle attività di competenza provinciale secondo le scadenze previste dalla convenzione stessa.

- Promozione e supporto alla nascita e allo sviluppo di organizzazioni di protezione civile (associazioni o gruppi comunali) e istruttoria per la loro iscrizioni agli albi regionali e nazionali - Programma Provinciale annuale della Formazione di protezione civile - Corsi di formazione per volontari e funzionari di protezione civile

In collaborazione con la Consulta Provinciale del Volontariato ed i comuni, è stato terminato il Programma provinciale annuale della formazione per l'anno 2010, gestendo e portando a conclusione il corso base per volontari di protezione civile a Bastiglia (70 volontari), il corso capi squadra a Modena (25 volontari), il corso VIV a Modena (66). Sono state raccolte e calendarizzate le lezioni e le visite relative al progetto scuole "viaggio tra i rischi per la protezione civile" rivolto a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

- Fondo Provinciale di Protezione Civile

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale da realizzarsi attraverso il fondo stesso, ed è stato elaborato il report delle attività e delle spese sostenute nell'anno 2010.

- Istruttoria per l'assegnazione dei finanziamenti, supporto tecnico agli enti attuatori e rendicontazione degli interventi di cui al fondo regionale per il potenziamento del sistema locale di protezione civile

Sono state aggiornate le scadenze e lavorato con gli enti attuatori per il completamento e la rendicontazione degli interventi già finanziati, in attesa delle delibera regionale di finanziamento della nuova fase di potenziamento delle strutture operative degli enti locali già approvata in sede di comitato tecnico.

- Accordo con il Corpo Forestale dello Stato, Coordinamento prov.le di Modena, per attività di protezione civile relative allo spegnimento incendi e controllo rischio idrogeologico

E' stata data pratica attuazione agli atti ed alle attività di competenza provinciale ai sensi della convenzione tra la Provincia di Modena ed il Comando Prov.le di Modena del Corpo Forestale dello Stato.

- Auto attivazione e gestione delle emergenze e della sala operativa provinciale in caso di evento calamitoso secondo le competenze di cui al Piano Provinciale di Emergenza

Gestione degli eventi che hanno caratterizzato il periodo ottobre – dicembre ed in particolare di 3 eventi di piena (ottobre/novembre – 8 dicembre e 25 dicembre) e dei dissesti idrogeologici che hanno interessato i comuni di Frassinoro, Montefiorino e Pavullo.

- Verifica e istruttoria degli interventi da inserire nei piani di intervento per il ripristino e la messa in sicurezza a seguito di eventi calamitosi

Dopo gli eventi di dicembre 2010 ai dissesti idrogeologici e alle piene che hanno interessato il territorio provinciale, sono iniziate tutte le attività di verifica e censimento danni propedeutiche a un prossimo piano di interventi.

- Rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, avvalendosi anche dei dati forniti da altri enti e strutture operative, per l'organizzazione del sistema informativo territoriale di protezione civile

E' stato ulteriormente implementato di nuovi tematismi il SIT del sistema provinciale di protezione civile attualmente in fase di test presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile ed è iniziata l'istruttoria delle schede per il censimento dati al fine di un aggiornamento del sistema di data entry previsto dal precedente sistema Azimut.

- Gestione del sistema di monitoraggio delle grandezze idrometeorologiche

Manutenzione ordinaria del sistema di monitoraggio idrometeorologico

- Gestione e programmazione del sistema di reindirizzamento della messaggistica di emergenza

Attivazione ufficiale del nuovo sistema di reindirizzamento delle allerta di protezione civile attivato presso il Centro Unificato e per il quale nel periodo ottobre - novembre sono state inoltrate direttamente dalla Provincia a tutti gli enti e le strutture operative con rapidità e chiarezza oltre 15 allerta – attivazione fase attenzione e per i 3 eventi di piena (ottobre/novembre – 8 dicembre e 25 dicembre) le relative comunicazioni di preallarme e allarme.

RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- Istruttoria delle schede tecniche presentate dagli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante
Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie di schede tecniche, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori degli stabilimenti nuove schede tecniche da istruire.
- Rilascio "nulla osta di fattibilità" a seguito della valutazione delle schede tecniche presentate dai nuovi stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante o dagli stabilimenti con modifiche che comportano aggravio di rischio
Non sono state avviate e non sono in corso istruttorie per il rilascio di nulla osta di fattibilità, in quanto tutti i procedimenti sono stati conclusi e non sono arrivate dai gestori nuove schede tecniche da istruire né per modifiche con aggravio di rischio né per nuovi stabilimenti.
- Archiviazione e mantenimento documentazione degli stabilimenti soggetti a notifica in base al D.Lgs. 334/99 e s.m.i.
Archiviazione e mantenimento di tutta la documentazione arrivata alla Provincia nel periodo ottobre – dicembre 2010.
- Piani di emergenza esterni (PEE) delle aziende a rischio di incidente rilevante
Conclusione e approvazione in Consiglio Provinciale del PEE “Plein Air International srl” di Mirandola.
- Assistenza e coordinamento a Gestori, Enti Pubblici e privati cittadini in merito alle procedure amministrative in capo alla provincia in base alla LR 26/03 e s.m.i.
Consulenza a privati in merito agli adempimenti normativi connessi alla realizzazione di un impianto a biogas in prossimità della ditta “SCAM S.p.A.” di Modena, soggetta agli adempimenti di cui all’art. 8 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i.
Partecipazione alla riunione del 16/11 a Bologna del Comitato Tecnico Regionale per il nulla osta di fattibilità relativo al progetto di realizzazione dello stoccaggio sotterraneo di gas naturale di San Felice sul Panaro presentato dalla ditta “ERG Rivara Sistem srl”
Partecipazione a Bologna in data 15/12 all’incontro con ARPA CTR RIR finalizzato alla programmazione della attività in materia di rischio di incidente rilevante previste per il 2011.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività.

Non è stata effettuata la verifica ispettiva presso lo stabilimento Plein Air International srl di Mirandola, prevista nel Programma annuale delle verifiche ispettive per gli stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante approvato con determinazione dirigenziale n. 63/2010 e modificato con determinazione dirigenziale n. 79/2010, in quanto ARPA, Ente competente ad effettuare l’attività di vigilanza, non ha ancora provveduto a nominare la Commissione ispettiva.

Programma 420

PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare il ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani a livello provinciale, promuovendo il perseguimento degli obiettivi di legge attraverso la messa in campo di azioni e misure, garantendo anche corretti usi e tutela del territorio in termini di azione idonee e non alla localizzazione di impianti che trattano rifiuti

NR.	Progetto
1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti
1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2010

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri.

Sono stati raccolti i dati indicativi relativi all'annualità 2009, condivisi e divulgati tramite internet e a mezzo stampa.

Si è collaborato con il Catasto regionale, i Gestori ed i Comuni interessati per la raccolta dei dati definitivi relativi all'annualità 2009 attraverso la compilazione del database O.R.So e di modulistica dedicata: si è supportata l'attività dei Gestori e dei Comuni per la trasmissione dei dati necessari e si è proceduto alla verifica degli stessi, effettuata attraverso l'incrocio dei dati relativi alla raccolta e quelli rendicontati dagli impianti di trattamento e smaltimento. L'OPR ha poi provveduto alla validazione definitiva dei dati caricati nel database O.R.So., rendendoli disponibili ai diversi soggetti abilitati. A seguito di apposito incontro avvenuto con i Gestori sono stati definitivamente condivisi e pubblicati tramite internet.

L'OPR ha inoltre curato la redazione della circolare emessa il 17/05/2010 contenente la "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini": a seguito di diversi mesi di incontri ed approfondimenti condotti dall'OPR, è stata condivisa con Gestori del SGRU, ARPA; AUSL e altri Servizi della Provincia la nuova procedura che, vista dell'impossibilità di continuare a conferire amianto presso le SEA (a seguito dell'entrata in vigore del nuovo D.M. 8/04/08 e s.m.i) consente di continuare a garantire un servizio pubblico di raccolta riducendo gli abbandoni o i conferimenti non corretti. La circolare è stata emessa dopo aver condiviso la fattibilità con i soggetti coinvolti e con il parere positivo della Cabina di Regia.

- Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: a seguito della fase di progettazione delle attività funzionali alle analisi e conseguente riorganizzazione dei sistemi di raccolta svolto di concerto tra Provincia, Gestore e Comuni coinvolti, si è dato concreto avvio al progetto. L'attività prevede una prima fase di ricognizione dello "stato di fatto" per passare poi ad una progettazione delle eventuali ottimizzazioni con relative analisi cartografiche e di benefici in termini di miglioramento del servizio reso e di incremento di RD con conseguenti impatti economici: tutta l'attività prevede incontri periodici con Gestore e Comune interessato. Nei primi mesi del 2010 si è completata l'analisi dello stato di fatto di tutti i Comuni del bacino gestionale di Hera Modena, è stata completata la progettazione dello stato di progetto per tutti i Comuni dell'Unione Terre dei Castelli (5 Comuni), è stata avviata la condivisione dello stato di progetto per altri 22 Comuni e completata la fase di riorganizzazione nel Comune

di Spilamberto: la fase attuativa è stata iniziata anche in altri 2 Comuni dell'Unione Terre dei Castelli. Sono attualmente in analisi i dati raccolti dai primi 6 mesi dopo la riorganizzazione avvenuta nel Comune di Spilamberto che costituiranno una valida base di riflessione ed analisi anche per la definizione del nuovo PPGR.

Tutta l'attività è stata svolta rispettando la procedura codificata che prevede la schematizzazione di tutti i dati del progetto, la verbalizzazione dei principali impegni/decisioni assunte, la rappresentazione cartografica delle diverse proposte analizzate, fino alla predisposizione di un elaborato progettuale da sottoporre all'approvazione delle Giunte comunali: tale metodologia rallenta le attività ma è fondamentale per la buona condivisione del progetto e soprattutto funzionale alla preparazione dei primi elaborati del nuovo Piano Rifiuti.

Si sono svolti specifici incontri con gli altri Gestori interessati: per l'ambito Geovest sono in fase di analisi i dati già elaborati dal Gestore, per l'ambito AIMAG si dovrà implementare una modalità di raccolta e rappresentazione dei dati relativi ai sistemi di raccolta RU per ora disponibili solo in formato testo.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nell'ultimo semestre non sono stati pubblicati Notiziari, ma i dati aggiornati sono stati divulgati tramite la pagina web della Provincia.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Si sono predisposti tutti i dati di dettaglio funzionali alla redazione della prossima Relazione annuale, che costituirà tra l'altro, la base per la redazione del quadro conoscitivo dell'aggiornamento del PPGR.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

Nel primo semestre del 2010 non sono state condotte o curate direttamente da questo Servizio campagne di comunicazione: a seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Si è comunque fornito supporto e/o materiale disponibile per le Amministrazioni o Associazioni che hanno autonomamente condotto campagne di sensibilizzazione sulle tematiche della buona gestione dei rifiuti. Si è inoltre fornito supporto per l'implementazione delle fasi di comunicazione connesse al "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata".

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

È proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PPGR producendo report ed analisi per essere sottoposti ai componenti della Cabina di Regia come previsto dalla delibera di approvazione del Piano medesima. Nel primo semestre del 2010 si è svolto un incontro della Cabina di regia finalizzato alla condivisione degli ultimi dati disponibili nonché alla concertazione circa l'avvio del percorso per l'aggiornamento del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.

Con la pubblicazione del Decreto del 13/05/09 avvenuta in G.U. il 18 agosto, è stato necessario analizzare con attenzione le problematiche connesse all'applicazione delle disposizioni relative ai Centri di Raccolta (CdR) alle "nostre" stazioni ecologiche attrezzate. Anche nel primo semestre del 2010 sono proseguite le attività di monitoraggio e supporto per gli interventi di adeguamento strutturale delle SEA, comprese quelle inserite nel Piano di Azione Ambientale 2008-2010, per cui sono stati svolti vari incontri con i Soggetti Gestori e con i Comuni per accelerare le procedure autorizzative e realizzative.

Sono state emesse circolari esplicative per i Comuni al fine di agevolare la comprensione delle nuove disposizioni normative in vigore inizialmente da febbraio 2010 poi posticipate al 1/07/2010.

Sono state inoltre affrontate direttamente alcune situazioni di particolare criticità supportando i Comuni nelle fasi di adeguamento nonché nelle scelte delle migliori soluzioni per garantire il servizio di raccolta rifiuti nel pieno rispetto delle normative ambientali. Si è contribuito alla apertura con inaugurazione del nuovo CdR di Pievepelago unitamente a quello di Fiumalbo, si è monitorata la situazione relativa alle SEA di Fanano, Montecreto e Sestola, si è avviato un percorso di analisi della situazione delle SEA di Palagano, Montefiorino e Frassinoro ad oggi adeguate strutturalmente ma non ancora perfettamente conformi dal punto di vista gestionale.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

A seguito dell'emanazione della D.G.R. 282/08 inerente il recepimento del D.LGS. 36/03 in merito alla riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, e del Documento Tecnico elaborato in conformità al Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili, già trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel luglio 2009, si è provveduto all'aggiornamento della sola tabella relativa al rendiconto dei dati relativi all'annualità 2009 riscontrando la congruenza con la tabella programmatica di riduzione definita per la provincia di Modena.

- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Si sono seguite alcune iniziative promosse dalla Grande Distribuzione Organizzata inerenti il tema della minimizzazione. Si è inoltre implementato un metodo per la ricognizione dei dati relativi allo svolgimento delle varie

campagne che prevedono la riduzione della produzione dei rifiuti finalizzato alla rendicontazione degli stessi unitamente agli altri dati relativi alla gestione dei rifiuti in ambito provinciale: saranno opportunamente utilizzati nell'ambito delle attività propedeutiche alla stesura del nuovo PPGR per la definizione delle modalità di perseguimento del primo obiettivo previsto dalla Direttiva Comunitaria relativo proprio alla prevenzione dei rifiuti all'origine.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)
È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.
- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

In questo periodo non si sono svolte attività in collaborazione con il nuovo servizio cui competono le funzioni di Autorità d'Ambito.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nell'ambito delle attività di attuazione del PPGR il Servizio ha partecipato ad alcune iniziative pubbliche promosse da altri Enti.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010, completata la prima fase istruttoria, si è lavorato congiuntamente ai Gestori per dare rapido avvio agli interventi. Sono state avviate le attività di condivisione con i Comuni per la realizzazione degli interventi e si è dedicata particolare attenzione agli interventi riguardanti l'adeguamento delle Stazioni Ecologiche alla nuova normativa sui Centri di Raccolta che ha tempistiche di realizzazione molto cogenti. Sono in fase di istruttoria i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori in vista dell'imminente scadenza dei termini per l'affidamento lavori: si sta fornendo supporto per la valutazione della necessità di compilare modulistica specifica per la rendicontazione alla Regione Emilia Romagna a seguito della rigida applicazione delle nuove Linee Guida approvate dalla Regione stessa.

- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi

Si è proseguito con l'erogazione dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere.

Si è fornito supporto tecnico ai Comuni di Fanano, Montecreto e Sestola per procedere alla definizione del progetto da presentare in Regione e per il rispetto dei tempi previsti dalla Deliberazione Regionale di assegnazione del finanziamento circa la messa in sicurezza della discarica in località Cà Cappellaia: sono stati svolti diversi sopralluoghi ed incontri nonché supporto per la stesura degli atti necessari.

- Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Nel primo semestre del 2010 hanno avuto concreto avvio le attività propedeutiche all'aggiornamento del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti (PPGR).

Passaggi istituzionali avvenuti:

- Approvato il Documento di Indirizzo da parte del Consiglio Provinciale (D.C.P. n. 93 del 17/03/10); spedizione del Documento a tutti i Comuni, Gestori ecc. ecc. il 15/04/2010;

- Costituzione della Direzione Tecnica per il supporto all'elaborazione del Piano (D.G.P. n. 155 del 20/04/2010): componenti sono Ausl, ARPA, Gestori (AIMAG, Geovest ed HERA), 3 Servizi dell'Area Ambiente della Provincia (Pianificazione Territoriale, Servizio VALutazioni, Autorizzazioni e CONTrolli ambientali integrati, Gestione ATO); il coordinamento è in capo al Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale. E' stato invitato a partecipare ai lavori anche il Servizio Regionale competente, soprattutto quale soggetto direttamente coinvolto nel confronto Stato-Regioni per le modifiche normative attese proprio per l'anno 2010 (recepimento Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, modifiche al D.Lgs. 152/06...).

- Richiesta formale ai soggetti interessati di nomina dei componenti (nostra nota del 28/04/2010).

Attività di lavoro in corso generali per la costruzione del Piano:

- Sono stati definiti aspetti logistici funzionali ad una buona gestione delle attività: creazione sezione web dedicata (con password) per lo scambio dei documenti di lavoro tra i membri della direzione tecnica, studio logo, copertina ecc. ecc.;

- Sono stati analizzati puntualmente i percorsi amministrativi da seguire ai sensi della L.R. 20/00 e del D.Lgs. 152/06 con particolare riferimento alla procedura di VAS;

- E' stata approfonditamente analizzata la cartografia delle zone idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti, per procedere all'adeguamento/miglioramento soprattutto in relazione al nuovo PTCP, iniziando a definire anche gli strumenti di condivisione tramite web;

- Sono in elaborazione le prime proposte di indice del quadro conoscitivo da proporre alla direzione tecnica.

Altre attività specifiche:

- Attività specifiche sui dati (produzione, produzione evitata, RD ecc.ecc.) per costruire quadro conoscitivo di dettaglio con i dati più aggiornati;

- definizione dei flussi dei rifiuti: analisi delle principali frazioni differenziate e destinazione dell'indifferenziato;

- quadro della situazione impiantistica di riferimento: quantitativi residui già autorizzati da relazionare alle esigenze che emergeranno per il prossimo decennio per determinare poi gli eventuali ampliamenti/adeguamenti necessari;

- avvio dei primi studi funzionali alla costruzione delle previsioni di produzione rifiuti per i prossimi anni con la definizione delle variabili in relazione ad ipotesi di incremento popolazione e modifiche al sistema dell'assimilazione....

- individuazione di tematiche di particolare interesse o rilievo che necessitano di approfondimenti dedicati (raccolta e flusso matrice organica ecc.).

- Attività particolarmente approfondita seguita in questi mesi è quella relativa all'analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani adottati finalizzata all'ottimizzazione del servizio: questa attività è particolarmente importante per il Piano perchè funzionale a definire puntualmente l'attuale stato di gestione dei rifiuti (quanti comuni hanno adottato il sistema delle isole di base, quanti il porta a porta con indicatori su abitanti ecc.ecc.), da confrontare con i risultati raggiunti (attività sui dati di OPR) e relazionare con i costi, per consentire di definire in sede di PPGR quali strategie pianificare...

Prossimo passaggio previsto è un incontro della Direzione Tecnica entro il mese di luglio.

Al 30 settembre 2010

- Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri.

L'OPR ha provveduto alla validazione definitiva dei dati relativi all'annualità 2009 caricati nel database O.R.So., rendendoli disponibili ai diversi soggetti abilitati. A seguito di apposito incontro avvenuto con i Gestori sono stati definitivamente condivisi e pubblicati tramite internet.

L'OPR ha inoltre curato le fasi avvio della "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto tecnico ad AUSL ed ai Gestori per l'avvio dell'attività; si è fornito inoltre supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici.

- Attività speciale dell'OPR:

"Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata" – Ambito gestionale Hera Modena: a seguito della fase di progettazione delle attività funzionali alle analisi e conseguente riorganizzazione dei sistemi di raccolta svolto di concerto tra Provincia, Gestore e Comuni coinvolti, anche nell'ultimo trimestre sono proseguiti gli approfondimenti e gli incontri. L'attività prevede una prima fase di ricognizione dello "stato di fatto" per passare poi ad una progettazione delle eventuali ottimizzazioni con relative analisi cartografiche e di benefici in termini di miglioramento del servizio reso e di incremento di RD con conseguenti impatti economici: tutta l'attività prevede incontri periodici con Gestore e Comune interessato. Anche nell'ultimo trimestre è proseguita l'attività funzionale all'avvio della fase attuativa nei Comuni dell'Unione terre dei Castelli, completamento dello stato di progetto per altri Comuni. Sono ancora in analisi i dati raccolti dai primi mesi dopo la riorganizzazione avvenuta nel Comune di Spilamberto che costituiranno una valida base di riflessione ed analisi anche per la definizione del nuovo PPGR.

Tutta l'attività è stata svolta rispettando la procedura codificata che prevede la schematizzazione di tutti i dati del progetto, la verbalizzazione dei principali impegni/decisioni assunte, la rappresentazione cartografica delle diverse proposte analizzate, fino alla predisposizione di un elaborato progettuale da sottoporre all'approvazione delle Giunte comunali: tale metodologia rallenta le attività ma è fondamentale per la buona condivisione del progetto e soprattutto funzionale alla preparazione dei primi elaborati del nuovo Piano Rifiuti, cui si è iniziato a dare corpo.

Si sono svolti ulteriori specifici incontri con gli altri Gestori interessati funzionali ad implementare l'analisi anche nei loro bacini: per l'ambito Geovest sono in corso di aggiornamento dati disponibili, per l'ambito AIMAG è in fase di definizione la modalità di reperimento di dati georeferenziati

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

È stato pubblicato il notiziario n. 12 contenente i dati definitivi dell'anno 2009 e quelli indicativi del primo semestre 2010.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Si sono predisposti tutti i dati di dettaglio funzionali alla redazione della prossima Relazione annuale, che costituirà tra l'altro, la base per la redazione del quadro conoscitivo dell'aggiornamento del PPGR.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

Nel primo semestre del 2010 non sono state condotte o curate direttamente da questo Servizio campagne di comunicazione: a seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Si è comunque fornito supporto e/o materiale disponibile per le Amministrazioni o Associazioni che hanno autonomamente condotto campagne di sensibilizzazione sulle tematiche della buona gestione dei rifiuti. Si è inoltre fornito supporto per l'implementazione delle fasi di comunicazione connesse al "Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata".

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

È proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione del PPGR producendo report ed analisi per essere sottoposti ai componenti della Cabina di Regia come previsto dalla delibera di approvazione del Piano medesima.

Nell'ultimo trimestre non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nell'ultimo trimestre sono state svolte alcune attività di supporto ai tecnici del nuovo Servizio provinciale che svolge le funzioni ATO per rendere fruibili i dati caricati nel software O.R.So e predisponendo rendicontazioni di dati specifici utili alle loro attività.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nell'ambito delle attività di attuazione del PPGR il Servizio ha partecipato ad alcune iniziative pubbliche promosse da altri Enti.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi.

Con particolare riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010, completata la prima fase istruttoria, si è lavorato congiuntamente ai Gestori per dare rapido avvio agli interventi. Sono in fase di istruttoria i progetti esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori: si sta fornendo supporto per la valutazione della necessità di compilare modulistica specifica per la rendicontazione alla Regione Emilia Romagna a seguito della rigida

applicazione delle nuove Linee Guida approvate dalla Regione stessa, con incontri e valutazioni svolte interevento per intervento.

Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi

Si è proseguito con il monitoraggio dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere.

Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

A seguito dell'avvio formale delle attività funzionali all'aggiornamento del PPGR avvenuto con i primi passaggi istituzionali, si è dato inizio alla predisposizione delle prime bozze dei documenti di Piano ed allo sviluppo dei dati funzionali alla definizione degli scenari.

Attività di lavoro in corso generali per la costruzione del Piano:

- Sono stati definiti aspetti logistici funzionali ad una buona gestione delle attività: creazione sezione web dedicata (con password) per lo scambio dei documenti di lavoro tra i membri della direzione tecnica, studio logo, copertina ecc.ecc.;
- Sono stati analizzati puntualmente i percorsi amministrativi da seguire ai sensi della L.R. 20/00 e del D.Lgs. 152/06 con particolare riferimento alla procedura di VAS;
- E' stata approfonditamente analizzata la cartografia delle zone idonee e non idonee alla localizzazione di impianti di gestione dei rifiuti, per procedere all'adeguamento/miglioramento soprattutto in relazione al nuovo PTCP, iniziando a definire anche gli strumenti di condivisione tramite web;

Altre attività specifiche:

- Attività specifiche sui dati (produzione, produzione evitata, RD ecc.ecc.) per costruire quadro conoscitivo di dettaglio con i dati più aggiornati;
- definizione dei flussi dei rifiuti: analisi delle principali frazioni differenziate e destinazione dell'indifferenziato;
- quadro della situazione impiantistica di riferimento: quantitativi residui già autorizzati da relazionare alle esigenze che emergeranno per il prossimo decennio per determinare poi gli eventuali ampliamenti/adeguamenti necessari;
- avvio dei primi studi funzionali alla costruzione delle previsioni di produzione rifiuti per i prossimi anni con la definizione delle variabili in relazione ad ipotesi di incremento popolazione e modifiche al sistema dell'assimilazione...;
- individuazione di tematiche di particolare interesse o rilievo che necessitano di approfondimenti dedicati (raccolta e flusso matrice organica ecc.).
- Attività particolarmente approfondita seguita in questi mesi è quella relativa all'analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani adottati finalizzata all'ottimizzazione del servizio: questa attività è particolarmente importante per il Piano perchè funzionale a definire puntualmente l'attuale stato di gestione dei rifiuti (quanti comuni hanno adottato il sistema delle isole di base, quanti il porta a porta con indicatori su abitanti ecc.ecc.), da confrontare con i risultati raggiunti (attività sui dati di OPR) e relazionare con i costi, per consentire di definire in sede di PPGR quali strategie pianificare...;
- Predisposizione di prime proposte di scenari di produzione rifiuti nel decennio di pianificazione da confrontare con le disponibilità impiantistiche: individuazione delle tipologie di "rifiuti da gestire" e stima dei quantitativi previsti, analisi delle differenti modalità di trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio modenese, ipotesi di utilizzo delle disponibilità impiantistiche attualmente autorizzate, ecc.ecc.

Sono stati svolti due incontri della Direzione Tecnica il 29/07 ed il 30/09.

Al 31 dicembre 2010

• Gestione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR)

È proseguita l'attività dell'ufficio come responsabile dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti raccogliendo ed elaborando i dati inerenti la gestione dei rifiuti condivisi con gli altri componenti in appositi incontri.

L'OPR ha provveduto alla validazione definitiva dei dati relativi all'annualità 2009 caricati nel database O.R.So., affinando analisi e approfondimenti finalizzati alla elaborazione del Quadro Conoscitivo Preliminare per l'aggiornamento del Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR).

È continuato inoltre l'impegno dell'OPR relativamente alla "nuova procedura per il conferimento al servizio pubblico mediante ritiro a domicilio di rifiuti contenenti amianto in matrice compatta (cemento-amianto e vinil-amianto) derivanti da piccole demolizioni domestiche effettuate da privati cittadini" (circolare emessa il 17/05/2010): è stato fornito supporto tecnico ad AUSL ed ai Gestori per l'avvio dell'attività; si è fornito inoltre supporto telefonico ai cittadini interessati per chiarire aspetti procedurali e tecnici, sono state affrontate e risolte alcune problematiche specifiche.

Attività prevalente dell'OPR nell'ultimo trimestre è quella di redazione dell'aggiornamento del PPGR.

- Attività speciale dell'OPR:

“Progetto di analisi dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani nel territorio provinciale finalizzato all'ottimizzazione dei sistemi per il raggiungimento degli obiettivi di Raccolta Differenziata” – Ambito gestionale Hera Modena: dopo aver dato avvio al progetto, codificato l'approccio metodologico e definito un metodo di lavoro condiviso, l'ultimo trimestre è stato dedicato ad avviare il progetto per tutti i comuni del bacino gestito da Hera-Modena ed a seguire l'attuazione delle fasi progettuali in alcuni comuni. E' inoltre stato condiviso un metodo di lavoro per garantire il proseguimento delle attività a cura del Gestore in contatto diretto con le Amministrazioni comunali per poter concentrare interamente le risorse interne ai lavori del Piano Rifiuti senza rallentare l'attuazione del progetto stesso. Sono inoltre state codificate metodologie di monitoraggio per consentire all'OPR di seguire anche l'anno prossimo l'andamento e lo stato di attuazione del progetto.

Sono inoltre state completate medesime analisi cartografiche anche per gli altri ambiti gestionali: per il territorio di Geovest sono stati verificati e sistemati i dati forniti dal gestore, per l'ambito AIMAG, a seguito della condivisione del metodo, sono stati cartografati tutti i dati georeferiti forniti dal gestore. A fine anno è stata completata l'attività di georeferenziazione e rappresentazione univoca dei sistemi di raccolta (visti in modo integrato) adottati in ciascun comune della provincia di Modena.

Il lavoro costituisce la base per uno dei capitoli del redigendo PPGR, consentendo la descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati e del relativo livello di efficienza ed efficacia (relazionandoli ai risultati raggiunti). In conseguenza saranno definiti anche gli obiettivi di Piano in merito ai sistemi di raccolta.

- Notiziario dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (redazione e pubblicazione)

Nell'ultimo trimestre non sono stati pubblicati notiziari.

- Relazione annuale su produzione rifiuti e raccolta differenziata in provincia di Modena (redazione e pubblicazione)

Nell'anno 2010 si è scelto di non procedere alla pubblicazione della usuale Relazione annuale concentrando tutte le analisi all'interno del Quadro Conoscitivo del PPGR. E' comunque stata garantita la divulgazione dei principali dati attraverso internet.

- Campagna di sensibilizzazione per le scuole per la raccolta differenziata dei rifiuti tecnologici e non solo

A seguito della riorganizzazione dell'Area Territorio e Ambiente la comunicazione sulle tematiche ambientali è stata demandata ad altro personale. Non sono pertanto state svolte attività in merito.

- Gestione Cabina di Regia per la Gestione del PPGR (istituita con D.C.P. 135/05), per monitorare stato avanzamento piano,

Nell'ultimo trimestre non sono stati svolti incontri della Cabina di Regia: l'organismo sarà convocato per la condivisione dei documenti preliminari del PPGR.

- Predisposizione Linee Guida per la progettazione e gestione delle Stazioni Ecologiche attrezzate (previste dalla D.C.P. 135/05) – nuova normativa sui Centri di Raccolta (CdR).

È proseguita l'attività di supporto alla gestione delle Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta, con particolare riferimento alle situazioni maggiore criticità.

- Programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica ai sensi del D.Lgs. 36/03 (e della D.G.R. 282/08)

Nell'ultimo trimestre sono stati svolti approfondimenti funzionali alla corretta stima dei sovralli e delle varie frazioni che compongono il quantitativo complessivo di Rifiuti biodegradabili destinati a discarica, inseriti nel quadro conoscitivo del PPGR.

- Gestione Accordo con la Grande Distribuzione Organizzata e le associazioni di categoria per la minimizzazione dei rifiuti

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività specifiche avendo dirottato tutto il personale disponibile all'aggiornamento del PPGR.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di supporto agli altri Servizi dell'Area Ambiente nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di impianti di gestione dei rifiuti: conferenze rifiuti, Via, IPPC ecc. In particolare si sono forniti contributi inerenti la compatibilità delle nuove previsioni impiantistiche con il PPGR approvato in termini di idoneità dell'area interessata dall'intervento che di coerenza con i dettami del Piano nel caso di impianti che trattano rifiuti urbani.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

È continuata l'attività di collaborazione con gli altri uffici del Servizio per la stesura dei pareri di competenza.

- Predisposizione Osservazioni previste da Statuto dell'Agenzia d'Ambito per i Servizi Pubblici di Modena su documentazione prodotta

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività in collaborazione con il Servizio ATO.

- Predisposizione risposte a quesiti formulati da cittadini o soggetti esterni al di fuori di procedure codificate ma formalizzati

Nell'ultimo trimestre non sono state svolte attività in merito.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settori Acqua e Rifiuti)

È continuata l'attività di supporto e monitoraggio per l'attuazione degli interventi già finanziati, nonché di verifica degli interventi conclusi con relativi sopralluoghi. Entro il mese di ottobre sono stati avviati tutti gli interventi finanziati e nei mesi successivi è proseguita l'attività di monitoraggio dello stato di andamento degli stessi.

Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi Si è proseguito con il monitoraggio dei finanziamenti assegnati negli anni passati in relazione al completamento delle opere, sono stati liquidati i contributi al Comune di Fiumalbo per l'adeguamento del Centro di Raccolta, sono state sollecitate le rendicontazioni di altri interventi conclusi.

Aggiornamento del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti

Tutto il personale dell'U.O. è stato dedicato alle elaborazioni ed alle attività funzionali alla redazione dei documenti preliminari per l'aggiornamento del PPGR.

A seguito dell'avvio formale delle attività funzionali all'aggiornamento del PPGR avvenuto con i primi passaggi istituzionali, è stata completata la predisposizione delle prime bozze dei documenti di Piano e sviluppati gli elementi propri degli scenari di pianificazione.

Attività di lavoro in corso per la costruzione del Piano:

- È stata completata la redazione del Quadro conoscitivo preliminare, sia la sezione dedicata ai Rifiuti Urbani che quella ai Rifiuti Speciali. Di seguito alcuni dei principali contenuti sviluppati

Rifiuti Urbani:

- o Approfondimenti sui dati di produzione (produzione, produzione evitata, RD ecc.ecc.) con analisi relativa all'annualità 2009 ed al trend degli ultimi anni, compresi anche alcuni approfondimenti storici;
- o Rendicontazione ed approfondimenti di dettaglio per ogni frazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, compresi anche alcuni approfondimenti storici;
- o Descrizione puntuale dei sistemi di raccolta adottati sul territorio con definizione e calcolo di indicatori specifici;
- o Descrizione dei flussi dei rifiuti, sia raccolti in maniera indifferenziata che differenziata, con individuazione degli impianti di prima destinazione;
- o quadro della situazione impiantistica di riferimento: quantitativi residui già autorizzati da relazionare alle esigenze che emergeranno per il prossimo decennio per determinare poi gli eventuali ampliamenti/adeguamenti necessari;
- o programma per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica;

Rifiuti Speciali:

- o ricognizione dei dati di produzione e gestione degli RS in provincia di Modena e dei flussi in uscita ed in ingresso nel territorio modenese;
- o ricognizione e georeferenziazione di tutti gli impianti autorizzati con stima delle relative potenzialità.
- È stata avviata la definizione dei contenuti del documento preliminare:
 - o costruzione delle previsioni di produzione rifiuti per i prossimi anni con la definizione delle variabili in relazione ad ipotesi di incremento popolazione e modifiche al sistema dell'assimilazione...
 - o Predisposizione di prime proposte di scenari di produzione rifiuti nel decennio di pianificazione da confrontare con le disponibilità impiantistiche: individuazione delle tipologie di "rifiuti da gestire" e stima dei quantitativi previsti, analisi delle differenti modalità di trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti nel territorio modenese, ipotesi di utilizzo delle disponibilità impiantistiche attualmente autorizzate, ecc.ecc.;
- E' stata avviata un'attività di collaborazione con ARPA-Direzione tecnica per la stesura del Rapporto Ambientale ai fini di VAS;
- E' stata completata l'attività di approfondimento relativamente alla definizione delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, convenendo nell'opportunità di realizzare una variante al PTCP inerente il tema rifiuti.

Non sono stati svolti altri incontri della Direzione Tecnica, i cui componenti sono stati coinvolti attraverso posta elettronica per la condivisione ed elaborazione delle prime bozze dei documenti. E' programmata per inizio anno l'ultimo incontro della Direzione tecnica per la validazione dei documenti preliminari da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In relazione alle attività previste per il Servizio non si rilevano scostamenti nonostante la gestione dell'ufficio con solo personale precario.

Si registra un leggero ritardo nella programmazione delle attività proprie dell'aggiornamento del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti dovuto alla riorganizzazione generale delle attività avvenuta a seguito dell'annessione della U.O. Cave al Servizio.

Programma 421

PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA

Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Pianificare l'uso razionale della risorsa, dalle captazioni per i diversi usi (civile, industriale e agricolo) fino alla depurazione delle acque reflue, attraverso la promozione di misure ed azioni volte al risparmio idrico

NR.	Progetto
1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno 2010

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

Nel primo semestre, così come avvenuto nel 2009, l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere, funzionali proprio a garantire la coerenza con i dettami delle norme tecniche di piano. Si è inoltre proceduto con la presa visione dei documenti del nuovo Piano di Bacino Distrettuale, approvato dall'Autorità di Bacino del Po il 24/2/2010, in attesa di delineare unitamente al Servizio Regionale competente eventuali modifiche da apportare agli strumenti di pianificazione di valenza provinciale.

- Programma disciplina scarichi

E' proseguita l'attività di monitoraggio relativamente allo stato di avanzamento degli interventi inseriti nel Programma sulla disciplina degli scarichi al fine di supportare e/o sollecitare i Gestori allorquando necessario. Si è mantenuto in costante aggiornamento il Programma al fine di poterlo utilizzare come supporto alle attività di rilascio delle autorizzazioni. Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente: sono stati effettuati i passaggi di consegne mettendo a disposizione dei nuovi colleghi la documentazione aggiornata in tempo reale, in vista dell'imminente revisione del Programma stesso.

- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione

Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa.

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. In particolare è stato svolto un altro incontro del Tavolo Nitrati (istituito con D.C.P. n. 110/07) condividendo una prima bozza di indice del quadro conoscitivo ed una prima proposta di documenti da redigere. A seguito dei contributi emersi è proseguita l'attività di approfondimento e studio dello stato di qualità delle acque sotterranee nonché della dinamica degli inquinanti anche attraverso l'implementazione di dati provenienti dalla rete acquedottistica ad integrazione di quella dedicata al monitoraggio. Attraverso la relazione tra i dati di qualità e la conoscenza della idrogeologia sotterranea, sfruttando anche le stratigrafie disponibili, si è proceduto ad elaborazioni di maggior dettaglio in grado di riprodurre anche uno studio tridimensionale della dinamica degli inquinanti in relazione ai diversi tipi di acquifero: da tali studi sono state tratte le prime valutazioni di dettaglio circa le zone a maggior concentrazione. Si è inoltre avviata una collaborazione specifica con i Servizi Regionali interessati (geologico, agricoltura e tutela risorse idriche) per intraprendere un'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai laghi al fine di trarre spunti interessanti per la definizione delle azioni di mitigazione dei nitrati nelle acque sotterranee. In questo periodo sono stati prodotti i dati funzionali a definire l'attività che sarà programmata con dettaglio nei prossimi mesi. Il rallentamento delle attività di redazione del Piano è principalmente dovuto all'annessione della U.O. Cave che ha visto coinvolto direttamente il personale del Servizio per dare rapido avvio alle attività di implementazione del catasto attività estrattive ecc.

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Espletate le attività inerenti l'approvazione del Piano della Provincia di Modena, si è fornito supporto al Servizio competente della Regione Emilia Romagna per la predisposizione delle specifiche Linee guida. Sono state utilizzate le elaborazioni di Piano per le attività propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Si è inoltre lavorato unitamente al Servizio competente per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Il rilascio dei pareri è stato garantito nonostante le attuali modalità impostate, che prevedono l'analisi completa dei progetti sottoposti alle procedure autorizzative, a volte interferiscano con le tempistiche definite per l'attività propria del Servizio.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

- Formalizzazione pareri per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Reg. 41/01

Si è proceduto ad istruire tutte le pratiche ritenute urgenti unitamente al Servizio Tecnico di Bacino competente. Visto il nuovo assetto organizzativo dell'Area Territorio e Ambiente, le competenze per il rilascio di questi pareri sono state trasferite ad altro Servizio: come concordato si sta procedendo a completare l'espletamento delle pratiche non urgenti risalenti all'anno 2009 e non ancora istruite.

- Gestione Accordo Programma Quadro del 2002 (Accordo nazionale gestito a livello provinciale)

Terminati i lavori di tutti gli interventi finanziati attraverso l'accordo ministeriale, si sono portate avanti le attività necessarie a garantire la piena funzionalità degli interventi attraverso la definizione di alcuni ulteriori stralci di opere, formulando specifiche richieste di finanziamento per il reperimento delle risorse necessarie ai competenti Servizi Regionali.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Acqua)

Sono proseguite le attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti finanziati e già avviati, procedendo con lo svolgimento dei sopralluoghi necessari alla liquidazione di tranches dei contributi. È stata condotta una ricognizione di dettaglio circa lo stato di realizzazione di interventi avviati già dal Primo Piano di Azione (2001-2003), sollecitando gli Enti attuatori a procedere con le fasi conclusive e di successiva rendicontazione. Permangono tutt'ora alcuni ritardi nella presentazione delle rendicontazioni necessarie: si è provveduto ad analizzare unitamente alla Segreteria d'Area tutte le situazioni ancora aperte per agevolare il passaggio consegne.

Sono stati conclusi, rendicontanti e liquidati, compresa l'effettuazione dei sopralluoghi necessari, gli interventi finanziati con l'annualità 2004-2006.

Con riferimento al nuovo Piano di Azione Ambientale per le annualità 2008-2010 relativo agli interventi nel settore acquedottistico: si è provveduto al passaggio delle relative consegne, gli interventi non risultano a tutt'oggi avviati.

Dal 1/4/2010 anche queste competenze sono state trasferite ad altro servizio.

- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi È continuata l'attività istruttoria inerente l'analisi della documentazione trasmessa sullo stato di avanzamento dei lavori finanziamenti nelle annualità precedenti.

- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 - L.R. 3/99)

È proseguita l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali. E' continuato il trend di recupero dei ritardi accumulati negli anni 2004-2005. Si è inoltre proceduto con la nuova modalità di consegna delle autorizzazioni medesime che prevede specifici incontri con i gestori interessati al fine di analizzarne congiuntamente i contenuti ed eventuali prescrizioni per agevolarne il rispetto, soprattutto nelle tempistiche richieste. L'attività di rilascio delle autorizzazioni è stata svolta in stretto coordinamento con quella di verifica e monitoraggio del Programma Disciplina Scarichi e relative modifiche alla perimetrazione degli agglomerati, al fine di poter agevolare e semplificare il percorso medesimo di rilascio delle autorizzazioni.

Dal 1/04/2010 anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio: fino a questa data si è continuato con il programma di rilascio delle autorizzazioni, formalizzando circa 30 atti.

- Rilascio parere preliminare relativamente alle reti di acque bianche nelle nuove urbanizzazioni (ai sensi di procedura codificata in Provincia in attuazione D.G.R. 286/05 ed approvata con D.C.P. 110/07)

Si è proceduto ad istruire tutte le richieste ricevute rilasciando i pareri di competenza, svolgendo anche incontri di approfondimento con ARPA e/o STB allorquando necessario. Si è data la precedenza alle situazioni ritenute maggiormente urgenti, in quanto non è previsto personale dedicato allo svolgimento di tale mansione. Nel primo semestre del 2010 si è comunque riusciti ad istruire tutte le richieste pervenute. Anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio ma tutte le pratiche pervenute sono state istruite.

- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Anche in questo semestre hanno continuato a pervenire ulteriori domande di autorizzazione allo scarico di acque bianche attualmente in fase istruttoria; tale elevato numero deriva dal fatto che gli Enti gestori del SII si stanno adoperando per sanare tutti gli atti burocratici inerenti gli scarichi esistenti. Il personale dell'Ufficio è riuscito a formalizzare l'autorizzazione per tutte le domande pervenute. Anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio ma tutte le pratiche pervenute sono state istruite.

- Formalizzazione pareri su progetti preliminari di fognatura depurazione presentati in base a prescrizioni autorizzative

Si è proceduto con l'istruttoria tecnica dei progetti di realizzazione di impianti fognario-depurativi e stesura del parere di competenza. Anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio ma tutte le pratiche pervenute sono state istruite.

- Organizzazione delle copie di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dai Comuni

È proseguita l'attività di aggiornamento del catasto degli scarichi di competenza del servizio attraverso l'organizzazione delle copie delle autorizzazioni comunali nonché all'informatizzazione dei dati contenuti in quelle provinciali. Anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio ma tutte le pratiche pervenute sono state istruite.

- Predisposizione del Sentiero dell'Acqua.

Non è stato possibile dedicare tempo alla predisposizione di un altro sentiero dell'acqua, avendo scelto di espletare alcune pratiche urgenti di competenza dell'Ufficio e non essendo disponibile personale sufficiente.

- 9° Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena:

E' stato pubblicato e divulgato il nuovo Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee relativo alle annualità 2007-2008.

- D.Lgs 152/06, Parte terza, Acque a specifica destinazione, Artt.84 e 85, Acque dolci idonee alla vita dei pesci.

Sono state predisposte le schede regionali per il monitoraggio delle acque idonee alla vita dei pesci relativamente all'anno 2009

Al 30 settembre 2010

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

Anche in questo trimestre, l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere, funzionali proprio a garantire la coerenza con i dettami delle norme tecniche di piano.

- Programma disciplina scarichi

Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente: si è completato il passaggio di consegne mettendo a disposizione dei nuovi colleghi la documentazione aggiornata in tempo reale, in vista dell'imminente revisione del Programma stesso.

- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione

Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa.

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. A seguito dei contributi emersi nei primi incontri del Tavolo Nitrati è proseguita l'attività di approfondimento e studio dello stato di qualità delle acque sotterranee nonché della dinamica degli inquinanti anche attraverso l'implementazione di dati provenienti dalla rete acquedottistica ad integrazione di quella dedicata al monitoraggio. Attraverso la relazione tra i dati di qualità e la conoscenza della idrogeologia sotterranea, sfruttando anche le stratigrafie disponibili, si è proceduto ad elaborazioni di maggior dettaglio in grado di riprodurre anche uno studio tridimensionale della dinamica degli inquinanti in relazione ai diversi tipi di acquifero: da tali studi sono state tratte le prime valutazioni di dettaglio circa le zone a maggior concentrazione. Si è inoltre dato avvio ad una collaborazione specifica con il Servizio Geologico Regionale impostando un'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai laghi al fine di trarre spunti interessanti per la definizione delle azioni di mitigazione dei nitrati nelle acque sotterranee. Durante l'attività di indagine verranno messi a punto approfondimenti specifici sulla qualità delle acque sotterranee nei pressi di attività che costituiscono potenziali centri di pericolo al fine di meglio determinare l'influenza tra presenza di nitrati ed attività antropiche. In questi tre mesi sono state svolte le attività preliminari funzionali all'avvio dell'indagine conoscitiva: incontri organizzativi, approfondimenti per definire con criteri specifici l'area da indagare, comunicazioni alle Ditte interessate, organizzazione dei sopralluoghi. L'attività durerà qualche mese.

Il rallentamento delle attività di redazione del Piano è principalmente dovuto all'annessione della U.O. Cave che ha visto coinvolto direttamente il personale del Servizio per dare rapido avvio alle attività di implementazione del catasto attività estrattive ecc.

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Espletate le attività inerenti l'approvazione del Piano della Provincia di Modena, si è fornito supporto al Servizio competente della Regione Emilia Romagna per la predisposizione delle specifiche Linee guida che sono state emanate nel mese di luglio.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlgs 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Si è inoltre lavorato unitamente al Servizio competente per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Il rilascio dei pareri è stato garantito nonostante le attuali modalità impostate, che prevedono l'analisi completa dei progetti sottoposti alle procedure autorizzative, a volte interferiscano con le tempistiche definite per l'attività propria del Servizio.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

- Formalizzazione pareri per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Reg. 41/01

Visto il nuovo assetto organizzativo dell'Area Territorio e Ambiente, le competenze per il rilascio di questi pareri sono state trasferite ad altro Servizio: come concordato si è completamento l'espletamento delle pratiche non urgenti risalenti all'anno 2009 e non ancora oggetto di istruttoria. Risulta dunque portato a termine l'impegno assunto con i colleghi di altri servizi.

- Gestione Accordo Programma Quadro del 2002 (Accordo nazionale gestito a livello provinciale)
Attività completata – competenza assegnata ad altro Servizio.
- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Acqua)
Attività completata – competenza assegnata ad altro Servizio.
- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi È continuata l'attività istruttoria inerente l'analisi della documentazione trasmessa sullo stato di avanzamento dei lavori finanziamenti nelle annualità precedenti: risultano conclusi tutti i lavori, rimangono da liquidare i contributi finali.
- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 - L.R. 3/99)

Dal 1/04/2010 anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio: nel trimestre di riferimento è proseguita l'attività di passaggio di consegne funzionale a garantire continuità nello svolgimento delle funzioni amministrative della Provincia.

- Rilascio parere preliminare relativamente alle reti di acque bianche nelle nuove urbanizzazioni (ai sensi di procedura codificata in Provincia in attuazione D.G.R. 286/05 ed approvata con D.C.P. 110/07)

Dal 1/04/2010 anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio: nel trimestre di riferimento è proseguita l'attività di passaggio di consegne funzionale a garantire continuità nello svolgimento delle funzioni amministrative della Provincia.

- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Dal 1/04/2010 anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio: nel trimestre di riferimento è proseguita l'attività di passaggio di consegne funzionale a garantire continuità nello svolgimento delle funzioni amministrative della Provincia.

- Formalizzazione pareri su progetti preliminari di fognatura depurazione presentati in base a prescrizioni autorizzative

Dal 1/04/2010 anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio: nel trimestre di riferimento è proseguita l'attività di passaggio di consegne funzionale a garantire continuità nello svolgimento delle funzioni amministrative della Provincia.

- Organizzazione delle copie di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dai Comuni

Dal 1/04/2010 anche tale attività è stata trasferita ad altro Servizio: nel trimestre di riferimento è proseguita l'attività di passaggio di consegne funzionale a garantire continuità nello svolgimento delle funzioni amministrative della Provincia.

- Predisposizione del Sentiero dell'Acqua.

Non è stato possibile dedicare tempo alla predisposizione di un altro sentiero dell'acqua, avendo scelto di espletare alcune pratiche urgenti di competenza dell'Ufficio e non essendo disponibile personale sufficiente.

- 9° Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena:

A seguito della pubblicazione del nuovo Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee relativo alle annualità 2007-2008, sono state portate avanti le attività funzionali alla divulgazione con pubblicazione in internet, invio copie ai soggetti interessati ecc.ecc.

- D.Lgs 152/06, Parte terza, Acque a specifica destinazione, Artt.84 e 85, Acque dolci idonee alla vita dei pesci - Acque idonee alla balneazione

Si è fornito supporto ai Comuni per la predisposizione delle ordinanze relative all'apposizione dei divieti di balneazione in tutte le acque superficiali della provincia di Modena.

Al 31 dicembre 2010

- Variante al PTCP in attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque

Anche nell'ultimo trimestre, l'impegno è stato rivolto all'attuazione dei contenuti della variante attraverso l'emissione di pareri e la partecipazione alle conferenze servizi, di vario genere: con l'inserimento della Variante in attuazione del PTA nella Variante generale al PTCP, le verifiche circa la compatibilità di piani e progetti in materia di tutela delle acque è condotta unitamente al Servizio Pianificazione Territoriale.

- Programma disciplina scarichi

Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.

- Carta delle aree idonee all'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fanghi di depurazione

Sono proseguite le attività finalizzate alla divulgazione dei contenuti della carta e si è continuato a fornire supporto per la corretta interpretazione della stessa.

- Programma di risanamento delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati (Tavolo Nitrati istituito con D.C.P. n. 110/07)

Sono proseguiti gli approfondimenti necessari a definire in maniera concreta i contenuti del Programma di Risanamento. E' proseguita la collaborazione specifica con il Servizio Geologico Regionale inerente l'attività sperimentale di rilievo di dettaglio di dati relativi ai laghi al fine di trarre spunti interessanti per la definizione delle azioni di mitigazione dei nitrati nelle acque sotterranee. Durante l'attività di indagine verranno messi a punto approfondimenti specifici sulla qualità delle acque sotterranee nei pressi di attività che costituiscono potenziali centri di pericolo al fine di meglio determinare l'influenza tra presenza di nitrati ed attività antropiche. In questi mesi sono stati svolti vari sopralluoghi finalizzati all'installazione degli strumenti di misura e condotte le prime campagne di indagine. L'attività durerà qualche mese.

Il rallentamento delle attività di redazione del Piano è principalmente dovuto all'annessione della U.O. Cave che ha visto coinvolto direttamente il personale del Servizio per dare rapido avvio alle attività di implementazione del catasto attività estrattive ecc.

- Piano di Indirizzo (ai sensi della D.G.R. 286/05)

Espletate le attività inerenti l'approvazione del Piano della Provincia di Modena, si è fornito supporto al Servizio competente della Regione Emilia Romagna per la predisposizione delle specifiche Linee guida che sono state emanate nel mese di luglio.

Non sono state svolte attività specifiche in materia, essendo già stata completata la fase di pianificazione.

- Rilascio pareri univoci su tutte le materie di competenza nei procedimenti in capo ad altri Servizi della Provincia (procedure VIA, Scooping e Screening di livello provinciale e regionale, IPPC, conferenze rifiuti ai sensi di art. 208 del Dlg 152/06)

È proseguita l'attività di predisposizione dei pareri di competenza nelle procedure autorizzative in capo agli altri servizi dell'area ambiente. Si è inoltre lavorato unitamente al Servizio competente per la predisposizione dei pareri inerenti la Valutazione Ambientale Strategica. Il rilascio dei pareri è stato garantito nonostante le attuali modalità impostate, che prevedono l'analisi completa dei progetti sottoposti alle procedure autorizzative, a volte interferiscano con le tempistiche definite per l'attività propria del Servizio.

- Rilascio pareri univoci nei procedimenti propri della L.R. 20/00 (strumenti urbanistici comunali, piani di altre province ecc.)

Sono stati formulati i pareri di competenza per la stesura del parere provinciale nei procedimenti di redazione degli strumenti urbanistici dei Comuni richiesti dal Servizio Cartografico.

- Formalizzazione pareri per il rilascio delle concessioni alla derivazione delle acque pubbliche di competenza regionale ai sensi del Reg. 41/01

Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.

- Gestione Accordo Programma Quadro del 2002 (Accordo nazionale gestito a livello provinciale)

Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.

- Gestione Piano Triennale di Azione Ambientale della Regione Emilia Romagna (settore Acqua)
Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.
- Erogazione contributi provinciali per la realizzazione di opere previste in Piani e Programmi È continuata l'attività istruttoria inerente l'analisi della documentazione trasmessa sullo stato di avanzamento dei lavori finanziamenti nelle annualità precedenti: risultano conclusi tutti i lavori, rimangono da liquidare i contributi finali per un intervento per il quale non è ancora stata consegnata la documentazione di spesa.
- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane in acque superficiali (D.Lgs. 152/06 - L.R. 3/99)
Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.
- Rilascio parere preliminare relativamente alle reti di acque bianche nelle nuove urbanizzazioni (ai sensi di procedura codificata in Provincia in attuazione D.G.R. 286/05 ed approvata con D.C.P. 110/07)
Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.
- Rilascio autorizzazioni allo scarico di acque bianche provenienti da fognatura pubblica in acque superficiali (ai sensi della D.G.R. 286/05)
Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.
- Formalizzazione pareri su progetti preliminari di fognatura depurazione presentati in base a prescrizioni autorizzative
Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.
- Organizzazione delle copie di autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura rilasciate dai Comuni
Dal 1/4/2010 la competenza circa la gestione di tale Programma è passata ad altro Servizio dell'Area Ambiente.
- Predisposizione del Sentiero dell'Acqua.
Non è stato possibile dedicare tempo alla predisposizione di un altro sentiero dell'acqua, avendo scelto di espletare alcune pratiche urgenti di competenza dell'Ufficio e non essendo disponibile personale sufficiente.
- 9° Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee della Provincia di Modena:
A seguito della pubblicazione del nuovo Report sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee relativo alle annualità 2007-2008, sono state portate avanti le attività funzionali alla divulgazione.
- D.Lgs 152/06, Parte terza, Acque a specifica destinazione, Artt.84 e 85, Acque dolci idonee alla vita dei pesci - Acque idonee alla balneazione
Nel trimestre di riferimento non sono state svolte attività.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Nel primo semestre del 2010, in vista dell'imminente trasferimento di talune competenze ad un altro Servizio dell'Area si è lavorato per organizzare il passaggio di consegne nel migliore dei modi, continuando a dare priorità alle attività che ricadono su soggetti esterni. In tal senso si è optato per il rilascio di tutte le autorizzazioni allo scarico delle acque bianche pervenute dedicando una persona a tale attività a discapito di altre. A tal proposito si è ritenuto di non provvedere all'aggiornamento formale del Programma sulla Disciplina degli Scarichi, essendo che l'attività ordinaria di costante monitoraggio consentiva già lo svolgimento delle attività di rilascio delle autorizzazioni in maniera coerente con la pianificazione e demandando al nuovo Dirigente l'avvio del percorso per l'aggiornamento del programma medesimo. E' inoltre proseguita l'attività di rilascio dei pareri ai sensi del Reg. Reg. 41/01 che ha richiesto parecchi sforzi vista l'assenza di personale dedicato.

Per quanto attiene l'attività di rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue urbane in acque superficiali si è continuato a lavorare per recuperare i ritardi accumulati: seppure non sia stato possibile emettere tutti gli atti di cui si è ricevuto formale richiesta, si sono sanate tutte le situazioni critiche e si è proceduto istruendo gli atti in maniera concertata con i Gestori del SII e soprattutto consegnando le autorizzazioni in appositi incontri esplicativi anche delle prescrizioni contenute. Questa modalità ha portato ad alcuni rallentamenti ma ha comunque garantito un notevole miglioramento della qualità del servizio reso soprattutto in termini ambientali in quanto sono diminuite le prescrizioni non rispettate e si sono sanate varie carenze amministrative nella consegna della documentazione tecnica.

Inoltre dal 1/4/2010 parte del personale dedicato alle attività connesse alla tutela delle acque è stato impegnato nell'avvio dei lavori della U.O. Cave (di nuova annessione al Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale), introducendo importanti novità organizzative.

Nell'espletamento delle suddette competenze hanno subito alcuni rallentamenti le attività proprie di pianificazione, quali il Programma di risanamento delle acque da nitrati o il sentiero dell'acqua: si è scelto di dare priorità alle attività di competenza dell'Ente, in considerazione del fatto che la pianificazione in materia di tutela delle acque è già stata approvata e rimangono aperti alcuni approfondimenti specifici.

Aspetto sicuramente critico rimane quello connesso alle attività di rilascio dei pareri di compatibilità nell'ambito nelle diverse procedure di autorizzazione: ora che la Variante in attuazione del PTA è confluita nel nuovo PTCP occorre valutare in che modo effettuare le valutazioni ed esprimere i conseguenti pareri, in maniera concertata evitando di dedicare tempo all'analisi di elaborati progettuali in sovrapposizione a colleghi di altri Servizi. Tale attività, che non è possibile organizzare a priori interferisce spesso con le attività ordinarie del Servizio.

Programma 467
ATTIVITA' ESTRATTIVE
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Promuovere l'uso razionale delle risorse naturali di inerti attraverso la ottimizzazione dei prelievi mediante la regolamentazione e il controllo

NR.	Progetto
1667	Attuazione P.I.A.E. vigente
1668	Controllo delle attività estrattive
1669	Acque minerali e termali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06/10

POLIZIA MINERARIA

Rilascio delle autorizzazioni in deroga alle distanze di sicurezza previste dall'art. 104 del DPR 128/59

L'iter per il rilascio dell'autorizzazione provinciale prevede la comunicazione di avvio del procedimento, l'istruttoria tecnica del progetto, la trasmissione degli elaborati progettuali agli enti competenti al rilascio dei pareri e il coordinamento degli attori coinvolti. Il procedimento si conclude con il rilascio, ad opera del Dirigente di Servizio facente funzione dell'Ingegnere Capo, del Decreto di Deroga, a cui segue il ritiro da parte della Ditta richiedente Titolare dell'attività estrattiva e la successiva comunicazione dell'avvenuto rilascio ai soggetti interessati (Comune in cui è ubicata la cava, enti competenti).

Nel periodo considerato sono stati avviati 5 procedimenti, di cui 4 conclusi, mentre uno è nella fase di ricevimento dei pareri da parte degli enti competenti.

Rilascio autorizzazione (ed attestazioni) allo sparo mine ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59

L'ufficio è competente al rilascio dell'attestazione all'utilizzo di esplosivi, previa verifica dell'adempimento degli obblighi e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente (trasmissione della denuncia di esercizio, fochino con licenza per l'esercizio in vigore, autorizzazione vigente), e all'emissione dell'ordine di servizio per l'impiego di esplosivi in cava necessario per la predisposizione delle necessarie misure di sicurezza.

Nel periodo considerato non sono stati emessi atti relativi all'attività in questione.

Gestione modulistica relativa alla statistica mineraria (cave e miniere)

Le Ditte esercenti sono tenute a presentare annualmente, per ogni cava, i dati di produzione, di consumo e di occupazione. La compilazione e l'invio dei dati richiesti è obbligatoria ai sensi del combinato disposto degli artt.29 del R.D. n. 1443/27 e 1 del R.D. n. 2717/27 (e dell'art.28. D. Lgs. 624/96). Anche le ditte concessionarie di miniere devono compilare ai fini statistici un apposito modulo.

Nel periodo considerato è stata inviata alle ditte titolari di cave attive nel 2009 e alla ditta concessionaria della Miniera di Monte Montanara il modulo ISTAT da compilare fornendo la possibilità di trasmissione anche tramite posta elettronica. Al fine di semplificare e nell'ottica di rendere ambientalmente sostenibile la procedura di reperimento dei dati è stato avviato il processo di costruzione di un sistema, accessibile ai possessori di apposita password, che consenta la compilazione on line del modulo.

Acquisizione e archiviazione della modulistica sugli infortuni (art.25 D.Lgs. 624/96)

L'ufficio si occupa della raccolta e archiviazione dei moduli che le ditte titolari dell'autorizzazione estrattiva e di lavorazione degli inerti in natura (frantoi) devono inviare mensilmente anche in assenza di infortuni. Nel periodo in esame è continuata la raccolta dei moduli trasmessi.

Attestato di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art.6 D.Lgs. 624/96)

Il datore di lavoro deve attestare annualmente che i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti sono progettati, utilizzati e mantenuti in efficienza in modo sicuro. L'ufficio si occupa dell'acquisizione e archiviazione degli attestati.

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

La norma dispone che il direttore debba trascrivere in un apposito registro da tenersi sul posto di lavoro i provvedimenti del prefetto e dell'ingegnere capo. Per ogni nuova cava autorizzata la Ditta esercente consegna all'ufficio cave il registro delle prescrizioni perché venga vidimato in ogni pagina e numerato in un apposito elenco provinciale.

E' stato vidimato e consegnato 1 registro nel trimestre considerato.

Attività mineraria (LR 3/99)

In merito alle attività minerarie alla Provincia compete il rilascio dei permessi di ricerca, la zonizzazione delle aree suscettibili di sfruttamento minerario attraverso il PIAE.

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici è rilasciata previa acquisizione, a cura del richiedente, degli atti che consentano l'attraversamento di zone soggette a specifica tutela, definite, in particolare, dagli strumenti di pianificazione territoriale regionale e provinciale. L'UO Cave rilascia il parere minerario in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione, verificando la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE).

L'UO Cave ha emesso due pareri di propria competenza nei mesi esaminati.

Rilascio dei pareri minerari per istruttorie di concessione per derivazione di acque pubbliche

Ai sensi delle vigenti norme l'UO Cave è responsabile del rilascio dei pareri minerari per istruttorie di concessione per derivazioni di acque pubbliche.

Nel periodo considerato non sono stati rilasciati pareri.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

La RER ha istituito un Tavolo di lavoro con le Province per coordinare le strategie per gli adempimenti e le funzioni di Polizia Mineraria su miniere e acque minerali.

Nel periodo in esame sono stati convocati 3 incontri, ai quali l'ufficio ha partecipato.

Attività di controllo in materia di polizia mineraria in cava (art. 21 LR 17/91)

Successivamente al trasferimento, con la LR 3/99, delle competenze relative alle funzioni di vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia delle cave contenute nel DPR 128/59 l'UO cave è responsabile dell'effettuazione dei sopralluoghi nelle aree estrattive e nelle aree dove si svolgono "lavori di frantumazione, vagliatura, squadratura e lizzazione dei prodotti delle cave ed alle operazioni di caricamento di tali prodotti nei piazzali". Dopo ogni controllo viene redatto un rapporto con il resoconto dei rispetti e/o delle eventuali inadempienze riscontrate. L'accertamento di illeciti comporta l'adozione di provvedimenti amministrativi (con eventuale comunicazione del reato all'Autorità Giudiziaria).

Nel periodo in esame sono state effettuate visite sulla maggior parte delle 43 cave provinciali autorizzate e dei 22 frantoi presenti, operativi o meno (sono stati verbalizzati solo i sopralluoghi su aree problematiche); nella maggior parte dei casi non sono state riscontrate inadempienze relativamente al rispetto delle norme contenute nel DPR 128/59.

Attività di Controllo di polizia mineraria in miniera (LR 3/99)

Alla Provincia competono le funzioni di polizia mineraria relative alle miniere.

Nel trimestre considerato è stato effettuato un sopralluogo presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel periodo considerato sono state acquisite dal Servizio le competenze in materia di acque minerali e termali ai sensi della LR 32/88 e s.m.i e in materia di acque di sorgente ai sensi del D.Lgs. 339/1999.

Nello specifico è stata completata l'attività istruttorio-amministrativo-tecnica legata alle competenze sulle acque minerali delegate dalla Regione: l'ufficio ha provveduto alla conclusione dell'istruttoria tecnico-amministrativa relativa al rinnovo di una concessione di acque minerali in zona appenninica (rinnovo della concessione denominata Ospitale in comune di Fanano-Determinazione n. 56 del 19/05/2010).

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Alla Provincia competono le funzioni di polizia mineraria relative alle acque minerali.

Nel trimestre considerato è stato effettuato un sopralluogo presso una delle concessioni di acque minerali presente nel territorio provinciale.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

All'Art. 49 è prevista la nomina dal Prefetto di una commissione tecnica per determinare le condizioni che i locali destinati alla fabbricazione o al deposito di materie esplosive devono soddisfare.

Il regolamento per l'esecuzione del TULPS (Regio Decreto n. 635 del 1940) all'art. 89 dispone che della commissione tecnica provinciale faccia parte anche un ingegnere del genio civile, o delle miniere, competente in materia di esplosivi.

Inoltre "nei casi in cui le determinazioni della commissione riflettono depositi di esplosivi da istituirsi per miniere o cave, l'ingegnere che fa parte della commissione stessa deve essere quello delle miniere."

Con la LR 3/99 (art. 147) vengono attribuiti alla Provincia le funzioni e i compiti amministrativi concernenti la partecipazione alla commissione provinciale di controllo delle materie esplodenti. Nel periodo considerato sono pervenute 3 convocazioni della commissione provinciale (con partecipazione a due sedute della Commissione).

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e revisione parziale al 3° e 5° anno

La Provincia elabora il PIAE quantificando su scala decennale i fabbisogni dei diversi materiali, individuando i poli di valenza sovracomunale e i criteri e le metodologie per la coltivazione e la sistemazione delle cave, inoltre definisce i criteri per le destinazioni finali delle cave a recupero effettuato. La LR 7/2004 all'art. 23 stabilisce che il PIAE può assumere, previa intesa con i comuni, il valore e gli effetti del PAE; nel 2009 è stata approvata la VG al PIAE con valore di PAE per 18 comuni.

L'art. 5 delle NTA del PIAE prevede, a tre e cinque anni dall'approvazione, la revisione del Piano che ha come obiettivi la rilevazione dell'andamento dei fabbisogni dei materiali e delle quantità di materiale autorizzato, il presidio delle fasi dei ripristini attraverso una puntuale attività di controllo, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali e gli enti competenti in materia e l'accertamento del corretto dimensionamento dei volumi degli inerti estraibili in funzione del soddisfacimento dei fabbisogni previsti, con particolare attenzione ai progetti infrastrutturali che giungano alla fase della realizzazione o che vengano inclusi nei programmi triennali.

Per acquisire i dati necessari alle verifiche di cui sopra nelle tempistiche indicate nelle norme, l'UO Cave sta predisponendo un aggiornamento del catasto cave e frantoi e la costruzione dell'Osservatorio provinciale delle attività estrattive di seguito descritti.

Rilascio pareri di conformità alla pianificazione estrattiva

In fase di istruttoria del Servizio Pianificazione della Provincia dei piani comunali (PSC, POC) e loro varianti viene espresso dall'Ufficio cave un parere di conformità al PIAE in sede di conferenza di pianificazione. Nel periodo considerato 2 Comuni hanno richiesto espressioni di pareri di conformità (extra-parere CTIAE).

Accordo con ARPA per l'attuazione delle verifiche ambientali sul P.I.A.E.

Nel periodo in esame è stato approvato, ai sensi degli artt. 13 e 46 delle NTA del PIAE, il Protocollo tecnico tra la Provincia di Modena e Arpa Sezione Provinciale Modena per la definizione delle modalità di validazione e verifica dei Piani di Monitoraggio nei poli ed AEC.

Successivamente è stato affidato ad Arpa un incarico per realizzare quanto indicato nel protocollo.

È inoltre iniziata la fase esecutiva con la convocazione dei primi incontri organizzativi per la definizione delle modalità di attuazione del protocollo.

Coordinamento per l'attuazione della VG al PIAE 2009

Ad un anno dall'approvazione della VG al PIAE (DCP n. 44 del 16/03/2009) sono stati organizzati incontri con i comuni, le associazioni di categoria e gli imprenditori del settore al fine di trovare un percorso comune per la stesura degli accordi ex art. 24 LR 7/2004 preliminare alle fasi esecutive (autorizzazioni dei Piani di Coltivazione).

Un altro campo d'azione su cui l'ufficio è intervenuto è la comunicazione con i cittadini. Per prevenire la nascita o l'inasprimento dei conflitti provocati dall'esistenza delle cave è stato convocato un incontro con le associazioni ambientaliste per presentare le attività dell'UO cave in un'ottica di trasparenza e dialogo.

Gestione del Catasto cave (art. 28 della LR 17/91)

La provincia deve fornire annualmente alla Regione i dati e le informazioni inerenti le attività estrattive, gli impianti di trasformazione, l'elenco delle imprese estrattive e le attività di controllo.

A tal fine è stato predisposto un catasto provinciale per le cave e per i frantoi da aggiornare annualmente con i dati forniti dalle ditte esercenti nella relazione annuale. Le NTA del PIAE, all'art. 31, prescrivono che la relazione sia trasmessa oltre che al comune, come previsto nella convenzione sottoscritta, anche alla Provincia.

Nei primi mesi dell'anno si è provveduto all'inserimento nel data base dei dati pervenuti relativi al 2009 e si è proceduto all'analisi dei dati richiesti nel catasto per favorirne l'implementazione nell'Osservatorio delle Attività Estrattive.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Ai sensi dell'art. 12 comma 3 il comune deve devolvere il 20 % degli oneri introitati sulla base del materiale estratto, alla Provincia. L'ufficio a seguito della verifica dei volumi scavati (desunti dalle relazioni annuali) controlla la correttezza delle quote versate sollecitando qualora necessario i comuni in ritardo.

Nel periodo in esame è stata verificata per ogni singolo comune la quota da versare

Organizzazione dell'Osservatorio Provinciale delle Attività Estrattive (Piano d'Azione A21 Locale della Provincia di Modena)

È in fase di organizzazione l'Osservatorio delle Attività Estrattive con la realizzazione di un archivio informatico dei dati quantitativi e qualitativi inerenti le cave attive nel territorio modenese. L'obiettivo è quello di creare uno strumento operativo grazie al quale sarà possibile monitorare l'attuazione della pianificazione estrattiva, effettuare l'elaborazione statistica dei dati censiti nel catasto delle attività estrattive/frantoi, informatizzare gli elementi sostanziali dei progetti di cava assunti dal catasto delle attività estrattive/frantoi e le informazioni provenienti dalle attività di monitoraggio

ambientale dei poli e ambiti nonché semplificare le procedure di reperimento dei dati statistici e amministrativi (moduli ISTAT, denunce infortuni, schede PIAE).

La creazione di questo strumento è funzionale anche alle revisioni del PIAE che verranno affrontate nel 2012 e nel 2014.

Nel periodo in esame sono stati svolti numerosi incontri con il gruppo di lavoro per progettare il nuovo data base ed è iniziata la raccolta dei dati digitali relativi alle cave attive nel triennio 2008-2010.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive

Spetta alla Provincia l'istituzione della CTIAE con compiti consultivi in merito alla valutazione dei Piani di Coltivazione, dei PAE, e ad ogni altra questione richiesta dalla Giunta provinciale.

L'UO Cave fornisce ai membri della commissione un'istruttoria che sintetizza il progetto presentato al comune per l'autorizzazione evidenziandone le eventuali criticità o carenze tecnico/amministrative. Si occupa della convocazione della CTIAE e ne gestisce le sedute esponendo l'istruttoria, moderando la discussione e redigendo il verbale finale. Espleta infine tutti gli adempimenti amministrativi di competenza.

Nei mesi considerati sono state convocate 3 sedute della CTIAE con l'esame di 8 Piani di coltivazione.

Partecipazione a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA

Qualora le procedure di Verifica o VIA interessino cave o miniere l'UO Cave può essere coinvolta tramite partecipazione alle conferenze di servizi e/o collaborazioni su richiesta del comune.

L'ufficio ha partecipato ad una conferenza di servizi provinciale e sta collaborando, su richiesta, nell'ambito della procedura comunale di screening di una cava.

Gestione contatti con il pubblico

L'UO cave gestisce i contatti con gli Enti, pubblici e privati, associazioni, progettisti, ditte esercenti e cittadini fornendo un supporto tecnico in materia di attività estrattive.

Nei mesi trascorsi tale attività si è tradotta nella produzione (o invio) di materiale inerente il P.I.A.E. 2009, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

VIGILANZA IN CAVA

Perfezionamento accordo per l'istituzione dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale

In coerenza con le NTA del PIAE (art. 32) la Provincia ha approvato lo schema di accordo per la gestione della vigilanza in cava ai sensi della LR 17/91 e ha istituito l'UCCI. Nei primi mesi dell'anno l'UO cave ha assunto agli atti i singoli accordi dei 13 comuni aderenti perfezionando formalmente l'accordo.

Inoltre si è proceduto alla selezione di 3 collaboratori per eseguire gli adempimenti contenuti nell'accordo.

Gestione e attività dell'UCCI

L'UCCI nel 2010 deve effettuare 194 sopralluoghi in 37 cave per conto dei comuni aderenti verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'ufficio ha sinora realizzato 36 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, ha fornito un supporto tecnico nei 4 incontri convocati con i comuni per esaminare le questioni problematiche rilevate in cava.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti al fine di organizzare il lavoro a seguito dell'implementazione dell'UO cave all'interno del Servizio Sicurezza del Territorio e Programmazione Ambientale e ha collaborato alla preparazione delle riunioni convocate dal Servizio per la presentazione del piano di lavoro ai comuni, alle associazioni ambientaliste e agli imprenditori del settore.

Al 30/09/10

POLIZIA MINERARIA

Rilascio delle autorizzazioni in deroga alle distanze di sicurezza previste dall'art. 104 del DPR 128/59

Nel periodo considerato sono stati avviati ulteriori 3 procedimenti, portando ad un totale di 4 i procedimenti

Rilascio autorizzazione (ed attestazioni) allo sparo mine ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59

Nel periodo considerato è stata rilasciata un'autorizzazione allo sparo mine.

Gestione modulistica relativa alla statistica mineraria (cave e miniere)

Nel periodo considerato sono stati acquisiti i moduli compilati dalle Ditte e trasmessi alla RER i dati accorpati a livello provinciale relativi all'anno 2009.

Sono proseguiti i lavori di costruzione del Catasto delle Attività Estrattive che consentirà di ridurre o eliminare la trasmissione in forma cartacea dei dati tramite l'implementazione diretta, da parte di ogni singola Ditta fornita di firma digitale, del data base provinciale.

È stata contattata la Ditta che dovrà implementare il SIAM fornendole i contenuti e i dettagli tecnici che il sistema dovrà possedere. Per scegliere i dati da inserire nel catasto è stato svolto un accurato esame e confronto delle voci previste nelle schede ISTAT e PIAE, dei dati necessari per monitorare l'attuazione della Variante Generale al PIAE e degli indicatori per il monitoraggio degli effetti del piano previsto dalla disciplina della VALSAT/VAS. Per condividere e meglio definire il progetto sono stati organizzati alcuni incontri con i soggetti coinvolti.

Acquisizione e archiviazione della modulistica sugli infortuni (art.25 D.Lgs. 624/96)

Nel periodo in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi.

Per migliorare l'efficienza del processo è stato avviato il percorso di informatizzazione prevedendo la trasmissione ufficiale in formato digitale all'interno della procedura di implementazione diretta del catasto delle attività estrattive.

Attestato di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art.6 D.Lgs. 624/96)

L'ufficio si occupa dell'acquisizione e archiviazione degli attestati. Nel trimestre luglio-settembre non sono pervenuti attestati da archiviare.

Vidimazione del Registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel trimestre considerato sono stati vidimati e consegnati alle ditte 3 registri delle prescrizioni.

Attività mineraria (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio dei pareri minerari ai sensi della LR 10/1993 (linee ed impianti elettrici)

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, due pareri chiesti dalla provincia e tre pareri richiesti direttamente dalle Ditte, di cui due per interventi che non richiedevano l'autorizzazione provinciale. In particolare l'ufficio ha verificato per questi cinque casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE).

Rilascio dei pareri minerari per istruttorie di concessione per derivazione di acque pubbliche

Nel periodo considerato non sono stati rilasciati pareri.

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri.

Attività di controllo in materia di polizia mineraria in cava (art. 21 LR 17/91)

Nel periodo in esame sono stati effettuati periodicamente sopralluoghi di controllo sulle 43 cave provinciali autorizzate e sui frantoi presenti, operativi o meno (con verbalizzazione dei sopralluoghi con riscontri di situazioni problematiche); a seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati assunti tre provvedimenti di polizia mineraria.

Attività di Controllo di polizia mineraria in miniera (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

Acque minerali e termali e acque di sorgente

Nel periodo considerato non sono state presentate richieste di rinnovo di concessioni di acque minerali e termali e acque di sorgente.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel trimestre considerato sono stati effettuati due sopralluoghi presso concessioni di acque minerali e termali presenti sul territorio provinciale (sorgente Xenia in comune di Montefiorino, Terme di Salvarola a Sassuolo).

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato è pervenuta 1 convocazione della commissione provinciale. L'ufficio ha partecipato alla seduta e al sopralluogo effettuato sul luogo dello sparo dei fuochi d'artificio.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e revisione parziale al 3° e 5° anno

Nel periodo in esame è stato avviato il percorso di costruzione dell'Osservatorio provinciale delle attività estrattive funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE. In particolare è stato previsto l'inserimento dei dati dell'Osservatorio nell'unica banca dati del Catasto Attività estrattive in fase di attuazione.

Rilascio pareri di conformità alla pianificazione estrattiva

Nel periodo considerato è stato espresso 1 parere di conformità (extra-parere CTIAE) in fase di istruttoria del Servizio Pianificazione della Provincia del piano comunale pervenuto (PSC).

Accordo con ARPA per l'attuazione delle verifiche ambientali sul P.I.A.E.

Sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro interno e con ARPA per la definizione delle modalità di attuazione del protocollo. Sono state individuate le attività che ARPA, in adempimento all'incarico affidatole, deve svolgere al fine di validare e controllare i dati dei monitoraggi ambientali dei poli e di contribuire alla verifica dell'attuazione della VG al PIAE.

Coordinamento per l'attuazione della VG al PIAE 2009

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito convocando, su richiesta dei comuni, incontri specifici per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004. Inoltre è stata affrontata con le associazioni di categoria la problematica riguardante la gestione dei rifiuti da attività estrattive normata dal D.Lgs 117/98 con particolare attenzione alla questione riguardante i limi.

Gestione del Catasto cave (art. 28 della LR 17/91)

Nel periodo considerato è stato sollecitato l'invio da parte dei comuni ritardatari delle relazioni annuali necessarie per l'aggiornamento del catasto.

Dal materiale inviato sono stati estratti i dati necessari per l'invio in Regione annuale dei dati accorpati a livello provinciale.

Come già descritto è in fase di attuazione l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le attività estrattive per creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Nel periodo in esame è stata verificata per ogni singolo comune la quota da versare per effettuare i solleciti per i comuni in ritardo nei versamenti.

Organizzazione dell'Osservatorio Provinciale delle Attività Estrattive (Piano d'Azione A21 Locale della Provincia di Modena)

Durante il trimestre luglio-settembre 2010 sono state avviate le procedure di implementazione dell'Osservatorio nel Catasto Attività Estrattive che è in costruzione; in particolare sono state analizzate nel dettaglio le informazioni da acquisire per garantire l'efficacia del sistema.

È inoltre proseguita la raccolta dei dati digitali delle cave attive nel triennio 2008-2010.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive

Nei mesi considerati non sono state convocate sedute della CTIAE.

Partecipazione a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA

L'ufficio ha partecipato ad una conferenza di servizi provinciale e ha espresso 2 pareri, su richiesta del comune, nell'ambito della procedura comunale di screening di cava (L.R. 9/99).

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

VIGILANZA IN CAVA

Gestione e attività dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 31 controlli in cava, coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti per l'attuazione della VG al PIAE (incontri con i comuni per condividere le modalità di attuazione dei singoli PAE/accordi), collabora con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59 e supporta il processo di realizzazione del catasto Attività Estrattive.

al 31/12/10

POLIZIA MINERARIA

Nel periodo considerato sono stati avviati 2 nuovi procedimenti, un procedimento è stato sospeso e uno si è concluso con il rilascio dell'autorizzazione portando ad un totale di 3 i procedimenti in attesa di ricevimento dei pareri da parte degli enti competenti.

Rilascio autorizzazione (ed attestazioni) allo sparo mine ai sensi dell'art. 296 del DPR 128/59

Nel periodo considerato non è pervenuta nessuna richiesta di autorizzazione ed attestazione allo sparo mine.

Gestione modulistica relativa alla statistica mineraria (cave e miniere)

Sono proseguiti i lavori di costruzione del Catasto delle Attività Estrattive che consentirà di ridurre o eliminare la trasmissione in forma cartacea dei dati tramite l'implementazione diretta, da parte di ogni singola Ditta fornita di firma digitale, del data base provinciale.

La Ditta incaricata dell'implementazione del SIAM ha iniziato a sviluppare le parti per le attività estrattive rendendole disponibili per i primi test.

Il personale tecnico ha iniziato la formazione che consentirà di effettuare i primi test fornendo le indicazioni per eventuali modifiche.

Acquisizione e archiviazione della modulistica sugli infortuni (art.25 D.Lgs. 624/96)

Nel trimestre in esame è proseguita la raccolta e l'archiviazione dei moduli trasmessi (136).

Per migliorare l'efficienza del processo è stato avviato il percorso di informatizzazione che prevede la trasmissione ufficiale con firma digitale all'interno della procedura di implementazione diretta del catasto delle attività estrattive.

Attestato di efficienza in modo sicuro di luoghi, attrezzature e impianti (art.6 D.Lgs. 624/96)

L'ufficio si occupa dell'acquisizione e archiviazione degli attestati. Nel trimestre ottobre-dicembre sono pervenuti 3 attestati da archiviare.

Vidimazione del registro delle prescrizioni ex art.52 del DPR 128/59

Nel trimestre considerato è stato vidimato e consegnato alla ditta 1 registro delle prescrizioni.

ATTIVITA' MINERARIA (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati rilasciati atti per ricerca mineraria sul territorio provinciale.

Rilascio pareri ai sensi della L.R.10/1993

L'UO Cave ha emesso, in merito all'istruttoria dell'Ufficio Provinciale competente al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici, tre pareri chiesti dalla provincia verificando per questi casi la presenza nell'area in esame di eventuali problematiche specifiche relative a ricerche od attività minerarie e ad aree zonizzate nella pianificazione territoriale infraregionale del settore estrattivo (PIAE/PAE).

Partecipazione al Tavolo di lavoro della RER sulla Polizia Mineraria

Nel periodo in esame non sono stati convocati incontri.

POLIZIA MINERARIA

Attività di controllo in materia di polizia mineraria in cava (art. 21 LR 17/91)

Nel periodo in esame sono stati effettuati sopralluoghi sulla maggior parte delle 40 cave provinciali autorizzate e di parte dei frantoi presenti, operativi o meno (sono stati verbalizzati solo i sopralluoghi su aree problematiche); a seguito dei sopralluoghi effettuati sono stati assunti tre provvedimenti di polizia mineraria relativi alla messa in sicurezza dei fronti di scavo.

Per altri diversi contesti di minor problematicità, e' stato richiesto ai Direttori Responsabili, direttamente all'atto del sopralluogo in cava, di realizzare interventi speditivi in merito alle situazioni problematiche verificate in occasione di specifici sopralluoghi congiunti in cava, risolti immediatamente con operazioni effettuate a cura di Direttore Responsabile e Ditta.

Attività di Controllo di polizia mineraria in miniera (LR 3/99)

Nel trimestre considerato non sono stati effettuati sopralluoghi presso l'unica miniera esistente nel territorio provinciale, zonizzata nella VG al PIAE.

Acque minerali e termali – Controlli ed atti

Nel periodo considerato sono stati attivati provvedimenti sanzionatori e di ingiunzione di pagamento nei confronti della Ditta Sorgenti Xenia Srl., a seguito degli accertamenti conseguenti al sopralluogo di Polizia mineraria effettuato nel precedente periodo presso la Concessione Geo-Montefiorino.

Attività di Controllo sulle acque minerali (LR 32/88)

Nel trimestre considerato sono stati completati i sopralluoghi di Polizia mineraria presso le concessioni di acque minerali, acque di sorgente e termali presenti nel territorio provinciale (Concessioni di acque termali Salvarola e Salvarola II in comune di Sassuolo, Concessione Ospitale di Acque minerali e acque di sorgente in comune di Fanano, Concessione Coveraie di acque minerali in comune di Montese) e redatti i relativi Verbali.

Partecipazione alla Commissione esplosivi (Testo Unico delle leggi di Pubblica Sicurezza – Regio Decreto n.773 del 18/06/1931)

Nel periodo considerato non sono pervenute convocazioni della commissione provinciale esplosivi.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Stesura del PIAE (art.6 LR 17/91) e revisione parziale al 3° e 5° anno

Nel periodo in esame è proseguito il percorso di costruzione dell'Osservatorio provinciale delle attività estrattive funzionale anche alle verifiche (revisione e monitoraggio) previste dalla VG al PIAE. In particolare è stato previsto l'inserimento dei dati dell'Osservatorio nell'unica banca dati del Catasto Attività estrattive in fase di attuazione.

Rilascio pareri di conformità alla pianificazione estrattiva

Nel periodo considerato non sono stati espressi pareri di conformità (extra-parere CTIAE) relativamente a piani strutturali comunali (PSC).

Accordo con ARPA per l'attuazione delle verifiche ambientali sul P.I.A.E.

Sono proseguiti gli incontri del gruppo di lavoro interno e con ARPA per la definizione delle modalità di attuazione del protocollo. Sono state condivise le attività che ARPA, in adempimento all'incarico affidatole, deve svolgere al fine di validare e controllare i dati dei monitoraggi ambientali dei poli e di contribuire alla verifica dell'attuazione della VG al PIAE; in particolare sono state decise le modalità di invio della relazione di validazione dei dati del monitoraggio inviati dalle ditte e sviluppate alcune ipotesi su come supportare l'Osservatorio attività estrattive attraverso l'implementazione della banca dati provinciale con i dati dei monitoraggi.

Coordinamento per l'attuazione della variante generale al PIAE 2009

Il percorso per l'attuazione della VG al PIAE è proseguito convocando, su richiesta dei comuni, incontri specifici per definire le modalità da seguire per l'approvazione dell'accordo ex art. 24 LR 7/2004.

Gestione del Catasto cave (art. 28 della LR 17/91)

Nel periodo considerato sono pervenute le prime relazioni annuali del 2010 e si è provveduto all'aggiornamento del catasto costituito da un data base access ancora attivo fino al collaudo del nuovo catasto in costruzione.

Come già citato si sta procedendo con l'implementazione del Sistema Informativo Ambientale sviluppando le parti relative alle attività estrattive consentendo l'informatizzazione di tutti i dati inerenti le cave per creare un unico catasto al quale fare riferimento per la corretta gestione di tutte le attività di competenza dell'UO Cave e per un'efficace e coerente gestione del territorio in materia di pianificazione estrattiva.

Verifica e richiesta degli oneri di cava

Nel periodo in esame è stata verificata per ogni singolo comune la quota da versare per effettuare i solleciti per i comuni in ritardo nei versamenti.

Organizzazione dell'Osservatorio Provinciale delle Attività Estrattive (Piano d'Azione A21 Locale della Provincia di Modena)

Durante il trimestre ottobre-dicembre 2010 è continuata l'implementazione dell'Osservatorio nel nuovo Catasto Attività Estrattive che è in costruzione; in particolare sono state verificate le voci da inserire per acquisire le informazioni necessarie.

È inoltre proseguita la raccolta dei dati digitali delle cave attive e dei relativi dati riguardanti il monitoraggio ambientale.

GESTIONE TECNICO/AMMINISTRATIVA DELLA PIANIFICAZIONE

Gestione della Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive

Nei mesi considerati è stata convocata una seduta della CTIAE.

Partecipazione a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA

L'ufficio non ha partecipato a istruttorie tecniche nell'ambito delle procedure di VIA.

Gestione contatti con il pubblico

Nei mesi considerati il contatto con il pubblico si è tradotto nella produzione e invio di materiale inerente la VG al PIAE 2009 e i recuperi delle cave, gestione di richieste di accesso agli atti, contatti telefonici, illustrazione di documentazione a disposizione dell'ufficio (foto aeree, cartografia geologica, ecc.).

VIGILANZA IN CAVA

Gestione e attività dell'Ufficio Controlli Cave Intercomunale

L'ufficio ha svolto nel periodo in esame 19 controlli coadiuvando il lavoro dei tecnici comunali competenti, verificando la conformità dello stato dei luoghi agli elaborati progettuali approvati e l'adempimento degli atti amministrativi.

L'UCCI ha inoltre partecipato agli incontri predisposti per l'attuazione della VG al PIAE (incontri con i comuni per condividere le modalità di attuazione dei singoli PAE/accordi), collabora con l'UO Cave nel procedimento di rilascio delle autorizzazioni in deroga all'art. 104 del DPR 128/59, partecipa alla fase di istruttoria dei Piani di Coltivazione per la CTIAE e supporta il processo di realizzazione del nuovo catasto Attività Estrattive.

MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scollamenti

L'ufficio UCCI ha ripreso la propria attività a pieno regime silo dal primo giugno , è naturale perciò che in 20 giorni lavorativi non si è potuto svolgere il lavoro di sei mesi anche se l'attività è stata intensa. Analogamente l'attività di monitoraggio è stata avviata ex novo a partire da aprile a fronte di un lavoro previsto che doveva essere avviato ad approvazione del PIAE e cioè da un anno circa. Il lavoro di questi tre mesi è stato pertanto dedicato all'organizzazione dell'attività che ha sicuramente alcuni ritardi soprattutto se confrontati con il lavoro che doveva essere svolto in 12 mesi..Il lavoro poi di coordinamento del vigente PIAE anch'esso si è avviato solo a partire da aprile con la riorganizzazione dell'intero servizio , è evidente che questo ha creato ritardi soprattutto se analizzato rispetto alla data di approvazione del PIAE e cioè in aprile 2009 .

Programma 468
PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA
Responsabile: Nicolini Rita

FINALITA': Contenere l'inquinamento dell'aria con particolare riferimento alle emissioni di anidride carbonica nell'ambito degli obiettivi fissati dalla L.R. 3/99

NR.	Progetto
1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria
1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno

- Integrazione dell'unità operativa aria nel nuovo servizio sicurezza del territorio e programmazione ambientale.
Nel mese di aprile nell'ambito della riorganizzazione più complessiva di aree e servizi che ha interessato la Provincia di Modena, l'unità operativa aria è entrata a far parte del servizio sicurezza del territorio e programmazione ambientale spostando la sua sede a Marzaglia presso il Centro Unificato Provinciale di Protezione Civile. A questo ha fatto seguito un periodo di riorganizzazione interna e di integrazione con le altre attività del servizio oltre che una serie di comunicazioni e incontri con tutti gli altri enti al fine di presentare la nuova organizzazione e le progettualità previste a breve e medio periodo sulle tematiche relative in particolare all'attuazione del Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria, al coordinamento dei comuni e alla rete provinciale di monitoraggio.
- Attuazione di azioni previste nel Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed in particolare:
 - *Monitoraggio delle azioni del Piano:* la Provincia ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro Regione-Provincia-Arpa per la definizione degli indicatori per il progetto regionale di elaborazione di un Bilancio ambientale dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria; la Provincia si è inoltre resa disponibile come Provincia-pilota per la fase test prevista dal progetto stesso.
 - *Integrazione tra il Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed altri Piani:* il Servizio ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro relativo alla predisposizione del Piano Energetico Provinciale al fine di integrarlo ed uniformarlo con i dati del Piano dell'aria, e ha partecipato alle attività per la definizione della documentazione di progetto candidato dalla Provincia al bando regionale di finanziamento per l'elaborazione del Piano Clima Locale (DGR 370/10).
 - *Incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autoveicoli circolanti:* sono state realizzate attività di approfondimento tecnico sul tema ed è stato predisposto il Piano Operativo con cui la Provincia di ha richiesto alla Regione l'accesso ai finanziamenti previsti dalla DGR 518/10 destinata all'incentivazione dell'installazione di filtri su veicoli commerciali leggeri.
 - *Promozione della mobilità sostenibile:* è stato pianificato lo sviluppo del progetto *Car Pooling* attraverso incontri specifici col gruppo di lavoro composto da Agenzia per la Mobilità e Comune di Modena.
 - *Controllo e riduzione delle emissioni industriali:* è stato fornito supporto tecnico all'applicazione del Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia, in particolare implementando e gestendo il Registro delle quote, il quale è stato uniformato con quello della Provincia di Reggio Emilia attraverso incontri specifici.
 - *Bandi di finanziamento per interventi per il risanamento della qualità dell'aria:* è stata svolta un'indagine sullo stato di avanzamento degli interventi candidati dalla Provincia, per conto degli Enti Locali, ai finanziamenti di cui al DM 16/10/06.

- **Accordo di Programma sulla qualità dell'aria e campagne di monitoraggio dei gas di scarico.** E' stato fornito supporto tecnico ai Comuni per l'applicazione sul territorio provinciale dell'*Accordo di programma sulla qualità dell'aria 2009-10*. Rispetto alle campagne di monitoraggio dei gas di scarico sono state raccolte le schede relative ai controlli effettuati a fine 2009 – inizio 2010 e sono state distribuite le vetrofanie a ciascun comune e un'ulteriore integrazione per 20 Comuni che hanno fatto successiva richiesta.
- **Coordinamento del Comitato di gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.** E' stata convocata una riunione del Comitato di gestione in cui sono stati convocati tutti i Comuni indicati nel *Protocollo di intesa per la gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria 2009-12*, anche al fine di riagironare sulle attività in corso e sui nuovi referenti del servizio. Sono state apportate delle modifiche al laboratorio mobile provinciale per ottimizzarne l'utilizzo e sono state realizzate 8 campagne di rilevamento della qualità dell'aria presso 8 diversi Comuni.

Al 30 settembre

- **Integrazione dell'unità operativa aria nel nuovo servizio sicurezza del territorio e programmazione ambientale.** Nel periodo è stata completata l'integrazione dell'unità qualità dell'aria nel Servizio a livello organizzativo ed operativo.
- **Attuazione di azioni previste nel Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed in particolare:**
 - *Monitoraggio delle azioni del Piano:* la Provincia ha partecipato alle attività del gruppo di lavoro Regione-Province-Arpa per la definizione degli indicatori per il progetto regionale di elaborazione di un Bilancio ambientale dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria; la Provincia partecipa al progetto in qualità di Provincia-pilota per la fase test prevista dal progetto stesso.
 - *Promozione della mobilità sostenibile:* il gruppo di lavoro composto da Agenzia per la Mobilità, Comune di Modena e Provincia, ha completato lo sviluppo del progetto *Car Pooling Modena*, attraverso l'attivazione del portale web www.carpoolingmodena.it, che è stato presentato pubblicamente tramite conferenza stampa congiunta Comune-Provincia in data 27/9/10.
 - *Controllo e riduzione delle emissioni industriali:* è stato fornito supporto tecnico all'applicazione del *Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*, in particolare nella gestione del Registro delle quote.
 - *Informazione ai cittadini:* è stata pianificata la realizzazione di uno specifico strumento di comunicazione periodico sui temi relativi alla qualità dell'aria rivolto ai cittadini, *L'Osservatorio sulla qualità dell'aria della Provincia di Modena*. Sono stati definiti i contenuti del primo numero che sarà pubblicato nel novembre 2010.
- **Accordo di Programma sulla qualità dell'aria e campagne di monitoraggio dei gas di scarico.** E' stato fornito supporto tecnico nell'elaborazione di un contributo, da parte della Provincia, ad integrazione dei contenuti della bozza di *Accordo di programma sulla qualità dell'aria 2010-12* proposta dalla Regione agli enti chiamati a sottoscrivere l'Accordo. Inoltre è stata pianificata ed organizzata una specifica Conferenza delle Autonomie Locali (prevista in data 11/10/2010) per aggiornare i Comuni sul nuovo Accordo e su tutti i temi inerenti la qualità dell'aria. Rispetto alle campagne di monitoraggio dei gas di scarico sono state raccolte le schede relative ai controlli effettuati nel corso del 2010 e sono state distribuite le vetrofanie a 18 Comuni che ne hanno fatto successiva richiesta.
- **Coordinamento del Comitato di gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.** Sono state attivate 5 campagne di rilevamento della qualità dell'aria presso 5 diversi Comuni. Inoltre è stata realizzata la pubblicazione della *19° Relazione annuale sulla qualità dell'aria in Provincia di Modena*.

Al 31 dicembre 2010

- **Attuazione di azioni previste nel Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed in particolare:**
 - *Monitoraggio delle azioni del Piano:* la Provincia ha proseguito nelle attività del gruppo di lavoro Regione-Province-Arpa per la fase pilota del progetto di realizzazione del Bilancio ambientale dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria.
 - *Promozione della mobilità sostenibile:* il gruppo di lavoro composto da Agenzia per la Mobilità, Comune di Modena e Provincia, ha proseguito nell'attivazione della fase sperimentale del servizio *Car Pooling Modena*.
 - *Controllo e riduzione delle emissioni industriali:* è stato fornito supporto tecnico all'applicazione del *Protocollo per il controllo e la riduzione delle emissioni inquinanti nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia*, in particolare nella gestione del Registro delle quote.
 - *Integrazione tra il Piano provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria ed altri Piani:* il Servizio ha partecipato al Forum per la redazione del Piano Programma Energetico Provinciale.

- *Incentivazione all'installazione di filtri antiparticolato su autoveicoli circolanti:* in attesa degli atti regionali (non ancora emanati) conseguenti alla DGR 518/10 per l'assegnazione alle Province delle risorse destinate all'incentivazione di filtri su veicoli commerciali, con la Regione stessa sono state analizzate possibili ipotesi di modifica ai contenuti del bando al fine di rendere l'iniziativa maggiormente efficace in termini di richiesta degli incentivi.
- **Accordo di Programma sulla qualità dell'aria e campagne di monitoraggio dei gas di scarico.** E' stata tenuta una specifica Conferenza delle Autonomie Locali in data 25/10/2010 per aggiornare i Comuni sul nuovo Accordo e su tutti i temi inerenti la qualità dell'aria. Col coordinamento della Provincia, all'accordo hanno aderito 12 Comuni oltre ai due sottoscrittori Modena e Carpi, i quali nei tempi previsti hanno emanato le proprie ordinanze. Rispetto alle campagne di monitoraggio dei gas di scarico sono state raccolte le schede relative ai controlli effettuati nel corso del 2010 e sono state realizzate le vetrofanie per i controlli 2011 le quali sono state distribuite a tutti i Comuni.
- **Coordinamento del Comitato di gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.** Sono state attivate 5 campagne di rilevamento della qualità dell'aria presso 5 diversi Comuni.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati significativi scostamenti rispetto alla programmazione annuale delle attività.

Centro di Responsabilità

Nr. 5.5

**Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e
rifiuti**

Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 443
ATTIVITA' GENERALI DELL'AUTORITA' D'AMBITO
PROVINCIALE DI MODENA
 Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire il corretto funzionamento degli Organi della Autorità, il percorso amministrativo degli atti di competenza e la assistenza tecnico-giuridica ai contenziosi . Garantire l'aggiornamento degli affidamenti e dei documenti contrattuali e i rapporti con gli interlocutori della Autorità.

NR.	Progetto
1574	Funzionamento degli organi della Autorità e predisposizione atti Autorità
1575	Aggiornamento strumenti di regolazione Servizi e gestione contenziosi e ricorsi
1576	Rapporti con AATO limitrofe, Regione E.R., Autorità Regionale, COVIRI, Comuni e Gestori

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stato garantito il regolare funzionamento degli organi della Autorità.

Le attività si sono svolte secondo il programma, si evidenziano tra le altre le attività più significative.

Si è proceduto ad una modifica del regolamento quadro del Servizio Idrico integrato in relazione alla normativa in materia di canoni di depurazione conseguente alla sentenza della corte costituzionale n.335/2008.

Si è svolta un intensa attività di coordinamento con i Comuni sul tema delle Tassa/Tariffa Rifiuti a seguito di sentenza della corte costituzionale che ha dichiarato la natura tributaria della Tariffa di igiene ambientale giungendo alla approvazione in Assemblea della Tariffa integrata di Igiene ambientale proposta dai Comuni a Tariffa.

Si sono effettuate inoltre attività interpretative sulla nuova normativa in materia di affidamenti dei servizi che prevede il mantenimento degli affidamenti in essere a condizione che per alcune fattispecie i Gestori modifichino il loro assetto societario.

In particolare si sono tenuti rapporti con ATO 5 Bologna in relazione alle modifiche dell'assetto societario dei Gestori Srgeaqua e Geovest che sono state approvate in Assemblea.

Si è effettuata ulteriore attività interlocutoria sul contenzioso con il Gestore Hera spa a causa della non applicazione degli oneri di allacciamento deliberati da ATO4.

E' stata approvata la revisione dei P.E.F. dei Gestori del SII per il periodo di affidamento e cioè fino al 2024, introducendo per il gestore Hera spa il Comune di Pievepelago con cui si è operata una attività di simulazione di gestione in House.

Si è provveduto a predisporre ed approvare l'aggiornamento del Piano di Ambito del SII con orizzonte temporale al 2024.

Si sono predisposti i testi del bilancio sociale di Ato per l'anno 2009 e la campagna informativa sulle agevolazioni tariffarie del SII per l'anno 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 444
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
 Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire tutte le attività di carattere tecnico relative al Servizio Idrico Integrato di competenza della Autorità tra cui le fasi di Pianificazione di ambito, la programmazione degli interventi, il controllo tecnico di gestione, comprese le competenze sulle concessioni a derivare e la tutela degli acquiferi. Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli Enti.

NR.	Progetto
1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza
1578	Piano annuale degli interventi sul SII
1579	Concessioni a derivare, pareri e tutela della risorsa idrica destinata al consumo umano
1580	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione
1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli
1673	Bonifica dei siti contaminati

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si sono svolte con regolarità e secondo le scadenze le attività di carattere tecnico relativa al Servizio idrico integrato . In particolare è stato approvato il Piano degli investimenti per gli anni 2010-2011 e 2012, nonché avviate le attività di controllo relative al piano investimenti 2009, concluse le attività di ricognizione dei dati tecnici sulla gestione del servizio per l'anno 2009, effettuate le attività riguardanti il preconsuntivo 2010.

Sono state inoltre garantite le attività di Ato riguardanti le concessioni a derivare acqua destinata al consumo umano, nonché il rilascio di parere per concessioni per altri usi.

Sono state garantite le attività riguardanti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi idrici delle pubbliche fognature e delle acque reflue industriali in acque superficiali ed i relativi controlli.

In particolare si è avviata ed è pressoché ultimata la attività di revisione degli agglomerati e si sono rilasciate le prime autorizzazioni organizzate per agglomerato(azione premiante).

Nei primi sei mesi è stata significativa la attività riguardante il controllo sullo spandimento agronomico dei fanghi di depurazione e dei liquami zootecnici e la relativa gestione delle sanzioni, nonché dei rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

Si è inoltre svolta regolarmente la attività riguardante la bonifica dei siti contaminati con l'esame di alcuni casi particolari che hanno necessitato approfondimenti ed incontri con gli organi di controllo e confronti tecnici con i titolari dei Piani di bonifica.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 445
GESTIONE RIFIUTI
Responsabile: **Grana Castagnetti Marco**

FINALITA': Garantire tutte le attività di carattere tecnico relative al Servizio Gestione rifiuti Urbani di competenza della Autorità tra cui le fasi di Pianificazione di ambito, la programmazione annuale delle attività per ogni Comune ed il controllo tecnico di gestione. Sviluppare un progressivo aggiornamento e semplificazione delle autorizzazioni settoriali. Migliorare il controllo sul rispetto delle norme che regolano i comportamenti degli individui, delle imprese e degli enti.

NR.	Progetto
1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza
1582	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione
1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono state garantite tutte le attività di carattere tecnico relative al SGRU di competenza di Ato .
Per quanto riguarda le autorizzazioni e le comunicazioni per la gestione dei rifiuti di competenza del Servizio la attività si è svolta regolarmente garantendo le attività previste, comprese le attività di controllo, l'istruttoria sulle sanzioni, la partecipazione ad udienze ed i rapporti con gli organi di polizia giudiziaria.

A dicembre 2010 si sono svolte regolarmente le attività relative all'Ato e quelle relative alle autorizzazioni sulla gestione dei rifiuti sia in procedura ordinaria che semplificata.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 446

TARIFFE E CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile: Grana Castagnetti Marco

FINALITA': Garantire la gestione delle competenze dell'Autorità in materia di articolazione tariffaria in raccordo con la Regione E.R., il controllo economico e finanziario delle gestioni, fornire risposte ed assistenza ad utenti singoli ed organizzati su questioni inerenti i servizi affidati

NR.	Progetto
1583	Aggiornamento dei documenti contrattuali e Controllo economico di gestione
1584	Articolazioni tariffarie
1585	Rapporto con utenti
1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre si è provveduto ad operare una revisione dei Piani economici finanziari dei gestori del SII per il triennio 2010-2012 e per il periodo fino al 2024 creando i presupposti per la modifica del Piano di Ambito e dei contratti con i Gestori.

Si è operata ed approvata la articolazione tariffaria per l'anno 2010 , si è conclusa la attività per l'aggiornamento delle tariffe di depurazione di ARI in pubblica fognatura.

Si è conclusa la ricognizione dei dati economici e finanziari relativi all'anno 2009 delle gestioni dei servizi idrico integrato e Rifiuti Urbani, per tale ultimo servizio si è provveduto all' approvazione delle Tariffe integrate ambientali deliberate dai Comuni per l'anno 2010.

Si è predisposto ed approvato il protocollo attuativo con le organizzazioni sindacali per le agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato attuando altresì la campagna di comunicazione(azione prioritaria)

Si è inoltre conclusa la attività ricognitiva nei confronti dei Gestori del SII, e di coordinamento con le altre AAto della RER, circa le modalità di restituzione delle quote di tariffa relative alla depurazione e pagate indebitamente da utenti ; tale attività è conseguente alla sentenza della corte costituzionale n.335 del 2008 e al relativo decreto ministeriale che affida alle Autorità specifici compiti.

Si sono parallelamente tenuti rapporti con gli utenti singoli od organizzati che si sono rivolti alla Autorità segnalando problematiche nei rapporti con i Gestori dei Servizi.

E' stata garantita la attività di coordinamento delle GGEEVV.

Si è effettuata la ricognizione dei dati economici e finanziari per i servizi Idrico integrato e gestione rifiuti urbani nei confronti dei Gestori.

Per il servizio Gestione R.U. si sono acquisiti i piani annuali delle attività e i documenti tecnici relativi alla tariffazione 2010 e successiva approvazione della Tariffa Integrata Ambientale per l'anno 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 5.7

Pianificazione Urbanistica e Cartografica

Responsabile: **Manicardi Antonella**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 152

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)

Responsabile: Manicardi Antonella

FINALITA': Supportare la pianificazione territoriale e urbanistica in termini di congruenza geometrica tra le diverse cartografie topografiche regionali, locali e catastali, attraverso la qualificazione e l'integrazione dei dati topografici degli Enti Locali e la conseguente realizzazione della C.G.U. Favorire la conoscenza, diffusione ed utilizzo delle informazioni geosensibili su rete telematica da parte dell'utenza interna ed esterna alla provincia, mediante un portale cartografico dedicato.

NR.	Progetto
1310	Carta Geografica Unica (CGU)
1311	SI-STE-MO-NET

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1310 "Carta Geografica Unica"

(1° semestre)

Predisposizione dei Progetti di Pubblicazione e gestione dei PSC di Castelfranco Emilia, Sestola, Maranello, necessari per l'avvio dei relativi WEB-service sul portale cartografico SISTEMONET.

Aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PSC di Fiorano M. e Polinago

Aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PRG di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca

(3° trimestre)

Prosegue la procedura per l'Aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PRG di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca con verifica dei materiali da parte dei Comuni e recepimento delle puntualizzazioni. Viene avviata la procedura per la predisposizione del Quadro Conoscitivo degli stessi cinque Comuni propedeutico alla realizzazione del Piano Strutturale Comunale.

Viene avviata la procedura per la predisposizione delle Basi territoriali per la realizzazione della Microzonazione sismica degli stessi cinque Comuni in parallelo alla realizzazione del QC del PSC.

(4° trimestre)

Proseguono le procedure per:

- l'Aggiornamento dei Progetti di pubblicazione e gestione dei PRG di Bastiglia, Guiglia, Marano SP, Montese, Zocca;
 - per la predisposizione del Quadro Conoscitivo dei relativi PSC;
 - per la predisposizione delle Basi territoriali per la realizzazione della Microzonazione sismica;
- con verifica dei materiali da parte dei Comuni e recepimento delle puntualizzazioni.

Progetto 1311 “ Si-ste-Monet” – il progetto rientra tra le azioni prioritarie dell’Ente

(1° semestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Pubblicazione in rete degli elaborati dei POC dei Comuni di Castelfranco e Maranello
- Archiviazione e georeferenziazione delle schede degli atlanti archeologici e pubblicazione di tali schede sul portale SISTEMONET.
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti alle VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 39 pubblicazioni)
- Realizzazione, su incarico del Dipartimento di Presidenza, di un progetto di informatizzazione per l'aggiornamento e gestione informatica delle Unità Territoriali di Gestione del Piano Faunistico della Provincia di Modena
- Predisposizione, su incarico ed in collaborazione con il Servizio Ragioneria e Patrimonio, di una Richiesta di Permesso di costruire in sanatoria per un fabbricato sito nei Comuni di Lama Mocogno e Pavullo NF.

(3° trimestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Pubblicazione in rete degli elaborati dei POC dei Comuni di Bomporto, Polinago, Sestola
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si è progettata, coordinata e si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 27 pubblicazioni)
- Realizzazione, in collaborazione con il Servizio Agricoltura ed il Servizio Informatica, di un progetto WEB-GIS da integrare nell'applicazione SIAM per la visualizzazione delle informazioni e dei dati.
- Aggiornamento del Progetto WEB GIS per la pubblicazione del PRG del Comune di Mirandola.

(4° trimestre)

- Gestione, manutenzione e sviluppo del portale Sistemonet e dei dati su server Sed2k01; aggiornamenti Hw e Sw del sistema. Verifica delle prestazioni e, per quanto di competenza, garantita la stabilità dei servizi ed assicurate le consulenze agli utenti.
- Pubblicazione in rete degli elaborati integrativi della Conferenza di pianificazione per il PSC di Campogalliano
- In attuazione Delibera GP 536/2008 (definizione procedure di pubblicazione VAS e Verifiche di assoggettabilità): si attua la gestione della pubblicazione di tutti gli atti inerenti le VAS/verifiche di assoggettabilità di competenza del Servizio Pianificazione Urbanistica e SIT (n. 15 pubblicazioni)
- Realizzazione, su incarico del Segretario e ad uso della Prefettura di Modena del progetto GIS per la redazione della Carta dei Collegi Elettorali Provinciali e della Carta dei Collegi elettorali della Città di Modena.
- Redazione, in collaborazione con UNIMORE Dipartimento di Scienze e Sanità Pubblica, della georeferenziazione di dati per attività di ricerca epidemiologica.
- Completamento con ritiro dei Permessi di costruire in sanatoria n. 2010/097/pc del 23/11/2010 del Comune di Pavullo n/F. e n. 48/10 del 04/12/2010 del Comune di Lama Mocogno relativi a un fabbricato di proprietà provinciale sito nei suddetti Comuni.

Realizzazione delle prime cartografie in bozza di Quadro Conoscitivo, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione del. di Giunta Provinciale 318/2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

Non si rilevano scostamenti da quanto programmato.

Si ritiene opportuno segnalare che, a seguito del persistere della situazione di carenza di personale in forza al Servizio Urbanistica, le attività del funzionario responsabile della UO Sistema Informativo Territoriale sono fortemente CONCENTRATE sul programma 270, progetto 1309 (verifica strumenti urbanistici) in quanto trattasi di assolvere funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna aventi scadenze perentorie di legge, ulteriormente aumentate dalle disposizioni inerenti le procedure VAS ex. D. Lgs. 152/2006 di cui alla delibera GP 536/2008.

(3° trimestre)

Si ribadisce quanto espresso in riferimento al primo semestre.

(4° trimestre)

Si ribadisce quanto espresso in riferimento al primo semestre.

Programma 270
URBANISTICA
Responsabile: **Manicardi Antonella**

FINALITA': Provvede alla gestione delle funzioni trasferite dalla Regione Emilia-Romagna alle Province in materia di pianificazione urbanistica comunale, ai sensi e per gli effetti delle LR 6/1995, LR 20/2000, art. 37 LR 31/2002 e LR 9/2008, perseguendo la coerenza degli strumenti urbanistici rispetto a Leggi e Piani e Programmi sovraordinati. Favorire la conoscenza dell'informazione territoriale da parte degli EE.LL. e degli operatori del settore per il corretto svolgimento delle rispettive attività istituzionali attraverso collaborazioni, contributi e l'esecuzione di attività condivise di pianificazione, sia locali che di natura territoriale sovraordinate, favorendo altresì lo scambio-dati in attuazione dell'art. 51 della LR 20/2000 e creando condizioni per il monitoraggio e il bilancio della pianificazione territoriale ed urbanistica. Provvede attivamente alla divulgazione, informazione e formazione a favore di enti ed istituzioni che mantengono l'obbligo di espressione di pareri sulla strumentazione urbanistica e territoriale e partecipa alla definizione e svolgimento di corsi di formazione di tecnici della PA.

NR.	Progetto
1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione
1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale
1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1308

(1° semestre)

Prosegue la partecipazione agli incontri tecnici con RER / Comuni / Associazioni per l'attuazione della LR 20/2000 come modificata dalla LR 06/2009 e l'applicazione della LR 19/2008.

Predisposizione di un progetto condiviso e partecipato con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano SP, Zocca; per la predisposizione, nell'ambito della realizzazione ed informatizzazione dei PSC comunali/intercomunale: del Quadro Conoscitivo, del Documento Preliminare, della Microzonazione Sismica ed infine dell'intero PSC. (l'attività è considerata tra le azioni premianti 2010)

(3° trimestre)

Predisposizione della deliberazione di Giunta Provinciale dell'Accordo di Collaborazione, completa del Piano di Lavoro Operativo e del Piano di Studio per la microzonazione sismica; firma dell'Accordo.

(4° trimestre)

Prosegue la partecipazione agli incontri tecnici con i Comuni di Bastiglia, Guiglia, Montese, Marano sul Panaro, Zocca; per la realizzazione del Progetto di cui alla delibera di Giunta Provinciale 318/2010 di cui sopra: definita e condivisa la bozza avviso pubblico di selezione per microzonazione sismica.

Progetto 1309

(1° semestre)

L'attività semestrale ha visto la formulazione di **41 atti deliberativi** inerenti le funzioni trasferite in materia urbanistica di cui:

- n. 39 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale: n. 15 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 6 di Riserve LR 20/2000 (POC Modena, Sassuolo, Soliera); n. 1 di Intesa per il PSC di Pavullo n/F; n. 17 relative a PP/PUA.
- n.1 istruttoria relativamente ad Accordi di Programma (Vignola – Spilamberto Pedemontana)
- n. 1 RUE (Soliera)

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 40 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.
- n. 2 Valutazioni ambientali Strategiche
- n. 39 Verifiche di assoggettabilità
- n. 7 Pareri avverso ricorsi.

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per la formazione e definizione degli Accordi di Programma dei Comuni di Vignola e Spilamberto (pedemontana)

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

Partecipazione a Conferenze di Servizi e rilascio di parere su richiesta del Servizio Valutazioni, autorizzazioni e Controlli ambientali integrati.

Espressione di pareri e consulenze in merito alle proposte di modifica del D. Lgs. 152/2006

(3° trimestre)

L'attività del trimestre ha visto la formulazione di **28 atti deliberativi** di cui:

- n. 27 istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale: n. 9 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 2 di Riserve LR 20/2000 (P.O.C. Maranello e var. al P.O.C. Cavezzo); n. 16 relative a PP/PUA.
- n. 1 RUE (Maranello)

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- **n. 16 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.**
- **n. 27 Verifiche di assoggettabilità**

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi per la formazione e definizione degli Accordi di Programma dei Comuni di Pavullo nel Frignano e Serramazzoni (Polo produttivo Madonna dei Baldaccini).

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

Proposta di modifica/aggiornamento della deliberazione di Giunta Provinciale 366/2008 relativa al D. Lgs. 152/2006.

(4° trimestre)

L'attività del trimestre ha visto:

la formulazione di **15 atti deliberativi** per approvazione di istruttorie urbanistiche su strumenti di pianificazione comunale di cui:

- n. 4 istruttorie di Osservazioni L.R. 47/78; n. 3 di Riserve LR 20/2000 (P.O.C.Castelfranco Emilia, Fiorano e Polinago); n. 8 relative a PP/PUA.

e la sottoscrizione di n. 1 Accordo di Programma (Serramazzoni – Pavullo nel Frignano)

In parallelo alle istruttorie di natura urbanistica di cui sopra si sono prodotti e gestiti:

- n. 8 pareri sui Piani Particolareggiati per gli aspetti sismici.

- n. 1 Valutazioni ambientali Strategiche
- n. 15 Verifiche di assoggettabilità

Partecipazione alla Conferenza dei Servizi conclusiva per la formazione e definizione degli Accordi di Programma dei Comuni di Pavullo nel Frignano e Serramazzoni (Polo produttivo Madonna dei Baldaccini).

Partecipazione a riunioni e conferenze, rilascio di pareri per proposte di varianti specifiche ai PRG / POC / RUE comunali.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

(1° semestre)

In relazione al perdurare della situazione di carenza del personale in forza al Servizio, si conferma che ogni eventuale scostamento si concretizza nel contenimento delle attività del progetto 1308 ai soli aspetti strettamente connessi alle funzioni di valutazione degli strumenti urbanistici e delle attività strettamente connesse al PTCP2009.

Si conferma quanto previsto e segnalato: a seguito dell'entrata in vigore della LR 9/2008 e D.Lgs. 152/2006 si è avuto un incremento delle istruttorie da eseguire sugli strumenti urbanistici ricevuti (istruttoria urbanistica, ambientale, sismica) a fronte di **personale ancora al 17 % della pianta organica (1/2 su 3)** che ha comportato inevitabili slittamenti dei tempi per l'integrazione degli atti comunali e delle relative istruttorie. Si rende indispensabile la valutazione di una necessaria riorganizzazione interna all'Area per assolvere alle nuove funzioni attribuite senza risorse umane e finanziarie aggiuntive.

(3° trimestre)

La situazione non presenta mutamenti rispetto alle condizioni registrate nel 1° semestre.

(4° trimestre)

La situazione non presenta mutamenti rispetto alle condizioni registrate nel 1° semestre. Tuttavia alla fine del mese di dicembre ha preso servizio una figura D3, in comando dal Comune di Sassuolo. Questo consentirà di ridurre la sofferenza di personale e auspicabilmente migliorare le performance temporali dell'anno 2011.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.0

Lavori pubblici

Responsabile: **Manni Alessandro**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 329

GRANDI INVESTIMENTI

Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare il completo e regolare svolgimento degli iter per la realizzazione di grandi investimenti relativi a viabilità ed edilizia, per i quali si rendono necessarie attività molteplici e trasversali fra Aree e Servizi dell'ente e che, per complessità e dimensione, non possono essere utilmente allocati all'interno dei normali programmi di attività dei servizi dell'Area.

NR.	Progetto
1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale
1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica
1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale
1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma procede con andamento sostanzialmente regolare, secondo modalità e tempi previsti. Si registrano alcuni scostamenti per cause indipendenti dall'azione dell'Area. Al fine di assicurare una chiara comprensione dello stato di avanzamento del programma si riferisce puntualmente per ognuno degli interventi che lo costituiscono.

Progetto 1156 Grandi investimenti sulla rete stradale:

a) SP1 - Adeguamento generale: i Sindaci dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino hanno confermato il superamento del progetto preliminare ultimato nel 2008. Il 22 giugno scorso hanno presentato uno studio di fattibilità per un nuovo tracciato che dovrebbe essere sottoposto alla Regione Emilia Romagna, per definirne l'eventuale inserimento nella prossima programmazione triennale, ma al momento tale confronto non è ancora avvenuto.

b) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 1° lotto: Solignano - via Montanara: progetto esecutivo consegnato nel rispetto dei tempi previsti (30 marzo 2010). Appalto espletto. Procedure di verifica precontrattuale in fase di ultimazione.

b_{bis}) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 2° lotto: S.Eusebio – SP17: la Regione ha assegnato le risorse per il finanziamento dell'opera e la progettazione esecutiva è regolarmente in corso. Il progetto definitivo è in fase di deposito; tale iter è tuttavia ritardato da impreviste e intempestive opposizioni da parte del Comune di Castelvetro che contesta alcune scelte progettuali, peraltro derivanti dall'accoglimento di osservazioni in fase preliminare. Sono in corso incontri che coinvolgono l'Assessore ai LL.PP. e la Presidenza per cercare di dirimere la questione.

b_{ter}) SP569 "Pedemontana" 4° stralcio 3° lotto: SP17 – via Montanara: progettazione definitiva regolarmente in corso.

c) Collegamento Pedemontana – SP623 – 2° lotto variante di Spilamberto. Continua la situazione di sospensione del deposito dello screening ambientale dell'opera, poiché non risultano assegnate le previste risorse regionali.

d) SP33 - Collegamento Malandrone - Pratolino sulla SS12: non è ancora stato possibile formalizzare l'affidamento del progetto, in quanto dipendente dalla riconversione del rapporto contrattuale con il raggruppamento SPEA, SOTECNI, SITECO per il progetto della Strada Primaria Cispadana, ad oggi non ancora sottoscritto a causa di ritardi da parte del raggruppamento. Gli accordi operativi risultano da tempo già definiti, ma continua a mancare il riscontro della nota di accettazione formale, già più volte sollecitata. Nel frattempo, in ogni caso, si è proceduto a concordare una diversa strategia operativa con il comune di Pavullo, che ha consentito comunque di ultimare la progettazione preliminare da parte del comune di Pavullo, che sarà l'ente attuatore dell'opera. E' stata concordata una nuova scaletta temporale che

dovrebbe consentire di approvare il progetto definitivo dell'opera entro Ottobre 2010, comunque in linea con le tempistiche stabilite dal comune di Pavullo.

e) SP2 - Variante di Camposanto - 1° lotto: i lavori sono stati accantierati nel mese di luglio, come da previsioni e sono regolarmente in corso.

e_{bis}) SP2 - Variante di Camposanto - 2° lotto: progetto preliminare da avviare. Non risultano assegnati fondi regionali dedicati.

f) SP255 - Variante di Nonantola – 1° lotto: I lavori sono stati accantierati in marzo e sono regolarmente in corso.

f_{bis}) SP255 - Variante di Nonantola – 2° lotto: Il progetto esecutivo del 2° lotto è stato approvato in linea tecnica. Si attende il raggiungimento di un avanzamento dei lavori del 1° lotto pari ad almeno il 50% del totale per valutare se procedere ad un affidamento a trattativa privata all'Impresa esecutrice di quest'ultimo, ovvero se predisporre un pubblico incanto.

g) SP467 – Rotatoria all'intersezione con la via Regina Pacis: Lavori consegnati in settembre e regolarmente in corso.

h) Strada Comunale Fondovalle Dolo – Viadotto “Valoria”: Collaudo regolarmente ultimato nei tempi stabiliti.

Interventi sull'edilizia scolastica:

a) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 2° lotto: i lavori sono regolarmente in corso.

a_{bis}) Adeguamento sismico ITC Baggi di Sassuolo – 3° lotto: progettazione in corso.

b) Ampliamento polo scolastico di Pavullo: il collaudo è stato sospeso stante il perdurare di difetti contestati all'appaltatore, nonostante le riparazioni nel frattempo da questi operate. Il collaudo sarà attivato al termine dei necessari ripristini, attualmente in fase di definizione. In ogni caso sono state bloccate la rata di saldo e le garanzie cauzionali prestate dall'Appaltatore.

Interventi sull'edilizia patrimoniale:

a) Ex caserma “Fanti” – ristrutturazione per nuova sede provinciale: sono tutt'ora in corso le procedure di verifica propedeutiche alla liquidazione dei compensi previsti per i partecipanti al concorso di progettazione, rese particolarmente laboriose a causa del grande numero di associati ai vari raggruppamenti e della necessità di richiedere numerose integrazioni a dichiarazioni poco chiare. Non si hanno disposizioni circa la prosecuzione o meno della progettazione dell'opera, che pertanto è attualmente sospesa.

Interventi sulla rete ciclo-pedonale:

a) pista ciclabile - Modena – Castelfranco Emilia: progettazione preliminare pronta in linea tecnica. Prosecuzione dell'attività sospesa in attesa che la Regione Emilia Romagna apra il bando di finanziamento sul quale è previsto l'inserimento dell'opera.

b) pista ciclabile - Modena – Mirandola - Finale Emilia – tratto Bastiglia - Medolla: progettazione preliminare pronta in linea tecnica. Prosecuzione dell'attività sospesa in attesa che la Regione Emilia Romagna apra il bando di finanziamento sul quale è previsto l'inserimento dell'opera.

c) pista ciclabile Sassuolo – S.Michele dei Mucchi – 1° stralcio: progetto sospeso in fase definitiva su richiesta del comune, che ha in atto la procedura di conformità urbanistica..

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti rispetto alle previsioni risultano già illustrati al paragrafo precedente.

Programma 335
PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Assicurare la regolare attività di supporto al Datore di Lavoro in materia di sicurezza e prevenzione da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione interno all'Ente attraverso la valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro, la conseguente programmazione annuale degli interventi e la gestione ed il controllo degli stessi. Garantire la necessaria formazione ed informazione ai dipendenti in materia di sicurezza e prevenzione.

NR.	Progetto
1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione
1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza
1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto si sta svolgendo regolarmente, per quanto di competenza. L'amministrazione ha formalizzato dal 01 Maggio la posizione del Datore di Lavoro, assegnandola ufficialmente al Direttore dell'Area LL.PP. L'attività viene condotta regolarmente.

Nell'ambito della riorganizzazione è previsto il conferimento delle funzioni di RSPP a personale interno; nelle more della necessaria formazione, tutt'ora in corso, si è proceduto ad affidare tali funzioni a specialista esterno, integrando peraltro il personale, stante l'attuale blocco.

La programmazione triennale dell'attività, ai sensi del D.Lgs. 81/08 è stata regolarmente predisposta. La riunione periodica con i Rappresentanti dei Lavoratori si è svolta il 22 giugno. Una successiva riunione si è tenuta lo scorso 8 settembre.

Sono in corso i sopralluoghi programmati nelle varie sedi istituzionali e nei magazzini provinciali e sono incorso di definizione le prove di evacuazione che si è deciso di organizzare entro l'anno in ottemperanza alle disposizioni di legge.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 448
DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
Responsabile: **Manni Alessandro**

FINALITA': Definire gli obiettivi dell'Area nel rispetto delle linee programmatiche indicate dall'Ente e, in relazione ad essi, assicurare il regolare svolgimento dell'attività generale dell'Area, sia sotto il profilo del coordinamento delle funzioni e degli uffici interni, sia sotto quello delle relazioni esterne.

NR.	Progetto
1589	Programmazione LL.PP.
1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.
1591	Rapporti con Enti esterni

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le verifiche di bilancio sui residui e la formazione delle prime tre variazioni al bilancio di previsione si sono svolte regolarmente, nel rispetto dei tempi fissati.

Si riscontrano gravi difficoltà sul coordinamento del personale per inadeguatezza dell'organico; al riguardo si segnala che, contrariamente a quanto concordato, alla riorganizzazione dell'Area, intervenuta il 01.07.2009, hanno fatto seguito le sole assegnazioni di Posizioni Organizzative, senza alcuna integrazione di organico. In particolare, sono in grave sofferenza le U.O. di edilizia e la U.O. concessioni, che registra gravi ritardi sul regolare espletamento delle proprie procedure. Si è attivato il temporaneo affiancamento di personale di altre U.O., ma tale disposizione è evidentemente un palliativo che non risolve il problema.

Una parziale risposta, e si sottolinea l'aggettivo "parziale", potrà essere data dal piano occupazionale 2010, che solo in settembre è stato approvato e per l'Area LL.PP. prevede la copertura di due delle figure prioritarie a suo tempo indicate, oltre ad un operaio su richiesta delle organizzazioni sindacali. Risultano in corso le procedure di selezione del personale e si ritiene che la disponibilità fisica dei tre profili individuati potrà essere completa al termine dell'anno.

La rete radiomobile regionale è entrata in esercizio.

Per i restanti campi di attività, i programmi 2010 procedono regolarmente

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

vedi sopra.

Programma 449

TRASPORTI E MOBILITA'

Responsabile: Manni Alessandro

FINALITA': Fornire il necessario supporto tecnico all'Ente per la definizione degli obiettivi in materia di mobilità e trasporti nell'ambito del sistema territoriale provinciale, collaborando inoltre con l'Agenzia per la Mobilità nell'attività di controllo sul corretto svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale da parte dei concessionari.

Curare l'attività di studio e prevenzione del fenomeno dell'incidentalità stradale in collaborazione con i vari enti istituzionali coinvolti, assicurando nel contempo il completo e regolare svolgimento degli iter di progettazione e realizzazione di interventi specifici in materia di sicurezza stradale e mobilità alternativa.

NR.	Progetto
1592	Mobilità
1594	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30/06 la realizzazione dei vari progetti procede gradualmente in coerenza con gli obiettivi prefissati.

In relazione all'attività sicurezza stradale, è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la SP623, Via Roncati, Via Tacchini e Via Rangoni in Comune di Spilamberto. Di tale opera è in corso di realizzazione il progetto definitivo ed è stata avviata la procedura espropriativa.

Nell'ambito degli Accordi di Programma 2007-2010 per la mobilità sostenibile sono stati acquisiti i progetti del potenziamento delle fermate del TPL dai Comuni di Finale Emilia e Camposanto. L'intervento di Camposanto è in corso di realizzazione mentre per quello di Finale è in fase di completamento il progetto esecutivo.

In relazione all'attività di risanamento acustico ferroviario, è stata definita la tipologia di barriera da parte di RFI. Per i Comuni di Carpi e Castelfranco Emilia sono in corso di ultimazione i progetti esecutivi delle opere di In particolare per la tratta urbana di Castelfranco Emilia è stato completato e recepito da RFI lo studio acustico e sono stati completati i rilievi topografici di dettaglio aggiuntivi.

Nel contempo la Regione Emilia Romagna ha in corso la verifica con il Ministero dell'Ambiente per realizzare prioritariamente questi interventi anziché quelli proposti dalla graduatoria generale di RFI redatta ed approvata dal Ministero nel frattempo.

Inoltre è in fase di realizzazione il progetto definitivo della pista ciclabile Modena - Castelfranco Emilia, in accordo con i Comuni di Modena, San Cesario e Castelfranco Emilia, rispettivamente per i tratti di competenza. In particolare i Comuni di Castelfranco e San Cesario hanno richiesto la valutazione di ulteriori alternative di tracciato.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio e rilievo del traffico sono state effettuate alcune campagne di rilevazione in collaborazione con alcuni comuni della provincia. I rilievi sono stati effettuati dai comuni stessi con l'ausilio delle apparecchiature conta traffico a microonde in dotazione all'U.O. Trasporti e Mobilità che ha curato anche l'elaborazione dei dati. Le rilevazioni sono state effettuate su alcune strade statali, provinciali e comunali dei comuni di Bastiglia, Bomporto, Maranello e Medolla.

In ambito della pianificazione della mobilità è stato effettuato uno studio preliminare in collaborazione con il Comune di Modena per la verifica del funzionamento del nuovo sistema di svincolamento tra la Tangenziale di Modena e il casello di Modena Nord sull'A1. Tale studio ha comportato la creazione di un modello di micro simulazione dinamica del traffico con cui sono stati valutati 6 diversi scenari contenenti le varie ipotesi progettuali del sistema di svincolamento stesso.

Relativamente al precedente Progetto 678 è in fase di realizzazione la sistemazione complessiva delle paline di fermata del TPL.

Tutte le altre attività e Progetti si sono svolte regolarmente sulla base delle linee guida del PEG 2010.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 6.1

Lavori speciali opere pubbliche

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 437

LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Assicurare adeguamenti normativi e ristrutturazioni dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali; effettuare progettazione, atti ed esecuzione di nuove strutture scolastiche e patrimoniali e/o il loro controllo e coordinamento in caso di affidamenti esterni della progettazione e/o direzione lavori, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica
1551	Interventi edilizia patrimoniale
1598	Interventi edilizia scolastica
1599	Gestione generale edilizia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

1) Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 1 stralcio

I lavori sono iniziati a luglio 2009 ed il 50 % dei lavori è stato raggiunto nel mese di aprile 2010.

Il completamento dell'opera è previsto intorno ad agosto/settembre 2010.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che i lavori procedono con un lieve ritardo rispetto al cronoprogramma dei lavori; si prevede di concludere i lavori entro il mese di novembre.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che i lavori sono attualmente in corso e se ne prevede l'ultimazione entro marzo 2011.

2) Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 2 stralcio

Il progetto esecutivo è in fase di approvazione, pertanto si otterrà il finanziamento con la prossima tornata di mutui.

L'inizio lavori è previsto per novembre 2010 ed il completamento avverrà entro settembre 2011.

Come aggiornamento al 30/09/2010, il progetto esecutivo è stato approvato nel mese di luglio, nello stesso mese è stato attivato il mutuo di finanziamento ed è stata inviata al Comune di Modena la richiesta di autorizzazione sismica all'esecuzione dei lavori che si attende a giorni. Una volta ottenuta questa autorizzazione verranno avviate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si fa presente che l'autorizzazione sismica è stata acquisita e sono in corso i sopralluoghi obbligatori per la gara.

3) Istituto Deledda- Ristrutturazione ed adeguamento normativo palestra.

L'intervento è da eseguirsi tramite finanziamento regionale; attualmente è stata inoltrata la richiesta di parere alla Soprintendenza ai Beni Culturali di Bologna e siamo ancora in attesa di loro risposta. Il finanziamento regionale prevede comunque che al fine del perfezionamento dello stesso, venga approvato il progetto esecutivo entro il 7 agosto 2010. Pertanto allo stato attuale risulta approvato il solo progetto definitivo attraverso cui si è provveduto a finanziare l'intervento, ma all'approvazione dell'esecutivo, si provvederà entro il termine perentorio indicato dalla Regione stessa. L'inizio dei lavori, al fine di non interferire con l'attività didattica, è previsto per giugno 2011, con completamente entro ottobre 2011.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che il 6/08/2010 è stato approvato il progetto esecutivo, quindi entro il termine perentorio indicato dalla Regione per il perfezionamento del finanziamento; non è ancora pervenuto il parere della Soprintendenza ai Beni Culturali di Bologna, di cui si rimane ancora in attesa. Una volta acquisito questo parere si provvedere ad avviare le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che non è ancora pervenuto il parere della Soprintendenza ai Beni Culturali di Bologna, di cui si rimane ancora in attesa. Una volta acquisito questo parere si provvederà ad avviare le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

4) ITI-IPSIA Corni di Modena – laboratorio impianti elettrici palazzina “d” interventi di adeguamento finalizzati al risparmio energetico ed al miglioramento dei requisiti di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08.

E' già stato approvato il progetto esecutivo e l'intervento risulta finanziato in parte, dalla Regione. Il finanziamento regionale prevede comunque che al fine del perfezionamento dello stesso, i lavori vengano aggiudicati entro il 15 ottobre 2010. Si provvederà pertanto, entro quella data a definire con la scuola le tempistiche dell'intervento, che comunque verrà realizzato durante il corrente anno scolastico.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che la gara di appalto è stata effettuata in data 31 agosto, e la consegna dei lavori è prevista per il 15 ottobre, secondo le tempistiche stabilite dalla Regione per perfezionare il finanziamento.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che si è provveduto alla consegna dei lavori secondo le tempistiche previste e che attualmente i lavori risultano sospesi in quanto incompatibili con l'attività didattica; si provvederà alla ripresa dei lavori nel mese di giugno quando la scuola sarà sospesa.

5) ITC Barozzi di Modena – rifacimento impianti elettrici

Si confermano le tempistiche indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si confermano le tempistiche indicate nel PEG, i lavori procedono in linea col cronoprogramma e sono in fase conclusiva. La fine dei lavori è prevista per il 5 novembre.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che i lavori sono stati sospesi in data 11/10/2010 ai fini di procedere con l'approvazione di una perizia di variante e suppletiva.

6) Istituto Levi di Vignola – interventi di adeguamento alle norme di sicurezza (serramenti)

Si confermano le tempistiche indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si confermano le tempistiche indicate nel PEG, e i lavori si sono conclusi il 30 settembre.

7) Istituto Paradisi di Vignola - interventi di adeguamento alle norme di sicurezza (serramenti)

Si confermano le tempistiche indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si confermano le tempistiche indicate nel PEG, e i lavori si sono conclusi il 30 settembre.

8) Istituto d'arte Venturi di Via dei Servi- Adeguamento normativo porte di sicurezza.

Si confermano le tempistiche indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si confermano le tempistiche indicate nel PEG, e i lavori si sono conclusi nel mese di giugno.

9) Istituto Paradisi di Vignola – Adeguamento alla prevenzione incendi degli impianti dell'Aula Magna

E' stato approvato il progetto definitivo, pertanto si otterrà il finanziamento con la prossima tornata di mutui.

Lavori da eseguirsi entro l'anno.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che il progetto esecutivo relativo agli impianti elettrici è stato approvato in data 8/07/2010 mentre è in fase di elaborazione il progetto esecutivo relativo agli impianti termo idraulici.

Come aggiornamento al 31/12/2010 la situazione è immutata.

10) Istituto Cattaneo di Modena – Lavori di adeguamento alla prevenzione incendi

Inizio lavori previsto luglio 2010 e fine lavori confermata per ottobre 2010.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che i lavori si sono svolti secondo la tempistica sopra indicata e sono in fase conclusiva.

11) IPSIA Ferrari di Maranello – adempimenti alle prescrizioni dei vigili post sopralluogo (contenitore oli esausti, certificazioni strutture, tinteggio portali con vernici intumescenti)

E' stato approvato il progetto esecutivo, pertanto si otterrà il finanziamento con la prossima tornata di mutui.

Si confermano le tempistiche di esecuzione lavori indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che nel mese di luglio è stato attivato il finanziamento a mutuo, ed è stata presentata al Comune di Maranello la richiesta di autorizzazione sismica all'esecuzione dei lavori che è stata rilasciata il 30 settembre. Si procederà quindi ad attivare le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che i lavori sono stati consegnati nell'ottobre 2010 e attualmente sono in corso. La fine lavori è stimata per il mese di gennaio 2011.

12) Liceo Tassoni – spostamento tubazioni gas metano e rifacimento colonne montanti impianto idrico antincendio e sostituzione cassette.

Lavori già aggiudicati, si confermano le tempistiche di esecuzione lavori indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che i lavori all'interno dell'Istituto si sono conclusi secondo la tempistica prevista, rimangono da eseguire da parte di Hera i lavori di allacciamento esterno.

13) Istituto Fermi di Modena – Lavori di adeguamento vano scala protetta.

E' stato approvato il progetto definitivo, pertanto l'intervento risulta già finanziato.

E' in corso l'affidamento a un tecnico esterno, della progettazione delle sole strutture in ferro.

Si prevede di approvare il progetto esecutivo entro il mese di agosto e provvedere all'esecuzione delle opere, entro l'anno 2010.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che è stato approvato in data 20 settembre il progetto esecutivo e si è provveduto ad inviare al Comune di Modena la richiesta di autorizzazione sismica all'esecuzione dei lavori. Una volta ottenuta questa autorizzazione si provvederà ad attivare le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che rimangono in attesa del parere del Comune di Modena relativo all'autorizzazione sismica. Una volta ottenuta questa autorizzazione si provvederà ad attivare le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

14) Istituto Meucci di Carpi – Completamento adeguamento strutture per il rilascio del CERT REI struttura.

E' in fase di approvazione il progetto esecutivo, pertanto si otterrà il finanziamento con la prossima tornata di mutui.

Rimangono in attesa del parere alla richiesta di deroga, in corso di presentazione presso il comando provinciale dei Vigili del Fuoco. Si approverà il progetto esecutivo entro l'anno, e per l'esecuzione dei lavori, inizierà a partire da giugno 2011, i quanto lavori incompatibili con l'attività didattica.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che è stato approvato in data 9 luglio il progetto definitivo, è stato attivato il finanziamento a mutuo e si rimane in attesa del parere alla richiesta di deroga, in corso di presentazione presso il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, per poi procedere alla redazione del progetto esecutivo.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che la richiesta di deroga è ancora in fase di preparazione.

15) Istituto Barozzi di Modena – Consolidamento statico pareti di facciata della palestra

E' stato approvato il progetto esecutivo, pertanto si otterrà il finanziamento con la prossima tornata di mutui.

Si confermano le tempistiche di esecuzione lavori indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che è stato attivato il finanziamento a mutuo ed è stata inoltrata al Comune di Modena la richiesta di autorizzazione sismica all'esecuzione dei lavori. Una volta ottenuta tale autorizzazione verranno attivate le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che l'autorizzazione sismica è stata ottenuta ed è stata effettuata la gara.

Si segnala che si è provveduto alla consegna dei lavori nel mese di giugno quando la scuola sarà sospesa in quanto incompatibili con l'attività didattica.

16) IPSAA Spallanzani di Vignola- lavori di completamento adeguamento serre e spazi didattici.

L'intervento risulta già finanziato ed approvato il progetto esecutivo.

E' in fase di approvazione l'aggiudicazione e i lavori verranno svolti nel mese di agosto/ settembre.

Si confermano le tempistiche di esecuzione lavori indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che i lavori sono stati aggiudicati e hanno avuto inizio il 23 agosto. Si prevede di concluderli entro il mese di ottobre secondo le tempistiche indicate nel PEG.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che i lavori sono ultimati secondo le tempistiche indicate nel PEG.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

In questo caso gli scostamenti fanno riferimento alle tempistiche previsionali, con puntuali scansioni temporali, indicate nelle linee guida del Peg.

1) Ampliamento Istituto Cattaneo di Modena – 1 stralcio

Il ritardo sia nel raggiungimento della quota dei lavori pari al 50 %, sia di un leggero slittamento dell'ultimazione dei lavori, è da imputarsi al maltempo che ha reso estremamente difficoltose le opere in esterno.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si conferma quanto sopra indicato, in quanto il ritardo nell'esecuzione dei lavori è determinato dal protrarsi delle cause che ne hanno determinato il rallentamento e che la Ditta non è riuscita in corso d'opera a recuperare, anche considerando che le opere di finitura che attualmente si stanno realizzando comportano una maggiore attenzione e la necessità di tempi più lunghi.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che il ritardo è da imputarsi al prolungarsi dei tempi di HERA relativi agli allacciamenti e alle forniture delle utenze (elettrica e idrica), oltre che al maltempo che non ha permesso l'agevole esecuzione delle opere in esterno.

3) Istituto Deledda- Ristrutturazione ed adeguamento normativo palestra.

Le tempistiche per l'approvazione dell'esecutivo sono slittate sia, per il ritardo della conferma del finanziamento da parte della Regione, sia a causa della mancata acquisizione del parere da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che il progetto esecutivo è stato approvato nei tempi dettati dalla Regione per il perfezionamento del finanziamento, mentre si conferma l'incognita relativa alla tempistica di acquisizione del parere da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali, che vincola l'attivazione delle procedure di gara, l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si conferma l'incognita relativa alla tempistica di acquisizione del parere da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali, che vincola l'attivazione delle procedure di gara, l'aggiudicazione e l'inizio dei lavori.

4) ITI-IPSIA Corni di Modena – laboratorio impianti elettrici palazzina “d” interventi di adeguamento finalizzati al risparmio energetico ed al miglioramento dei requisiti di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08.

L'approvazione del progetto è stata ritardata a causa dell'entrata in vigore della nuova riforma scolastica del Ministro Gelmini, che prevede anche sostanziose variazioni sugli indirizzi scolastici. Abbiamo dovuto pertanto adeguare il progetto alla riforma, e attendere che venisse approvata.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che sono state superate le cause di ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo ed è prevista la consegna dei lavori in data 15 ottobre.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si conferma l'impossibilità di eseguire i lavori in contemporaneità con l'attività didattica, pertanto si rimane in attesa della normale sospensione dell'attività durante le vacanze estive.

9) Istituto Paradisi di Vignola – Adeguamento alla prevenzione incendi degli impianti dell'Aula Magna

L'intervento è stato posticipato a causa dell'inserimento di lavori di maggiore priorità rispetto a lavori precedentemente approvati.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si conferma quanto sopra indicato.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si conferma quanto sopra indicato.

13) Istituto Fermi di Modena – Lavori di adeguamento vano scala protetta.

Il ritardo nell'approvazione del progetto esecutivo, è da imputarsi alla scelta di procedere alla progettazione mediante incarico ad un libero professionista esterno, a causa dell'impossibilità di provvedere con il personale interno all'esecuzione di suddetta progettazione.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si segnala che la progettazione esecutiva è stata eseguita e la tempistica di esecuzione dei lavori è condizionata ai tempi di acquisizione dell'autorizzazione sismica rilasciata dal Comune di Modena.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si conferma quanto sopra indicato.

14) Istituto Meucci di Carpi – Completamento adeguamento strutture per il rilascio del CERT REI struttura.

Le tempistiche per l'approvazione dell'esecutivo sono slittate sia, a causa della difficoltà di provvedere con il personale interno all'esecuzione di suddetta progettazione sia per il ritardo dell'acquisizione del parere da parte comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Come aggiornamento al 30/09/2010 si conferma il ritardo determinato dell'acquisizione della deroga da parte comando Provinciale e Regionale dei Vigili del Fuoco.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si conferma quanto sopra indicato.

Programma 450
LAVORI SPECIALI STRADE
Responsabile: **Campagnoli Ivano**

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente specialistica sulla rete viaria, nel rispetto di tutta la normativa vigente in materia di progettazione e gestione di cantieri di opere pubbliche e gestione dei rapporti con enti e soggetti esterni pubblici e privati coinvolti, con pubblicizzazione degli interventi ai sensi della L. 241/90 ed acquisizione di tutti i pareri e nulla osta previsti.

NR.	Progetto
1596	Interventi sulle strade
1597	Gestione generale strade

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il progetto relativo alla S.P. 324 "potenziamento alto frignano" ha avuto un iter procedurale molto lungo con estenuanti trattative con le ditte espropriate per quanto riguarda gli accordi bonari, in particolare nel Comune di Riolunato, dove per salvaguardare la realizzazione di una rotatoria, particolarmente attesa dall'Amministrazione è stato necessario allungare di molto i tempi prima di arrivare alla firma degli accordi, protrando quindi notevolmente anche i tempi programmati per l'approvazione del progetto definitivo con dichiarazione di pubblica utilità.

Per il bando di gara necessario per aggiudicare i lavori della ricostruzione della briglia sul Secchia a protezione del viadotto sulla S.P. 467, dopo avere provveduto all'aggiornamento del capitolato d'appalto, norme generale, essendo un progetto datato e quindi da aggiornare quanto meno a livello normativo, si è studiato la migliore tipologia possibile per l'affidamento dei lavori, scelta non facile perché da un lato la ormai datata progettazione non era adeguata alle nuove normative sismiche, ma nello stesso tempo si erano già faticosamente acquisiti tutti i pareri idraulici e l'opera poteva comunque essere appaltata seppure con la consapevolezza di limitatezze strutturali; alla fine si è optato per la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con complesse ed impegnative proposte migliorative per le ditte che intendono partecipare e con l'obbligo della ditta aggiudicataria di procedere lei stessa all'acquisizione dell'autorizzazione sismica, tenuto conto che l'opera ricade in zona 2, la più gravosa per il territorio modenese.

Per la S.P. 4 Variante di Marano, per quanto riguarda la realizzazione del primo lotto in corso, dopo le due piene di fine 2009 ed inizio 2010 che hanno determinato ulteriori fenomeni di erosione spondale, al punto da provocare un danno ad un muro di sostegno realizzato a protezione della scarpata di via Valeriana e l'asportazione di una parte di terreno su cui insiste il nuovo tracciato stradale, si sono resi necessari interventi in somma urgenza da parte del Servizio Tecnico di Bacino affluenti di destra del Po, competente in materia idraulica e la necessità di progettare nuove opere di difesa e ricostruzione del corpo stradale.

E' stata redatta una perizia di variante per la progettazione a carico della Provincia di Modena di un primo stralcio di interventi di difesa idraulica, concordati con l'Autorità idraulica competente a protezione dell'erosione spondale in atto, in questo caso limitatamente al tratto in cui l'energia del fiume maggiormente minaccia un tratto della variante stradale; tutto ciò senza aumento di spesa sulla base delle economie e degli imprevisti compresi nel quadro economico del progetto già finanziato. I nuovi lavori sono in fase di aggiudicazione. La nuova viabilità seppure ormai completata non sarà aperta sino a quanto la strada non sarà messa in sicurezza con le nuove opere, tutto ciò in accordo con amministratori e tecnici dell'Ente locale.

Per il secondo stralcio sono in corso le procedure espropriative, con accordi molto conflittuali con numerose ditte interessate dalla procedura espropriativa, che non può essere chiusa con accordi bonari, ma deve seguire tutte le tempistiche previste dalla legge, tuttavia con la maggioranza delle ditte è in atto un accordo che sembra portare a buoni risultati, anche se in un caso questo a comportato di dovere ricorrere ad una piccola variante del tracciato stradale, che automaticamente ha necessitato anche un ulteriore adeguamento dello strumento urbanistico e quindi un sensibile ulteriore allungamento del tempo necessari per potere appaltare i nuovi lavori.

I nuovi accordi in atto comunque comportano un minore aggravio economico per l'amministrazione, rispetto ai costi paventati.

Nel primo semestre sono ultimati i lavori principali per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Rossenna sulla S.P. 23 in località Talbignano. Sulla nuova, più sicura ed adeguata struttura, è stata aperta regolarmente la circolazione senza alcuna limitazione e demolito il passaggio provvisorio, così come sono state completate le numerose opere complementari previste all'interno del progetto, realizzate per ridurre i disagi dei cittadini le cui abitazioni si collocano in vicinanza della nuova opera.

Un'altra importante opera, da tempo attesa, è stata realizzata: il nuovo ponte sul torrente Pescarolo sulla S.P. 19 di Castelvechio in Comune di Prignano.

Ora su quel tratto il nuovo ponte consente il transito di qualsiasi mezzo anche pesante con doppio senso di marcia su una sezione stradale ampia, mentre sul ponte storico è in funzione una viabilità ciclopeditone, che si muove in sicurezza lontano dal traffico veicolare.

Sono altresì iniziati nuovi lavori come l'intervento sul ponte Molino Capitani sulla S.P. 486 dell'importo di Euro 220.000 e completati lavori su vari ponticelli sulla S.P. 28 ed S.P. 486 tutti con gravi problemi strutturali.

I lavori si sono resi necessari per evitare il cedimento dei manufatti, quindi la filosofia degli interventi non si è limitata poi alla conservazione del bene pubblico, ma anche ad un loro potenziamento.

Si sono completate o sono in fase di completamento poi importanti progetti esecutivi, tra i quali il potenziamento del ponte sulla S.P. 41 in località Torre Maina, dell'importo di Euro 880.000 ed il miglioramento e la messa in sicurezza di un tratto della S.P. 324 in un punto di scarsa visibilità e sede stradale molto ristretta.

Tutte le U.O. del Servizio Lavori Speciali O. P. , sono poi coinvolte direttamente su progettazioni e/o direzioni lavori di importanti lavori di interesse strategico per l'Amministrazione; in particolare una segue la direzione lavori della tangenziale di Nonantola, un'altra è coinvolta nella direzione lavori della tangenziale di Camposanto e la terza su un importante progetto di sicurezza stradale del Servizio Manutenzione, relative a realizzazioni di barriere guard rail su tratti critici della viabilità provinciale.

In tal modo si evidenzia non solo l'alta professionalità del personale del Servizio, ma anche la grande flessibilità e capacità di adattamento della struttura, pronta a fare convergere le proprie potenzialità laddove maggiori e prioritari risultano gli interessi dell'Amministrazione, in alcuni casi anche a supporto di enti locali che pur avendo ricevuto risorse esterne magari non sono in grado di sostenere interventi complessi e chiedono il supporto di una struttura quale quella del Servizio Lavori Speciali, che in parecchi casi è già intervenuta per ottemperare interventi finanziati con risorse regionali.

Per citare un ultimo esempio di questa continua flessibilità e risorsa a tutto campo dell'Area Lavori Pubblici, talora anche a discapito della programmazione, che vede modificarsi nel tempo le priorità dell'Amministrazione, il Servizio è anche impegnato su due importanti progetti che rientrano tra gli accordi Provincia di Modena ed Autobrennero, quali opere di miglioramento della viabilità di accesso ai caselli autostradali.

Uno riguarda la S.P. 413 nel tratto tra Carpi e Novi, che necessita di interventi di potenziamento e l'altro in Comune di Carpi sulla S.P. 468 che è una variante ed allargamento di un tratto stradale esistente. Si tratta di progettazione di lavori di qualche milione di Euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli imprevisti come già ampiamente descritto riguardano in generale un po' tutte le tempistiche legate come si è visto principalmente a due importanti fattori: le implicazioni di diversa natura che intervengono nella procedura espropriativa, non ultima anche la difficoltà a ritrovare persone da tempo espatriate o con successioni complesse e numerose; la continua necessità di intervenire sulla scelta delle priorità che spesso si modificano o si modificano in base anche a scelte politiche o contingenti. Non si sono invece verificati maggiori oneri finanziari sulle opere progettate.

Per la briglia i fattori dello scostamento sono stati diversi, legati ad un progetto ormai datato, con pareri già acquisiti, ma che necessita di adeguamenti strutturali senza compromettere i pareri idraulici. La complessità del problema ha comportato un esame approfondito per cercare la migliore soluzione da adottare, con incontri con le autorità idrauliche che non sempre hanno aiutato a cercare la soluzione ottimale, anche se poi finalmente è stato possibile fissare gli elementi cardine del bando, la cui pubblicazione è slittata a marzo 2011.

Programma 451

GEOLOGICO

Responsabile: Campagnoli Ivano

FINALITA': Progettare e realizzare interventi ad elevata componente geologica e geotecnica sulla rete viaria con particolare enfasi su tratti stradali interessati da dissesti idrogeologici, con esclusione di eventuali opere di cemento armato, compresa la gestione con partner esterni; fornire il necessario supporto tecnico e scientifico in materia geologico-geotecnica a tutta l'Area Lavori Pubblici, ad altre Aree dell'Ente o di Enti esterni autorizzati, compresa l'organizzazione e la gestione delle campagne di prospezioni e l'elaborazione dei dati necessari alle progettazioni e/o eventuali monitoraggi. Gestione dell'Art 167 della L.R. 3/99 con predisposizione annuale del programma degli interventi sulla viabilità minore.

NR.	Progetto
1600	Interventi geologici
1601	Gestione generale geologico

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Conclusi da tempo i lavori per la realizzazione del viadotto sulla frana dei boschi di Valoria è stata completata anche l'installazione degli strumenti previsti per il monitoraggio delle sollecitazioni che la frana esercita su questa importante opera infrastrutturale.

E' stata completata la progettazione esecutiva, l'affidamento dei lavori e l'inizio degli stessi su tre interventi su altrettante viabilità provinciale coinvolte da movimenti franosi.

Il più importante per impegno finanziario e complessità progettuale è quello sulla S.P. 324 in centro abitato di Riolutato che ha comportato anche una serie di incontri con gli amministratori locali e con la cittadinanza per una corretta informazione, dato che i lavori, che si protrarranno per almeno tre mesi, implicano disagi che hanno necessitato di correttivi e miglioramenti organizzativi sia in cantiere che nei servizi pubblici.

Altro lavoro importante è quello iniziato sulla S.P. 26 in località Samone, dove era in atto una limitazione del traffico veicolare sia sulla sede per istituzione di un senso unico alternato, che per peso dei carichi, che di fatto non consentiva il passaggio di mezzi pesanti.

Infine anche sulla S.P. 34 di Maserno ed S.P. 27 della Docciola sono iniziati lavori per risolvere i problemi sulla viabilità danneggiata che anche in questi casi ha comportato l'istituzione di sensi unici alternati.

Tra gli interventi programmati manca da completare il progetto esecutivo per i lavori sulla S.P. 28 località Monte Molino, meno prioritario, per problematiche e disagi, rispetto a quelli già avviati; il progetto verrà completato entro l'anno.

I lavori per la realizzazione della rotatoria tra la S.P. 613 e la strada comunale di Gherbella, dopo la variante che ha comportato la realizzazione del sottopasso ciclopedonale, come ulteriore miglioria e sicurezza su tale intersezione che coinvolge anche un'importante pista ciclabile, molto frequentata, sono stati completati entro la fine dell'estate.

Prosegue con continuità e senza ritardi la componente relativa alle consulenze, in particolare quelle con l'urbanistica per le varianti ed i nuovi strumenti urbanistici e quelli con l'ufficio provinciale VIA.

In particolare quest'anno, con gli incentivi sul foto voltaico, è stato necessario esprimere pareri geologici e sismici in misura molto superiore rispetto al passato, in particolare per la prima volta una persona dell'unità operativa geologica si è dedicata per l'intero anno esclusivamente a supportare tale attività.

Per quanto riguarda la formazione del programma 2010 dei contributi assegnati ai comuni montani ai sensi dell'articolo 167 bis della legge 3/99, quest'anno la regione ha fissato in 90 giorni il completamento di tutto l'iter procedurale, che parte dal momento dell'approvazione dell'impegno di spesa della Regione sino al momento dell'approvazione del programma provinciale con assegnazione ed impegno di spesa per i vari progetti beneficiari.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Al 30 settembre sono conclusi i lavori sulla S.P. 34 di Maserno ed S.P. 27 della Docciola, dove ora si può transitare con doppio senso di marcia, togliendo i sensi unici alternati dovuti alle frane.

Sono ultimati anche i lavori principali sulla S.P. 324 interrotta da un profondo ed ampio movimento franoso, consentendo così la riapertura regolare del transito in sicurezza su entrambi i sensi di marcia, rimangono da ultimare pochi lavori complementari la cui progettazione è già stata espletata.

Sostanzialmente non si registrano significativi scostamenti, né sui tempi né sui finanziamenti previsti, anzi per il programma relativo ai finanziamenti da attribuire ai Comuni beneficiari di finanziamenti sulla viabilità minore ai sensi dell'art. 167bis della legge 3/99, nonostante la necessità di solleciti ai comuni è stato possibile ottemperare all'impegno anche con qualche giorno d'anticipo.

Centro di Responsabilità

Nr. 6.2

Manutenzione opere pubbliche

Responsabile: **Rossi Luca**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 438

MANUTENZIONE EDILIZIA

Responsabile: Rossi Luca

FINALITA': Mantenere in buono stato conservativo gli edifici scolastici e patrimoniali di competenza della Provincia, salvaguardando il patrimonio edilizio esistente, garantendone la funzionalità, la fruibilità e la sicurezza degli utenti compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

NR.	Progetto
1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica
1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica
1554	Gestione generale
1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale
1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione dei servizi e degli impianti degli edifici scolastici e patrimoniali, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.

1552 Manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Le sei attività del progetto 1552 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Si registrano scostamenti non rilevanti nei tempi di conclusione delle progettazioni esecutive per le attività:

- a) (ITI IPSIA Corni Largo A. Moro di Modena: rifacimento copertura palazzina E)
- c) (L.C. S. Carlo di Modena: sistemazione serramenti esterni 1° stralcio)
- e) (Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per messa in sicurezza elementi non strutturali).

In particolare per quanto riguarda l'attività e), (lavori da eseguire in seguito ai sopralluoghi effettuati nel corso del 2009 dai tecnici del Servizio Manutenzione OO.PP. congiuntamente ai tecnici del Provveditorato Interregionale Opere pubbliche, in ottemperanza a quanto previsto dalla Conferenza Unificata Stato Regioni in data 28/01/2009, per la verifica preventiva dei rischi di vulnerabilità degli elementi non strutturali negli edifici scolastici) considerando il numero di progetti e soprattutto l'entità dell'importo complessivo di tali progettazioni, si è reso necessario suddividerle in due fasi con relativa procedura di finanziamento tramite indebitamento.

La prima fase di progettazione esecutiva (indebitamento con la Cassa depositi e prestiti) si è conclusa ma non è stato possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori in quanto il finanziamento è in corso di perfezionamento. La seconda fase di progettazione esecutiva (indebitamento con emissione di BOP) alla data del 30/06/2010, è in fase di ultimazione.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono in fase di redazione il censimento di tutte le tipologie di interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 30/09 si segnala che:

- per quanto riguarda l'attività e) tutti i progetti contemplati, sia quelli facenti parte della prima fase di progettazione sia quelli relativi alla seconda fase, hanno ottenuto il finanziamento; tutti i lavori sono stati aggiudicati, e la maggior parte di essi sono conclusi;
- per quanto concerne il progetto c) i lavori sono in fase di realizzazione, mentre i lavori relativi al progetto a) sono terminati e l'appalto è in fase conclusiva;

- per quanto concerne l'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono stati raccolti tutti i dati relativi agli interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che:

- a) *ITI IPSIA Corni Largo A. Moro di Modena: rifacimento copertura palazzina E* : l'attività si è conclusa regolarmente;
- b) *ITI DA VINCI di Carpi rifacimento parziale copertura* - L'intervento è stato eseguito regolarmente e l'appalto è nella fase conclusiva.
- c) *LC S. Carlo di Modena sistemazione serramenti esterni 1° stralcio* I lavori sono ancora in fase di realizzazione perché in accordo con il Dirigente scolastico, per le esigenze funzionali della scuola, sono stati eseguiti durante le vacanze di Natale o solo in alcuni pomeriggi.
- d) *Manutenzione straordinaria pareti mobili nelle palestre*: l'attività è ancora in corso in quanto si è approfittato della chiusura delle scuole in occasione delle vacanze natalizie per eseguire gli ultimi controlli;
- e) *Manutenzione straordinaria programmata in vari istituti scolastici per messa in sicurezza elementi non strutturali*: la maggior parte delle attività è terminata, solo per alcuni lavori l'appalto è nella fase conclusiva;
- f) *Manutenzione straordinaria su edifici, impianti ed aree su richiesta degli istituti*: la maggior parte delle attività è conclusa, o nella fase conclusiva;

1553 Manutenzione ordinaria edilizia scolastica

Le due attività del progetto 1553 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono in fase di redazione il censimento di tutte le tipologie di interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 30/09 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare;
- per quanto concerne l'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono stati raccolti tutti i dati relativi agli interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che:

- a) *manutenzione e riparazione di locali, impianti ed aree esterne su richiesta degli istituti scolastici*: tutte le attività sono concluse;
- b) *manutenzione e controlli eseguiti su edifici ed impianti degli istituti scolastici dalla squadra di manutenzione*: tutte le attività sono concluse;

1554 Gestione generale

L'attività del progetto 1554 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono in fase di redazione il censimento di tutte le tipologie di interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 30/09 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare;
- per quanto concerne l'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono stati raccolti tutti i dati relativi agli interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che:

a) *Gestione impianti e servizi per istituti scolastici e uffici provinciali*: le attività di progetto relative alla manutenzione e ricarica estintori, servizi di vigilanza e visite di controllo degli enti preposti, sono concluse con buon esito.

Per quanto riguarda le attività di gestione e manutenzione impianti termici, impianti di elevazione, impianti anti-intrusione si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento delle finalità di progetto; i contratti del servizio di gestione degli impianti di elevazione e degli impianti anti-intrusione sono stati prorogati al 28/02/2011.

1555 Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale

L'attività del progetto 1555 è in corso e si sta svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 30/09 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che:

- a) *Manutenzione straordinaria di edifici ed impianti dell'edilizia patrimoniale*: tutte le attività sono concluse regolarmente.

1556 Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale

Le due attività del progetto 1556 sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono in fase di redazione il censimento di tutte le tipologie di interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 30/09 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare;
- per quanto concerne l'azione premiante denominata "Appalto calore – global service", azione collegata a vari progetti tra cui questo, si evidenzia che sono stati raccolti tutti i dati relativi agli interventi manutentivi e dei servizi attuati sull'edilizia scolastica e patrimoniale nel triennio 2007-2009 e il relativo computo dei costi sostenuti.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che:

- a) *Manutenzione e riparazione di locali, impianti ed aree esterne del patrimonio provinciale*: tutte le attività sono concluse regolarmente.
- b) *Lavori di manutenzione e controllo eseguiti su edifici ed impianti del patrimonio provinciale dalla squadra di manutenzione*: tutte le attività sono concluse regolarmente.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Uno scostamento significativo rispetto ai contenuti del PEG è rappresentato dalle quattro progettazioni non previste che sono state attivate in seguito all'ammissione al finanziamento concesso dall'INAIL per progetti finalizzati all'adeguamento delle strutture o all'abbattimento delle barriere architettoniche negli istituti di istruzione secondaria. L'ammissione a tale finanziamento è avvenuta tramite note pervenute lo scorso 8 e 10 marzo. I progetti esecutivi sono già stati realizzati ed è in corso la procedura di aggiudicazione.

Nel corso del primo semestre sono stati eseguiti degli storni PEG e variazioni di bilancio.

Gli storni PEG sono stati eseguiti per finanziare adeguamenti normativi e opere urgenti di manutenzione straordinaria.

In occasione della prima variazione di bilancio sono state accertate le entrate corrispondenti ai finanziamenti INAIL citati.

Come aggiornamento al 30/09 si segnala che:

- per i quattro progetti relativi ai finanziamenti INAIL sono state eseguite le aggiudicazioni, i lavori sono stati consegnati e sono tutti in fase di esecuzione;

- una nuova attività non prevista nel PEG è scaturita dai sopralluoghi ispettivi avviati dal mese di giugno da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena al fine di verificare gli istituti scolastici in gestione all'Amm. Provinciale nei confronti della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Questa nuova attività, del tutto inaspettata, ha comportato una mole aggiuntiva di lavoro, e un maggior impegno del personale per lo svolgimento dei sopralluoghi, la ricerca e la predisposizione della documentazione richiesta, nonché per le attività di progettazione scaturite dalle prescrizioni dell'AUSL relative a lavori e adeguamenti richiesti; tali interventi, salvo urgenze, verranno inseriti nel Peg 2011;

- in occasione della II^ variazione di bilancio è stata rifinanziata l'azione n. 3258 "manutenzione straordinaria uffici provinciali" per un intervento di ristrutturazione della scala principale esterna dello stabile di via Barozzi.

Come aggiornamento al 31/12/2010 si segnala che:

- per i quattro progetti relativi ai finanziamenti INAIL i lavori sono tutti conclusi e gli appalti sono nella fase conclusiva;
- per quanto concerne la ristrutturazione della scala dello stabile di via Barozzi, il lavoro è stato regolarmente eseguito e l'appalto si è concluso.

A causa di stanziamenti in bilancio non diventati disponibili, non verranno realizzati i seguenti interventi:

1. ITC Barozzi di Modena – Manutenzione straordinaria;
2. IPCT Cattaneo di Modena - Manutenzione straordinaria;
3. Lavori di somma urgenza negli edifici di proprietà provinciale;
4. Manutenzione ordinaria dei Centri per l'impiego.

In occasione della variazione di assestamento sono state finanziate le seguenti attività, non previste in PEG:

- Istituto Venturi Via Belle Arti – sistemazione serramenti e ripristino muratura sulla facciata via Sgarzeria, per un importo pari a 25.000 euro;
- Liceo Muratori –Ripristino dei solai danneggiati da un parziale cedimento, per un importo pari 60.000 euro;
- Istituto Venturi di via dei Servi – manutenzione straordinaria sul solaio del laboratorio di disegno, per un importo pari 50.000 euro;
- Lavori di adeguamenti urgenti in vari istituti scolastici, a seguito dei sopralluoghi da parte della Ausl, per la verifica e il controllo degli istituti scolastici, per un importo complessivo pari 34.500 euro.

Programma 455

MANUTENZIONE STRADE

Responsabile: **Rossi Luca**

FINALITA': Garantire la sicurezza delle persone nella circolazione stradale quale finalità primaria di ordine sociale ed economico attraverso la manutenzione del patrimonio esistente, per assicurarne la funzionalità e la fruibilità, ottimizzando le risorse all'uopo destinate.

NR.	Progetto
1613	Manutenzione straordinaria strade
1614	Manutenzione ordinaria strade
1615	Gestione generale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

La manutenzione straordinaria, quella ordinaria e la gestione generale del patrimonio stradale, è in parte eseguita e in parte in corso, rispettando, in linea di massima, i tempi previsti.

1613 Manutenzione straordinaria strade

Le cinque attività del progetto 1613:

- a) *adeguamento barriere stradali*
- b) *risagomature e tappeti bituminosi*
- c) *manutenzioni straordinarie*
- d) *gestione emergenze*
- e) *interventi per contenimento inquinamento acustico*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto. Solo gli scostamenti rilevanti dei tempi di attuazione, sono evidenziati nel successivo paragrafo.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "nuove metodologie manutentive", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

Come aggiornamento al 30/09/10 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare.

Come aggiornamento al 31/12/10 si segnala che:

a) *adeguamento barriere stradali*: è ancora in corso in quanto la ricognizione generale eseguita sulla rete stradale, ha evidenziato la presenza di tanti tratti stradali dove gli interventi necessari non sono di tipo manutentivo ordinario, ma richiedono un tipo di progettazione più complessa e articolata che ha reso necessario un fattivo coinvolgimento di una U.O. del Servizio Lavori Speciali

b) *risagomature e tappeti bituminosi*: si segnala che parte delle progettazioni non sono state avviate in quanto lo stanziamento in bilancio non è diventato interamente disponibile; gli interventi progettati sono stati eseguiti regolarmente

c) *manutenzioni straordinarie*:

- quelle finanziate con l'azione di bilancio n. 2707 – interventi di manutenzione speciale – si sono concluse regolarmente;

- quelle finanziate con l'azione di bilancio n. 2694 del c.d.r. 6.0 – progetto sicurezza – e che prevedevano la messa in sicurezza delle alberature stradali, sono ancora in fase di aggiudicazione considerato che nel corso del 2010 è stato deciso di avviare un censimento generale del patrimonio arboreo, affidandolo ad una ditta specializzata.

- la realizzazione di barriere sulla s.p. 623 non è stata ancora aggiudicata visto che il Comune di Modena ha sollevato delle riserve sulla realizzazione di un unico intervento che avrebbe a loro giudizio penalizzato oltremodo il sistema viabilistico alternativo. Si sta provvedendo a redigere due progettazioni relative a due stralci funzionali distinti: il secondo stralcio, verrà realizzato dopo il potenziamento dell'adduzione viaria al casello di Modena nord, al fine di meglio "assorbire" i flussi di traffico deviati a causa dell'esecuzione dei lavori.

- i lavori e le forniture di segnaletica verticale si sono conclusi regolarmente.

d) *gestione emergenze*: si è svolta regolarmente

e) *interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico*: le progettazioni non sono state avviate in quanto lo stanziamento in bilancio non è diventato disponibile

1614 Manutenzione ordinaria strade

Le tre attività del progetto 1614:

a) *manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura*

b) *manutenzione ordinaria piste ciclabili*

c) *gestione invernale*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento dell'azione premiante denominata "gestione manutenzione invernale", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

Come aggiornamento al 30/09/10 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare;

- le fasi di attuazione previste dall'azione premiante "gestione manutenzione invernale" si sono concluse con il raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento al 31/12/10 si segnala che:

a) *manutenzione ordinaria: ripristino piani stradali e pertinenze, segnaletica orizzontale, sfalcio erba e potatura*: si segnala che alcuni contratti di Manutenzione Ordinaria di alcune zone, sono stati prorogati al 31/03/11, per consentire di perfezionare le nuove aggiudicazioni del 2011

b) *manutenzione ordinaria piste ciclabili*: si segnala che i lavori sono ultimati e hanno avuto un andamento regolare

c) *gestione invernale*: l'attività si è svolta in modo regolare

1615 Gestione generale

Le sette attività del progetto 1615:

a) *Gestione personale*

b) *Gestione automezzi, attrezzature e centri operativi*

c) *Formazione e gestione del bilancio di previsione*

d) *Referti tecnici*

e) *Rapporti con enti e privati*

f) *Vigilanza strade*

g) *Adeguamento numerazione e progressive chilometriche strade provinciali*

sono in corso e si stanno svolgendo regolarmente con il progressivo raggiungimento della finalità di progetto.

Come aggiornamento dello stato d'avanzamento delle azioni premianti denominate "efficienza della attività svolte dal personale operaio" e "progetto qualità – certificazione in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001/2008", si evidenzia che finora sono rispettati i tempi delle fasi di attuazione.

Come aggiornamento al 30/09/10 si segnala che:

- le attività di progetto si stanno svolgendo in modo regolare;

- in riferimento all'azione premiante "efficienza delle attività svolte dal personale operaio", è stata predisposta la bozza di piano e che nelle prossime settimane verrà discussa con la Direzione Generale;

- in riferimento all'azione premiante "progetto qualità – certificazione in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001/2008" si sono concluse le prime due fasi (analisi organizzative e mappatura dei processi).

Come aggiornamento al 31/12/10 si segnala che: tutte le attività si sono svolte in modo regolare, tranne:

- l' *adeguamento numerazione e progressive chilometriche strade provinciali* che non è stata avviata, in attesa che si concludano importanti trasferimenti/modifiche di competenze rispetto ad alcuni tratti di viabilità comunale;

- l'acquisto di nuovi autocarri e attrezzature in quanto lo stanziamento in bilancio non è diventato disponibile.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Per la peculiarità del servizio di sgombero neve e per l'acquisto di sale antigelo, le previsioni di spesa del PEG erano presunte con possibili variazioni in più o in meno. A seguito delle particolari condizioni meteorologiche dell'inverno scorso, con intense precipitazioni nevose e temperature spesso sotto lo zero termico, sono state rifinanziate le azioni dello sgombero neve, per consentire di liquidare tutte le ore di effettivo lavoro per il periodo gennaio-aprile 2010, e dell'acquisto sale antigelo.

Si segnalano alcuni scostamenti nei tempi di attuazione nel progetto 1613 attività c):

SP 623 – realizzazione barriere di sicurezza : la progettazione esecutiva non è ancora conclusa a causa della necessità di individuare una soluzione tecnica condivisa con Comune di Modena - Hera s.p.a.- Consorzio Bonifica di Burana.

SP 568 – tombamento canale: le procedure di assegnazione del contributo al consorzio di Bonifica di Burana non sono state avviate in quanto in occasione della II^ variazione di bilancio questo contributo verrà stornato su un'altra azione per altre esigenze prioritarie.

L'Amministrazione ha individuato e concordato n. 2 azioni premianti non previste in PEG:

“efficienza della attività svolte dal personale operaio” e “progetto qualità – certificazione in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001/2008”.

Come aggiornamento al 30/09/10 si segnala che le azioni “servizio sgombero neve” e “acquisto sale antigelo” sono state rifinanziate in occasione della II^ variazione di bilancio rispettivamente per importi pari ad euro 167.256,00 ed euro 200.000,00, per poter espletare in tempi utili le procedure negoziate per l'affidamento del servizio e della fornitura per l'imminente stagione invernale.

Come aggiornamento al 31/12/10 si segnala che: a fronte delle intense precipitazioni e delle temperature rigide che hanno caratterizzato il periodo novembre-dicembre, si è dovuto rifinanziare le azioni n. 260 “acquisto sale antigelo” e n. 261 “servizio sgombero neve”.

A causa di stanziamenti in bilancio non diventati disponibili, non verranno realizzati:

1. parte degli interventi di risagomature, tappeti bituminosi e opere complementari (quota provincia)
2. gli interventi per il contenimento dell'inquinamento acustico
3. l'acquisto di autocarri e nuove attrezzature

Centro di Responsabilità

Nr. 6.5

Amministrativo lavori pubblici

Responsabile: **Luppi Cristina**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 104
PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E
SERVIZI GENERALI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure amministrative inerenti l'attività dell'area lavori pubblici ed il corretto espletamento dei servizi generali.

NR.	Progetto
269	Delibere, determine, contratti e contabilità'
1618	Servizi generali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n. 269 – Delibere, determinazioni, contratti e contabilità

Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, con andamento regolare anche se, come sempre, ci troviamo in una fase evolutiva, che richiede grande impegno, dovuta alle continue modificazioni della normativa di settore che sta alla base del nostro lavoro, modificazioni che devono essere recepite negli atti che sono alla base delle attività e dei progetti previsti nel Peg, che naturalmente sono in pieno svolgimento.

I risultati ottenuti, frutto di un impegno collegiale del servizio sono positivi e rispettano la programmazione delle attività previste dal progetto. Tutte le problematiche sottoposteci sono state affrontate e le richieste pervenute sono state soddisfatte.

Sia i tempi che le modalità sono state rispettate e conseguentemente non si sono verificati scostamenti.

Le risorse umane e strumentali a disposizione sono state totalmente utilizzate, ed anche i picchi di attività dovuti a numerose urgenze sono stati affrontati e risolti positivamente grazie alla disponibilità e collaborazione del personale.

Dal 30.6.2010 al 30.9.2010 le attività previste in progetto si sono svolte regolarmente secondo i tempi previsti, grazie alla flessibilità degli uffici si sono potuti apportare i necessari adeguamenti alle esigenze via via verificatesi in fase di attuazione dei progetti dell'area; il supporto amministrativo previsto è stato assicurato con piena integrazione delle funzioni con l'attività dell'area tecnica, in particolare si sono dovute ulteriormente adeguare le azioni alle continue modifiche normative che anche quest'anno si sono verificate con diversi provvedimenti legislativi. Le attività e i progetti previsti nei peg dell'area sono in corso di attuazione e conseguentemente anche l'attività del servizio sia per quanto concerne delibere/determinazioni che per quanto concerne tutta l'attività relativa alla contabilità e liquidazione lavori, si sta svolgendo regolarmente secondo le richieste ed esigenze dei vari servizi. Le modalità e i tempi sono stati rispettati e non si sono verificati scostamenti.

Dal 1.10.2010 al 31.12.2010, come per tutto l'esercizio considerato, il programma è stato realizzato secondo le previsioni di PEG.

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste e gli obiettivi del programma.

L'attività si è svolta regolarmente assicurando così il corretto espletamento delle procedure previste e richieste e a volte anche non programmate, comprese le fasi di approfondimento di studio e consulenza volte alla successiva predisposizione degli atti.

Anche per l'esercizio 2010, come ormai da molti anni, si sono verificati numerosi mutamenti normativi, quest'anno in modo complesso e disorganico sono uscite diverse norme in materia di appalti ed in particolare norme accessorie agli appalti relative alla tracciabilità dei flussi finanziari che ha comportato la necessità di studio continuo nonché l'obbligo di provvedere nuovamente alla rivisitazione delle procedure degli atti e della modulistica per fornire strumenti sempre aggiornati agli utenti del servizio e rispetto delle norme.

L'attività necessaria per assicurare la regolarità delle procedure di attuazione delle deliberazioni/determinazioni, nonché tutta l'attività relativa alla gestione dei contratti stipulati secondo l'uso del commercio, alla contabilità e alla liquidazione si sono svolte regolarmente se pur con nuove problematiche non del tutto risolte legate alla modifica del

programma informatico e i naturali picchi e accelerazioni improvvise che comportano il ricorso a straordinari per fare fronte ad assenze temporanee più o meno lunghe di personale.

In particolare, per quanto concerne la predisposizione degli atti, per quanto attiene al contenuto sono stati curati, integrati e corretti per la configurazione finale ovviamente corredati dai relativi allegati i seguenti documenti:

n. 878 determinazioni

n. 90 decreti

n. 32 delibere di consiglio/giunta

n. 3 decisioni/informazioni.

n. 228 elaborati tecnici

Il servizio ha provveduto, alla registrazione e contabilizzazione di tutti i lavori seguendo le varie fasi finanziarie e amministrative per i seguenti atti:

n. 612 camicie

n. 237 distinte di liquidazione

E' stata inoltre curata la stipulazione dei contratti secondo l'uso del commercio predisponendo n. 208 atti di cui: 95 relativi all'edilizia e 113 per la viabilità.

Inoltre tutto il servizio è stato di nuovo impegnato in attività extra per l'aggiornamento e mantenimento della certificazione di qualità.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate, facendo fronte anche a carenze di personale sia per malattie che per carenze varie, con non pochi sacrifici e disponibilità da parte del personale presente.

Progetto n. 1618 –Servizi generali.

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le prestazioni dei servizi sono fino a questo momento rispettate e gli stessi servizi assicurati, pur dovendo fare fronte alle innumerevoli esigenze a volte in carenza di personale o con incarichi a tempo determinato che non semplificano la conduzione e gestione dei servizi nonostante l'impegno e la disponibilità del personale.

Sono stati attivati diversi spostamenti di personale e collaborazioni tra una U.O. e l'altra (Amm.vo → Concessioni) per fare fronte a carenze di personale ed urgenze varie.

E' in corso un aggiornamento della documentazione predisposta per il sistema qualità, ed inoltre sono in corso incontri con il servizio informatico per l'aggiornamento dei programmi di scrivania virtuale .

In tale contesto le risorse umane e strumentali disponibili, sono comunque pienamente utilizzate.

Anche per l'attività svolta in questo secondo periodo(30.6.2010 – 30.9.2010) non si rilevano scostamenti, il servizio si è svolto regolarmente.

Da evidenziare comunque una certa sofferenza nel servizio di portierato e gestione della sede in relazione alla continua carenza di personale e della discontinuità degli incarichi dei TD che dovrebbero completare l'organico, vi sono dei momenti in cui non è possibile assicurare un servizio costante e di qualità, spesso gli ingressi restano scoperti e i collegamenti (consegna e ritiro posta e giri vari) vengono effettuati al minimo.

Anche per questa competenza, nel periodo considerato (1.10.2010-31.12.2010) e complessivamente nell'esercizio, il programma si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione dell'attività per cui sono stati rispettati gli obiettivi previsti.

Il servizio ha provveduto alla gestione della segreteria generale di un assessorato complesso ed articolato, in cui coesistono diverse strutture operative: direzione generale, servizio lavori speciali opere pubbliche, servizio manutenzione opere pubbliche, ognuna delle quali con problematiche e tempistiche diverse e nelle quali operano poco meno di 150 unità fra personale di ruolo, incarichi e tempo determinato.

Compete inoltre il controllo amministrativo del citato personale, mediante applicazione delle norme regolamentari e contrattuali, ai nostri uffici, infatti, fanno riferimento i servizi operativi per tutta l'attività legata alla gestione del personale. In relazione alla gestione amministrativa del personale è stata

curata tutta l'attività relativa alla rilevazione delle presenze, predisposizione e trasmissione dei relativi tabulati, delle trasferte , registrazione causali di assenze nonché ogni altro adempimento previsto per il personale di ruolo e non di ruolo.

Fra i servizi generali vi è anche la gestione, presso l'ufficio protocollo/determinazioni, di tutto l'iter amministrativo, ai cui fanno riferimento tutti gli uffici dell'area, per il completamento degli atti propedeutici all'attivazione e realizzazione delle opere.

Sono infatti curati, integrati e predisposti nella loro configurazione finale fra determinazioni, delibere,decreti circa 1.100 atti.

Per quanto concerne la cura della corrispondenza e del protocollo sono stati eseguiti complessivamente fra atti interni e corrispondenza esterna n. 7.588 atti di cui: 3.706 con protocollo in partenza, 3106 con protocolli interni, 776 con protocolli urgenti in arrivo.

La gestione di tali procedure e in particolare il coordinamento di tali attività con i vari uffici coinvolti risulta particolarmente complessa ed impegnativa considerata la necessità di contemperare le esigenze di razionalizzazione e ottimizzazione delle procedure con l'attività e l'organizzazione del lavoro dei tecnici.

Fra i servizi generali è inoltre attivata una gestione del fondo economale per modesti anticipi per le attività urgenti, in particolare per le necessità dei tecnici e della squadra di manutenzione, che ha comportato una movimentazione e rendicontazione complessiva di Euro 1.302,82; viene inoltre gestita l'attività di agente contabile, in relazione alla richiesta di accesso agli atti per la riproduzione di copie, che ha comportato un'entrata di euro 230,10.

Fra i servizi generali rientra altresì il servizio di portierato che assicura le aperture e le chiusure della nostra sede di Via giardini e le aperture di Via delle Costellazioni, oltre i collegamenti con la sede centrale. Questa attività è risultata difficoltosa come gestione e come organizzazione a causa dell'organico non coperto con personale di ruolo e le assenze per malattie, per cui si è caratterizzato con il cambio di diverse persone assunte a tempo determinato che ha comportato diversi inserimenti e relativi tempi che hanno appesantito il coordinamento. L'attività è stata comunque svolta regolarmente ed il servizio assicurato.

Alla segreteria del Servizio amministrativo è inoltre affidata la gestione amministrativa dei sinistri che avvengono su strade provinciali. Sulla base delle richieste di risarcimento per quanto riguarda i sinistri passivi, o sulla base del referto tecnico per quanto concerne i sinistri attivi, viene curato l'inoltro alla compagnia assicuratrice. L'ufficio poi mantiene i contatti, per quanto possibile, con la compagnia di assicurazione che gestisce il sinistro e con i vari legali al fine di sollecitarne un rapido esito.

L'attività è caratterizzata da un preponderante numero di richieste di risarcimento danni da parte dell'utenza, che comportano sempre maggiore impegno da parte del personale addetto, infatti anche quest'anno si sono curate circa 300 procedure di cui 207 nuove attivazioni così ripartite: 145 per sinistri passivi, 45 per denunce cautelative, 17 per sinistri attivi e le rimanenti per integrazioni alle pratiche già attivate.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non ci sono stati scostamenti, anche grazie al personale presente che si è sempre reso disponibile a fronteggiare emergenze, urgenze ed eventuali carenze di personale.

Programma 106

PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI

Responsabile: Luppi Cristina

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle azioni per la selezione della migliore offerta preordinata all'affidamento, nonché l'attività di monitoraggio opere pubbliche

NR.	Progetto
275	Affidamento appalti
1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.275: Affidamento appalti

L'attuazione del PEG è ampiamente realizzata secondo le previsioni. Sono state concluse le procedure, per l'affidamento di due importanti opere, che hanno richiesto un notevole impegno, iniziate nell'anno precedente e concluse nel corrente anno per la complessità che hanno comportato (variante alla S.P. 255 in comune di Nonantola, variante alla S.P. –S.P. 568 in comune di Camposanto) nonché due importanti gare per l'Area Agricoltura e numerose procedure negoziate; attività che come sempre richiede un considerevole sforzo essendo la normativa in continua evoluzione e che necessita, pertanto, di un costante aggiornamento e integrazione della necessaria documentazione, con il coinvolgimento e l'impegno di tutto il servizio. In questa fase, inoltre, sono entrate in vigore le nuove direttive europee in materia di ricorsi, che hanno imposto

una nuova rivisitazione di parte della procedura con implementazione delle attività ed in particolare un incremento delle comunicazioni ai partecipanti delle procedura di gara.

E' inoltre in corso un aggiornamento della documentazione relativamente alla certificazione di qualità che impegna costantemente il personale del servizio.

Le risorse umane e strumentali sono pienamente ed totalmente utilizzate.

Relativamente alla attività di:

- 1) "Predisposizione di una giornata di formazione/informazione agli altri dirigenti della provincia in materia di affidamenti di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Rilevazione inoltre dell'attività di consulenze prestate agli altri servizi della provincia, con predisposizione anche di atti e documenti, affinché possano procedere agli affidamenti nel rispetto delle procedure come regolamentate dalle norme di settore"
- 2) "Fase della procedura di affidamento appalti finalizzata alla predisposizione della documentazione redazione e pubblicazione del bando, quale attività indispensabile per l'individuazione del contraente, ..."

individuate anche come azioni premianti si evidenzia quanto segue:

- 1) - la giornata di formazione/informazione è stata ipotizzata nell'ultimo trimestre dell'anno;
 - la rilevazione dell'attività di consulenze prestate agli altri servizi della provincia si sta svolgendo regolarmente.
- 2) - l'attività si sta svolgendo regolarmente ed i tempi indicati sono stati rispettati.

Nel periodo preso in considerazione (30.6.2010- 30.9.2010) i risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione dell'area. Non si sono verificati scostamenti, nonostante siano entrate in vigore nuove norme in materia di appalti pubblici, come la direttiva ricorsi ed altre meno strutturate sparse in diversi provvedimenti, che comportano un continuo rinnovamento ed adeguamento della modulistica e della documentazione base predisposta dal servizio per le procedure di affidamento lavori, servizi e forniture.

Vi sono poi sempre attività non programmate che vengono comunque richieste con tempistiche ristrette da altri enti come nel caso dell'Autorità di Vigilanza e/o dalle SOA concernenti i controlli sui certificati di esecuzione rilasciati dalla Provincia alle imprese, alle quale viene comunque data regolare risposta.

E' stata inoltre svolta una complessa attività, ugualmente non prevista in Peg in relazione all'esigenza del Servizio valutazioni, autorizzazioni e controlli ambientali integrati di provvedere alla fornitura e posa in opera di diversi impianti fotovoltaici; è stato infatti elaborato un bando che ha comportato un notevole impegno lavorativo per le diverse problematiche che si sono presentate e per le innovazioni prodotte.

Per l'ultimo trimestre in oggetto (1.10.2010 – 31.10.2010) e complessivamente nell'anno, il programma si è svolto regolarmente, sulla base di quanto indicato in PEG, i risultati conseguiti sono positivi e in linea con la programmazione delle attività previste, così come sono stati rispettati i tempi e le modalità pertanto l'azione condotta è risultata efficace e gli obiettivi pienamente perseguiti.

Il servizio gestisce fino all'espletamento della gara, la complessa attività inerente i pubblici appalti nonché i compiti e le funzioni relativi alle procedure di gara informale per l'affidamento dei lavori/servizi/forniture di competenze di tutta l'are lavori pubblici oltre alle attività accessorie e conseguenti all'affidamento.

Viene inoltre svolta attività di consulenze sull'espletamento di gare e affidamenti in generale per conto di altri uffici sia per contatti diretti che telefonici. Questa attività, che è stata inoltre individuata come oggetto di una delle azioni premianti del servizio, come più sopra indicato e come da rilevarsi anche nel consuntivo dell'azione stessa, si è ampiamente e regolarmente svolta sia mediante numerosi contatti con gli uffici che con predisposizione o controllo e completamento degli atti necessari, sia con l'assistenza in sede di gara, è stata altresì realizzata una giornata di informazione/formazione sulle procedure di affidamento e relative novità in materia per i dirigenti così come programmato.

Il servizio è inoltre punto di riferimento anche per diversi enti del territorio della provincia.

L'attività durante tutto l'arco dell'anno si è svolta regolarmente. Gli inevitabili problemi quotidiani hanno comunque contrassegnato l'attività anche in relazione ai numerosi adempimenti propedeutici all'appalto e accantieramento delle opere, che al di là della più volte affermata semplificazione normativa, risultano sempre più complessi, in particolare in relazione alle norme di riferimento e alla fluviale giurisprudenza e dottrina prodotta. Anche quest'anno, infatti, come segnalato più volte le modifiche introdotte al Codice degli appalti, le nuove norme in materia di tracciabilità dei pagamenti, la direttiva europea in materia di ricorsi e numerose altre modifiche hanno richiesto un impegno qualitativo e quantitativo maggiore anche per la necessaria rivisitazione e rielaborazione di tutta la documentazione e modulistica che viene prodotta per la procedura d'appalto delle opere nonché della relativa documentazione progettuale.

Sono state svolte n. 6 procedure aperte di cui 3 per altri settori, mentre un'altra è stata predisposta e pubblicata ma la procedura ha avuto sviluppo nel 2011. Anche quest'anno si è ritenuto opportuno utilizzare e privilegiare il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa al fine di qualificare maggiormente la realizzazione dell'opera, in quanto pur essendo più laboriosa ed impegnativa per la struttura, assicura una maggiore qualificazione e impegno nella realizzazione dell'opera stessa che è l'obiettivo principale della pubblica amministrazione. Fra queste la più complessa è stata certamente la predisposizione della gara per l'appalto di fornitura con posa in opera di n. 9 impianti fotovoltaici che ha comportato un grosso impegno sia per la predisposizione della documentazione che per la gestione della procedura nel suo intero sviluppo, in fase di pubblicazione di sedute di gara, di atti successivi che si sono dovuti predisporre anche in relazione ai ricorsi e gli adempimenti che si sono resi necessari.

Sono inoltre state espletate n. 51 procedure negoziate. Per tutte queste procedure il servizio provvede anche alla verifica di regolarità contributiva che viene ormai espletata per tutte le pratiche con le numerose problematiche che ne conseguono.

Anche le autorizzazioni per il subappalto comportano un'attenta attività di controllo per le problematiche sottese e per la delicatezza dell'attività, nel corso dell'anno sono pervenute 38 richieste.

L'attività che concerne le procedure di affidamento è stata inoltre individuata come oggetto di una delle azioni premianti del servizio, come più sopra indicato e come da rilevarsi anche nel consuntivo dell'azione stessa, si è ampiamente e regolarmente attuata con il raggiungimento degli obiettivi previsti come indicato nell'apposita scheda.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

Progetto 1008 Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici

L'attività programmata si sta svolgendo regolarmente, in linea con le previsioni, in attuazione del PEG.

Gli obiettivi individuati sono in corso di realizzazione secondo quanto prospettato, nonostante le numerose comunicazioni necessarie e richieste dal programma informatico dedicato (SITAR – sistema informativo telematico degli appalti regionale)

Le risorse umane e strumentali sono pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

Relativamente a:

“Attività di ricollocazione dell’Osservatorio Provinciale Appalti, - prima funzionante presso “Promo”, ora ricollocato presso la sede di Via Giardini – avvio funzionamento dello stesso coordinamento e gestione” individuata anche come azione premiante si evidenzia quanto segue:

- con il nuovo esercizio finanziario, a peg approvato, è stato collocato presso il Servizio Amm.vo, l’Osservatorio Provinciale Appalti, prima gestito da PROMO, l’avvio è stato complesso e difficoltoso per mettere a regime l’attività che comunque si è svolta regolarmente; si è provveduto all’affidamento dell’incarico del responsabile dello stesso e si è attuata la prima sessione di incontri di approfondimento in materia di appalti pubblici, che ha trovato ampio riscontro.

In collaborazione con il Comune di Modena e Provincia, inoltre, come Osservatorio è stato organizzato un importante convegno sull’attività decennale dell’Osservatorio stesso che è stato un importante momento di analisi sulla situazione del territorio modenese nel campo degli appalti, trasparenza in cantiere e cultura della legalità, convegno che ha trovato ampio consenso e partecipazione delle varie rappresentanze cittadine; enti, associazioni imprese ecc..

Importante per la crescita e formazione anche del personale del servizio è l’attività di incontri sopraindicata coordinata con l’osservatorio provinciale appalti già realizzata per il primo semestre, che costituisce un importante punto di riferimento per gli operatori del settore a livello provinciale.

Nel periodo considerato (30.6.2010-30.9.2010) l’attività in oggetto è proceduta regolarmente, secondo le previsioni di peg, ed in particolare sulla base della realizzazione dei progetti che sono oggetto di monitoraggio tramite il programma regionale (SITAR) che svolge anche la funzione di sito informatico del ministero delle infrastrutture.

Anche l’attività di incontri e approfondimento delle tematiche degli appalti pubblici si è svolta regolarmente, dopo il periodo estivo sono ripresi regolarmente gli incontri, con grande partecipazione ed interesse per la difficoltà attuativa e mancanza di chiarezza delle nuove disposizioni.

Nel periodo in considerazione (01.10.2010 – 31.12.2010) così come nell’arco dell’anno il programma si è svolto regolarmente, i risultati conseguiti sono soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle attività previste, le modalità e i tempi sono stati rispettati nonostante le difficoltà dovute alla complessità ed elaborazione delle procedure richieste. Sono state elaborate per l’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 246 schede relativamente allo stato di attuazione delle opere appaltate.

L’attività di promozione dell’Osservatorio Provinciale Appalti si è svolta regolarmente; l’Osservatorio, oltre alle attività di analisi e approfondimento delle attività economiche ed imprenditoriali della provincia di Modena e studio del mercato dell’edilizia, svolge anche un’importante attività di incontri di approfondimento in materia di lavori pubblici al fine di dare corrette ed omogenee indicazioni e linee guida per uniformare, per quanto possibile, l’attività dei funzionari dei vari enti territoriali. Competenza che anche quest’anno è stata regolarmente espletata con piena soddisfazione dei partecipanti e con buona affluenza.

Questa funzione è stata oggetto di una azione premiante del servizio che pertanto è stata conclusa positivamente e tutti gli indicatori di risultato sono stati raggiunti.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate, con grande impegno e disponibilità del personale interessato.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 456
ESPROPRI
Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento dei procedimenti di esproprio in tutte le loro fasi, al fine di realizzare il trasferimento della proprietà o altri diritti reali, sui beni che si rendono necessari per la realizzazione di opere pubbliche.

NR.	Progetto
1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.
1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto n.1619: Gestione procedure espropriative per interventi dell'area lavori pubblici

La realizzazione del PEG si sta svolgendo secondo le previsioni. Si stanno attuando le varie procedure con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte sono:

SP 19 di Castelveccchio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Realizzazione ponte nuovo - Lavori complementari:

- attivazione art. 16 T.U.; confronto con espropriandi; definizione, predisposizione e stipula pre-accordi bonari con variante progettuale; richiesta conformità e vigenza vincoli

SP 324 - PK 72+400 - Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controriva in Comune di Pievepelago:

-adozione ed esecuzione decreti; approfondimento e notifica indennità definitiva.

SP 324 del passo delle radici. Intervento urgente per la ricostruzione di un ponticello al Km 28 + 650 sul fosso delle Sassaie:

- approvazione variante progettuale; approvazione indennità provvisoria; raccolta accettazioni; immissione in possesso; attivazione procedura di liquidazione.

SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano:

- gestione richieste conformità e vigenza vincoli; ricerca proprietà catastale/reale e gestione rapporti con ditte espropriande; definizione, predisposizione e stipula pre-accordi bonari.

SP 623 Allargamento da Modena Sud a Spilamberto:

- raccolta e verifica accettazioni indennità definitiva e documentazione; svincoli c/o C.DD.PP. per ditte non concordatarie.

SP 4 Fondovalle Panaro - Variante all'abitato di Marano Sul Panaro - I e II stralcio:

- adozione ed esecuzione decreti I stralcio; individuazione indennità provvisoria corretta II stralcio; definizione, predisposizione e stipula pre-accordi bonari.

SP 569 di Vignola - Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro. Completamento rotatoria variante via Montanare in Comune di Spilamberto:

- gestione e risoluzione vizi procedura con Comune ed espropriandi; definizione e predisposizione pre-accordo bonario..

SP 23 Valle Rossenna - Lavori di consolidamento del corpo stradale alle progressive chilometriche 3+170 e 10+735”:

- espletamento procedura di liquidazione.

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale - riqualificazione Parco Ducale:

- definizione, predisposizione e stipula pre-accordi; gestione conflittualità; individuazione indennità provvisoria corretta.

SP 14 sostituzione barriere in corrispondenza del cavalcavia sull'autostrada:

- attivazione procedura ex art. 843 c.c.

Messa in sicurezza dell'asse viario della S.P. 623 in corrispondenza dell'intersezione con via Tacchini e via Bianca Rangoni in Comune di Spilamberto con realizzazione di nuova rotatoria:

- attivazione art. 16 T.U.; definizione, predisposizione e stipula pre-accordi.

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla località S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° LOTTO:

- attivazione art. 16 T.U.; richiesta conformità e vigenza vincoli.

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla località S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° LOTTO, PARTE A:

- riscontro, verifica e segnalazione incongruenze progettuali; attivazione parziale art. 16 T.U.]

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Nel periodo in esame (30.6.2010-30.9.2010) l'attività si è svolta regolarmente secondo le previsioni di peg e secondo le esigenze degli uffici richiedenti.

Le procedure dei vari progetti indicati stanno procedendo con regolarità secondo le tempistiche di legge e secondo le fasi necessarie per poter pervenire alla conclusione del procedimento espropriativo.

Sono inoltre state attivate ulteriori procedure per la chiusura di vecchi progetti e per interventi di somma urgenza sulla S.P. 40 e S.P. 24.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Nell'ultimo trimestre (01.10.2010 – 31.12.2010) e complessivamente per tutto l'esercizio, l'attuazione del PEG si è svolta secondo le previsioni e gli obiettivi sono stati pienamente rispettati.

Le procedure, relative ai progetti in corso, sono avanzate con regolarità secondo le esigenze e richieste dei servizi interessati, per le quali i principali provvedimenti adottati e le attività svolte che (pur trattandosi di procedure complesse comportanti fasi alquanto laboriose) vengono sinteticamente di seguito indicate:

Percorso Natura del Torrente Tiepido

Sono stati elaborati e predisposti n. 5 decreti d'esproprio regolarmente emanati ed eseguiti.

SP 19 di Castelvoglio - Ponte sul torrente Pescarolo in località "Pescale" in Comune di Prignano sulla Secchia - Realizzazione ponte nuovo - Lavori complementari

determina di approvazione del progetto definitivo; determina di quantificazione indennità provvisoria; notifiche; immissione in possesso.

SP 324 - PK 72+400 - Allargamento di carreggiata e ricostruzione muro di controriva in Comune di Pievrelago

determina di integrazione impegno, deposito indennità integrativa]

SP 324 del passo delle radici. intervento urgente per la ricostruzione di un ponticello al Km 28 + 650 sul fosso delle Sassaie

approvazione e pubblicazione determina di liquidazione, autorizzazione a pagamenti

SP 324 - Interventi di potenziamento dell'Alto Frignano

approfondimento questioni urbanistiche con Comuni; predisposizione richieste e modelli di risposta e successiva raccolta dichiarazioni ex art. 16 bis L.R. 37/02

SP 623 Allargamento da Modena Sud a Spilamberto

gestione ed acquisizione accettazione tardiva; determinazione di liquidazione integrativa; pubblicazione determinazione integrativa; deposito indennità integrativa

SP 4 Fondovalle Panaro - Variante all'abitato di Marano Sul Panaro - I e II stralcio

determina di quantificazione indennità provvisoria II stralcio; notifiche individuali indennità II stralcio; gestione interventi nel procedimento ed accesso agli atti; incontri di approfondimento con ditte espropriande; predisposizione e sottoscrizione accordi bonari

SP 569 di Vignola – Variante in corrispondenza dell'abitato di Vignola con nuovo ponte sul fiume Panaro – Completamento rotatoria variante via Montanare in Comune di Spilamberto

definizione e predisposizione pre-accordo bonario; definizione ed approfondimento delle attività di perfezionamento del procedimento ex art. 16bis L.R. 37/02].

SP 23 Valle Rossenna - Lavori di consolidamento del corpo stradale alle progressive chilometriche 3+170 e 10+735”:

adozione decreto d'esproprio; esecuzione decreto d'esproprio

Recupero e valorizzazione fascia fluviale Secchia, Sassuolo-Pescale: riqualificazione Parco Ducale

Sono stati effettuati numerosi confronti ed approfondimenti con Comune e proprietà

Messa in sicurezza dell'asse viario della S.P. 623 in corrispondenza dell'intersezione con via Tacchini e via Bianca Rangoni in Comune di Spilamberto con realizzazione di nuova rotatoria.

approfondimenti sulla questione delle intestazioni catastali ed ipotecarie accertate; richiesta e verifica conformità urbanistica e vigenza vincoli espropriativi; determina di approvazione progetto definitivo.

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla località S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 2° Lotto

gestione fase di accesso agli atti e ricezione osservazioni; approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento, accesso agli atti, ricezione osservazioni ed incontri con ditte interessate; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche.

Completamento della variante cosiddetta Pedemontana alle S.P. 467 - s.p. 569 nel tratto Fiorano Spilamberto 4° stralcio dalla località S. Eusebio al ponte sul torrente Tiepido - 3° Lotto, Parte A.

gestione fase di accesso agli atti, intervento nel procedimento, incontro con ditte interessate e ricezione osservazioni; approfondimenti su pareri comunali e su richieste di modifica progettuale; gestione interventi nel procedimento ed accesso agli atti; ricezione integrazione progettuale, riattivazione e completamento adempimenti ex art. 16 T.U.; incontri con Comune e progettisti su questioni urbanistiche.

Adeguamento della S.P 40 di Vaglio dalla progr. km. 0+760 Bivio Cimitero alla progr. km. 2+700 località Monticello.

analisi ed approfondimento pratiche; predisposizione delibera G.P. di autorizzazione all'attivazione dell'art. 43 DPR 327/01; approvazione delibera G.P. di autorizzazione all'attivazione dell'art. 43 DPR 327/01; adozione ed esecuzione di n. 26 decreti d'esproprio

SP 28 di Palagano somma urgenza per il consolidamento del ponte della chiesa di Savoniero e lavori urgenti sulla SP n. 24 di Monchio

predisposizione verbale di riconsegna con recupero iter e quantificazione danni; predisposizione determina di quantificazione danni, liquidazione ed impegno di spesa; pagamento ditte proprietarie

SP 29 di Gaiano.– Lavori di consolidamento del corpo stradale alla PK 0+650 in Comune di Pavullo N/F

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); quantificazione dell'indennità condivisa, liquidazione, impegno di spesa; pubblicazione determina di liquidazione; predisposizione accordi bonari.

SP 468 di Correggio. Dal km 21 +000 al km 21+250

Istruttoria proprietà (catasto, conservatoria, camera di commercio, uffici comunali,...); avviso di avvio del procedimento ex art. 7 L. 241/90.

L'ufficio ha inoltre svolto attività complementari ma non meno importanti e impegnative quali ad esempio, la definizione di nuove procedure e di specifica modellistica per la gestione di particolari fattispecie; gli approfondimenti ed i confronti legati a tematiche quali l'accordo regionale con le associazioni agricole o la qualità delle procedure interne e dei procedimenti.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Progetto n.1620: gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area lavori pubblici

L'attuazione del Peg è in linea con le previsioni. Le procedure sono regolarmente in corso di attuazione, fra queste la più complessa è quella riguardante il:

Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia

che ha richiesto incontri vari con le parti interessate e numerosi incontri per approfondimenti su competenza, responsabilità ed eventuali deleghe.

L'U.O. ha inoltre prestato consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Nel periodo in esame (30.6.2010-30.9.2010) l'attività si è svolta regolarmente secondo le previsioni di peg e secondo le esigenze degli uffici richiedenti.

Particolarmente impegnativa continua ad essere la fase di confronto, per quanto riguarda il progetto sopraindicato, con gli enti e i vari soggetti interessati: regione, provincia di Reggio Emilia, comitati dei cittadini, Terna ecc.. che ha richiesto diversi incontri non ancora risolutivi.

Le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

Nell'ultimo trimestre (01.10.2010 – 31.12.2010) la pratica relativa al Riassetto delle linee elettriche a 132 KV nel Comune di Carpi in Provincia di Modena e nel Comune di Correggio in Provincia di Reggio Emilia, ha avuto un ulteriore sviluppo per approfondimenti sulla competenza, responsabilità ed eventuali deleghe; confronti ed approfondimenti con Regione, Comune, Terna s.p.a., Enel s.p.a. e comitati cittadini., al fine di individuare la procedura più corretta e rapida per l'attuazione del progetto.

L'U.O. ha inoltre continuato la consulenza a diversi uffici comunali del territorio e non, che per dimensioni ed attività non sono dotati di specifico ufficio espropri, supportandoli nelle fasi più delicate e fornendo indirizzi e linee guida on delle varie procedure.

Anche in questa fase le risorse umane e strumentali sono state pienamente utilizzate.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti.

Programma 457

CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE

Responsabile: **Luppi Cristina**

FINALITA': Assicurare il corretto espletamento delle procedure necessarie al rilascio delle concessioni, autorizzazioni e licenze.

NR.	Progetto
1621	Trasporti di linea e non di linea
1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche
1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi
1624	Trasporto merci in c/proprio
1625	Esami di idoneità
1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari
1627	Concessioni demaniali e consortili
1628	Trasporti eccezionali
1629	Officine di revisione

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Al 30 giugno i risultati conseguiti nei vari progetti sono soddisfacenti coerentemente con le linee guida del P.E.G. approvato.

Progetto n. 1621: Trasporti di linea e non di linea

Per quanto riguarda i trasporti di linea il Servizio si occupa del trasporto passeggeri mediante impianti a fune.

Oltre alla gestione ordinaria delle varie concessioni in essere, che riguarda l'approvazione del programma d'esercizio, delle tariffe, l'inserimento di nuovo personale in organico e l'autorizzazione all'apertura stagionale degli impianti, sono **nel primo semestre** sono stati istruiti e conclusi i seguenti procedimenti:

- Nuova Seggiovia Grotti Esperia (1354-1551): approvazione variante progettuale effettuata in seguito allo smottamento del terreno nei pressi della stazione di monte in data 26.12.2009;
- Nuova Seggiovia Grotti Esperia (1354-1551): autorizzazione alla riapertura dell'impianto al pubblico esercizio dopo la variante strutturale alla stazione di monte;
- LM27 Seggiovia Lamaccione Belladonna: richiesta di nulla osta ai fini della sicurezza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – sezione U.S.T.I.F. di Bologna, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, per l'approvazione di competenza provinciale della variante progettuale inerente il progetto di modifica della corsa del carro tenditore (si è in attesa del nulla osta);
- LC01 Seggiovia "Lamaccione-Piancavallaro": richiesta di nulla osta ai fini della sicurezza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – sezione U.S.T.I.F. di Bologna, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80, per l'approvazione di competenza provinciale del progetto definitivo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di controllo da effettuarsi in occasione della revisione generale da effettuarsi entro l'anno;
- LC01 Seggiovia "Lamaccione-Piancavallaro": richiesta, da parte dell'azienda esercente, di una proroga di anni due dei termini fissati per la Revisione Generale, inviata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – sezione U.S.T.I.F. di Bologna e per conoscenza alla Provincia (si è in attesa di risposta da parte dell'U.S.T.I.F.

Relativamente al trasporto non di linea nel periodo considerato il Servizio non ha ricevuto regolamenti comunali disciplinanti l'attività relativa al servizio di noleggio di autobus con conducente e al servizio taxi.

Ai sensi della Deliberazione del Consiglio regionale n. 2009 del 31.05.1994, l'Unità Operativa ha presieduto, nelle 2 sessioni del primo semestre dell'esercizio 2010, la Commissione d'esame per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

Con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 60 del 19.12.2007 la Regione Emilia Romagna (L.R. 21.12.2007 n. 19) ha trasferito le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente dai Comuni alle Province. In data 28.12.2009 è stato emanato il regolamento attuativo da parte della Regione Emilia Romagna, pertanto, dal 1 gennaio 2010 le funzioni sono state definitivamente trasferite dalle Amministrazioni Comunali alle Amministrazioni Provinciali.

L'ufficio preposto al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di noleggio di autobus con conducente alle imprese che hanno sede legale in provincia di Modena ha predisposto la modulistica necessaria per l'utenza ed elaborato i modelli per la redazione dei relativi atti.

Dall'inizio dell'anno sono state autorizzate n. 11 imprese. Si tratta soprattutto di imprese già titolari di licenze comunali che hanno dovuto immatricolare nuovi mezzi; in occasione del rilascio dell'autorizzazione si è provveduto anche a convertire le licenze comunali in autorizzazione provinciale. Ai sensi del sopra citato Regolamento Regionale le imprese esercenti tale attività dovranno convertire tutte le licenze comunali in autorizzazione provinciale entro il 5 gennaio 2011.

(30.6.2010- 30.9.2010) -Nel trimestre luglio –settembre il programma è in linea con le previsioni di peg e i risultati sono soddisfacenti, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate.

Nello specifico il servizio ha gestito i seguenti procedimenti:

IMPIANTI A FUNE:

- Nuova Seggiovia Grotti Esperia (1354-1551): ricevuta comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna, dell'iscrizione, da parte del Superiore Ministero-Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione ed i Sistemi Informativi e Statistici – Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale – Divisione 6 (ex T.I.F. 6), della seggiovia al Registro Impianti a Fune Speciali (RIF) con la classifica LM38.

- LM27 Seggiovia Lamaccione Belladonna: a seguito del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza, rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna, con Atto Dirigenziale n. 770 del 23 luglio 2010, è stata approvata la variante progettuale inerente la modifica della corsa del carrello tenditore. Con nota del 01.10.2010 il Comune di Sestola, azienda esercente e concessionario, ha richiesto all'U.S.T.I.F. di Bologna e all'Amministrazione Provinciale la prescritta visita di ricognizione e prove funzionali da effettuarsi per la sicurezza dell'impianto prima di autorizzare la riapertura dello stesso. Tale visita ispettiva è prevista per il mese di ottobre.

- LC01 Seggiovia "Lamaccione-Piancavallaro": Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto l'istanza di proroga di due anni, presentata dalla S.I.R.S. S.p.A. di Sestola (azienda esercente e concessionario), della scadenza della Revisione Generale Ventennale prevista per la fine dell'anno. E' stata inoltre trasmessa all'U.S.T.I.F. di Bologna la documentazione relativa al "Progetto Definitivo di Revisione Generale e Variante Costruttiva I^ parte lavori 2010", trasmessa dall'ing. Piero Busso direttore dell'esercizio, per conto dell'azienda esercente, richiedendo contestualmente il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 753/80.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

in tale trimestre non sono stati approvati regolamenti comunali mentre il Servizio ha presieduto la Commissione esaminatrice per la 3^ sessione d'esame dell'esercizio 2010 per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC DI AUTOBUS CON CONDUCENTE:

Nel trimestre considerato l'ufficio preposto ha autorizzato altre 8 imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente. Sono stati inoltre adottati provvedimenti inerenti la gestione: rilascio di nulla osta per aumento del parco veicolare, prese d'atto per variazioni dati automezzi o inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa. E' stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo semestrale delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

(01.10.2010- 31.12.2010) Nel trimestre ottobre –dicembre il programma è stato in linea con le previsioni di peg e i risultati sono soddisfacenti, tutte le risorse umane e strumentali sono state utilizzate.

Nello specifico il servizio ha gestito i seguenti procedimenti:

- LM27 Seggiovia Lamaccione Belladonna: si è concluso il procedimento inerente la modifica della corsa del carrello tenditore mediante il rilascio dell'autorizzazione alla riapertura dell'impianto al Pubblico Esercizio dopo la vista ispettiva effettuata nel mese di novembre da parte di funzionari del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il rilascio del nulla osta tecnico ai fini della sicurezza da parte dello stesso Ministero.

- LM27 Seggiovia Lamaccione Belladonna: dopo la conclusione dell'iter di cui sopra il Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente, ha presentato un'altra variante progettuale per l'installazione di una pedana mobile di imbarco. Tale procedimento, piuttosto lungo e laborioso, si è concluso positivamente ed in tempo per l'apertura stagionale dell'impianto attraverso le seguenti fasi:

- 1) trasmissione del progetto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi del D.P.R. 753/80;
- 2) approvazione del progetto mediante provvedimento dirigenziale
- 3) visita ispettiva effettuata in dicembre alla presenza di funzionari del Ministero e tecnici del Comune di Sestola
- 4) richiesta di nulla osta al Ministero per il rilascio dell'autorizzazione alla riapertura dell'impianto al Pubblico Esercizio
- 5) rilascio dell'autorizzazione alla riapertura.

- LC01 Seggiovia "Lamaccione-Piancavallaro": presentazione del Progetto di Revisione Generale e Variante Costruttiva – I parte lavori 2010, da parte del concessionario/azienda esercente S.I.R.S. SPA di Sestola tramite il Direttore d'Esercizio ing. Piero Busso. Anche in questo caso il procedimento è stato lungo e laborioso, tuttavia si è concluso positivamente ed in tempo per l'apertura dell'impianto al Pubblico esercizio seguendo le medesime fasi sopra descritte e disposte dalla vigente normativa.

Infine, tranne la seggiovia "Grotti – Esperia", di cui non si è ricevuto verbale di apertura stagionale da parte del Direttore d'Esercizio, la riapertura degli altri impianti è stata regolarmente autorizzata in tempo per l'apertura della stagione invernale 2010-2011. Sono state inoltre approvate le tariffe e il programma d'esercizio.

TAXI E NCC DI AUTOVETTURE CON CONDUCENTE:

in tale trimestre non sono stati approvati regolamenti comunali mentre il Servizio ha presieduto la Commissione esaminatrice per la 4^a sessione d'esame dell'esercizio 2010 per l'iscrizione al ruolo dei conducenti o natanti adibiti ad autoservizi pubblici, istituita presso la C.C.I.A.A.

NCC DI AUTOBUS CON CONDUCENTE:

Nel trimestre considerato l'ufficio preposto ha autorizzato altre 10 imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente. Sono stati inoltre adottati provvedimenti inerenti la gestione: rilascio di nulla osta per aumento del parco veicolare, prese d'atto per variazioni dati automezzi o inserimento nuovo personale, variazioni nella forma giuridica dell'impresa. E' stato inviato alla Regione Emilia Romagna il riepilogo semestrale delle imprese autorizzate nonché delle variazioni intervenute nel parco veicolare delle stesse ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento Regionale n. 3/2009.

E' stata predisposta in bozza la deliberazione di Giunta Provinciale, per l'approvazione dei diritti di segreteria che le imprese autorizzate devono corrispondere alla Provincia ai sensi dell'art. 1 comma 5 del R.R. 3/2009. Infine è stata effettuata un'indagine di mercato, mediante la richiesta di tre preventivi e campioni di prodotto, per commissionare le targhe adesive esterne ed interne che dovranno essere apposte sugli autobus che svolgono il servizio di noleggio con conducente. Il costo di tali targhe sarà a carico degli utenti ai sensi del Regolamento Regionale.

Preme rilevare che trattasi di nuova competenza trasferita alla provincia dal 1.1.2010, che comporta un ulteriore carico di lavoro e almeno inizialmente comporta un impegno non indifferente in particolare per la conversione di tutte le licenze prima comunali in autorizzazioni provinciali e che per tale nuova competenza non è stato previsto nuovo personale in pianta organica.

Progetto n. 1622: Autoscuole, Agenzie di Pratiche Auto e Scuole Nautiche

Per quanto riguarda le autoscuole il D.L. 31 gennaio n. 7 convertito in legge con L. 02.04.2007 n. 40 ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente abrogando i commi 3, 4, 5, 6, 7 dell'art. 1 del D.M. 317/95 che disponevano il contingentamento del numero di autoscuole autorizzabili sul territorio provinciale, liberalizzando così l'apertura di nuove autoscuole. Relativamente all'apertura di nuove autoscuole la normativa attuale ha inoltre abrogato il regime autorizzatorio disponendo la presentazione di una Denuncia di Inizio Attività da parte degli interessati.

Nel primo semestre dell'esercizio 2010 sono state aperte due nuove autoscuole mediante D.I.A. e sono stati adottati n. 39 provvedimenti inerenti la gestione delle autoscuole ubicate sul territorio provinciale.

Al 30/6 sono state aperte 2 nuove Agenzie di pratiche Auto ed sono stati adottati provvedimenti autorizzatori relativi alla gestione ordinaria delle stesse per un totale di 23.

Non sono state autorizzate nuove scuole nautiche mentre sono stati adottati alcuni provvedimenti inerenti la gestione delle stesse.

E' continuata l'attività di vigilanza, mediante controlli d'ufficio effettuati nei confronti di alcune autoscuole ed agenzie che hanno portato all'adozione di alcuni provvedimenti sanzionatori di diffida.

Il Servizio ha vinto il ricorso presentato da una scuola nautica contro un provvedimento sanzionatorio adottato nell'esercizio 2007, emesso in quanto la stessa pubblicizzava ed esercitava l'attività di scuola nautica priva di autorizzazione provinciale.

Per carenze di risorse umane, nel periodo considerato l'attività di vigilanza è stata limitata a controlli d'ufficio, mentre non sono stati effettuati sopralluoghi presso agenzie, autoscuole e scuole nautiche.

Tuttavia grazie alla collaborazione della Polizia Stradale che ha effettuato diverse ispezioni presso le agenzie e le autoscuole sono stati adottati diversi provvedimenti sanzionatori.

(30.6.2010-30.9.2010) Nel periodo luglio – settembre l'attuazione del peg è pienamente realizzata secondo la programmazione prevista e tutte le risorse sono state pienamente utilizzate.

Non sono vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole ed agenzie mentre sono stati adottati provvedimenti inerenti la gestione: inserimento nuovo personale, trasferimento locali, modifica assetto societario ecc.

Per quando riguarda l'attività sanzionatoria a seguito dell'attività ispettiva svolta dalla Polizia Stradale, sono stati adottati provvedimenti sanzionatori di diffida, sulla base dei verbali ricevuti dalla stessa, nei confronti di alcune autoscuole ed agenzie di pratiche auto. In proposito si evidenzia che la stessa Polizia Stradale ha rilevato anche, fra le irregolarità riscontrate, che le Agenzie ed Autoscuole ispezionate svolgevano le visite mediche in sede senza la prescritta autorizzazione rilasciata dal Comune competente previo parere dell'ASL. Vista la diffusione di tale fenomeno, è stato inoltrato un quesito all'ASL, che ha confermato l'obbligo dell'autorizzazione comunale previo parere della stessa ASL. Dovranno quindi essere adottati provvedimenti di sospensione delle visite mediche in sede fino all'ottenimento della prescritta autorizzazione.

(01.10.2010-31.12.2010) Nel periodo ottobre - dicembre l'attuazione del peg si è pienamente realizzata secondo la programmazione prevista e tutte le risorse sono state pienamente utilizzate e gli obiettivi perseguiti.

Non sono vi sono state richieste di apertura di nuove autoscuole ed agenzie mentre sono stati adottati provvedimenti inerenti la gestione: inserimento nuovo personale, trasferimento locali, modifica assetto societario ecc.

Per quando riguarda l'attività sanzionatoria è continuata l'attività ispettiva svolta dalla Polizia Stradale, in seguito alla quale sono stati adottati provvedimenti sanzionatori di diffida, sulla base dei verbali ricevuti dalla stessa, nei confronti di alcune autoscuole ed agenzie di pratiche auto.

La Polizia Stradale ha inoltre continuato a rilevare che, fra le irregolarità riscontrate, le Agenzie ed Autoscuole ispezionate svolgevano le visite mediche in sede senza la prescritta autorizzazione rilasciata dal Comune competente previo parere dell'ASL.

Dopo il quesito all'ASL è stato effettuato anche un incontro con le associazioni di categoria e successivamente con funzionari dell'Asl di Modena e della Polizia Stradale che hanno confermato l'obbligo dell'autorizzazione comunale previo parere della stessa ASL.

Vista la diffusione di tale fenomeno, prima di adottare severi provvedimenti sanzionatori che avrebbero gravi ripercussioni economiche su tali imprese si è deciso di effettuare ulteriori approfondimenti mediante anche un confronto con le altre Province della Regione e la Regione stessa, attività che però comporta specifici approfondimenti ed incontri esterni, per cui si è reso necessario rinviare tale attività in un momento in cui ci siano meno pressioni dettate al momento dall'ingente attività ordinaria non supportata da sufficiente personale.

Progetto n. 1623: Albo autotrasportatori merci c/terzi

Per quanto riguarda tale progetto sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a: iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione.

Durante il primo semestre del 2010 sono state anche concesse diverse audizioni richieste dagli utenti in seguito a procedimenti finalizzati all'eventuale emanazione di provvedimenti incidenti negativamente sulla sfera giuridica degli interessati, attività che richiede un notevole impegno sia nella preparazione dell'incontro che la gestione dello sviluppo successivo.

Preme inoltre evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dal personale addetto.

I provvedimenti di cancellazione emanati sono stati adottati previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008. La Commissione si è riunita con cadenza mensile.

(30.6.2010-30.9.2010) Nel periodo luglio – settembre l'attuazione del peg sta procedendo secondo le previsioni autorizzate, e le risorse umane e strumentali sono completamente utilizzate.

E' continuata l'impegnativa attività di sportello anche telefonico e di rilascio di diversi provvedimenti inerenti la gestione delle imprese che esercitano attività di trasporto merci per conto di terzi (iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione). Sono stati inoltre adottati altri provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.

(01.10.2010-31.12.2010) Nel periodo ottobre – dicembre l'attuazione del peg è proceduta secondo le previsioni autorizzate, e le risorse umane e strumentali sono completamente utilizzate. Preme tuttavia evidenziare le difficoltà incontrate dall'ufficio preposto il quale risulta dotato di un'unica persona che segue tutte le numerose e defatiganti problematiche del c/terzi, nonché le autoscuole, agenzia pratiche auto e scuole nautiche.

Nonostante tutto è continuata l'impegnativa attività di sportello anche telefonico e di rilascio di diversi provvedimenti inerenti la gestione delle imprese che esercitano attività di trasporto merci per conto di terzi (iscrizione all'albo, variazioni relative alla tipologia di iscrizione all'albo, trasferimento di imprese da una Provincia all'altra, modifica dell'assetto societario o imprenditoriale, variazioni del preposto all'attività di direzione dell'impresa, sospensioni su istanza di parte, cancellazioni su istanza di parte e cancellazioni d'ufficio, adeguamento requisiti, variazione sedi/denominazione, integrazione capacità finanziaria, rilascio certificati di iscrizione). Sono stati inoltre adottati altri provvedimenti di cancellazione d'ufficio dall'Albo c/terzi previo parere, non vincolante della Commissione Provinciale per l'Autotrasporto che ha continuato a riunirsi con cadenza mensile.

Vista la carenza di personale, non si è potuto continuare l'attività di monitoraggio e controllo delle circa 3200 imprese iscritte all'albo per verificare il mantenimento dei requisiti di legge. In particolare il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha segnalato circa 900 imprese iscritte all'Albo Provinciale di Modena senza il possesso di alcun mezzo.

Progetto n. 1624: Trasporto merci in c/ proprio

Per l'autotrasporto merci in conto proprio, nel primo semestre del 2010 sono stati rilasciati numerosi provvedimenti relativi a:

- rilascio di nuove licenze;
- aumento di parco veicolare;
- trasferimento dell'attività da una provincia ad un'altra;
- sostituzione di automezzo;
- variazione nella destinazione d'uso;
- altre variazioni strettamente connesse al mezzo per il quale è stata rilasciata la licenza

Le istanze finalizzate al rilascio delle prime licenze vengono sottoposte alla Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto per la quale l'ufficio c/proprio svolge attività di segreteria predisponendo l'istruttoria delle stesse e redigendo il verbale al termine di ogni seduta. La Commissione, che si è riunita con cadenza mensile è stata istituita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9/2003, con delibera del Consiglio Provinciale n. 151 del 27/10/2004 e nominata con delibera della Giunta Provinciale n. 451 del 9/11/2004 e rinnovata con deliberazione di Giunta Provinciale n. 212 del 13/05/2008.

Preme evidenziare l'impegnativa attività di sportello, anche telefonico, svolta dall'ufficio preposto.

(30.6.2010-30.9.2010) L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo luglio – settembre, secondo le previsioni di peg, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione.

(01.10.2010-31.12.2010) L'attività sopra descritta ha avuto uguale sviluppo e continuità anche nel periodo ottobre – dicembre, secondo le previsioni di peg, con pieno utilizzo delle risorse a disposizione. La Commissione Provinciale per l'Autotrasporto ha continuato a riunirsi con cadenza mensile. Preme sottolineare anche il laborioso e lungo lavoro svolto dall'ufficio per la certificazione di qualità che si è positivamente concluso con ottimi risultati grazie alla disponibilità e totale impegno del personale interessato.

Progetto n. 1625: Esami di idoneità

Per quanto riguarda le commissioni d'esame previste dall'art. 2 delle L.R. 9/2003 attualmente la Provincia presiede quella relativa al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di insegnante e istruttore di autoscuola e quella per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasporto merci su strada ed il trasporto di viaggiatori. In tutte le Commissioni d'esame, ai sensi della L.R. 9/2003 le funzioni di segreteria sono assicurate da un dipendente della Provincia.

Relativamente alla gestione dell'albo autotrasportatori e agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per la direzione di attività di impresa di autotrasporto di merci per c/terzi e di viaggiatori, disposizioni normative relativamente recenti, oltre a rendere più restrittivo l'accesso all'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi e di viaggiatori, prevedono anche che il requisito dell'idoneità professionale sia conseguito mediante esame da sostenere presso la Provincia di residenza. A tal fine a dicembre 2007 è stato approvato il Regolamento Provinciale per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori, modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 11 febbraio 2009. Con tale regolamento si disciplina la gestione degli esami e si istituisce la commissione d'esame presso la Provincia di Modena (ai sensi del D.lgs. 395/2000) nominata con A.D. 166 del 11.03.2008 ed integrata con A.D. n. 310 del 05.05.2008.

La prima sessione d'esame dell'esercizio 2010 si è svolta nel mese di marzo previa pubblicazione del bando.

A maggio è stato pubblicato il secondo bando per la seconda sessione che si svolgerà nel mese di luglio. Per le due sessioni sono state istruite circa un centinaio di istanze.

L'esame deve essere sostenuto sia da coloro che desiderano intraprendere la professione di autotrasportatore di merci su strada e di viaggiatori, sia da coloro che pur essendo già iscritti all'albo c/terzi devono conseguire l'idoneità professionale ai sensi del D.lgs. 395/2000 e al D.M. 161/2005. Si evidenzia la delicatezza di tale attività in quanto le imprese già iscritte che non dimostreranno il possesso dei tre requisiti obbligatori (onorabilità, capacità finanziaria ed idoneità professionale) entro il 17.08.2010 dovranno essere cancellate. Si è tuttavia in attesa dell'emanazione di un Decreto Ministeriale che disporrà una proroga fino a dicembre 2011.

Per la gestione dell'attività di segreteria degli esami è stato assunto con contratto a tempo determinato un applicato terminalista il cui contratto è stato rinnovato fino a 31.10.2010.

Fino al 31.12.2007 tali esami erano gestiti da una commissione regionale istituita presso la Motorizzazione Civile di Bologna.

Per quanto riguarda gli esami di idoneità per l'esercizio dell'attività insegnante/istruttore di autoscuola, come l'esercizio passato, anche nel primo semestre dell'anno in corso non sono state effettuate sessioni d'esame a causa dell'entrata in vigore del D.L. 7/2007 convertito con L. 40/2007 che ha modificato in modo sostanziale la disciplina normativa relativa all'attività di educazione stradale, istruzione e formazione dei conducenti svolta dalle autoscuole, introducendo nuove norme disciplinanti i requisiti per l'accesso all'esercizio di tale attività. In particolare l'art. 123 comma 10 del D.Lgs. 285/92 prescrive, per coloro che intendono sostenere l'esame per conseguire la qualifica di insegnante e/o istruttore, l'obbligo della frequenza a corsi di formazione che dovranno essere disciplinati da apposito decreto da emanarsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di cui sopra. A tutt'oggi il Ministero dei Trasporti non ha emanato alcun regolamento.

Nello stesso D.L. n. 7/2007 si precisa che "Nelle more dell'emanazione del suddetto decreto possono accedere all'esame di insegnante e istruttore coloro che hanno presentato la relativa domanda antecedentemente all'entrata in vigore del presente Decreto Legge".

L'Amministrazione Provinciale in data 13.03.2007 aveva pubblicato il bando per l'ammissione all'esame di insegnante e istruttore che si è chiuso il giorno 11 aprile 2007. Avendo ricevuto le domande d'esame in data successiva all'emanazione del decreto, il Servizio ha deciso di sospendere momentaneamente gli esami e di porre un quesito al

Ministero dello Sviluppo Economico per avere chiarimenti in merito. A tutt'oggi il Ministero non ha ancora dato alcuna risposta.

Gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale all'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto, sono stati gestiti, fino a febbraio, a livello regionale, dalla Provincia di Bologna grazie ad una Convenzione fra la stessa e le Province della Regione, scaduta a febbraio.

Sono stati fatti diversi incontri con le altre Province della Regione ed in base ad accordi presi si è deciso di suddividere il territorio regionale in tre aree: Province dell'Emilia (Piacenza, Reggio Emilia, Parma, Modena), Province della Romagna (Ferrara, Forlì Cesena, Rimini, Ravenna), capoluogo di Regione (Bologna).

Per motivi di economicità ciascuna area (tranne Bologna) siglerà una convenzione fra le Province appartenenti alla stessa, per svolgere tale attività seguendo una turnazione, visto l'esiguo numero di candidati che si prevede.

Dopo una serie di incontri con le Province dell'Emilia sono stati predisposti in bozza la convenzione da siglare con le Province emiliane ed il Regolamento disciplinante la gestione degli esami. Si prevede l'approvazione in Consiglio Provinciale entro la fine dell'estate.

(30.6.2010-30.9.2010) Nel periodo luglio – settembre, l'attività è in linea con le previsioni di peg e gli obiettivi previsti sono in corso di realizzazione secondo il programma con pieno utilizzo di tutte le risorse disponibili.

Si è tenuta la seconda sessione per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci per c/terzi su strada e di viaggiatori alla quale hanno partecipato n. 40 candidati.

Non si è svolta ancora nessuna sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di insegnante e/o istruttore di autoscuola in quanto si è in attesa del Regolamento Ministeriale disciplinante tale funzione.

Per quanto riguarda gli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di consulenza automobilistica, entro il mese di ottobre verrà presentata in Consiglio Provinciale la Convenzione da siglare con le Province di Piacenza, Parma e Reggio-Emilia per la gestione comune degli esami ed il relativo Regolamento Provinciale disciplinante la gestione di tali esami.

(01.10.2010-31.12.2010) Nel periodo ottobre – dicembre, l'attività non si è svolta regolarmente in quanto per carenze di personale non è stata effettuata la terza sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci e di viaggiatori su strada.

Relativamente agli esami per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di agenzia di pratiche auto, che prima era svolto secondo convenzione dalla provincia di Bologna, dopo un importante lavoro di rielaborazione e numerosi incontri con le province interessate per l'elaborazione di un testo condiviso, attività che ha impegnato non poco l'ufficio, nel mese di dicembre è stata approvata la Convenzione con le Province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza ed il Regolamento disciplinante la gestione degli stessi.

Progetto n. 1626: Concessioni, Autorizzazioni e Licenze

In merito al progetto “Concessioni, autorizzazioni e licenze”, la gestione ordinaria ha riguardato il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta per l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, autorizzazioni e nulla osta per l'esecuzione di opere in margine alle strade provinciali, di sospensioni temporanee della circolazione stradale, di autorizzazioni e di pareri per lo svolgimento di manifestazioni sportive, religiose, fieristiche e competizioni sportive interessanti strade provinciali.

I tempi di rilascio dei provvedimenti relativi alle concessioni stradali e all'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, non sempre sono stati rispettati per carenze di personale dovute alla mancata sostituzione di un istruttore tecnico in pensione dal 01/01/2009 e di un istruttore amministrativo trasferito con mobilità interna presso altro servizio dal 01/07/2008.

Preme evidenziare il lavoro effettuato dall'unico geometra incaricato dei sopralluoghi finalizzati al rilascio dei numerosi provvedimenti concessori, autorizzatori e nulla osta (concessioni stradali, manifestazioni sportive, provvedimenti di regolamentazione del traffico e di chiusura strade in seguito a manifestazioni in genere), in merito all'istruzione delle pratiche dal punto di vista tecnico, una delicata ed impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonico e confronti continui con i colleghi della viabilità necessari per il rilascio delle concessioni.

Per quanto riguarda l'installazione di impianti pubblicitari viste le carenze di personale, sopra descritte, il Servizio ha chiesto ed ottenuto un temporaneo aiuto da parte di alcuni tecnici dell'area per l'effettuazione dei sopralluoghi finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari fuori centro abitato.

A causa delle carenze di personale, l'attività di vigilanza, finalizzata alla rimozione di impianti pubblicitari installati senza autorizzazione o all'adeguamento di quelli non conformi alle prescrizioni disposte dall'atto autorizzatorio o dalla vigente normativa, non è stata espletata in modo continuo e costante come in passato. Nel periodo considerato sono stati emessi n. 6 verbali di accertamento e contestazione. Sono stati avviati altri 4 procedimenti sanzionatori mediante sopralluoghi da parte dell'agente accertatore che si concluderanno con l'emissione di verbali di contestazione ed accertamento. E' continuata anche la delicata gestione dei ricorsi presentati all'Ufficio Territoriale del Governo di Modena e ai Giudici di Pace competenti per territorio, contro i verbali di contestazione e accertamento elevati dagli agenti accertatori del Servizio ed aventi per oggetto l'installazione di impianti pubblicitari abusivi o non regolari. In proposito si evidenzia l'esito positivo della maggior parte di questi, grazie anche alla preziosa collaborazione con il Servizio Avvocatura.

Relativamente all'attività

"Aggiornamento del regolamento disciplinante le concessioni stradali e gli impianti pubblicitari" individuata anche come azione premiante si evidenzia quanto segue:

a) quanto al regolamento disciplinante l'installazione di impianti pubblicitari lungo le strade provinciali, è stato predisposto in bozza, tuttavia, l'iter di approvazione non si è ancora concluso per scelta politica.

b) quanto al regolamento disciplinante le concessioni stradali è in fase di studio.

(30.6.2010- 30.9.2010) in attuazione delle previsioni di peg e con il completo utilizzo delle risorse umane e strumentali, le attività sopra descritte sono continuate anche nel periodo luglio – settembre con un intenso lavoro anche durante il periodo estivo soprattutto per le manifestazioni sportive competitive e non. Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria sono stati emanati altri 17 verbali di accertamento e contestazione inerenti impianti pubblicitari abusivi ed avviati altri 2 procedimenti sanzionatori inerenti un accesso irregolare ed uno abusivo che si concluderanno con l'emanazione di un provvedimento sanzionatorio.

(01.10.2010- 31.12.2010) in attuazione delle previsioni di peg e con il completo utilizzo delle risorse umane e strumentali, le attività sopra descritte sono continuate anche nel periodo ottobre – dicembre anche se con notevoli difficoltà vista la carenza di personale sia amministrativo che tecnico e le numerose istanze ricevute. Tali carenze non hanno sempre consentito di rilasciare i provvedimenti concessori ed autorizzatori in tempi ragionevolmente brevi. Inoltre nel corso d'anno è ripartita la sperimentazione del nuovo programma informatico per le concessioni ed autorizzazioni pubblicitarie non preventivata in fase di predisposizione del peg che ha sottratto molte energie all'attività ordinaria e all'attività extra programmata

Relativamente a questa competenza era stata individuata un'azione premiante concernente l'aggiornamento del regolamento disciplinante le concessioni stradali.

Stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del "Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto" e relativa "Convenzione con le Province di Piacenza Parma e Reggio Emilia", si è dovuto dare precedenza a tali atti anziché a quanto preventivato. Per quanto concerne il testo del regolamento in oggetto, si è iniziato ad elaborare una prima bozza, la cui lavorazione non è terminata perché il personale richiesto non è stato assegnato. La soluzione transitoria individuata per fare fronte alla carenza di personale, pur avendo accorciato un minimo i tempi di rilascio delle autorizzazioni, non ha comunque lasciato il tempo all'unico tecnico dell' U.O. Concessioni di approfondire gli argomenti che necessitano di una revisione, così come anche l'intero gruppo di lavoro con competenze amministrative non è stato in grado di affrontare le relative problematiche di competenza, per la mole ingente di lavoro e di impegno che richiede l'attività ordinaria e la sperimentazione del nuovo programma informatico delle concessioni, non preventivata in corso di predisposizione del PEG.

Progetto n. 1627: Concessioni demaniali e consortili

Relativamente alle concessioni demaniali e consortili sono stati adottati i provvedimenti necessari per la liquidazione dei canoni annuali compresi quelli inerenti l'adeguamento degli stessi su richiesta degli Enti concedenti.

(30.6.2010- 30.9.2010) Nel periodo luglio – settembre sono stati liquidati e pagati i canoni di concessione al momento della ricezione del bollettino postale o del mod. F24 da parte degli enti concedenti come da programma.

(01.10.2010- 31.12.2010) Nel periodo ottobre – dicembre è continuata l'attività di liquidazione e pagamento dei canoni di concessione al momento della ricezione del bollettino postale o del mod. F24 da parte degli enti concedenti come da programma. Inoltre sono state rinnovate alcune concessioni scadute.

Progetto n. 1628: Trasporti eccezionali

Sono stati rilasciati numerosi provvedimenti sia per quanto riguarda le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, mezzi d'opera, macchine operatrici e macchine agricole che nulla osta rilasciati alle altre Province della Regione (autorizzazioni, nulla osta, proroghe, rinnovi).

Il personale dell'ufficio sta inoltre svolgendo attività di coordinamento con gli enti locali del territorio provinciale, ed ha partecipato anche ad alcuni incontri con la Regione Emilia Romagna e le altre Province per prendere accordi in merito all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008. Preme evidenziare i termini brevissimi entro i quali devono essere rilasciati i provvedimenti (5,10 e 15 giorni) e l'impegnativa attività di sportello sia frontale che telefonica svolta dall'ufficio preposto.

Nel periodo considerato (**primo semestre**) sono stati registrati tutte le operazioni di accreditamento sui c/c postali inerenti i diritti di segreteria, spese di sopralluogo, usura stradale e bolli virtuali versati dagli utenti. Somme che periodicamente sono state rendicontate all'ufficio ragioneria per l'accertamento ed il prelievo.

Nonostante la carenza di personale la rendicontazione al Servizio ragioneria non è stata effettuata con cadenza quindicinale grazie anche alla collaborazione dell'ufficio di segreteria del Servizio.

(30.6.2010-30.9.2010) Le previsioni di peg si stanno attuando regolarmente con pieno utilizzo delle risorse disponibili. Le attività previste e sopra descritte sono continuate anche nel periodo luglio – settembre con un intenso lavoro anche durante il periodo estivo. L'introduzione di modifiche al Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) inerenti le autorizzazioni rilasciate per il transito delle macchine agricole, entrate in vigore il 13 agosto 2010, hanno impegnato l'ufficio preposto in un costante confronto con le altre Province dell'Emilia-Romagna terminato con un tavolo di lavoro tenutosi in Regione per chiarire alcuni aspetti che tali novità legislative hanno introdotto e concordare una linea comune nella gestione ed emanazione dei provvedimenti per garantire uniformità di trattamento agli utenti almeno sul territorio regionale.

In proposito sono stati anche chiesti chiarimenti direttamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia delle Entrate di Roma: si è ancora in attesa di una risposta.

(01.10.2010-31.12.2010) Le previsioni di peg si stanno attuando regolarmente con pieno utilizzo delle risorse disponibili. Le attività previste sopra descritte sono continuate anche nel periodo ottobre – dicembre con un intenso lavoro anche durante il periodo autunnale. La risposta al quesito posto al Ministero dell'Economia e delle Finanze è in linea con quanto era già stato temporaneamente deciso per non bloccare o ritardare il rilascio dei provvedimenti. L'ufficio preposto è stato spesso in contatto con i colleghi delle altre Province per un continuo confronto finalizzato a chiarire una normativa non sempre chiara ed esauriente e garantire uniformità di trattamento almeno sul territorio regionale.

Infine, è continuata l'attività di coordinamento con i Comuni per la raccolta di dati richiesti dalla Regione in merito all'aggiornamento dell'Elenco delle Strade percorribili (E.S.P.) dai veicoli e trasporti eccezionali, inserito nell'Archivio Regionale Strade (A.R.S.) pubblicato sul B.U.R. n. 176 del 22.10.2008.

L'ufficio è stato inoltre coinvolto in un impegnativo lavoro di sperimentazione e avvio del nuovo programma informatico, che ha comportato non pochi problemi di attuazione con blocchi e stalli che hanno richiesto anche un doppio binario di gestione dell'attività con il vecchio programma per poter soddisfare le richieste delle imprese nei tempi necessari.

Preme infine sottolineare anche il laborioso e lungo lavoro svolto dall'ufficio per la certificazione di qualità che si è positivamente concluso con ottimi risultati grazie alla disponibilità e totale impegno del personale interessato.

Progetto n. 1629: Officine di revisione

Il decreto legislativo 31.03.1998 n.112 art.105, ha trasferito alle Province, fra le altre, le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli a motore con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t., e quelle relative al controllo amministrativo delle stesse imprese, mantenendo quindi la vigilanza tecnica in capo alla Motorizzazione Civile.

Per quanto riguarda l'attività istruttoria l'ufficio preposto ha gestito i seguenti procedimenti:

- apertura di n. 2 nuove officine di revisione;
- nomina del responsabile tecnico e/o sua sostituzione;
- modifica dell'assetto societario o imprenditoriale;
- trasferimento di locali;
- altre variazioni relative all'attività gestionale dell'officina

Per quanto concerne l'attività di vigilanza nel periodo considerato, per carenze di personale, non sono stati effettuati sopralluoghi presso le officine autorizzate, mentre sono stati effettuati controlli d'ufficio finalizzati alla verifica dei requisiti che le imprese hanno dichiarato di possedere per l'esercizio dell'attività di revisione.

(30.6.2010-30.9.2010) Il programma si sta svolgendo sulla base di quanto previsto nelle linee guida del peg e quindi con andamento regolare, con totale utilizzo delle risorse disponibili.

Le attività sopra descritte sono continuate anche nel periodo luglio – settembre.

Relativamente all'attività di vigilanza è stato ricevuto un verbale di sopralluogo della Motorizzazione Civile di Modena redatto in seguito ad un'ispezione effettuata presso un'officina di Revisione del Comune di Modena durante la quale sono state riscontrate alcune irregolarità nelle operazioni di revisione. Entro il mese di ottobre verrà avviato un procedimento sanzionatorio finalizzato all'emanazione di un eventuale provvedimento di sospensione dell'attività.

(01.10.2010-31.12.2010) nel periodo ottobre – dicembre 2010 il progetto si è svolto regolarmente sulla base di quanto previsto nelle linee guida del peg e con totale utilizzo delle risorse disponibili. Nel periodo considerato sono state autorizzate due nuove officine di revisione.

Relativamente all'attività di vigilanza si è concluso il procedimento iniziato nel trimestre precedente con l'adozione di un provvedimento sanzionatorio di sospensione nei confronti di un'officina che non svolgeva regolarmente l'attività.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Gli scostamenti indicati derivano da fatti e situazioni oggettive e non da inerzia del servizio come di seguito specificato

Alcuni ritardi verificatisi nel rilascio di provvedimenti o nell'emanazione di atti, come indicato negli specifici progetti, sono dovuti alla mancata copertura dei posti che si sono resi vacanti per pensionamento, dimissione, maternità, ritardi che in parte sono in corso di recupero con spostamenti e collaborazione di personale di altri servizi dell'area.

Inoltre non è stata effettuata la terza sessione d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di autotrasportatore di merci e di viaggiatori su strada per carenze di personale in quanto il T.D. che se ne occupava è scaduto e non è stato rinnovato.

Stante l'urgenza di provvedere all'approvazione del "Regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto" e relativa "Convenzione con le Province di Piacenza Parma e Reggio Emilia", si è dovuto dare precedenza a tali atti anziché a quanto preventivato circa l'aggiornamento del regolamento disciplinante le concessioni stradali. Infatti si è iniziato ad elaborare una prima bozza, come previsto per l'azione premiante, la cui lavorazione non è terminata perché il personale richiesto non è stato assegnato. La soluzione transitoria individuata per fare fronte alla carenza di personale, pur avendo accorciato un minimo i tempi di rilascio delle autorizzazioni non ha comunque lasciato il tempo all'unico tecnico dell' U.O. Concessioni di approfondire gli argomenti che necessitano di una revisione, così come anche l'intero gruppo di lavoro con competenze amministrative non è stato in grado di affrontare le relative problematiche di competenza, per la mole ingente di lavoro e di impegno che richiede l'attività ordinaria. Inoltre la sperimentazione del nuovo programma informatico delle concessioni, non preventivata in corso di predisposizione del PEG, ha sottratto molte energie all'attività ordinaria e all'attività extra programmata.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.0

Economia

Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 452
DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA
Responsabile: **Todeschini Giuseppe**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1602	Pianificazione e programmazione strategica
1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1602

Pianificazione e programmazione strategica

Si è proceduto alla stesura del bando ed alla selezione dei candidati per il censimento. Come da programma si è proceduto alla realizzazione delle attività che riguardano i progetti europei già attivi (progetti Winenvironment, TechFood, Misura 341, Packman, Crosscul Tour). Il monitoraggio del PRIP è proseguito secondo quanto programmato, è stata anche effettuato una modifica del prip in attesa della revisione che si svolgerà nel 2011.

Con la elaborazione dell'Annata Agraria e delle indagini del Comparto dall'ISTAT si è provveduto ad elaborare tutti i documenti che riguardano la programmazione del settore agricolo di competenza della Provincia.. Ha preso avvio l'organizzazione del 6° censimento generale dell'agricoltura con la individuazione di tutto il personale destinato al censimento e la selezione dei rilevatori. E' continuata l'attività di partecipazione attiva ai tavoli regionali, provinciali, e al Gruppo di Azione Locale Antico Frignano e Appennino Reggiano per la programmazione e definizione dei programmi. Nell'ambito della Gestione associata del Prip si è proceduto al coordinamento delle attività e al controllo sull'adozione degli atti. Tutte attività ed il supporto necessari all'adozione degli atti per il funzionamento del Comparto agricoltura sono state poste in essere positivamente, nel rispetto delle scadenze previste e della correttezza dovuta

Si è operato per il trasferimento di alcuni servizi dalla sede centrale agli ex uffici di zona; in questo modo si è data l'opportunità ai clienti/utenti di avere servizi in tempi più rapidi, vicino alle proprie aziende e a minor costo. Gli ex uffici di zona hanno inoltre operato effettuando controlli e collaudi di competenza dei singoli servizi.

La coerenza delle politiche di medio e breve periodo con i bisogni e le prospettive del Comparto agricoltura, è stata garantita da azioni definite nell'ambito di processi di pianificazione e di comunicazione regolarmente svoltisi.

Progetto 1603

Programmazione e definizione degli obiettivi generali dell'Area

L'attività si è svolta regolarmente conseguendo risultati in linea con la programmazione dell'Area.

E' stato garantito il supporto all'Assessore nella gestione delle linee strategiche dell'area, anche attraverso periodici incontri con i Dirigenti per la condivisione degli indirizzi della Giunta e del Comitato PEG di Ente.

Monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi di area e di servizio

Si è svolta regolarmente l'attività di coordinamento per la stesura delle SAP di Servizio al 30/09/2010. E' stato fornito supporto ai Dirigenti di Servizio nella predisposizione delle linee guida del bilancio di previsione e nella formulazione delle proposte contabili del bilancio pluriennale.

Coordinamento delle attività amministrative dell'area

E' stata assicurata la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi dell'area. In particolare l'attività della segreteria ha riguardato l'iter amministrativo di adozione di n. 133 determinazioni dirigenziali e n. 8 atti deliberativi.

Sul tema della comunicazione intersettoriale e razionalizzazione organizzativa e documentale la segreteria ha svolto nei riguardi del personale dell'area le attività d'informazione e di supporto proprie in materia di risorse umane, rapporto di lavoro e di servizio, anche alla luce del nuovo assetto organizzativo.

E' stata attuata la fase sperimentale del Progetto di riorganizzazione della gestione documentale, con l'attivazione delle postazioni di front office e la riorganizzazione del back office. E' stato introdotto un modello di gestione dei turni di personale, condiviso dagli operatori, in grado di garantire le quotidiane operazioni di ricevimento del pubblico e protocollazione dei documenti. Si sono svolti incontri mensili con gli operatori per raccogliere criticità, proposte e condividere gli obiettivi.

Nel periodo 1/10-30/12 sono stati registrati n. 2011 documenti al protocollo.

Coordinamento delle attività contabili dell'area

Si è svolta regolarmente l'attività di coordinamento e monitoraggio del PEG di Area, di raccolta delle proposte di variazione, modifica ed integrazione dei programmi e progetti. La segreteria ha, inoltre, svolto con regolarità l'attività di gestione legata al funzionamento del comparto comprendente: l'emissione di buoni d'ordine, liquidazione fatture, richieste economiche, e più in generale dell'area mediante il monitoraggio delle spese postali, gestione ed organizzazione delle normative tecniche, gestione dei veicoli aziendali.

Coordinamento della segreteria di area e segreteria di assessorato

Si è svolta regolarmente l'attività di informazione all'utenza e di assistenza al pubblico. Le segreterie di area e di assessorato hanno svolto regolarmente le attività di convocazione riunioni, contatti telefonici, corrispondenza. Si è svolta parimenti in modo regolare l'attività di rilevazione della presenza del personale del comparto e gestione degli istituti normativi e contrattuali.

Si sono svolte regolarmente le funzioni amministrative di segreteria della III Commissione Consiliare consistenti nell'attività di comunicazione e relazione con i consiglieri, organizzazione degli incontri e dei materiali di lavoro. Sono state convocate n. 5 riunioni che hanno impegnato la segreteria nell'assistenza al Presidente durante la discussione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono da segnalare scostamenti

Centro di Responsabilità

Nr. 7.1

Industria, commercio e servizi

Responsabile: **Osio Tiziana**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 430

PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Individuare in forma programmatica le strategie e linee d'azione della Provincia sulla base di analisi socio economiche territoriali e settoriali e promuovere i risultati e gli interventi verso agli attori pubblici e privati, le imprese, le rappresentanze associative e i cittadini

NR.	Progetto
1505	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO
1506	COMUNICAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Pianificazione e programmazione interventi per lo sviluppo economico

Nell'ambito della programmazione degli interventi per lo sviluppo economico locale, il Servizio Industria Commercio e Servizi ha realizzato documenti analitici sulla situazione congiunturale dell'economia provinciale e sugli interventi attuati dalla Provincia a favore del sistema produttivo, presentati alla Giunta Provinciale il 19 gennaio 2010 ed al Consiglio Provinciale straordinario sulla crisi economica del 6 marzo 2010. Sulla base dei dati forniti dalla Camera di Commercio relativi al settore della produzione di scale, sono state prodotte analisi ed elaborazioni per avere un quadro aggiornato del comparto. I materiali sono stati trasmessi al Comune di Novi di Modena, in qualità di responsabile del Laboratorio sulle scale del Protocollo d'Intesa sui comparti moda, scale e meccano-plastico. Il Servizio ha inoltre collaborato con l'Assessorato Agricoltura della Provincia alla predisposizione di analisi socio economiche del territorio montano, successivamente inserite all'interno degli Accordi quadro per la Montana 2010-2012 in attuazione della L.R. n. 2/2004, approvati in Giunta provinciale l'11 maggio 2010.

In merito all'Accordo Quadro per la strutturazione di un sistema integrato di servizi alle imprese, siglato nel 2009 tra Provincia di Modena e Camera di Commercio, il Servizio Industria Commercio e Servizi ha predisposto il documento "Orientamenti congiunti per la realizzazione di osservatori di settore di Provincia di Modena e Camera di Commercio", approvato dal Tavolo di direzione scientifica dell'Accordo Quadro il 5 maggio 2010. Il Servizio ha inoltre predisposto il Piano delle Attività 2010 e presentato lo stesso alla Camera di Commercio ottenendo l'approvazione del tavolo di direzione scientifica dell'Accordo in data 05 maggio 2010. Successivamente il Piano delle Attività è stato approvato dalla Giunta Camerale in data 24 maggio 2010 e dalla Giunta Provinciale con D.G. n. 217 del 1° giugno 2010. Con la medesima Delibera la Provincia ha provveduto a sostituire i propri rappresentanti negli organi di gestione dell'Accordo quadro, a seguito delle nuove nomine politiche e dirigenziali.

Il Piano delle attività prevede, tra l'altro:

- di dare continuità alla collaborazione tra Provincia ed Ente Camerale per la raccolta ed analisi dei dati provinciali su economia, lavoro e popolazione, di rilanciare gli osservatori di settore per l'analisi strutturale delle principali specializzazioni produttive locali, di avviare un osservatorio sul settore del commercio nell'ambito della **attività di analisi e monitoraggio dell'economia locale**;
- di semplificare il sistema istituzionale attraverso l'integrazione dei servizi degli uffici territoriali decentrati della Camera di Commercio con i servizi degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), di semplificare le procedure amministrative per le imprese ed i liberi professionisti, di estendere l'utilizzo degli strumenti telematici per la gestione delle pratiche on line delle imprese, nell'ambito dell'**attività di semplificazione e uniformità amministrativa**;

- di dotare lo sportello unificato Genesi delle professionalità e degli strumenti necessari alla sua operatività, di sviluppare collegamenti tra Sportello Genesi e strumenti in essere sul territorio, di qualificare lo Sportello come punto di informazione territoriale sui progetti RSI, nell'ambito dell'**attività relativa ai servizi di informazione e consulenza alle imprese**;
- di prorogare l'Accordo per il rilancio delle PMI a fine 2010 e dare continuità al Fondo per l'Innovazione, nell'ambito dell'**attività di sostegno all'accesso al credito**;
- di rafforzare e sostenere i centri e laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna presenti in provincia di Modena, di sostenere il Tecnopolo per la ricerca industriale ed il trasferimento tecnologico e di implementare la collaborazione sul progetto Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena, nell'ambito delle **attività di sostegno alla innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale**;
- di promuovere i risultati delle attività rientranti nell'accordo quadro e monitorarne l'operatività.

Nel mese di settembre 2010 il Servizio ha predisposto il report di monitoraggio al 31 luglio 2010 del Piano Attività 2010 dell'Accordo Quadro Provincia-CCIAA, in collaborazione con la Camera di Commercio, integrandolo con la rassegna stampa. L'intero materiale relativo all'Accordo è stato inviato agli Assessori regionali alla Semplificazione e Attività Produttive e al Presidente e Segretario generale di Unioncamere Emilia Romagna per divulgare e promuovere l'iniziativa su scala regionale.

Nei mesi di gennaio-giugno 2010 il Servizio è stato impegnato nella analisi dei dati sugli esercizi commerciali in provincia di Modena derivanti dal sistema di monitoraggio del Piano Operativo degli Insediamenti Commerciali e nella collaborazione attiva con l'ufficio studi della CCIAA di Modena per la predisposizione di un report congiunto sul settore. Nel N.ro 4 (Luglio-Agosto 2010) della rivista bimestrale Modena Economica della Camera di Commercio di Modena sono stati pubblicati tre dossier dal titolo "Le tendenze del commercio al dettaglio a Modena", "La media e grande distribuzione" e "Il commercio pronto alla sfida del cambiamento", realizzati in collaborazione con il Servizio Industria, Commercio e Servizi della Provincia di Modena.

In merito all'attività degli Osservatori di settore, Provincia di Modena e Camera di Commercio hanno individuato nell'Osservatorio sul biomedicale l'osservatorio di settore da sviluppare in forma congiunta nell'anno 2010, inserendolo all'interno del Piano delle Attività 2010 dell'Accordo Quadro. In collaborazione con la Camera di Commercio è stato predisposto l'elenco di imprese del biomedicale, farmaceutico e biotecnologie e costituito un gruppo tecnico di lavoro coordinato da Democenter-Sipe, con la partecipazione di Provincia e Camera di Commercio. Con Atto Dirigenziale n. 28 dell'08/11/2010 la Provincia di Modena ha concesso all'Unione Comuni Modenesi Area Nord un contributo di 4mila euro per la realizzazione di una indagine sul settore biomedicale, finalizzata allo studio di fattibilità di un centro di competenze per il settore.

Con Atto Dirigenziale n. n. 29 dell'08/11/2010 la Provincia ha concesso al Comune di Carpi un contributo di 5mila euro a parziale copertura delle spese per la realizzazione della 10° edizione dell'Osservatorio del settore tessile-abbigliamento del distretto di Carpi.

Il Servizio ha predisposto una analisi sintetica della situazione socio economica della provincia, che ha costituito la premessa al D.O.P.E. 2011 e, nel mese di novembre, è stata realizzata una nota di analisi sulla situazione economica e del mercato del lavoro in provincia di Modena inserita nella presentazione del Bilancio 2011 dell'Ente. Per la seduta del Consiglio provinciale del 24/11/2010 il Servizio ha predisposto un documento di analisi congiunturale dell'economia provinciale e di resoconto delle attività svolte a favore delle imprese durante la crisi economica, con riportati i risultati ottenuti per ciascuna attività. Il documento è stato distribuito ai consiglieri.

Pianificazione degli insediamenti commerciali (POIC) – (Azione premiante 2010)

Nell'ambito della pianificazione degli insediamenti commerciali, con Delibera di Giunta Provinciale n. 116 del 30/03/2010 si è provveduto alla approvazione delle linee strategiche e alla nomina del gruppo tecnico intersettoriale per la predisposizione della documentazione necessaria al processo di revisione del POIC. Nei mesi di aprile-giugno 2010 è stata predisposta la documentazione necessaria a presentare ed avviare i confronti con le forze economiche e sociali, i Comuni, le Associazioni imprenditoriali sul percorso di aggiornamento del POIC, contenente un'analisi aggiornata del quadro conoscitivo del commercio, lo stato di attuazione del POIC vigente, le linee strategiche e la metodologia da seguire per l'aggiornamento della pianificazione commerciale. In data 27 maggio 2010 si è riunito il gruppo tecnico intersettoriale per la definizione di un metodo di lavoro condiviso. Successivamente in data 28/6/2010 la III° Commissione Consiliare è stata informata sulla metodologia e le linee strategiche da seguire per la revisione e aggiornamento della Pianificazione commerciale. Il 19 luglio le linee strategiche strategiche per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione commerciale e provinciale sono state illustrate agli Enti Locali (Comuni e loro forme associate), alle associazioni di categoria, dei consumatori e sindacali. In occasione dell'incontro con i Comuni e le rappresentanze economiche e sociali del 6 settembre sono state raccolte le osservazioni sui criteri per la revisione del POIC presentate da: Comune di Bastiglia, Comune di Modena, CGIL Modena, Federconsumatori, Associazioni in forma unitaria (Confesercenti Modena, Licom Lapam, CNA.COM, Ascom Confcommercio, FAM), Unione Terre d'Argine. La Giunta Provinciale è stata informata sulle linee strategiche per la revisione del POIC integrate delle

osservazioni di Comuni e parti Sociali in data 23 settembre 2010. Il 27 settembre sono state presentate alla III^o Commissione Consiliare le linee strategiche per la revisione e l'aggiornamento della pianificazione commerciale provinciale integrate delle osservazioni dei Comuni, Associazioni imprenditoriali, sindacati e associazioni dei consumatori. Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 297 del 6 ottobre 2010 sono state approvate le "Linee strategiche per la revisione del POIC". Nei mesi di ottobre e novembre 2010 si sono svolti sette incontri di ambito tra la Provincia di Modena ed i Comuni del territorio, preceduti dalla predisposizione, da parte del Servizio, di schede analitiche per ambito e per comune sullo stato della pianificazione ed attuazione delle previsioni degli insediamenti commerciali del POIC 2006. Gli incontri si sono svolti secondo il seguente calendario: Comune di Modena (15 ottobre), Unione Terre d'Argine (15 ottobre), Comuni del Sorbara (18 ottobre), Comuni dell'ambito ceramico (19 ottobre), Unione Terre di Castelli (21 ottobre), Unione Comuni Modenesi Area Nord (22 ottobre), Comunità Montana del Frignano e Valli Dolo, Dragone e Secchia (4 novembre). Oltre a questo vi sono stati incontri con i Comuni che hanno richiesto un confronto su problematiche specifiche. Nel periodo ottobre-dicembre, il Servizio ha iniziato la stesura del Documento Preliminare del Piano e del Quadro Conoscitivo, in stretta collaborazione con l'Area Pianificazione dell'Ente che si è occupata della stesura del documento di Valsat preliminare.

A seguito dell'approvazione dei criteri e delle modalità per la gestione degli interventi previsti dalla L.R. 41/97 da parte della Regione (D.G. n. 820 del 21/06/2010), la Provincia di Modena ha provveduto alla approvazione dei criteri provinciali in data 29/06/2010. I bandi provinciali approvati con la D.G. 247/2010 sono stati pubblicati sul portale della Provincia di Modena e sul portale Economia Modena e si è provveduto a darne ampia informazione attraverso un comunicato stampa.

Il Servizio Industria, Commercio e Servizi, con comunicazione e-mail dell'8/02/2010 ha provveduto a trasmettere al Servizio Relazioni Istituzionali le schede di comunicazione relative al CdR 7.1, ai fini della predisposizione del Piano di Comunicazione dell'Ente.

Entro la fine di gennaio è stata ultimata la realizzazione del portale "Economia Modena" che fornisce un'informazione chiara e strutturata dei servizi erogati dalla Provincia in campo economico e delle opportunità di finanziamento per le imprese e gli Enti Locali. Il portale risponde ai principi sanciti dalla **Direttiva del Ministro Brunetta n. 8/2009** per razionalizzare e ridurre i siti della Pubblica Amministrazione, rendendo nel contempo l'informazione più fruibile da parte dei cittadini e abbattendo i costi di gestione. La realizzazione del portale non ha comportato costi aggiuntivi in quanto è stata effettuata dalla Redazione Centrale del portale provinciale in stretta collaborazione con il Servizio Industria, Commercio e Servizi. In data 8 febbraio 2010, grazie alla collaborazione del Servizio Informatica dell'Ente e della Redazione Centrale del portale provinciale, il portale "Economia Modena" è stato messo **on line** e nella medesima giornata ha avuto luogo una **conferenza stampa** in cui l'Assessore Costi ha informato la stampa del nuovo portale. In seguito al completamento del portale Economia Modena, che contiene, tra l'altro, le informazioni sugli eventi relativi al commercio organizzati sul territorio, quali mercati ambulanti, mercati contadini, fiere, mostre mercato ecc... la Provincia di Modena ha comunicato a Comuni ed Associazioni la chiusura del portale dei centri commerciali naturali, indicando le nuove modalità di comunicazione alla Provincia delle iniziative che si intendono pubblicizzare e chiedendo l'aggiornamento delle informazioni relative agli enti di promozione commerciale della provincia di Modena. L'aggiornamento del sito è stato costante e puntuale. Le visite nel periodo 08/02/2010-31/12/2010 sono state n. 11.158, di cui visitatori unici assoluti n. 6.377.

Nel 2010 il Servizio Industria, Commercio e Servizi ha organizzato in maniera diretta o contribuito alla realizzazione delle seguenti iniziative:

- in data **06 marzo 2010**, nel corso del Consiglio Provinciale Straordinario dedicato alla crisi, sono stati diffusi i dati aggiornati al 28/02/2010 relativamente all'Accordo per il rilancio delle PMI e al Protocollo per l'anticipazione CIGS;
- in data **08 aprile 2010** si è svolto l'evento di premiazione della IV edizione del Premio RSI 2009, promosso da Provincia di Modena e Camera di Commercio di Modena, in collaborazione con Associazioni Imprenditoriali e Sindacali, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e Banca Popolare Etica. Hanno partecipato 40 imprese, di cui 11 cooperative, presentando 43 progetti di responsabilità sociale. La premiazione ha costituito l'occasione per dare visibilità alle migliori pratiche di RSI realizzate nel territorio provinciale, attraverso l'illustrazione dei progetti direttamente dalla voce dei vincitori. Hanno assistito all'evento 80 persone.
- in data **20 aprile 2010** si è svolto l'evento di premiazione della V^o edizione del concorso "Intraprendere a Modena" presso la Camera di Commercio di Modena. Il progetto realizzato dalla Provincia di Modena, Modenaformazione e Democenter-Sipe è finalizzato al sostegno dello start-up dei nuovi talenti imprenditoriali modenesi e offre numerose agevolazioni e servizi gratuiti. Al concorso hanno partecipato 160 neo e aspiranti imprenditori.
- in data **28 giugno 2010** presso la Sala del Consiglio Provinciale di Modena si è svolto l'incontro di presentazione dei bandi relativi alla Legge Regionale n. 41/97 – Gestione 2010. All'incontro hanno partecipato le associazioni di categoria e gli Enti Locali della Provincia di Modena.
- in data **08 luglio 2010** si è svolto il convegno "L'economia modenese nella crisi internazionale: dinamiche attuali e prospettive future" organizzato dalla Provincia di Modena e dalla Camera di Commercio, in collaborazione con Prometeia Spa. L'evento ha visto le presentazioni delle ricerche dell'Ufficio Studi della CCIAA, del Servizio Provinciale delle Politiche del Lavoro e di Prometeia. L'iniziativa, coordinata dall'Assessore Provinciale alle

Politiche per l'Economia Locale, ha visto gli interventi dei rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e sindacali e dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e le conclusioni del Presidente della CCIAA, del Presidente della Provincia di Modena e dell'Assessore alle attività produttive della Regione Emilia Romagna. Hanno assistito all'iniziativa 60 persone.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati scostamenti.

Programma 431

PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Generare e favorire condizioni di contesto territoriale volte ad accrescere la competitività del sistema socio economico nel suo complesso concertando e pianificando interventi complessi di carattere strategico e integrato con attori pubblici e privati e con la Regione

NR.	Progetto
1507	INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE
1508	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI PER LO SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sviluppo e qualificazione delle aree produttive (Azione premiante 2010)

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo e la qualificazione delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), finanziate nell'ambito del POR FESR – Asse III, la Regione Emilia Romagna con Deliberazione di Giunta n. 142 dell'1° febbraio 2010, ha approvato la ripartizione delle risorse assegnate ai programmi di investimento per APEA localizzati nel territorio provinciale. Lo stanziamento per la nostra provincia, reso noto nel corso di una conferenza stampa in data 8/2/2010, ammonta nel complesso a 8 milioni di euro e interessa le prime quattro aree della graduatoria, nello specifico rappresentate dall'Area di Gazzate del Comune di Nonantola, dall'Area PIP Capoluogo del Comune di Bomporto, dei PIP 10 Ponte Alto Sud di Modena e PIP 9 Rio Bergamozzo di Modena (riuniti in un unico programma di investimenti) e dall'ambito produttivo a Nord del capoluogo di Mirandola.

Successivamente, con Deliberazione della Giunta Provinciale n. **54 del 23.02.2010**, la Provincia di Modena ha istituito il Comitato di indirizzo per l'attuazione delle procedure per la realizzazione di aree ecologicamente attrezzate per insediamenti produttivi. Il 22 marzo 2010 si è insediato il Comitato di indirizzo ed in quella sede è stata illustrata e discussa la bozza preparatoria delle Linee di indirizzo predisposte per l'attuazione delle APEA in ambito provinciale. Le Linee di indirizzo del Comitato costituiscono elemento di riferimento per la stipula delle convenzioni tra Regione, Provincia, Comuni e soggetti gestori per l'attuazione delle APEA. Il Comitato di Indirizzo, con il coordinamento della Provincia, ha predisposto ed approvato definitivamente in data 21/07/2010 le Linee di Indirizzo per l'attuazione delle APEA in ambito provinciale, trasmettendo le stesse alla Regione Emilia Romagna, secondo quanto previsto dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 118/2007. Contestualmente sono state svolte attività di coordinamento e raccordo tra gli stessi soggetti per la definizione delle modalità di finanziamento in accordo con le disposizioni normative, con particolare riferimento alle regole di applicazione del FESR. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 433 del 16/11/2010 la Provincia di Modena ha approvato le convenzioni per la realizzazione ed il finanziamento delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, successivamente sottoscritte il 3/12/2010 da Provincia di Modena, Regione Emilia Romagna, Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi – CAP, Comune di Nonantola, Comune di Bomporto, Comune di Modena e Comune di Mirandola.

Sviluppo e qualificazione dei Centri Commerciali Naturali (Azione premiante 2010)

Per quanto attiene la qualificazione dei Centri Commerciali Naturali, prevista dall'art. 10bis della L.R. 41/97, con Delibera di Giunta n. 41 del 16/02/2010 sono state approvate le percentuali di contributo da assegnare ai progetti ammessi nelle graduatorie 2009, disponendo l'utilizzo di parte dei fondi 2009 per rifinanziare la graduatoria relativa alla gestione 2008. Con successivo Atto Dirigenziale n. 5 dell'01/03/2010 si è provveduto alla assegnazione dei seguenti contributi:

- **€ 1.037.118,89**, di cui € 859.808,37 per spese di investimento e € 177.310,52 per spese di promozione, finanziando completamente la graduatoria 2009, costituita da 7 progetti;
- **€ 245.449,81** per finanziare tre progetti, di cui uno parzialmente, relativamente alla graduatoria 2008.

Con Atto Dirigenziale n. 10 del 18/03/2010 è stato concesso un ulteriore contributo di € 18.296,71 al 6° progetto della graduatoria 2008 presentato dall'Unione Terre di Castelli e già finanziato parzialmente.

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla riqualificazione della rete commerciale previsti dalla L. 266/97, in seguito alla approvazione delle percentuali di contributo da assegnare alle domande ammesse nelle graduatorie 2009 (D.G. n. 40 del 16/02/2010), si è proceduto alla assegnazione dei contributi sull'Azione 2. In particolare:

- con A.D. n. 6 del 02/03/2010 sono stati concessi contributi per **€ 164.850,00**, finanziando n.ro 3 progetti presentati da soggetti privati sull'Azione 2;
- con A.D. n. 7 del 02/03/2010 sono stati concessi contributi per **€ 100.241,72**, finanziando n.ro 5 progetti presentati da Enti Pubblici sull'Azione 2.

Per quanto riguarda la gestione 2010, entro la scadenza del 20 settembre, fissata dal bando provinciale, sono pervenute complessivamente 12 domande di contributo da parte di Enti Locali, di cui una inviata con firma digitale alla casella di posta elettronica certificata dell'Ente. L'investimento complessivo dichiarato nelle domande presentate dai Comuni ammonta a oltre € 5.979.053,53 per spese in conto capitale e € 1.028.922,51 per spese di promozione. Con Atto Dirigenziale n. 26 del 29/10/2010 la Provincia di Modena ha approvato la graduatoria delle domande presentate ai sensi dell'art. 10bis per l'anno 2010, ammettendo tutti i progetti presentati. La graduatoria è stata trasmessa alla Regione Emilia Romagna (via pec con lettera prot. 98622 del 29/10/2010) e pubblicata sul portale Economia Modena. Successivamente è stata inviata comunicazione di ammissione a contributo ai Comuni beneficiari utilizzando la pec. La Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta n. 2103/2010 del 27/12/2010, ha approvato i piani provinciali, assegnando alla Provincia di Modena risorse pari a € 1.102.517,84 per il finanziamento della graduatoria 2010 dell'art. 10bis.

In relazione alla attività di attuazione e monitoraggio delle previsioni POIC, è stato implementato l'applicativo sulla rete IntraWeb che consente di produrre statistiche sui dati dell'Osservatorio Regionale del Commercio relativamente alla Provincia di Modena, introducendo la classificazione per Unioni. E' stato predisposto un questionario per la rilevazione dello stato di attuazione delle previsioni di POIC, inviato a tutti i Comuni. I dati raccolti a settembre sono stati sintetizzati ed elaborati dal Servizio ed è stata realizzata l'analisi della rete commerciale. Su tali nuovi ambiti sono state prodotte le statistiche al 31/12/2008. Si è provveduto inoltre al rilascio di pareri sull'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali ai Comuni di: Novi di Modena sul Piano particolareggiato privato produttivo "via Serragli" (in data 08/01/2010), Castelfranco Emilia sul Piano Urbanistico Attuativo "Magnolie" (in data 29/09/2010), Sestola sul Piano Operativo Comunale (in data 05/10/2010), di Bomporto sul Piano Strutturale Comunale (in data 5/10/2010) e Polinago sul Piano Operativo Comunale (in data 06/10/2010). E' proseguita l'attività di supporto ai comuni per l'attuazione del POIC.

In materia di interventi per lo sviluppo di aree territoriali, le attività del Servizio hanno riguardato:

- *per il distretto della moda*, la presentazione alla Regione Emilia Romagna di una manifestazione di sostegno al progetto E-Fashion del Campus della Moda e di Democenter-Sipe presentato al bando regionale "Dai distretti produttivi ai distretti tecnologici", nonché la partecipazione alle iniziative del Laboratorio della moda (tra cui l'incontro sul fenomeno dei laboratori clandestini) e il supporto al Comune di Carpi nel rapporto con la Regione Emilia Romagna per le attività di rendicontazione del progetto Labirinto della moda.
- *per il distretto ceramico*, la realizzazione in data 19 gennaio 2010 di un tavolo istituzionale con l'Assessorato alle Attività produttive della Regione Emilia Romagna, i Sindaci del distretto, la Provincia di Reggio Emilia sugli effetti della crisi nel settore e le azioni per contrastarla e in un successivo approfondimento, in raccordo con Confindustria Ceramica, sul progetto di polo della innovazione del ceramico presentato al bando regionale "Dai distretti produttivi ai distretti tecnologici";
- *per il comparto delle scale*, il Servizio ha partecipato a incontri del Laboratorio di imprese del settore e delle Associazioni imprenditoriali ed aggiornato i dati sul comparto.

Il Servizio ha predisposto gli stati di avanzamento dei progetti territoriali inseriti nel DUP (Campus della Moda, polo di innovazione del ceramico) al 30/06/2010 e al 31/12/2010 frutto di una comunicazione e di incontri con i Comuni e le Associazioni referenti. In una serie di momenti di confronto con Comune di Carpi e Democenter Sipe si sono definite nei mesi di ottobre-dicembre 2010 le linee di una progettazione per lo sviluppo in chiave innovativa del distretto carpigiano, che saranno sviluppate nei primi mesi del 2011 nella forma di un progetto pluriennale da presentare al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

Promozione di nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa

Gran parte dell'attività svolta nel primo semestre dell'anno per la promozione di nuovi modelli organizzativi per lo snellimento dell'azione amministrativa ha riguardato la comparazione tra il Portale messo a disposizione dalla Regione Emilia Romagna, (Suap ER) per ottemperare alla normativa dettata dal Regolamento Suap in attesa di approvazione, ed

il Portale provinciale E-SUAP Nettribe per poter arrivare ad una scelta ponderata dello strumento più idoneo per il nostro territorio. Tale attività è stata attuata attraverso incontri di un gruppo di lavoro composto da Sportelli Unici e coordinamento provinciale durante i quali sono state presentate e discusse le elaborazioni predisposte dai singoli operatori.

L'attività di coordinamento e controllo per l'attuazione dell'accordo tra SUAP ed Enti territoriali competenti per gli atti autorizzatori (di cui al D.P.R. n. 447/1998) si è realizzata attraverso una serie di incontri svoltisi nelle seguenti date:

- in data **13 gennaio**: incontro presso la Regione tra l'Assessore Palma Costi e i referenti per lo Sportello Unico sul tema del Portale regionale;
- in data **21 gennaio**: incontro tra l'Assessore Palma Costi ed il Segretario Generale Stefano Bellei presso la Camera di Commercio di Modena sul tema del Portale Unico Imprese. Nella stessa giornata, al pomeriggio, è avvenuto l'incontro tra il coordinamento provinciale ed il gruppo di lavoro che si è costituito tra vari SUAP per la rilevazione degli endoprocedimenti;
- in data **22 gennaio**: incontro tra il Coordinamento Provinciale SUAP, le Associazioni di Categoria ed il CUP sul tema del Protocollo d'Intesa da siglare tra le parti in relazione al procedimento NIP. In seguito all'incontro sono seguiti alcuni incontri tra un gruppo ristretto in rappresentanza delle associazioni e degli ordini dei professionisti designati dal CUP e dalle associazioni. Il gruppo era composto dal dr. Marco Imbesi di CONFAPI, dal geom. Claudia Miani, l'ing. Augusto Gambuzzi e l'arch. Caterina Boldrini designati dal CUP, dalla dr.ssa Brunella Fiori dell'AUSL, dalla dr.ssa Mirka Lotti dello Suap della Comunità Montana del Frignano in rappresentanza degli Sportelli Unici, il dr. Stefano Trota ed Annamaria Ghiselli del coordinamento provinciale Suap. Detto gruppo si è riunito in data **17 febbraio** e **3 marzo** per modificare congiuntamente la scheda NIP, oggetto della firma del Protocollo d'Intesa. Il giorno **22 marzo** si è proceduto alla firma del Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Modena, le Associazioni di Categoria e gli Ordini dei Professionisti (CUP) relativo alla scheda per il procedimento NIP.
- in data **10 febbraio**: incontro tra gli SUAP, la Regione Emilia Romagna (dr.ssa Monica Lombini) e i rappresentanti della Società Lepida, per la presentazione della piattaforma regionale per l'inoltro delle pratiche on line. La Regione si è impegnata a fornire un elenco dei procedimenti presenti nella piattaforma onde procedere ad una comparazione con quelli gestiti dagli Sportelli Unici del territorio modenese.
- in data **26 marzo** si è riunita la Commissione Suap per fare il punto della situazione relativa al Coordinamento Provinciale della Rete Suap che fa capo al Servizio Industria, Commercio e Servizi. A seguito della nomina ad altro incarico della Dirigente ed è in attesa di conoscere il Dirigente il nominativo del sostituto, si decide di rinviare l'approvazione del Piano Attività e della composizione degli Organismi della Rete suap (Commissione e Comitato Tecnico) nella prossima Commissione da prevedere non appena la situazione del Servizio sarà definitiva.
- in data **9 Aprile** si è riunito nuovamente il gruppo Portale per stabilire le attività di confronto relativamente all'elenco degli endoprocedimenti presenti nel Portale inviato dalla Regione Emilia Romagna a seguito della riunione del 10 febbraio. Durante tale incontro sono state individuate le attività di ciascuno e programmati i prossimi incontri.
- in data **14 Aprile** si è svolto il corso di formazione rivolto agli utenti di Sportelli Unici dei Comuni della provincia di Modena il corso relativo agli impianti fotovoltaici tenuto dal Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Modena e da Arpa.
- in data **12 Maggio** si è svolto l'incontro richiesto dal Coordinamento provinciale congiuntamente al Comune di Modena con la Regione Emilia Romagna per chiarimenti sul Portale regionale.
- in data **19 Maggio** (al mattino) si è svolta la Commissione Suap durante la quale, in esito all'incontro avvenuto il 12 Maggio in Regione, è stato approvato il Piano delle Attività 2010 ed è stata approvata la composizione degli Organismi della Rete Suap: Commissione e Comitato Tecnico per il 2010.
- sempre in data **19 Maggio** (al pomeriggio) si è svolto il secondo incontro tra gli Sportelli Unici, il Coordinamento Provinciale ed i rappresentanti del Gruppo Commercio coordinato dalla dr.ssa Sandra Mari per il confronto tra i procedimenti all'interno del Portale Regionale People e quelli gestiti dai Comuni della Rete Suap della Provincia di Modena. Si è proceduto, inoltre, alla distribuzione della compilazione delle schede relative ai vari procedimenti (circa 200 individuati) tra gli Sportelli Unici più attivi della Rete. Si è, infine, concordato il calendario relativo a quest'ultima attività.
- in data **15 Giugno** si è svolto un incontro tra alcuni rappresentanti di Sportelli Unici e il coordinamento provinciale per analizzare elementi tecnici del software provinciale della Rete, che dovrebbero essere oggetto di implementazione da parte del fornitore Nettribe per consentire l'invio delle pratiche on line, così come previsto dal "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133" approvato in data 10 giugno 2010.
- in data **29 luglio** e **2 settembre** si sono svolte due Commissioni Suap alle quali sono stati invitati gli Amministratori locali per poter procedere alla scelta definitiva del Portale per l'inoltro della pratica on line. Nella prima sono state sottoposte all'attenzione degli stessi 5 proposte con i relativi importi previsti per la realizzazione; nella seconda gli Amministratori sono stati invitati a comunicare la loro preferenza.

- entro il **15 settembre** tutti i Comuni si sono espressi per adottare la soluzione che prevede l'utilizzo della piattaforma regionale SuapER, per l'erogazione online delle funzionalità di front-office dei servizi afferenti allo Sportello Unico Attività Produttive, installata in Regione e l'inserimento-personalizzazione da parte della software house WE.GO.
- in data **17 novembre** è stata convocata una Commissione straordinaria soprattutto per fare chiarezza circa la recente normativa riguardante la SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) e le problematiche inerenti l'applicazione del combinato disposto dall'art. 19 della L. 241/90 e s.m.i. e dall'art. 5 del D.P.R. 160/2010. Durante la stessa si è svolto un confronto tra gli Sportelli e gli Enti Terzi. L'altro importante argomento affrontato è stato relativo all'approvazione degli Atti predisposti dalla Regione Emilia Romagna (vista la decisione di approdare sulla piattaforma regionale) riguardanti: 1) lo schema di Intesa per lo sviluppo della Banca Dati dei procedimenti amministrativi del Suap e della piattaforma telematica della rete regionale degli Suap; 2) l'adesione al progetto regionale FEDERA per l'autenticazione digitale federata e 3) l'adesione alla piattaforma regionale per l'erogazione on line delle funzionalità di front-office afferenti al sistema Lepida-SuapER.

Gran parte dell'attività realizzata nel secondo semestre 2010 in materia di coordinamento della Rete Provinciale SUAP ha riguardato il coordinamento e l'organizzazione di attività atte a rendere gli Sportelli Unici per le Attività Produttive di Comuni e loro forme associate, rispondenti al nuovo dettato normativo. In particolare, la Provincia ha supportato la Rete Provinciale SUAP dotando il coordinamento di consulenti esperti ed assicurando un supporto tecnologico ed operativo mediante incarico specifico alla software-house WE.GO (utilizzando parte delle risorse finanziarie assegnate al progetto di e-government di riuso denominato Rilander). Si è provveduto inoltre alla costituzione di un tavolo di coordinamento provinciale con il compito, attraverso l'articolazione in cinque gruppi, di predisporre le schede relative ai vari procedimenti di sportello unico per popolare la banca dati regionale SUAPER prescelta. La software house We.go ha il compito di predisporre l'aggiornamento iniziale della banca dati dei procedimenti, l'inserimento-personalizzazione di 100 procedimenti definiti da una aggregazione di 20 Comuni e un successivo caricamento di ulteriori 100 procedimenti per un'altra aggregazione di 20 Comuni su server regionale, oltre alla erogazione gratuita della formazione on site agli SUAP come previsto dalla Convenzione. Si sono svolte con regolarità le riunioni della Commissione SUAP e del Comitato Tecnico. Su richiesta dei Comuni si è attivato un supporto giuridico in collaborazione con l'Area Pianificazione e un supporto sulla parte di procedimenti semplificati inerenti il commercio, attraverso il Protocollo di Intesa per il coordinamento dei Comuni in materia di commercio sottoscritto con il Comune di Modena e Modena Formazione (D.G. n. 494 del 21/12/2010). Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 448 del 23/11/2010 la Provincia di Modena ha approvato lo schema di intesa con la Regione Emilia Romagna per lo sviluppo della banca-dati dei procedimenti amministrativi del SUAP e della piattaforma telematica della rete regionale degli SUAP. Si è provveduto, inoltre, alla nomina del Dirigente del Servizio come membro effettivo del Tavolo di coordinamento regionale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive, istituito con D.G. R. n. 958 del 05/07/2010. Il Tavolo regionale si è riunito il 30/11/2010. Una prima parte della attività di formazione rivolta ai Comuni si è svolta dal 29/11/2010 al 31/12/2010 e vi hanno partecipato n. 12 SUAP appartenenti alla Rete provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati scostamenti.

Programma 432

PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

Responsabile: **Osio Tiziana Maria**

FINALITA': Favorire e sostenere processi di innovazione in ambito tecnologico, commerciale e organizzativo nel sistema produttivo provinciale con un insieme di strumenti e servizi integrati per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico, per lo sviluppo e consolidamento di nuova imprenditorialità innovativa, per la qualificazione della rete commerciale e di servizio

NR.	Progetto
1509	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL FARE IMPRESA
1510	INTERVENTI PER IL COMMERCIO E SERVIZI
1511	INTERVENTI PER IL SISTEMA DELLA RICERCA E L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE
1604	GESTIONE A CHIUSURA DI INTERVENTI FINANZIATI

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Interventi a sostegno del fare impresa

In merito al **Progetto Intraprendere**, si è reso necessario procedere all'aggiornamento della convenzione 2009/2010 a seguito della trasformazione di ProMo, ricollocando le attività del Progetto Intraprendere ancora da realizzare, a DemoCenter-Sipe (D.G. n. 16 del 26/01/2010). La modifica della convenzione è stata sottoscritta in data 24/02/2010. Con successivo Atto Dirigenziale

n. 12 del 30/03/2010 è stato assegnato a DemoCenter-Sipe il contributo a parziale copertura delle spese necessarie alla realizzazione delle azioni ricollocate. Il 02/03/2010 è stato presentato alle quattro Fondazioni delle Casse di Risparmio della provincia il Progetto Intraprendere - biennio 2011-2012 per verificare l'interessamento delle stesse nel proseguire il sostegno dell'iniziativa. Al fine di favorire l'accesso al piccolo credito per le neo imprese che hanno partecipato al Concorso Intraprendere nelle edizioni 2005, 2007 e 2009, è stata promossa, da parte della Provincia, una apposita convenzione, cui hanno aderito sei istituti di credito, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna, tre Consorzi Fidi del settore commercio e servizi e Democenter-Sipe. La convenzione è stata firmata il 15/04/2010 e pubblicizzata con comunicati stampa e attraverso il portale provinciale ed il sito del Progetto Intraprendere.

In data 22 aprile 2010 si è svolta, presso la Camera di Commercio, la premiazione della 5a edizione del Concorso "Intraprendere a Modena – L'Idea si fa impresa". Successivamente, il 18/05/2010 si è svolto un incontro con i soggetti promotori per effettuare il monitoraggio previsto dalla convenzione, per una verifica delle attività svolte e la pianificazione di quelle da svolgere, con particolare riguardo ai servizi di tutoraggio. L'8 giugno si è svolto un incontro con le Associazioni Imprenditoriali e Democenter-Sipe finalizzato alla programmazione delle attività da realizzare nell'ambito del progetto entro il 31/12/2010, relativamente alla convenzione per il piccolo credito, agli incontri territoriali e all'assegnazione della consulenza alle migliori imprese del concorso.

Sono stati realizzati sette incontri territoriali che rientrano nella fase di accompagnamento al mercato e tutoraggio ai partecipanti del concorso, denominati "Serate degli Angeli", nei comuni di Mirandola (22 settembre 2010), Pavullo (29 settembre 2010), Vignola (7 ottobre 2010), Castelfranco Emilia (14 ottobre 2010), Carpi (21 ottobre 2010), Sassuolo (28 ottobre 2010), Modena (03 novembre 2010) con l'obiettivo di far conoscere agli Enti Locali, alle associazioni imprenditoriali, alle istituzioni finanziarie e alle altre imprese del territorio, le neo imprese e le aspiranti imprese che hanno partecipato all'ultima edizione del Progetto Intraprendere. Per quanto attiene la programmazione del Progetto Intraprendere 2011/2012 si è provveduto ad inviare agli Istituti di Credito le richieste di sostegno al progetto. Hanno accolto la richiesta Unicredit, BPER, Banca Interprovinciale, Banca Popolare di San Felice e Banca Modenese. Nel mese di novembre è stato presentato il progetto 2011/2012 e relativo budget, presentato per il finanziamento alle Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena, Carpi e Mirandola, alla Fondazione di Vignola e alla CCIAA.

Sostegno all'accesso al credito

Per quanto attiene gli interventi volti a sostenere l'accesso al credito, nel corso del 2010 il Servizio ha intrapreso le seguenti azioni:

a) Protocollo d'intesa per l'anticipazione della CIGS

Il Protocollo d'intesa per l'anticipazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, siglato nel 2009 e in scadenza il 31 marzo 2010, è stato **prorogato fino al 30 marzo 2011**. Nei primi mesi dell'anno si è proceduto alla operazione di rinnovo, introducendo modifiche di carattere tecnico procedurale, concordate nel corso di incontri con le banche firmatarie, i sindacati, le associazioni imprenditoriali e l'Inps di Modena. Non ci sono state interruzioni nell'erogazione del servizio, che nei primi dodici mesi di applicazione dell'accordo ha consentito di rispondere alle esigenze di circa mille lavoratori di aziende in crisi. Alle otto banche che avevano aderito al primo Protocollo - Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona-San Geminiano e San Prospero, Banca Modenese, Cariparma, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Vignola, San Felice 1893 Banca popolare e Unicredit Banca - si è aggiunta la Banca Interprovinciale di Modena. Su diretta richiesta dei sindacati confederali, in data 22 marzo 2010 è stata estesa loro l'adesione al Protocollo. Un verbale di accordo siglato con le Associazioni imprenditoriali il 12/04/2010, ha sancito i reciproci impegni per una piena operatività del protocollo stesso. Per confrontare e condividere le problematiche di natura tecnico procedurale sulla operatività del meccanismo di anticipazione, è stato realizzato un incontro con banche firmatarie, sindacati confederali, associazioni imprenditoriali e Inps di Modena in data 06/05/2010. Il Servizio ha proceduto con i sindacati, nel corso di alcuni incontri nel marzo 2010, a una verifica della possibilità di introdurre la CIGO in deroga tra gli ammortizzatori sociali oggetto del Protocollo che ha condotto alla decisione di non inserire al momento tale ammortizzatore. Nei mesi di maggio/giugno 2010 è stata definita, in raccordo con il Servizio al Lavoro della Provincia, una proposta di modalità e procedure tecniche necessaria ad attivare l'anticipazione della mobilità in deroga a seguito delle novità introdotte dall'Inps di Modena e dalla Regione Emilia Romagna. In data 15/11/2010 ha aderito al Protocollo d'intesa anche la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo Emilia Romagna. Il Servizio per tutto il 2010 ha svolto attività di assistenza a banche, sindacati e associazioni nella soluzione delle problematiche che intervengono nel corso della operatività del Protocollo. Il Servizio ha raccolto dalle banche firmatarie dati sulla operatività del Protocollo, eseguendo un monitoraggio a fine febbraio, fine maggio, fine settembre e fine dicembre 2010 e predisponendo i relativi comunicati stampa per la diffusione dei risultati. La rilevazione di fine dicembre evidenzia 1058 operazioni attive per un plafond deliberato di circa 4 milioni di euro.

b) Accordo per il rilancio delle PMI

L'Accordo, siglato il 23/04/2009 con quattro Consorzi Fidi, sei Istituti di Credito e la Camera di Commercio, è stato prorogato al 31/12/2010, grazie alla disponibilità dei firmatari, e prevede condizioni agevolate di accesso al credito alle PMI modenesi per esigenze di liquidità a breve e medio termine causate dalla crisi economica. In data 12 febbraio 2010 si è svolto un incontro tecnico con alcuni firmatari dell'Accordo per valutare l'introduzione di eventuali modifiche al testo dell'Accordo, che si è deciso comunemente di rinviare a seguito dell'avvio del Fondo di cogaranzia regionale. Nel mese di novembre 2010 si è avviato il confronto con i firmatari (banche, confidi e CCIAA) e le associazioni imprenditoriali sul rinnovo dell'Accordo a tutto il 2011 e sulle modifiche integrative a seguito della attivazione del Fondo di cogaranzia regionale. Il confronto si è concluso il 20/12/2010 con la definizione del nuovo testo (che ridefinisce gli spread e include il monitoraggio delle operazioni per liquidità aziendale realizzate da Unifidi e Cofim sul Fondo di cogaranzia regionale) e l'inoltro della richiesta di rinnovo a tutti i firmatari. Con l'archiviazione delle notifiche pervenute da parte dei firmatari e l'approvazione del testo dell'Accordo in Giunta provinciale con Deliberazione n. 505 del 28/12/2010, l'Accordo rinnovato ha avviato la propria operatività. In data 20/12/2010 la Federazione Banche di Credito Cooperativo Emilia Romagna comunica la disponibilità ad aderire all'Accordo per l'anno 2011. Il 22/12/2010 con incontro dedicato è stata richiesta ad Unicredit banca l'adesione all'Accordo per il 2011.

Nel corso del 2010 sono stati realizzati quattro monitoraggi relativi all'attuazione dell'Accordo, in contemporanea a quelli del Protocollo CIGS, e rispettivamente a fine febbraio, fine maggio, fine settembre e fine dicembre 2010 a cui si è accompagnata un'azione di comunicazione sulla stampa. La rilevazione di dicembre 2010 evidenzia che sono state presentate n.905 domande per un importo di finanziamenti deliberato superiore ai 48,5 milioni di euro. A queste si aggiungono 227 domande per liquidità aziendale sul Fondo di cogaranzia regionale di importo pari a quasi 20 milioni di euro.

c) Fondo Innovazione

Il Fondo Innovazione, è promosso insieme a Camera di Commercio, Comune di Modena ed altri 11 Comuni, con la partecipazione di tre Banche e due Consorzi Fidi, con l'obiettivo di sostenere progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale delle PMI del manifatturiero e servizi alla produzione tramite finanziamenti agevolati e garantiti. Nell'anno 2010 il Servizio ha predisposto un'analisi dettagliata sui risultati del bando 2009 a confronto con i risultati dei bandi precedenti, presentata nel Comitato di Sorveglianza del Fondo Innovazione del 3 febbraio 2010, come base conoscitiva per la definizione del bando 2010. Nel periodo marzo-maggio 2010 il Servizio ha supportato il Gestore del Fondo e si sono svolti incontri del Comitato Tecnico di Valutazione per lo studio di modalità nuove di valutazione tecnica e finanziaria delle domande e l'introduzione al bando di modifiche richieste dal Comitato di sorveglianza, tra cui l'estensione delle spese in innovazione commerciale. Per la definizione delle condizioni finanziarie del bando 2010 si sono svolti incontri negoziali a livello tecnico e politico con rappresentanti di banche e i confidi del

Fondo Innovazione. Con Delibera di Giunta n.204 del 25/05/2010 la Provincia ha provveduto a sostituire i propri rappresentanti negli organi di gestione del Fondo, a seguito delle nuove nomine politiche e dirigenziali. In data 17 giugno 2010 è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza il IV° Bando del Fondo Innovazione, successivamente presentato in data 24 giugno presso la sede della Provincia di Modena nel corso di una conferenza stampa cui hanno partecipato il Presidente della Provincia, il Sindaco di Modena ed il Segretario Generale della Camera di Commercio di Modena. In data 28 giugno il IV° Bando del Fondo Innovazione è stato presentato ai Comuni. Dal 29 giugno al 12 luglio si sono svolti gli incontri di presentazione del IV° Bando del Fondo Innovazione nei Comuni di Modena, Carpi, Sassuolo, Mirandola, Pavullo e Vignola. Il bando è rimasto aperto dal 6 al 24 settembre ed entro la scadenza sono pervenute complessivamente n.ro 61 domande di contributo per un ammontare di finanziamenti richiesti pari a 8,8 milioni di euro circa. Il Servizio ha concorso alla valutazione tecnica dei progetti partecipando ad incontri del Comitato tecnico di Valutazione di cui fa parte nelle giornate del 28 ottobre e 8 novembre 2010. In data 9 novembre il Gestore del Fondo ha informato le imprese partecipanti al bando 2010 degli esiti della valutazione tecnica con raccomandata A/R.

In data 17/11/2010 il Comitato di Sorveglianza del Fondo, di cui è parte anche la Provincia, ha esaminato i risultati della valutazione tecnica dei progetti e avviato una riflessione in merito alle caratteristiche che dovrà avere lo strumento dal 2011 in avanti, con il rinnovo della Convenzione.

Nel mese di dicembre è stato avviato un confronto con referenti di Comune di Modena e CCIAA, con la collaborazione di Democenter-Sipe e Cofim sul nuovo Fondo in vista della scadenza della Convenzione quinquennale con il gestore a marzo 2011.

Si sono svolti incontri tecnici con referenti di Banca Etica e ASL di Carpi sulle problematiche relative al progetto microcredito del Centro Salute Mentale di Carpi e un confronto con rappresentanti di Banca Popolare dell'Emilia Romagna sui prodotti per l'anticipazione dei crediti vantati da fornitori della PA.

In merito alla attività dei servizi di informazione e orientamento alle imprese, dal 1° gennaio 2010 Sportello Tre della Provincia di Modena e Sportello Genesi della Camera di Commercio si sono unificati dando vita ad un unico punto di informazione e orientamento sulle procedure di avvio di un'impresa e sugli incentivi e contributi pubblici per le imprese, le neo-imprese ed i lavoratori autonomi. Il nuovo Sportello è attivo e collocato presso la Camera di Commercio di Modena. Dell'unificazione è stata data ampia informazione alle associazioni di categoria e agli sportelli per le imprese con appositi comunicati stampa e attraverso l'inserimento della notizia sul portale provinciale. L'unificazione è avvenuta nell'ambito dell'applicazione dell'accordo quadro, siglato tra la Provincia e la Camera di Commercio, per la costituzione di un **sistema integrato di servizi** per il tessuto produttivo locale con l'obiettivo di **razionalizzare e strutturare la rete di sportelli alle imprese**. Dal monitoraggio dei dati di accesso nel periodo 01/01/2010-31/12/2010 emerge che il numero di utenti recatisi presso lo Sportello è stato pari a 376 (+20,6% rispetto ai 312 del 2009), mentre il n.ro di quesiti on line attraverso e-mail ed extranet risulta essere 426 (+28% rispetto ai 333 del 2009). Sono stati somministrati dagli addetti di Sportello Genesi n.ro **274** questionari di customer satisfaction. I questionari sono stati inseriti dalla Provincia nell'apposito applicativo per la predisposizione di due report sulla soddisfazione del cliente (al 30/06/2010 e al 31/12/2010).

Interventi per il commercio e servizi (Azione premiante 2010)

Nell'ambito degli interventi di sostegno alla riqualificazione della rete commerciale previsti dalla L. 266/97, in seguito alla approvazione delle percentuali di contributo da assegnare alle domande ammesse nelle graduatorie 2009 (D.G. n. 40 del 16/02/2010), si è proceduto con A.D. n. 4 dell'01/03/2010 alla assegnazione dei contributi sull'Azione 1 finanziando n.ro 9 progetti ammessi in graduatoria per un importo di contributo complessivo pari a € 70.650,00. La commissione di valutazione delle domande presentate ai sensi dell'Asse IV del POR FESR 2007-2013 ha completato in data 03/02/2010 la valutazione dei progetti.

In merito all'attività di sostegno all'innovazione delle imprese commerciali, prevista dall'art. 11 della L.R. 41/97, con Atto Dirigenziale n. 3 dell'01/03/2010 si è proceduto alla assegnazione dei contributi relativamente alla gestione 2009, finanziando n. 26 progetti in graduatoria per un importo di contributo pari a € 243.350,00. Entro la scadenza prevista dal bando provinciale per il 6 settembre, sono pervenute complessivamente 65 domande di contributo sull'art. 11 per un investimento complessivo previsto pari a oltre 2,8 milioni di euro. Con Atto Dirigenziale n. 27 del 29/10/2010 è stata approvata la graduatoria 2010 relativamente all'art. 11 relativamente alle 61 domande ammesse. La graduatoria è stata trasmessa alla Regione Emilia Romagna (via pec con lettera prot. 98622 del 29/10/2010) e pubblicata sul portale Economia Modena. La Regione Emilia Romagna, con Deliberazione di Giunta n. 2103/2010 del 27/12/2010, ha approvato i piani provinciali, assegnando alla Provincia di Modena risorse pari a € 238.545,00 per il finanziamento della graduatoria 2010 dell'art. 10bis. E' proseguita con regolarità nel corso dell'anno l'attività di liquidazione (€ 126.577,33 di contributi liquidati a 18 imprese), revoca e controllo in relazione ai contributi concessi nelle gestioni precedenti.

L'attività di collaborazione con la Regione nell'attuazione della Legge Regionale n. 5/2008 sulla valorizzazione delle botteghe storiche e della tradizione mercatale locale è proseguita con regolarità attraverso la richiesta di materiale pubblicitario alla Regione per conto dei Comuni, in particolare di Nonantola, e sono state acquisite dalla Provincia le schede descrittive degli esercizi iscritti ai relativi Albi dai Comuni di Nonantola, San Possidonio, Cavezzo.

In materia di autorizzazione agli impianti di distribuzione carburanti della rete autostradale, il Servizio ha svolto le attività di propria competenza, emettendo, in data 16/3/2010, la presa d'atto di fine lavori relativa a modifiche senza collaudo sull'impianto dell'area "Secchia Ovest" e in data 26/4/2010, la presa d'atto di fine lavori relativa a modifiche senza collaudo sull'impianto dell'area "Secchia Est". In data 09/09/2010 si è provveduto ad aggiornare e pubblicare sul sito web della Provincia la modulistica relativa al rilascio e rinnovo delle autorizzazioni/concessioni all'esercizio degli impianti autostradali a seguito dell'introduzione del bollo virtuale sugli atti di autorizzazione/concessione, con le indicazioni sulle modalità di assolvimento dell'imposta da parte dei richiedenti il loro rilascio. La Provincia è stata infatti autorizzata dalla Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna (prot. n. 2010/7509 del 18.02.2010) a corrispondere in modo virtuale l'imposta di bollo dovuta sugli atti e/o documenti di cui all'art. 4 – 1° comma della tariffa parte I annessa al DPR 642/72.

In relazione all'attività di sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, con lettera prot. 51989 del 21 maggio 2010 è pervenuta la richiesta di cofinanziamento di progetti per la diffusione dell'innovazione tra le imprese da parte di Democenter-Sipe. Terminata l'istruttoria, la Provincia di Modena, con Atto Dirigenziale n. 21 del 5/8/2010, ha disposto di cofinanziare i progetti con un contributo di € 120.000,00 per la realizzazione delle iniziative previste nel programma dei progetti di innovazione 2010 e finalizzate al processo di sostegno e rilancio delle imprese modenesi nell'attuale fase congiunturale. In data 18/11/2010 e con successiva integrazione ricevuta il 22/12/2010 Democenter ha presentato rendicontazione tecnica e finanziaria dei progetti di innovazione 2010 ai fini della liquidazione.

Interventi per il sistema della ricerca e l'innovazione nelle imprese

Nell'ambito degli interventi per il sistema della ricerca e dell'innovazione nelle imprese, la Provincia ha convocato e presieduto il 2 febbraio 2010 il Comitato di Indirizzo del Quality Center Network per la presentazione ed approvazione di una nuova struttura operativa della rete e del piano attività 2010. A febbraio è stato costituito il Comitato Tecnico Scientifico del Convegno Nazionale sui Dispositivi Medici, che si è riunito più volte nei mesi di febbraio/maggio, su convocazione del Servizio, per la definizione del programma della iniziativa e delle modalità di realizzazione della stessa. Il Servizio ha predisposto e trasmesso anche i verbali degli incontri. In data 26 maggio 2010 è stata realizzata ad Exposanità (Bologna) la Conferenza Stampa di presentazione del programma preliminare del Convegno, con la partecipazione dell'Assessore Provinciale agli Interventi Economici. Il Servizio ha collaborato con Democenter-Sipe e le Aziende Sanitarie nella definizione del materiale per la stampa, incluso il programma preliminare. Per la realizzazione del convegno è stato richiesto con lettera del 26 aprile 2010 un contributo di 50mila euro alle Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena, Carpi e Mirandola, ottenendone riscontro positivo. Ugualmente con lettera del 27 aprile 2010 è stato richiesto un contributo per la realizzazione dell'evento a CNA, Lapam-Confartigianato e ConfApi, e con lettera del 22 giugno 2010 a Confindustria Modena, ottenendo anche in questo caso riscontro positivo. Per l'organizzazione del Convegno Nazionale il Servizio ha richiesto ed ottenuto il patrocinio della Regione Emilia Romagna, del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero della Salute. Con Delibera della Giunta Provinciale n. 303 del 3/08/2010 è stata approvata la Convenzione per la realizzazione della Conferenza Nazionale "Innovazione e Ricerca per nuovi prodotti e servizi nel settore biomedicale" sottoscritta il 13 agosto da Provincia di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, AUSL e Democenter-Sipe. Come previsto dalla Convenzione stessa, con Atto Dirigenziale n. 22 del 13/08/2010 la Provincia di Modena ha assegnato un contributo a Democenter-Sipe di 50mila euro per la realizzazione ed organizzazione della Conferenza. Il Servizio ha costantemente collaborato con Azienda Ospedaliero-Policlinico di Modena, AUSL di Modena e Democenter Sipe alla organizzazione dell'evento. Il giorno 07/09/2010 si è tenuto un incontro del Comitato di Indirizzo del Quality Center Network per aggiornare i membri del Comitato dello stato di avanzamento delle attività 2010 e del programma di attività. Il 30 settembre si è svolta presso la sede della Provincia la conferenza stampa di presentazione del convegno "Innovazione e Ricerca per nuovi prodotti e servizi nel settore biomedicale". In data **4 e 5 ottobre 2010** si è svolta la conferenza nazionale "Innovazione e Ricerca per nuovi prodotti e servizi nel settore biomedicale". Il convegno finalizzato all'analisi dello stato dell'arte e le prospettive del settore biomedicale, è stato organizzato presso il Policlinico di Modena dal Quality Center Network, il polo di aggregazione che lavora per il settore biomedicale costituito dalle associazioni imprenditoriali provinciali, l'Azienda Policlinico e l'Azienda USL, l'Università di Modena e Reggio Emilia, la Provincia, l'Unione dei Comuni dell'Area Nord e Democenter-Sipe.

Hanno assistito all'iniziativa circa 250 persone. Successivamente il Servizio ha proceduto alla rendicontazione tecnica e finanziaria dei costi di organizzazione e promozione dell'evento, in collaborazione con Democenter-Sipe, trasmettendo relazioni e giustificativi di spesa alle Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena, Carpi e Mirandola per la liquidazione del saldo del contributo. In data 4/11/2010 il Comitato di indirizzo e il Comitato Tecnico Scientifico della Conferenza, cui partecipa la Provincia in veste di presidente e segreteria tecnica, hanno condiviso e discusso i risultati della Conferenza, approvato il piano di attività del QCN del 2011 e verificato le attività svolte nel 2010. Il 30/11/2010 il Servizio ha partecipato ad un incontro presso Democenter Sipe con la Provincia di Roma, CSM e AOU di Roma per la presentazione del QCN e verifica di possibili collaborazioni sullo sviluppo tecnologico del settore biomedicale.

Nei mesi di settembre-dicembre 2010, attraverso contatti a livello politico con Democenter-Sipe, Università di Modena e Reggio Emilia, Unione Terre dei Castelli e Comune di Modena, è stata monitorata e coordinata l'attività di realizzazione del Tecnopolo modenese, che ha portato alla firma della Convenzione sui programmi di ricerca tra Regione Emilia Romagna ed Università di Modena e Reggio Emilia nel dicembre 2010. In data 15/11/2010 è stata

riportato lo stato di avanzamento del Tecnopolo all'Assessorato regionale alle Attività Produttive in un incontro dedicato.

Per quanto riguarda il **Progetto RSI – Responsabilità Sociale d'Impresa** - con Atto Dirigenziale n. 11 del 26/03/2010 si è proceduto all'acquisto dei premi da consegnare nel corso dell'evento di premiazione della 4a edizione 2009 del "Premio Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena", svoltosi l'8 aprile 2010, presso la Camera di Commercio di Modena. Nella seduta di Giunta del 30/03/2010 è stata data informazione sulle azioni di coordinamento e di sostegno a favore della RSI previste per il 2010. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 218 dell'01/06/2010 sono state approvate un progetto di azioni di coordinamento e di sostegno alla Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena. Obiettivo del progetto è fare emergere le esperienze concrete di soggetti pubblici e privati del territorio in materia di responsabilità sociale, valorizzarle, comunicandole e sostenendole. Ciò significa valorizzare le esperienze fatte in provincia di Modena, da soggetti come le associazioni imprenditoriali, il comune di Modena e altri Enti locali, le organizzazioni di volontariato e la stessa Amministrazione provinciale coordinandole e mettendole in rete. Per quanto riguarda la Provincia di Modena, l'obiettivo è:

- coordinare e valorizzare le esperienze realizzate dai diversi assessorati sui temi attinenti la Responsabilità Sociale, rivolti sia verso l'esterno che verso l'interno (dipendenti): quali Agenda 21 e fonti energetiche alternative, Bilancio Sociale e di Genere, Semplificazione e Trasparenza con gli sportelli unici, azioni a favore del Sociale e del Volontariato, certificazione di Qualità dei servizi/unità operative;
- promuovere processi di innovazione dentro la stessa amministrazione incrociando la Qualità con gli obiettivi dell'Ente: semplificazione, certificazione e obiettivi di miglioramento vanno riportati a unità per una maggior consapevolezza del percorso che l'Ente sta compiendo verso la Qualità e la Responsabilità del proprio agire. Centrare la filosofia dell'Ente sulla cultura della Qualità e della Valutazione.
- promuovere un approccio multidisciplinare di governo dell'ente provinciale, realizzando un'esperienza che sia anche da esempio e stimolo nei confronti degli altri soggetti territoriali che si muovono nella stessa direzione.

Il 1° luglio si è aperto il bando di partecipazione alla 5a edizione 2010 del "Premio Responsabilità Sociale d'Impresa in provincia di Modena", con scadenza il 30 settembre 2010. Il bando relativo alla 5° edizione del Premio è stato pubblicato sul portale provinciale e su Economia Modena, oltre che sul sito relativo alla Responsabilità Sociale in provincia di Modena e sul sito della Camera di Commercio. Con lettera del 07/07/2010, prot. n. 67016, è stata chiesta ai componenti la commissione di valutazione tecnico-scientifica delle precedenti edizioni del premio la disponibilità a rinnovare la loro collaborazione. I materiali per partecipare alla 5a edizione del premio sono stati inviati alle Associazioni imprenditoriali, sindacali, dei consumatori, alle Istituzioni, alle banche, alla CCIAA ed ai componenti la commissione multi-stakeholder, affinché li diffondano ad imprese e cooperative di tutti i settori economici. Alla scadenza del bando sono pervenuti n. 33 schede di iscrizione alla 5° edizione del Premio, di cui n. 2 con firma digitale attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente. Successivamente si è proceduto alla valutazione dei progetti, all'interno della commissione tecnico-scientifica.

In merito alla attività di rendicontazione degli interventi in corso di completamento, in particolare relativamente alla **L.R. 20/94, art. 14**, con comunicazioni del 22/01/2010 sono state richieste alle società di leasing le dichiarazioni di fine contratto delle imprese che hanno beneficiato dei contributi nell'anno 2000. Le società di leasing continuano ad inviare tali dichiarazioni anche per gli altri anni della gestione dell'articolo 14. A seguito di tali comunicazioni si è provveduto alla comunicazione dell'avvio del procedimento di possibile revoca di contributo a n. 2 imprese delle gestioni 2000 e 2001. Si è inoltre richiesto all'Ufficio avvocatura di procedere giudizialmente al recupero delle somme dovute, a seguito di atti dirigenziali di revoca emessi nel 2009, nei confronti di due imprese che hanno presentato domanda negli anni 2000 e 2002. Infine, con delibera di Giunta n. 21 del 02/02/2010 sono stati nominati i legali a seguito di istanza tardiva di ammissione al passivo fallimentare dell'impresa H-Tech Srl per il recupero del contributo concesso nell'anno di gestione 2001. Per quanto riguarda il **Docup Obiettivo 2 2000/2006** su richiesta della Regione Emilia Romagna ed al fine di definire l'elenco dei progetti "certificati" da sottoporre all'Unione Europea, il Servizio ha provveduto a raccogliere elementi integrativi in merito alle procedure d'appalto per progetti finanziati sull'Asse 2 del Docup Obiettivo 2 2000-2006. Le schede compilate dai beneficiari dei contributi, su modello predisposto dalla Regione, sono state trasmesse alla stessa entro la scadenza stabilita.

Nell'ambito dell'attività di Assistenza Tecnica prevista dall'**Asse V del POR FESR 2007-2013** e disciplinata da apposita convenzione tra la Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna sottoscritta in data 04/12/2008, entro la scadenza prevista si è provveduto alla rendicontazione alla Regione delle spese sostenute dalla Provincia di Modena per attività di assistenza tecnica, relativamente alla annualità 2009. La rendicontazione è stata trasmessa alla Regione con lettera prot. 26592 del 15/03/2010. Successivamente, con comunicazione prot. 29411 del 22/03/2010 è stato trasmesso il Programma di attività 2010 per l'attività di assistenza tecnica, richiedendo contestualmente il versamento della quota di anticipazione pari al 50% della dotazione annuale.

Con Atto del Presidente n. 35 del 26/05/2010 si è provveduto alla designazione dei rappresentanti della Provincia di Modena in seno al Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 a seguito della nomina della Dott.ssa Calderara a Dirigente dell'Area Risorse Umane e dell'elezione dell'Assessore Palma Costi a consigliere regionale.

In data 08 giugno 2010 il Dirigente, dott.ssa Tiziana Maria Osio, e Monica Ficarelli hanno partecipato all'incontro del Gruppo Comunicazione POR FESR convocato dalla Regione per poter progettare congiuntamente le prossime iniziative di comunicazione del POR FESR. In data 22 e 23 giugno e 15 dicembre 2010 si è svolto il Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007-2013. Per la Provincia di Modena hanno partecipato l'Assessore Daniela Sirotti Mattioli e il Dirigente del Servizio.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non sono stati rilevati scostamenti.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.2

Turismo e sport

Responsabile: **Bindo Daniele**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 453

PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE

Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Sviluppare la conoscenza e la fruizione turistica del territorio e delle sue eccellenze.

NR.	Progetto
1607	Partecipazione agli organismi e alle iniziative di promozione turistica
1608	Qualificazione dell'informazione turistica e del sistema di accoglienza e ospitalità
1609	Qualificazione dell'offerta turistica strutturale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30.06.2010

Progetto 1607

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

In relazione al Fondo Appennino anno 2009 si è provveduto all'istruttoria e conseguente liquidazione delle ultime iniziative del 2009 (n. 22 iniziative). Pertanto complessivamente sono state finanziate 246 iniziative sulla montagna modenese (su 266 richieste di contributo pervenute) per un'importo complessivo di € 125.838,26.

In relazione alle iniziative in area non montana (Fondo Pianura) sono state liquidate le ultime iniziative per l'anno 2009 (n. 10 iniziative). Complessivamente sono state liquidate 60 iniziative per un ammontare di €. 10.000,00 (su 60 richieste pervenute).

È stata trasmessa alla Fondazione Cassa di Risparmio la rendicontazione del progetto del Fondo Turismo sociale nel territorio modenese edizione 2009.

Con delibera n. 215 del 1-6-2010 è stato costituito il Fondo Turismo sociale nel territorio modenese - Edizione 2010 con il concorso della Fondazione Cassa di Risparmio e i Comuni dell'Appennino.

Il fondo per l'anno 2010 è complessivamente di €. 100.000,00.

È in corso l'istruttoria e la relativa liquidazione di n. 33 domande di contributo per un'importo di €. 27.297,82

In relazione al Programma turistico di promozione locale 2009 si è provveduto ad inviare alla Regione la rendicontazione nei tempi previsti (30 aprile) ai fini della erogazione del saldo del contributo da parte della stessa.

In relazione al Programma turistico di promozione locale 2010 la Giunta Provinciale, a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione e del parere favorevole, espresso all'unanimità dei presenti della Consulta Provinciale del Turismo, ha approvato la destinazione dei fondi regionali ai sei progetti di promozione relativi al Programma Turistico di Promozione Locale 2010, integrati da risorse proprie dell'Ente, per un totale di circa 248.000 euro. I fondi sono stati assegnati con determinazione dirigenziale. In relazione alla esiguità delle risorse trasferite dalla Regione e alle disponibilità di risorse dell'Ente non sono tuttavia stati erogati contributi agli uffici di informazione e accoglienza turistica.

A seguito dell'adozione del Programma Turistico di Promozione Locale 2011 a Marzo 2010 da parte del Consiglio Provinciale e dell'approvazione dello stesso da parte della Regione Emilia Romagna è stata avviata la procedura di evidenza pubblica per la presentazione di progetti di promozione e di attività degli uffici di informazione turistica.

Nel periodo considerato è stata assicurata l'adesione e la partecipazione attiva agli organismi regionali locali di promozione turistica previsti dalla L.R. 7/98 e successive modifiche (Unione Appennino e Verde, Città d'Arte, Cultura e Affari, Consorzio Valli del Cimone).

E' stata anche assicurata l'adesione all'Associazione "Grande Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa"

Nell'ambito del progetto Central Europe **Transromanica-CrossCulTour** è stato realizzato il corso di formazione per giovani disoccupati dal titolo "Gestione Creativa di Siti Culturali" a cui hanno partecipato 40 iscritti e 6 uditori provenienti, questi ultimi, da enti pubblici del territorio provinciale.

La gestione del progetto ha inoltre portato alla realizzazione di 56 audioguide in lingua italiana del territorio e del relativo portale web da cui scaricare queste audioguide in formato mp3, anche in lingua inglese e tedesca per un totale di 168 file audio.

Nel corso del semestre è stata impostata una mappa cartacea incentrata sul patrimonio romanico e sull'enogastronomia. La mappa è inoltre supportata da una scheda per la navigazione GPS per sistemi Garmin e Tom Tom.

A promozione delle audioguide e della mappa sono stati acquistati spazi pubblicitari sulle riviste Panorama Travel e Itinerari e Luoghi - numeri di Giugno - e sono stati diffusi comunicati stampa a livello nazionale.

A supporto della promozione del progetto e del territorio è stato organizzato un educational tour per giornalisti, rivolto in particolare ai corrispondenti di testate estere in Italia: in totale sono stati 8 i partecipanti nei 2 giorni di educational tour (21 e 22 maggio).

Gli operatori del turismo in area appenninica hanno partecipato a due workshop (28 maggio e 5 giugno) su temi di turismo culturale, comunicazione e crossmarketing tra turismo bike e patrimonio culturale.

Sempre nell'ambito del progetto Transromanica-CrossCulTour è stata assicurata la partecipazione della Provincia al quarto Steering Group Meeting di progetto che si è svolto a Koper in Slovenia il 6/7/8 giugno.

E' proseguita la collaborazione con altri territori della regione in merito ad alcune iniziative di comarketing in materia di "Terra di Motori", turismo in bicicletta, turismo culturale e archeologico, turismo enogastronomico, turismo della neve, turismo sportivo, giovanile e familiare.

Si è concluso il progetto di comarketing 2009 "Cycle-r - Il turismo in bicicletta nelle città d'arte dell'Emilia Romagna" con l'Unione Città d'Arte, le Province di Ferrara (capofila del progetto), Forlì-Cesena, Ravenna e i Comuni di Faenza, Ferrara, Ravenna e Forlì, ai quali si sono aggiunti Bologna e Parma, con la realizzazione di mappe in italiano/inglese/tedesco/olandese, nonché il sito dal quale scaricare le road book dei percorsi ciclabili anche su gps, guide e itinerari che collegano i territori coinvolti. Il materiale cartaceo prodotto è stato inviato alle fiere di settore e generalista in collaborazione con APT Servizi. Si è definito il disciplinare per la promozione di un circuito di Hotel per cicloturisti.

Il percorso ciclabile delineato coinvolge, per la provincia di Modena, i territori di Finale E., S. Felice, Mirandola, Medolla, S. Prospero, Bastiglia, Bomporto, Modena, Castelnovo R., Castelvetro, Spilamberto, Vignola. Si aggancia a questo un percorso che prosegue da Vignola per Marano, Castelvetro di Modena, Maranello, Fiorano, Sassuolo, Formigine e Castelnovo Rangone. Un altro snodo collega Modena, Campogalliano, Carpi, Soliera, S. Prospero, Cavezzo. A questi si aggiunge un itinerario specifico nel centro storico di Modena.

Nell'ambito del Progetto Interregionale "Terra di Motori" è proseguita l'attività affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private, fondi 2007 e la collaborazione con lo IAT regionale Terra di Motori di Maranello.

La collezione Old Racing Spare Parts ha comunicato l'ultimazione dei lavori dello spazio espositivo e la possibilità di entrare attivamente nel circuito al quale ha aderito.

Si è ritenuto pertanto utile chiedere una proroga per l'ultimazione delle azioni previste dal progetto al 31.12.2010.

E' stata presentata da parte della Provincia di Modena la proposta per una fase 3 del progetto, valutata positivamente da RER che provvederà alla formalizzazione della Convenzione attuativa.

Per quanto attiene il progetto del Museo Casa Natale Enzo Ferrari è stato liquidato il contributo di 1.000.000,00 di euro in attuazione della convenzione col Comune di Modena.

Si è concorso a iniziative promozionali di APT con la distribuzione di materiali a fiere di settore: **Vakantiebeurs**, Utrecht, **CMT**, Stoccarda, **BIT**, Milano, **F.RE.E e 66 Munchen**, Monaco.

Il servizio Turismo della Provincia di Modena, a fronte delle richieste pervenute di informazioni e di materiali (5.366 nel periodo considerato), ha provveduto direttamente, ovvero tramite gli uffici di informazione del territorio.

In relazione alla qualificazione degli uffici di informazione turistica si è collaborato con la Regione per la realizzazione dell'indagine annuale sugli Uffici di informazione turistica presenti nel territorio e alla predisposizione di banche dati relative agli stessi.

In relazione alle azioni di tutela del turista si è collaborato con Federconsumatori e le altre associazioni di consumatori Movimento Consumatori, e Adiconsum al progetto S.O.S. Turista attraverso la commissione di stampa di n. 7.000 copie del depliant informativo del progetto.

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, relativamente all'area Parco Provinciale della Resistenza Monte S. Giulia, si sono svolti numerosi incontri per il rinnovo della convenzione per la valorizzazione del parco coi Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia. A seguito di tali incontri è stato approvato dal Consiglio Provinciale e dai Consigli del Comune di Palagiano e dell'Unione dei Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia lo schema di convenzione della durata di 5 anni. La convenzione è in corso di sottoscrizione. Si è inoltre provveduto ad effettuare interventi di manutenzione necessari in collaborazione con l'area lavori pubblici.

Progetto 1608

E' proseguita l'implementazione del sistema informativo gestionale relativo alle strutture ricettive, alla movimentazione turistica e alle agenzie di viaggio, sulla cui base è stato realizzato a Febbraio, anche su supporto cartaceo, l'annuario dell'Ospitalità 2010, che ha visto l'implementazione dei contenuti informativi, tra cui il calendario degli eventi dell'anno 2010 sul territorio provinciale, a base comunale, realizzato come inserto.

Ad inizio Aprile sulla base delle disposizioni normative vigenti, degli stessi dati, relativi alle strutture ricettive e presenti sul nostro data base è stata fatta l'esportazione in formato XML alla Regione Emilia Romagna per l'implementazione della Banca Dati regionale relativa alle strutture ricettive. La stessa Regione provvederà all'inoltro ad Enit sono stati esportato.

Al 30/06/2009 in provincia di Modena sono attive n. 585 strutture ricettive (di cui 234 alberghi) con una dotazione totale di circa 20.289 posti letto.

E' proseguita nel periodo considerato l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti abilitati alle professioni turistiche. Si attesta complessivamente la disponibilità all'esercizio delle professioni sopra indicate di n.124 abilitati.

Al 30/6/2010 risultano attive sul territorio n. 115 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali. Si evidenzia che nell'ultimo semestre è diminuita l'attività autorizzatoria a fronte di un sensibile aumento dell'attività relativa all'aggiornamento di autorizzazioni esistenti a seguito variazione Direttori Tecnici, sostituzione polizza fideiussoria, trasferimenti di sede delle agenzie, ecc.

Si è accentuata altresì l'attività di vigilanza e controllo in materia di attività di organizzazione e vendita viaggi, anche su segnalazioni da parte di FIAVET Emilia Romagna e disciplina dei prezzi delle strutture ricettive.

Progetto 1609

Con D.G. regionale n. 1232 del 27/7/2009 (pubblicata sul BUR 171 del 7/10/09) la R.E.R. ha pertanto disposto la riapertura del Bando L.R.40/2002 – programma 2009 ed ha assegnato alla Provincia di Modena per la gestione del programma degli interventi ad operatori privati e pubblici € 537.616,00.

Con delibera n. 464 del 28/10/2009 la Giunta Provinciale ha approvato il Bando per l'ammissione ai contributi per gli interventi previsti dalla Legge Regionale n. 40/2002 "Incentivi per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale" per l'anno 2009, le modalità di presentazione delle domande e i criteri per l'assegnazione dei contributi. Il bando si è chiuso il 15 Gennaio 2010 con la presentazione di n. 48 domande delle quali 38 da parte di soggetti privati, 10 da parte di soggetti pubblici e 1 da parte delle Terme. Al termine dell'attività di istruttoria e di valutazione dei progetti presentati con Determinazione del Dirigente n. 95 del 21/5/2010 sono state approvate le graduatorie e con Delibera di Giunta n. 202 del 25/5/2010 è stato approvato il programma provinciale che vede finanziati n. 11 progetti dei quali 4 parzialmente per insufficienza di risorse regionali.

Si è pertanto comunicato ufficialmente la non ammissione di n° 5 soggetti richiedenti dei quali 3 non hanno soddisfatto i requisiti formali imposti dal bando e 2 hanno rinunciato alla domanda di contributo. I soggetti ammessi in graduatoria sono stati 43 di cui immediatamente finanziabili n°11 (6 imprese e 5 soggetti pubblici). Di questi 11 soggetti, 4 sono stati finanziati solo parzialmente per insufficienza di risorse regionali.

Si è proceduto con la comunicazione ufficiale alle imprese della relativa posizione in graduatoria: hanno avuto così inizio i termini entro i quali comunicare la eventuale rinuncia da parte dei soggetti assegnatari. Sono stati altresì richiesti per tutte le imprese assegnatarie di contributo i specifici CUP da cui dipendono gli indicatori di monitoraggio obbligatori per legge.

E' proseguita inoltre l'attività di gestione e di rendicontazione degli interventi finanziati con la Legge Regionale 40/2002 - Bandi 2003 e 2004 e con le integrazioni di risorse 2005 (a finanziamento delle graduatorie 2004 della L.R. 40/2002). In particolare per quanto riguarda la Gestione del Bando Anno 2003 questa può ritenersi conclusa e stiamo predisponendo gli atti di rendicontazione alla Regione Emilia Romagna.

Partecipazione alla gestione POR FESR 2007-2013 Asse IV Attività IV.1.1. della Regione Emilia Romagna per interventi strutturali di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale a sostegno dello sviluppo economico.

Nell'ambito dell'attività si è proceduto con la stipulazione di tutte le convenzioni pubbliche, in particolare si è sottoscritta quella con il Comune di Maranello, per il cui progetto è stata concessa la proroga di un anno richiesta per l'inizio lavori, entro i termini e secondo le modalità fissate dalla convenzione regolarmente sottoscritta.

Si sono tenuti diversi incontri, in particolare per il progetto Appennino Dolce e Dinamico, per il quale si è reso necessario pervenire ad una proposta di modifica della convenzione in corso che prevede una diversa tempistica degli interventi, nonché la modalità attuativa con tre distinti beneficiari.

Sono proseguite le azioni di monitoraggio e controllo in relazione all'attività IV.1.1, ed è stato effettuato l'accompagnamento al controllo regionale di 3° livello in loco per il progetto in capo al Comune di Carpi già liquidato e rendicontato.

Nell'ambito della partecipazione alla gestione del POR FESR 2007-2013 Asse IV Attività IV.2.1 della Regione Emilia Romagna per il sostegno alla qualificazione di attività e servizi a supporto della fruibilità del patrimonio ambientale e culturale è' proseguita l'attività di istruttoria tecnica da parte del Nucleo di valutazione che si è conclusa con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, avvenuta in data 15/02. Si è pertanto comunicato ufficialmente la non ammissione di n° 4 imprese richiedenti, che non hanno soddisfatto i requisiti formali imposti dal bando di cui alla delibera di giunta regionale n° 445 del 06/04/2009. Le imprese ammesse in graduatoria sono state 68 per un totale di spesa complessivamente ammontante ad € 21.959.097,55 di cui immediatamente finanziabili n° 29 imprese, per un totale di spesa ammessa pari ad € 10.324.607,06 ed un contributo assegnato di € 2.658.000,00. Tra le imprese finanziabili si segnala che 9 appartengono al settore commercio e 20 al settore turistico, inoltre sono presenti n° 3 Associazioni Temporanee di Imprese e n° 3 neo imprese presentatesi secondo la tipologia della start up. Contestualmente è stata implementata la procedura informatica, ossia il caricamento di tutti i progetti e delle relative schede di valutazione sul programma gestionale obbligatorio da manuale di gestione e controllo ed oggetto anch'esso dell'attività di audit. Si è proceduto con la comunicazione ufficiale alle imprese della relativa posizione in graduatoria: hanno avuto così inizio i termini entro i quali avviare i lavori o, a seconda dei casi, entro i quali presentare la documentazione obbligatoria per specifici progetti, da integrare entro il termine perentorio indicato dal bando, da cui scaturisce l'obbligo dell'amministrazione di un'istruttoria di secondo livello a cui segue conferma o revoca di contributo assegnato. Sono stati predisposti, inviati alle imprese e pubblicati sul sito, in accordo con l'Autorità di Gestione Regione Emilia Romagna, tutti i modelli necessari ai fini della rendicontazione. Sono stati richiesti per tutte le imprese assegnatarie di contributo i specifici CUP da cui dipendono gli indicatori di monitoraggio obbligatori per legge.

Si è espletata l'istruttoria di secondo livello ed inoltrato le conseguenti relative comunicazioni alle imprese interessate ed istituite, e avviata la prima rendicontazione parziale e relativo caricamento in procedura secondo gli obblighi imposti dal manuale di gestione e controllo.

L.R. 17/02.

Relativamente all'impiantistica sciistica, è in atto la gestione relativa al programma regionale 2008/2009. Su n. 16 interventi finanziati a soggetti pubblici e privati si è provveduto alla liquidazione di n. 6 interventi sulla base dell'istruttoria da parte della commissione preposta.

Nel periodo considerato sono stati liquidati n.3 interventi dell'annualità 2008 per complessivi € 382.835,2 e n.1 interventi per l'annualità 2009 per complessivi € 92.202,29.

30.09.2010

L'attività, nel periodo considerato, ha conseguito risultati soddisfacenti ed in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

Progetto 1607

Nella gestione del **Fondo per il turismo scolastico ed associativo** sono pervenute nel periodo considerato ulteriori n. 140 domande di contributo per gite, soggiorni e settimane bianche nell'Appennino modenese. A seguito di istruttoria sono risultate ammissibili n. 136 domande per le quali si è proceduto alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari, per un ammontare complessivo di €. 68.319,02. In particolare:

- con determinazione n. 116 del 15-6-2010 sono state liquidate n. 33 domande per un importo di € 27.297,82,
- con determinazione n. 137 del 29-7-2010 sono state liquidate n. 33 domande per un importo di €. 18.343,00,
- con determinazione n. 141 del 4-8-2010 sono state liquidate n. 39 domande per un importo di € 11.996,20,

▪ con determinazione n. 149 del 20-09-2010 sono state liquidate n. 31 domande per un importo di € 10.682,00. Per l'accesso ai contributi di cui allo stesso Fondo risultano pervenute durante il III trim. n. 22 domande, in corso di istruttoria e che si prevede di liquidare entro fine 2010.

Relativamente al **Programma Turistico di Promozione Locale 2011** previsto dalla L.R. n. 7/98 e s.m.e.i. è stata completata l'istruttoria tecnica dei progetti di promozione turistica e di qualificazione delle strutture di informazione turistica ricevuti dagli enti locali e dagli altri organismi indicati dalla legge a seguito di evidenza pubblica emanata dalla Provincia. Si tratta complessivamente di 9 progetti per 1.314.320,00 €. Di spese previste per animazione e promozione turistica del territorio e di 4 progetti per 944.458,37 €. Per qualificazione Uffici di informazione accoglienza turistica.

Sono quindi state definite le graduatorie e predisposta la proposta tecnica di programma provinciale.

In data 09.09.2010 tale proposta, contenente i progetti ammissibili in ordine di priorità è stata illustrata e discussa in seno alla Consulta Provinciale per Turismo, che ha licenziato il PTPL 2011 con il voto favorevole della totalità dei presenti.

Il documento del PTPL 2011 è quindi stato sottoposto per competenza di legge alla Giunta Provinciale, che ne ha approvato i contenuti con Delibera n. 347 del 14.9.2010. Il Programma così approvato in sede locale è stato inoltrato alla Regione e ad APT Servizi entro i tempi indicati dalla procedura regionale per il finanziamento delle attività.

Nell'ambito del progetto Central Europe **Transromanica-CrossCulTour** è stato impostato e messo in opera il programma "Transromanica, un sorprendente viaggio nel Medioevo" gestito nell'ambito del Progetto 1611. Inoltre sono state portate a termine le attività per la predisposizione delle Audio-guide, che saranno presentate in conferenza stampa il 07 ottobre '10: si tratta di n. 56 schede descrittive in 3 lingue (Ita, Eng, D) che possono essere scaricate gratuitamente in formato mp3 dal sito dedicato www.visitmodena.it

Contestualmente si è avviata l'attività denominata Pata-marketing, che consiste nella promozione presso tour operator italiani ed esteri di pacchetti turistici e prodotti locali, in collaborazione con gli operatori economici della provincia.

Nel periodo considerato è proseguita la **partecipazione attiva agli organismi regionali locali di promozione turistica** previsti dalla L.R. 7/98 e s.m.e.i. (Unione Appennino e Verde, Città d'Arte, Cultura e Affari, Consorzio Valli del Cimone) con particolare riferimento all'approvazione dei Programmi annuali 2011 ed alla collaborazione della Provincia di Modena ai progetti di comarketing ai quali ha aderito nel corso del 2010 insieme ad APT Servizi ed in concorso coi soci dell'Unione di Prodotto Città d'Arte Cultura e Affari nei segmenti di mercato riferiti a "Terra di Motori", turismo in bicicletta, turismo culturale e archeologico, turismo legato ai voli low cost.

In particolare, per il turismo in bicicletta nelle città d'arte dell'Emilia Romagna sono previste ulteriori forme di diffusione del progetto, aggiornamenti del sito e attività di article e viral marketing.

Nell'ambito del **Progetto Interregionale "Terra di Motori"** è proseguita l'attività affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private e la collaborazione con lo IAT regionale Terra di Motori di Maranello.

Da giugno a settembre il Servizio Turismo della Provincia di Modena, ha provveduto direttamente, ovvero tramite gli uffici di informazione del territorio, a corrispondere alle richieste pervenute di informazioni e di materiali (n. 1.404 richieste nel periodo considerato).

Progetto 1608

E' proseguita l'attività di costante implementazione del sistema informativo gestionale per la rilevazione e l'elaborazione dei dati sulla **movimentazione turistica e ricettività**. Risultano attive in provincia di Modena n. 592 strutture ricettive (di cui 235 alberghi) con una dotazione totale di circa 20.350 posti letto.

Sono inoltre stati predisposti i modelli di **Comunicazione dei Prezzi e dei Servizi** delle diverse tipologie di strutture ricettive per l'anno 2011. I modelli sono stati trasmessi a fine agosto a tutte le strutture ricettive attive sul territorio provinciale per la loro restituzione entro il 1 Ottobre 2010.

Nel periodo considerato è continuata l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli **Elenchi provinciali** e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti alle professioni turistiche. E' stato predisposto e trasmesso a tutte le Guide Turistiche, gli Accompagnatori Turistici e le Guide Ambientali Escursionistiche iscritte ai relativi Elenchi provinciali, il Modello per la richiesta di iscrizione al B.U.R.E.R. anno 2011 e la dichiarazione di disponibilità all'esercizio della professione.

Al 30/9/2010 risultano in particolare attive sul territorio n. 119 **Agenzie di Viaggio e Turismo**, tra Agenzie principali e Filiali. In questo contesto, si evidenzia che nell'ultimo semestre si è intensificata sia l'attività autorizzatoria sia l'attività relativa all'aggiornamento di autorizzazioni esistenti a seguito variazione Direttori Tecnici, sostituzione polizza fideiussoria, trasferimenti di sede delle agenzie, ecc.

Si è anche intensificata l'**attività di vigilanza** svolta dal Servizio sulle attività amministrative delegate dalla Regione Emilia Romagna ed in particolare l'accertamento di violazioni alle norme previste dalla L.r 7/2003 (agenzie di viaggi) e dalla L.r. 16/2004 (strutture ricettive).

Progetto 1609

In relazione al Bando di attuazione della **L.R. n. 40/2002** (programma 2009) è stata comunicata la concessione di contributo ai primi 11 progetti nelle graduatorie approvate con Determinazione del Dirigente n. 95 del 2010 (n. 6 imprese e n. 5 soggetti pubblici), mentre con Determinazione n. 139 del 3/8/2010 è stato assunto l'impegno contabile per l'erogazione dei contributi. Contestualmente, a seguito di rinuncia di contributo da parte di Impresa inserita nella "Graduatoria dei progetti ammessi presentati da imprese in Area Appennino", è stato disposto lo scorrimento di graduatoria e il finanziamento di ulteriori 3 progetti (dei quali 1 solo parzialmente).

E' stata fatta alle imprese subentrate la comunicazione ufficiale di assegnazione contributo, sono stati richiesti gli specifici CUP da cui dipendono gli indicatori di monitoraggio obbligatori per legge e sono state trasmesse alla Regione le singole schede degli interventi finanziati per l'aggiornamento della banca dati regionale.

La Regione Emilia Romagna con delibera di giunta n. 1284 del 6/9/2010 ha inoltre disposto:

1. una integrazione al programma 2009 assegnando, nello specifico, alla Provincia di Modena ulteriori € 235.207,00
2. lo slittamento della validità delle graduatorie dalla data della nuova pubblicazione sul B.U.R..

Si è conclusa l'attività di gestione della **L.R. 40/2002 – Programma 2003**. E' stata predisposta la rendicontazione contabile degli interventi finanziati e trasmessa in Regione la richiesta di liquidazione del saldo.

Prosegue invece l'attività di gestione del **Programma 2004 – L.R. 40/2002**.

Si è conclusa l'attività svolta in collaborazione con COFITER sulla base della convenzione stipulata per la gestione di interventi di agevolazione creditizia alle Imprese.

In relazione alla qualificazione degli uffici di informazione turistica sono pervenute n. 2 domande di **riconoscimento della qualifica di UIT** degli uffici posti nei Comuni di Nonantola e Castelvetro.

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, relativamente all'area **Parco Provinciale della Resistenza Monte S. Giulia**, è stata firmata la Convenzione per la valorizzazione del parco coi Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni montani Valli Dolo, Dragone e Secchia.

POR FESR 2007-2013 Asse IV, Attività IV.2.1., per il sostegno alla qualificazione di attività e servizi a supporto della fruibilità del patrimonio ambientale e culturale

E' proseguita l'attività relativa all'istruttoria di 2° livello espletata sulla base della documentazione integrativa pervenuta. Pertanto, sono state predisposte ed inviate le relative risposte di accoglimento della documentazione presentata dai beneficiari e confermati i contributi assegnati.

Arrivata entro i termini la costituzione in società di Villa Urtoler e la costituzione in Associazione Temporanea di Impresa, di Cites spa e AF Grandi Alberghi, si è proceduto a richiedere ai medesimi soggetti, trattandosi di interventi di natura edile, la documentazione integrativa di cui ai 45 giorni prevista dal bando regionale di cui alla Delibera di Giunta Regionale n° 445 del 06/04/2009. La documentazione appena richiamata è stata ricevuta entro i termini prescritti. Si è pertanto proceduto alla comunicazione del superamento dell'istruttoria di 2° livello con conseguente conferma di contributo e decorso ufficiale dei termini perentori entro cui avviare e concludere i lavori oggetto di finanziamento.

E' stata ricevuta una richiesta di acconto (a fronte di una rendicontazione pari al 50 % della spesa ammessa) e una richiesta di anticipo (a fronte di una fideiussione bancaria pari al 50% contributo assegnato) per un importo complessivo di € 113.269,77. Si è in attesa di pervengano i DURC relativi ai due soggetti richiedenti, per poter procedere alle liquidazioni.

Si è ufficializzata la presa d'atto della rinuncia di contributo da parte di un beneficiario con appositi atti dirigenziali di scorrimento della graduatoria e nuovo impegno: determinazioni n° 145 e 146 del 06/09/2010. Sono così stati impegnati i 200.000 euro resisi disponibili a favore di Cites spa per la parte residuale di contributo sino al raggiungimento del 30% della spesa ammessa, (così come stabilito dalla Giunta Provinciale), a favore del Consorzio di promocommercializzazione Valli del Cimone (purchè presenti entro il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nostra comunicazione, la documentazione integrativa richiesta) e a favore del progetto presentato dal sig. Giorgio Cesaretti Ferraresi (purchè costituisca l'impresa entro il termine perentorio di 60 giorni dal ricevimento della nostra comunicazione di assegnazione condizionata).

Inviata in Regione la documentazione comprovante il nuovo impegno così come dovuto secondo convenzione, in copia conforme.

Contestualmente si è sempre aggiornato ed implementato il programma gestionale Sfinge fornito con modalità on line dall'Autorità di Gestione, oggetto periodico e sistemico di monitoraggio e controllo a più livelli (Autorità di Gestione, Organismo Interno di Controllo, Agrea, Autorità Audit, ecc.).

Sono stati generati i codici unici di progetto, dal sito del CIPE, sia per le nuove imprese costituite che per le nuove associazioni temporanee di imprese.

E' stata avanzata richiesta di password all'Inps di Modena, per poter richiedere in modo autonomo il Documento Unico di Regolarità Contributiva obbligatorio per i beneficiari, trattandosi di contributi europei.

E' stata predisposta ed inviata a tutte le imprese beneficiarie di contributo una richiesta dei seguenti dati (necessari per poter richiedere in via telematica il DURC per ogni singola impresa):

- codice fiscale impresa;
- matricola inps impresa;
- PAT (posizione assicurativa territoriale)

POR FESR 2007-2013 Asse IV, Attività IV.1.1., valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale e ambientale

Si è ricevuto un primo stato avanzamento lavori da parte del Comune di Modena, per un importo approssimativo di € 250.000,00 in merito al quale è emersa una particolare modalità operativo/contabile per la quale si è resa necessaria una consultazione con l'Autorità di Gestione: siamo in attesa di ricevere un loro parere al riguardo prima di procedere con la certificazione delle spese.

Tenutosi un incontro presso la sede della Comunità Montana per il progetto Appennino Dolce e Dinamico per verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione degli interventi e per effettuare una preventiva analisi della documentazione di spesa già in possesso del beneficiario.

Ricevuta dalla Comunità Montana una proposta di modifica della scheda progetto in termini di tempistiche di realizzazione, già comunicata in Regione ed una proposta di modifica all'attuale convenzione in modo da allargare a 3 il numero dei beneficiari finali (Comunità Montana, Comune di Sestola e Comune di Pavullo) per la quale siamo in attesa di un riscontro regionale.

Partecipazione all'incontro indetto dall'Assessore Regionale Melucci, presso la sede dell'Autorità di Gestione, per verificare lo stato dell'arte della misura IV.1.1 del POR FESR 2007/2013.

Relativamente all'**impiantistica sciistica e delle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02**, Programma stralcio 2010, si è svolto in Regione l'incontro preliminare di definizione dei budget provinciali.

31.12.2010

Progetto 1607

Nella gestione del Fondo per il Turismo scolastico e associativo nel periodo considerato, sono pervenute 110 domande. A seguito di istruttoria sono risultate ammissibili n. 104 domande per le quali si è proceduto alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari per un ammontare complessivo di € 20.430,52. In particolare:

- con determinazione n. 178 del 22-10-2010 sono state liquidate n. 34 domande per un importo di € 4.937,52
- con determinazione n. 205 del 6-12-2010 sono state liquidate 70 domande per un importo di € 15.493,00.

Complessivamente dall'avvio del progetto sono state liquidate n. 240 domande per la somma complessiva di € 88.749,54. Il progetto terminerà il 30 di aprile 2011.

Relativamente al **Programma Turistico di Promozione Locale 2010** sono pervenuti nei tempi previsti i rendiconti relativi ai progetti ammessi in graduatoria e finanziati, relativi a iniziative di promozione turistica di interesse locale escluso quello del Comune di Sassuolo che ha comunicato che il progetto finanziato non è stato completamente realizzato a seguito delle difficoltà operative collegate al mancato rinnovo della convenzione del sistema turistico ITER. A seguito del venir meno di questo progetto si è venuta a determinare una economia di risorse che è stata ridistribuita a beneficio dei progetti rimanenti. Mediante anticipazione di cassa, in attesa del saldo dei fondi da parte di RER che avverrà dopo l'invio del rendiconto definitivo da parte della Provincia entro il 30 aprile 2011, sono stati liquidati i contributi.

Relativamente al **Programma Turistico di Promozione Locale 2011**, la Regione con deliberazione di Giunta n. 1924 del 13/12/2010, ha stabilito le somme da destinare ai programmi 2011 delle Province (€ 193.625,11 alla Provincia di Modena). Tali somme verranno assegnate in via definitiva ad avvenuta la approvazione del Bilancio regionale.

Nel periodo considerato è proseguita la **partecipazione attiva agli organismi regionali locali di promozione turistica** previsti dalla L.R. 7/98 e s.m.e.i. (Unione Appennino e Verde, Città d'Arte, Cultura e Affari, Consorzio Valli del Cimone).

Relativamente alla partecipazione dell'Ente alle attività societarie dell'Unione Appennino e Verde e del Consorzio di promozione turistica dell'Appennino modenese "Valli del Cimone", nel periodo considerato, sono state attivate le azioni di promozione del turismo invernale, in collaborazione con Regione e APT Servizi.

Relativamente alla partecipazione dell'Ente alle attività dell'Unione Città d'Arte e Affari si è concorso alle iniziative di copromozione turistica definite in ambito regionale quali la campagna stampa Città d'Arte dell'Emilia Romagna con gli eventi in programma nel periodo Natale-Capodanno.

E' proseguita la collaborazione della Provincia di Modena ai progetti di comarketing ai quali ha aderito nel 2010, che prevedono la partecipazione di APT Servizi in concorso coi soci dell'Unione di Prodotto Città d'Arte Cultura e Affari.

Nell'ambito del progetto Central Europe **Transromanica-CrossCulTour** è stato impostata la carta turistica per itinerari in bicicletta che sarà oggetto di affidamento esterno.

In particolare, per il turismo in bicicletta nelle città d'arte dell'Emilia Romagna accanto alle ulteriori forme di diffusione del progetto, aggiornamenti del sito e attività di article e viral marketing, è in corso di realizzazione la brochure sul turismo in bicicletta della Regione Emilia Romagna con una sezione dedicata alla Provincia di Modena.

Nell'ambito del **Progetto Interregionale "Terra di Motori"** è stata conclusa e rendicontata nei tempi previsti la II Fase del progetto affidata dalla Regione Emilia Romagna alla Provincia di Modena, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale delle Collezioni Private e la collaborazione con lo IAT regionale Terra di Motori di Maranello. In particolare si è provveduto alla redazione del censimento fotografico delle collezioni aderenti al circuito, alla realizzazione della brochure alla 13a Collezione che, pur avendo aderito, non era ancora pronta con la sede museale. È stato realizzato altresì il manuale di immagine coordinata del progetto, e si sono concluse le attività di promozione.

Progetto 1608

E' proseguita l'implementazione del sistema informativo gestionale relativo alla rilevazione della movimentazione turistica.

Entro il 1° Ottobre sono state ricevute e assunte al protocollo le "Comunicazioni dei prezzi e dei servizi" relative al 2011. Sulla base delle comunicazioni:

- ricevute dalle strutture ricettive
- ricevute dai Comuni

è stata aggiornata la banca dati della ricettività e sono state predisposte le tabelle prezzi da consegnare a tutte le strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere operanti sul territorio provinciale.

A tutt'oggi sono attive in provincia di Modena n. 625 strutture ricettive (di cui 245 strutture ricettive alberghiere) con una dotazione totale di circa 21.000 posti letto.

Sulla base delle comunicazioni ricevute dai Comuni è stato altresì predisposto il "Calendari degli Eventi -Anno 2011" relativo al territorio provinciale.

E' stata bandita la gara per l'aggiornamento e la stampa in n. 6.000 copie dell'annuario delle strutture ricettive e del Calendario degli Eventi "Ospitalità 2011" della quale è risultata aggiudicataria la Ditta Artestampa S.r.l. di Modena.

Nel periodo considerato è continuata l'attività amministrativa di tenuta/aggiornamento degli Elenchi provinciali e di rilascio/rinnovo dei tesserini di riconoscimento dei soggetti alle professioni turistiche.

Entro il 31 ottobre sono state ricevute e assunte al protocollo la richiesta di iscrizione al B.U.R.E.R. anno 2011 e la dichiarazione di disponibilità all'esercizio della professione relative alle seguenti figure professionali:

- n. 48 Accompagnatori turistici,
- n. 67 Guide turistiche,
- n. 30 Guide ambientali escursionistiche .

E' proseguita l'attività autorizzatoria relativa alle Agenzie di Viaggio. Al 31/12/2011 risultano attive sul territorio n. 119 Agenzie di Viaggio e Turismo, tra Agenzie principali e Filiali. Si evidenzia che nell'ultimo semestre è intensificata sia l'attività autorizzatoria sia l'attività relativa all'aggiornamento di autorizzazioni esistenti a seguito variazione Direttori Tecnici, sostituzione polizza fideiussoria, trasferimenti di sede delle agenzie, ecc.

Si è intensificata altresì l'attività di vigilanza svolta dal Servizio sulle attività amministrative delegate dalla Regione Emilia Romagna ed in particolare l'accertamento di violazioni alle norme previste dalla L.r 7/2003 (agenzie di viaggi) e dalla L.r. 16/2004 (strutture ricettive).

Progetto 1609

A seguito integrazione (con D.G. regionale n. 1284/2010) del programma 2009 - Bando L.R.40/2002 – con Delibera di Giunta n. 409/2010 è stata disposta, tramite scorrimento delle graduatorie relative alle sole imprese, la destinazione delle ulteriori risorse assegnate e pari a € 235,207,00 (a 3 imprese delle quali 2 già parzialmente finanziate), nel rispetto delle quote minime indicate dalla Regione stessa. Con determinazione n. 202/2010 si è proceduto all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Nell'ambito dell'attività di gestione si è quindi proceduto con la comunicazione ufficiale alle imprese assegnatarie, sono stati richiesti gli specifici CUP da cui dipendono gli indicatori di monitoraggio obbligatori per legge e sono state trasmesse alla Regione le singole schede degli interventi finanziati per l'aggiornamento della banca dati regionale.

Nel mese di dicembre è stata presentata dalla Società Terme della Salvarola la rendicontazione relativa al progetto in posizione 1) nella "Graduatoria per progetti presentati da Imprese in area Terme e Benessere".

Prosegue l'attività di gestione del Programma 2004 – L.R. 40/2002.

Relativamente alla **qualificazione degli Uffici di Informazione Turistica** per carenza di risorse, non sono stati finanziati interventi relativi al Sistema di Informazione Turistica, nell'ambito delle azioni rivolte agli uffici di informazione turistica, né attraverso risorse regionali, né attraverso fondi provenienti dal bilancio dell'Ente. I Comuni, ovvero le loro associazioni e l'Unione dei Comuni Valli Dolo, Dragone e Secchia Montane hanno comunque assicurato con proprie risorse l'attuazione piena e conforme dei Servizi di Accoglienza e Informazione Turistica ai turisti negli IAT e UIT riconosciuti sul territorio provinciale.

Nell'ambito della valorizzazione strutturale delle risorse turistiche e dei servizi turistici ambientali, **relativamente all'area del Parco provinciale della Resistenza di Monte Santa Giulia** di proprietà dell'ente è continuata l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria in collaborazione con l'Unione Comuni Valli del Dolo, Dragone e Secchia e i Comuni che la compongono e il Consorzio di promo commercializzazione Valli del Cimone che gestisce l'attività all'interno del Parco.

Relativamente al **POR FESR 2007/2013**, asse IV, occorre distinguere le due situazioni, l'una legata al finanziamento dei soggetti pubblici, misura IV.I.I. e l'altra riferita invece al finanziamento dei soggetti privati, la misura IV.II.I.

La misura IV.I.I. riguarda il finanziamento per l'attuazione dei 4 progetti di iniziativa pubblica individuati nell'ambito del PVPT 2007/2013 mediante un processo di programmazione negoziata. Nel corso dell'ultimo trimestre del 2010 sono proseguite le attività amministrative di liquidazione e di monitoraggio e controllo in raccordo con l'Autorità di Gestione (Regione Emilia Romagna), anche attraverso l'aggiornamento del programma gestionale implementato da quest'ultima (su cui vanno caricate anche le scansioni di tutti i documenti prodotti o visionati).

In particolare, si è proceduto alla modifica (attraverso anche l'ingresso del Comune di Sestola e del Comune di Pavullo, quali beneficiari ufficiali finali e quindi attraverso la sottoscrizione di due nuove convenzioni con questi ultimi) del progetto pubblico Appennino Dolce e Dinamico per il quale si è concesso la proroga di un anno per la fine lavori. Inoltre, il progetto del Comune di Maranello è stato modificato (non verrà più realizzata la piazzetta retrostante la Galleria E. Ferrari bensì quella antistante la stessa). Sono stati pagati due stati avanzamento lavori al Comune di Modena per un totale contributo parziale di € 228.668,28.

Dal lato dei privati, misura IV.II.I, è continuata la consueta assistenza alle imprese, per le quali sono stati attivati tutti i 31 Cup previsti dalla normativa vigente, pur non essendo tenuti al conto corrente dedicato previsto dalla L. 136/10 e si è fatta scorrere la graduatoria a seguito di rinuncia volontaria da parte di un beneficiario, arrivando così a finanziare 31 delle 68 imprese in lista. Pertanto è stata espletata tutta l'attività amministrativa di controllo della documentazione presentata ai fini del superamento dell'istruttoria di secondo livello prevista dal bando di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n° 445 del 06/04/09 ed è stato contestualmente aggiornato il programma operativo Sfinge.

Si è liquidato un anticipo di contributo di € 57.974,39 previa verifica e accettazione di fidejussione bancaria di pari importo ed un acconto di € 55.295,38 a fronte di rendicontazione del 50% della spesa ammessa.

Si è ricevuta da parte dell'Inps di Modena la conferma dell'attivazione di un'utenza, per poter richiedere allo Sportello telematico unificato INPS - INAIL, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, il DURC (aggiornato, con validità di un mese) per tutte le imprese beneficiarie a cui si conceda/liquidi un contributo, ancorché parziale.

Per quanto, invece, riferibile alla misura promozionale, la IV.I.II. si è ipotizzata la fattibilità di una mostra itinerante in accordo con l'Autorità di Gestione, la cui concreta realizzazione verrà valutata nel corso del 2011 a seconda del reale stato di avanzamento lavori, oltre che la previsione di una promozione mirata di alcuni dei progetti pubblici in fase di realizzazione, sempre da concordare con l'Autorità di Gestione POR FESR.

Nel dicembre 2010 si è partecipato al comitato di sorveglianza del POR FESR 2007/2013, organizzato a Bologna presso la sede dell'Autorità di Gestione.

Relativamente all'**impiantistica sciistica e delle procedure di intervento disciplinate dalla L.R. n. 17/02**, Programma stralcio 2010, la Regione Emilia Romagna ha approvato in data 27/12/2010, che prevede l'assegnazione alla Provincia di Modena di € 520.000,00 e provveduto a trasferire l'acconto relativo.

Prosegue nei tempi previsti la gestione 2009:
- contributi concessi n. 18 per complessivi € 936.475,44;
- contributi liquidati n. 2 per € 137.203,96.

Si è provveduto a concludere nei tempi previsti la rendicontazione finale della gestione 2008 ai fini dell'erogazione da parte della Regione del saldo finale.

Nel corso del 2010 la Provincia di Modena ha provveduto alla liquidazione di n.10 contributi a saldo di interventi ultimati, per una somma totale di liquidazioni effettuate di **€ 605.733,72**.

A fronte di n. 2 erogazioni effettuate dalla Regione per un totale di **€ 752.340,384**, si è richiesto il saldo finale di **€ 188.085,10**.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

30.06.2010

Lo scostamento temporale relativo alla conclusione del progetto Terra di Motori II fase, è stato concordato con la RER per definire e attuare meglio le azioni programmate in funzione dell'ingresso nel circuito delle Collezioni di un nuovo soggetto e in relazione alle attività da correlare con le azioni previste con la III fase del progetto.

Relativamente all'impiantistica sciistica, è in atto la gestione relativa al programma regionale 2008/2009. Su n. 16 interventi finanziati a soggetti pubblici e privati si è provveduto alla liquidazione di n. 6 interventi sulla base dell'istruttoria da parte della commissione preposta.

Nel periodo considerato sono stati liquidati n.3 interventi dell'annualità 2008 per complessivi € 382.835,2 e n.1 interventi per l'annualità 2009 per complessivi € 92.202,29.

30.09.2010

Relativamente al POR Fesr alcuni processi riferiti alla misura IV.I.I, sono rimasti in sospeso in attesa che la Regione, quale Autorità di Gestione del POR FESR, si esprima al riguardo, così come previsto dal manuale di gestione e controllo del POR FESR 2007/2013.

Programma 454

PROMOZIONE DELLE RETI, DEI BENI E DELL'OFFERTA CULTURALE SUL TERRITORIO

Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività.

NR.	Progetto
1610	Promozione e valorizzazione delle reti dell'offerta culturale
1611	Promozione e valorizzazione delle reti dei Beni culturali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30.06.2010

Progetto 1610

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

Nell'ambito dell'accordo che disciplina le attività di spettacolo di cui alla legge regionale 13/99, è stata completata l'istruttoria per la redazione del piano relativo all'anno 2010 che prevede –fra le altre- la promozione delle rassegne “Armonie fra musica e architettura” ulteriormente ampliata con l'inserimento di Modena Organ Festival e “Lungo le antiche sponde”. Si è proceduto alla definizione del programma delle due manifestazioni e della loro pubblicizzazione sul territorio, con sempre un'attenzione alla campagna di comunicazione e rinnovo dei materiali.

Relativamente alla legge 37/94 sulla promozione culturale, è stato predisposto il progetto-obiettivo “Appennino in Scena” i cui eventi sono in fase di attuazione, coprendo l'intero arco estivo, ed è stata predisposta l'istruttoria sugli altri progetti presentati dagli enti ed associazioni del territorio.

E' stata predisposta la seconda edizione del progetto “Creatività giovane” nell'ambito delle attività previste dal Gaer.

E' proseguita l'attività di coordinamento sulla memoria con l'inserimento dei dati aggiornati insieme all'URP delle varie proposte presentate dai Comuni e enti interessati sul tema della memoria; inoltre è stato completato il progetto “Memorie d'Europa - Il muro di Berlino”, promosso unitamente all'Istituto Storico della Resistenza, la Fondazione Fossoli e la Fondazione Villa Emma che ha visto la realizzazione di un seminario di presentazione delle attività a giugno e il concerto per i giovani alla Tenda di Modena.

E' proseguita l'attività di incontro con le associazioni del territorio, finalizzata a verificare forme di collaborazione alternative alla destinazione di risorse finanziarie. Sono stati inoltre assegnati i contributi al Consorzio Festival della Filosofia, Ert, Fondazione Villa Emma e Fotomuseo Panini.

Progetto 1611

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

Nell'ambito della rete museale, si è avviato il completamento del progetto “Totem interattivi” che ha comportato l'attuazione di una gara specifica, gli atti di adempimento e un rapporto costante con i musei e le ditte interessate, unitamente alla realizzazione di un video multimediale “La storia in Mostra”. E' proseguita l'attività di aggiornamento del sito, news letter a servizio della rete. E' stata promossa e realizzata l'iniziativa Musei da gustare, con uno straordinario successo che ha portato le presenze all'iniziativa ad oltre 13.000 visitatori.

E' stata realizzata l'istruttoria relativa alla legge 18/2000 sui musei con l'adozione degli atti ad essa correlati.

Nel periodo considerato è stato particolarmente rilevante l'attività in relazione al circuito dei castelli modenesi, che ha visto l'affidamento alla Provincia di Modena della funzione di coordinamento della rete, e ha previsto diversi incontri fra i vari enti proprietari, al fine di definire la nuova bozza di protocollo d'intesa e un primo documento sulle azioni attuative del circuito nell'ambito delle risorse individuate attraverso il POR FESR.

Sono proseguiti i rapporti con i progetti trasversali all'area culturale e in particolare il Progetto Linea Gotica, il Progetto Cross Culture. E' in corso la seconda e ultima fase del progetto di catalogazione e informatizzazione del patrimonio artistico dell'Ente su un progetto ulteriormente finanziato dalla Regione E.R., unitamente agli incontri con i soggetti proprietari dell'Educatore San Paolo per disciplinare l'uso dei beni in dotazione alla Provincia di Modena, in collaborazione con il servizio Economato. Prosegue la fase di rendicontazione e liquidazione degli ultimi progetti relativi al restauro dei cippi e la restauro degli organi storici.

E' proseguita l'attività che vede la Provincia partecipare al Comitato di Pilotaggio del Sito Unesco, al Comitato di Gestione del castello e Museo Naturalistico di Pavullo.

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

Polo Bibliotecario Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalità della rete **bibliotecaria provinciale, costituita da 97 Istituti culturali**, per quanto riguarda:

- la prosecuzione del consueto intervento di progressivo **rinnovo delle strumentazioni** delle biblioteche del territorio;
- Il completamento dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche. Nel 1. semestre 2010 e' stata **collegata in banda larga** la biblioteca di Montale Rangone, potenziate le linee ADSL delle Biblioteche di Vignola, Sassuolo, Pavullo, Nonantola e Bomporto ed attivato il collegamento **wireless** all'interno delle Biblioteche di Formigine, Sassuolo, Bomporto;
- la prosecuzione del **Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche**, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio.

E' inoltre proseguito l'impegnativo lavoro di **controllo e monitoraggio della funzionalità** del nuovo **software Sebina Open Library su piattaforma web** che gestisce la catalogazione sul catalogo Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale, il prestito automatizzato e l'archivio dei dati personali degli utenti. Il nuovo software infatti, installato nel giugno 2009 contestualmente al recupero dei dati dei prestiti e degli utenti prima residenti su un software separato, attuando così l'unificazione dei dati in un unico archivio di Polo, richiede ancora un costante monitoraggio - sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista della funzionalità - dei diversi servizi gestionali - indispensabile perché la Ditta fornitrice e proprietaria del software stesso insieme alla Regione Emilia-Romagna possa tempestivamente intervenire con gli aggiornamenti necessari.

Tale lavoro di monitoraggio ha evidenziato la necessità di velocizzare i tempi di risposta del software nella gestione dei servizi, in particolare per quanto riguarda quelli all'utenza (prestito automatizzato) e quelli gestionali (produzione stampe ed elaborazione statistiche su prestiti, utenti, patrimoni ecc.). In particolare i tempi di risposta del prestito automatizzato non sono adeguati al numero di utenti che giornalmente usufruisce dei servizi delle biblioteche del territorio, in particolare di quelle medio-grandi (circa 1.100.000/anno).

A seguito delle verifiche effettuate, la Ditta proprietaria ha ritenuto di avviare le attività sistemiche necessarie per lo scorporo dal server su cui e' installato il software ed il loro spostamento su server separati, delle componenti che attualmente indeboliscono il sistema, cioè la gestione delle stampe e delle statistiche, particolarmente pesanti in termini di risorse utilizzate, e della base dati di prova, una copia dell'ambiente di produzione anch'essa in collegamento con il Servizio Bibliotecario Nazionale, utilizzata per la gestione dei corsi di formazione e per l'addestramento degli operatori del territorio sia in remoto che presso il Cedoc.

Poiché ciò comporterà anche a livello locale una modifica all'infrastruttura sia hardware che software, e' stato elaborato un progetto, denominato **Progetto di fornitura e installazione di attrezzature e tecnologie per il potenziamento dei servizi gestionali e informativi delle biblioteche e degli utenti del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale**. Tale intervento comporta per il Polo modenese un intervento sistemistico di adeguamento dell'architettura informatica e di rete e la fornitura di 2 server ove collocare le componenti gestionali che verranno scorporate dal server principale. Il Progetto e' stato presentato alla Regione Emilia-Romagna per un contributo sulla LR 37/1994.

E' stato realizzato un aggiornamento del sistema **MyBiblio**, predisposto per la gestione remota e centralizzata delle postazioni informatiche delle biblioteche (attivazione, blocco, sblocco, prenotazione), in particolare quelle destinate agli utenti delle biblioteche che dispongono di un elevato numero di postazioni. Il sistema e' installato da novembre

2007 presso la nuova Biblioteca di Carpi per le 60 postazioni al pubblico, dal 2008 presso la nuova biblioteca Auris di Vignola e dall'aprile 2009 presso la nuova Biblioteca di Castelfranco Emilia. L'aggiornamento, che consente agli utenti di gestire da casa via web le proprie prenotazioni delle postazioni Internet, e' stato attivato per gli utenti della Biblioteca di Vignola.

E' stato approvato il **Piano di formazione e aggiornamento 2010** per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, che prevede per i bibliotecari un intenso programma formativo sui temi della catalogazione (libro moderno, libro antico, fotografia e materiale audiovisivo) sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato, della soggettazione e classificazione, della gestione delle statistiche in Sebina Open Library; per bibliotecari ed insegnanti il Piano prevede interventi sulla narrativa, sull'educazione all'uso delle risorse informative, sulla consultazione esperta del catalogo bibliografico on line, su libri ed albi illustrati per ragazzi; per gli archivisti e' stato predisposto un approfondito intervento sulla didattica degli archivi, sulla gestione degli archivi in formazione, sulla normalizzazione delle registrazioni del protocollo informatico.

Il Piano e' stato realizzato per quanto riguarda gli interventi previsti nel primo semestre, per 145 ore complessive e circa 250 partecipanti, in particolare:

- La guida alla catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale del libro moderno: 32 ore n. 51 partecipanti;
- Le procedure di catalogazione in Sebina Open Library del libro moderno: 2 moduli di 32 ore ciascuno, n. 33 partecipanti;
- La catalogazione semantica:
indicizzazione per soggetto: 15 ore, n. 31 partecipanti
il nuovo Soggettario: 3 ore, n. 35 partecipanti
- La classificazione decimale dewey: 11 ore, n. 33 partecipanti
- La gestione degli archivi in formazione: 6 ore, n. 55 partecipanti
- Linee guida per una normalizzazione delle registrazioni del protocollo informatico: 3 ore, 58 partecipanti
- La didattica degli archivi rivolta agli adulti: 2 ore, n. 30 partecipanti
- La fotografia tra archivi, biblioteche e musei: 3 ore, n. 95 partecipanti
- La gestione delle statistiche in Sebina Open Library: 6 ore, n. 48 partecipanti

Il Piano prevede sia il supporto di alcuni docenti esterni sia l'ampia collaborazione degli Istituti culturali del Polo (Biblioteca Estense Universitaria, Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna, Archivio di Stato di Modena), e della Ditta Data Management di Ravenna che hanno fornito gratuitamente il proprio personale esperto.

Il 17 marzo e' stata organizzata una **giornata seminariale dal titolo "Invito a incontro in tema di biblioteche"** in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena.

L'iniziativa, cogliendo l'opportunita' offerta dalla presentazione del libro "Le piazze del sapere: biblioteche e liberta'" da parte dell'autrice, ha inteso costruire insieme agli amministratori ed agli operatori delle biblioteche modenensi una riflessione comune sul ruolo della biblioteca, quale e' oggi e quale potra' essere nei prossimi decenni, per individuare elementi comuni di indirizzo e di intervento che aiutino ad affrontare i rapidi cambiamenti della societa' ed a proporre anche per il prossimo futuro un modello di biblioteca adeguato sia per quanto riguarda la qualita' dei servizi forniti sia per quanto riguarda il ruolo sociale che la biblioteca sara' chiamata a svolgere per le nostre comunita'.

L'iniziativa, svoltasi presso la sala conferenze della Biblioteca Delfini di Modena, ha visto la partecipazione di un centinaio di operatori delle biblioteche del territorio e di diversi Assessori alla Cultura.

E' stata approvata la **fornitura**, presso la Cooperativa C.S.R. di Modena, di **una unita' di personale esperto catalogatore** (15 ore settimanali per tre mesi - da giugno a settembre - rinnovabili) per supportare le seguenti principali attivita':

- catalogazione patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- bonifica del catalogo bibliografico provinciale e gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

In accordo con l'Archivio della Provincia che ne rimborsera' il corrispondente costo, tale unita' di personale verra' utilizzata anche per l'**avvio della catalogazione in linea del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo**.

E' proseguito il **supporto** sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento avviato lo scorso anno e tutt'ora in corso da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la **catalogazione** in Sebina Open Library del **fondo storico delle fotografie** della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini e gia' a suo tempo catalogato dal Fotomuseo stesso nel proprio sistema interno.

L'intervento di catalogazione in Sebina ha offerto la disponibilita' di un ambito catalogafico basato su standard nazionali e internazionali condivisi a livello di Polo territoriale e sull'integrazione fra le fonti, ed ha concorso all'avvio

di un percorso di riflessione interno al Fotomuseo per superare il proprio sistema di catalogazione, sul quale la Soprintendenza regionale ha da sempre espresso perplessità in ordine alla sua scientificità.

In collaborazione con l'Archivio della Provincia e con la Soprintendenza sono stati quindi avviati una serie di **incontri con il Fotomuseo** per fornire ogni collaborazione nel caso in cui il Fotomuseo decida di adottare Sebina.

Il Fotomuseo, pur essendo disponibile a valutare anche l'utilizzo di Sebina, sembra orientato ad adottare il sistema utilizzato a livello nazionale per la catalogazione degli oggetti museali (Scheda F), che la Soprintendenza regionale ritiene corretto per gli oggetti unici come sono quelli museali; applicato ai fondi fotografici che per loro natura sono raccolte, serie, multipli, fa perdere i legami fra i documenti all'interno del fondo e con fondi di altri documenti, come libri, ecc.

Oltre a ciò, tale scelta farà sì che i fondi fotografici modenesi saranno catalogati in archivi e sistemi diversi dal punto di vista catalografico e fisicamente separati, con effetti negativi per la loro valorizzazione e fruizione e con dispendio di risorse sia umane che economiche.

Per affrontare il problema e verificare la possibilità di individuare una soluzione che continui a garantire la rapida messa in fruizione del complesso fotografico sia storico che corrente della Provincia e superi l'attuale situazione di frammentazione e separazione degli interventi, sono stati tenuti diversi incontri; il Fotomuseo ha alla fine rinviato ogni decisione al prossimo autunno, quando sarà meglio definito il ruolo del Fotomuseo all'interno del nuovo Polo culturale Sant'Agostino da parte della Fondazione Cassa di Risparmio.

È stato formulato il bando per il rinnovo delle **graduatorie**, scadute lo scorso anno, che il Cedoc predispone periodicamente per **catalogatore esperto del libro moderno, antico e della fotografia**, nonché per assistente di biblioteca. Le graduatorie costituiscono dei punti di riferimento richiesti dai Comuni del territorio per quanto riguarda il personale esperto da utilizzare per il conferimento di incarichi e/o assunzioni a tempo determinato.

Nell'ambito delle celebrazioni per i **150 anni dell'Unità d'Italia**, sono stati avviati i seguenti interventi:

- elaborazione, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e le biblioteche del territorio del **Progetto di Rete delle Biblioteche Modenesi**, basato su tre linee di intervento:
 1. Ricerca su **Alfabetizzazione e lettura a Modena e provincia dopo l'Unità d'Italia**.
La Ricerca, analizzando l'alfabetizzazione, la diffusione dell'istruzione primaria e secondaria e la nascita e diffusione delle biblioteche circolanti e popolari, intende:
 - osservare se la funzione educativa della biblioteca è ancora attuale, in rapporto alla situazione della lettura e della cultura oggi, che registra una percentuale di analfabetismo di ritorno e di fatto preoccupante;
 - analizzare quell'istanza civile e politica fortissima che vide le Biblioteche espressione dell'Unità e strumento per contrastare l'emergenza culturale, politica ed economica rappresentata dall'analfabetismo e, attraverso la conoscenza del passato, rilanciare le biblioteche come luoghi vicini alla popolazione e luoghi dove si offrono gli strumenti per un accesso alla conoscenza non superficiale e frammentato.
 - Elaborazione di una tabella di confronto fra realtà prese in esame per costruire un quadro di insieme della provincia modenese dal punto di vista sociale, culturale, scolastico, politico, storico.
- 2. Inserimento dei dati emersi dalla Ricerca nel **Seminario sulla Lettura in Italia** che la Fondazione intende organizzare nell'autunno 2011
- 3. Promozione presso le biblioteche di **iniziative collaterali** relative a presentazioni di libri sulla Storia d'Italia, interviste impossibili, cicli di film, lezioni, ecc.

La Soprintendenza regionale per i Beni Librari e Documentari ha dato la propria disponibilità a pubblicare la ricerca nella propria collana monografica ed in qualità di curatore scientifico della ricerca è stato contattato il Prof. Giorgio Montecchi, docente di Biblioteconomia presso l'Università Statale di Milano e profondo conoscitore delle biblioteche modenesi;

- Collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo per l'attuazione del **Progetto Costituzione**, che prevede l'attivazione presso la propria sede di una serie di conferenze sul tema della Costituzione e la loro proiezione in diretta presso le biblioteche del territorio disponibili a partecipare al progetto offrendo ai cittadini punti decentrati sul territorio di accesso alle iniziative. Il progetto è stato promosso presso le biblioteche ed è stata avviata la sperimentazione tecnica presso il Cedoc e presso la Fondazione del sistema di streaming live. Hanno finora aderito le Biblioteche di Carpi, Castelfranco, Formigine, Sassuolo, Vignola, Pavullo, l'Università (sede di Via Campi) e l'Istituto Storico di Modena.

È stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2010**, che prevede un finanziamento di 125.200 Euro da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l'adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e l'adeguamento e l'allestimento di sedi bibliotecarie (Biblioteche di Carpi, Castelvetro, Modena, San Cesario, Sestola e Vignola) ed archivistiche (Provincia di Modena). Il Piano approva inoltre una serie di interventi diretti della Regione, finalizzati ad impiegare personale per la catalogazione di fondi bibliotecari e fotografici di pregio e per il riordino di Archivi;

E' stato approvato il **Bilancio Consuntivo 2009** dell'Istituzione.

Archivi

E' stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa **"Itinerari didattici in archivio"**, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 35 classi e gli archivi dei Comuni di Maranello, Bastiglia, Finale E., Castelvetro, Sestola e Mirandola.

E' proseguito l'intervento di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS affidato ad un'archivista esperta (e rimborsato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (**Progetto Archiviamo**) sottoscritta nel settembre 2008.

Tale intervento ha consentito l'avvio dell'inventariazione on line e quindi della valorizzazione e prossima fruizione da parte dell'utenza degli inventari di circa 40 Istituti culturali pubblici e privati del territorio; di questi, sono stati completati 6 archivi, che costituiranno il materiale che verra' utilizzato per una presentazione dei risultati del Progetto mediante una conferenza stampa che la Fondazione Cassa di Risparmio organizzerà in Settembre in collaborazione con la Soprintendenza archivistica, l'Istituto per i Beni Culturali della Regione e il Cedoc.

Fra i 6 archivi completati vi e' quello relativo all'assistenza psichiatrica della Provincia; gli altri sono quelli dei Musei civici del Comune di Modena, della Questura di Modena conservato presso l'Archivio di Stato, del Laboratorio di Poesia, dell'Associazione Italia Nostra sezione di Modena e del Comune di Castelvetro.

Infine, sono stati attuati i seguenti interventi:

- **supporto al corso Cross-cultour** organizzato dal Servizio, mediante la gestione e l'allestimento della sala corsi e delle strumentazioni informatiche necessarie, la collaborazione per quanto riguarda il presidio della sede in alcuni sabati e l'acquisto di una telecamera digitale per le riprese audio-video delle conferenze;
- sono state **rinnovate le Convenzioni** con l'Unione dei Comuni dell'Area Nord e con il Comune di Modena.

30.09.2010

Progetto 1610

Nell'ambito dell'accordo che disciplina le attività di spettacolo di cui alla legge regionale 13/99, si sono tenute le manifestazioni "Armonie fra organi e architetture" e "Lungo le antiche sponde". Entrambe le iniziative hanno riscosso un grande successo di partecipazione, che è andato oltre le 10.000 presenze, grazie anche a una campagna di comunicazione mirata, che ha previsto l'inserimento di entrambe le rassegne sulla rivista "Il Mese Modena".

Relativamente alla legge 37/94 sulla promozione culturale, si è da poco concluso il cartellone "Appennino in Scena" che ospita le iniziative più importanti dell'Appennino Modenese durante l'estate. Concerti, spettacoli teatrali, rievocazioni storiche, animazioni si sono alternate nei luoghi più suggestivi del nostro territorio, qualificando in modo articolato e coordinato l'offerta culturale e turistica.

Si è proceduto all'impostazione del nuovo progetto "Memorie d'Europa" seconda edizione, che avrà come tema "L'Italia fuori dall'Italia" ed è stata inoltrata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena la relativa richiesta di finanziamento.

Si è tenuto il Festival della Filosofia, confermando il grande interesse culturale e turistico che questo evento riveste per Modena, con la partecipazione dell'Assessore Elena Malaguti alla presentazione di quattro conferenze.

Per quanto si riferisce al GAER, si è proceduto alla approvazione delle modifiche allo Statuto dell'Associazione e si stanno predisponendo gli atti per la liquidazione dei contributi previsti per il progetto "Creatività Giovane".

Si sono predisposti i consuntivi per la rassegna Musei da gustare 2010 e Progetto Memoria 2009-2010 per la Fondazione.

Progetto 1611

Nell'ambito della rete museale, si è completato con la giornata di formazione il progetto "Totem interattivi" ed è proseguita l'attività di aggiornamento del sito del sistema museale.

Nell'ambito dell'attività di comunicazione, si è proceduto alla redazione, attraverso testi e immagini iconografiche, del nuovo depliant del sistema museale, in stretta collaborazione con il grafico a cui è stato affidato l'incarico; è stata inoltre espletata la gara per l'aggiudicazione della ditta che si occuperà della stampa del depliant stesso, individuata nella TEM.

E' proseguita l'attività amministrativa relativa alla redazione del consuntivo della legge 18

Particolare impegno ha rivestito la impostazione e redazione del programma “Transromanica, un sorprendente viaggio nel Medioevo”, che ha comportato un rapporto costante con i vari Comuni per l’individuazione delle iniziative, l’acquisizione di tutti i dati necessari per la predisposizione degli atti, la promozione dell’evento. Attività tuttora in corso, anche sotto un profilo organizzativo.

Per il progetto Circuito Castelli Modenesi si sono tenuti diversi incontri, sia del Comitato Tecnico che dell’Assemblea dei Castelli in cui sono stati approvati in via definitiva il protocollo d’intesa e il documento/programma di azioni operative. La Provincia di Modena ha approvato con delibera di Giunta n. 299 del 3.8.2010 il protocollo d’intesa che è stato successivamente inviato a tutti gli enti affinché possano a loro volta procedere nell’iter amministrativo che prevede la sottoscrizione del protocollo stesso.

31.12.2010

Progetto 1610

L’attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

Nell’ambito dell’accordo che disciplina le attività di spettacolo di cui alla legge regionale 13/99, si è conclusa la rassegna “Armonie fra musica e architettura” con gli ultimi concerti eseguiti nelle chiese di Modena. Complessivamente sono stati 34 concerti: 28 in altrettante chiese ed oratori del territorio provinciale e 6 in città. I Comuni coinvolti sono stati 11 e le Parrocchie 8. A seguito dell’acquisizione delle schede/consuntivo e della presentazione di una relazione finale dell’Ass.ne Bach che organizza e cura la direzione artistica, si è proceduto alla liquidazione delle competenze all’Associazione stessa e dei contributi ai soggetti promotori dei concerti di settembre. Complessivamente sono stati liquidati 43.000 euro all’Associazione Bach per tutto il lavoro di direzione, organizzazione, assistenza ai concerti, manutenzione organi e promozione della rassegna, mentre agli Enti sono stati liquidati 8.215 euro a copertura del 50% del cachet. E’ stato anche predisposto il consuntivo per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha finanziato il progetto.

Per quanto concerne la rassegna “Lungo le antiche sponde”, si è proceduto alla liquidazione dei contributi agli 8 Enti aderenti a seguito dell’acquisizione della scheda/consuntivo e di una relazione della direzione artistica; i concerti realizzati sono stati 14 in 11 location di prestigio lungo il Panaro. L’ammontare dei contributi è stato 11.000 euro e di 4.000 euro per la direzione artistica.

Sempre nell’ambito della legge regionale 13/99 sono stati liquidati anche i contributi ai 24 Enti sui cui territori insistono le attività corsuali bandistiche, dopo l’acquisizione della scheda di fine corso ottenuta a volte dopo ripetute richieste ai soggetti.

Per quanto riguarda la legge 37/94 sulla promozione culturale, si è concluso il cartellone “Appennino in Scena” che ha ospitato durante l’estate 33 iniziative culturali con 30 soggetti aderenti. Si sono espletate le procedure di liquidazione dei contributi agli Enti partecipanti, a seguito della presentazione del rendiconto richiesto. I contributi liquidati sono stati in totale 140.000 euro. La presenza di pubblico ai vari eventi del cartellone ha superato le 100.000 unità. Anche per Appennino in scena è stato predisposto il consuntivo per la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che ha finanziato il progetto.

Dopo diversi incontri con gli enti interessati, è stata predisposta la seconda edizione del progetto “Memorie d’Europa” per il quale si è individuato il tema “L’Italia fuori dall’Italia” in collaborazione con Istituto Storico della Resistenza, Fondazione Fossoli e Fondazione Villa Emma. In tale ambito sono state programmate tre conferenze da tenersi a Modena e a Sassuolo, una mostra fotografica che è stata inaugurata a Carpi e che ha coinvolto numerose scuole di tutto il territorio provinciale con visite guidate e iniziative specifiche, la progettazione di un seminario per gli insegnanti delle scuole superiori. Per la parte amministrativa riferita a questo progetto si evidenzia che è stata inviata una circolare a tutti gli istituti scolastici per raccogliere le adesioni, si è proceduto alla promozione delle varie iniziative e all’adozione degli atti necessari. Sempre in questo ambito si è collaborato con la Presidenza alla realizzazione del progetto sui Giusti, sia per la collocazione della lapide che per la piantumazione degli olivi nelle scuole interessate.

Nell’ambito delle attività relative al Circuito GAER è stato realizzato il progetto “Creatività Giovane”; successivamente si è proceduto all’istruttoria e all’adozione dell’atto per l’assegnazione dei contributi ai Comuni di Sassuolo, Formigine, Nonantola e Zocca, enti promotori con la Provincia dell’iniziativa, unitamente alla predisposizione del consuntivo e dei conseguenti atti di liquidazione.

E’ proseguita l’attività di incontro con le associazioni del territorio, finalizzata a verificare forme di collaborazione alternative alla destinazione di risorse finanziarie.

E’ stato assegnata con deliberazione n. 196 del 19/11/2010 una somma all’UISP per la realizzazione del DVD curato da Luca Caselli “Sulla rotta del Duca”. Sono stati liquidati il contributo di gestione alla Fondazione Casa Natale Ferrari

(determinazione n. 199 del 1/012/2010), e la quota annuale alla Corte ospitale di Rubiera (determinazione n. 131 del 12/12/2010 del servizio Istruzione, Cultura e Sociale).

Il progetto “Memorie d’Europa” - seconda edizione - “L’Italia fuori dall’Italia”, ha avuto un positivo sviluppo con l’affidamento alla Fondazione Fossoli di Carpi e a Villa Emma di Nonantola delle conferenze e dei seminari previsti (determinazione n. 140 del 20/12/2010 del servizio Istruzione, Cultura e Sociale)

Progetto 1611

L’attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

Particolare impegno ha rappresentato il progetto di rete **“Circuito Castelli Modenesi”** in relazione all’esigenza di pervenire ad una formalizzazione del rapporto fra i vari enti e alla individuazione di un programma di attività. Si sono tenuti infatti numerosi incontri con l’assemblea degli enti proprietari dei castelli, che hanno portato al raggiungimento di un primo obiettivo rappresentato dall’adozione e successiva **firma del protocollo d’intesa del Circuito Castelli** da parte di tutti gli enti interessati, unitamente all’adozione da parte della Giunta provinciale **dell’Accordo con il Comune di Carpi** per il trasferimento alla Provincia di Modena della somma di euro 300.000,00 nell’ambito dei fondi POR-FESR destinata alla realizzazione di un programma di valorizzazione del Circuito Castelli Modenesi. Il secondo obiettivo è stato quello di predisporre **una proposta operativa contenente i criteri, le linee di indirizzo e le metodologie**, attraverso le quali realizzare tale programma. Ciò ha comportato l’individuazione di **quattro gruppi di lavoro** nell’ambito del Comitato tecnico del Circuito castelli, afferenti alle aree **Promozione e Comunicazione, Standard di qualità, Evento di Sistema**, che -dopo diversi incontri e un intenso rapporto di condivisione e confronto - ha portato alla predisposizione di altrettanti documenti di carattere operativo, da sottoporre alla successiva assemblea di tutti gli enti aderenti. Tutta questa attività è stata di volta in volta verbalizzata e documentata. E’ stata inoltre predisposta, in collaborazione con il servizio Edilizia, la prima bozza di **capitolato e lettera invito afferente la gara pubblica** per il piano di comunicazione e promozione del Circuito Castelli.

Per quanto si riferisce **alla rete del sistema musei** della provincia di Modena, per la parte relativa alla legge 18/2000, è proseguita l’attività istruttoria e in particolare l’assegnazione dei contributi relativi al piano 2010 e la predisposizione del consuntivo relativo al piano 2007 per il quale è stata presentata richiesta di parere all’Istituto per i Beni Culturali della Regione. A ciò si è accompagnato il supporto all’iter afferente al **riconoscimento dei musei di qualità** insieme all’IBC, che ha visto in questa prima fase la certificazione di qualità di 10 musei nella nostra provincia.. Nell’ambito **dell’attività di comunicazione**, è proseguita l’attività di aggiornamento del sito della rete www.museimodenesi.it, l’attività di distribuzione e promozione del nuovo depliant dei musei e l’avvio, insieme all’ufficio stampa, del nuovo progetto di revisione e aggiornamento del sito museale. Per la parte formazione e didattica è stato progettato e realizzato, con un notevole successo di partecipazione, il seminario su “Le politiche del pubblico al tempo di Internet” in collaborazione con l’associazione Fitzcarraldo di Torino, a cui hanno partecipato oltre 80 operatori museali. Particolare importanza ha rivestito l’attività relativa al **rapporto fra musei e territorio**, con l’attivazione dei primi tre “sottosistemi” rispettivamente nell’area naturalistica, ceramica e della memoria con l’intento di dare vista ad itinerari tematici, pacchetti turistici con il coinvolgimento dei vari soggetti pubblici e privati. Si è tenuto inoltre un incontro con tutti i musei della città di Modena per coordinare le varie attività e definire le linee delle future iniziative “Musei da gustare” e “Notte dei Musei”.

Particolare impegno ha rappresentato il progetto **Transromanica-CrossCulTour**, in particolare per ciò che ha riguardato **la manifestazione Pievi Aperte** con 45 eventi. Si è proceduto alla progettazione della manifestazione, alla individuazione del programma insieme ai vari enti interessati, alla predisposizione di tutto il materiale di pubblicizzazione, al contatto con i relatori e con le associazioni coinvolte, alla successiva definizione di un piano di promozione. Ciò ha comportato un corposo espletamento di tutti gli atti amministrativi relativi alla gestione della manifestazione (N.38) e dei successivi atti di liquidazione (n.50). Buona la partecipazione e il successo della manifestazione con una presenza di 14.000 – 15.000 persone.

A questa iniziativa, si è aggiunta la gestione di altre parti del progetto CrossCulTour, con l’individuazione di una equipe di lavoro, individuata nell’ambito delle rispettive competenze in seno alla Provincia di Modena, con la presenza anche di Democenter e coordinata dal Direttore dell’area Economia, con l’obiettivo di portare a compimento le varie azioni ancora restanti. Ciò ha comportato in particolare per il servizio Eventi e reti turistiche: la revisione completa dei testi della mappa Romanico e Gusto, la revisione e correzione dei testi relativi alle audioguide e al sito www.visitmodena.it, l’avvio della fase di progettazione relativa ai nuovi progetti afferenti la **Segnaletica dei siti romanici e l’itinerario Bike**, il rapporto -con la collaborazione dell’ufficio Progetti Comunitari- con vari partner europei, relativamente agli ambiti sopra specificati.

E’ proseguita anche l’attività che vede la Provincia partecipare al Comitato di Pilotaggio del Sito Unesco, al Comitato di Gestione del Castello e Museo Naturalistico di Pavullo.

E' proseguita inoltre la seconda e ultima fase del progetto di catalogazione e informatizzazione del patrimonio artistico dell'Ente, nell'ambito del progetto di cui alla legge 18/2000, finanziato dall'IBC per la parte attinente il rilevamento fotografico.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Programma 352
INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA'
SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA
SPORTIVA

Responsabile: **Bindo Daniele**

FINALITA': Concorrere alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo e della pratica sportiva. Concorrere alla diffusione dell'attività sportiva scolastica e giovanile promuovendo azioni, comportamenti e stili di vita legati agli aspetti più positivi dello sport. Concorrere alla realizzazione di un programma di manifestazioni e ad eventi sportivi.

NR.	Progetto
1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

30.06.2010

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste.

In relazione alle linee guida del PEG, le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati in relazione alle singole attività dei progetti ricompresi nel programma, come rilevato dal sistema di monitoraggio introdotto nell'ambito del Sistema di Qualità.

A seguito dell'emanazione del bando per la richiesta di contributi ad iniziative sportive sul territorio provinciale (con i criteri concertati con l'Assemblea Provinciale dello Sport e gli organismi esecutivi della stessa) sono state incluse in graduatoria 99 domande rispetto alle 108 pervenute.

Sulla base delle risorse disponibili nel periodo osservato sono state finanziate 45 iniziative di cui 8 già liquidate in via definitiva.

E' proseguita l'attività dell'Assemblea Provinciale dello Sport che, attraverso i suoi organismi operativi (Comitato esecutivo e gruppi di lavoro), si è in particolare occupata di impiantistica sportiva, di educazione sanitaria ed alimentare, di programma delle attività nelle scuole, di turismo sportivo, di comunicazione e promozione delle iniziative.

Il 29 e 30 maggio si è tenuta a San Felice sul Panaro, in rappresentanza dell'Unione dei Comuni Area Nord, la 4a Festa Provinciale dello Sport, con partecipazione di 150/200 ragazzi delle scuole e numerosi altri del territorio.

Relativamente alle azioni inerenti l'impiantistica sportiva, di cui alla L.R. 13/00, sulla base dei criteri per la formazione del Piano Triennale Regionale 2008/2010 per l'impiantistica sportiva, la Giunta provinciale ha approvato la graduatoria degli interventi del piano provinciale annuale 2010. I progetti presentati sono stati 15, ammessi 14.

In merito ai contributi erogati attraverso la gestione della L.R. 13/00 sulla promozione dell'attività sportiva sono stati liquidati i 6 contributi concessi per un totale di € 85.500,00.

E' inoltre proseguita l'attività prevista dalla convenzione tra l'Istituto di Credito Sportivo – Provincia di Modena - Coni, con 2 nuove ammissioni alla concessione di mutui agevolati alle realtà sportive pubbliche e private, del territorio provinciale, a sostegno degli interventi sull'impiantistica sportiva.

A sostegno dell'attività motoria dei soggetti diversamente abili, a febbraio è stato siglato il Protocollo d'intesa tra Provincia di Modena, Ufficio Scolastico Provinciale di Modena, Coni – Comitato Provinciale di Modena, AUSL di Modena, C.I.P. – Comitato Italiano Paralimpico, CSI – Centro Sportivo Italiano – Comitato Provinciale di Modena, Panathlon di Modena, per il sostegno e la promozione dello sport e delle attività ludico motorie nelle scuole per alunni con ogni tipo di disabilità.

Sul Bando Sport 2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Provincia di Modena ha presentato il progetto di promozione dell'attività motoria a sostegno della disabilità nel territorio modenese. In collaborazione, con il Coni Modena (capofila del progetto) è stato inoltre presentato un progetto sulla "Formazione Docenti Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e secondaria; aggiornamento e formazione tecnici sportivi".

30.9.2010

Nel corso del III trim. la Regione Emilia Romagna ha pubblicato il Bando per l'attuazione della L.R. 13/00 relativamente alla promozione sportiva per l'anno 2010. Il budget complessivo assegnato alla Provincia di Modena ammonta a € 96.000,00. La Provincia ha provveduto a diffondere la comunicazione presso i soggetti del territorio interessati e, nel corso del Comitato Esecutivo, a coordinare gli stessi. Si è provveduto, inoltre, a nominare i rappresentanti della Provincia all'interno del Nucleo di Valutazione istituito presso la CTSS, per l'esame dei progetti.

Bando Sport 2010 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena: i progetti sono stati approvati e finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e sono pertanto state avviate le attività. In particolare, attraverso il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, la Provincia di Modena ha attivato un fondo a sostegno dell'attività motoria dei soggetti diversamente abili. Sono stati predisposti, la circolare che regolerà il fondo, e i relativi modelli. La circolare è stata sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo per la sua pubblicazione sul sito web della Provincia di Modena.

31.12.2010

Nel corso del IV trim. è proseguito il lavoro di coordinamento dell'Assemblea Provinciale dello Sport; la Provincia di Modena, sentito il Comitato Esecutivo, ha deciso di progettare un nuovo bando provinciale di contributo che sostituirà per il 2011 l'attuale bando delle manifestazioni sportive.

Il nuovo bando prevederà il sostegno all'attività sportiva per ragazzi con disagio sia economico che sociale attraverso l'erogazione di contributi alle associazioni e società sportive che consentano l'attività gratuita a questa fascia di popolazione.

Il bando è stato progettato tenendo conto dei riscontri che pervenuti dalle società e dalle associazioni sportive oggetto dell'indagine dal titolo "La Crisi e lo Sport", che l'Assessorato ha svolto nel mese di dicembre e, i cui risultati, saranno presentati nel corso della prossima Assemblea Provinciale.

La Provincia di Modena ha nei tempi previsti chiuso la rendicontazione della gestione 2009 della L.R. 13/00, relativa alla promozione sportiva. Per l'anno 2010, La Provincia ha provveduto ad individuare, nell'ambito della CTSS, l'elenco dei progetti da proporre a finanziamento che la Regione Emilia Romagna ha approvato in data 27/12/2011.

Bando Sport 2010, la Provincia di Modena prosegue nella gestione delle domande di contributo relative al fondo a sostegno dell'attività motoria dei soggetti diversamente abili, attivato con il cofinanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Le domande accolte ad oggi sono 5 per un totale di contributi erogati di € 3.600,00. Il bando rimane attivo fino a luglio 2011.

Prosegue il confronto con le realtà sportive territoriali al fine di progettare un corso di formazione in collaborazione con il Coni Modena.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si sono verificati scostamenti rispetto alle previsioni.

Centro di Responsabilità

Nr. 7.5

Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio

Responsabile: **Vecchiati Paola**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 367
VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA
Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Promuovere la salvaguardia e la qualificazione delle produzioni zootecniche locali, nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
1298	Regolamentazione della produzione lattiera
1606	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo semestre 2010 si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche
 - a) supporto all'APA per i programmi di miglioramento genetico
 - b) supporto alla salvaguardia di razze locali
 - c) promuovere lo sviluppo del settore apicoltura
 - d) rilascio autorizzazioni
 - e) gestione dell'Albo degli operatori di fecondazione artificiale

E' in istruttoria il consuntivo del bilancio APA per la attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2009. L'istruttoria tecnica effettuata ha verificato che le spese rendicontate sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

Programmi di salvataggio e valorizzazione di razze locali: in base alle richieste dei produttori è stato ottenuto per l'agnello dell'Appennino centrale il riconoscimento IGP per le razze del corniglio e cornella bianca. Nel territorio provinciale sono interessate n.4 aziende alle quali è stato fornito il supporto necessario per avanzare la richiesta.

Apicoltura: nel corso del semestre si è proceduto a definire, con determinazione n.76/2010 la graduatoria delle n.12 domande presentate per azioni di miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura e di cui n.10 ammissibili a finanziamento ai sensi del Regolamento CE 1234/08 ex Regolamento CE 797/2004 per l'annata 2009. Successivamente si è proceduto con determina n.86/2010 ad ammettere a finanziamento n.4 ditte interessate sulla base della ripartizione provinciale delle risorse regionali risultate pari ad euro 19.876,51 e che saranno da erogare da parte di AGREA. Con DGR 1960/2009 la Regione Emilia Romagna ha aperto il bando per l'accoglimento di nuove domande per l'incentivazione della pratica dell'allevamento apistico, in particolare per l'ammodernamento delle sale di smielatura e dei locali per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti apistici con particolare riferimento al prodotto miele.

In ordine a tale bando, con determinazione n.94/2010 sono state riconosciute ammissibili al finanziamento le n.3 domande presentate. Si è in attesa di conoscere l'effettiva finanziabilità delle stesse sulla base dello stanziamento regionale.

E' stata istruita la richiesta di riconoscimento di n.1 centro di produzione uova da cova con l'assegnazione del numero d'immatricolazione.

Sono stati vidimati n.3 registri di macellazione.

Sono state ricevute n.1 domande d'iscrizione all'Albo degli operatori F.A.

- Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera
 - a) monitoraggio e revisione quote individuali
 - b) monitoraggio primi acquirenti (caseifici)
 - c) controlli delegati dalla Regione

L'ufficio ha fatto fronte ad un considerevole numero di richieste di trasferimento di quote latte a fronte di contratti di terra e quota n.96, contratti di solo quota n.66 e contratti di vendita solo quota n.3, inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni a livello di singola azienda produttrice (mobilità di quota n.12, successione o pluralità di acquirente n.72, verifica delle dichiarazioni vendite dirette fine periodo n.45) ed altre attività, connesse alla gestione delle quote latte, che si sono concentrate nell'ultimo trimestre della campagna lattiera 2009-2010. Non sono state attivate le procedure relative al riconoscimento delle cause di forza maggiore per produzioni inferiori al 70% della quota assegnata in quanto sospese con decreto legge 18 dicembre 2009.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) è avvenuto attraverso la vidimazione dei libretti del latte n.40, dei registri di magazzino n.11, la verifica delle dichiarazioni mensili di produzione trasmesse dai caseifici o primi acquirenti n.70, il riconoscimento primi acquirenti n.3, la chiusura di primo acquirente n.1, il monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare, la verifica finale annuale ai fini del calcolo della compensazione.

L'esecuzione dei controlli delegati dalla Regione ha riguardato la verifica delle anomalie segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, un'attività di accertamento amministrativo per il controllo di fine periodo sugli acquirenti n.17 e produttori in vendite dirette n.1, relativo alla campagna 2008-2009 e sopralluoghi in azienda per il controllo in corso di periodo a carico dei produttori n.17 e per il controllo dei trasportatori n.2 ai sensi del Regolamento CE 595/2004 relativo alla campagna 2009-2010.

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare, nel corso del I semestre 2010 una sola azienda ha fatto domanda di ammissione al beneficio, ed è stata ammessa con atto n.1 del 11/01/2010. In ordine al mancato pagamento della rata annuale, l'ufficio ha preso contatti con le 38 aziende in ritardo col pagamento recuperando 15 bonifici e provvedendo alla successiva trasmissione dei medesimi alla Regione. Per le altre 23 aziende rimaste in mora, l'ufficio ha comunicato l'avvio di procedimento amministrativo al termine del quale, nel caso venga confermato l'omesso pagamento, si dovrà procedere a determinarne la decadenza.

Nel corso del trimestre luglio-settembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

E' stato istruito il consuntivo del bilancio APA per le attività svolte per la tenuta dei libri genealogici e l'esecuzione dei controlli funzionali per l'anno 2009.

L'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata ha verificato che le spese rendicontate sono ammissibili e rispettano i criteri previsti dalla normativa.

E' stato istruito il preventivo del bilancio APA per le attività di miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2010.

Programma di valorizzazione e salvataggio razze locali:

è stato istruito il programma 2010 inerente alla razza bovina Bianca Modenese- Valpadana e alle razze ovine Cornella Bianca e Cornigliese. Le azioni riguardano la individuazione e messa a disposizione di seme di Bianca Modenese utilizzando metodi innovativi, promozione dell'adesione degli allevatori delle razze Cornella Bianca e Cornigliese al controllo, identificazione e registrazione soggetti presenti in allevamento scelta arieti e piani di accoppiamento.

Apicoltura: Con riferimento al settore apistico, in particolare per quanto riguarda il bando per l'acquisto di arnie antivarroa, nel corso del trimestre il servizio una volta effettuati i controlli in loco sui beneficiari sorteggiati da Agrea ha potuto procedere con la determina di liquidazione del contributo.

In ordine al secondo bando, relativo all'ammodernamento dei laboratori di smielatura, la Regione ha comunicato la copertura finanziaria del contributo richiesto per tutti e i 3 produttori apistici che hanno fatto domanda.

In ragione di tale disponibilità economica, il servizio ha potuto procedere con la determina di ammissione al finanziamento.

Sono state ricevute n. 2 domande d'iscrizione all' Albo degli Operatori F. A.

- Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera

L'ufficio ha fatto fronte alle richieste pervenute di trasferimento di contratti di quote latte :n.18 contratti di affitto di terra e quota, n.5 contratti di affitto di quota in corso di periodo e n.3 contratti di vendita di solo quota. Inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni di singola azienda produttrice (n.7 mobilità di quota, n.14 successione o pluralità di acquirente). Inoltre si è provveduto a riesaminare n.4 ricorsi presentati per decadenza quota. Non sono state attivate le procedure relative al riconoscimento delle cause di forza maggiore per produzioni inferiori al 70% della quota assegnata in quanto sospese con decreto legge 18/12/2009.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) si è svolto con la vidimazione di n. 50 registri di raccolta latte e n. 4 registri trasportatori.

Si è provveduto all'istruttoria del riconoscimento di n. 2 Primi Acquirenti per l'iscrizione all' Albo Regionale e alla cancellazione di n. 3 Primi Acquirenti, al monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai

fini del pagamento del prelievo supplementare. Sono pervenute n. 56 istanze relative al calcolo della compensazione per la restituzione da parte di AGEA delle somme versate da parte dei primi acquirenti.

L'esecuzione dei controlli delegati ha riguardato, per la verifica delle anomalie segnalate attraverso il sistema informativo centrale SIAN, n. 40 aziende per la campagna in corso.

L'attività di controllo ai Primi Acquirenti per accertamenti amministrativi di fine periodo campagna 2008/2009 è proseguita e terminata nei termini con n. 22 acquirenti con inserimento nel sistema informativo centrale SIAN e trasmissione di n. 40 verbali di controllo alla Regione.

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare e all'avvio dei procedimenti per l'omesso pagamento della rata annuale, il servizio ha disposto la sospensione di tutti i procedimenti in attesa dei chiarimenti, richiesti dalla Regione al Ministero, sull'eventuale applicazione della proroga al 31.12.2010, prevista dalla manovra finanziaria 2010, anche ai pagamenti delle rate di cui alla L.119/03. Una volta ricevuta la risposta negativa del Ministero, i procedimenti sono stati riavviati.

Nel corso del trimestre ottobre-dicembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1297 Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche

Apicoltura: nel corso del trimestre si è provveduto, una volta eseguiti i controlli in loco, all'approvazione della liquidazione del contributo per l'acquisto di macchinari e attrezzature per l'ammodernamento dei laboratori di smielatura alle 2 aziende beneficiarie, avendo una terza azienda ammessa rinunciato espressamente al contributo.

- Progetto 1298 Regolamentazione della produzione lattiera

Nel corso del trimestre l'ufficio ha fatto fronte alle richieste pervenute di trasferimento di contratti di quote latte :n.17 contratti di affitto di terra e quota, n.32 contratti di affitto di quota in corso di periodo e n.33 contratti di vendita di solo quota. Inoltre ha provveduto alla convalida e registrazione sul sistema informativo centrale SIAN delle altre variazioni di singola azienda produttrice (n.32 mobilità di quota, n.5 successione o pluralità di acquirente) . Non sono state attivate le procedure relative al riconoscimento delle cause di forza maggiore per produzioni inferiori al 85% della quota assegnata in quanto sospese con decreto legge 4 agosto 2010.

Il monitoraggio primi acquirenti (caseifici) si è svolto con la vidimazione di n. 960 registri di raccolta latte e n. 15 registri trasportatori.

Si è provveduto all'istruttoria del riconoscimento di n. 3 Primi Acquirenti per l'iscrizione all' Albo Regionale e alla cancellazione di n. 2 Primi Acquirenti, al monitoraggio dei versamenti mensili per le produzioni risultate in esubero ai fini del pagamento del prelievo supplementare.

Con riferimento alla rateizzazione del prelievo supplementare, nel corso del trimestre l' ufficio ha recuperato, dalle aziende in ritardo con i pagamenti, tutti i bonifici di pagamento della sesta rata e alla successiva trasmissione alla Regione. Pertanto non è stato necessario procedere ad alcuna intimazione di pagamento.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti di rilievo

Programma 470
INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE
AGROALIMENTARI
Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Supporto alle imprese agroalimentari nell'accesso a contributi e agevolazioni

NR.	Progetto
1679	Interventi di mercato
1680	Uma
1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti
1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo semestre del 2010 si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1679 Interventi di mercato
 - a) supporto alle imprese di trasformazione nell'accesso a contributi per interventi di mercato
 - b) supporto per la raccolta verde OCM ortofrutta e vitivinicolo
 - c) controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della Regione

Sulla base del Reg. CE 1580/07 "Ritiro ortofrutta dal mercato" da programmi settimanali predisposti dalla Regione sono state attivate n.3 commissioni (composte da Guardia di Finanza e Funzionario della Provincia) per ritiro frutta(pere) e invio a Banche Alimentari per Beneficenza.

Ai sensi del Reg. CE 1786/03 e succ. settore "Pomodoro da industria" sono stati eseguiti n.4 controlli sui versamenti per il pagamento della materia prima dal trasformatore all'OP e dall'OP ai propri soci e n.6 controlli amministrativi e contabili presso l'OP e presso le industrie di trasformazione.

A norma del Reg. CE 1786/03 e succ. settore "Foraggi essiccati" sono stati eseguiti n.3 controlli c/o azienda di trasformazione con chiusura della campagna 2009/10 e relativa liquidazione (Agrea). C/o aziende di commercializzazione/acquirenti riconosciuti sono stati fatti n.12 controlli denominati "destinazione finale" di cui n.9 richiesti da altre province.

Accettazione di n.3 contratti per la campagna 2010/11 con n.2 controlli per integrazione alla domanda di riconoscimento per due aziende che avevano ottenuto il riconoscimento nella campagna 2008/09.

Sulla base del Reg. CE 1535/03 e succ. "Aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli" sono stati eseguiti n.5 controlli c/o azienda di produzione di prugne essiccate con chiusura della campagna 2009/10

A norma del Reg. CE 1234/07 e succ. "Concessione di aiuti per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole" sono stati effettuati n.5 controlli dei comuni aderenti al regolamento di cui 1 estratto a campione da AGREA per controllo in loco. Sono stati fatti n.4 controlli su Istituti "non a fine di lucro" aderenti al reg. di cui 1 estratto a campione da AGREA per controllo fisico in loco. Tali controlli con relativa chiusura si riferiscono al periodo che va dal 1/9/09 al 31/12/09

Per quanto riguarda il controllo delle aziende ortofrutticole sul campione trasmesso dagli uffici della Regione, allo stato attuale la Regione ha trasmesso solo il numero di campioni di analisi dei residui da effettuare in provincia di Modena (n. 10). Non è stato ancora trasmesso il campione di aziende da sottoporre a controllo sulla corretta applicazione dei disciplinari tra cui individuare le aziende da campionare per l'analisi dei residui.

- Progetto 1680 UMA

- a) supporto alle Imprese agricole per l'utilizzo del gasolio a prezzo agevolato

L'attività è consistita essenzialmente nella concessione di agevolazioni fiscali alle aziende agricole per gli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica (D.M. 454/01).

L'attività è partita con la presentazione delle domande di assegnazione carburante per l'anno 2010 dal 4 gennaio. Con il 2010 si è passati alla gestione a regime per quanto riguarda l'invio delle domande tramite PEC (posta elettronica certificata). Questa procedura ha riguardato tutte le associazioni convenzionate dopo la fase sperimentale del 2009. Parallelamente all'invio tramite PEC si è provveduto a dare risposta alle domande presentate direttamente allo sportello, su appuntamento, dalle aziende agricole. Alla data odierna sono pervenute 8238 domande di cui 6694 tramite PEC e 1544 direttamente allo sportello. A fronte di queste domande sono stati emessi 7014 libretti UMA di cui 1544 direttamente allo sportello. Dal 2010 l'attività allo sportello, dopo una prima fase di formazione dei colleghi, è stata estesa oltre che alla sede centrale anche presso gli uffici agricoli di zona di Mirandola, Pavullo, Sassuolo, Vignola e Montefiorino.

- Progetto 1681 Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

- a) risarcimento danni da fauna selvatica
- b) indennizzo per la perdita di animali causati da animali inselvatichiti o altri predatori

Il settore dei danni da fauna selvatica è stato impegnato nella ricezione delle domande, nella registrazione e negli accertamenti tecnici. Essendo una attività nuova per il Servizio si è predisposto ed approvato la nuova modulistica per le domande.

Per rendere più agevole la verifica di riconoscimento degli Istituti competenti alla gestione delle pratiche, anche da parte di operatori senza specifica formazione cartografica, è stato predisposto un progetto in sola consultazione, messo a disposizione sul Server provinciale, utilizzando un applicativo di ArcView, Arc Explorer. Con tale applicativo, dopo l'acquisizione degli shape files dall'Unità Operativa Programmazione Faunistica e la loro lavorazione con AcView, è stata creata una mappa che presenta una serie di tematismi già attivi e riconoscibili dalle diverse retinature proposte in cui è possibile fare una ricerca puntuale del mappale oggetto di richiesta.

L'ufficio ha provveduto ad elaborare linee guida per il calcolo dell'indennizzo dei danni procurati alle attività agricole da fauna selvatica, uccelli ittiofagi, cani inselvatichiti e altri predatori. Al fine di modulare le linee guida sui criteri di quantificazione economica dei danni si è istituito un percorso di discussione che fino ad ora ha prodotto due incontri tra l'Amministrazione e le Associazioni agricole di categoria nonché i rappresentanti dei vari Istituti coinvolti nel risarcimento dei danni.

Sono pervenute a tutto il 28/06/2010 n° 121 domande di cui n° 99 relative a richieste di contributo da fauna selvatica e n° 22 relative a richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti, tutte di competenza riconosciuta all'Amministrazione Provinciale. A queste vanno aggiunte altre 76 domande di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATC, Parchi AFV ecc.) a cui sono state opportunamente trasmesse dopo aver seguito l'iter amministrativo di rito comune a tutte le pratiche di danni da fauna (protocollo, riconoscimento cartografico, eventuali richieste integrative, inserimento dati nel programma regionale, lettere o fax di trasmissione ecc.).

Rimangono da fare in tutto n° 13 *primi* sopralluoghi tecnici e si continua, nelle pratiche in istruttoria che lo richiedono, ad effettuare ulteriori accertamenti aziendali. Tutte le pratiche istruite sono opportunamente georeferenziate e corredate di documentazione fotografica.

Si provvederà alla quantificazione economica del danno subito non appena saranno disponibili sia i dati di produzione sia quelli dei prezzi di mercato correnti.

Tra le pratiche istruite, a seguito dell'accertamento aziendale, sono state avviate le procedure di rigetto per n° 19 domande che non presentavano i requisiti per la loro definizione positiva.

- Progetto 1682 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

- a) supporto alle aziende per danni a strutture e produzioni
- b) verifica e certificazione di mancata produzione
- c) controlli presso i consorzi di difesa

Nel settore avversità atmosferiche l'andamento anomalo del clima (abbondanti nevicate, forti abbassamenti delle temperature, consistenti precipitazioni piovose ed infine grandinate) ha arrecato ingenti danni alle coltivazioni agricole in atto e determinato una intensa attività per procedere alla stesura delle stime dei danni sul vasto territorio agricolo colpito impegnando i tecnici in oltre 50 sopralluoghi. La Regione Emilia Romagna ha richiesto un ulteriore approfondimento della situazione che sarà espletato nelle prossime settimane.

Durante questo periodo sono state ultimate le istruttorie per l'ammissibilità ai benefici economici di tutte le 651 domande presentate dalle aziende agricole per i danni subiti dagli sbalzi termici dell'anno 2008. Siamo in attesa dell'assegnazione dei fondi economici da parte della Regione Emilia Romagna per liquidare il contributo ed i prestiti.

E' necessario destinare tempo e lavoro alle istanze già liquidate inerenti i danni provocati dalla siccità 2007 perché alcuni prestiti non sono stati posti in essere, alcune ditte hanno cambiato denominazione perciò occorre un costante controllo e uno stretto rapporto fra Regione, Istituti Bancari e Aziende agricole.

A seguito della tromba d'aria del 26-08-2009 che colpì il territorio della bassa modenese sono state presentate n. 58 domande dalle aziende agricole danneggiate. Sono stati richiesti alla Regione i fondi necessari per soddisfare le richieste pervenute. Inizieranno nei prossimi mesi gli accertamenti inerenti l'istruttoria.

Sono iniziate a pervenire le segnalazioni di danni da causa di forza maggiore su coltura di pesche, pere, prugne destinate alla trasformazione (art. 8 DM 2693/2008). Dopo le necessarie registrazioni, in alcune occasioni saranno eseguiti sopralluoghi per emettere nel mese di dicembre 2010 il certificato che attesterà la mancata produzione per causa di forza maggiore per l'ottenimento dell'aiuto accoppiato richiesto nella domanda.

E' stato esperito il controllo per la corretta applicazione delle disposizioni legislative e regolamentari inerente l'attività del Consorzio di Difesa Agri Sicuro ed è stato espresso parere favorevole alla liquidazione del saldo del contributo per la difesa passiva dell'annualità 2009.

Nel corso del trimestre luglio-settembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1679 Interventi di mercato

Sulla base del Reg. CE 1580/07 "Ritiro ortofrutta dal mercato" da programmi settimanali predisposti dalla Regione sono state attivate n° 7 commissioni (composte da Guardia di Finanza e Funzionario della Provincia) per ritiro frutta (cocomeri-meloni-susine) e invio a Banchi Alimentari per Beneficenza. Ai sensi del Reg. CE 1786/03 e succ. settore pomodoro da industria sono stati eseguiti n° 9 controlli sui ritiri della materia prima presso le industrie di trasformazione. A norma del Reg. CE 1786/03 e succ. settore "Foraggi essiccati" sono stati eseguiti n° 14 controlli con prelievo di campioni da destinare ad analisi c/o azienda di trasformazione per conto del SIN (AGEA/Roma). Presso aziende di commercializzazione/acquirenti riconosciuti sono stati eseguiti n° 2 controlli denominati "destinazione finale" di cui n° 2 richiesti da altre province. Sulla base del Reg. CE 1535/03 e succ. "Aiuti nel settore dei prodotti trasformati a base di ortofrutticoli" sono stati eseguiti n° 3 controlli c/o azienda di produzione di prugne essiccate apertura della campagna 2010/11 A norma del Reg. CE 1234/07 e succ. "Concessione di aiuti per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole" sono state ricevute e istruite n°12 domande pervenute dai comuni aderenti al regolamento di cui 12 sono state controllate a livello amministrativo mentre per 1 estratta a campione da AGREA è stato effettuato un controllo in loco effettuato da un tecnico del servizio.

Nel mese di settembre è stata presentata ad AGREA la nuova metodologia di controlli sull'OCM ortofrutta che prevede una estrazione di aziende da controllare nel corso di tutto l'anno in base alla tipologia di "eventi" da monitorare. Siamo in attesa dei dati sulle prime estrazioni.

- Progetto 1680 UMA

Alla data del 1 luglio sono stati comunicati all'Ufficio delle Dogane i dati sulle assegnazioni di carburante registrate nell'ultimo bimestre e i dati sulle aziende inadempienti. E' proseguito il rilascio dei libretti per le aziende nuove, o per la richiesta supplementi, complessivamente per 75 posizioni.

Si è provveduto ad effettuare l'estrazione del campione sulle autocertificazioni. Il numero di aziende da controllare è risultato pari a 212. Il controllo verte sulla verifica delle dichiarazioni presso gli uffici anagrafe e la Camera di Commercio.

E' iniziata la somministrazione del questionario sulla qualità attraverso intervista telefonica a circa un centinaio di aziende.

- Progetto 1681 Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

Alla fine di agosto 2010 si è provveduto all'aggiornamento della cartografia in seguito a variazioni dei tematismi inseriti.

Sono pervenute dal 29/06/2010 al 30/09/2010 n.3 domande di richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti e n.189 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi così ripartite:

- n.° 112 da accertare a carico della Provincia di Modena;

- n.° 76 di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATC, Parchi AFV ecc.),

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, tempestivi sopralluoghi al fine di favorire la normale attività aziendale da parte del richiedente (ad esempio l'immediato sopralluogo in prossimità del raccolto per non ostacolare la programmazione della raccolta medesima fatta dall'agricoltore).

A seguito della delega al Parco dei Sassi di Roccamalatina, per la liquidazione delle domande, sono state attivate le dovute azioni ed incontri al fine di definire le procedure da adottarsi all'avvio della delega.

Nell'ambito dei sopralluoghi effettuati si è mantenuto un rapporto di collaborazione con l'Ufficio Programmazione Faunistica per le tempestive problematiche faunistiche riscontrate.

Nel periodo di riferimento sono state corrisposte n.° 50 comunicazioni di accertamento danni e n.° 19 lettere di preavviso di rigetto, in quanto le domande non presentavano i requisiti per il loro accoglimento.

- Progetto 1682 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

L'attività si è concentrata durante la fine del mese di giugno ed i primi quindici giorni di luglio nella delimitazione dei territori agricoli dei comuni di Marano, Vignola, Savignano s. P., Spilamberto, Castelfranco Emilia, Ravarino,

Nonantola colpiti dalla grandinata del 13 giugno 2010. La grandinata, accompagnata da forte vento ha interessato una superficie di circa 3400 ettari provocando gravi danni alle produzioni agricole che sono stati stimati in oltre 4 milioni di Euro. Successivamente si sono manifestate altre grandinate nel territori dei comuni di Mirandola e Concordia. Anche in questo caso sono stati eseguiti diversi accertamenti tecnici che hanno appurato l'entità dei danni provocati.

Successivamente alla assegnazione delle risorse da parte della Regione E. Romagna sono iniziate le procedure per liquidare le domande ammesse ai benefici economici inerenti gli sbalzi termici 2008.

Dopo aver verificato che alcune aziende agricole non avevano utilizzato i prestiti a tasso agevolato ricevuti a seguito delle domande presentate per i danni subiti dalla siccità 2007, si è proceduto ad annullare i prestiti e a ripartire le somme risparmiate sugli Istituti di credito relativi alle istanze collocate in posizione utile per il finanziamento in graduatoria di priorità.

Sono iniziati gli accertamenti tecnici inerenti le domande presentate a seguito dei danni provocati alle aziende agricole dalla tromba d'aria del 26 agosto 2009 in collaborazione con l'ufficio zonale di Mirandola.

Sono pervenute e sono state registrate n. 543 segnalazioni di danni da causa di forza maggiore su coltura di pesche, pere, prugne destinate alla trasformazione (art. 8 DM 2693/2008).

Nel corso del trimestre ottobre – dicembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1679 Interventi di mercato

In applicazione del Reg. CE 1580/07 "Ritiro ortofrutta dal mercato sulla base dei programmi predisposti dalla Regione sono state attivate n° 3 commissioni di ritiro frutta (prugne, cocomeri e meloni) composte da Guardia di Finanza e Funzionario della Provincia per successivo invio a Banchi Alimentari per beneficenza.

In applicazione del Reg. CE 382/05 Settore "Foraggi essiccati", l'ufficio, sulla base delle comunicazioni con cui le ditte di trasformazione comunicano il calendario delle uscite, ha effettuato i controlli in 3 aziende mediante n° 59 verbali di campionatura e ha proceduto all'istruttoria delle relative domande di aiuto mensile. La documentazione è stata trasmessa ad AGREA ed al SIN per la liquidazione.

Inoltre presso le aziende di commercializzazione/acquirenti riconosciuti sono stati fatti n° 2 controlli denominati "destinatari finali" di cui n° 1 richiesto dalla provincia di Bologna e il secondo direttamente dal SIN.

A norma del Reg. CE 657/08 "Concessione di aiuti per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole" sono state ricevute e istruite n° 12 domande di cui n° 5 provenienti dai comuni e n° 7 provenienti da scuole private, relative al semestre Gennaio – Giugno 2010. Tutte le domande sono state istruite a livello amministrativo con esito positivo mentre per n° 1 domanda estratta a campione da AGREA, è stato effettuato un controllo in loco effettuato da un tecnico del servizio.

Per quanto riguarda il controllo delle aziende ortofrutticole a novembre la Regione Emilia Romagna ha provveduto a inviare il campione a controllo relativo al primo semestre 2010 composto da 8 aziende su cui effettuare i controlli e nello specifico 5 da controllare sia per eventi documentabili che non documentabili, 1 a controllo per eventi documentabili e 2 per eventi non documentabili. A seguito di ogni controllo in loco è stato redatto un verbale che dovrà essere inviato alla Regione entro il 28 febbraio 2011.

- Progetto 1680 UMA

Nell'ultimo trimestre sono pervenute 51 domande. Si è provveduto a terminare i controlli delle autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 su 212 aziende estratte dal totale delle domande presentate. Si è provveduto inoltre ad effettuare le interviste sul gradimento del servizio previsto dalla procedura della qualità a circa un centinaio di aziende.

Alla data del 1 settembre e 1 novembre sono stati comunicati all'Ufficio delle Dogane i dati sulle assegnazioni di carburante registrate nell'ultimo bimestre e i dati sulle aziende inadempienti.

Si sono contattate tutte le aziende inadempienti al fine di evitare la denuncia penale in caso di mancata denuncia sui consumi

- Progetto 1681 Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti

Sono pervenute dal 30/09/2010 al 31/12/2010:

- n. 34 domande relative a richieste di contributo per danni arrecati da fauna selvatica e uccelli ittiofagi così ripartite: n.° 16 accertate a carico della Provincia di Modena e n.° 18 di competenza riconosciuta ad altri Istituti (ATC, Parchi AFV ecc.),
- n. 2 domande di richiesta di risarcimento per danni da lupi e/o cani inselvatichiti ed ulteriori n. 3 segnalazioni di attacco trasmesse dai Servizi Veterinari competenti territorialmente in attesa di ricevimento di domanda da parte degli agricoltori.

Sono stati effettuati, sulla base delle domande presentate, tempestivi sopralluoghi al fine di favorire la normale attività aziendale da parte del richiedente (ad esempio l'immediato sopralluogo in prossimità del raccolto per non ostacolare la programmazione della raccolta medesima fatta dall'agricoltore). Nell'ambito dello svolgimento dell'attività amministrativa e dei sopralluoghi effettuati, si è mantenuto un rapporto di collaborazione con gli uffici coinvolti: Pianificazione Faunistica Servizio Territorio Rurale Regione Emilia-Romagna, Programmazione Faunistica e Servizio Istruzione e Sociale Provincia di Modena, altri Istituti quali ATC MO1, MO2, MO3, Parco dei Sassi di Roccamalatina, Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Turistico Venatorie, Campi e Zone di Addestramento Cani.

Nel periodo di riferimento sono state corrisposte n.° 91 comunicazioni di accertamento danni con comunicazione dell'importo periziato e n.° 5 lettere di preavviso di rigetto inerenti danni da lupi o fauna selvatica in quanto le domande non presentavano i requisiti per il loro accoglimento.

Tutte le domande danni da fauna in carico alla Provincia relative alla gestione 2009/2010, ed a completamento della precedente 2008/2009 relativamente a domande pervenute tardivamente, sono state inserite nel software regionale ai fini della rendicontazione finale eseguita e trasmessa entro i termini previsti del 30 ottobre 2010. Al termine della descritta operazione e' stato aggiornato il software trasmesso dalla Regione E-R al fine di predisporre il programma access per il database inerente la gestione danni da fauna 2010/2011 in corso.

Il file riepilogativo danni da fauna A.A.2009/2010 e la conclusione dell'istruttoria inviata alla Regione E-R, sono stati inoltrati tramite scrivania virtuale al Servizio Politiche Faunistiche della Provincia per gli adempimenti di competenza.

Le lettere di accoglimento e i verbali di sopralluogo per gli accertamenti relativi alle domande di richiesta per danni da lupi e/o cani inselvatichiti, firmati digitalmente, sono stati trasmessi tramite scrivania virtuale al Servizio Istruzione e Sociale per gli atti di liquidazione.

- Progetto 1682 Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

Nel mese di dicembre 2010 a seguito dell'assegnazione dei fondi di € 1.531.681,00 da parte della R.E.R. relativa agli Sbalzi termici 2008, si è provveduto alla liquidazione del contributo a fondo perduto di 629 domande su un totale di 651 pervenute, escludendone 31 delle quali si è riscontrato la non ammissibilità. L'assegnazione di cui sopra è stata interamente erogata.

Relativamente ai prestiti a tasso agevolato, si è provveduto ed effettuare diverse simulazione sul programma regionale delle calamità atmosferiche, utilizzando i tassi di interesse del mese di dicembre 2010, non essendo ancora disponibili quelli relativi ai mesi dell'anno 2011.

Nel settore avversità atmosferiche si è continuato il monitoraggio della situazione agrometeorologica riguardante la provincia di Modena attraverso lo scarico sistematico dei bollettini mensili e settimanali dal sito dell' ARPA e con la raccolta dei dati meteo registrati nelle stazioni provinciali dal Servizio IDRO-METEO-CLIMA dell'ARPA.

Per quanto riguarda le segnalazioni di danni da causa di forza maggiore su coltura di pomodoro, pere, pesche e prugne destinate alla trasformazione :

Sono stati emessi e rilasciati:

su 58 domande pervenute, 18 certificati di minor resa su coltivazioni di pomodoro destinato alla trasformazione Reg. CEE 1782/03 Art.9 del DM. 1229 del 31/01/2008

Su 2 domande pervenute, 1 certificato di minore resa su coltura di pesche destinate alla trasformazione Art.8 del DM. 2693/08.

Su 6 domande pervenute, 1 certificato di minore resa su coltura di prugne destinate alla trasformazione Art.8 del DM. 2693/08.

Su 477 domande pervenute, 207 certificati di minore resa su coltura di pere destinate alla trasformazione Art.8 del DM. 2693/08.

E' necessario dedicare tempo e lavoro alle domande presentante, poiché Si è provveduto infine ad annullare alcuni prestiti non posti in essere per i danni subiti dalla Siccità 2007, e a ripartire le somme risparmiate sugli Istituti di credito relativi alle istanze collocate in posizione utile per il finanziamento in graduatoria di priorità.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti di rilievo

Programma 471

VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE

Responsabile: **Vecchiati Paola**

FINALITA': Promuovere e valorizzare i prodotti tipici modenesi e il territorio rurale attraverso la creazione di un sistema integrato di interventi tra pubblico e privato.

NR.	Progetto
1683	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare
1684	Educazione alimentare
1685	Agriturismo e fattorie didattiche
1686	Progetto "Eccellenze"
1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo
1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

L'attività nel periodo considerato ha conseguito risultati soddisfacenti e in linea con la programmazione delle azioni previste dalle linee guida del PEG.

Nel corso del primo semestre del 2010 si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1683 Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare – contiene Azioni premianti
 - a) sostegno al settore agroalimentare e agli Enti di ricerca
 - b) supporto tecnico alla programmazione
 - c) sostegno alle imprese per formazione, consulenza, certificazioni
 - d) partecipazione finanziaria ad Astra

L'attività si basa sulla gestione delle risorse assegnate con la LR n. 28/98 alla Amministrazione Provinciale. Nell'ambito del progetto sono stati individuati n.3 azioni premianti.

Nel corso dei primi mesi si è provveduto ad accertare e prenotare, con deliberazione di Giunta n. 104/2010, le risorse assegnate dalla Regione che per il 2010 ammontano a € 292.079,21. Tale somma è destinata ad attività di assistenza tecnica e creazione di supporti per il sistema agroalimentare nell'ambito delle produzioni vegetali e animali e nel settore dello sviluppo aziendale al fine di promuovere l'introduzione delle innovazioni di processo e di prodotto nel settore agricolo, di diffondere le tecniche di produzione rispettose dell'ambiente e rivolte alla qualità delle produzioni, e di migliorare l'organizzazione aziendale. In sede di programmazione della attività si è stabilito di approvare un progetto strategico di assistenza tecnica per il settore zootecnico per un importo impegnato di € 90.000,00.

Si sono inoltre approvati 12 progetti di supporto al sistema agroalimentare con un importo impegnato di € 139.192,00.

Intervento di supporto, di assistenza tecnica, di divulgazione nel settore dell'agricoltura biologica	€ 6.892,00
Intervento di supporto e divulgazione per la ciliegia di Vignola	€ 5.000,00
Progetto diffusione confusione sessuale	€ 4.000,00
Gestione dati agrometeorologici	€ 10.000,00
Modelli previsionali e monitoraggio	€ 14.600,00
Coordinamento produzione integrata	€ 30.000,00
Attività di assistenza tecnica, supporto e divulgazione per dell'ABTM	€ 30.000,00

Progetto monitoraggio parassiti	€ 12.000,00
Comunicazione	€ 5.500,00
progetto patata di montagna	€ 5.000,00
qualità dei foraggi	€ 16.200,00
Totale	€ 139.192,00

Allo stato attuale rimangono da impegnare 52.887,21.

A supporto della programmazione si è partecipato ai tavoli tecnici regionali per l'individuazione delle linee guida per l'attuazione delle misure 111 – 114 e 132 del Programma Regionale di Sviluppo rurale.

Nell'attività di sostegno alle imprese per formazione, consulenza e certificazioni sono coinvolte tre misure del PSR:111-114 e 132.

Per quanto riguarda le prime due misure l'unità è stata coinvolta nell'attribuzione dei punteggi alle 269 domande presentate ai fini della approvazione della graduatoria avvenuta il 7 giugno 2010.

Per quanto riguarda la misura 132 sono pervenute alla scadenza del 31 marzo 2010:

- o 338 domande di saldo annualità 2009. Di queste domande è iniziata l'istruttoria al fine della predisposizione degli elenchi di liquidazione. Alla data del 30 giugno si è completata l'istruttoria per 163 domande con esito positivo ed è in corso la predisposizione di un primo atto di liquidazione. Per 50 domande si è provveduto in sede di istruttoria a richiedere una integrazione di documentazione e le restanti 125 domande sono da istruire
- o 399 domande di aiuto per il 2010. Di queste è iniziata l'istruttoria al fine di predisporre l'elenco di ammissibilità. Allo stato attuale si è completata l'istruttoria per 163 domande.

- Progetto 1684 Educazione alimentare

- a) educazione alimentare, orientamento dei consumi e valutazione fabbisogni alimentari

L'attività svolta ha riguardato gli istituti scolastici e gli Enti locali attraverso la concessione di contributi, previsti dalla L.R. 29/02, a soggetti pubblici e privati per l'attivazione di corsi e iniziative promozionali e d'informazione di Educazione Alimentare e Orientamento al Consumo. Sono stati esauriti i residui disponibili impiegandoli per la pubblicazione di un libro divulgativo che illustra le caratteristiche dell'aceto balsamico tradizionale; è stato preparato il nuovo bando, che uscirà a metà luglio, affinché le scuole possano richiedere i finanziamenti per realizzare i progetti di educazione alimentare. Sono stati istruiti i 36 progetti pervenuti per il bando 2009 con l'emissione delle notifiche accompagnate dalle informazioni necessarie alle scuole per indirizzarle verso la corretta procedura da seguire.

- Progetto 1685 Agriturismo e fattorie didattiche

- a) autorizzazione all'esercizio delle attività di agriturismo o di fattoria didattica- Azione premiante

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 199 del 26/11/2009 della Delibera di Giunta 1693 del 02/11/2009 e della Delibera di Giunta del sono entrati in vigore i nuovi criteri di attuazione del settore agriturismo e fattorie didattiche. In base alla nuova norma viene istituito l'Elenco provinciale di Modena degli operatori agrituristici e di fattoria didattica. Sono inoltre meglio definite e puntualizzate le norme contenute nella nuova legge regionale n.4 del 31/03/2009. Avendo la legge modificato e cambiato gli scenari all'interno dei quali si muovevano le strategie delle aziende interessate si è scelto di dedicare un congruo tempo alla necessaria divulgazione e alla spiegazione della materia. Questo percorso ha interessato tutte le parti del mondo economico, amministrativo e rurale. E' stata tessuta una fitta rete di contatti con le Amministrazioni Comunali, con le Unioni dei Comuni, con le Comunità Montane, con la Regione Emilia Romagna, con le Associazioni di Categoria delle aziende agricole, con l'Associazione delle Fattorie Didattiche, ecc. La nascita o l'arricchimento di queste nuove relazioni ha permesso di analizzare più approfonditamente la nuova normativa. Per questi motivi è stata organizzata una giornata divulgativa nel mese di aprile con la partecipazione di importanti relatori regionali e provinciali.

E' stato inoltre rafforzato il coordinamento provinciale con le Unioni dei Comuni e la C.M. del Frignano. Si è partecipato al tavolo di lavoro regionale per l'attuazione delle nuove norme e la predisposizione del programma regionale. E' stata adottata una nuova modulistica provinciale e si opera per l'aggiornamento della banca dati regionale per la predisposizione del nuovo software regionale. Questa attività ha permesso di rilasciare 15 nuove abilitazioni all'esercizio dell'attività agrituristica. Una sola richiesta è stata negata.

- Progetto 1686 Progetto "Eccellenze"

- a) supporto all'avvio e alla gestione del sistema integrato di utilizzo dei prodotti tipici tradizionali - Azione premiante

L'attività è consistita nel reperimento delle informazioni necessarie per la costituzione di data base utilizzabili mediante un applicativo da acquisire per la divulgazione

Il progetto prevede la messa in rete sul sito Agrimodena delle informazioni riguardanti le aziende agricole che effettuano vendita diretta, offrono servizi di agriturismo e partecipano alle fattorie didattiche.

Si è provveduto a raccogliere le informazioni relative alle aziende che effettuano vendita diretta con l'indicazione dei prodotti presenti. Gli archivi degli agriturismi e delle fattorie didattiche erano già presenti e pertanto si è provveduto ad omogeneizzare le informazioni e integrarle con i dati relativi alle coordinate cartografiche per consentire una più facile localizzazione. La fase successiva riguarderà la creazione di un data base unico con una interrogazione facilitata per categoria

- Progetto 1687 Interventi per la valorizzazione del tartufo
 - a) sviluppo della produzione tartuficola
 - b) riconoscimento tartufaie
 - c) rilascio e rinnovo tesserini per la raccolta

E' proseguita l'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo n.9 scaduti ed è stata organizzata una sessione d'esame per il rilascio di nuovi tesserini. n.19

E' stata predisposta la procedura per la nomina della nuova commissione d'esame per la verifica della idoneità alla raccolta dei tartufi.

- Progetto 1688 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale
 - a) sostegno agli investimenti per agriturismi, fattorie didattiche, strade dei vini
 - b) supporto ai Comuni e ai Consorzi per gli investimenti previsti dall'Asse 3 del PSR

Si è partecipato ai tavoli tecnici regionali per l'individuazione delle linee guida per l'attuazione delle misure 311 – 321 e 322 del Programma Regionale di Sviluppo rurale.

Il 22 luglio 2008 sono stati pubblicati i bandi provinciali inerenti il P.S.R. 2007 - 2013 di quattro misure dell'Asse3.

- mis 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE":
 - o Azione 1 "AGRITURISMO",
 - o Azione 2 "OSPITALITA' TURISTICA",
 - o Azione 3 "IMPIANTI PER ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE";
- mis 313 "INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' TURISTICHE"
- mis 321 "INVESTIMENTI PER SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE"
 - o Azione 1 "OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA";
 - o Azione 2 "MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE LOCALE";
 - o Azione 3 "REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PUBBLICI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA BIOMASSA LOCALE"
- mis 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI".

Le domande ed i progetti finanziati sono in parte già terminati e liquidati ed in parte ancora in corso di realizzazione. Scendendo in un dettaglio maggiore si nota che delle tredici domande ammesse nella mis 311 az.1 solamente 4 hanno ultimato i lavori di cui 2 sono già liquidati; le altre hanno richiesto una proroga per ultimarli; l'unica domanda ammessa nella mis 311 az. 2 ha ultimato i lavori; delle 14 domande ammesse nella mis. 311 az. 3, 4 hanno ultimato i lavori e 3 sono già liquidati, 7 hanno chiesto una proroga per ultimarli, 2 sono in corso di realizzazione ed una azienda ha rinunciato all'intervento. Le 2 domande ammesse al finanziamento nella misura 313 non hanno ultimato i lavori ed hanno chiesto una proroga. Le domande finanziate nella mis 321 az. 1 sono 3, tutte hanno terminato i lavori; le domande finanziate nella mis. 321 az.2 sono 22, di queste 21 hanno terminato i lavori e 20 sono già state liquidate, una sta eseguendo i lavori; nella mis 321 az. 3 sono state finanziate 4 domande, tutti i lavori sono in corso, tre hanno richiesto la proroga per ultimarli. Delle 6 domande finanziate nella mis. 322 sono in corso i lavori, tutti gli interessati hanno richiesto una proroga per ultimarli. Questa attività ha richiesto molto tempo per eseguire gli accertamenti, indicare le diverse procedure da seguire per affrontare i differenti problemi che molti progetti manifestano, mantenere i rapporti con la Regione E. R. e Agrea, con le Aziende Agricole, con i Liberi Professionisti, con le Amministrazioni Comunali, ecc.. Si è inoltre collaborato con il Gal per la predisposizione dei bandi sull'asse 4.

Direttamente collegato a questo settore c'è l'area dei controlli (in loco, ex post). Questa attività è complessa e richiede una formazione specifica a seconda del tipo di investimento realizzato da controllare. Durante il periodo in esame sono stati realizzati 8 controlli già rendicontati all'ente preposto.

Nel corso del trimestre luglio-settembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1683 Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare – contiene Azioni premianti

All'inizio di settembre 2010 si è provveduto alla redazione e approvazione, con determinazione dirigenziale n. 117 del 7/09/2010, della relazione a consuntivo dei progetti presentati nel 2009 e della relativa tabella finanziaria riepilogativa da inviare alla Regione Emilia Romagna congiuntamente alla richiesta di saldo pari a € 132.940,77. L'importo liquidato è pari a € 309.782,94 e il saldo da erogare, successivamente all'invio dei fondi da parte della Regione è di € 133.360,91; rispetto a quanto assegnato si è realizzata un'economia pari a € 3,40.

Sono stati impegnati ulteriori 11.000,00 euro per l'acquisto di strumentazione tecnica e si è avviata la procedura per l'affidamento di un incarico professionale dell'importo di 29.000,00 euro per la gestione delle informazioni di interesse agricolo.

Per quanto riguarda la misura 132 è terminata la istruttoria di tutte le domande di saldo annualità 2009 ed è in corso di adozione la determina di liquidazione. Si è provveduto ad effettuare i controlli in loco per 12 domande di liquidazione 2009 e 37 controlli in loco per domande di liquidazione del 2008. Nel mese di luglio si è completata l'istruttoria delle domande di aiuto per il 2010 e si è proceduto, quando necessario, alla richiesta di documentazione integrativa; si è poi provveduto all'approvazione della graduatoria di 396 istanze ammissibili, rispetto alle 399 presentate (tre istanze sono infatti risultate di competenza di altre Province) con la determinazione dirigenziale n. 109 del 29/07/2010.

- Progetto 1684 Educazione alimentare

È stato bandito con delibera di Giunta provinciale n.331/2010 il nuovo avviso pubblico per il finanziamento di progetti di educazione alimentare ed orientamento dei consumi inseriti all'interno della programmazione didattica delle scuole e attuati con il coinvolgimento delle fattorie didattiche. Per la promozione dell'iniziativa sono stati organizzati due incontri divulgativi con l'Associazione delle fattorie didattiche e con gli insegnanti delle scuole.

Nel mese di luglio sono arrivate 33 rendicontazioni finali dei progetti di educazione alimentare anno scolastico 2009-2010 e sono in corso le istruttorie per la liquidazione del saldo.

Anche per quest'anno la Provincia è stata impegnata per la promozione e la pubblicizzazione dell'iniziativa regionale "Fattorie aperte" che interesserà 19 aziende nelle prime quattro domeniche di ottobre. Le novità del 2010 sono rappresentate dallo spostamento della manifestazione nel periodo autunnale e dalla possibilità di visitare le fattorie su un arco temporale maggiore rispetto alle edizioni precedenti.

- Progetto 1685 Agriturismo e fattorie didattiche

E' stato approvato il software regionale per la redazione dell'Elenco provinciale di Modena degli operatori agrituristici e di fattoria didattica.. E' pertanto iniziata l'attività di raccolta dei dati integrativi delle aziende agrituristiche da inserire nel software.

Sono state autorizzate tre nuove iscrizioni all'elenco degli operatori agrituristici.

- Progetto 1686 Progetto "Eccellenze"

Si è completata la omogeneizzazioni dei dati degli archivi per la costituzione del data base aggiungendo anche le aziende "custodi della biodiversità agricola". I dati sono stati inviati alla ditta informatica per la preparazione del prototipo di data base.

- Progetto 1687 Interventi per la valorizzazione del tartufo

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 4 interessati.

E' stato organizzato l'esame per la verifica della idoneità alla raccolta dei tartufi al quale hanno partecipato n. 17 persone. In tale occasione si è insediata la nuova commissione d'esame nominata con Determina Dirigenziale n. 110 del 29-07-2010 .

- Progetto 1688 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

Si è collaborato attivamente con la struttura tecnica del GAL impegnata nell'istruttoria delle 36 domande pervenute dal territorio montano della Provincia di Modena a seguito dei bandi dell'Asse 4.

Le Misure dell'Asse 3 n. 311, 313, 321 e 322 continuano a richiedere uno scrupoloso impegno. Molti progetti sono in fase di ultimazione lavori con relativa richiesta di liquidazione del contributo. In particolare per la misura 311 si è rilevata la difficoltà da parte delle aziende agricole a rendicontare le spese sostenute in modo organico come disposto dalle regole del bando.

Per quanto riguarda le due domande dei Comuni di Spilamberto e di Vignola relative alla misura 313 continua una stretta collaborazione con i funzionari dei Comuni per concordare le giuste modalità per richiedere una proroga al termine dei lavori nel caso di Spilamberto e per preparare la domanda a saldo nel caso del Comune di Vignola.

Sono state liquidate le tre domande a saldo presentate dal Comune di Riolunato e da Hera S.P.A. inerenti la misura 321 azione 1. Sono stati infatti ultimati e regolarmente realizzati i lavori dei tre acquedotti che sono stati ammessi ai benefici dal Patto per Sviluppo Locale previsto per le misure a concertazione dell'Asse 3.

Sulla misura 321 az. 2, grazie alle economie maturate dai ribassi d'asta degli appalti e dai collaudi eseguiti lungo le strade vicinali già liquidate, è stata ammessa al finanziamento la domanda del Comune di Lama Mocogno inerente la strada "Molino Rinaldo" i cui lavori di miglioramento sono tuttora in corso.

I lavori delle centrali termiche per la produzione di energia da biomassa, previste dalla misura 321 azione 3, sono terminati nei Comuni di Riolunato, Sestola, Lama Mocogno mentre sono ancora in corso nel Comune di Fiumalbo. E' già arrivata la domanda a saldo del Comune di Riolunato, per le altre si è in attesa.

Sono terminati i lavori inerenti le domande presentate sulla misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi".

Nel corso del trimestre ottobre-dicembre si sono svolte le seguenti attività:

- Progetto 1683 Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare – contiene Azioni premianti

Per l'annualità 2010 i progetti sono in corso di svolgimento. A variazione di quanto precedentemente disposto sono stati impegnati € 11.000,00 euro per l'acquisto di strumentazione tecnica per un importo di 491,52.

Sono stati poi conferiti due incarichi professionali uno dell'importo di € 29.000,00 euro per la gestione delle informazioni di interesse agricolo e uno dell'importo di € 12.887,21 per attività dimostrative di metodi di difesa dagli attacchi degli uccelli ittiofagi negli allevamenti ittici. Tutte le risorse prenotate e trasferite o da trasferire dalla Regione pari a € 292.079,21 sono state impegnate.

A supporto della programmazione si è partecipato ai tavoli tecnici regionali per l'individuazione delle linee guida per l'attuazione delle misure 111 – 114 e 132 del Programma Regionale di Sviluppo rurale.

Nell'attività di sostegno alle imprese per formazione, consulenza e certificazioni sono coinvolte tre misure del PSR:111-114 e 132.

Per quanto riguarda le prime due misure l'unità è stata coinvolta nell'attribuzione dei punteggi alle 305 domande presentate ai fini della approvazione della 2° graduatoria 2010 avvenuta con determinazione dirigenziale n.81 del 17/11/2010.

- Progetto 1684 Educazione alimentare

L'attività svolta ha riguardato gli istituti scolastici e gli Enti locali attraverso la concessione di contributi, previsti dalla L.R. 29/02, a soggetti pubblici e privati per l'attivazione di corsi e iniziative promozionali e d'informazione di Educazione Alimentare e Orientamento al Consumo. E' stato emanato il bando 2010-2011 con scadenza 29/10/2010, affinché le scuole possano richiedere i finanziamenti per realizzare i progetti di educazione alimentare. E' stato organizzato un incontro divulgativo con le scuole e sono iniziate le istruttorie dei progetti presentati richiedendo integrazioni dove necessario. Sono state concluse le operazioni di collaudo e liquidazione dei 36 progetti ammissibili per il bando 2009.

E' stato inoltre attivato il coordinamento dell'iniziativa regionale di Fattorie Aperte che si è svolta in quattro domeniche del mese di ottobre e alla quale hanno partecipato 19 aziende di Modena.

- Progetto 1685 Agriturismo e fattorie didattiche

E' stata organizzata una riunione per chiarire le procedure di raccolta dei dati integrativi previsti dalla normativa regionale. E' stata inviata una prima richiesta dei dati integrativi a tutti gli agriturismi iscritti.

Sono state rilasciate 2 nuove abilitazioni all'esercizio dell'attività agrituristicistica.

- Progetto 1686 Progetto "Eccellenze"

Si è realizzato un prototipo di sito web per l'interrogazione da parte degli utenti del database contenete le schede descrittive per ogni "centro servizi" (per centro servizi si intendono le aziende agricole multifunzionali – agriturismi – fattorie didattiche – vendita diretta- agricoltori custodi – con la loro georeferenziazione sul territorio).

E' in corso la domanda per il riconoscimento del marchio IGP per il melone mantovano. Al comitato promotore hanno aderito anche aziende modenesi a seguito dell'allargamento del territorio di produzione ai comuni di Mirandola, Concordia e San Felice. Per tale motivo si è reso necessario svolgere una analisi territoriale dei nuovi comuni per documentare le caratteristiche pedologiche ed agronomiche dei suoli. A tale fine è stato concesso un contributo di € 4.000,00 al Consorzio melone mantovano.

- Progetto 1687 Interventi per la valorizzazione del tartufo

L'attività di rinnovo dei tesserini per la ricerca del tartufo ha coinvolto n. 15 interessati.

Riguardo l'esame di abilitazione raccolta tartufi, sono pervenute n. 8 domande, che saranno tenute in considerazione per la prova che verrà programmata nei mesi di febbraio –marzo 2011.

- Progetto 1688 Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale

Durante l'ultimo trimestre sono state istruite e poste in liquidazione quattro domande per ristrutturazioni agrituristiche. Sono state approvate due varianti per cambio di beneficiario riguardanti la misura 321 azione 2 strade vicinali rurali. Sulla stessa misura sono terminati e liquidati i lavori eseguiti dai due Consorzi Stradali ubicati nei comuni di Fiumalbo e Pavullo n. F..

La realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale ha visto completare ed entrare in funzione tre impianti. Sono quelli di Lama Mocogno, Sestola e Riolunato di cui è già stato liquidato il contributo. L'impianto a biomassa del comune di Fiumalbo ha beneficiato della proroga alla ultimazione dei lavori fino al 25-03-2011.

La misura 322 inerente lo sviluppo ed il rinnovamento dei villaggi ha impegnato la struttura nell'approvazione della variante per cambio beneficiari della Unione Terre dei Castelli di Vignola. L'ufficio ha provveduto ad espletare le istruttorie delle domande a saldo pervenute dai comuni di Fiumalbo, Fanano, Montefiorino, Sestola. L'atto di liquidazione è stato adottato nel mese di gennaio 2011. La struttura è stata impegnata in diverse occasioni nelle riunioni regionali di coordinamento per definire il nuovo POA 3 2011-2013.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si rilevano scostamenti di rilievo

Centro di Responsabilità

Nr. 7.7

Interventi strutturali e produzioni vegetali

Responsabile: **Mazzali Guido**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 358

AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO

Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Sviluppare e favorire l'applicazione di interventi di supporto alle aziende agricole in materia di innovazione e investimento

NR.	Progetto
1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole
1268	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1267 - aiuti per gli investimenti alle aziende agricole

SAP AL 30/06/2010

Con la fine del 2009 siamo entrati a pieno regime sugli interventi dello Sviluppo rurale, infatti con l'apertura in estate dei bandi sui progetti di filiera di fatto sull'Asse 1 tutte le misure sono attivate e ci si alterna da un bando all'altro e dalla fase di istruttoria a quella di collaudo e di messa in liquidazione con il pagamento degli investimenti previsti dai primi bandi, in cui gli agricoltori stanno completando le opere finanziate e quindi rendicontando le spese sostenute.

Per quanto riguarda il bando regionale sulla filiera, ci sono state assegnate 132 pratiche di 121 che sono state tutte istruite, con l'approvazione di un elenco di 127 domande ammesse con una spesa complessiva approvata di 21,8milioni di euro e un contributo complessivo ammesso di 8,2 milioni di euro, le domande non ammesse o rinunciarie sono state 5, il tutto è stato approvato con mio atto dirigenziale, nel quale è stato inserito anche un allegato con le 17 domande che hanno richiesto il passaggio dal bando singolo della misura 121 a quello di filiera di competenza regionale.

Azione prioritaria 2010

Sulla misura 112 sono pervenute 24 domande entro la data del 31 Maggio, di chiusura del bando, con un importo di spesa richiesto di euro 4,49milioni e un contributo richiesto di 935milaeuro, alla data del 30 giugno rimanevano 11 domande ancora da istruire, le domande saranno inserite nella graduatoria da approvare entro il 31 Luglio 2010.

In particolare su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che è stato raggiunto anticipatamente l'obiettivo di insediare almeno 18 giovani, con una vera e propria corsa..., mentre per maggiori dettagli e per gli altri indicatori bisognerà attendere la chiusura del procedimento di istruttoria e di approvazione della graduatoria.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, sugli investimenti aziendali, sono pervenute 26 domande di cui 18 già istruite e 8 da istruire. La spesa richiesta da dette domande ammonta a quasi 6milioni di euro, con un relativo contributo richiesto di 2,2milioni.

Entro il 31 luglio dovrà essere approvata la relativa graduatoria per il 2° bando 2010, a cui si aggiungeranno quelle che hanno validamente presentato la conferma di interesse e quindi provenienti dai bandi precedenti, mentre sulla stessa graduatoria decadranno le domande del 2° bando anno 2007 per giacenza dei termini.

Nei primi mesi dell'anno, dopo che si è conclusa la fase di raccolta domande sul Reg. Cee 320 ex bieticolo, con la scadenza al 15 dicembre 2009, con 70 domande pervenute e un contributo richiesto di circa 2,6milioni di euro su 2milioni di disponibilità attuali, si è attivata la fase di istruttoria. Tale fase alla sua conclusione ha portato ad ammettere

65 domande con una spesa prevista di 6,5milioni circa e un contributo di 2,3milioni, mentre 5 domande, comprese le rinunce non sono state ammesse al finanziamento.

Questa situazione è un segnale importante da non sottovalutare e da monitorare costantemente, anche perché nel bando precedente si sono finanziate tutte le domande e quindi l'aspettativa da parte dell'utenza è molto alta, mentre scriviamo la presente relazione, possiamo affermare che c'è un impegno della Regione a rimodulare le risorse finanziarie fra le diverse province, in quanto con le attuali risorse regionali c'è la copertura per tutte le domande ammesse a livello regionale.

Sul finanziamento degli impianti per il risparmio idrico, della Legge Regionale 31 si è proceduto a collaudare le opere eseguite nel periodo ed a metterle in liquidazione. Si è proceduto ad inviare le notifiche di concessione per le tre ditte ripescate dalla graduatoria di merito a suo tempo approvata, con le economie.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'acquisto dei terreni, sia con l'intervento della PPC (Piccola Proprietà Contadina), che dello IAP, vi è stato un notevole incremento di istruttorie, dovute al fatto che negli ultimi due mesi dell'anno, visto che l'intervento della PPC e dello IAP all'1% non sarebbe stato rifinanziato nella finanziaria 2010. In realtà nel Decreto mille proroghe, il provvedimento sulla Piccola Proprietà Contadina è stato rifinanziato per il 2010 e quindi rimane in piedi anche l'agevolazione IAP all'1%. Nei primi sei mesi del 2010 sono pervenute 175 pratiche complessive IAP e PDC di cui istruite 110 e 65 da completare l'istruttoria.

Per quanto riguarda i tentativi di conciliazione Legge 203/82 art. 46 ne sono arrivati 11 tutti esaminati e istruiti con il contraddittorio tranne 1 arrivato recentemente.

Per quanto riguarda la convenzione con i Comuni per la disamina dei PSA (Piani di Sviluppo Aziendali) sono state istruite le 2 pratiche pervenute al 30 Giugno c.a..

Sono state istruite anche le due pratiche pervenute da ISMEA sull'acquisto terreni.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e vincoli decennali di destinazione d'uso.

SAP AL 30/09/2010

Azione prioritaria 2010

Sulla misura 112 sono state istruite positivamente 21 domande pervenute entro la data del 31 Maggio, di chiusura del bando, con un importo di spesa ammessa di euro 3,7milioni e un contributo ammesso di 840milaeuro, e sono state approvate con Determina dirigenziale n° 70 di fine luglio che approva la graduatoria del 2° bando 2010.

In particolare su questa azione, che era stata indicata come prioritaria possiamo anticipare che è stato raggiunto l'obiettivo di insediare almeno 18 giovani. Per quanto riguarda gli altri indicatori si evidenzia che non c'è stato nessun giorno di ritardo rispetto la scadenza prevista dalla norma regionale del 31 Luglio 2010 e quindi di conseguenza nessuna penalizzazione a carico dei beneficiari. L'azione premiante si intende pertanto raggiunta al 100% degli obiettivi preposti.

Per quanto riguarda le domande pervenute sulla misura 121 dell'Asse 1, sugli investimenti aziendali, entro Luglio è stata approvata la Determina Dirigenziale n° 71 che ha approvato le 23 domande istruite positivamente per il 2° bando 2010, con una spesa ammessa di circa 5,5milioni di euro e un contributo ammesso di circa 2,1milioni di euro.

Come anticipato nella situazione al 30 Giugno, per quanto riguarda il Reg. Cee 320 ex bieticolo, a seguito della Delibera di Giunta Regionale, con la quale si sono rimodulate le risorse finanziarie fra le diverse province, consentendo la copertura per tutte le domande ammesse a livello regionale, tra cui i 13 beneficiari della Provincia di Modena, che erano rimaste scoperte da risorse finanziarie.

A queste aziende sono state inviate le notifiche di concessione con indicati gli investimenti ammissibili finanziati e i tempi entro i quali realizzarli.

Nel terzo trimestre ci si è concentrati anche a collaudare le pratiche rendicontate, al fine da consentire la liquidazione del contributo spettante entro il mese di Settembre 2° ed ultima finestra di pagamento per l'anno 2010, le altre domande che saranno rendicontate verranno pagate nel mese di Marzo 2011.

Le domande messe in pagamento con le rispettive tre Determine Dirigenziali sono state 28 per un importo complessivo di 848.000 Euro di contributi pagati.

Per quanto riguarda la Legge regionale 31/75con Determina n° 76 sono state messe in liquidazione 2 aziende per un importo di 9.075 euro.

Per quanto riguarda le agevolazioni per l'applicazione dell'imposta ridotta di registro le domande di IAP pervenute nell'ultimo trimestre sono state 21, di cui 2 per l'iscrizione all'INPS nei registro degli Imprenditori Agricoli Professionali IAP.

Sono state istruite anche 42 domande per il riconoscimento della qualifica di IAP ai fini dell'esenzione dell'applicazione degli oneri di urbanizzazione ex legge Bucalossi nei confronti dei Comuni.
Le agevolazioni richieste per la Proprietà Diretta Coltivatrice (PDC), nel trimestre sono state 6.

L'istruttoria dei Piani di Sviluppo Aziendali PSA è stata eseguita sulle 5 domande pervenute al 30 Settembre dai Comuni, in base alla convenzione onerosa per gli stessi.
Sono state istruite anche le pratiche pervenute da ISMEA sull'acquisto terreni.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e vincoli decennali di destinazione d'uso, sull'utilizzo del credito di imposta.

SAP AL 31/12/2010

Nell'ultimo trimestre il grosso del lavoro dell'Unità Operativa ha riguardato le istanze legate comunque allo Sviluppo Rurale ed in particolare le 150 domande di misura 121 in filiera, infatti per queste domande a tutti i beneficiari è stata inviata una comunicazione di dettaglio di tutti gli investimenti ammessi, dopo che la Regione aveva comunicato ai soggetti capofila dei diversi progetti di filiera la loro ammissibilità.

E' proseguita l'attività di istruttoria delle 12 domande sulla misura 112 e delle 14 domande sulla misura 121, man mano che ci venivano consegnate dai CAA, al fine di arrivare all'approvazione della graduatoria entro il 15 febbraio 2011 (prima graduatoria 2011).

Per quanto riguarda le liquidazioni sono proceduti i collaudi delle opere eseguite a seguito di finanziabilità dell'intervento liquidando 15 giovani al primo insediamento per un importo di 590 mila euro e sulla misura 121 di 13 beneficiari per un importo di circa 1,2 milioni di euro.

L'attività è proseguita anche con l'approvazione di 6 varianti e soluzioni migliorative sulla misura 121. All'interno dei procedimenti attribuibili allo Sviluppo Rurale, vi è stata anche la partecipazione ai diversi tavoli tecnici provinciali e regionali, ma anche al gruppo di lavoro per la gestione associata del PRIP.

Per quanto riguarda il Reg. Cee 320 ex bieticolo, anche in seguito della Delibera di Giunta Regionale, con la quale si sono rimodulate le risorse finanziarie fra le diverse Province, che ci ha acconsentito di finanziare tutte le aziende ammissibili e poste in graduatoria, si è continuata l'attività di approvazione di tre varianti. A fine anno si è iniziato il collaudo per chi ha rendicontato gli interventi eseguiti, al fine di poter predisporre gli elenchi di liquidazione, per la finestra di Marzo 2011.

E' proseguita la normale attività di istruttoria e rilascio delle certificazioni per lo IAP e per la Proprietà Diretta Coltivatrice per le agevolazioni dell'imposta di registro sull'acquisto dei fondi rustici, ed anche lo IAP per il rilascio di permessi di costruire senza pagare gli oneri di urbanizzazione, o comunque per pratiche edilizie in genere, presso i Comuni di appartenenza.

Per questa attività complessivamente nell'anno 2010, sono arrivate 315 domande di cui 265 domande IAP e 50 domande per la PDC, quasi tutte istruite, le quali solo per il beneficio indiretto per aver pagato meno oneri di imposta di registrazione portano ad un vantaggio netto, con un risparmio per gli imprenditori, di 4,6 milioni di euro a fronte di una base imponibile di valore di acquisto terreni di quasi 27 milioni di euro di cui 19,8 per lo IAP.

L'ufficio ha continuato a svolgere per conto dei Comuni l'istruttoria sui PSA, al fine di esprimere un parere sulla fattibilità di un Piano di Sviluppo Aziendale con interventi edificatori, che eccedono la capacità stessa, legata alla possesso dei terreni ed ai fabbricati già esistenti.

Naturalmente si è proceduto con tutte le altre attività ordinarie e di controllo sulla base degli elenchi forniti dalla Regione e/o da Agrea, sui controlli ex post, per la verifica del mantenimento degli impegni e vincoli decennali di destinazione d'uso, sull'utilizzo del credito di imposta.

Azione prioritaria 2010

Come già comunicato al 30 Settembre, dove è stata descritta nel dettaglio, si comunica che sulla misura 112 dell'Asse 1 del PSR individuata come azione per la valutazione dei Dirigenti, **l'azione premiante si intende pertanto raggiunta al 100% degli obiettivi proposti.**

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2010

Nel corso dei primi sei mesi del 2010 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito della ristrutturazione dei Servizi, il responsabile di questa Unità Operativa, ha avuto l'assegnazione ad altro incarico sotto l'Area, e la

responsabilità dell'Unità Operativa Interventi Strutturali, è stata acquisita dall'Istruttore Direttivo che era presente all'Unità Operativa Spandimenti, il quale mantiene ad interim anche quella responsabilità.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, è quello assegnato, si evidenzia la necessità di una progressione tramite selezione, dalla categoria C alla D1.

SAP AL 30/09/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile e si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno sulle risorse umane dell'Unità Operativa in questione, con un'ulteriore preoccupazione, in quanto l'unico amministrativo dell'Unità Operativa, ha presentato domanda per pensionamento.

SAP AL 31/12/2010

Da un punto di vista contabile non si segnalano scostamenti di rilievo contabile significativo.

Mentre si confermano tutte le considerazioni fatte al 30 giugno per quanto riguarda le risorse umane, anche perché l'uscita programmata per pensionamento dell'unica unità amministrativa, dovrà comportare una riorganizzazione interna al Servizio che consenta di pianificare su una sola persona la gestione di tre Unità Operative in maniera collegiale e in certi momenti di particolare carico essere supportata anche dal lavoro dei tecnici.

Programma 359
PRODUZIONE VEGETALI
Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Accompagnare e incentivare le aziende agricole nella programmazione e nell'applicazione della corretta gestione degli interventi comunitari, nazionali e regionali nell'ambito del sistema vitivinicolo.

NR.	Progetto
1269	Sistema vitivinicolo
1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il programma si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG e precisamente:

Progetto 1269 – sistema viticolo.

SAP AL 30/06/2010

Al progetto sono riconducibili tutti i procedimenti legati ai contributi per il piano di ristrutturazione e riconversione viticola del Reg. CE 1493/99, tutti quelli legati alle diverse tipologie di notifiche e all'aggiornamento del potenziale viticolo, con relativa iscrizione agli DOP e IGP ed è caratterizzato da una notevole mole di attività in quanto gli adempimenti normativi a livello comunitario nazionale e regionale impongono il divieto di nuovi impianti di superfici vitate e di conseguenza l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale, per tutto quello che riguarda estirpazioni, reimpianti, trasferimenti di diritti, reimpianti anticipati e qualsiasi altra modifica delle superfici vitate e delle variazioni riguardanti l'azienda agricola o il conduttore.

AZIONE PRIORITARIA 2010 al 30 /06/2010

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2009/10, azione premiante individuata, al momento si può affermare che per quanto riguarda il numero di ettari previsti, questo obiettivo è stato raggiunto con 202 ettari ed un importo di quasi 1,8milioni di euro a contributo, per il resto dopo la conclusione dei collaudi e dei diversi procedimenti, si riusciranno a fornire anche i dati sugli altri obiettivi.

Per quanto riguarda il bando 2010/2011 Agrea sta provvedendo ad aprirlo in questi giorni, in modo da consentire ad eventuali agricoltori, che non hanno presentato domanda su quello precedente, di potere fare domanda ed iniziare a loro rischio e pericolo la realizzazione delle opere.

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione, sono oltre le 180, in questi primi sei mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni e si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla prima settimana del mese di giugno, per un totale 170. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori delle estirpazioni. Complessivamente dall'inizio campagna viticola 2009/2010, ossia dal 1° Luglio 2009 al 30 Giugno 2010 sono pervenute 378 notifiche, per i diversi tipi di intervento.

Altra attività molto rilevante ha riguardato il provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che è attivo per il secondo anno consecutivo, attivando un nuovo procedimento amministrativo, previsto dalla nuova OCM vitivinicola, approvata in aprile 2008 con REG. CE n. 479/2008.

Tale procedimento che prevedeva la scadenza delle domande al 7 settembre 2009 è gestito direttamente da AGREA e ha visto l'ufficio impegnato a fine 2009 per l'istruttoria delle domande e nei primi tre mesi ad effettuare i controlli fisici in campo, di un 30% delle domande totali, e successivamente, dopo le comunicazioni di fine lavori dell'estirpazione il nostro sopralluogo su tutte le domande ammesse alla concessione del premio, che si è praticamente concluso con fine

Giugno, per le 123 domande finanziabili sulle 198 totali istruite. Le domande prevedono oltre tutta una serie di controlli amministrativi, e anche l'effettuazione di due verifiche in campo, una precedente e una successiva all'estirpazione del vigneto, con questo procedimento si favorisce l'uscita delle aziende più marginali, infatti sono premiate le estirpazioni totali e i conduttori più anziani. A fine Giugno si è adottato un primo atto Dirigenziale di liquidazione delle 64 domande inserite a SOP, per un corrispondente contributo di 753 mila Euro.

Attività importante ed abbastanza costante riguarda la richiesta di aggiornamento delle DSV (dichiarazioni delle superfici vitate) e l'iscrizione delle uve DOC e IGT nei rispettivi quadri C di unità vitate ai rispettivi Albi, per l'aggiornamento delle DSV si sono istruite 770 istanze, di cui 740 lavorate ed istruite positivamente e 30 in lavorazione. Conseguentemente le istanze per l'aggiornamento o la nuova iscrizione delle DOP e IGP che si sono inserite sono state 485 posizioni sulle 500 richieste pervenute.

Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale e all'anagrafe regionale, evidenziando tutta una serie di unità vitate anomale (circa 4.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente.

Per quanto riguarda l'attività residuale sulla gestione delle domande e degli elenchi di liquidazione del set - aside come imboschimento ventennale, iniziato negli 1989 –1994, dove si sono istruite 34 domande per l'anno 2008 e parte del 2009, come Reg. Cee 1272/88 e anche come Reg Cee 1609/89 art. 20 come mantenimento che dovranno essere istruite da quest'anno tramite il SOP di Agrea.

Contemporaneamente a tutta questa attività di ufficio si è proceduto ad applicare il regime sanzionatorio previsto per legge, che ha comportato l'emissione di verbali di accertata violazione per 5 aziende dall'inizio dell'anno, per le inadempienze commesse dai viticoltori. Solo in un caso (su cinque) si è proceduto ad emettere l'ordinanza di ingiunzione per incamerare detta sanzione, si è proceduto ad esaminare lo scritto difensivo, ma nel complesso si evidenzia che il contenzioso aperto è molto limitato.

Per quanto riguarda la gestione del rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari, si evidenzia che si sta svolgendo regolarmente con l'attivazione di commissioni d'esame e l'emissione dei patentini senza esame per titolo di studio richiesto. In questi primi sei mesi tra rinnovi, rilasci con esame e senza esame si è proceduto ad autorizzare circa 223 patentini e alla registrazione nell'apposito software applicativo, regionale.

SAP AL 30/09/2010

Le notifiche arrivate per le diverse tipologie di intervento, in gran parte legate al piano di ristrutturazione 2010/2011, sono oltre 80, di cui 10 TDR, in questi primi tre mesi, sulle quali si sta procedendo a rilasciare le rispettive autorizzazioni e si è completato il procedimento autorizzativo per tutte quelle arrivate fino alla prima settimana del mese di Settembre. Contemporaneamente si è proceduto con i collaudi delle notifiche per i quali sono arrivati i fine lavori, che nel trimestre sono stati 103. Complessivamente dall'inizio campagna viticola 2009/2010, ossia dal 1° Agosto 2009 al 31 Luglio 2010 sono pervenute 378 notifiche, per i diversi tipi di intervento, di cui 72 per TDR.

AZIONE PRIORITARIA 2010 al 30 /09/2010

Per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticola 2009/10, azione premiata individuata, si conferma quanto detto al 30 Giugno e cioè che al momento si può affermare che per quanto riguarda il numero di ettari previsti, questo obiettivo è stato raggiunto con 202 ettari ed un importo di quasi 1,8milioni di euro a contributo, per il resto dopo la conclusione dei collaudi e dei diversi procedimenti, si riusciranno a fornire anche i dati sugli altri obiettivi, questa attività è durata da Maggio a tutto Settembre in quanto a seguito delle nuove disposizioni di Agrea i collaudi legati al Piano, che per noi sono stati 90 pratiche sulle 135 totali, dovevano essere fatti con la nuova strumentazione GPS, che ci è stata consegnata ad inizio Agosto e che dopo una fase di avvio un po' difficoltoso, oggi siamo quasi a regime. Questo ci ha consentito di portare dentro i poligoni delle misure fatte in campo e di lavorarli a GIS e a Siti Claint successivamente in ufficio e di dare sul sistema AGREA/ REGIONE la certezza del dato per il sistema integrato dei controlli.

Fatto nuovo ed in parte imprevedibile è l'aggiornamento di molte posizioni di DSV in anomalia, in quanto il potenziale è stato collegato al fascicolo aziendale, all'anagrafe regionale, al GIS e al macrouso del piano culturale di Agrea, per il procedimento legato ad ASVIT, cioè al piano assicurativo e all'erogazione del contributo assicurativo. Infatti si sono evidenziati tutta una serie di unità vitate anomale (circa 3.500) di cui la maggior parte per frazionamenti e soppressione di particelle storiche, rispetto alla fotografia base del 1° censimento DSV del 2001, in sostanza il catasto dell'archivio DSV era fermo all'anno 2000 e quindi qualsiasi modifica catastale successiva non è stata recepita e adesso è da sistemare manualmente, al fine di fare collimare il dato di superficie vitata su tutti e tre gli archivi, e cioè potenziale,

GIS e macrouso del piano culturale. Questa attività ha riguardato l'aggiornamento, in questi tre mesi di oltre 260 dichiarazioni di superficie vitata.

A metà del mese di Settembre è scaduto il termine che ha riguardato il provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che è attivo per il terzo anno consecutivo, attivando un nuovo procedimento amministrativo, previsto dalla nuova OCM vitivinicola, approvata in aprile 2008 con REG. CE n. 479/2008.

Tale procedimento che prevedeva la scadenza delle domande al 15 settembre 2010 è gestito direttamente da AGREA e vede l'ufficio impegnato nella fase dell'istruttoria, che sarà effettuata nei prossimi mesi, ed effettuare i controlli fisici in campo, di un 30% delle domande totali.

Per quanto riguarda il premio all'estirpazione dei vigneti nel mese di luglio si sono adottati due atti dirigenziali con la messa in liquidazione di 58 beneficiari, interessando una superficie di quasi 65 ettari e un importo complessivo di quasi 700mila euro.

Altra attività residuale in questi tre mesi ha riguardato lo scorrimento della graduatoria a livello nazionale, del provvedimento di estirpazione con contributo delle superfici vitate, che ha interessato anche tre aziende modenesi, che proprio in questi giorni mentre scriviamo questa relazione sono state collaudate e nei prossimi giorni saranno messe in liquidazione con un atto dirigenziale.

Per quanto riguarda il procedimento del set - aside nelle annualità 2008 e 2009 si è proceduto ad istruire e mettere in liquidazione le domande man mano che si poteva vedere l'ammissibilità delle singole particelle e la conseguente liquidabilità della domanda di contributo, per il Reg 1609/89 si sono liquidate 18 beneficiari per l'annualità 2008 e 13 beneficiari per l'annualità 2009, per un importo rispettivamente di 11.600 e di 8.150 euro per un totale complessivo di circa 20mila euro.

L'applicazione del regime sanzionatorio per il rispetto del potenziale viticolo ha interessato 36 aziende viticole, numero abbastanza elevato, ma dovuto essenzialmente ad un controllo straordinario che ha riguardato i procedimenti 2000/2006 che non risultano ancora chiusi e che in diversi casi l'agricoltore ha provveduto a reimpiantare il vigneto, di cui era stata regolarmente attestata l'estirpazione, ma non presentando la richiesta di autorizzazione per il reimpianto, violando quindi le disposizioni di gestione del potenziale. Questa attività ha consentito di emettere sanzioni per un importo "nominale" di 4.126 euro, in quanto se il trasgressore paga entro i 60gg ha la possibilità di pagare in misura ridotta ad 1/3, ci ha fatto incamerare 1.720 euro circa, e non generando di fatto alcun contenzioso.

L'attività di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'acquisto dei prodotti fitosanitari è continuata con regolarità e considerando anche i rinnovi senza esame per i diplomati e laureati nell'indirizzo agrario. Complessivamente i procedimenti amministrativi in questo settore nell'ultimo trimestre sono stati 47 patentini emessi di cui 15 rilasci e 32 rinnovi.

SAP AL 31/12/2010

Anche in quest'ultimo trimestre l'attività principale svolta dall'Unità Operativa Produzioni vegetali ha riguardato l'aggiornamento e le modifiche dello schedario viticolo, con la correzioni delle migliaia di anomalie che ogni anno si generano con la sovrapposizione dei dati catastali nuovi sulla base del potenziale, infatti in questo modo tutti i frazionamenti acquisiti dal catasto e le particelle soppresse, generano anomalie bloccanti. Per quanto riguarda l'attività dell'ultimo trimestre ha visto 479 aggiornamenti delle Dichiarazioni superfici vitate, con anche la conseguente iscrizione agli Albi, e circa 60 richieste di sole iscrizioni. Complessivamente nel corso dell'anno l'attività ha riguardato 2100 richieste di cui 1700 aggiornamenti del catasto viticolo e 411 iscrizioni e aggiornamenti delle iscrizioni DOP e IGP. Questa attività concentrata soprattutto dal mese di settembre in poi è propedeutica alla consegna dell'uva in cantina e alla successiva dichiarazione di raccolta uve e rivendicazione delle produzioni a denominazione di origine protetta DOP e IGP.

Entro il mese di novembre sono stati formalmente approvati i diversi albi DOP e gli elenchi delle vigne IGP, i quali sono stati messi a disposizione di tutti i soggetti interessati, Camera di Commercio, Consorzio di Tutela, Cantine Sociali e Comuni.

E' terminata il 30 Novembre la fase di raccolta delle domande del piano di ristrutturazione e riconversione viticola sulla procedura Agrea, che per la Provincia di Modena ha visto la presentazione di 118 domande di finanziamento per circa 199 ettari.

Altra attività di rilievo ha interessato la fase autorizzativa delle diverse tipologie di notifiche, con particolare riferimento a quelle che sono collegate alle domande del Piano di ristrutturazione e riconversione viticola, necessarie per poter ammettere le domande di contributo stesse.

A seguito della scadenza a metà del mese di Settembre, della presentazione delle domande di ESVIT ossia l'estirpazione con contributo con REG. CE n. 479/2008, abbiamo ricevuto 194 domande per una superficie coinvolta di 201 ettari e un controvalore di 2,06milioni di euro, le pratiche messe a disposizione sulla procedura SOP di Agrea sono state assegnate dal sottoscritto ai tecnici istruttori, la cui attività istruttoria e di controllo è stata svolta nell'ultimo periodo dell'anno.

L'applicazione del regime sanzionatorio per il rispetto del potenziale viticolo ha interessato complessivamente nell'anno 41 aziende viticole, numero abbastanza elevato, ma dovuto essenzialmente ad un controllo straordinario che ha riguardato i procedimenti 2000/2006 che non risultano ancora chiusi e che pertanto l'agricoltore è soggetto a sanzioni amministrative ed ha acconsentito di incamerare 4.539 euro.

Altri procedimenti minori come la liquidazione del set aside e l'attività di rilascio e rinnovo dei tesserini fitosanitari per l'acquisto dei presidi sanitari si è svolta nella normalità e ha visto complessivamente nell'anno 334 istanze per i patentini, di cui 137 per il rilascio e 197 per i rinnovi, istruite positivamente.

Azione prioritaria 2010

Come già comunicato al 30 Settembre, dove è stata descritta nel dettaglio, si comunica che sul Piano di Ristrutturazione e riconversione viticola, individuata come azione per la valutazione dei Dirigenti, l'azione premiante si intende pertanto raggiunta al 100% per tutti gli obiettivi preposti, la superficie infatti raggiunta è stata di 199 ettari, rispetto ai 185 posti come limite, su questi la quota dei DOC è stata dell'89% rispetto all'obiettivo che doveva essere superiore al 75% della superficie a DOC rispetto all'IGT, e nessuna penalizzazione e nessun giorno di ritardo per la stesura degli atti.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

SAP AL 30/06/2010

Ad oggi non si evidenziano scostamenti rispetto a quanto definito nel PEG 2010 per quanto riguarda la parte contabile. Si sottolinea che per quanto riguarda il piano di ristrutturazione e riconversione viticolo, dove le risorse non transitano dal bilancio provinciale, dopo il riparto da parte della Regione, a metà Maggio, si è confermata la possibilità di finanziare il 100% delle richieste di contributo ammesse e presenti in graduatoria.

A seguito dell'aspettativa di un funzionario direttivo, per altro incarico, il personale si è ridotto di un'ulteriore unità da metà febbraio 2010 e pertanto rispetto all'attuale dotazione organica l'ufficio dovrebbe essere potenziato con almeno due collaboratori con profilo di Istruttore tecnico agrario a tempo pieno in quanto le scadenze amministrative, le modalità di attuazione dei programmi e gli adempimenti previsti dalla normativa del settore.

SAP AL 30/09/2010

Per quanto riguarda la parte contabile si conferma l'assenza di variazioni.

Sul fronte dell'organico invece si segnala il peggiorare della situazione, in quanto a seguito dello spostamento di una ulteriore unità amministrativa, che passa dall'Unità Operativa Produzioni Vegetali alla segreteria dell'Area, per occuparsi del nuovo progetto riguardante il protocollo e la tracciabilità dei documenti, con decorrenza al 1° ottobre. Ovviamente il collaboratore in questione non si occupava solo del protocollo, ma anche a seguito dell'aspettativa dell'altro collaboratore, seguiva il registro delle sanzioni, la contabilità del piano di ristrutturazione, registro debitori di AGREA e l'aggiornamento del registro delle fidejussioni di AGREA per il piano di ristrutturazioni viticolo.

Si segnala pertanto la forte preoccupazione, del sottoscritto e del responsabile dell'Unità Operativa, alla tenuta dell'ufficio e al rispetto dei tempi previsti dai diversi procedimenti amministrativi, visto anche l'elevatissimo numero di pratiche trattate.

SAP AL 31/12/2010

Da un punto di vista contabile non si segnalano scostamenti di rilievo contabile.

Ulteriormente peggiorata la situazione sul fronte delle risorse umane, infatti oltre al collaboratore che è stato spostato al protocollo dell'Area, un altro collaboratore è uscito volontariamente per incarico in altro Ente, formalizzando le dimissioni, nonostante questa uscita decisa ai primi di ottobre si è voluto dare corso allo spostamento sopradescritto, venendo meno in tal modo due collaboratori all'Unità Operativa.

Questa situazione accompagnata da una forte riduzione dell'attività degli Uffici periferici, con particolare riferimento a quello di Mirandola, sta mettendo a dura prova la tenuta dell'Unità Operativa nel suo complesso e di conseguenza il rispetto dei tempi di risposta nei diversi procedimenti amministrativi.

Si rimarca e si segnala ulteriormente pertanto la forte preoccupazione, del sottoscritto e del responsabile dell'Unità Operativa, già più volte esposta alla Direzione d'Area, visto anche l'elevatissimo numero di pratiche da trattare, la difficoltà oggettiva di rispettare la tempistica prevista dai diversi procedimenti amministrativi.

Programma 469

INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE

Responsabile: **Mazzali Guido**

FINALITA': Favorire l'introduzione di metodi di produzione e di utilizzo dei terreni agricoli, compatibili con le esigenze di protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio rurale e del paesaggio.

NR.	Progetto
1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)
1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici
1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Si evidenzia che il seguente programma e relativo progetto è passato sotto il Servizio Interventi Strutturali e Produzione Vegetali, retto dal sottoscritto, a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, dal 1° Aprile. Il programma si sta realizzando con le modalità ed i tempi previsti nel Piano Esecutivo di Gestione compatibilmente con i vincoli procedurali stabiliti dalla Regione Emilia-Romagna e con le indicazioni operative definite dall'organismo pagatore AGREA, e precisamente:

Progetto 1678 – Interventi agro-ambientali agro-forestali (PSR)

SAP AL 30/06/2010

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Nel corso del 1° semestre 2010 la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- la partecipazione alla fase di concertazione regionale per la definizione dei Piani di misura e delle linee guida per l'attivazione di nuove misure ed azioni: misura 215 "pagamenti per il benessere animale" e misura 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica";
- per le misure predette sono stati approvati gli avvisi pubblici dei bandi con le rispettive Delibere di Giunta Provinciale ;
- la partecipazione al gruppo di lavoro Provincia-Comunità Montane per la puntuale definizione di priorità e criteri omogenei per la gestione associata dei procedimenti finalizzati all'erogazione degli aiuti previsti dal PSR;
- l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande annuali di adesione ad impegni relativi alla misura 211 "indennità a favore degli agricoltori delle zone montane";
- il ricevimento delle domande annuali di finanziamento 2010 per conferma degli impegni assunti in riferimento alle misure:
 - 214 "pagamenti agroambientali": 590 domande
 - 221 "imboschimento dei terreni agricoli": 5 domande

la partecipazione ad incontri a livello regionale con la Regione ed AGREA per stabilire le modalità relative ad una diversa procedura di controllo in seguito all'emanazione di una nuova disciplina comunitaria e sulle diverse misure ha riguardato 15 incontri, mentre a livello locale gli incontri sono stati una decina sulle diverse misure, con particolare riferimento alla misura 215 sul benessere animale.

L'attività di promozione sulla misura 216 si è svolta attraverso contatti diretti e indiretti con le varie Istituzioni coinvolte in particolare per la misura 216 attuabile col metodo della programmazione negoziata, sono stati realizzati 5

incontri col Servizio faunistico, 4 incontri con i Parchi, 2 incontri con Partecipanza Agraria, 6 incontri con gli ATC e 9 incontri coi rappresentanti dei Comuni interessati.

L'attività di redazione degli atti relativi a bandi o avvisi pubblici ed elenchi di liquidazione e decadenze è stata molto intensa, anche per l'approvazione di 3 nuovi bandi, sono infatti stati redatti gli atti e gli allegati relativi ai bandi delle Misure: 215, 216 azione 1 e 221 per complessivi N° 4 delibere e relativi allegati e N° 75 Determine riguardanti elenchi di liquidazione e decadenze parziali/totali.

L'attività di istruttoria a SOP ha riguardato tutta una serie di misure sia della nuova programmazione 2007-2013 con le misure 214 con le diverse azioni dell'anno 2008 e 2009 e l'imboschimento (HC) sempre del 2008 e 2009.

Per quanto riguarda la vecchia programmazione 2000-2006, l'attività istruttoria a SOP ha riguardato tutte le misure attivate e dagli anni 2007 ad oggi, in quanto molte aziende sono ancora sotto impegno quinquennale, ed anche perché l'attività di correttiva svolta dai CAA si è protratta per un periodo abbastanza lungo.

La situazione dettagliata delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sottoriportata, a cui si deve aggiungere la messa in liquidazione con la predisposizione degli elenchi e delle Determine di liquidazione per conto degli enti Delegati Comunità Montane ed Ex Comunità ora Unione di Comuni, per i quali sono state predisposte anche gli avvisi dei procedimenti di Decadenza Parziale o Totale e le relative Determine di Decadenza.

Situazione delle pratiche lavorate e dei pagamenti effettuati nel periodo di riferimento (1/01/20010 – 30/06/2010), per il solo territorio di competenza dell'Ente Delegato Provincia.

Misura/annualità di riferimento	N° domande istruite	Importi messi in liquidazione (€)
FC 2007	24	142.762,55
FC 2008	64	347.328,56
FC 2009	134	594.157,39
214 2008	79	557.991,65
214 2009	79	291.276,86
HC 2008	124	113.033,72
HC 2009	106	123.369,38
TOTALE	610	2.169.991,90

SAP AL 30/09/2010

Attività Connesse alla gestione delle Misure dell'asse 2 del PSR 2007/2013

Le attività di istruttoria delle domande è continuata giungendo alla conclusione dei procedimenti fino alla approvazione degli elenchi di liquidazione per le diverse annualità di pagamento e per le diverse misure, sia per le pratiche connesse alla programmazione 2007/2013, sia a quelle legate alle programmazioni precedenti (impegni ventennali e impegni decennali).

Nell'ambito di tali attività si è inoltre proceduto a dare assistenza ai tecnici delle Associazioni agricole nella redazione di nuove domande su nuove misure (Misura 215, 216 e 221) a seguito dell'apertura di nuovi bandi.

Si è inoltre proceduto alle attività inerenti alla richiesta di risoluzione di anomalie propedeutiche alla chiusura dei procedimenti relativi a domande 2007, 2008 e 2009, attraverso sistemi di fotointerpretazione volti a verificare anomalie di superficie e cambi di uso del suolo ed alle indicazioni fornite ai Centri di Assistenza Agricola CAA, per evitare di ripetere gli stessi errori nelle domande 2010, sulla base della correttiva degli anni precedenti.

Nella sintesi seguente sono riportati i principali atti che sono stati adottati e le riunioni/incontri cui l'ufficio è stato interessato.

- Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili della Misura 211 del 2010
- Delibera di variante al POM della Misura 215
- Ricevute 6 domande sulla Misura 221
- Ricevuti, istruiti e approvati 8 accordi agroambientali sulla misura 216 Az. 1 e approvazione del relativo bando per la presentazione delle domande 2010
- N° 2 atti di liquidazione sulle domande HC
- “ 4 atti di liquidazione sulle domande FC
- “ 4 atti di liquidazione sulle domande 214
- “ 2 atti di liquidazione sulle domande 211

- “ 7 atti di decadenza domande FC
- “ 4 atti di decadenza domande 214
- “ 1 atto di recupero somme su domanda FC
- “ 1 atto di recupero somme su domanda 214
- “ 1 atto di rettifica per istruttoria d’ufficio su domanda HC

Si sono promossi 6 incontri tecnici e si è partecipato a tre riunioni tecnici in sede di AGREA e ad altre tre in sede regionale, oltre che alla partecipazione di due Comitati Tecnici CTA sulla Misura 214 e 216.

La situazione dettagliata delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sottoriportata, a cui si deve aggiungere la messa in liquidazione con la predisposizione degli elenchi e delle Determine di liquidazione per conto degli Enti Delegati Comunità Montane ed Ex Comunità ora Unione di Comuni, per i quali sono state predisposte anche gli avvii dei procedimenti di Decadenza Parziale o Totale e le relative Determine di Decadenza.

Il lavoro fatto per erodere l’accumularsi delle annualità pregresse dal 2007 al 2009 sulle diverse misure e azioni è stato notevole ed ha acconsentito di mettere in pagamento nei primi 9 mesi del 2010 molte posizioni, abbiamo ancora alcune posizioni difficoltose per chiudere le annualità 2007 e 2008, ovviamente non sempre le pratiche sospese riguardano importi rilevanti e il blocco non dipende dalla nostra attività.

Misura/annualità di riferimento	N° domande istruite	Importi messi in liquidazione (€)
FC 2007	5	53945,82
FC 2008	9	32435,76
FC 2009	23	153031,91
214 2008	4	8584,93
214 2009	12	46336,48
HC 2008	18	15325,7
HC 2009	26	19439,28
TOTALE	97	329.099,87

SAP AL 31/12/2010

Attività connesse alla gestione delle misure dell’Asse 2 del PSR 2007-2013

L’attività d’istruttoria delle domande è proseguita giungendo alla conclusione dei procedimenti fino all’approvazione degli elenchi di liquidazione per le diverse annualità e per le diverse misure, sia per le pratiche connesse alla programmazione 2007-2013 sia quelle legate alle programmazioni precedenti (impegni decennali e ventennali e domande bando 2005).

Sintesi dei principali atti adottati:

- n. 2 atti di liquidazione sulle domande FC 2007;
- n. 3 atti di liquidazione sulle domande FC 2008;
- n. 3 atti di liquidazione sulle domande FC 2009;
- n. 3 atti di liquidazione sulle domande HC 2008;
- n. 3 atti di liquidazione sulle domande HC 2009;
- n. 4 atti di decadenza parziale e recupero somme indebitamente percepite;
- n. 6 atti di decadenza parziale;
- n. 3 atti di decadenza totale;
- n. 6 atti di istruttoria d’ufficio;

Sintesi dei principali atti predisposti per la successiva firma da parte del Direttore d’Area, in quanto di competenza della gestione associata.

- n. 2 atti di liquidazione sulle domande 214-2008;
- n. 3 atti di liquidazione sulle domande 214-2009;

- n. 2 atti di liquidazione sulle domande 214-2008;
- n. 3 atti di liquidazione sulle domande 211-2009;

La situazione dettagliata delle pratiche messe in pagamento e quindi con istruttoria chiusa sulle diverse misure è quella sotto riportata; per quanto riguarda le misure FC ed HC i dati sono esclusivamente quelli relativi all'ente delegato Provincia di Modena, mentre per le misure 211-214 e 221 riguardano tutti gli enti delegati operanti nel territorio della Provincia essendo la gestione dei procedimenti associata.

Situazione delle pratiche lavorate e dei pagamenti effettuati nel periodo di riferimento (01/10/20010 – 31/12/2010)

Misura/annualità di riferimento	N° domande istruite	Importi messi in liquidazione (€)
FC 2007	2	7.863,72
FC 2008	8	16.864,32
FC 2009	10	6.152,80
HC 2008	12	27.441,34
HC 2009	9	11.322,04
214 2008	33	52.156,74
214 2009	74	340.578,75
211-2008	32	83.176,52
211-2009	64	166.604,57
221-2009	2	17.139,08
TOTALE	246	729.299,88

Nell'ultimo trimestre 2010 la realizzazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, relativamente alle misure per l'utilizzo sostenibile delle superfici agricole e forestali comprese nell'Asse 2, ha previsto:

- l'approvazione e l'emanazione dell'avviso pubblico per la presentazione di nuove domande di aiuto 2011 relative alla misura 214 "Pagamenti Agroambientali" e alla misura 216 azione 3 "Sostegni agli investimenti non produttivi" con le rispettive Delibere di Giunta Provinciale e relativi allegati;
- la partecipazione al gruppo di lavoro Asse 2 per la puntuale definizione di priorità e criteri omogenei per la gestione associata dei procedimenti finalizzati all'erogazione degli aiuti previsti dal PSR;
- l'approvazione dell'elenco delle ditte subentranti totalmente o parzialmente negli impegni assunti con le domande 214 di aiuto/pagamento del bando annualità 2008;
- l'approvazione dell'elenco delle domande 221 ammissibili del bando annualità 2010;
- l'approvazione dell'elenco delle domande 211 dell'avviso pubblico annualità 2010 non ammissibili per mancanza dei requisiti;
- Esecuzione dei controlli sulle autocertificazioni DPR 445 per le misure 215 E 216.
- il ricevimento delle domande di aiuto 2010 per l'adesione ai bandi riferiti alle misure:
 - 215 "pagamenti per il benessere animale": N° 23 domande, scadenza bando 29/10/10;
 - 216 azione 1 "accesso al pubblico e gestione faunistica": N° 14 domande, scadenza bando 20/11/2010;
 - 214 "Pagamenti agro-ambientali": N° 3 domande, scadenza bando 21/01/2010.
- la partecipazione ad incontri Regionali per quanto riguarda il software di gestione della graduatoria per le domande di aiuto pervenute sulla misura 215 e per la definizione dei punti critici di applicazione della delibera relativa ai controlli in loco per la misura 214;
- a livello locale è stato svolto un incontro con il Comune di Medolla per illustrare le possibilità offerte alle aziende dal nuovo bando sulla misura 214 ed un incontro con le Associazioni di Categoria allo scopo di presentare le novità del nuovo bando sempre sulla misura 214 rispetto a quello del 2008 e rispondere ad eventuali quesiti di carattere tecnico ed operativo.

Sono inoltre proseguite le attività di assistenza ai tecnici delle Associazioni Agricole di categoria per la redazione delle nuove domande sulla misura 214 come pure quella di risoluzione delle anomalie propedeutiche alla chiusura dei procedimenti relativi a domande sia della vecchia sia della nuova programmazione per gli anni 2007-2008 e 2009 sia attraverso la sistemazione degli usi del suolo che della definizione delle superfici su apposito software applicativo denominato SitiClient.

Per quanto riguarda le domande a controllo in loco annualità 2009 nel mese di ottobre sono stati resi disponibili i report relativi agli esiti del controllo superfici da parte di AGREIA e di conseguenza è iniziata la redazione delle relazioni di accertamento finale in base al controllo impegni fatto durante l'anno 2009 dai tecnici durante il sopralluogo di ispezione.

Per quanto riguarda le domande in completa concordanza si è proceduto alla chiusura dell'istruttoria al fine di porle in liquidazione; per quelle in discordanza si è proceduto ove necessario alla redazione dei verbali di revisione degli esiti superficiali secondo le procedure dettate da AGREA direttamente in base alle verifiche effettuate dai tecnici in sede di sopralluogo d'ispezione oppure effettuando un ulteriore controllo in loco per la misurazione delle superfici attraverso strumentazione GPS.

Progetto 1677 – Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici.

Il progetto si sta realizzando con le modalità e con i tempi previsti dal PEG 2010, anche se c'è da evidenziare che a seguito della ristrutturazione dell'Area Economia, con la riduzione da tre a due Servizi Direttivi all'agricoltura, questo programma e questi progetti sono passati sotto il Servizio retto dal sottoscritto con effetto dal 1° Aprile 2010, la sintesi dell'attività svolta in questo primo semestre è la seguente:

SAP AL 30/06/2010

Nel corso del 1° semestre 2010 si è continuato la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008. La procedura prevede un sistema integralmente informatizzato, per ora solo facoltativo per gli utenti. Il sistema comprende un front-office regionale via web ed un back-office provinciale (interno al SIAM-Sistema Informativo Ambientale) connesso al software regionale. L'inoltro della domanda può essere effettuato con posta elettronica certificata (PEC) e firma digitale.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- partecipazione al tavolo tecnico regionale per l'applicazione ed il monitoraggio del Piano d'Azione Nitrati (PAN);
- partecipazione al gruppo di lavoro regionale per la revisione della normativa sull'uso degli effluenti (n° 2 incontri);
- incontri con la Regione e la CIA (confederazione Italiana Agricoltori) per consentire il passaggio delle pratiche di comunicazione, inserite dalla CIA nel suo sistema informatico (SETA), al software regionale per la gestione degli effluenti;
- fornito strumenti software e formazione ai tecnici della Copagri di Pavullo nel Frignano per l'inoltro della comunicazione, con i relativi allegati cartografici, attraverso la posta elettronica certificata e la firma digitale.
- partecipazione a 2 incontri, del Tavolo Nitrati provinciale;
- organizzato N° 1 incontro tecnico per la redazione dei Piani di Utilizzazione Agronomica (PUA);
- ricevimento di 470 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui 32 iniziali, 437 di modifica e 1 di rinnovo;
- assistenza tecnica alle aziende agricole ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;
- inserimento d'ufficio nel software regionale delle pratiche consegnate su modulo cartaceo, circa 470, di competenza anno 2009 e 2010.
- aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il periodo gennaio-giugno 2010, si sono svolte le seguenti attività:

- raccolto le schede di utilizzo annuale dei fanghi (N° 8) relative all'anno 2009, alla loro elaborazione ed invio alla Regione Emilia-Romagna;
- verificati i referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verificati i referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- elaborata una proposta di semplificazione della notifica per l'utilizzazione dei fanghi;
- forniti chiarimenti in forma scritta in merito alle zone di divieto previste dalla cartografia provinciale e all'applicazione del piano d'azione nitrati;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- ricevute N° 2 pratiche (una di rinnovo e una di modifica/integrazione);
- rilasciata un'autorizzazione di rinnovo all'uso dei fanghi e istruito un'autorizzazione di modifica/integrazione;
- partecipazione ad un incontro in Regione per testare il software regionale di gestione dei dati sui fanghi.

SAP AL 30/09/2010

Nel corso del 3° trimestre 2010 si è continuato la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- partecipazione a 2 incontri tecnici del Tavolo Nitrati provinciale;
- n. 1 incontro con tecnico regionale per redazione PUA dimostrativo;
- n. 3 incontri con tecnici delle aziende agricole per informazioni in merito alla redazione di PUA.
- ricevimento di 49 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui 3 iniziali, 45 di modifica e 1 di rinnovo;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;
- inserimento d'ufficio nel software regionale delle pratiche consegnate su modulo cartaceo, circa 36, di competenza anno 2009 e 2010.
- aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il periodo luglio -settembre 2010, si sono svolte le seguenti attività:

- verificati i referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verificati i referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- rilasciata un'autorizzazione di modifica all'uso dei fanghi in agricoltura;

SAP AL 31/12/2010

Nel corso del 4° trimestre 2010 si è continuato la gestione dei procedimenti relativi all'utilizzo dei reflui zootecnici sul suolo agricolo in applicazione alla Legge Regionale N° 4/2007 e delle disposizioni della Delibera di Giunta Regionale N° 2203/2008.

Sono state pertanto effettuate le seguenti attività:

- ricevimento di 47 comunicazioni per l'utilizzo degli effluenti zootecnici di cui 11 iniziali e 36 di modifica;
- assistenza tecnica alle aziende agricole, ai tecnici e ai Comuni in merito all'applicazione della norma sull'utilizzazione degli effluenti;
- inserimento d'ufficio nel software regionale delle pratiche consegnate su modulo cartaceo, n 28, di competenza anno 2009 e 2010. Il totale delle pratiche presentate su modulo cartaceo ed inserite sul software regionale d'ufficio è di 498 così ripartito 431 al 30/06/2010, 39 al 30/09/2010 ed infine le 28 inserite nell'ultimo trimestre 2010; questi valori puntualizzavano meglio quanto indicato nei precedenti stati di avanzamento dei programmi.
- aggiornamento del registro informatizzato, creato dall'ufficio, delle comunicazioni pervenute;
- collaborazione con gli Enti e gli organismi preposti all'attuazione dei controlli (polizia provinciale, ARPA) per la trasmissione d'informazioni e di documentazione sulle aziende sottoposte a controllo;
- verifica di n. 2 PUA per accertamenti in atto da parte degli organi di vigilanza (ARPA e Vigili Provinciali);
- partecipazione ad un incontro con la regione e stesura di un documento per il miglioramento del software regionale per l'uso degli effluenti zootecnici;
- partecipazione ad un incontro regionale per la modifica della norma sugli effluenti zootecnici;
- rilascio di una deroga al divieto invernale di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e dei fertilizzanti azotati;
- docenza ad un corso interno per la formazione dei vigili provinciali sui temi dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici;
- effettuato n. 1 sopralluogo presso allevamento zootecnico per verifica conformità alla norma sull'uso degli effluenti.

Per quanto riguarda la gestione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle autorizzazioni all'utilizzazione sul suolo agricolo dei fanghi di depurazione, durante il periodo ottobre -dicembre 2010, si sono svolte le seguenti attività:

- verificati i referti analitici, che periodicamente le ditte devono eseguire sui fanghi come prodotti dagli impianti di depurazione;
- verificati i referti analitici dei terreni che le ditte devono rinnovare ogni 3 anni;
- collaborato con gli Enti interessati all'attività di controllo;
- effettuato n. 1 sopralluogo per il prelievi dei campioni di terreno da sottoporre ad analisi;

- ricevute n 2 pratiche di modifica/rinnovo all'autorizzazione all'uso dei fanghi in agricoltura.

Progetto 1676 – Adempimenti della sostenibilità ambientale (IPPC).

SAP AL 30/06/2010

Nel 1° semestre 2010 è proseguita l'attività relativa al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali. Sul tema si è partecipato al Tavolo tecnico regionale IPPC e si sono organizzati incontri con ARPA. Nel mese di aprile 2010 sono pervenuti i reporting relativi all'anno 2009 dalle aziende autorizzate A.I.A. e si è provveduto alla trasmissione di una copia ad ARPA, per la valutazione dei dati raccolti.

Sono state rilasciate: N° 1 Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di nuova domanda previa istruttoria e convocazione del Tavolo tecnico costituito dai rappresentanti dell'azienda, dall'Organizzazione professionale agricola, dal Comune e dall'ARPA;

Sono pervenute N° 5 variazioni, che hanno interessato in modo particolare il quadro terreni.

Inoltre sono stati effettuati N° 2 sopralluoghi presso allevamenti autorizzati AIA.

PrOggetto SEQ-CURE

In merito al progetto Seq-cure, progetto triennale co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del LIFE III e coordinato dal Centro Ricerche Produzioni Animali di Reggio Emilia, sono stati organizzati N° 2 incontri tecnici sulla sviluppo delle colture energetiche ed un incontro di chiusura del progetto con tutti gli Enti Finanziatori, il 25 maggio 2010 a Reggio Emilia si è tenuto il convegno Internazionale di chiusura del Progetto Seq-cure.

SAP AL 30/09/2010

Nel corso del 3° trimestre 2010 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:

- ricevimento di una nuova pratica di variazione non sostanziale
- istruttoria di n. 5 variazioni di cui 2 del dicembre 2009;
- convocazione e svolgimento di 3 tavoli tecnici;
- assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
- si è iniziata la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli.

SAP AL 31/12/2010

Nel corso del 4° trimestre 2010 relativamente alle autorizzazioni integrate ambientali si sono svolte le seguenti attività:

- ricevimento di 3 nuove pratiche di variazione non sostanziale
- istruttoria delle pratiche pervenute;
- chiusura di una pratica di variazione non sostanziale con l'emissione di una determinazione;
- assistenza tecnica all'ARPA in fase di verifica ispettiva e ai tecnici delle aziende;
- è proseguita la riorganizzazione dei documenti cartacei nei rispettivi fascicoli e l'organizzazione di un elenco informatizzato delle pratiche gestite;
- partecipazione a n. 2 tavoli tecnici per la modifica ad una autorizzazione integrata ambientale in procedura unica.

Risorse Entrate per attività AIA 2010

<i>Tipo pratica</i>	<i>Numero pratiche pervenute</i>	<i>Tariffa</i>	<i>Importo previsto</i>	<i>Importo incassato al 31/12/2010</i>
Nuova pratica di autorizzazione	0	1750	0	0
Variazioni non sostanziali (comunicazioni)	2	100	200	200
Variazioni non sostanziali (con modifica di atto)	7	250	1750	1000

Le entrate complessive per l'attività svolta relativamente alle autorizzazioni AIA sono stati 1200 euro.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Progetto 1678**SAP AL 30/06/2010**

Nel corso dei primi sei mesi del 2010 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 e il progetto N° 1678 relativo è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010.

Si evidenzia la necessità di sostituire l'unità di personale amministrativo che è andato in quiescenza nel mese di Aprile.

SAP AL 30/09/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile, in quanto tutte queste misure dell'Asse 2 e come tutto lo Sviluppo rurale non passano dal bilancio provinciale. Per quanto riguarda le risorse umane si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno per l'Unità Operativa in questione, anche e soprattutto in considerazione del fatto che il Responsabile dell'Unità Operativa, nonché titolare della posizione Organizzativa di tipo A, ha presentato domanda di pensionamento ed entro fine anno non sarà più in servizio.

SAP AL 31/12/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile e si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno sulle risorse umane dell'Unità Operativa in questione, che ad oggi con l'uscita del Responsabile dell'Unità operativa, consta di sole due unità.

Progetto 1677**SAP AL 30/06/2010**

Nel corso dei primi sei mesi del 2010 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 e il progetto N° 1677 relativo, è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito della ristrutturazione dei Servizi, il responsabile di questa Unità Operativa, ha avuto l'assegnazione della responsabilità dell'Unità Operativa Interventi Strutturali, ed a interim, mantiene anche questa, vi è stata quindi la necessità operativa di responsabilizzare maggiormente l'Istruttore Direttivo presente.

SAP AL 30/09/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile e si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno sulle risorse umane dell'Unità Operativa in questione.

SAP AL 31/12/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile e si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno sulle risorse umane dell'Unità Operativa in questione.

Progetto 1676**SAP AL 30/06/2010**

Nel corso dei primi sei mesi del 2010 non si sono verificati scostamenti per la parte contabile, rispetto a quanto previsto dal PEG.

Si evidenzia che questo programma N° 469 e il progetto N° 1676 relativo è passato formalmente sotto il mio Servizio con decorrenza 1° Aprile 2010.

Per quanto riguarda il personale in forze presso l'Unità operativa, si evidenzia che a seguito della ristrutturazione dei Servizi, il responsabile di questa Unità Operativa, ha avuto l'assegnazione della responsabilità dell'Unità Operativa Interventi Strutturali, ed a interim, mantiene anche questa, vi è stata quindi la necessità operativa di responsabilizzare maggiormente l'Istruttore Direttivo presente.

SAP AL 30/09/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile e si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno sulle risorse umane dell'Unità Operativa in questione.

SAP AL 31/12/2010

Non si evidenziano scostamenti sulla parte contabile e si confermano le considerazioni fatte al 30 giugno sulle risorse umane dell'Unità Operativa in questione.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.0

Welfare locale

Responsabile: **Vignoli Valerio**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 389

NON PROFIT

Responsabile: Vignoli Valerio

FINALITA': Fornire costante raccordo e confronto tra Organismi Non profit e gli Enti Locali e valorizzare e promuovere forme di partecipazione dei soggetti del Terzo settore alla programmazione e gestione delle politiche sociali.

NR.	Progetto
1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Le attività amministrative connesse al terzo settore rientrano tra le azioni prioritarie 2010 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

Iscrizioni nel Registro Provinciale del Volontariato.

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Volontariato con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Sono stati seguiti alcuni procedimenti di gestione particolarmente complessa in esito all'attività di verifica e controllo delle Associazioni che ha richiesto anche il coinvolgimento di altre Istituzioni e Uffici dell'Ente Servizi Regionali competenti. Prosegue l'attività di consulenza presso l'ufficio e telefonica in merito all'applicazione della normativa del volontariato per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al termine del quarto trimestre è stata condotta la verifica annuale sulle attività sulla base della quale è possibile indicare 32 nuove iscrizioni, 42 cancellazioni, 1 diniego.

Iscrizioni nel Registro Provinciale della Promozione Sociale

E' proseguita l'attività di aggiornamento del Registro delle Organizzazioni di Promozione Sociale con risposta nei tempi di legge alle istanze presentate dalle associazioni. Prosegue l'attività di consulenza presso l'ufficio e telefonica in merito all'applicazione della normativa per associazioni che intendono avviare il percorso di iscrizione. Al termine del quarto trimestre è stata condotta la verifica annuale sulle attività sulla base della quale è possibile indicare 80 nuove iscrizioni, 4 cancellazioni, 6 dinieghi.

Iscrizioni all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali Sezione Provinciale di Modena

E' proseguita l'attività di aggiornamento del registro delle Cooperative Sociali con risposta nei tempi di legge a tutte le istanze presentate dalle cooperative. E' stata inoltre realizzata l'attività di verifica e controllo in merito agli adempimenti annuali richiesti per l'iscrizione all'albo cooperative Sezione B e A+B.

Al termine del quarto trimestre è stata condotta la verifica annuale sulle attività sulla base della quale è possibile indicare 5 nuove iscrizioni, 2 cancellazioni, 0 dinieghi.

Attività di controllo organismi iscritti ai registri e Revisione del Registro Provinciale del Volontariato e della Promozione Sociale.

Partecipazione al gruppo regionale istituito per la definizione dei criteri necessari ad identificare modalità di verifica e controllo su organismi iscritti. Nel corso del primo semestre è stata adottata la Delibera Regionale recepita da una Delibera provinciale nonché una direttiva regionale applicativa in tema di controlli delle Associazioni iscritte al registro del volontariato. A seguito di tali disposizioni normative è stata avviata l'attività di controllo su tutte le Associazioni iscritte al Registro del Volontariato con richiesta individuale (270 associazioni sottoposte a controlli di primo livello) di ristabilire ove necessario tutte le condizioni per il mantenimento dell'iscrizione o di cancellazione delle associazioni che abbiano perso i requisiti. Un 5% delle associazioni indicate dalla Regione Emilia-Romagna saranno sottoposte ad un secondo livello di controllo previsto dalle normative.

Il Gruppo di lavoro Regionale nel corso del primo semestre ha lavorato anche alla predisposizione della scheda di revisione del registro delle Associazioni di Promozione Sociale (Aps) che sarà avviata a partire da settembre sulle circa 900 associazioni iscritte attraverso la richiesta individuale di dichiarazioni in merito alla situazione e conduzione dell'Associazione.

Nel corso del terzo trimestre sono proseguite le attività di controllo specifico con richieste individuali alle associazioni di volontariato. Tale attività ha richiesto l'organizzazione di due momenti pubblici in collaborazione con Centro Servizi Volontariato e Regione per fornire adeguata informazione alle Associazioni. Inoltre sono stati individuate due mattine alla settimana per incontri individuali con i rappresentanti delle Associazioni. Per quanto riguarda le Associazioni di Promozione Sociale in collaborazione con la Regione E-R, è stata stampata la scheda di rilevazione che sarà spedita alle 810 Associazioni iscritte nel corso del quarto trimestre.

Nel corso del quarto trimestre si è conclusa tutta l'attività di controllo specifico sulle associazioni di volontariato ed è stata confermata la disponibilità alla regione Emilia-Romagna di avviare i controlli a campione come da normativa regionale.

E' stata spedita a tutte le associazioni di promozione sociale la scheda di revisione che darà avvio nel corso del 2011 alle attività di controllo sulle associazioni iscritte a tale registro.

Nel corso del quarto trimestre è stato effettuato su richiesta di un Ente Locale un controllo specifico sulle attività di una associazione.

Piani Annuali Associazionismo

Il Servizio ha avviato realizzazione del Piano Provinciale Associazionismo 2009 secondo le indicazioni previste dalla Delibera di Giunta Regionale. In particolare su indicazione del coordinamento prosegue la fornitura di un pacchetto di sms gratuiti fruibile dalle Associazioni tramite piattaforma web messa a disposizione dalla Provincia. Sempre nell'ambito del Piano è stato realizzato da parte delle Associazioni di livello provinciale un piano formativo su temi di specifico interesse.

Nell'ambito delle attività inerenti la promozione Sociale sono stati adottati dalla Regione Emilia-Romagna specifici atti per il coordinamento e il sostegno a iniziative realizzate dalle Banche del tempo del territorio.

Nel corso del terzo trimestre sono state verificate le attività del precedente piano e incontrate le associazioni di livello provinciale per definire il piano per l'anno 2011.

Promozione, programmazione e partecipazione alle attività del Comitato Paritetico Provinciale del Volontariato.

Il Comitato Paritetico è stato convocato secondo le richieste dei componenti ed ha richiesto da parte del servizio l'espletamento delle funzioni di segreteria, di verbalizzazione delle sedute, di raccolta documentazione, di supporto alla stesura di documenti, di coordinamento con servizi regionali. Il Comitato Paritetico ha prodotto nel corso delle attività il documento di indirizzo per le attività del Centro Servizi Volontariato richiesto dalla normativa. A seguito delle elezioni Amministrative la segreteria del Paritetico ha provveduto a raccogliere le nuove nomine da parte degli Enti Locali nell'ambito dell'Organismo. Nel corso del terzo trimestre è stato realizzato un incontro volto ad avviare il percorso per l'organizzazione dell'Assemblea Provinciale del Volontariato nell'ambito della Conferenza Regionale. Nel corso del quarto trimestre è stata organizzata la Conferenza Regionale del volontariato nel corso della quale sono stati eletti i nuovi componenti del comitato paritetico del volontariato. A seguito della nuova nomina dei componenti di parte enti Locali nei primi mesi del 2011 sarà possibile nominare formalmente il nuovo comitato.

Relazioni con Cooperative Sociali e loro organizzazioni di rappresentanza e collegamenti con gli altri soggetti istituzionali competenti in materia

E' proseguita l'attività di supporto all'Osservatorio sulla Cooperazione Sociale che in collaborazione con l'Osservatorio Provinciale appalti realizza l'attività di continuo monitoraggio e aggiornamento degli affidamenti di servizi alla persona. E' stato redatto il report finalizzato ad illustrare lo stato del monitoraggio per gli anni 2008-2009 e la natura delle informazioni raccolte presso le stazioni appaltanti ha, inoltre, aggiornato le anagrafiche di stazioni appaltanti e cooperative sociali in coordinamento con l'albo provinciale. Nel corso del primo semestre prosegue a cura dell'Osservatorio Provinciale Appalti l'attività di monitoraggio degli affidamenti realizzati nel 2010. Tale attività ha consentito il rispetto degli obblighi dettati dalla normativa regionale in tema di monitoraggio degli affidamenti per servizi alla persona. Nel corso del terzo trimestre è proseguita l'attività di monitoraggio e formazione. Nel corso del quarto trimestre è proseguita l'attività di monitoraggio.

Azione Premiante:

Attività sperimentale di controllo formale e finanziario di un campione di organismi di volontariato nella provincia di Modena, ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 109 del 01/02/2010 e della Delibera della Giunta Provinciale n. 88 del 16/3/2010.

Ad oggi sono state attivate nei tempi previsti tutte le azioni preliminari al raggiungimento degli obiettivi. Tali azioni sono finalizzate a costituire le condizioni necessarie affinché la regione Emilia-Romagna possa procedere all'individuazione delle Associazioni che saranno sottoposte ad un controllo a campione in quota pari al 5%.

Nel corso del 2010 sono state sottoposte a controllo specifico 215 associazioni che corrispondono al 64 % delle associazioni iscritte.

La Regione Emilia-Romagna si è impegnata ad estrarre un ulteriore campione indipendente nei primi mesi del 2011 al fine di consentire alle Province la conclusione delle attività di revisione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 391

PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE

Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare e promuovere interventi a supporto dei giovani presenti sul territorio provinciale

NR.	Progetto
1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2010 l'Assessorato competente è stato impegnato alla realizzazione ed alla conclusione del progetto "Diritti e doveri dei giovani dell'Emilia-Romagna: lavoro e sicurezza stradale" presentato da UPI Emilia Romagna a valere sul bando nazionale Provincegiovani.

Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati all'individuazione di azioni condivise. Nel Giugno 2010 si è realizzato presso la Provincia di Bologna il seminario conclusivo e di presentazione delle attività e dei risultati ottenuti.

Si è inoltre ritenuto opportuno partecipare al bando del Ministero "ProvinceGiovani" con uno specifico progetto inerente l'occupabilità giovanile. Tale progetto è stato elaborato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, al quale hanno aderito le Province di Bologna Ferrara e Ravenna.

Nel periodo Gennaio – Giugno 2010 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia Romagna per lo sviluppo delle azioni di sistema previste dal progetto GECON, nell'ambito dell'APQ 2008 – 2010, in sinergia con quanto previsto dalla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni". A partire dal mese di aprile 2010 la Provincia di Modena ha preso parte al percorso formativo dal titolo: "Costruire e valutare progetti di politica giovanile territoriale - percorso formativo per funzionari e operatori delle politiche giovanili in Emilia-Romagna". Sono state concluse le azioni di rilevazione degli spazi di aggregazione giovanile del territorio (mappatura, indagine e focus group), i cui esiti, elaborati dall'IRS di Milano per conto della Regione, sono stati presentati ai referenti dei Comuni capodistretto per il tema delle politiche giovanili.

Sono state inoltre svolte azioni di raccordo e supporto agli Enti locali e al terzo settore in relazione all'attuazione dei progetti inerenti il bando regionale di cui alla Delibera 699/2009, approvati in sede di istruttoria provinciale nell'anno 2009, con particolare riferimento ai progetti finanziati nella seconda annualità prevista da bando.

E' inoltre proseguita l'attività di formazione, di primo e secondo livello, rivolta ad allenatori e dirigenti, in merito alla relazione educativo nello sport. A conclusione di tale percorso, è stato organizzato in collaborazione con gli Enti di promozione sportiva del territorio, un convegno finalizzato, da un lato ad attuare un bilancio dei risultati prodotti dalle attività realizzate a partire dalle origini del progetto, e dall'altro ad individuare eventuali ipotesi condivise di rilancio di un nuovo percorso formativo.

Su sollecitazione dell'Assemblea legislativa Regionale, è stato svolto anche per l'a.s. 2009/2010 il progetto Partecipa.rete che ha visto coinvolti i Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) del territorio regionale. Tale percorso di raccordo e promozione dello scambio di buone prassi tra i referenti dei CCR aderenti, ha condotto in maggio 2010 all'attuazione di una Assemblea provinciale dei CCR, in cui rappresentanti dei nuclei partecipativi giovanili locali hanno presentato agli Amministratori locali gli esiti del lavoro svolto nel corso dell'a.s. Anche in riferimento a quanto previsto dal mandato regionale, tale evento è stato documentato mediante riprese video, al fine di realizzare un prodotto di comunicazione inerente il percorso di rete svolto nella provinciale di Modena.

Sono state infine svolte attività di raccordo e collaborazione con l'Az.USL in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida. A tale proposito sono state infatti promosse azioni di sensibilizzazione rivolte agli istruttori delle scuole guida locali.

Sono stati avviati contatti con Enti Locali, Centro Servizi per il Volontariato ed Istituti superiori per definire un progetto finalizzato alla prevenzione del bullismo ed alle relative azioni educative.

Nel terzo trimestre 2010 l'Assessorato competente è stato impegnato alla predisposizione del progetto "Diritti e doveri dei giovani dell'Emilia-Romagna: lavoro e sicurezza stradale", presentato da UPI Emilia Romagna a valere sul bando nazionale Provincegiovani per l'anno 2010. Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati all'individuazione di azioni condivise.

Si è inoltre ritenuto opportuno partecipare al bando del Ministero "ProvinceGiovani" con uno specifico progetto inerente l'occupabilità giovanile. Tale progetto è stato elaborato dalla Provincia di Modena, in qualità di capofila, al quale hanno aderito le Province di Bologna, Ferrara e Ravenna.

Nel periodo Luglio – Settembre 2010 è stato effettuato un incontro tra l'Assessore regionale competente e gli Assessori locali, per il raccordo e la definizione di orientamenti condivisi in relazione alle azioni di programmazione di competenza della Giunta regionale insediatasi a seguito delle elezioni politiche.

In continuità con quanto intrapreso in aprile 2010, la Provincia di Modena ha preso parte al percorso formativo dal titolo: Costruire e valutare progetti di politica giovanile territoriale - percorso formativo per funzionari e operatori delle politiche giovanili in Emilia-Romagna".

E' stato inoltre realizzato, a conclusione dei percorsi formativi inerenti la relazione educativa nello sport, un convegno finalizzato ad attuare un bilancio dei risultati prodotti dalle attività svolte. L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con gli Enti di promozione sportiva del territorio ed ha visto la partecipazione e l'intervento di alcuni degli allenatori e dirigenti che hanno preso parte a tali percorsi formativi.

Su indicazione dell'Assemblea legislativa Regionale, sono state sviluppate azioni di raccordo con i referenti dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR) del territorio provinciale, in previsione del rilancio del progetto Partecipa.rete per l'a.s. 2010/2011. Tale percorso avrà inizio con una visita presso il Parlamento regionale da parte di una delegazione provinciale composta da ragazzi afferenti ai CCR del territorio; in tale occasione verrà consegnato agli Amministratori presenti il video di documentazione realizzato a conclusione del percorso svolto nell'a.s. 2009/2010, al fine di attivare il confronto tra ragazzi ed Amministratori e far emergere istanze di sviluppo in tema di promozione della cittadinanza attiva giovanile.

Sono state svolte attività di raccordo e collaborazione con l'Az.USL in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida. Nello specifico, in riferimento alle recenti modifiche del Codice della strada, è stata svolta un'azione di supporto all'Az. USL di Modena per l'attivazione di corsi di formazione rivolti ad insegnanti ed istruttori delle scuole guide, le quali sono tenute ad attivare, ai sensi della normativa in vigore, percorsi info-educativi obbligatori per i cittadini soggetti a sanzione, a seguito della trasgressione degli art. 186 e 187 del Codice della strada.

Sono stati infine avviati contatti con Enti Locali, Centro Servizi per il Volontariato ed Istituti scolastici per la definizione di un protocollo inerente l'attivazione di percorsi di sensibilizzazione e cittadinanza attiva nell'extra-scuola. Nell'ultimo semestre 2010 l'Assessorato competente è stato impegnato alla realizzazione ed alla conclusione del progetto "Diritti e doveri dei giovani dell'Emilia-Romagna: lavoro e sicurezza stradale" presentato da UPI Emilia Romagna a valere sul bando nazionale Provincegiovani.

Nell'ambito di tale attività si sono effettuati incontri con UPI-RER e le altre Province, finalizzati all'individuazione di azioni condivise.

Sono state inoltre svolte le azioni di raccordo inerenti il progetto sull'occupabilità finanziato dal Ministero in riferimento al bando "ProvinceGiovani", presentato dalla Provincia di Modena in qualità di capofila, al quale hanno aderito le Province di Bologna Ferrara e Ravenna.

Nel periodo Luglio - Dicembre 2010 sono stati effettuati incontri con la Regione Emilia Romagna per la conclusione delle azioni di sistema previste dal progetto GECON, nell'ambito dell'APQ 2008 – 2010, in sinergia con quanto previsto dalla LR 14/2008 "Norme in materia di politiche per le nuove generazioni". E' stata inoltre frequentata l'ultima parte del percorso formativo intrapreso in aprile 2010 dal titolo: Costruire e valutare progetti di politica giovanile territoriale - percorso formativo per funzionari e operatori delle politiche giovanili in Emilia-Romagna".

Sono state inoltre intraprese azioni di raccordo e concertazione con gli Enti locali in relazione al bando regionale di cui alla Delibera 1378/2010 "Contributi regionali per attività a favore dei giovani e per lo sviluppo e la qualificazione di spazi di aggregazione ad essi destinati". A tale proposito su parere favorevole del Coordinamento Provinciale Politiche Giovanili di cui alla LR 14/2008, insediatosi in data 08/10/2010, la Provincia di Modena ha presentato, per risorse in spesa corrente, il progetto "Giovani protagonisti in provincia", inerente azioni di supporto e sviluppo relative ai seguenti ambiti, individuati in accordo con i referenti tecnici dei Comuni capodistretto: aggregazione sociale e programmazione partecipata; protagonismo giovanile e cittadinanza attiva, comunicazione rivolta ai giovani e nuove tecnologie. Su richiesta della Provincia di Rimini, in quanto capofila regionale, sono state effettuate azioni di raccordo in relazione ai sistemi informativi della Provincia di Modena, al fine di valutare l'ipotesi di istituire un osservatorio sulle giovani generazioni ed è stato concordato di intraprendere in via sperimentale per l'anno 2011 la costruzione di un profilo giovani generazioni. Tale azione verrà realizzata in collaborazione con il Centro studi e documentazione sulla condizione giovanile del Comune di Modena.

A conclusione del progetto Partecipa.rete a.s. 2009/2010, il 25/10/2010 è stata effettuata una visita in Assemblea Legislativa Regionale. Una delegazione provinciale, composta da ragazzi afferenti ai Consigli Comunali dei Ragazzi

(CCR) del territorio, ha avuto l'occasione di confrontarsi con il Presidente in carica in relazione al tema della cittadinanza attiva giovanile, a partire dalle esperienze svolte a livello locale e consegnato il video dell'Assemblea Provinciale CCR che ha avuto luogo in maggio 2010. In relazione ai percorsi di promozione della cittadinanza attiva giovanile promossi dall'Assemblea Legislativa Regionale, la Provincia di Modena ha inoltre aderito per l'a.s. 2010/2011 al progetto Concittadini (ex Partecipa.rete), presentando una proposta progettuale inerente il consolidamento della rete CCR costituita a partire dall'a.s. 2008/2009 e lo sviluppo di azioni di raccordo e valorizzazione dei percorsi di cittadinanza in essere all'interno degli Istituti d'Istruzione Superiore del territorio. Nello specifico si mira a realizzare, in via sperimentale una specifica sezione di lavoro e scambio sui temi della cittadinanza attiva, dedicata a docenti/coordinatori e ragazzi, nell'ambito di TED, la piattaforma informatica che connette gli Istituti d'Istruzione Superiore della provincia di Modena.

Sono state svolte attività di raccordo e collaborazione con l'Az.USL in merito a progetti di prevenzione e promozione dello stile di vita sano tra le giovani generazioni. Ciò con particolare riferimento alla prevenzione dell'utilizzo dell'alcol e droghe, nell'ambito della scuola, nei luoghi del divertimento e al momento della guida.

Sono state infine sviluppare azione di raccordo con Centro Servizi per il Volontaria ed Istituti superiori per la definizione un progetto finalizzato alla promozione della cultura del volontariato e della gratuità da parte delle giovani generazione, con particolare riferimento all'attuazione di esperienze di solidarietà da realizzarsi all'interno di organizzazioni di volontariato locali d'ambito socio-sanitario.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 392
SICUREZZA SUL LAVORO
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Realizzare iniziative mirate per favorire lo sviluppo e l'applicazione della L. 626/94 - protocollo d'intenti "interventi per l'informazione, formazione e prevenzione in materia di infortuni sul lavoro"

NR.	Progetto
1401	Sicurezza sul lavoro

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il primo semestre del 2010 il Coordinamento per la sicurezza sul lavoro ha realizzato le seguenti attività:

- avvio del percorso per l'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia: Calvi di Finale Emilia, Guarini di Modena e Baggi di Sassuolo. E' stata a tale proposito, stipulata una convenzione con altri Enti pubblici, ordini professionali e associazioni di categoria. Questa Amministrazione ha garantito inoltre, il raccordo tecnico ed operativo con gli istituti superiori interessati;
- approvazione delle linee guida in materia di messa in sicurezza della copertura degli edifici e prima verifica dell'applicabilità all'interno delle Amministrazioni Comunali interessate;
- aggiornamento dell'opuscolo per la sicurezza sul lavoro nelle strutture di ricovero per cani e gatti.

Si è inoltre concluso il percorso di alfabetizzazione in materia di sicurezza sul lavoro per lavoratori stranieri, concordata nell'ambito del Piano provinciale di Alfabetizzazione, .

IL Coordinamento, nella seduta assembleare del gennaio 2010, ha definito tra le attività prioritarie la realizzazione di interventi mirati nell'ambito della sicurezza sul lavoro in agricoltura. A tale proposito si è costituito uno specifico gruppo tecnico dedicato al tema -agricoltura- composto da enti ed Associazioni competenti, il quale ha elaborato proposte di intervento specifiche da proporre in sede di Coordinamento.

Nel mese di Luglio state svolte attività inerenti la conclusione del primo anno del progetto finalizzato all'acquisizione dell'ASPP per geometri. Ciò attraverso raccordo degli Enti e le Istituzioni coinvolte per l'aspetto finanziario.

Nel periodo Luglio- Agosto 2010 da incontri effettuati con AUSL ed INAIL è stata condivisa l'esigenza di promuovere un'attività di supporto all'impresa attraverso i servizi del CIPRAL dell'UNIMORE. Il progetto è stato denominato "A Modena la sicurezza sul lavoro in pratica" A tale proposito nel Settembre 2010 è stata sottoscritta apposita convenzione attuativa.

Nell'ultimo trimestre 2010 è stato attivato il monitoraggio del progetto per l'acquisizione del tesserino di ASPP presso gli istituti per geometri della provincia, attraverso incontro periodici del gruppo tecnico che include anche gli insegnanti degli istituti interessati. Il Coordinamento sicurezza sul lavoro, nell'assemblea plenaria dell'Ottobre 2010, ha deciso di procedere al rinnovo e all'ampliamento del Protocollo provinciale, prevedendo l'inclusione della Prefettura di Modena e dell'AMNIL, sede di Modena.

In data 3 Novembre 2010, si è inaugurata la mostra fotografica sulla sicurezza sul lavoro a cura dell'AMNIL e dell'INAIL, alla quale la Provincia di Modena ha fornito sostegno economico ed operativo nella fase di organizzazione. In tale occasione sono stati consegnati gli attestati ASPP agli studenti che avevano per il primo anno superato l'esame.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 394
DIREZIONE AREA WELFARE
Responsabile: **Vignoli Valerio**

FINALITA': Favorire il raggiungimento degli obiettivi programmati attraverso la più ampia integrazione tra i Servizi ed un costante monitoraggio dell'azione tecnica-amministrativa nel perseguimento della politica di efficienza e semplificazione dell'Ente. Programmare e gestire le attività di competenza dell'Ente afferenti all'Area.

NR.	Progetto
1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

E' stata assicurata la fattibilità degli obiettivi e delle finalità di area, monitorando lo stato di avanzamento della realizzazione dei progetti proponendo eventuali modifiche in coerenza a quanto stabilito in sede di programmazione. Sono stati effettuati incontri con gli assessori e i dirigenti dei singoli servizi al fine di concertare gli obiettivi, raccogliere le proposte atte a modificare o integrare gli obiettivi dei programmi e progetti PEG, anche ai fini della rendicontazione SAP.

E' stato quindi garantito il supporto agli assessori ed ai dirigenti nella stesura delle linee strategiche dell'area, assicurando il coordinamento e la corretta ed omogenea adozione degli atti amministrativi per il funzionamento ottimale dell'area.

E' stata assicurata la funzioni di presidio e raccordo per i Servizi che compongono l'Area in ordine all'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007/2013 attraverso la predisposizione di procedure selettive omogenee che hanno consentito continuità di interventi in ambito formativo e lavorativo.

L'attuazione della programmazione comunitaria F.S.E. 2007-2013 rientra tra le azioni premianti dell'Amministrazione e ad oggi sono state rispettate le modalità e dei tempi di attuazione delle azioni previste dalla Programmazione Provinciale - anno ponte 2010.

Nel corso dell'ultimo trimestre sono stati realizzati numerosi incontri con la Regione Emilia-Romagna sui temi della semplificazione Amministrativa relativa al FSE, sul nuovo sistema di istruzione e formazione professionale, a seguito della riforma nazionale del secondo ciclo di istruzione, e sul calo di risorse finanziarie per il periodo 2011-2013.

Le attività amministrative connesse alla realizzazione delle azioni prioritarie 2010 e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste.

Nel corso del quarto trimestre è stata data attuazione al Progetto UPI "PROV-INTEGRA" : progetto di rete per la cooperazione inter-territoriale ed inter-istituzionale finalizzata alla promozione di azioni volte a favorire l'inserimento sociale e lavorativo di cittadini/e provenienti da Paesi Terzi, ammesso a finanziamento con risorse a valere sul Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013. In particolare sono state attivate le procedura per la realizzazione di procedura di gara aperta per l'individuazione del soggetto esecutore dell'iniziativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.1

Formazione professionale

Responsabile: **Messori Liviana**

S.a.p. per Programmi 2010

Programma 398

POLITICHE DI GENERE

Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Garantire le attività di consulenza e supporto tecnico-amministrativo agli organismi di parità e la realizzazione di iniziative e progetti volti a perseguire la parità di genere

NR.	Progetto
1409	Pari opportunità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Nel primo semestre 2010 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- è stato realizzato il programma di seminari “Marzo per le donne” 2010 (ideazione, progettazione, organizzazione, scelta dei relatori e diffusione dei risultati) Le tematiche hanno riguardato: Ruoli & Stereotipi: analisi dei comportamenti dagli stereotipi femminili offerti dalla società della comunicazione; Donne & Economia: per una diversa economia civile e alternativa in relazione agli assetti del mercato globale; Donne & Conciliazione: sguardi di genere sui temi della cura e del lavoro; Donne & Lavoro: femminilizzazione del lavoro e precariato; nuove modalità di organizzazione del lavoro; Donne & Violenza.
- è stato predisposto il progetto relativo al conferimento del Premio per l'imprenditoria femminile 2010 (V edizione), in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della CCIA di Modena.
- è stato erogato il contributo annuale relativo alla convenzione stipulata con il Centro Documentazione Donna;
- è stata predisposta la relazione finale e la rendicontazione finanziaria del progetto “Storicamente. Negli archivi delle donne 60 anni di storia modenese”

Per quanto riguarda, in particolare, il Piano Strategico Provinciale sulla Violenza alle Donne:

- è proseguita l'attività di: scambio tra i soggetti del Tavolo istituzionale per la realizzazione di seminari di formazione sulla violenza alle donne rivolti ad operatori;
- si sono tenuti incontri con referenti distrettuali per monitorare il funzionamento/avvio della rete distrettuale contro la violenza alle donne e per acquisire fabbisogni specifici dei territori; sono stati programmati seminari sullo stalking da avviare nei diversi distretti territoriali;
- si sono svolti incontri con Azienda USL di Modena per la programmazione di due corsi di formazione (nel trimestre aprile- giugno si è realizzato il corso per la rete distrettuale contro la violenza nei distretti di Castelfranco; è in fase di avvio il corso rivolto al distretto di Vignola e Terre di Castelli periodo settembre-ottobre 2010).
- nell'ambito del progetto “Stalking e rischio di violenza” è stata svolta un'attività di supporto tecnico per la programmazione, organizzazione, promozione, diffusione del ciclo di seminari tematici dal titolo “Se la passione diventa ossessione” realizzati nel periodo maggio-giugno 2010.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità e precisamente:

- a) Conferenza Provinciale delle Elette:
 - aggiornamento elenco elette e nominate dei 47 Comuni; aggiornamento e diffusione delle norme antidiscriminatorie negli Statuti dei 47 Comuni; predisposizione atti per il rinnovo della Conferenza provinciale 2009-2014; organizzazione della 1^ Assemblea plenaria del 26 aprile 2010; supporto tecnico organizzativo e di segreteria ai tre organismi della Conferenza (Presidenza, Comitato esecutivo e Assemblea plenaria).
- b) Commissione Provinciale Pari Opportunità:
 - supporto tecnico e organizzativo per il rinnovo della Commissione provinciale: incontri con organismi, soggetti, associazioni per la designazione dei rappresentanti; predisposizione nuovo Regolamento.

c) Comitato Pari Opportunità:

confronto sul Programma Marzo per le donne 2010 e Festa 8 Marzo per le dipendenti; dell'aggiornamento delle statistiche di genere.

d) Consigliera di Parità:

attività di confronto e scambio sulle tematiche di genere.

Nel 3° trimestre 2010 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- è stata attuata la prima fase del progetto relativo al conferimento del Premio per l'imprenditoria femminile 2010 (V edizione), in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio. In particolare, è stata curata l'attività promozionale dell'iniziativa e definita l'organizzazione della serata di premiazione, prevista per il 2 dicembre;
- è stato progettato e organizzato in collaborazione con Centro International Labour Organization di Torino un incontro di scambio di buone prassi in materia di politiche e bilancio di genere, previsto per l'8 ottobre (individuazione degli argomenti e dei relatori; supporto tecnico e organizzazione visite guidate sul territorio);
- è proseguita la collaborazione con il Servizi Politiche Sociali della Provincia nell'ambito del progetto "Rete Provinciale contro le discriminazioni". In particolare, sono stati individuati i soggetti della Rete e definito il data-base attraverso incontri con referenti territoriali (associazioni femminili, organizzazioni sindacali, associazioni di volontariato) ed è stato organizzato l'incontro Rete Provinciale-Regione del 12 ottobre prossimo.

Per quanto riguarda il Piano Strategico Provinciale sulla violenza alle donne:

- è stato organizzato l'incontro del Tavolo istituzionale previsto per 7 Ottobre prossimo, attraverso la raccolta di materiali dai soggetti del tavolo per la realizzazione del dossier sintesi sulle attività realizzate, sugli strumenti adottati e sulle criticità riscontrate (anche in vista dell'Aggiornamento del Dossier sulle azioni e sulle iniziative realizzate nell'anno 2010, da distribuire in occasione del 25 novembre "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne indetta dall'ONU").
- si sono tenuti incontri con Azienda AUSL, Casa delle donne contro la violenza in merito a: Costruzione di reti di accoglienza – protezione - cura e inserimento lavorativo di donne vittime di violenza; potenziamento della campagna affido e individuazione di famiglie affidatarie; definizione di percorsi di protezione della donna vittima di violenza condivisi e costruzione di percorsi di sostegno-orientamento e di accompagnamento della donna nella ricerca attiva del lavoro e inserimento lavorativo dal momento della denuncia in poi; organizzazione di seminari e corsi di aggiornamento mirati alle esigenze degli operatori (individuazione degli indicatori di rischio, procedure omogenee, identità dell'uomo e relazione col femminile, separazione e aumento di problematiche legate al controllo e al dominio dell'uomo sulla donna, violenza fisica e persecuzione etc.); individuazione da parte delle reti distrettuali costituite di referenti che hanno partecipato alla formazione erogata da AUSL di Modena per l'adesione al n° verde 1522;

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità e precisamente:

a) Conferenza Provinciale delle Elette:

Raccolta ed elaborazione di dati sulla rappresentanza femminile; aggiornamento elenco elette e nominate nei 47 Comuni; aggiornamento e diffusione delle norme antidiscriminatorie negli Statuti dei 47 Comuni; supporto tecnico-organizzativo e di segreteria agli organismi della Conferenza.

b) Commissione Provinciale Pari Opportunità:

Predisposizione degli atti per l'approvazione del Regolamento e per la nomina della nuova Commissione (costituita in data 27 settembre 2010)

c) Comitato Pari Opportunità:

Elaborazione delle statistiche di genere e redazione della relazione annuale in merito all'attività del Comitato.

d) Consigliera di Parità:

Attività di confronto e scambio sulle politiche di genere.

Nel 4° trimestre 2010 sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- è stato completato il progetto relativo al conferimento del Premio per l'imprenditoria femminile 2010 (V edizione) in collaborazione con il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Camera di Commercio. In particolare: sono state attuate le ultime fasi relative alla realizzazione del video, del volume con foto e schede delle partecipanti e di n.5 spille d'oro quale premio alle vincitrici; è stata curata l'organizzazione della cerimonia di premiazione (attestati di partecipazione al premio, inviti, individuazione dei relatori) e la comunicazione dell'evento (comunicati stampa e piano di diffusione dell'iniziativa).

- in collaborazione con il Centro International Labour Organization di Torino, l'8 ottobre 2010 si è tenuto un incontro di scambio di buone prassi in materia di politiche e bilancio di genere rivolto a 80 partecipanti, esperti in politiche pubbliche provenienti da diversi Paesi del mondo (in particolare Paesi africani). L'evento ha comportato: l'individuazione degli argomenti e dei relatori; la predisposizione e la diffusione dell'invito; la redazione di testi e di slides; il supporto tecnico e l'organizzazione di visite guidate presso Associazioni femminili di Modena.

- è proseguita la collaborazione con il Servizio Politiche Sociali della Provincia nell'ambito del progetto "Rete Provinciale contro le discriminazioni". In particolare, sono stati individuati i soggetti della Rete e ultimato il data-base (associazioni femminili, organizzazioni sindacali, associazioni di volontariato); sono stati organizzati gli incontri Rete Provinciale - Regione del 12 ottobre e del 11 novembre 2010; è stata predisposta la bozza di Protocollo Antidiscriminazione e diffuso per la sua condivisione ai soggetti della rete.

Per quanto riguarda il Piano Strategico Provinciale sulla violenza alle donne:

- è stata celebrata la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" indetta dall'Onu per il 25 novembre, attraverso un Consiglio provinciale aperto alla cittadinanza (il 24 novembre 2010, dalle ore 15.00 alle ore 16.30). L'iniziativa ha comportato l'individuazione dei relatori, la predisposizione dell'invito e la relativa diffusione.

- in questa occasione, è stato aggiornato e distribuito il Dossier sulle azioni e sulle iniziative realizzate nel 2010 dai soggetti del Tavolo istituzionale contro la violenza.

- si è aderito all'iniziativa www.riconoscilaviolenza, riproducendo e distribuendo le locandine della campagna pubblicitaria. E' stato anche definito un piano pubblicitario in collaborazione con la ditta ATCM (Azienda trasporti comunali modenesi) da attuarsi nel 2011.

- si è partecipato ai focus-group del progetto "Recupero uomini violenti" organizzato da AUSL di Modena e a seminari rivolti ai soggetti componenti delle reti distrettuali territoriali contro la violenza alle donne.

E' proseguita e si è svolta regolarmente l'attività di supporto organizzativo e di segreteria per gli Organismi di Parità e precisamente:

a) CONFERENZA PROVINCIALE DELLE ELETTE:

supporto tecnico-organizzativo e di segreteria relativi alla nomina e all'attività della nuova Presidente e all'organizzazione degli incontri del Comitato Esecutivo.

b) COMMISSIONE PROVINCIALE PARI OPPORTUNITA':

il 4 novembre 2010 si è tenuto il primo incontro della nuova Commissione, alla presenza del Presidente della Provincia. E' stato definito il programma dei lavori per l'anno 2011 e raccolta la documentazione relativa ai componenti della Commissione.

c) CONSIGLIERA DI PARITA':

a dicembre ha avuto inizio il supporto tecnico-operativo ed è stato definito il calendario di lavoro. In particolare, è stata svolta attività di archiviazione, di segreteria e di collaborazione nella consulenza dei casi. La collaborazione ha riguardato anche la partecipazione a incontri per l'adesione al progetto tirocini (SIID 5. Sviluppo di una strategia regionale itinerante dell'inclusione sociale femminile" per l'inserimento delle donne in condizioni di povertà nel mercato del lavoro) e per l'organizzazione degli abbinamenti tirocinante/azienda (Progetto SIID4 . Strategia itinerante di rete per la sostenibilità dell'inclusione sociale in Emilia Romagna")

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

I risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste dal Programma. Le modalità e i tempi sono stati rispettati.

Programma 458

PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Programmare e dare attuazione al piano annuale delle azioni formative volto ad accrescere le competenze individuali in rapporto alle caratteristiche del mercato del lavoro, attraverso il corretto e pieno utilizzo delle risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali.

NR.	Progetto
1630	Programmazione dell'offerta formativa
1631	Azioni formative FSE 2007-2013
1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative finanziate, sono stati predisposti i seguenti Avvisi pubblici:

- "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – anno 2010", (DGP n. 106 del 23/03/2010) con scadenze fissate al 27/04/2010 ed al 30 giugno e 28 ottobre 2010 – modalità just in time per la sola azione destinata alla 'Formazione per lavoratori provenienti da aziende in crisi o in ristrutturazione'.
- Invito a presentare le proposte di attività di formazione professionale nell'ambito del Diritto/Dovere all'istruzione e alla formazione, rivolto agli enti di formazione autorizzati dalla Regione Emilia Romagna

Per quanto riguarda la valutazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione, sono state svolte le seguenti attività:

- predisposizione (nel mese di gennaio, a seguito dell'assegnazione delle relative risorse da parte della Regione), degli atti necessari all'adozione dell'ottavo stralcio 2009 di approvazione di attività in Obbligo Formativo, per 7 operazioni e 45 progetti formativi
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, presentate sul "Terzo invito a presentare proposte – anno 2009 – attività per la realizzazione di un 'Progetto quadro provinciale a supporto dei processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap' anche con procedura just in time", pervenute alla scadenza del 04/02/2010, per un totale di 3 operazioni per 5 progetti formativi.
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, pervenute alla data del 27/04/2010, relativamente all'azione 5) del "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – anno 2010", modalità just in time per un totale di 2 operazioni e 6 progetti (Primo stralcio 2010)
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva attività di valutazione delle operazioni ammissibili, pervenute alla data del 27/04/2010 in risposta al "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – anno 2010", relativamente alle azioni specifiche 1, 2, 3, 4 per un totale di 113 operazioni e 303 progetti pervenuti. Predisposizione degli atti amministrativi necessari all'approvazione del 29 giugno 2010. (Secondo stralcio 2010).

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n.234 progetti), sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- attività di monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate sul Piano 2008/2009 e autorizzate sul Piano 2008/2010; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione strutturale;
- attività di controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2008/2009 – De

Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate Piano 2008/2009 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego;

- attività di organizzazione del lavoro di predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e di regolare registrazione delle vidime su registro interno
- attività di controllo degli attestati prodotti dai Soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi opportunamente validati dall'Amministrazione in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriatura degli stessi
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, richiesti dalla Regione, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali
- attività di controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura al termine dei percorsi della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dati di gestione per le attività approvate sul Piano 2008/2009; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

Nel terzo trimestre 2010

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative finanziate, è stato predisposto il "Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, L. 53/00 e L. 236/93 – anno 2010", (DGP n. 301 del 03/08/2010) con scadenze fissate al 07/10/2010 ed al 03/11/2010.

Sono stati anche prorogati i termini di presentazione delle proposte di attività per la realizzazione di percorsi biennali per il completamento del Diritto/Dovere all'istruzione e alla formazione nella formazione professionale, secondo quanto previsto dalla DGR 686/2010 (scadenza fissata al 22/09/2010).

Per quanto riguarda la valutazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione, sono state svolte le seguenti attività:

- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, pervenute alla data del 30/06/2010, relativamente all'azione 5) del "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – anno 2010", modalità just in time per un totale di 1 operazione e 3 progetti (Terzo stralcio 2010 – DGP n. 271 del 13/07/2010)
- istruttoria tecnica di ammissibilità delle operazioni pervenute entro settembre, relativamente all'azione 5) del "Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – anno 2010", modalità just in time per un totale di 1 operazioni e 4 progetti.

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 100 progetti nel trimestre di riferimento) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2008/2009/2010; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2009 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate col Piano 2008/2009 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminare d'esame e successiva repertoriatura degli stessi
- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, richiesti dalla Regione, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione

- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2008/2009/2010; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

Nel quarto trimestre 2010

Per quanto riguarda la programmazione delle attività formative finanziate, è stato predisposto il “Terzo invito a presentare proposte – Anno 2010 – Attività per la realizzazione di un “Progetto quadro provinciale a supporto dei processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap”, (DGP n. 400 del 26/10/2010) con scadenze fissate al 30/11/2010.

Per quanto riguarda la valutazione delle operazioni presentate dagli Enti di Formazione, sono state svolte le seguenti attività:

- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, pervenute alla data del 28/10/2010 (ultima data utile), relativamente all'azione 5) del “Primo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo – anno 2010”, modalità just in time, per un totale di 4 operazioni e 13 progetti (Quarto stralcio 2010 – DGP n.389 del 19/10/2010 e Settimo stralcio 2010 – DGP n. 465 del 7/12/2010);
- istruttoria delle operazioni presentate in risposta alla chiamata delle attività di formazione professionale nell'ambito del Diritto/Dovere all'istruzione e alla formazione, biennio 2010-2012, da parte degli enti di formazione alla scopo autorizzati dalla Regione Emilia Romagna (DGR N. 686/2010), avvenuta con Determina della Dirigente del Servizio n. 59 del 29/06/2010, successivamente modificata dalla Determina del Direttore Area Welfare n. 64 del 20/07/2010.

Le attività svolte hanno riguardato:

- il controllo dei requisiti degli allievi, iscritti sull'apposito applicativo regionale da parte degli Enti di formazione, con quanto definito dall'Intesa siglata il 27/04/2010 dalla Direzione generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna e la Direzione generale dell'area Cultura, Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna;
- la validazione degli iscritti e conseguentemente delle classi ai fini della trasmissione ai competenti uffici regionali del numero totale di bienni da finanziare attraverso le risorse del cd. ‘Fondo Indiviso’;
- la partecipazione a diversi incontri dedicati, avvenuti in sede regionale;
- la predisposizione degli atti di approvazione delle operazioni formative avvenute con DGP nn 441 e 443 del 23/11/2010 (Quinto e Sesto stralcio 2010).
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, pervenute entro la scadenza del 30/11/2010, relativamente “Terzo invito a presentare proposte – Anno 2010 – Attività per la realizzazione di un “Progetto quadro provinciale a supporto dei processi di formazione professionale di giovani in situazione di handicap”, per un totale di 3 operazioni e 12 progetti (Ottavo stralcio 2010 – DGP n. 478 del 14/12/2010);
- istruttoria tecnica di ammissibilità e successiva valutazione delle operazioni ammissibili, presentate sul “Secondo invito a presentare operazioni Fondo Sociale Europeo Ob. 2, L. 53/00 e L. 236/93 – anno 2010”, (DGP n. 301 del 03/08/2010) con scadenze fissate al 07/10/2010 ed al 03/11/2010. Sono state candidate 122 operazioni per complessivi 363 progetti. A cura del Servizio sono state svolte tutte le azioni di controllo amministrativo, contabile e di correttezza formale delle proposte formative candidate, utilizzando allo scopo specifiche check list. Le risultanze delle valutazioni espresse dal Nucleo di Valutazione nel corso di tre incontri, sono state approvate dalla Giunta con atto n. 490 del 21/12/2010 (nono stralcio 2010).

Per quanto riguarda la gestione e il controllo dei dati fisici dell'offerta formativa in corso di svolgimento (n. 113 progetti nel trimestre di riferimento, di cui 100 corsuali e 13 non corsuali) sono state svolte le seguenti attività di controllo e monitoraggio:

- monitoraggio dati e scadenze relativi all'effettiva realizzazione di tutte le attività approvate e autorizzate sui Piani provinciali 2008/2009/2010, in previsione della scadenza di monitoraggio dati fisici e finanziari fissata per il 31/12/2010; verifica della documentazione prodotta e delle autorizzazioni di variazione struttura progettuale;
- verifica e monitoraggio delle attività di Obbligo Formativo approvate e assistenza ai Soggetti Gestori durante la fase di avvio delle nuove attività a costi standard, in particolare sulle nuove modalità di comunicazione allievi;
- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti a tutte le attività approvate, verifica dei documenti relativi alle aziende coinvolte nelle attività Asse 1 Adattabilità approvate Piano 2010 – De Minimis, DPCM, schede azienda, verifica e monitoraggio dei dati delle autodichiarazioni rilasciate dagli utenti iscritti alle attività Asse 2 Occupabilità approvate col Piano 2009/2010 in merito alla condizione di disoccupazione e di iscrizione presso i Centri per l'Impiego;
- predisposizione e vidimazione dei documenti di gestione e registrazione delle vidime su registro interno;
- controllo degli attestati prodotti dai soggetti gestori delle attività approvate in esito ai percorsi formativi, ai fini della presentazione degli stessi (opportunamente validati dall'Amministrazione) in sede di preliminarare d'esame e successiva repertoriazione;

- produzione di elaborazioni periodiche dei dati di gestione finalizzate a fornire dati di monitoraggio parziali, in merito ad attività approvate su particolari settori di attività, allievi, genere, localizzazioni territoriali;
- controllo dello svolgimento della attività non corsuali, controllo degli stati di avanzamento e stesura, al termine dei percorsi, della relazioni di conformità di realizzazione delle attività rispetto a quanto previsto in fase di progettazione;
- implementazione comunicazioni telematiche di invio dei dati di gestione per le attività approvate sui Piani provinciali 2008/2009/2010; stampa, raccolta e verifica dei dati implementati rispetto all'applicativo gestionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono soddisfacenti e in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Programma 459

VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA

Responsabile: **Messori Liviana**

FINALITA': Assegnare contributi individuali per l'accesso a corsi previsti da offerte formative già costituite.

Autorizzare attività formative per la riqualificazione e l'accesso a qualifiche professionali, finanziate con risorse regionali oppure in autofinanziamento.

NR.	Progetto
1633	Interventi formativi in agricoltura
1634	Voucher individuali
1635	Interventi formativi nel settore socio sanitario
1636	Formazione in autofinanziamento

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- controllo dei requisiti di ammissibilità degli utenti iscritti alle attività Reg CE 1698/05 (Misura 331) e verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti/destinatari e dichiarazione De Minimis
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successivamente della fase istruttoria delle domande di aiuto pervenute alla 3° scadenza del 15/12/2009 e condivisione degli esiti di tale istruttoria e della predisposizione della relativa graduatoria degli assegnatari con i componenti del Tavolo tecnico di coordinamento
- approvazione della terza graduatoria delle candidature per l'assegnazione del contributo in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 – Anno 2009"
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria e di eventuale modifica
- controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione effettuati per tutte le attività finanziate sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, attraverso la gestione delle comunicazioni relative alla casella di posta elettronica catalogoverde@provincia.modena.it e del file contenente i dati di attivazione e di attuazione dei servizi scelti da Catalogo dagli assegnatari di contributo
- controlli in itinere effettuati presso le sedi degli Enti per le attività finanziate sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e stesura del relativo verbale di controllo
- istruttoria riguardante la liquidazione di 311 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e relativo inserimento nell'applicativo SOP

- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successivamente della fase istruttoria delle domande di aiuto relative ai progetti di filiera sulle misure 111 azione 1 e 114 del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, protocollate ed inviate dalla Regione Emilia Romagna in data 22/12/2009, e della predisposizione della relativa graduatoria degli assegnatari
- approvazione dell'elenco delle domande di aiuto ammissibili all'assegnazione del contributo a valere sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "Progetti di Filiera"; conseguente utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria e gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento, nonché effettuazione di tutti i controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114 (anche sulle domande associate ai progetti di filiera ammesse a finanziamento)
- determinazione delle risorse rese disponibili a seguito di revoche, decadenze e rinunce relative all'annualità 2008, in riferimento alla prima e alla seconda graduatoria di assegnazione dei contributi relativi all'anno 2008
- predisposizione e approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - azione 1 e 114 "consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2010, approvato in febbraio
- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successivamente della fase istruttoria delle domande di aiuto pervenute alla 1° scadenza del 31/03/2010 e condivisione degli esiti di tale istruttoria e della predisposizione della relativa graduatoria degli assegnatari con i componenti del Tavolo tecnico di coordinamento
- approvazione della prima graduatoria delle candidature ammissibili per l'assegnazione del contributo, presentate in risposta all'Avviso Pubblico relativo alle Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - Anno 2010 relative alla scadenza del 31/03/2010; conseguente utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria e gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento, ed effettuazione di tutti i controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114
- partecipazione a gruppi di lavoro regionali finalizzati alla predisposizione degli Avvisi Pubblici relativi all'annualità 2011 in applicazione delle Misure 111 azione 1 e 114, nonché Misura 331 del PSR 2007-2013
- determinazione delle risorse rese disponibili a seguito di revoche, decadenze e rinunce relative all'annualità 2008 – in riferimento alla terza graduatoria di assegnazione dei contributi relativi all'anno 2008.

Per quanto riguarda i **Voucher individuali**, sono state svolte le attività relative all'erogazione dei Voucher per Maestri di Sci, finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna per l'anno 2009/2010 e per l'anno 2010/2011. In particolare:

- predisposizione e approvazione dell'Avviso Pubblico per l'apertura dei termini di presentazione delle richieste di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2010/2011 inseriti sul sito regionale della formazione;
- approvazione delle candidature al fine dell'assegnazione di assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso al corso di formazione maestri di sci nelle discipline nordiche 2010/2011;
- liquidazione degli assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso al corso di aggiornamento per maestri di sci alpino e maestri di sci nordico 2009/2010;
- predisposizione della situazione contabile definitiva delle risorse 2009/2010 assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e liquidazione saldo degli assegni formativi individuali (voucher) per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2009/2010 (Corso di aggiornamento per maestri di sci alpino e maestri di sci nordico, Corso propedeutico di preparazione alla selezione corso di formazione maestri di sci alpino, Corso di formazione maestri di sci alpino).

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, è stato approvato nel mese di febbraio l'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze relative al Sistema Regionale delle Qualifiche e alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti ai profili della formazione regolamentata (biennio 2010/2011), con modalità just in time. Si è successivamente svolta l'istruttoria tecnica di ammissibilità e la valutazione delle operazioni ammissibili via via presentate. Alla data del 30 giugno sono state rilasciate n.4 autorizzazioni per un totale di 11 operazioni.

Per tutte le attività avviate e in corso di svolgimento sono regolarmente effettuati i previsti controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione.

Nel terzo trimestre 2010

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- verifica finale rispetto alla demarcazione e ai massimali degli utenti effettivi delle attività approvate Reg CE 1698/05 (Misura 331) funzionale alla stesura del verbale di rendicontazione delle attività stesse
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2008, 2009, 2010 e progetti di filiera
- ricevimento delle domande di aiuto/pagamento e avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute alla 2° scadenza del 31/08/2010 (n. 229) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le misure 111 "formazione professionale ed azioni di informazione" - azione 1 e 114 "consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2010 e convocazione dell'incontro del Tavolo tecnico di coordinamento per la condivisione degli esiti dell'istruttoria delle domande pervenute
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di aiuto ammissibili all'assegnazione del contributo a valere sulle misure 111 azione 1 "formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "consulenza aziendale" del programma di sviluppo rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA" e in riferimento alle domande di aiuto approvate nella terza graduatoria Anno 2009 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di contributo assegnato nella prima graduatoria Anno 2010; conseguente utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria e gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento
- partecipazione a gruppi di lavoro regionali finalizzati alla predisposizione degli Avvisi Pubblici relativi all'annualità 2011 in applicazione delle Misure 111 azione 1 e 114, nonché Progetti di filiera del PSR 2007-2013
- istruttoria riguardante la liquidazione di 117 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e relativo inserimento nell'applicativo SOP.

Per quanto riguarda i **voucher individuali**, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2009/2010. In particolare sono stati liquidati i saldi degli assegni formativi individuali per l'accesso ai corsi di formazione per maestri di sci 2009/2010 inseriti nel sito regionale per la formazione (corso di aggiornamento per maestri di sci alpino e maestri di sci nordico; corso propedeutico di preparazione alla selezione del corso di formazione maestri di sci alpino; corso di formazione maestri di sci alpino) ed è stata approvata la situazione contabile definitiva delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione di Giunta n. 206 del 02/03/2009.

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, si è svolta l'istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'"Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche ed alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Biennio 2010-2011" (modalità just in time). Sono stati predisposti tn.3 atti di autorizzazione, per un totale di 17 operazioni.. Per tutte le attività avviate in corso di svolgimento sono stati regolarmente effettuati i previsti controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione.

Nel quarto trimestre 2010

Per quanto riguarda gli **interventi formativi nel settore socio-sanitario**, la programmazione regionale per il periodo 2003-2008 prevedeva specifiche azioni formative di qualificazione sul lavoro per gli operatori di questo settore; detta programmazione ha avuto termine con l'ultimo trasferimento di risorse alle Province, a valere sull'anno 2008, avvenuto con DGR n.55 del 26/01/2009. Per la Provincia di Modena, tali risorse sono state rese disponibili attraverso il Primo e Secondo invito 2009. Nel corso dell'anno 2010 le attività afferenti questo settore sono rientrate all'interno della programmazione ordinaria pur mantenendo un'attenzione particolare, anche in considerazione della forte richiesta e dell'effettiva capacità del settore di assorbimento di forza lavoro qualificata, che si è concretizzata nella previsione di una specifica azione formativa – finanziata con risorse di L. 53/2000 - all'interno del 'Secondo invito 2010'.

Per quanto riguarda gli **interventi formativi in agricoltura** relativi al FEASR - Reg CE 1698/05: Misura 331 – Misure 111 azione 1 e 114 Piano Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state svolte le seguenti attività:

- verifica periodica dello stato di attuazione delle attività approvate Reg CE 1698/05 Misura 331 funzionale alla stesura dei verbali di rendicontazione;
- utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per la gestione delle Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo

Rurale 2007/2013, finalizzato all'inserimento di tutti i dati di istruttoria/revoca/rinuncia e alla produzione delle domande di pagamento sulle annualità 2008, 2009, 2010 e progetti di filiera;

- completamento della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva attribuzione dei punteggi in applicazione dei criteri di priorità, alle domande pervenute alla 2° scadenza del 31/08/2010 (n. 229) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2010; predisposizione dell'atto di approvazione della seconda graduatoria e contestuale assegnazione del contributo a tutti i beneficiari presenti in graduatoria (Determinazione dirigenziale n. 81 del 17/11/2010);
- ricevimento delle domande di aiuto/pagamento e avvio della fase di verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute alla 3° scadenza del 15/12/2010 (n. 226) dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di contributo per le Misure 111 "Formazione professionale ed azioni di informazione" - Azione 1 e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013. Anno 2010;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di aiuto ammissibili all'assegnazione del contributo a valere su:
 - Misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma Di Sviluppo Rurale 2007/2013 - anno 2009 Regolamento CE 1698/2005 - Programma Operativo "PROGETTI DI FILIERA";
 - Prima e seconda graduatoria Anno 2010 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
 - Terza graduatoria Anno 2009 in applicazione delle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del PSR 2007/2013;
- controlli di gestione previsti per le Misure 111 azione 1 e 114, in riferimento alle domande di contributo assegnato nella prima e nella seconda graduatoria Anno 2010; conseguente utilizzo del Sistema Operativo Pratiche (SOP), applicativo di riferimento per l'inserimento dei dati di istruttoria e gestione delle domande di aiuto ammesse al finanziamento;
- partecipazione a gruppi di lavoro regionali finalizzati alla predisposizione degli Avvisi Pubblici relativi all'annualità 2011 in applicazione delle Misure 111 azione 1 e 114, nonché della Misura 331 del PSR;
- istruttoria delle domande di pagamento per la relativa liquidazione in ordine a 59 voucher finanziati sulle misure 111 azione 1 "Formazione professionale ed azioni di informazione" e 114 "Consulenza aziendale" del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 e relativo inserimento nell'applicativo SOP;
- verifica complessiva sullo stato dell'arte del SOP – Sistema Operativo Pratiche di AGREA, relativo alla programmazione 2007/2013, e della corrispondente documentazione conservata presso gli uffici del Servizio, verifica della presenza delle stampe di verbali e check list relativi alle istruttorie di concessione di domande di aiuto Misure 111_114 già chiuse con esito istruttoria di pagamento favorevole.

Per quanto riguarda i **voucher individuali**, sono state svolte attività relative all'erogazione dei voucher per maestri di sci, finanziati con le risorse assegnate dalla Regione Emilia-Romagna per l'anno 2010/2011. In particolare, con determinazione dirigenziale n. 92 del 02/12/2010, sono stati assegnati complessivi 19 voucher formativi individuali per l'accesso al Corso di specializzazione in new school, inserito nel sito regionale per la formazione, per un importo complessivo di € 7.749,91.

Per quanto riguarda infine la **Formazione in autofinanziamento**, si è svolta l'istruttoria tecnica di ammissibilità e la successiva valutazione delle operazioni ammissibili via via pervenute in relazione all'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività formative non finanziate, finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica o di competenze di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche ed alla realizzazione di attività formative non finanziate afferenti i profili di formazione regolamentata. Biennio 2010-2011" (modalità just in time). Nel corso del quarto trimestre 2010 sono stati predisposti n. 3 atti di autorizzazione, per un totale di 10 operazioni e 26 progetti.

Per tutte le attività avviate in corso di svolgimento, per un totale di 21 progetti, sono stati regolarmente effettuati i previsti controlli amministrativi di conformità e regolarità dell'esecuzione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Il Programma si è svolto regolarmente e i risultati conseguiti sono in linea con la programmazione delle attività previste; le modalità e i tempi di attuazione sono stati rispettati, come di seguito evidenziato.

Centro di Responsabilità

Nr. 8.2

Istruzione, cultura e sociale

Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 460

ISTRUZIONE

Responsabile: Roversi Maria Grazia

FINALITA’: Rafforzare, attraverso l'integrazione fra sistemi, l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica e formativa, le azioni volte a garantire l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione almeno fino a 16 anni e alla formazione fino ad una qualifica e comunque sino al 18 anno di età, nella prospettiva di un apprendimento che possa effettivamente interessare tutto l'arco della vita e che consenta a tutti i cittadini di comunicare correttamente nella madre lingua e nelle lingue straniere nonché di avere adeguate competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche. Garantire spazi idonei alle Istituzioni Scolastiche Autonome di secondo grado.

Realizzare una adeguata programmazione territoriale dell'offerta formativa delle scuole medie superiori e garantire l'organizzazione della rete scolastica, anche in raccordo con i Comuni e con gli altri soggetti che agiscono sul territorio. Realizzare i programmi regionali relativi al diritto allo studio, con particolare riferimento alle categorie più disagiate. Coordinare le azioni volte all'educazione degli adulti, a sostegno del diritto di ogni persona ad accedere ad una pluralità di opportunità formative. Diffondere i servizi per l'infanzia, intesi sia come primo ambito di scolarizzazione e socializzazione sia come strumento di rafforzamento delle strategie per le pari opportunità e l'occupabilità femminile.

NR.	Progetto
1637	Programmazione scolastica
1638	Qualificazione dell'offerta formativa
1639	Diritto allo studio
1640	Servizi educativi per l'infanzia
1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA’ DI PROGRAMMA

PROGETTO 1637 “PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA”

Il programma si sta svolgendo regolarmente, sulla base di quanto previsto nelle finalità del PEG.

Sulla base dei nuovi ordinamenti della scuola secondaria superiore e degli indirizzi regionali in materia di programmazione dell’offerta formativa e organizzazione della rete scolastica, nel periodo gennaio/marzo si è proceduto a convocare conferenze a livello provinciale e distrettuale per la ridefinizione dell’offerta formativa superiore nella nostra Provincia, con adozione degli atti conseguenti e successivo inoltro in Regione.

E’ stata aggiornata la Banca Dati degli edifici scolastici utilizzati dagli istituti superiori statali e continua il coordinamento delle attività per il completamento del progetto nazionale di costruzione e gestione dell’anagrafe dell’edilizia scolastica, progetto avviato dal Ministero dell’Istruzione e concernente le scuole di ogni ordine e grado.

Si è proceduto al rinnovo della Convenzione Quadro per l'Autonomia, con validità 2010 – 2012 e, di conseguenza, ad assegnare alle scuole superiori statali le risorse necessarie per l'anno 2010 per fare fronte a spese economiche, arredi e manutenzione ordinaria. E' continuato il costante monitoraggio dell'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e del relativo trasporto scolastico ove necessario.

Si è proceduto ad analizzare i dati previsionali della popolazione scolastica superiore relativi all'a.s. 2010/11. Alla luce della valutazione degli spazi in uso a ciascuna scuola, si è deciso di organizzare una serie di incontri con le scuole in sofferenza di spazi e in alcuni casi sono state concordate misure di riorganizzazione o reperimento di ulteriori locali.

Si è provveduto a concordare con le scuole la necessità di arredi per l'avvio del nuovo anno scolastico ed è in fase di programmazione il Piano di utilizzo degli edifici e la programmazione delle Attività di Educazione Fisica per le quali sono previste palestre esterne.

Per quanto riguarda gli investimenti previsti in materia di edilizia scolastica, è in corso la messa a norma antisismica dell'ITCG Baggi di Sassuolo e la costruzione del primo stralcio dell'ampliamento dell'IIS Cattaneo di Modena.

Infine, per quanto concerne il miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto e la qualificazione dell'offerta formativa, si sta procedendo in accordo con quanto previsto nelle linee guida. E' continuata l'iniziativa legata al portale TED, con raccolta e selezione delle notizie dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia di Modena da mettere on – line mentre è giunta alla settima edizione il progetto provinciale "Un treno per Auschwitz" che ha visto il coinvolgimento, a fianco delle autonomie scolastiche, delle amministrazioni dei Comuni capidistretto, della Regione Emilia Romagna e delle principali Fondazioni Bancarie del territorio.

Nel trimestre **luglio – settembre 2010**

- è stata effettuata una ricognizione delle richieste di attivazione di nuovi indirizzi di studio nelle scuole secondarie superiori, rimanendo in attesa delle direttive regionali per procedere alla programmazione dell'offerta formativa.

- si è provveduto alla liquidazione agli istituti superiori del fondo di riserva e dei proventi dei bar scolastici relativo all'anno 2009. E' continuata la sperimentazione del nuovo sistema di inoltrare richieste alla Provincia in merito a manutenzione, arredi, riorganizzazione spazi.

- si è proceduto alla definizione del fabbisogno di palestre esterne per le scuole senza impianti, o con impianti insufficienti rispetto le esigenze, individuando con il Servizio Patrimonio le strutture esterne e definendo i calendari di utilizzo. Si è provveduto al rinnovo del Protocollo d'intesa con AMO per assicurare il trasporto per le palestre esterne e nel mese di settembre è stata definita la necessità di trasporto per le scuole interessate.

Nel trimestre **ottobre – dicembre 2010:**

- alla luce degli indirizzi regionali in materia di programmazione dell'offerta formativa e organizzazione della rete scolastica, nel periodo indicato si è proceduto per l'a.s. 2011/12 alla programmazione contestuale dell'offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale e dell'offerta di istruzione e formazione professionale di competenza regionale (IFP). E' stato svolto un lungo e articolato percorso che ha visto la consultazione e il confronto con i soggetti coinvolti dall'azione programmatica e ha portato alla definizione di un piano che prevede l'introduzione di nuovi indirizzi di studio (ad es. indirizzo Turismo presso il Meucci e il Morante), la sostituzione e/o attivazione di nuove articolazioni all'interno degli indirizzi di studio presenti vista la necessità di introdurre aggiustamenti alle confluenze automatiche degli indirizzi di studio da "vecchio" a "nuovo" ordinamento operate nella precedente tornata di programmazione e, per quanto concerne la rete scolastica, l'apertura di una sede dell'IIS Cavazzi di Pavullo a Pievepelago, prevedendo due indirizzi di studio: liceo scientifico e istituto tecnico settore economico indirizzo amministrazione, finanza e marketing. Il piano è stato inoltrato alla Regione, che non ha sollevato obiezioni.

In merito all'apertura di una sede a Pievepelago, si sono svolti incontri con i Comuni dell'Alto Frignano e l'USR Emilia – Romagna al fine di risolvere le problematiche conseguenti la chiusura degli istituti paritari Barbieri e consentire l'avvio di una scuola superiore statale a Pievepelago.

- si è proceduto alla raccolta dei dati presso le scuole superiori statali per la definizione del budget anno 2011 e alla definizione del fondo di riserva per l'anno 2010 da assegnarsi agli istituti superiori statali. E' andato a regime il nuovo sistema di raccolta delle richieste delle scuole riguardo l'intervento diretto della Provincia per arredi, manutenzione straordinaria, manutenzione ordinaria delle palestre e proposte di riorganizzazione degli spazi.

- è continuato il monitoraggio relativo all'utilizzo delle palestre esterne per le attività di educazione fisica e il relativo trasporto, ove necessario, degli studenti

- per gli interventi nel campo dell'edilizia scolastica, è continuata la messa a norma antisismica dell'ITCG Baggi di Sassuolo e ultimata la costruzione del primo stralcio dell'ampliamento dell'IIS Cattaneo di Modena. Si è proceduto, sulla base delle indicazioni regionali, ad avviare le procedure per la definizione del piano regionale di edilizia scolastica per l'annualità 2010, piano riguardante sia gli interventi rivolti alla scuola di base di competenza dei Comuni sia gli interventi rivolti alla scuola superiore di competenza della Provincia.

AZIONE PRIORITARIA: GESTIONE SCUOLE

In relazione alle nuove modalità per inoltrare richieste da parte delle scuole (interventi di manutenzione straordinaria degli edifici, manutenzione delle palestre, riorganizzazione spazi scolastici, acquisto arredi e traslochi in casi particolari) si è proceduto alla definizione della modulistica e delle nuove procedure per presa in carico richieste da parte degli uffici provinciali. Le nuove modalità sono state presentate a tutte le scuole, che le stanno utilizzando.

Nel trimestre **luglio – settembre**, sono state raccolte le richieste delle Scuole secondo le nuove modalità e si è svolto un primo incontro fra uffici (settembre) per valutare la nuova procedura.

Nel trimestre **ottobre – dicembre** si sono svolti incontri fra uffici, una valutazione da parte delle scuole e il progetto è andato a regime. E' stato visionato anche nel corso dei controlli da parte dei certificatori della qualità.

PROGETTO 1638 “QUALIFICAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA”

a) Orientamento e sostegno all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

Al fine di garantire alle famiglie e agli studenti in uscita dalla scuola media i necessari strumenti informativi ed orientativi funzionali alla scelta della scuola superiore, sono state attuate le seguenti azioni orientative:

- Seminari di formazione e aggiornamento dei docenti della scuola secondaria di primo grado impegnati nelle attività di orientamento
- Incontri rivolti alle famiglie sul sistema dell'istruzione superiore e sull'offerta formativa del territorio provinciale
- Incontri rivolti alle famiglie sul contesto economico provinciale, organizzati in collaborazione con il Servizio Industria, Commercio e Servizi e Camera di Commercio di Modena.

Tali incontri hanno previsto il seguente piano di azione: micro-progettazione dell'intervento, elaborazione dell'impianto metodologico in termini, soprattutto, di definizione di quali contenuti prioritari inserire nel percorso ed elaborazione dei relativi materiali operativi, promozione delle attività presso le scuole e gestione del calendario.

Gli incontri rivolti a tutte le scuole secondarie di I grado del territorio provinciale sono stati realizzati per ambito distrettuale nel mese di marzo 2010.

Realizzazione e pubblicazione on-line di slide di presentazione del sistema dell'istruzione secondaria superiore e dell'offerta formativa in provincia di Modena elaborate a partire dai Regolamenti attuativi di Riforma della scuola secondaria superiore e dalle confluenze tabellari.

Tale materiale è stato realizzato al fine di offrire al sistema d'istruzione del territorio una puntuale informazione che negli anni precedenti è stata garantita attraverso l'aggiornamento e la distribuzione della guida informativa “Ho finito le medie, mi piacerebbe fare...”. Nell'anno in corso non è stato possibile realizzare tale strumento a causa dei tempi ristretti tra l'approvazione e la pubblicazione dei Regolamenti (febbraio 2010) e il termine delle iscrizioni all'a.s. 2010/2011 (26 marzo 2010).

Raccolta e diffusione delle iniziative “scuole aperte” ovvero messa a disposizione delle scuole medie inferiori del calendario complessivo degli incontri (date e orari) che ogni istituto di istruzione secondaria superiore rivolge agli studenti e alle famiglie per presentare l'istituto e l'offerta formativa.

Monitoraggio obbligo di istruzione e obbligo formativo, a partire dall'Anagrafe Regionale Studenti che incrocia le seguenti banche dati: Anagrafe scuola, anagrafe formazione professionale, anagrafe apprendistato e anagrafe residenti. Tale elaborazione consente di individuare nominativamente gli studenti non rilevati in nessun canale formativo e segnalarli tempestivamente al Servizio Politiche del Lavoro a cui compete l'obbligo formativo.

Iniziativa di Lavoro Estivo Guidato a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado modenesi – a.s. 2009/2010. Come avvenuto negli anni precedenti, per la realizzazione dell'esperienza di lavoro estivo guidato per l'a.s. 2009/10, l'Amministrazione Provinciale ha sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con la Camera di Commercio, unitamente agli altri attori economici e istituzionali. In particolare i Servizi Istruzione e Lavoro, unitamente alla Camera di Commercio, alle associazioni di categoria e alle scuole, hanno: realizzato una corretta informazione sull'iniziativa rivolta agli studenti, le loro famiglie, scuole e aziende della provincia; coordinato l'intera iniziativa compresa l'organizzazione territoriale della gestione del progetto; raccolto la disponibilità delle aziende per gli inserimenti lavorativi; raccolto le domande di adesioni degli studenti; contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'iniziativa; individuato, attraverso avviso pubblico, il soggetto gestore dell'iniziativa.

Al fine di rispondere ai bisogni orientativi degli studenti in uscita dalla scuola superiore sono state promosse azioni volte a sollecitare e stimolare negli studenti l'avvio di un percorso di riflessione, autonomo ma “guidato”, sul tema della scelta e della transizione, fornendo loro strumenti interpretativi sulle opportunità formative e lavorative post-diploma ed altresì favorendo la conoscenza dei servizi e dei soggetti presenti sul territorio provinciale.

In particolare il Servizio ha aderito al “Progetto orientamento 2008-2010” finanziato dall’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Tale Progetto ha previsto un programma articolato di azioni.

I FASE – ottobre-dicembre 2009: “Incontri di educazione alla scelta”, “Percorso AlmaDiploma”, “Unimore Orienta”

II FASE – aprile-maggio 2010: “Incontri di restituzione commentata dei dati AlmaOrientati e AlmaDiploma”: si tratta di specifici interventi programmati a partire dai dati emersi dalla compilazione dei suddetti questionari e rivolti ai diplomandi. Nel corso di tali incontri, realizzati per gruppo-scuola, i rappresentanti dei sistemi Università, Formazione e Lavoro del territorio si sono confrontati con gli studenti sui risultati riguardanti motivazioni e aspettative personali e futuro professionale.

AL 30.09.2010

Primi incontri – con la Regione Emilia Romagna e le altre Province della regione - relativi all’impostazione e all’avvio del Sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e della programmazione territoriale dell’offerta formativa di istruzione e formazione riferita all’a.s. 2011/2012.

Studio e analisi nuovo quadro normativo di riferimento per la programmazione in oggetto rinnovato a seguito dell’entrata in vigore dei DPR di riordino dell’istruzione secondaria superiore e dell’Accordo siglato in conferenza Stato-Regioni il 29/04/2010 sulle 21 figure nazionali di riferimento per l’acquisizione della qualifica triennale.

AL 31.12.2010

Programmazione territoriale offerta formativa di istruzione e formazione a.s. 2011/2012

I DPR di riordino dell’istruzione secondaria superiore e il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010, definiscono il quadro giuridico-amministrativo nel quale va svolta la programmazione territoriale dell’offerta formativa per l’a.s.

2011-2012, con specifico riferimento al secondo ciclo di istruzione e formazione ed alla conseguente necessità di programmare contestualmente l’offerta di istruzione secondaria superiore di competenza statale e quella di istruzione e formazione professionale di competenza regionale.

Per quanto attiene, nello specifico, alla programmazione dell’offerta di istruzione e formazione professionale di competenza regionale, nel trimestre ottobre-dicembre, il Servizio ha operato contestualmente sia nell’ambito della definizione dell’ordinamento regionale del Sistema (quadro dell’offerta formativa, caratteristiche dei percorsi, modalità di accesso, programmazione territoriale dei percorsi e relative qualifiche, soggetti attuatori...) partecipando ai diversi tavoli regionali, sia nell’ambito della definizione dell’offerta di istruzione e formazione professionale nel territorio provinciale che è stata approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 419 del 15/12/2010.

Successivamente si è provveduto a definire ed emanare l’Avviso pubblico di selezione dei soggetti attuatori per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP).

b) Osservatorio scolarità e mobilità studentesca

Raccolta ed elaborazione dati relativi alle iscrizioni per ogni ordine e grado per l’a.s. 2010/2011 in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Provinciale e gli istituti secondari di secondo grado.

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della seconda rilevazione dell’Anagrafe Regionale Studenti (Aprile 2010) sui dati relativi alla popolazione scolastica provinciale con età 6-18 anni per l’a.s. 2009/2010.

Predisposizione della pubblicazione “Indirizzi di studio, scolarità e pendolarità degli studenti delle Scuole Medie Superiori della provincia di Modena – a.s. 2008/2009”.

Definizione impianto metodologico rapporto di sintesi inerente ai dati sulla scolarità in provincia di Modena. Avvio prima elaborazione dati sul sistema scolastico modenese a.s. 2009/2010 (frequenza in relazione a ordine e grado, indirizzi di studio, distretti e corsi serali; studenti stranieri in relazione a provenienza, distribuzione nei distretti, negli ordini e gradi e negli indirizzi di studio; studenti disabili, selezione scolastica nella scuola secondaria di primo e secondo grado, successo scolastico, pendolarità...)

AL 30.09.2010

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della rilevazione dell’Anagrafe Regionale Studenti al 06 Luglio 2010 sui dati relativi agli esiti della scolastica provinciale con età 6-18 anni per l’a.s. 2009/2010.

Coordinamento tra Regione e istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo e secondo grado collocate sul territorio provinciale nel corso della rilevazione dell'Anagrafe Regionale Studenti al 30 Settembre 2010 sui dati relativi alla popolazione scolastica provinciale con età 6-18 anni ad avvio a.s. 2010/2011.

Elaborazione e stesura del rapporto dal titolo "Dall'Infanzia alla Secondaria di II grado: i dati della provincia di Modena – Rapporto a.s. 2009/2010". In particolare elaborazione di dettaglio dei dati sulla popolazione scolastica rispetto a: quadro riepilogativo del sistema scolastico della provincia (quadro demografico; quadro riepilogativo del sistema scolastico); Servizi educativi per i bimbi 0-6 anni (servizi socio-educativi 0-2 anni: nidi d'infanzia, sezioni aggregate e micro-nidi; scuola dell'infanzia 3-5anni); Scuola Primaria; Scuola Secondaria di I Grado; Scuola Secondaria di II Grado (scelte di studio per tipo d'istituto e per indirizzo; iscritti per ambiti territoriali; scuole secondarie di II grado paritarie; scuole secondarie di II grado serali; mobilità per motivi di studio: analisi per ambiti territoriali; studenti con cittadinanza non italiana; Frequenza e regolarità scolastica nel I e nel II grado (esiti I e II grado a.s. 2008-09; regolarità di frequenza I e II grado a.s. 2008-09).

AL 31.12.2010

Diffusione online e cartacea della pubblicazione "Indirizzi di studio, scolarità e pendolarità degli studenti delle Scuole Medie Superiori della provincia di Modena – a.s. 2008/2009".

Diffusione online e cartacea del rapporto dal titolo "Dall'Infanzia alla Secondaria di II grado: i dati della provincia di Modena – Rapporto a.s. 2009/2010".

AZIONE PRIORITARIA: LA RIFORMA DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Programmazione dell'offerta formativa di istruzione secondaria superiore a.s. 2010/2011 e iniziative per garantire agli studenti e alle loro famiglie le informazioni utili a conoscere le caratteristiche della nuova scuola secondaria superiore e dell'offerta formativa del territorio attraverso le seguenti azioni:

18/01/2010	Delibera di Giunta Regionale n. 22 di approvazione indicazioni e criteri guida per le Province per lo svolgimento del processo di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria superiore relativo all'a.s. 2010/2011
04/02/2010	Il Consiglio dei Ministri ha approvato in seconda lettura gli schemi di Regolamento recanti norme concernenti il riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del decreto legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6/08/2008, n.133.
25/02/2010	Incontro Ufficio Scolastico Regionale – Regione Emilia Romagna - Province. Consegna alle Province delle confluente tabellari
26/02/2010	Resi pubblici, sul sito web del MIUR, gli schemi di Regolamento recanti norme concernenti il riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali.
26/02/2010	Conferenza Provinciale di Coordinamento – Ratifica delle confluente tabellari per tutte le scuole superiori statali della provincia apportando una sola modifica non rinviabile alla successiva programmazione: previsione presso l'ISA Venturi dell'Istituto Professionale Settore Industria e Artigianato con l'indirizzo produzioni industriali e artigianali – articolazione artigianato
01/03/2010	Con nota prot.n. 53079 l'Assessore alla Scuola della Regione Emilia-Romagna chiede alle Province di procedere alla programmazione territoriale dell'offerta formativa in base alle indicazioni della Delibera di Giunta Regionale n. 22 del 18/01/2010 e alle risultanze del confronto avvenuto a livello regionale fra Regione, Province, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici Scolastici Provinciali.
10/03/2010	Delibera di Giunta Provinciale n. 86 di approvazione della "Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria superiore della provincia di Modena per l'a.s. 2010/11."
17/03/2010	Delibera di Consiglio Provinciale n. 90 di approvazione della "Programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria superiore della provincia di Modena per l'a.s. 2010/11."
19/03/2010	Decreto n. 62 Ufficio Scolastico Regionale – definizione offerta formativa scuola secondaria di secondo grado in Emilia Romagna a partire dal 01 settembre 2010
dal 01/03/2010 al	Iniziative di orientamento – rivolte a insegnanti e genitori - volte a favorire la transizione dalla

16/03/2010	scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado - a.s. 2009/2010
04/03/2010	Incontri distrettuali di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione secondaria superiore per gli anni scolastici 2010/2011 e 2011/2012
05/03/2010	Distretto di Vignola
09/03/2010	Distretto di Sassuolo
17/03/2010	Distretto di Modena
18/03/2010	Distretto di Pavullo nel Frignano
18/03/2010	Distretto di Carpi
24/03/2010	Distretto di Castelfranco Emilia
	Distretto di Mirandola
15/03/2010	Conferenza delle Autonomie Locali della provincia di Modena
14/06/2010	Conferenza Provinciale di Coordinamento: presentazione dei dati delle iscrizioni alle scuole secondarie superiori a.s. 2010/2011
Ottobre - dicembre	Informazione in Giunta (27/09/2010) Incontro Assessori Provinciali di Riferimento (07/10/2010) Incontro Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (26/10/2010) Conferenza Provinciale di Coordinamento e Commissione di Concertazione • (28/10/2010) • (25/11/2010) • (13/12/2010) Incontro Associazioni Datoriali della provincia di Modena (04/11/2010) e (23 /11/2010) Incontro Sindacati (22/11/2010) Incontri per Ambiti Territoriali – 1° tranche (dal 8/11 al 11/11) Incontri per Ambiti Territoriali – 2° tranche (dal 29/11 al 03/12 2010) Incontro Dirigenti Scolastici Istituti di II° grado provincia di Modena, Presidente RISMO, Presidenti Consigli Istituto - 15/11/2010 Conferenza Autonomie Locali - 06/12/2010 Commissione Consiliare - 10/12/2010 Delibera di Consiglio n. 419 del 15/12/2010 “PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ED EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI MODENA PER L'A.S. 2011/12” Trasmissione Atto di Programmazione alla Regione entro il 16 dicembre

PROGETTO 1639 “DIRITTO ALLO STUDIO”

AL 30.06.2010

1. Si è conclusa la fase istruttoria della procedura per l'erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2009/2010 (L.R. 26/2001). E' attualmente in fase di elaborazione la documentazione da inoltrare alla RER con tutti i dati riguardanti gli alunni beneficiari, in attesa della successiva comunicazione da parte della stessa Regione dell'importo unitario delle singole borse di studio e, conseguentemente, dell'importo complessivo delle risorse che verranno trasferite alla Provincia.

2. Con delibera di Giunta n. 99 del 23/03/2010 è stato definito il piano provinciale annuale di riparto delle risorse L.R. 26/2001 “Diritto allo studio”, in forza della quale sono state trasferite ai Comuni tutte le risorse regionali L.R. 26/2001 “Diritto allo studio” a.s. 2009/2010.

Con tale piano di riparto si è disposta la suddivisione delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna per complessivi € 819.955,00 sia per il trasporto scolastico (ordinario e per disabili) che per investimenti.

Nello specifico sono state liquidate ed erogate ai Comuni €. 428.887,63 per il trasporto ordinario e €. 128.109,29 per il trasporto disabili, €. 75.901,50 per l'acquisto di attrezzature/arredi per le mense scolastiche, €. 66.200,00 per l'acquisto mezzi di trasporto scolastico e €. 67.576,50 per l'acquisto di sussidi per alunni disabili. Dal presente riparto sono avanzate risorse per €.53.280,08, pertanto si è proceduto alla riapertura dei termini per la presentazioni di progetti da parte dei Comuni. A seguito delle richieste avanzate, con determina n. 57 del 09/06/2010 si è provveduto ad integrare l'impegno ed a liquidare le residue risorse ai Comuni, nello specifico €.39.675,43 per arredi mense, €.1.614,28 per scuolabus e €.11.990,37 per ausili per disabili.

3. Quanto alla fornitura gratuita e semigratuata di libri di testo, sono stati effettuati gli accertamenti e le prenotazioni delle somme sul PEG 2010, in base alle assegnazioni definitive regionali.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 27/2010 è stato effettuato il riparto a favore dei Comuni /Unioni di Comuni, costituiti gli impegni di spesa, e liquidati gli importi.

Si è inoltre proceduto a reincassare la somma non utilizzata dal Comune di Castelfranco Emilia, tale somma sarà restituita alla Regione Emilia Romagna dalla ragioneria. Tale procedura dovrà essere effettuata anche per l'economia rilevata dal Comune di Concordia.

4. Quanto ai contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (L.R. 12/2003), con DG n. 5/2010 è stato approvato il piano di riparto dei budget a.s. 2009-10 a livello distrettuale e comunale. Quindi è stato dato mandato alle conferenze distrettuali di gestire ed eventualmente ridistribuire al proprio interno i budget assegnati a seconda delle esigenze dei singoli comuni.

Dalle risultanze di tali Conferenze distrettuali, svoltesi nei mesi di febbraio e marzo 2010, è stato approvato, con DG 231/2010 il piano definitivo di riparto delle risorse e con successiva Determinazione n. 61/2010 sono stati costituiti gli impegni di spesa ed è stata richiesta la contestuale liquidazione dei budget a favore degli assegnatari.

Ai beneficiari è stata comunicata l'avvenuta erogazione ed inviata l'apposita scheda di rendicontazione che dovrà essere restituita entro il 15 settembre 2010.

AL 30.09.2010

La Provincia ha approvato l'elenco degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado ammessi in via definitiva al beneficio delle **borse di studio** per l'anno scolastico 2009/2010. La Regione ha quindi comunicato che saranno erogate le borse di studio a tutti gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

E' stato fissato l'importo di base delle borse di studio di Euro 540,00, con la maggiorazione del 25% per un totale di Euro 675,00 per studenti con handicap o con una media uguale o superiore al 7. E' stata quindi assegnata ed erogata dalla Regione alla Provincia la somma complessiva di Euro 582.500,00 per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado ed Euro 1.467.821,11 per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado

Si provvederà a pagare le borse di studio nel corso del trimestre di ottobre, novembre e dicembre 2010.

Quanto alla **fornitura gratuita e semigratuata di libri di testo**, a.s. 2009-2010, è stata avviata e conclusa la procedura di incasso e restituzione alla Regione Emilia Romagna dell'economia rilevata dal Comune di Concordia.

Nel mese di settembre 2010 è inoltre iniziata la procedura per l'assegnazione dei contributi relativi alla fornitura di libri di testo per l'a.s. 2010-2011, a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale recante le assegnazioni provvisorie alle Province.

Le comunicazioni sono state inviate agli Istituti di istruzione secondaria superiore ed ai Comuni, affinché provvedano alla raccolta delle domande nel termine perentorio del 10 novembre 2010.

Successivamente, le schede con il fabbisogno definitivo dovrà essere inviato alla Provincia che aggatherà il dato e lo trasmetterà alla Regione entro il 1° dicembre 2010.

Quanto ai **contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche (L.R. 12/2003)**, si sta provvedendo alla raccolta delle ultime schede di rendicontazione inviate dai Comuni ed altri assegnatari di contributi.

AL 31.12.2010

Si è conclusa la fase istruttoria della procedura per l'erogazione delle **borse di studio per l'a.s. 2009/2010** (L.R. 26/2001) con l'approvazione definitiva dell'elenco degli alunni ammessi al finanziamento (Deis 89 del 24.09.2010). E' stata inoltrata la documentazione alla RER con tutti i dati riguardanti gli alunni beneficiari, e precisamente n.2620 per le Scuole Secondarie di primo grado e n.2802 per le Scuole Secondarie di secondo grado. La Regione ha comunicato l'importo delle borse di studio ed ha erogato la somma necessaria per la loro liquidazione. Si è quindi proceduto ad impegnare la somma € 1.638.765,00 per le scuole secondarie di secondo grado per liquidare 931 alunni con un importo unitario di €. 675,00 (borsa di studio maggiorata) e 1871 per un importo unitario di €. 540,00 (borsa di studio "base"). Si è, inoltre, impegnata la somma di €.582.500,00 a favore dei Comuni per le Scuole Secondarie di primo grado per liquidare i n.1450 studenti con un importo unitario di Euro 200,00 (borsa "base") e n.1170 studenti per un importo unitario di Euro 250,00 (borsa maggiorata). Le borse di studio non pagate entro il 31.12.2010, sono state reincassate dall'Ente in attesa dell'atto di revoca formale. Si è inoltre proceduto al controllo sostanziale per verificare l'autenticità delle dichiarazioni ISEE.

Quanto alla **fornitura gratuita e semigratuata di libri di testo**, a.s. 2010-2011, il Servizio Istruzione ha trasmesso il 1° dicembre 2010 alla regione la scheda riepilogativa, inserendo tutti i dati comunali al fine di ottenere l'importo complessivo richiesto e il numero complessivo dei richiedenti il beneficio.

Quanto ai **contributi per gli interventi a sostegno dell'autonomia delle istituzioni scolastiche Azione C – supporto agli alunni disabili e stranieri (L.R. 12/2003)**, si è provveduto a richiedere ai Comuni i dati relativi agli alunni disabili,

in età 6-18, residenti presso i Comuni della provincia. I dati relativi agli stranieri frequentanti sono stati invece estrapolati direttamente dall'Anagrafe regionale degli studenti.

Si provvederà all'inizio del 2011 all'approvazione del piano di riparto dei contributi a favore dei 7 Distretti della Provincia di Modena.

AZIONE PRIORITARIA: GIOVANI TRA SCUOLA ED EXTRASCUOLA

Sono stati realizzati incontri con i centri stranieri, il CTP e gli istituti scolastici per definire un percorso virtuoso scuola-formazione-lavoro finalizzato a favorire l'integrazione socio-lavorativa degli adolescenti stranieri ed al contempo avente l'obiettivo di limitare il più possibile la dispersione scolastica. Si è inoltre avviato un processo di armonizzazione di questo percorso nei singoli distretti, partendo da Modena e dall'Unione Comuni Area Nord. Su questo specifico tema, è stato presentato un progetto alle Fondazioni bancarie presenti in provincia di Modena.

Lo stato di avanzamento dell'azione premiante è in linea con i tempi previsti.

PROGETTO 1640 "SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA"

A seguito della riunione delle 7 Conferenze Distrettuali nei mesi di febbraio- marzo 2010 e della redazione dei progetti distrettuali, i budget assegnati per la qualificazione ed il miglioramento dei servizi rivolti all'infanzia (3-6-anni) ai sensi dell'art.3 della L.R. n.26/2001 sono stati ripartiti a favore dei beneficiari; i contributi sono quindi stati erogati nella misura del 50% (acconto) con determinazione dirigenziale n. 39/2010; l'ulteriore tranche di risorse pari al 30% verrà liquidata a conclusione dei progetti stessi previa presentazione di apposita relazione conclusiva; il saldo del 20% sarà erogato a fronte di trasmissione del rendiconto, da redigere entro sei mesi dal termine dei progetti.

I beneficiari dei menzionati contributi sono i Comuni (e Unioni di Comuni), le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi, i singoli Istituti Scolastici e le Associazioni rappresentanti le scuole paritarie e private.

I fondi stanziati dalla Regione Emilia Romagna per l'anno finanziario 2009 hanno permesso il finanziamento di n. 24 progetti di qualificazione e n.10 progetti di miglioramento. I contributi 2009 a favore dei Coordinatori Pedagogici con attività prevalenti nel segmento 3-6 anni sono già stati assegnati ed interamente liquidati all'Associazione Scuole Materne Non Statali "Maria Assunta"- FISM di Modena.

Quanto ai contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000 (sviluppo, consolidamento, qualificazione e servizi sperimentali), il Piano 2009 relativo agli interventi di gestione (nidi e servizi integrativi), formazione permanente, coordinamenti sovracomunali e privati, Servizi sperimentali, e per le risorse in conto capitale (l'estensione dell'offerta 0/3) è stato approvato con Delibera di Giunta n. 100/2010.

Il Piano di riparto dei contributi è in fase di predisposizione sulla base dei dati ottenuti nel Software 0/3 regionale ed alle schede presentate.

Per quanto riguarda, invece, i finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni) è stato approvato l'Avviso Pubblico e la Scheda C3 (con D.G. 100/2010), il termine fissato per la presentazione delle domande è il 25.06.2010.

Le attività della Commissione Tecnica Provinciale si sono svolte con regolare frequenza e nel corso del primo semestre 2010, oltre alle normali sedute, la Commissione ha visitato in data 23.02.2010 una struttura per l'infanzia comunale sita nel Comune di Midolla (Nido "Panda").

Quanto all'attività del Coordinamento Pedagogico Provinciale, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro 2009-2010; è attualmente in fase di discussione ed approvazione il Piano di Lavoro 2010-2011.

AL 30.09.2010

Quanto ai **contributi ex L.R. 26/2001 per progetti di qualificazione e miglioramento** della scuola d'infanzia ed ex L.R. 12/2003 a sostegno dei coordinatori pedagogici 0/6, solo la Scuola Materna "Don Adani" di Mirandola ha comunicato l'avvenuta conclusione del progetto ed ha inviato la relazione conclusiva, chiedendo contestualmente il pagamento della seconda tranche di contributo (30%). La liquidazione è avvenuta nel mese di Luglio 2010.

Quanto ai **contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000**, al 30.09.2010, con Delibera di Giunta n. 289 del 27/07/2010, è stato approvato il Piano di riparto dei fondi inerente tutte le tipologie di contributo di parte corrente: gestione nidi; gestione servizi integrativi, formazione permanente, coordinamenti sovracomunali e privati, servizi sperimentali.

Con atto dirigenziale n. 75 del 05.08.2010 sono stati costituiti gli impegni di spesa e sono stati contestualmente erogati tutti i suddetti contributi.

Per quanto riguarda, invece, i **finanziamenti in conto capitale (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni)**, al 30.09.2010 sono state raccolte le 8 richieste di partecipazione al Bando, con determina Dirigenziale n. 64/2010 è stato

nominato il Nucleo Tecnico di valutazione dei progetti, l'istruttoria è stata effettuata nel mese di settembre 2010, nel corso del quale (in data 14-09, 16-09 e 28-09) il Nucleo Tecnico ha valutato i progetti pervenuti, ha chiesto integrazioni ad un candidato (il Comune di Fiorano) ed ha predisposto le due graduatorie degli ammessi ponendole all'approvazione della Giunta provinciale nella seduta del 05.10.2010.

Al 30.09.2010 le sedute della **Commissione Tecnica** sono regolarmente riprese in data 09 settembre.

Quanto all'attività del **Coordinamento Pedagogico Provinciale**, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro e secondo il calendario delle sedute approvate dagli stessi componenti. Il Piano di Lavoro 2010-2011 del Coordinamento è stato approvato con delibera di Giunta n. 351/2010.

Al 31.12.2010

Quanto ai **contributi ex L.R. 26/2001 per progetti di qualificazione e miglioramento**, si è provveduto a comunicare alla Regione Emilia Romagna il numero di sezioni di scuola d'infanzia statale e paritaria (e di sezioni di nido aggregate a scuole d'infanzia) attivate sul territorio provinciale nell'a.s. 2010-2011; si è inoltre comunicato il numero complessivo di coordinatori pedagogici 0-6 anni presenti sul territorio ed a trasmettere la comunicazione di avvio del progetto di introduzione del coordinatore pedagogico nelle scuole d'infanzia statali delle Comunità del Frignano.

Con Delibera di Giunta n. 2234 del 27/12/2010 la Regione Emilia Romagna ha assegnato alla Provincia di Modena il budget relativo ai finanziamenti per il piano 2010.

Quanto ai **contributi di parte corrente relativi ai servizi 0/3 anni come da L.R. 1/2000**, con Delibera di Giunta Regionale n. 2312 del 27/12/2010 la Regione Emilia Romagna ha assegnato alla provincia di Modena il budget, anno finanziario 2010, relativo a: gestione nidi; gestione servizi integrativi, formazione permanente, coordinamenti sovracomunali e privati, servizi sperimentali.

Per quanto riguarda, invece, i **finanziamenti in conto capitale** (estensione dell'offerta educativa 0-3 anni), si è provveduto a riaprire l'Avviso Pubblico 2009 (con Delibera di Giunta n. 450 del 30.11.2010) per la parte di fondi non assegnata con il precedente Bando.

Quanto ai fondi relativi al piano finanziario 2010, si è proceduto ad approvare i Criteri provinciali a.f. 2010 con Delibera di Giunta n. 410/2010 e la Regione Emilia Romagna ha quindi assegnato i budget 2010 in conto capitale nella Delibera di Giunta regionale n. 2312 del 27/12/2010 unitamente ai fondi di parte corrente.

Al 31.12.2010 le sedute della **Commissione Tecnica** si sono svolte regolarmente.

Quanto all'attività del **Coordinamento Pedagogico Provinciale**, si è svolta in conformità e secondo i tempi previsti nel Piano di Lavoro e secondo il calendario delle sedute approvate dagli stessi componenti. Il Piano di Lavoro 2010-2011 del Coordinamento è stato approvato con delibera di Giunta n. 351/2010.

AZIONE PRIORITARIA: ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI

Quanto alla procedura per l'accREDITAMENTO dei servizi 0/ 3 anni, il Coordinamento Pedagogico Provinciale di Modena ha svolto un'attività di confronto interno tra i propri componenti, e di confronto esterno rivolgendosi in particolare ai Coordinamenti Pedagogici di altre Province.

La Regione Emilia Romagna non ha ad oggi approvato alcuna Direttiva in materia.

PROGETTO 1641 "EDUCAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADULTI – LIFE LONG LEARNING"

a) Università della terza Età

Quanto agli interventi a favore delle Università della Terza Età per l'anno formativo 2009/2010, è stato pubblicato il Bando di assegnazione dei contributi (ammontanti quest'anno ad € 34.122,11; è inoltre già stato approvato il piano di riparto ed i singoli budget assegnati sono stati comunicati alle 11 associazioni beneficiarie. Unitamente alla comunicazione di assegnazione, si è provveduto ad inviare anche il modello di scheda a consuntivo delle attività svolte, dei corsi attivati, dei partecipanti agli stessi. L'erogazione dei finanziamenti sarà effettuata ad avvenuta ricezione della scheda a consuntivo compilata.

Al 30.09.2010, 10 associazioni sulle 11 assegnatarie del contributo hanno già provveduto ad inviare la scheda riepilogativa dei corsi attivati nell'anno formativo 2009/10. Alle associazioni che hanno ottemperato è già stato erogato il contributo assegnato. Il Movimento terza età "Gasparini Casari" di Carpi, che non ha ancora provveduto alla rendicontazione, è stato sollecitato ad inviare la scheda riepilogativa a consuntivo delle proprie attività.

Sono inoltre già stati inviati alla Regione sia lo schema dei dati contabili inerenti le assegnazioni per l'anno 2009-2010 che la relazione illustrativa inerente i corsi approvati e finanziati sul territorio provinciale.

Al 31.12.2010, anche l'associazione che ancora non aveva provveduto ad inviare la rendicontazione (il Movimento terza età "Gasparini Casari" di Carpi) ha ottemperato, presentando un consuntivo senza scostamenti rispetto alle previsioni. La Regione Emilia Romagna ha inoltre assegnato, con propria Delibera di giunta n. 1862 del 29.11.2010, il budget relativo alle iniziative formative previste nell'anno accademico 2010-2011. Complessivamente, le risorse assegnate alla provincia di Modena ammontano ad € 34.972,29. Le risorse sono già state interamente accertate e prenotate sul PEG 2010. Con Delibera di Giunta n. 495/2010 è stato quindi approvato il Bando 2010-11 e il relativo modulo di domanda. Entrambi i documenti approvati sono stati pubblicati e resi disponibili sul portale del Servizio Istruzione, sono stati inviati all'URP della Provincia di Modena ed è stata data tempestiva comunicazione sia ai Comuni che alle associazioni che avevano fatto domanda di contributo nell'anno passato.

b) Progetto Quadro Provinciale FSE 2007/2013

Gestione, avvio e monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II° annualità. FSE – Adattabilità – 2009” approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

Rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie FSE – Adattabilità – 2008” approvato con D.G. n. 476 del 25/11/2008

Costante aggiornamento del sito web www.frida.provincia.modena.it.

Aggiornamento del database dei corsi di formazione approvati nell'ambito del Progetto finalizzato alla raccolta, pubblicazione e diffusione delle informazioni relative all'offerta formativa disponibile sul territorio verso i potenziali beneficiari del Progetto;

Gestione del servizio “Filo Diretto” del Portale Frida attraverso il quale gli utenti possono richiedere online informazioni relative al Progetto e all'offerta formativa resa disponibile dal Progetto stesso.

Elaborazione, analisi e confronto delle caratteristiche dei partecipanti ai corsi di formazione approvati nell'ambito del progetto nella prima e seconda annualità (caratteristiche di genere, età, residenza, titolo di studio, stato occupazionale, cittadinanza...).

AL 30.09.2010

Gestione, avvio e monitoraggio delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie –II° annualità. FSE – Adattabilità – 2009” approvato con D.G. 514 del 24/11/2009.

Rendicontazione delle attività corsuali approvate in esito all'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie FSE – Adattabilità – 2008” approvato con D.G. n. 476 del 25/11/2008.

Avvio della terza annualità del progetto-quadro Provinciale “La rete territoriale nella provincia di Modena a sostegno della formazione degli adulti” approvato con D.G. n. 469 del 11/12/2007.

Predisposizione e pubblicazione del terzo “Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie - III° Annualità - Fondo Sociale Europeo - Adattabilità – anno 2010” approvato con D.G. n. 279 del 20/07/2010 e con scadenza 30/09/2010.

AL 31.12.2010

Il Servizio effettua un monitoraggio e controllo al fine di assicurare un flusso informativo e documentale regolare ed uniforme ed, altresì, un costante aggiornamento delle informazioni sullo svolgimento dell'attività approvate nell'ambito della prima annualità del progetto. Tale aggiornamento si esplica attraverso la richiesta di formulari, di documentazione specifica quali schede di utenti/partecipanti, calendari di attività, stati di avanzamento lavori, ed altre forme di documenti informativi elaborati dalla Regione Emilia-Romagna, d'intesa con le Province, e richiamati dagli specifici atti di approvazione.

Al fine di potenziare gli strumenti informativi per facilitare l'accesso alle informazioni relative all'offerta formativa approvata nell'ambito del progetto quadro, il Servizio ha curato la realizzazione, implementazione e pubblicazione online di un Database dei corsi formativi resi disponibili sull'intero territorio provinciale.

Alla scadenza dell'“Invito a presentare operazioni a sostegno delle fasce di lavoratori meno qualificate e/o con condizioni di lavoro precarie - III° Annualità - Fondo Sociale Europeo - Adattabilità – anno 2010” approvato con Delibera di Giunta Provinciale n°279 del 20/07/2010 – il Servizio ha accolto le richieste di finanziamento pervenute in risposta al suddetto avviso.

Le operazioni presentate sono n.18 operazione per un totale di n.97 progetti formativi.

Il Servizio ha dato avvio alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte formative presentate secondo i criteri definiti al punto J) “Procedure e criteri di valutazione” dell'“Invito. Tutte le richieste di finanziamento e le relative operazioni presentate sono risultate ammissibili e sottoposte quindi alla successiva fase istruttoria.

L'istruttoria tecnica, supportata da Ervet Emilia Romagna, si è conclusa con una graduatoria tecnica secondo i criteri indicati nell'avviso pubblico.

Con Delibera di Giunta n. 470 del 07/12/2010 sono state approvate 12 operazioni pari a 35 progetti per un totale di 37 corsi di formazione da realizzarsi nell'anno 2011 sull'intero territorio provinciale.

Il Servizio, al fine di garantire opportuni e aggiornati strumenti informativi per facilitare l'accesso alle informazioni relative all'offerta formativa, ha attivato il Database 2010/2011 attraverso il quale cercare i corsi di formazione approvati nell'ambito della seconda annualità del progetto.

Nel mese di dicembre 2010 il Servizio ha dato avvio alle procedure di gestione: ricezione - dagli enti di formazione finanziati - dei documenti obbligatori per l'avvio della gestione previsti dalle "Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro" approvate con delibera di Giunta Regionale, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Non si registrano scostamenti. Per quanto riguarda il Progetto 1637, il costante incremento della popolazione scolastica superiore della nostra provincia richiede approfondite analisi dei dati relativi alla programmazione per proporre interventi e modifiche.

Programma 461
PROGRAMMAZIONE SOCIALE
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Concorrere all'attuazione del Piano Regionale Sociale e Sanitario per le funzioni di livello intermedio ed alla attuazione dei piani distrettuali per la salute ed il benessere, nonché realizzare iniziative di carattere innovativo o straordinario in specifici segmenti dell'area sociale e sanitaria finalizzate ad affrontare fenomeni emergenti o specifiche priorità dettate dal governo dell'Ente.

NR.	Progetto
1642	Progetti speciali
1643	Piani per la salute ed il benessere sociale
1644	Programmazione sanitaria

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Progetto 1642 – Progetti speciali
Sostegno alla formazione di Infermieri

Con riferimento al Bando per la concessione di contributi formativi agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Sede di Modena nell'a.a. 2009/2010, bandito nell'anno 2009 e di cui è prevista l'erogazione dei contributi nel mese di novembre 2010 sulla base di appositi criteri di merito, nel primo trimestre dell'anno è stata predisposta la modulistica per le autocertificazioni ed inviata alle Segreterie del Corso di Laurea per la distribuzione agli studenti.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui sono scaricabili i bandi, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento al Bando attivo.

Nei mesi di agosto e settembre è stata avviata l'attività istruttoria delle autocertificazioni rese dagli studenti e relative agli esami sostenuti, così come pervenute dalla Segreteria del Corso di Laurea in Infermieristica. Come previsto dal Bando, è stato inoltre costituito mediante atto dirigenziale il Nucleo di valutazione incaricato della redazione della graduatoria dei vincitori sulla base dei nominativi pervenuti dal Corso di Laurea in Infermieristica.

Nel mese di ottobre si è riunito il Nucleo di valutazione per la redazione di elenco e graduatoria dei vincitori dei contributi di cui al Bando. Con successiva Determinazione Dirigenziale è stata recepita ed approvata la documentazione del Nucleo di Valutazione ed è stata disposta la contestuale liquidazione, nel mese di novembre 2010, dei n. 44 contributi formativi disponibili agli studenti iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica dell'a.a. 2009/2010 risultati vincitori.

Tavolo Tecnico ISEE

E' proseguita regolarmente l'attività di supporto tecnico ed amministrativo al Tavolo Tecnico ISEE. Il Tavolo si è riunito a cadenza trimestrale e considerata la quantità di quesiti pervenuti, nel mese di gennaio è stata realizzata e diffusa la diciannovesima nota informativa (nota n. 1/2010), nel mese di aprile la ventesima nota informativa (nota n. 2/2010), nel mese di luglio la ventunesima nota informativa (nota n. 3/2010) e nel mese di ottobre la ventiduesima nota informativa (nota n. 4/2010).

Le note informative contengono la documentazione elaborata dal Tavolo stesso per supportare la corretta ed uniforme applicazione dell'ISEE nel territorio provinciale. E' inoltre costantemente aggiornato il documento di sintesi di tutte le informative fino ad ora prodotte dal Tavolo Tecnico ISEE, nonché il sito internet dell'Ente alla sezione dedicata da cui è scaricabile tutta la documentazione.

Progetto sicurezza stradale dell'autotrasporto

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1949/2007 è stato approvato un progetto di collaborazione tra Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena sul tema della sicurezza stradale dell'autotrasporto, in attuazione del protocollo d'intesa siglato tra Regione Emilia-Romagna e Inail, approvato con DGR 1087/2006.

Per la realizzazione di tale progetto la regione Emilia-Romagna ha individuato il coordinamento tecnico-amministrativo presso il Servizio Istruzione e Sociale. Il Progetto che ha come principali promotori INAIL Regionale, Osservatorio Regionale e Provincia di Modena, attraverso gli Assessorati alle Politiche Sociali e ai Trasporti ha visto la realizzazione di diverse iniziative concluse nel mese di aprile 2010.

A conclusione del progetto nel mese di giugno 2010 è stata redatta apposita rendicontazione economica e delle attività previste nel progetto successivamente inoltrata alla Regione Emilia-Romagna per la liquidazione delle somme spettanti all'Amministrazione Provinciale.

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG.

Progetto 1643 – Piani per la salute ed il benessere sociale

L'assessorato nel primo semestre del 2010 ha svolto un'azione di raccordo tecnico ed istituzionale con i distretti, volto in primo luogo a definire le azioni inerenti il Progetto Provinciale per l'integrazione dei cittadini stranieri residenti, nonché la pianificazione distrettuale relativa ai progetti finalizzati per i cittadini stranieri a valere sui Piani di Zona 2010.

In tale ambito è stato attuato quanto previsto nel Protocollo dell'Osservatorio Provinciale per l'Immigrazione, provvedendo al supporto tecnico dei distretti interessati alla programmazione locale dei Piani di Zona a favore della popolazione immigrata. Inoltre, in accordo con le Aziende sanitarie del territorio è stato realizzato un percorso formativo e di approfondimento statistico sull'accesso ai servizi sanitari da parte della popolazione straniera. A tale proposito nel febbraio 2010 è stato presentato, attraverso una iniziativa pubblica, il documento inerente "Il Profilo di Salute dei cittadini stranieri".

E' proseguita inoltre l'attuazione del Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione a favore degli stranieri adulti, realizzato attraverso il CTP, Modenaformazione, Iride Formazione ed Integra.

In Settembre 2010 con i referenti dei Centri stranieri distrettuali è stato concordato il "Piano Provinciale di alfabetizzazione a favore degli stranieri anno 2010". A tale proposito è stato definito e prodotto uno specifico documento su schede ministeriali.

E' stato inoltre recepito in via definitiva, con appositi atti, il progetto dell'UPI Nazionale Prov-Integra che prevede azioni di formazione ed accompagnamento all'inserimento lavorativo dei lavoratori stranieri.

In Aprile 2010 si è avviato il percorso di definizione della rassegna provinciale di musica etnica Modena Medina che ha visto la partecipazione di circa 12 Comuni e l'Unione Terre di Castelli, i quali hanno organizzato concerti musicali con gruppi etnici.

Si è inoltre mantenuta la presenza dell'Assessorato competente ai tavoli regionali inerenti i profughi ed i richiedenti asilo e alle discriminazioni. Sotto quest'ultimo aspetto è stata avviata una collaborazione operativa con l'Assessorato provinciale alle Pari Opportunità per sviluppare la rete territoriale degli sportelli antidiscriminazione.

Nell'ottobre 2010 è stato approvato dalla Giunta il "Piano provinciale per l'Piano provinciale per le azioni di alfabetizzazione a favore degli stranieri adulti 2010" e attraverso incontri tecnici è stato definito il piano attuativo. Si è inoltre riavviato il progetto di raccordo con gli Istituti superiori della provincia di Modena, per l'accoglienza degli alunni stranieri. In data 7 Ottobre 2010, è stato organizzato un seminario dedicato alla tematica.

E' inoltre proseguita l'attività dell'osservatorio provinciale per l'immigrazione: in data 2 Dicembre 2010, è stato presentato il report 2010 sui Cittadini stranieri in provincia di Modena.

Nell'ultimo trimestre 2010 il Consiglio Provinciale ha approvato il rinnovo e la composizione della Consulta Provinciale per l'Immigrazione e della Consulta Provinciale dei Modenesi nel Mondo. L'assessorato competente ha avviato le procedure per l'acquisizione dei nominativi dei componenti.

Si sono inoltre effettuati incontri per il rinnovo del Protocollo della Casa del Culture.

Azione premiante "La spesa sociale integrata nella provincia di Modena": nel primo semestre 2010 sono state effettuate le seguenti azioni, in linea con il programma di avanzamento previsto:

- Ricognizione conoscitiva, sistematizzazione delle informazioni e prime analisi dei dati di fonte SIPS e SISA Minori.
- Conclusione dello studio sulla spesa sociale integrata dei Comuni relativa all'anno 2006 e delle fonti AUSL ed ex IPAB.
- Realizzata una integrazione della spesa sociale dei Comuni con la spesa socio-sanitaria di fonte AUSL ed ex-IPAB.
- Realizzazione di un primo monitoraggio, all'interno del rapporto sulla spesa sociale integrata, sugli asili nido e sulle strutture residenziali per anziani;

- Organizzazione e realizzazione nel mese di Maggio 2010 di una giornata di studio finalizzata alla presentazione del report contenente gli approfondimenti sulla spesa sociale integrata.
- Elaborazione e prima condivisione tecnica di una proposta di “Protocollo per la realizzazione di un osservatorio sulla spesa sociale integrata”.

Nell’ambito della promozione e del sostegno alle politiche dell’infanzia, dell’adolescenza e delle famiglie, sono state garantite le seguenti attività:

- Gestione del *Coordinamento tecnico provinciale per l’infanzia e l’adolescenza* istituito per il confronto e la condivisione di buone prassi, metodologie e per il superamento degli squilibri territoriali.
- Elaborazione del *Programma Provinciale per la tutela e l’accoglienza infanzia e adolescenza 2010* (articolato nelle aree adozione, affidò, tutela), in accordo con le azioni programmate nei Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale, e relativa approvazione con Atto di Giunta Provinciale (n. 115 del 30/03/2010) entro le scadenze regionali.
- Raccolta ed elaborazione dei dati sulla condizione dell’infanzia e dell’adolescenza, con particolare riferimento ai minori in carico ai servizi sociali e socio-sanitari rilevati dal Sistema informativo SISA, ai fini del supporto alla programmazione zonale e provinciale.
- Produzione, in collaborazione con l’Associazione Camina e la Regione Emilia-Romagna, e stampa del documento di studio “*Promozione e tutela dei diritti dei bambini e dei ragazzi in provincia di Modena*”, che fotografa la condizione dei minori a Modena, le opportunità e le prospettive.
- Sostegno alla realizzazione, nei tre ambiti interdistrettuali individuati, dei corsi di informazione/formazione a favore delle coppie aspiranti all’adozione, con il coinvolgimento degli Enti autorizzati all’adozione internazionale, sottoscrittori dell’accordo provinciale. In particolare, nell’anno 2010 sono stati organizzati e realizzati, in collaborazione con i Comuni, 12 corsi di preparazione all’adozione che hanno coinvolto 113 coppie.
- È proseguita l’attività del Coordinamento provinciale sull’affido familiare, che ha visto la programmazione e realizzazione nell’anno 2010 di 3 corsi provinciali per la preparazione sull’affido, che hanno raggiunto complessivamente di 19 coppie e 9 persone single.

Nell’ambito del sistema informativo per le politiche sociali sono state garantite le seguenti attività:

- Spedizione via posta elettronica dei trecento questionari relativi alle aree Anziani, Disabili, Minori, Multiutenza, Immigrati, Adulti in difficoltà, della rilevazione sui presidi residenziali e semiresidenziali socio-assistenziali (SIPS);
- Inserimento del 30% del totale dei questionari inviati e sollecitazione alla restituzione dei questionari mancanti;
- Elaborazione dei dati sui presidi socio-assistenziali relativi al 31/12/2007 ai fini dell’aggiornamento della base informativa per il profilo di comunità;
- Elaborazione dei dati sugli asili nido e sulle scuole d’infanzia relativi al 31/12/2009 ai fini della realizzazione di un report sui dati della scuola;
- Accompagnamento, controllo e sollecitazione dell’inserimento dei dati SISAM (Sistema Informativo Socio-Assistenziale Minori) all’interno del software regionale;
- Organizzazione di una giornata di formazione sul SISAM per i comuni del distretto di Pavullo, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna;
- Partecipazione ai tavoli di coordinamento regionale sul SIPS e sul SISAM;
- Coordinamento e raccolta dei dati di spesa, per l’area Welfare Locale, della Rilevazione sulla Programmazione Negoziata, condotta dalla Provincia.

Nei mesi di ottobre-dicembre è stata completata la rilevazione SIPS relativa all’offerta socio-assistenziale residenziale, semi-residenziale e di assistenza domiciliare a favore delle aree di bisogno: anziani, minori, disabili, e multiutenza, aggiornata al 31/12/2009; sono stati inseriti nella banca dati regionale SIPS i dati dei questionari raccolti ed avviata l’elaborazione delle informazioni rilevate.

E’ stato elaborato, in collaborazione con Poleis, il rapporto “La Provincia e il sistema locale di welfare. Anno 2010”.

Azione premiante 2010 “Emergenza minori: tra tutela e promozione dell’agio”: in linea con il programma di avanzamento previsto, definizione dell’equipe provinciale di monitoraggio realizzazione incontri con due comunità educative per l’individuazione di posti disponibili a livello provinciale per l’accoglienza in emergenza di adolescenti in difficoltà.

È proseguito il percorso formativo integrato sociale-educativo sul tema del sostegno alla genitorialità (fascia 0-6 anni), con la progettazione e condivisione al Tavolo integrato con il Coordinamento Pedagogico Provinciale delle attività previste per l’a.s. 2009-2010.

E’ proseguita l’attività istruttoria e la relativa iscrizione all’albo degli interpreti della lingua dei segni.

Le attività descritte sopra sono state accompagnate da azioni provinciali a supporto della realizzazione dei Piani distrettuali per la salute e il benessere sociale. In particolare, è proseguita l’attività di raccordo con la Regione Emilia-Romagna, l’Ufficio di Supporto alla CTSS e i nuovi Uffici di Piano, per la definizione degli strumenti e delle procedure per rendere omogenea e coordinata la nuova programmazione sociale e sanitaria triennale. Inoltre, è stata garantita la partecipazione a momenti formativi regionali sul tema dell’accreditamento dei servizi socio-assistenziali e sul tema della non autosufficienza.

Nel periodo Giugno - Settembre 2010 il Coordinamento Minori ha definito il progetto sperimentale di servizio di chiamata notturna per le emergenze urgenze dei minori, individuando quali distretti di azioni Modena e Sassuolo.

Sono stati inoltre effettuati incontri con la Prefettura di Modena per valutare l’opportunità di rivedere, anche alla luce delle modifiche normative, il Protocollo sull’emergenza – urgenza dei minori stipulato anni fa da tutti i soggetti interessati.

A novembre è stata organizzata, in collaborazione con la Prefettura, un’iniziativa di presentazione dei risultati del monitoraggio, effettuato con il supporto dell’Università degli studi di Modena e di Reggio Emilia - Dipartimento Integrato Chirurgie Specialistiche Testa-Collo, rispetto all’applicazione del *Protocollo di intesa per le strategie di intervento e di prevenzione sull’abuso e la violenza all’infanzia e all’adolescenza*, sottoscritto nell’anno 2003. Successivamente è stato avviato, attraverso la costituzione di un Gruppo tecnico di lavoro, il percorso di revisione ed aggiornamento del Protocollo suddetto.

Rispetto al Progetto provinciale “Pronto intervento emergenza minori” il Comune di Sassuolo si è proposto come capofila per l’attivazione delle azioni qualificate in rete per la gestione delle emergenze sociali di minori (ex art. 403 c.c.).

Progetto 1644 – Programmazione sanitaria

Controllo popolazione canina e felina

Sono stati realizzati incontri specifici con le associazioni animaliste per la definizione di strumenti condivisi di comunicazione sul territorio.

Nel primo semestre 2010 sono state effettuate le seguenti azioni:

- proseguimento e conclusione del progetto inerente l’anagrafe canina regionale che vede coinvolti come principali attori la Provincia di Modena e l’Azienda USL di Modena con funzioni di coordinamento dei soggetti interessati nella Regione Emilia-Romagna. In particolare, sono state avviate le procedure tecniche ed amministrative per la definizione di una campagna regionale di sensibilizzazione contro l’abbandono degli animali ed a favore della “chippatura”;
- avvio e realizzazione di una campagna di sensibilizzazione all’abbandono degli animali e all’utilizzo del microchip. Tale iniziativa raccordata su tutti i distretti della provincia, si è articolata anche nell’utilizzo di materiale multimediale e cartaceo

Inoltre, in accordo con il Comitato Provinciale LR 27//2000 è stato elaborato una proposta formativa per l’acquisizione del patentino per proprietari di cani o per aspiranti tali, previsto dall’ordinanza Martini 2009. Tale percorso formativo è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna e proposto a tutte le amministrazioni Comunali.

È proseguito dallo scorso anno il sistema di monitoraggio delle presenze nei canili e gattili della provincia.

Si è infine provveduto al risarcimento agli allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale e tenuto conto della disponibilità di bilancio.

Nel terzo trimestre 2010 sono state effettuate le seguenti azioni:

- In collaborazione con gli Enti locali, l’Az. USL di Modena e le associazioni zoofile del territorio, definizione ed attuazione di una campagna di contrasto al fenomeno dell’abbandono degli animali e promozione dell’iscrizione presso all’anagrafe canina, in quanto obbligo di legge ai sensi della LR 27/2000. Oltre alla diffusione di materiali informativi cartacei e multimediali, anche nei circuiti cinema del territorio, sono state svolte azioni di concertazione e supporto all’organizzazione, da parte dei Comuni aderenti, di una settimana di distribuzione ed inserimento gratuito del microchip.
- In collaborazione con l’Ufficio Stampa della Provincia di Modena, avvio di contatti con le emittenti locali nell’ipotesi di realizzare approfondimenti televisivi inerente la corretta gestione degli animali da parte dei cittadini, con particolare riferimento al tema della convivenza civile e della pubblica sicurezza.
- In ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 769/2010 – Piani di risanamento e costruzione di strutture di ricovero per cani e gatti, definizione, nell’ambito del Comitato provinciale LR 27/2000, del piano attuativo comprensivo

dell'ordine di priorità individuato in relazione alle proposte progettuali pervenute, approvato nel mese di settembre con Delibera di Giunta Provinciale.

- Programmazione, in accordo il Servizio Veterinario AUSL ed il Comitato provinciale LR 27/2000, di un convegno dal titolo "Le politiche regionali nella tutela degli animali d'affezione", finalizzato all'aggiornamento di operatori comunali (Anagrafe Canina, Ufficio Diritti Animali e Ufficio Commercio), associazioni di categoria e negozianti, associazioni zoofile, operatori di canili e gattili, veterinario LLPP e AUSL, Polizie Municipali e Prefettura.

Nell'ultimo trimestre 2010 sono proseguite le attività sopradescritte e sono state effettuate le seguenti azioni:

- In collaborazione con l'Ufficio Stampa della Provincia di Modena, avvio di una serie di azioni di comunicazione nell'ambito delle emittenti televisive e radiofoniche locali, in relazione alla corretta gestione degli animali da parte dei cittadini, con particolare riferimento al tema della convivenza civile e della pubblica sicurezza.
- Realizzazione, in collaborazione con il Servizio Veterinario AUSL ed il Comitato provinciale LR 27/2000, di un convegno dal titolo "Le politiche regionali nella tutela degli animali d'affezione", finalizzato all'aggiornamento di operatori comunali (Anagrafe Canina, Ufficio Diritti Animali e Ufficio Commercio), associazioni di categoria e negozianti, associazioni zoofile, operatori di canili e gattili, veterinario LLPP e AUSL, Polizie Municipali e Prefettura.

Nel terzo e nel quarto trimestre dell'anno si è provveduto al risarcimento agli allevatori aventi diritto dei danni per la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri predatori, sulla base dei verbali di accertamento tecnico pervenuti dal Servizio Valorizzazione delle Produzioni e del Territorio rurale. E' stata inoltre trasmessa idonea documentazione al competente Servizio Regionale e contestuale richiesta di trasferimento di fondi quale rimborso delle spese sostenute.

Farmacie e Programmazione sanitaria

Con riferimento al Concorso pubblico, per titoli ed esame, per il conferimento di n. 2 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella provincia di Modena, bandito nell'agosto 2008, ed essendo tuttora in corso di validità la relativa graduatoria, si è proceduto come previsto per legge, allo scorrimento della graduatoria medesima per una nuova assegnazione della sede farmaceutica n. 2 del comune di San Cesario sul Panaro – frazione S. Anna, già assegnata ed aperta, resasi vacante per rinuncia della titolare in seguito alla vincita di altro concorso. La sede è stata assegnata al candidato collocato nella posizione n. 20 della graduatoria.

Trattandosi di sede vacante, per l'attivazione di detta sede è previsto a carico del nuovo assegnatario l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 110 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con RD n. 1265/1934 (pagamento dell'indennità di avviamento e dell'importo del rilievo degli arredi, delle provviste e delle dotazioni della farmacia rilevanda, determinata nei modi di legge) o la dimostrazione di aver concluso gli opportuni accordi con la titolare medesima ovvero, nel caso non vi sia l'accordo, la richiesta all'Amministrazione Provinciale dell'attivazione della Commissione AUSL affinché venga determinata la quota da versare alla ex Cassa Depositi e Prestiti.

Poiché non è stato raggiunto alcun accordo in merito all'assolvimento dei suddetti obblighi tra la nuova assegnataria e la titolare uscente ed è stata richiesta all'Amministrazione Provinciale l'attivazione della Commissione AUSL, nel mese di agosto si è provveduto in tal senso con apposita determinazione e formale richiesta al Direttore Generale dell'Ausl di Modena.

Con riferimento al Concorso per l'assegnazione di una sede farmaceutica disponibile per il privato esercizio nel Comune di Castelfranco Emilia, bandito nell'ottobre 2010, nel primo semestre dell'anno 2010 è stata conclusa la fase istruttoria finalizzata alla qualificazione delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse, con successiva determinazione dirigenziale è stata determinata l'ammissione dei candidati al concorso, è stata comunicata la non ammissione ai candidati non ammessi mediante raccomandata a.r., si è insediata la Commissione giudicatrice del Concorso, nominata con apposita determinazione dirigenziale ed è stata realizzata nel mese di maggio la prova attitudinale per i n. 515 candidati ammessi ed ammessi con riserva ed è stato fornito alla Commissione il necessario supporto tecnico ed organizzativo sia per la realizzazione della prova attitudinale che per la successiva fase di valutazione dei titoli dei candidati idonei.

Alla prova si sono presentati n. 199 candidati di cui n. 99 idonei.

Nel primo semestre del 2010 sono pervenute complessivamente n. 250 richieste telefoniche e n. 12 richieste via e-mail di informazioni relative alla procedura concorsuale ed in particolare richieste di chiarimenti in merito alla prova attitudinale.

Successivamente all'espletamento della prova attitudinale si è provveduto alla richiesta di perfezionamento delle domande di partecipazione al concorso ai candidati ammessi con riserve e risultati idonei.

È proseguita l'attività di supporto tecnico ed organizzativo alla Commissione per la fase di valutazione dei titoli dei candidati idonei.

In data 2 Settembre 2010 la Commissione ha concluso l'attività rassegnando i verbali al competente Servizio provinciale il quale, valutata la legittimità degli atti della Commissione, ha provveduto con atto dirigenziale al formale

scioglimento della riserva dei candidati ammessi con riserva alla prova ed alla approvazione della graduatoria di merito dei candidati idonei.

Nello stesso mese di settembre sono state predisposte ed inviate le comunicazioni dell'esito del concorso, tramite raccomandata a.r., a tutti i partecipanti alla prova attitudinale ed è stata disposta la pubblicazione della graduatoria sul BUR nonché sul sito internet della Provincia.

Nel terzo trimestre del 2010 sono pervenute complessivamente n. 63 richieste telefoniche e n. 4 richieste via e-mail di informazioni relative alla procedura concorsuale ed in particolare richieste di informazioni circa l'esito del concorso.

Successivamente alla pubblicazione e comunicazione della graduatoria agli idonei, a partire dal mese di ottobre il Servizio è stato impegnato nella fase di accesso agli atti ai documenti relativi alla procedura concorsuale da parte degli interessati. Nel periodo ottobre – dicembre 2010 sono pervenute complessivamente n. 76 richieste telefoniche di informazioni, cui sono seguite n. 11 richieste di accesso formale agli atti relativi al concorso. Nello stesso periodo sono state acquisite agli atti le risposte di tutti i candidati idonei, interessati alla sede farmaceutica oggetto del concorso, all'interpello, trasmesso dalla Provincia agli stessi nel mese di settembre, unitamente alla graduatoria. E' stata inoltre verificata la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso dai primi n. 28 candidati collocati nella graduatoria. Al termine di detta fase, nel mese di dicembre si è proceduto all'assegnazione della titolarità della sede farmaceutica al vincitore, primo classificato nella graduatoria.

Nel mese di gennaio è stato avviato d'ufficio il procedimento di Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni della provincia di Modena per l'anno 2010. Nel mese di giugno, essendo pervenuta apposita istruttoria curata dal Servizio Farmaceutico Territoriale dell'AUSL di Modena in nome e per conto della Provincia, è stata redatta la PROPOSTA di Revisione biennale della pianta organica delle Farmacie ed è stata trasmessa ai Comuni ed a tutti i soggetti tenuti ad esprimere parere per legge.

Per il comune di Nonantola si è invece reso necessario richiedere un supplemento di istruttoria nell'impossibilità di addivenire ad una proposta.

Nel mese di agosto è stata redatta la prima INTEGRAZIONE alla proposta di revisione biennale della pianta organica delle farmacie in esito alla richiesta di variazione pervenuta dal Comune di Mirandola.

Per tale integrazione ed in virtù della proroga al 30 settembre 2010 concessa al Comune di Nonantola, come da richiesta, per il supplemento istruttorio, è stata comunicata alla Commissione Provinciale per gli esercizi farmaceutici ex art.185 L.R. 3/99 formale proroga al 30 ottobre 2010 per la formulazione del parere di competenza.

Nel corso del terzo trimestre del 2010 sono stati acquisiti i restanti pareri previsti per legge sulla PROPOSTA di revisione biennale della pianta organica.

Nel mese di ottobre è stata redatta la seconda INTEGRAZIONE alla proposta di revisione biennale della pianta organica delle farmacie in esito alla proposta pervenuta dal Comune di Nonantola, successivamente trasmessa allo stesso Comune ed a tutti i soggetti tenuti ad esprimere parere per legge.

Sempre nel mese di ottobre è stato recepito il parere della Commissione Provinciale per gli esercizi farmaceutici, in esito al quale si è resa necessaria la richiesta di un supplemento di istruttoria ai Comuni di Carpi e Vignola, trasmessa nel mese di novembre.

Nel mese di dicembre, entro la scadenza stabilita, è pervenuta idonea documentazione dal Comune di Vignola mentre il Comune di Carpi ha richiesto una proroga fino al 31 gennaio 2011, successivamente concessa dall'Amministrazione Provinciale.

Nel primo semestre dell'anno si è inoltre resa vacante la sede farmaceutica n. 16 del comune di Carpi – frazione Gargallo per rinuncia del titolare in seguito a vincita di altro concorso. Non essendo più valida la graduatoria del concorso per la suddetta sede, la stessa è divenuta disponibile per una gestione provvisoria, in attesa di assegnazione mediante una nuova procedura concorsuale. Si è pertanto fornito al Comune di Carpi tutto il supporto tecnico necessario per il procedimento di assegnazione della sede in gestione provvisoria.

Per ciascuno dei procedimenti avviati in materia di esercizi farmaceutici è costantemente attivo il confronto con il Servizio Advocatura dell'Ente.

E' inoltre costantemente aggiornato il sito Internet dell'Ente alla sezione dedicata in cui è scaricabile il bando attivo, la modulistica predisposta dall'Amministrazione e sono tempestivamente aggiornate le scadenze con riferimento ai procedimenti attivi.

Con riferimento al protocollo d'intesa per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione da aedes albopictus (zanzara tigre) tra la PROVINCIA DI MODENA e le imprese di disinfestazione interessate associate e non a CNA E LAPAM, già sottoscritto nell'ottobre 2008 dall'Amministrazione Provinciale in nome e per conto dei Comuni interessati, è stato assicurato il necessario supporto tecnico ed amministrativo alla operatività ed alla estensione del Protocollo a nuove

ditte aderenti ed è stato aggiornato il sito Internet dell'Ente con apposita sezione dedicata allo stesso (informazione, modalità di adesione, modulistica, Comuni e ditte aderenti, ...).

I risultati ottenuti nelle singole attività progettuali sono conformi agli obiettivi previsti nel PEG.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 473
CULTURA
Responsabile: **Roversi Maria Grazia**

FINALITA': Qualificare il sistema sul territorio per accrescerne la fruibilità e l'attrattività

NR.	Progetto
1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale
1713	Offerta culturale per la valorizzazione della persona

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Sono stati avviati e sono in corso di attuazione tutti gli interventi previsti dal Peg finalizzati alla gestione, al coordinamento ed alla programmazione dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica del territorio provinciale previsti dalla Legge Regionale 18/2000.

In particolare:

Polo Bibliotecario Provinciale del Servizio Bibliotecario Nazionale

Sono stati avviati tutti gli interventi finalizzati ad assicurare la gestione e la funzionalità della rete **bibliotecaria provinciale, costituita da 97 Istituti culturali**, per quanto riguarda:

- la prosecuzione del consueto intervento di progressivo **rinnovo delle strumentazioni** delle biblioteche del territorio;
- Il completamento dell'intervento di adeguamento dell'infrastruttura della rete bibliografica provinciale alla progressiva attuazione sul territorio del Progetto per la rete privata della Pubblica Amministrazione della Provincia che, nell'ambito del Piano Telematico Regionale prevede il collegamento in banda larga anche delle biblioteche. Nel 1. semestre 2010 è stata **collegata in banda larga** la biblioteca di Montale Rangone, potenziate le linee ADSL delle Biblioteche di Vignola, Sassuolo, Pavullo, Nonantola e Bomporto ed attivato il collegamento **wireless** all'interno delle Biblioteche di Formigine, Sassuolo, Bomporto;
- la prosecuzione del **Progetto di condivisione di banche dati e risorse elettroniche**, che consente la fruizione in rete di un pacchetto di banche dati di carattere bibliografico, giuridico e di informazione generale da parte degli utenti delle biblioteche di tutta la rete, prima disponibili solo presso i maggiori Istituti culturali del territorio.

E' inoltre proseguito l'impegnativo lavoro di **controllo e monitoraggio della funzionalità** del nuovo **software Sebina Open Library su piattaforma web** che gestisce la catalogazione sul catalogo Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale, il prestito automatizzato e l'archivio dei dati personali degli utenti. Il nuovo software infatti, installato nel giugno 2009 contestualmente al recupero dei dati dei prestiti e degli utenti prima residenti su un software separato, attuando così l'unificazione dei dati in un unico archivio di Polo, richiede ancora un costante monitoraggio - sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista della funzionalità dei diversi servizi gestionali - indispensabile perché la Ditta fornitrice e proprietaria del software stesso insieme alla Regione Emilia-Romagna possa tempestivamente intervenire con gli aggiornamenti necessari.

Tale lavoro di monitoraggio ha evidenziato la necessità di velocizzare i tempi di risposta del software nella gestione dei servizi, in particolare per quanto riguarda quelli all'utenza (prestito automatizzato) e quelli gestionali (produzione stampe ed elaborazione statistiche su prestiti, utenti, patrimoni ecc.). In particolare i tempi di risposta del prestito automatizzato non sono adeguati al numero di utenti che giornalmente usufruisce dei servizi delle biblioteche del territorio, in particolare di quelle medio-grandi (circa 1.100.000/anno).

A seguito delle verifiche effettuate, la Ditta proprietaria ha ritenuto di avviare le attività sistemiche necessarie per lo scorporo dal server su cui è installato il software ed il loro spostamento su server separati, delle componenti che attualmente indeboliscono il sistema, cioè la gestione delle stampe e delle statistiche, particolarmente pesanti in termini di risorse utilizzate, e della base dati di prova, una copia dell'ambiente di produzione anch'essa in collegamento con il Servizio Bibliotecario Nazionale, utilizzata per la gestione dei corsi di formazione e per l'addestramento degli operatori del territorio sia in remoto che presso il Cedoc.

Poiché ciò comporterà anche a livello locale una modifica all'infrastruttura sia hardware che software, è stato elaborato un progetto, denominato **Progetto di fornitura e installazione di attrezzature e tecnologie per il potenziamento dei servizi gestionali e informativi delle biblioteche e degli utenti del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale**. Tale intervento comporta per il Polo modenese un intervento sistemistico di adeguamento dell'architettura informatica e di rete e la fornitura di 2 server ove collocare le componenti gestionali che verranno scorporate dal server principale. Il Progetto è stato presentato alla Regione Emilia-Romagna per un contributo sulla LR 37/1994.

È stato realizzato un aggiornamento del sistema **MyBiblio**, predisposto per la gestione remota e centralizzata delle postazioni informatiche delle biblioteche (attivazione, blocco, sblocco, prenotazione), in particolare quelle destinate agli utenti delle biblioteche che dispongono di un elevato numero di postazioni. Il sistema è installato da novembre 2007 presso la nuova Biblioteca di Carpi per le 60 postazioni al pubblico, dal 2008 presso la nuova biblioteca Auris di Vignola e dall'aprile 2009 presso la nuova Biblioteca di Castelfranco Emilia. L'aggiornamento, che consente agli utenti di gestire da casa via web le proprie prenotazioni delle postazioni Internet, è stato attivato per gli utenti della Biblioteca di Vignola.

È stato approvato il **Piano di formazione e aggiornamento 2010** per bibliotecari, insegnanti ed archivisti, che prevede per i bibliotecari un intenso programma formativo sui temi della catalogazione (libro moderno, libro antico, fotografia e materiale audiovisivo) sia per quanto riguarda gli standard descrittivi che le procedure relative al software utilizzato, della soggettazione e classificazione, della gestione delle statistiche in Sebina Open Library; per bibliotecari ed insegnanti il Piano prevede interventi sulla narrativa, sull'educazione all'uso delle risorse informative, sulla consultazione esperta del catalogo bibliografico on line, su libri ed albi illustrati per ragazzi; per gli archivisti è stato predisposto un approfondito intervento sulla didattica degli archivi, sulla gestione degli archivi in formazione, sulla normalizzazione delle registrazioni del protocollo informatico.

Il Piano è stato realizzato per quanto riguarda gli interventi previsti nel primo semestre, per 145 ore complessive e circa 250 partecipanti, in particolare:

- La guida alla catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale del libro moderno: 32 ore n. 51 partecipanti;
- Le procedure di catalogazione in Sebina Open Library del libro moderno: 2 moduli di 32 ore ciascuno, n. 33 partecipanti;
- La catalogazione semantica:
indicizzazione per soggetto: 15 ore, n. 31 partecipanti
il nuovo Soggettario: 3 ore, n. 35 partecipanti
- La classificazione decimale dewey: 11 ore, n. 33 partecipanti
- La gestione degli archivi in formazione: 6 ore, n. 55 partecipanti
- Linee guida per una normalizzazione delle registrazioni del protocollo informatico: 3 ore, 58 partecipanti
- La didattica degli archivi rivolta agli adulti: 2 ore, n. 30 partecipanti
- La fotografia tra archivi, biblioteche e musei: 3 ore, n. 95 partecipanti
- La gestione delle statistiche in Sebina Open Library: 6 ore, n. 48 partecipanti

Il Piano prevede sia il supporto di alcuni docenti esterni sia l'ampia collaborazione degli Istituti culturali del Polo (Biblioteca Estense Universitaria, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari della Regione Emilia-Romagna, Archivio di Stato di Modena), e della Ditta Data Management di Ravenna che hanno fornito gratuitamente il proprio personale esperto.

Il 17 marzo è stata organizzata una **giornata seminariale dal titolo "Invito a incontro in tema di biblioteche"** in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Modena.

L'iniziativa, cogliendo l'opportunità offerta dalla presentazione del libro "Le piazze del sapere: biblioteche e libertà" da parte dell'autrice, ha inteso costruire insieme agli amministratori ed agli operatori delle biblioteche modenesi una riflessione comune sul ruolo della biblioteca, quale è oggi e quale potrà essere nei prossimi decenni, per individuare elementi comuni di indirizzo e di intervento che aiutino ad affrontare i rapidi cambiamenti della società ed a proporre anche per il prossimo futuro un modello di biblioteca adeguato sia per quanto riguarda la qualità dei servizi forniti sia per quanto riguarda il ruolo sociale che la biblioteca sarà chiamata a svolgere per le nostre comunità.

L'iniziativa, svoltasi presso la sala conferenze della Biblioteca Delfini di Modena, ha visto la partecipazione di un centinaio di operatori delle biblioteche del territorio e di diversi Assessori alla Cultura.

E' stata approvata la **fornitura**, presso la Cooperativa C.S.R. di Modena, di **una unità di personale esperto catalogatore** (15 ore settimanali per tre mesi - da giugno a settembre – rinnovabili) per supportare le seguenti principali attività:

- catalogazione patrimonio librario del Cedoc e delle biblioteche che richiedono tale servizio;
- bonifica del catalogo bibliografico provinciale e gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library;

In accordo con l'Archivio della Provincia che ne rimborserà il corrispondente costo, tale unità di personale verrà utilizzata anche per **l'avvio della catalogazione in linea del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo**.

E' proseguito il **supporto** sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia di Modena per quanto riguarda l'intervento avviato lo scorso anno e tutt'ora in corso da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la **catalogazione** in Sebina Open Library del **fondo storico delle fotografie** della Provincia (20.000), previsto dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008, fondo conservato presso il Fotomuseo Panini e già a suo tempo catalogato dal Fotomuseo stesso nel proprio sistema interno.

L'intervento di catalogazione in Sebina ha offerto la disponibilità di un ambito catalografico basato su standard nazionali e internazionali condivisi a livello di Polo territoriale e sull'integrazione fra le fonti, ed ha concorso all'avvio di un percorso di riflessione interno al Fotomuseo per superare il proprio sistema di catalogazione, sul quale la Soprintendenza regionale ha da sempre espresso perplessità in ordine alla sua scientificità.

In collaborazione con l'Archivio della Provincia e con la Soprintendenza sono stati quindi avviati una serie di **incontri con il Fotomuseo** per fornire ogni collaborazione nel caso in cui il Fotomuseo decida di adottare Sebina.

Il Fotomuseo, pur essendo disponibile a valutare anche l'utilizzo di Sebina, sembra orientato ad adottare il sistema utilizzato a livello nazionale per la catalogazione degli oggetti museali (Scheda F), che la Soprintendenza regionale ritiene corretto per gli oggetti unici come sono quelli museali; applicato ai fondi fotografici che per loro natura sono raccolte, serie, multipli, fa perdere i legami fra i documenti all'interno del fondo e con fondi di altri documenti, come libri, ecc.

Oltre a ciò, tale scelta farà sì che i fondi fotografici modenesi saranno catalogati in archivi e sistemi diversi dal punto di vista catalografico e fisicamente separati, con effetti negativi per la loro valorizzazione e fruizione e con dispendio di risorse sia umane che economiche.

Per affrontare il problema e verificare la possibilità di individuare una soluzione che continui a garantire la rapida messa in fruizione del complesso fotografico sia storico che corrente della Provincia e superi l'attuale situazione di frammentazione e separazione degli interventi, sono stati tenuti diversi incontri; il Fotomuseo ha alla fine rinviato ogni decisione al prossimo autunno, quando sarà meglio definito il ruolo del Fotomuseo all'interno del nuovo Polo culturale Sant'Agostino da parte della Fondazione Cassa di Risparmio.

E' stato formulato il bando per il rinnovo delle **graduatorie**, scadute lo scorso anno, che il Cedoc predispone periodicamente per **catalogatore esperto del libro moderno, antico e della fotografia**, nonché per assistente di biblioteca. Le graduatorie costituiscono dei punti di riferimento richiesti dai Comuni del territorio per quanto riguarda il personale esperto da utilizzare per il conferimento di incarichi e/o assunzioni a tempo determinato.

Nell'ambito delle celebrazioni per i **150 anni dell'Unità d'Italia**, sono stati avviati i seguenti interventi:

- elaborazione, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e le biblioteche del territorio del **Progetto di Rete delle Biblioteche Modenesi**, basato su tre linee di intervento:
 1. Ricerca **su Alfabetizzazione e lettura a Modena e provincia dopo l'Unità d'Italia**.
La Ricerca, analizzando l'alfabetizzazione, la diffusione dell'istruzione primaria e secondaria e la nascita e diffusione delle biblioteche circolanti e popolari, intende:
 - osservare se la funzione educativa della biblioteca è ancora attuale, in rapporto alla situazione della lettura e della cultura oggi, che registra una percentuale di analfabetismo di ritorno e di fatto preoccupante;
 - analizzare quell'istanza civile e politica fortissima che vide le Biblioteche espressione dell'Unità e strumento per contrastare l'emergenza culturale, politica ed economica rappresentata dall'analfabetismo e, attraverso la conoscenza del passato, rilanciare le biblioteche come luoghi vicini alla popolazione e luoghi dove si offrono gli strumenti per un accesso alla conoscenza non superficiale e frammentato.
 - Elaborazione di una tabella di confronto fra realtà prese in esame per costruire un quadro di insieme della provincia modenese dal punto di vista sociale, culturale, scolastico, politico, storico.
 2. Inserimento dei dati emersi dalla Ricerca nel **Seminario sulla Lettura in Italia** che la Fondazione intende organizzare nell'autunno 2011
 3. Promozione presso le biblioteche di **iniziative collaterali** relative a presentazioni di libri sulla Storia d'Italia, interviste impossibili, cicli di film, lezioni, ecc.

La Soprintendenza regionale per i Beni Librari e Documentari ha dato la propria disponibilità a pubblicare la ricerca nella propria collana monografica ed in qualità di curatore scientifico della ricerca è stato contattato il Prof. Giorgio

Montecchi, docente di Biblioteconomia presso l'Università Statale di Milano e profondo conoscitore delle biblioteche modenesi;

- Collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo per l'attuazione del **Progetto Costituzione**, che prevede l'attivazione presso la propria sede di una serie di conferenze sul tema della Costituzione e la loro proiezione in diretta presso le biblioteche del territorio disponibili a partecipare al progetto offrendo ai cittadini punti decentrati sul territorio di accesso alle iniziative. Il progetto è stato promosso presso le biblioteche ed è stata avviata la sperimentazione tecnica presso il Cedoc e presso la Fondazione del sistema di streaming live. Hanno finora aderito le Biblioteche di Carpi, Castelfranco, Formigine, Sassuolo, Vignola, Pavullo, l'Università (sede di Via Campi) e l'Istituto Storico di Modena.

È stato approvato il **Piano Bibliotecario Provinciale 2010**, che prevede un finanziamento di 125.200 Euro da parte della Regione Emilia-Romagna per il potenziamento e l'adeguamento del Polo Provinciale Modenese (adeguamento hardware e software, rinnovo strumentazioni delle biblioteche) e l'adeguamento e l'allestimento di sedi bibliotecarie (Biblioteche di Carpi, Castelvetro, Modena, San Cesario, Sestola e Vignola) ed archivistiche (Provincia di Modena). Il Piano approva inoltre una serie di interventi diretti della Regione, finalizzati ad impiegare personale per la catalogazione di fondi bibliotecari e fotografici di pregio e per il riordino di Archivi;

È stato approvato il **Bilancio Consuntivo 2009** dell'Istituzione.

Archivi

È stata realizzata, nel periodo gennaio-maggio, l'iniziativa **"Itinerari didattici in archivio"**, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie locali da parte delle scuole del territorio provinciale attraverso visite delle classi presso gli archivi locali e/o l'utilizzo in classe di materiali d'archivio. L'iniziativa ha coinvolto 35 classi e gli archivi dei Comuni di Maranello, Bastiglia, Finale E., Castelvetro, Sestola e Mirandola.

È proseguito l'intervento di controllo e collaudo dei dati archivistici immessi nella piattaforma regionale XDAMS affidato ad un'archivista esperta (e rimborsato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena) nell'ambito degli accordi previsti dalla Convenzione tra Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna, Istituto per i Beni Archivistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, Cedoc e Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la valorizzazione degli archivi modenesi (**Progetto Archiviamo**) sottoscritta nel settembre 2008.

Tale intervento ha consentito l'avvio dell'inventariazione on line e quindi della valorizzazione e prossima fruizione da parte dell'utenza degli inventari di circa 40 Istituti culturali pubblici e privati del territorio; di questi, sono stati completati 6 archivi, che costituiranno il materiale che verrà utilizzato per una presentazione dei risultati del Progetto mediante una conferenza stampa che la Fondazione Cassa di Risparmio organizzerà in Settembre in collaborazione con la Soprintendenza archivistica, l'Istituto per i Beni Culturali della Regione e il Cedoc.

Fra i 6 archivi completati vi è quello relativo all'assistenza psichiatrica della Provincia; gli altri sono quelli dei Musei civici del Comune di Modena, della Questura di Modena conservato presso l'Archivio di Stato, del Laboratorio di Poesia, dell'Associazione Italia Nostra sezione di Modena e del Comune di Castelvetro.

Infine, sono stati attuati i seguenti interventi:

- **supporto al corso Cross-cultour** organizzato dal Servizio, mediante la gestione e l'allestimento della sala corsi e delle strumentazioni informatiche necessarie, la collaborazione per quanto riguarda il presidio della sede in alcuni sabati e l'acquisto di una telecamera digitale per le riprese audio-video delle conferenze;
- sono state **rinnovate le Convenzioni** con l'Unione dei Comuni dell'Area Nord e con il Comune di Modena.

Al 30 settembre (il progetto era precedentemente ricompreso nel CdR 7.2 Turismo e Sport)

È proseguita l'attività di gestione della rete bibliotecaria provinciale e di tutte le attività connesse, dei servizi tecnici diretti e indiretti alle biblioteche, nonché di controllo e verifica del nuovo software Sebina Open Library su piattaforma web installato lo scorso anno, verifica che ha riguardato sia gli aspetti biblioteconomici sia quelli legati alla funzionalità, in particolare per quanto riguarda la velocità dei tempi di risposta del software nell'erogazione dei servizi all'utenza, soprattutto del prestito automatizzato.

Proprio ai fini di velocizzare i tempi di risposta è stato avviato il Progetto di fornitura e installazione di attrezzature e tecnologie per il potenziamento dei servizi gestionali e informativi delle biblioteche e degli utenti del Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale che, presentato nel febbraio scorso alla Regione Emilia-Romagna per un contributo sulla LR 37/1994, è stato finanziato per il 50% delle spese preventivate. Sono state quindi avviate le procedure sia hardware che software necessarie per l'attuazione del progetto ed il miglioramento dei servizi all'utenza.

Rilevante è stato inoltre l'impegno per l'attivazione, in collaborazione con la Fondazione Collegio San Carlo, con le biblioteche ed i servizi informativi dei Comuni, del sistema di streaming live previsto dal Progetto Costituzione che la Fondazione ha promosso in collaborazione con la Provincia. Per l'attuazione del Progetto, che prevede la proiezione in diretta presso le biblioteche del territorio delle conferenze che verranno tenute presso la Fondazione stessa a partire dal 1. Ottobre e fino al 3 dicembre, è stata effettuata un'ingente attività sistemistica sull'infrastruttura di rete e numerose

prove di trasmissione audio e video fra il Cedoc e la Fondazione e prove generali sul territorio in collegamento con tutte le biblioteche aderenti.

E' stato elaborato, in collaborazione con le Biblioteche Comunali di Modena, il progetto "Laboratorio di conoscenza sulle nuove forme di lettura del libro" che, partendo da una sperimentazione sul campo di alcuni fra i diversi strumenti di lettura disponibili sul mercato, intende aggiornare gli operatori del Polo modenese sull'uso degli e-book readers e, successivamente, promuovere un momento di riflessione teorica su questa nuova sfida culturale, questa rivoluzione del libro e della lettura che la biblioteca deve prepararsi ad affrontare.

E' stata quindi approvata la fornitura di alcuni lettori e-book che i bibliotecari del Comune di Modena sperimenteranno per poi aggiornare gli operatori del Polo sul loro uso ed il loro eventuale utilizzo in biblioteca come nuovo servizio avanzato da offrire all'utenza.

A settembre e' ripresa l'attivita' di formazione e aggiornamento per bibliotecari, insegnanti ed archivisti con il primo dei diversi corsi previsti per l'autunno, il corso Guida alla catalogazione nel Servizio Bibliotecario Nazionale. Al corso, della durata di 32 ore, gia' attivato a marzo per 51 partecipanti e riproposto per rispondere alle numerose richieste pervenute., partecipano 40 operatori; viene tenuto gratuitamente da un esperto bibliotecario dell'Universita' degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

Nel corso dell'estate l'esperto catalogatore incaricato tramite la Cooperativa C.S.R. di Modena ha supportato il personale bibliotecario interno nell'attivita' di catalogazione del patrimonio librario del Cedoc, della Provincia e delle biblioteche che richiedono tale servizio, di bonifica del catalogo bibliografico provinciale e di gestione delle configurazioni degli operatori che accedono al software di catalogazione e prestito Sebina Open Library.

In accordo con l'Archivio della Provincia, inoltre, e' stata avviata la catalogazione in linea del Fondo fotografico dell'Ente Provinciale del Turismo.

A settembre e' stato rinnovata la fornitura del servizio fino a dicembre.

E' inoltre proseguito il supporto sia tecnico che biblioteconomico fornito all'Archivio della Provincia per quanto riguarda l'intervento avviato lo scorso anno e tuttora in corso da parte della Soprintendenza per i Beni Librari e Documentari dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna per la catalogazione in Sebina Open Library del fondo storico delle fotografie della Provincia (20.000), approvato dai Piani Bibliotecari 2007 e 2008.

E' stato approvato il nuovo Regolamento per la formulazione delle graduatorie per catalogatore esperto del libro moderno, antico e della fotografia, in corso di pubblicizzazione; e' stata inoltre prorogata la validita' delle precedenti graduatorie fino all'approvazione delle nuove, le cui procedure di formulazione, per consentire la partecipazione da parte degli iscritti al piano di formazione che si concludera' a fine 2010, verranno attivate a partire da Gennaio 2011 e si concluderanno presumibilmente nella primavera 2011.

Per quanto riguarda la Ricerca su *Alfabetizzazione e lettura a Modena e provincia dopo l'Unità d'Italia*, si sono tenuti numerosi incontri con le biblioteche del territorio, con la Fondazione Cassa di Risparmio promotrice del Progetto nell'ambito delle Celebrazioni per i 150 anni dell'Unita' e con il curatore della ricerca stessa, finalizzati a precisarne gli ambiti ed i contributi necessari. Sono state avviate le necessarie ricognizioni sul territorio per visionare i diversi fondi e materiali oggetto della ricerca. In collaborazione con l'Archivio sono state effettuate numerose ricognizioni presso l'Archivio storico provinciale per il recupero della documentazione relativa al sostegno dato dall'Ente alle biblioteche popolari sul territorio ed alla promozione ed allo sviluppo della lettura nel modenese dopo l'Unita'. E' stato predisposto il Piano editoriale richiesto dalla Soprintendenza regionale per i Beni Librari e Documentari per la pubblicazione della ricerca nella propria collana ERBA (Emilia Romagna Biblioteche Archivi).

E' stato approvato il 2. Stralcio di rendiconto del Piano Bibliotecario 2008 per quanto riguarda i progetti relativi a: Progetto Montagna, Potenziamento Base Dati di Polo, valorizzazione patrimoni archivistici ed avvio di nuovi servizi per la cooperazione, Avvio di nuovi servizi bibliotecari e archivistici, adeguamento ed allestimento sedi.

Archivi

E' stata approvata l'edizione 2011 dell'iniziativa Itinerari didattici in archivio, finalizzata alla fruizione delle fonti documentarie ed all'attivazione di percorsi didattici mediante l'utilizzo dei materiali conservati negli archivi storici locali.

E' stata concordata con la Fondazione Cassa di Risparmio, la Soprintendenza archivistica e l'Istituto per i Beni Culturali della Regione l'iniziativa di presentazione degli interventi realizzati nell'ambito del Progetto ArchiviaMo. L'iniziativa si terra' il 14 ottobre presso la Sala ExOratorio del Palazzo dei Musei e sono state predisposte le tipologie documentarie che costituiranno oggetto della presentazione del materiale inventariato on line e disponibile tramite il Portale IBC archivi della Regione.

E' stata approvata, per consentire il completamento del progetto ed il supporto necessario alle attività finalizzate alla sua promozione e fruizione da parte dell'utenza, la proroga per il periodo ottobre-dicembre 2010 della Convenzione relativa al Progetto Archiviamo.

Conseguentemente, la Fondazione ha assicurato per lo stesso periodo il rimborso delle spese relative all'attività di consulenza archivistica e controllo dei dati che il Cedoc ha provveduto ad assicurare mediante la proroga dell'incarico all'archivista esperta che ha finora seguito il progetto.

Sono stati infine avviati i lavori per concordare con la Soprintendenza Archivistica statale, la Soprintendenza regionale, le Biblioteche e gli Archivi coinvolti il programma delle attività che costituiranno l'iniziativa Settimana della didattica in archivio che si terrà dal 3 all'8 maggio 2011 per promuovere la conoscenza delle fonti documentarie locali e l'attività didattica che ogni anno viene svolta presso le Scuole del territorio regionale in collaborazione con i Comuni.

Nel mese di Novembre, dopo il consueto iter condiviso con gli Enti convenzionati ed aderenti alla rete bibliotecaria provinciale per quanto concerne la definizione dei canoni di partecipazione alla rete stessa e l'individuazione dei principali progetti ed interventi da attuare, e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2011.

Per quanto riguarda la Ricerca su *Alfabetizzazione e lettura a Modena e provincia dopo l'Unità d'Italia*, sono stati attivati gli incarichi relativi al curatore e responsabile scientifico della pubblicazione ed al ricercatore.

E' stato rinnovato per il periodo gennaio-dicembre 2011 il servizio di catalogazione relativo sia al supporto al Cedoc per la bonifica del catalogo bibliografico provinciale e la catalogazione dei fondi delle biblioteche sia alla catalogazione del fondo fotografico storico dell'Ente Provinciale del Turismo della Provincia.

E' stato predisposta ed approvata la rendicontazione del Piano Bibliotecario Provinciale 2009, progetto tipologia 1) potenziamento ed adeguamento delle strutture e infrastrutture tecnologiche del Polo Provinciale Modenese Sebina SBN, al fine di richiedere alla Regione Emilia-Romagna la liquidazione del restante 50% a saldo del contributo assegnato sul progetto.

E' stata prorogata la validità delle graduatorie in essere per tecnico di catalogazione del libro moderno, del libro antico e di assistente di biblioteca che il Cedoc periodicamente predispone, fino all'approvazione delle nuove graduatorie, di cui e' in corso l'istruttoria.

E' stata infine rinnovata la convenzione con la Biblioteca Estense Universitaria per l'adesione alla rete bibliotecaria provinciale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Centro di Responsabilità

Nr. 8.5

Politiche del lavoro

Responsabile: **Borellini Luciana**

S.a.p. per Programmi al 31-12-2010

Programma 462

SERVIZI PER L'IMPIEGO

Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Dare risposta ai bisogni degli utenti per supportarli nella ricerca di una occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso i servizi erogati dai sei Centri per l'impiego provinciali, garantendo pari opportunità nell'accesso al lavoro, con un approccio che tenga conto dei diversi target (in particolare delle persone più deboli sul mercato del lavoro) e con attenzione alla semplificazione amministrativa nei rapporti con i cittadini/aziende/utenti.

NR.	Progetto
1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego
1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro
1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego
1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro
1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro
1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel corso del primo semestre 2010, nell'ambito del progetto 1645 per garantire l'erogazione dei servizi per l'impiego in una ottica di **miglioramento della qualità**, è stata fatta la programmazione degli interventi, sulla base dei dati e dell'analisi dell'utenza.

E' stato definito il contenuto e approvato il relativo capitolato della gara d'appalto per la fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato delle persone con disabilità da finanziare con risorse del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Asse Inclusione (in raccordo con il servizio Lavori Pubblici è stata redatta la parte del capitolato relativa alle norme di gara). Il bando ed il relativo disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto è stato pubblicizzato secondo la normativa vigente.

Relativamente alla **formazione degli operatori** nel primo semestre sono stati organizzati diversi momenti di formazione e aggiornamento sulle seguenti tematiche a cui hanno partecipato gli operatori interessati:

- incontro sui percorsi formativi previsti per i beneficiari degli ammortizzatori in deroga,
- legge finanziaria 2010 e mercato del lavoro;
- la crisi economica come occasione per ripensare l'orientamento nei centri per l'impiego,
- formazione operatori sil – modulo cig,
- il servizio a supporto dell'elaborazione del cv nei centri per l'impiego,
- integrazione tra politiche attive e passive per i lavoratori interessati da trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga.

Inoltre i dipendenti interessati hanno partecipato ad alcuni corsi organizzati da altri servizi dell'Ente: Corso SPAGO BI; Conoscere ed utilizzare al meglio la scrivania virtuale per creare documenti digitali interni e in uscita e utilizzo della PEC.

Per quanto riguarda l'attività di formazione/aggiornamento integrata con altri Enti, il 12/02/2010 il Servizio ha realizzato un momento formativo rivolto agli operatori dei Centri per l'Impiego e dei Servizi sociali dei Comuni della

Provincia di Modena, relativamente alla promozione dei Tirocini formativi e di orientamento con particolare riferimento agli adempimenti previsti per legge relativamente alle comunicazioni obbligatorie, soggetti obbligati e sanzioni amministrative conseguenti, nonché formazione sulle modalità di comunicazione. Ai partecipanti alla formazione è stato rilasciato un vademecum sui tirocini formativi e di orientamento appositamente predisposto per l'occasione.

Per quanto riguarda il **coordinamento organizzativo dei Centri per l'impiego** sono stati realizzati frequenti incontri con i responsabili dei Centri, sia con riferimento ai servizi erogati sia con riferimento in modo particolare ai servizi di presa in carico dei lavoratori ammortizzati in deroga.

In particolare nel primo semestre 2010, in collaborazione con i responsabili e gli operatori dei Centri per l'impiego e con il coinvolgimento, in alcuni casi, degli operatori dei servizi affidati a soggetti esterni, sono state aggiornate le procedure operative relative ai servizi e i relativi materiali (vademecum, modulistica). In particolare, per quanto riguarda la modulistica, si è provveduto ad aggiornare:

- Modulo di richiesta di personale da parte delle aziende, aggiungendo una modulistica ad hoc per le richieste provenienti da agenzie per il lavoro e per la gestione delle richieste di personale generate nell'ambito del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità"
- Modulistica (convenzione e progetto formativo) relativa ai tirocini formativi e di orientamento

Per quanto concerne le indicazioni operative per garantire l'omogeneità nell'erogazione dei servizi dei Centri per l'impiego:

- Revisione e aggiornamento, anche sulla base delle disposizioni regionali, delle procedure relative alla presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga
- Definizione delle procedure per la gestione delle richieste di personale nell'ambito del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità";
- Revisione e integrazione delle procedure operative relative all'erogazione dei servizi orientativi.

Sono state inoltre ridefinite alcune modalità operative relative al patto di servizio, tra cui l'introduzione della modalità di invio tramite sms della comunicazione al lavoratore disoccupato che il patto è scaduto

Relativamente al servizio di **incontro domanda/offerta per l'assistenza domiciliare**, erogato presso i Centri per l'Impiego di Modena, Sassuolo e Carpi, nel primo semestre è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Modena. Con il Distretto di Sassuolo è stata ridefinita la modalità di erogazione del servizio anche in esito alla valutazione dei dati sul flusso dell'utenza.

I principali dati di tale servizio (erogato dai rispettivi Centri per l'impiego) riferiti al periodo gennaio – giugno 2010 sono i seguenti:

- Modena: 121 famiglie hanno chiesto il servizio di intermediazione, di cui 47 con anche colloquio assistito per l'incontro con l'aspirante assistente familiare; nr 380 sono state le persone che si sono iscritte alla banca dati e dichiarate disponibili a svolgere attività di cura e assistenza.
- Sassuolo: 22 famiglie hanno chiesto il servizio di intermediazione con invio di nominativi e 116 sono state le persone che si sono iscritte alla banca dati e dichiarate disponibili a svolgere attività di cura e assistenza;
- Carpi: 44 famiglie hanno chiesto il servizio di intermediazione con invio di nominativi e 115 sono state le persone che si sono iscritte alla banca dati e dichiarate disponibili a svolgere attività di cura e assistenza

Nel primo semestre sono state rinnovate le **convenzioni** quadro per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento sottoscritte con alcuni Associazioni e alcuni Enti del territorio. Ad oggi le convenzioni quadro attive sono 6. In particolare, a seguito dell'emanazione di una delibera di Giunta Regionale del 21.12.2009, il Servizio ha aggiornato il modello di progetto formativo e di orientamento, anche attraverso momenti formativi e di raccordo con gli operatori dei Centri che si occupano di tirocini. Della modifica intervenuta sono stati informati tutti gli Enti/Associazioni che hanno sottoscritto la convenzione quadro.

E' stato rinnovato il modello di Accordo (scaduto il 31/12/2009) tra la Provincia di Modena e le agenzie di somministrazione e i soggetti autorizzati all'attività di intermediazione ai sensi del D.lgs. 276/03 e della L.R. 17/05 operanti nel territorio provinciale per l'invio degli elenchi delle persone inserite in lista di mobilità al fine di favorirne l'inserimento lavorativo. Al 30 giugno 2010 sono state 10 le agenzie private che hanno aderito a tale accordo. Mensilmente viene inviato a tali agenzie l'elenco dei lavoratori in mobilità.

Il Servizio ha sottoscritto n. 4 convenzioni con alcuni Comuni della Provincia ed 1 con l'Unione Terre di Castelli, per la promozione di tirocini formativi e di orientamento nell'ambito delle misure anticrisi programmate dagli stessi Comuni. Tirocini formativi finalizzati a consentire l'acquisizione di specifiche competenze volte ad evitare il depauperamento della professionalità acquisite ed a riconoscere nel contempo un beneficio economico a persone che hanno perso il lavoro per effetto della crisi e che non percepiscono alcuna prestazione previdenziale INPS.

E' stato rinnovato il protocollo d'intesa sottoscritto già nel 2005 con il Comune di S. Felice per la gestione, presso il Comune dello Sportello "Informalavoro".

In data 2 febbraio 2010 il Servizio ha sottoscritto una Convenzione con la Direzione Provinciale del Lavoro di Modena per l'accesso al Sistema Informativo Lavoro della Provincia di Modena, sulla base dello schema di convenzione approvato dalla Giunta Regionale.

Per quanto riguarda l'attività **EURES**, il Servizio ha svolto un ruolo di raccordo con il coordinamento regionale e consulenza agli utenti per la consultazione della banca dati Eures con le offerte di lavoro all'estero attraverso il Cpl di

Modena. L'attività informativa e di consulenza diretta rivolta agli utenti si è concretizzata in 44 contatti per un totale di 37 persone.

Nel corso del primo semestre sono state effettuate comunicazioni ai soggetti interessati relative alle attività/iniziativa/opportunità gestite dal Servizio; in particolare, oltre alla **pubblicizzazione** sui siti internet della Provincia e del Servizio, sono state inviate informative tramite fax (spesso seguite da telefonate) e tramite e-mail alle Associazioni, ai Servizi Sociali, nonché alle singole aziende e ai lavoratori relativamente alle opportunità di contributo per l'accesso ai Fondi gestiti dal Servizio (in particolare fondo regionale per l'occupazione dei disabili e fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili). Si è inoltre provveduto a dare comunicazione delle opportunità sopra citate all'Ufficio Stampa per la stesura dei relativi comunicati.

La gara d'appalto relativa ai servizi specialistici a supporto del collocamento mirato delle persone con disabilità è stata pubblicizzata sui siti della Provincia e del Servizio, all'Albo pretorio dell'Ente, sulla GUCE, sulla GURI nonché sul SITAR, come previsto dall'attuale normativa.

Sull'attuale Portale Web del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio. Sono state inoltre definiti i contenuti e redatti i testi delle pagine del nuovo portale web che sarà realizzato entro l'anno.

Nel periodo gennaio-giugno è stata fatta un'ipotesi di integrazione e completamento del piano di **monitoraggio** sulla base della quale si procederà all'estrazione, all'elaborazione e all'analisi dei dati relativi ai servizi. Sono state inoltre implementate estrazioni specifiche, in virtù dell'attivazione di nuovi servizi/prestazioni, in particolare:

- è stata predisposta la procedura e sono state implementate le estrazioni relative al patto di servizio
- è stata predisposta la procedura e sono state implementate le estrazioni relative alla presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga
- è stata predisposta la procedura e sono state modificate le estrazioni previste per il monitoraggio dei servizi orientativi, in vista del cambiamento nelle modalità di valutazione dei risultati attesi
- è stata predisposta la procedura e sono state implementate le estrazioni previste per il monitoraggio dei servizi di mediazione linguistico – culturale, in virtù della registrazione dei dati su SILER da parte degli operatori.

Sono inoltre state effettuate diverse **estrazioni di dati dal Siler**; in particolare sono state fatte estrazioni per verificare le aziende che possedevano i requisiti per poter accedere ai contributi gestiti dal Servizio. I dati estratti sono stati successivamente elaborati al fine di predisporre un piano di comunicazione efficace e per fare una analisi della tipologia di assunzioni effettuate.

Nell'ambito dell'attività finalizzata alla corretta **gestione amministrativa e contabile** delle attività finanziate con risorse trasferite (progetto 1646), nel primo semestre è stata svolta la gestione amministrativa mensile relativa agli incarichi di collaborazioni (in totale 6) e appalti in essere (5) finanziati con le risorse trasferite.

Sono stati approvati nr.6 progetti relativi agli avvisi pubblici finanziati con risorse FSE asse inclusione.

E' stato eseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari, preventivi, atti d'impegno, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento), è proseguita inoltre l'attività di validazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali), è svolta l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli enti stessi dei progetti approvati.

Il sistema informativo regionale SIFER è stato tenuto costantemente aggiornato con i dati relativi ai progetti in corso (sia quelli a titolarità provinciale che quelli gestiti da soggetti esterni in esito ad avvisi pubblici) e alle attività affidate in appalto; sono state effettuate le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo.

Sono stati gestiti i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (regionali, ministeriali) ed è stata fornita la consulenza e il supporto necessari.

Sono stati verificati gli stati di avanzamento sulla base dei report periodici e altra documentazione (ore presenze operatori, richieste durc all'inps) presentata dai soggetti gestori delle attività finanziate. Per quanto riguarda gli appalti in essere sono state liquidate nr.10 fatture, previa verifica degli stati di avanzamento.

Nel primo semestre è proseguita regolarmente l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti ai corsi di formazione aventi diritto, agli enti di formazione gestori dei corsi. Ciò ha comportato una consistente attività di controllo della documentazione presentata dagli enti titolari delle operazioni: sono state effettuate nr. 24 liquidazioni di rimborsi /saldi finali, sono state chiuse contabilmente nr. 10 iniziative, con altrettanti atti dirigenziali. Questo ha comportato un'ingente attività, sia in termini di contatti e informazioni agli enti, sia in termine di controlli.

Per quanto riguarda l'attività di controllo e rendicontazione, è stato effettuato il controllo di due report finali e si è proceduto alla liquidazione del saldo relativo, è stata svolta la funzione di controllo amministrativo e contabile di nr. 7 progetti (approvati in esito ad avvisi pubblici), attraverso il ceck di validazione di nr. 25 domande di anticipo/rimborso sul sistema dei pagamenti regionale; sono stati redatti nr. 4 verbali di valore maturato previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc...) e sono stati effettuati nr. 3 rendiconti definitivi producendo i verbali di rendiconto definitivo attraverso il sistema di pagamenti regionale.

Per permettere il costante monitoraggio della spesa relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Per permettere il monitoraggio per usi interni, sono stati predisposti e aggiornati varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse f.s.e. che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

E' stata effettuata una comunicazione ogni mese alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

E' proseguita su richiesta della Regione la compilazione sul sifer delle check list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi.

Sono state fornite inoltre, alla Regione, le documentazioni richieste per i controlli sugli appalti e sugli incarichi.

Per mantenere il necessario costante aggiornamento sulle modalità di svolgimento delle attività sopra citate, l'operatrice interessata ha partecipato a un incontro in Regione sugli aggiornamenti delle direttive regionali 105/2010 riguardo alla gestione, erogazione e rendicontazione dei progetti e ad un incontro dell'Area Welfare nel quale si discuteva delle modalità di erogazione dei finanziamenti con gli enti titolari delle operazioni.

Nel corso del primo semestre, nell'ambito delle attività di **coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego** e alle relative a funzioni di livello provinciale (Progetto n. 1647) per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati 14 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 2 provvedimenti di modifica delle stesse graduatorie. Inoltre si è provveduto alla ricezione, all'istruttoria ed all'approvazione con apposite determinazioni di n. 1 progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione per 2 posti di lavoro.

Per quanto riguarda i provvedimenti di perdita dello stato di disoccupazione, nel primo semestre 2010, sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione di 6 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi per un totale di 241 persone cancellate. Nello stesso periodo sono state ricevute istanze di riesame, che hanno portato alla approvazione di 2 atti dirigenziali per la riammissione allo stato di disoccupazione di 3 persone. Il Servizio ha provveduto ad effettuare le relative comunicazioni agli interessati con le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 e all'INPS e alle altre province della Regione.

Per quanto riguarda l'attività alla gestione delle richieste di accesso alle informazioni ed atti contenute nella banca dati del lavoro, nel primo semestre 2010 sono state ricevute 1043 istanze di accesso alle informazioni e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato un invio di n. 222 informazioni preventive al controinteressato.

Si evidenzia che prosegue l'incremento di tale attività posto che il dato complessivo dell'anno precedente è pari a 1246. Si evidenzia inoltre che, nel periodo considerato, per 10 casi particolarmente complessi è stato necessario acquisire pareri da parte del Servizio Avvocatura con riferimento alla verifica dell'interesse giuridicamente rilevante e alla valutazione delle osservazioni presentate dai controinteressati.

Nel primo semestre 2010, al fine di garantire una applicazione omogenea e uniforme della normativa in materia di lavoro il Servizio ha proseguito nell'intesa attività di aggiornamento sulle novità legislative. L'attività ha comportato, nel periodo considerato, l'invio di 115 messaggi ai Centri per l'Impiego e agli operatori del Servizio nonché la conseguente definizione e aggiornamento dell'organizzazione nonché l'acquisizione di pareri al personale interno ed esterno all'Amministrazione.

Nel mese di giugno 2010 è stata pubblicata la 3^a edizione della *guida informativa sulle prestazioni a sostegno del reddito*, redatta dal Servizio Politiche del Lavoro in collaborazione con l'INPS sede Provinciale di Modena (con riguardo alla verifica dei contenuti), finalizzata a creare uno strumento utile per i lavoratori, aziende, parti sociali, operatori del settore. La guida è stata aggiornata alle novità normative intervenute da mese di agosto 2009 (pubblicazione 2^a edizione) al 30 giugno 2010.

Nel primo semestre 2010 sono state aggiornate, inoltre le schede operative sulle procedure di C.I.G.S e Mobilità realizzate nel corso dell'anno 2009.

Per quanto concerne l'**attività di coordinamento organizzativo**, nel corso del primo semestre sono state fornite le indicazioni operative per garantire l'omogeneità nell'erogazione dei servizi dei Centri per l'impiego:

- Revisione e aggiornamento, anche sulla base delle disposizioni regionali, delle procedure relative alla presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga
- Definizione delle procedure per la gestione delle richieste di personale nell'ambito del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità"
- Revisione e integrazione delle procedure operative relative all'erogazione dei servizi orientativi.

Per quanto concerne l'attività di **coordinamento normativo e procedurale**, nel primo semestre 2010 è proseguita l'attività di analisi con modalità partecipata dei responsabili dei Cpi con riferimento alle procedure e alla modulistica in uso e la conseguente revisione delle indicazioni operative per le procedure dei Centri per l'Impiego.

Nel primo semestre 2010 è proseguita la fase di test dell'ambiente ambiente intraweb per la messa a disposizione e consultazione da parte degli utenti interni delle indicazioni operative inerenti il corretto svolgimento delle procedure, e di altro materiale utile alla corretta applicazione.

Nel primo semestre 2010 è proseguita l'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri da esperti interni ed esterni all'amministrazione.

Nel primo semestre 2010 è proseguita la fase di test dell'ambiente ambiente intraweb per la raccolta dei quesiti e la messa a disposizione di tutti gli operatori delle soluzioni ai casi ricorrenti o particolarmente problematici (FAQ).

Per quanto riguarda le **attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro**, nel corso del primo semestre, è stata svolta la funzione di gestione del collocamento e garantita l'erogazione dei servizi connessi con i relativi dati riferiti al periodo gennaio- giugno:

- iscrizioni nell'elenco anagrafico;
- tenuta e aggiornamento della scheda professionale dei lavoratori;
- accertamento, sospensione e revoca dello stato di disoccupazione: sono nr 6.610 le persone che si sono rivolte ai cpi per rendere la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro al fine del riconoscimento dello stato di disoccupazione;
- tenuta e gestione delle liste di mobilità L. 236/93 e L. 223/91): sono nr 2.426 le persone che sono entrate in lista di mobilità;
- iscrizione nella lista del collocamento delle persone con disabilità (L.68/99): sono nr 545 le persone con disabilità che sono state iscritte

Inoltre nel primo semestre sono stati erogati i seguenti servizi:

- 5.435 colloqui di prima accoglienza e informazione
- 11.266 colloqui di primo orientamento per l'accesso ai servizi
- sono stati stipulati circa 14.200 patti di servizio.

Particolarmente rilevante nel primo semestre l'attività di presa in carico da parte dei Centri per l'impiego dei beneficiari di ammortizzatori in deroga. Questi i dati rilevati per quanto riguarda i cpi della nostra provincia:

- circa 6.500 lavoratori presi in carico
- tra questi circa 5.000 rinviati alle misure di politica attiva previste dal piano regionale, di cui:
 - 1.800 iscritti ai percorsi di aggiornamento e specializzazione
 - 3.200 iscritti ai percorsi di qualifica/riqualificazione

Nel I semestre 2010, sono state raccolte circa 5.000 disponibilità di utenti ad essere inseriti in banca dati per l'incrocio domanda/offerta di lavoro.

Per quanto riguarda i servizi specialistici su appuntamento erogati dai Centri per l'impiego nel primo semestre, si riportano i seguenti dati relativi:

- 1.620 colloqui di consulenza orientativa
- 418 persone coinvolte in laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro
- 1.950 colloqui di preselezione
- circa 450 tirocini attivati

Per quanto riguarda gli interventi rivolti a persone in mobilità, nell'ambito del progetto specifico "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità", i dati complessivi dal giugno 2009 al 30/03/2010 indicano:

- circa 700 persone contattate
- circa 170 persone che hanno elaborato il progetto personalizzato di reinserimento lavorativo
- circa 90 persone avviate al lavoro, di cui 55 persone ricollocate con i requisiti richiesti dal capitolato di gara (contratti a tempo indeterminato o determinato superiore a 6 mesi)

Nel primo semestre dell'anno sono circa 2.500 i contatti con lavoratori stranieri del servizio di mediazione linguistico – culturale.

Nel primo semestre 2010 il servizio Informalavoro ha registrato poco più di 14.000 contatti, fornendo consulenza informativa a quasi 9.000 lavoratori. Nello stesso periodo lo sportello EURES ha registrato 44 contatti, fornendo informazioni e consulenza a 37 persone.

Per quanto riguarda i servizi rivolti ai datori di lavoro, nel corso del primo semestre è stata svolta una attività di consulenza (anche telefonica) in particolare sui contratti di lavoro, le agevolazioni sulle assunzioni, normativa in materia di lavoro, comunicazioni obbligatorie. Il servizio di preselezione e incrocio domanda/offerta ha continuato l'attività promozionale avviata nel 2009 presso le imprese del territorio. Nell'ambito di tale attività nei primi mesi del 2010 sono state realizzate circa 300 visite aziendali (dato aggiornato a maggio 2010) che hanno spesso portato a nuove richieste di personale. Nel primo semestre 2010 i servizi di incontro domanda/offerta hanno gestito circa 1.350 richieste

di personale da parte di aziende del territorio. Nel primo semestre 2010 sono stati attivati circa 450 tirocini, con il coinvolgimento di 355 aziende. Le aziende coinvolte operano per lo più nel settore dei servizi (63%).

Nel primo semestre è inoltre stata svolta l'attività di validazione delle comunicazioni obbligatorie pervenute per via telematica tramite il sistema SARE e di quelle pervenute tramite cooperazione applicativa (regionale) e sistema Nazionale.

Per quanto riguarda l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art 16 L. 56/87), nel primo semestre 2010 i dati relativi a questa attività (che nel corso degli ultimi 2 anni si è notevolmente ridimensionata) sono i seguenti:

N° aste: 16

N° partecipanti: 700

N° graduatorie: 17

N° posti richiesti: 21

Come previsto dalle procedure operative definite dal Servizio, sono stati effettuati i controlli a campione sulle dichiarazioni presentate dai partecipanti.

Per quanto riguarda le attività inerenti il **Sistema informativo lavoro**, nel primo semestre, dopo la fase di centralizzazione a Bologna del sistema SILER (servers ed applicativo), si è reso necessario un periodo transitorio di test e verifiche - in collaborazione con i Sistemi Informativi dell'ente - per il ripristino degli accessi alla banca dati Oracle, ed il corretto funzionamento dei software ad essa collegati. Gli archivi SILER sono - con periodicità settimanale - trasferiti in copia su un server presso il Ced della Provincia; si è quindi operato per adeguare gli applicativi e le procedure di estrazione sviluppati internamente dalle risorse del Servizio Politiche Lavoro (Sistema di estrazioni online, CORDA).

Nel corso del I° semestre 2010 le implementazioni all'applicativo SILER rilasciate dalla Regione hanno riguardato in particolar modo il nuovo modulo per la Gestione degli ammortizzatori sociali in deroga (CIG, CIGS, mobilità), con conseguenti attività di supporto e formazione ad operatori interni. A tal fine si è attivato, con il gestore telefonico precedentemente individuato e dopo una fase di test positivamente conclusa, il sistema di invio SMS da Siler (avvisi su scadenze appuntamenti ai lavoratori interessati), predisponendo un apposito manuale d'uso operativo utile agli operatori dei Centri per l'Impiego.

Si è tuttavia provveduto durante tutto il semestre a garantire costanti attività di supporto e coordinamento relativamente al sistema SILER, in particolare:

- elaborando estrazioni dati per verifiche su coerenza e completezza delle informazioni registrate dagli operatori dei Centri per l'impiego;
- verificando le funzionalità del sistema, segnalando anomalie/malfunzionamenti/richieste di implementazione all'assistenza tecnica regionale in collaborazione con i referenti del Servizio e gli operatori dei Centri per l'Impiego;
- gestendo l'accesso da operatori esterni della Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, avente con noi stipulata apposita convenzione per poter interrogare i dati Siler dei movimenti lavorativi ed aziende nel territorio modenese; tale attività ha significato la creazione di oltre 40 credenziali di accesso (login e password) e la predisposizione di apposito manuale d'uso operativo.

Per quanto concerne il progetto del Servizio circa la convocazione e la eventuale cancellazione dallo stato di disoccupazione di utenza iscritta (DID) a partire dal 2003 e non avente più diritto, sono state proseguite le attività tecniche in precedenza programmate per le successive fasi di estrazioni dati.

Nel primo semestre è proseguito il perfezionamento dei **software realizzati internamente a supporto di attività del Servizio**, denominati "CORDA" (registrazione Contatti e Rapporti con Aziende/datori di lavoro soggetti alla L. 68/99), "NORMA", e "Sistema di Monitoraggio Interno Ammortizzatori" (CIGS - Mobilità - Solidarietà), a seguito di modifiche, adeguamenti e miglioramenti richiesti dagli uffici competenti ed utilizzatori.

Gli archivi di "CORDA" sono inoltre stati convertiti a base dati ORACLE.

Su richiesta dei Sistemi Informativi si è provveduto al trasferimento su altro server in uso al servizio (cd. server "labor") degli applicativi "sistema di monitoraggio interno ammortizzatori" (CIGS - MOBILITA' - SOLIDARIETA') e del "Indirizzario".

Il software "SISTEMA DI ESTRAZIONI ONLINE" da Siler ha subito implementazioni relativamente a nuove richieste di estrazione per dati relativi a:

- Monitoraggi su ammortizzatori in deroga (iscrizioni, colloqui erogati, iscrizioni a corsi di formazione);
- Patto di Servizio;
- Presa in carico (L.68/99);
- Estrazioni per Fondi Nazionali e Regionali Disabili (L.68/99);
- Stock mobilità;
- Monitoraggio servizi specialistici (Informalavoro, Orientamento, Mediazione, Preselezione);

Per quanto concerne l'area L. 68/99 (Collocamento Mirato), si è provveduto alle estrazioni dati ed alla elaborazione/compilazione di tabelle per il monitoraggio dati anno 2009 (iscritti, aziende-prospetti informativi), adeguando le apposite funzionalità e query.

Proseguita anche la partecipazione e collaborazione agli incontri con il gruppo di lavoro interno al servizio, costituitosi per la revisione del progetto relativo al monitoraggio dati area Servizi erogati dai CPI e Performance, al fine di elaborare una proposta aggiornata circa tavole di dati utili e comparabili al riguardo, da produrre periodicamente. Il documento prodotto è in fase di studio e valutazione.

Sull'attuale **Portale Web** del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio.

Si è avviata inoltre la fase di realizzazione e sviluppo del nuovo portale Lavoro, secondo gli strumenti standard e la grafica adottati dall'ente (CMS). Tali attività hanno comportato la collaborazione con lo staff della Redazione Centrale dell'ente per il corretto utilizzo tecnico delle funzioni del CMS e per la costruzione delle nuove pagine web, nonché il coordinamento e la cooperazione con i referenti interni dei servizi per la raccolta di nuovi materiali ed adattamento dei vecchi. Si rendono inoltre necessari gli adeguamenti tecnici alle strutture dati per i servizi online previsti sul nuovo portale web (faq SARE, stato di disoccupazione), al fine di collegarli correttamente al CMS: è stata quindi realizzata una nuova funzione ad uso interno su SQLSERVER per la creazione e l'aggiornamento delle FAQ SARE.

Si è partecipato ad un corso di formazione tecnica organizzato dai Sistemi Informativi dell'ente per strumenti di sviluppo ed utilizzo di **SpagoBI** (5 gg);

Si sono effettuate alcune attività di comparazione dati relativamente al modulo Collocamento Mirato (L.68/99), tra le funzioni di estrazione sviluppate dal servizio, e le funzioni disponibili rilasciate dalla Regione Emilia Romagna sul sistema di monitoraggio SpagoBI in prova.

Nel corso del semestre tuttavia non sono pervenute convocazioni per tavoli tecnici o riunioni in merito da parte della Regione, probabilmente a causa di altre priorità sopravvenute.

Nel primo semestre per quanto riguarda il servizio **SARE**, è proseguita la attività di supporto ed assistenza ai datori di lavoro, sia tramite posta elettronica o contatti telefonici, sia tramite la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale, garantendo un servizio puntuale e tempestivo ai datori di lavoro nella soluzione delle problematiche.

Si è provveduto inoltre alla gestione delle nuove richieste di accreditamento al servizio pervenute dai datori di lavoro, attivando alcuni controlli a campione sulla validità dei dati dichiarati ed autocertificati dagli stessi.

L'assistenza ha ovviamente coinvolto la Regione e la ditta fornitrice dell'applicativo software SARE per il reinoltro delle anomalie riscontrate da tests effettuati dal nostro servizio e dagli stessi utenti.

IN MERITO, SI EVIDENZIANO ALCUNI DATI SUL SIGNIFICATIVO CARICO DI LAVORO DEL PRIMO SEMESTRE 2010:

n. 650 E-MAILS RICEVUTE E PRESE IN CARICO ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA DI ASSISTENZA;

N. 89 NUOVE RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO DI DATORI DI LAVORO;

N. 250 (CIRCA) TELEFONATE RICEVUTE/EFFETTUATE DI SUPPORTO;

N. 13 FAQ INSERITE/AGGIORNATE E PUBBLICATE SUL PORTALE WEB, RELATIVE AI QUESITI PIÙ FREQUENTI RICEVUTI TRAMITE EMAIL.

Sui tirocini formativi e di orientamento si è collaborato alla predisposizione di materiale informativo ed alla organizzazione di incontro rivolto ai servizi sociali del territorio, ai referenti dei Centri per l'Impiego, a soggetti promotori, utile per l'invio delle comunicazioni obbligatorie "SARE" da parte dei servizi invianti, nel caso in cui questi ultimi, si impegnano in convenzione ad effettuare le comunicazioni previste per legge sostituendosi al datore di lavoro.

Per quanto riguarda l'**attività di segreteria del servizio**, nel primo semestre 2010 è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza (nel periodo gennaio-giugno oltre 2.473 protocolli, di cui 1.530 in arrivo, 517 in partenza e 426 interni), oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, convocazione riunioni del Servizio.

Da sottolineare la costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

In questi primi sei mesi dell'anno sono state ricevute e protocollate centinaia di domande di contributo riferite ai Fondi Disabili gestiti dal Servizio (Fondo Nazionale Disabili – Fondo Regionale Disabili) per le quali si è provveduto all'apertura di fascicoli e subfascicoli per ciascuna domanda.

Nel periodo gennaio – giugno 2010 il Servizio nel suo complesso ha redatto n. 195 atti dirigenziali, oltre a 9 proposte di delibere di Giunta e 7 decisioni/informative di Giunta.

Inoltre è stata svolta attività di coordinamento dell'attività dei commessi per l'apertura, la chiusura e la sorveglianza della sede di via delle Costellazioni.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura

di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo per un numero di 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

Nel corso del terzo trimestre (luglio – settembre 2010) le attività sono proseguite regolarmente e state realizzate come previsto nel piano esecutivo di gestione.

In particolare, per quanto riguarda la gara d'appalto per la fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato delle persone con disabilità è stata esperita la procedura di gara ed è stata fatta l'aggiudicazione provvisoria.

Relativamente al servizio di incontro domanda/offerta per l'assistenza domiciliare, erogato presso i Centri per l'Impiego di Modena, Sassuolo e Carpi nell'ambito di convenzioni con i comuni di riferimento, nel corso del terzo trimestre è stata prorogata fino al 31/12/2010 la convenzione con il distretto di Carpi.

Nell'ambito degli avvisi pubblici per la realizzazione di attività e interventi da finanziare con risorse trasferite (FSE - asse occupabilità) è stato approvato 1 progetto per la realizzazione di tirocini per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative.

Per quanto riguarda l'attività di supporto ai servizi offerti dai Centri per l'impiego, da luglio sono stati inviati ogni mese degli sms di promemoria a tutti coloro ai quali era scaduto il patto di servizio.

Sull'attuale **Portale Web** del servizio sono state costantemente aggiornate le pagine di informazione, modulistica e normative riferite alle novità legislative ed a tutte le procedure e servizi erogati dal Servizio.

Il Servizio si sta occupando della realizzazione del nuovo portale lavoro.

Nell'ambito dell'attività finalizzata alla corretta **gestione amministrativa e contabile** delle attività finanziate con risorse trasferite è stato approvato nr.1 progetto relativo agli avvisi pubblici finanziati con risorse FSE asse inclusione. Relativamente all'Avviso Pubblico finanziato con risorse FSE asse inclusione sono stati rendicontati n. 5 progetti e si è provveduto alla liquidazione dei rispettivi saldi.

E' proseguita inoltre l'attività di vidimazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali),

Per 4 progetti (di cui uno a valere sull'Avviso Pubblico avente ad oggetto percorsi mirati di inserimento lavorativo in collaborazione con le imprese a favore di persone con disabilità finanziato con risorse Fondo regionale disabili anno 2008 e n. 3 a valere sull'Avviso Pubblico avente il medesimo oggetto, ma finanziato con risorse del FSE) è stata verificata la documentazione prodotta e presentata dagli enti (registri, relazioni, schede stage) e successivamente è stato redatto il verbale di verifica registro per la determinazione del valore maturato ed è stata valicata la proposta di rendiconto valicata dall'Ente sull'applicativo Sifer.

Nel periodo di riferimento è stato effettuato il monitoraggio dei pagamenti relativi ai progetti finanziati con FSE.

Nel corso del periodo luglio-settembre, nell'ambito delle attività di **coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego** e alle relative a funzioni di livello provinciale (Progetto n. 1647) per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati i necessari provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a provvedimenti di modifica delle stesse graduatorie.

Per quanto riguarda i **provvedimenti di perdita dello stato di disoccupazione**, sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione dei necessari atti dirigenziali di approvazione degli elenchi. Il Servizio ha provveduto ad effettuare le relative comunicazioni agli interessati con le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 e all'INPS e alle altre province della Regione.

E' proseguita la copiosa attività di gestione delle richieste di accesso alle informazione ed atti contenute nella banca dati del lavoro.

Per quanto concerne l'**attività di coordinamento organizzativo**, nel corso del terzo trimestre sono state fornite le indicazioni operative per garantire l'omogeneità nell'erogazione dei servizi dei Centri per l'impiego.

Nel primo semestre per quanto riguarda il servizio **SARE**, è proseguita la attività di supporto ed assistenza ai datori di lavoro, sia tramite posta elettronica o contatti telefonici, sia tramite la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale.

Si è provveduto inoltre alla gestione delle nuove richieste di accreditamento al servizio pervenute dai datori di lavoro.

Per quanto riguarda **l'attività di segreteria del servizio**, è proseguita la rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento della corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza, oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, convocazione riunioni del Servizio.

Da sottolineare la costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

Nel periodo luglio-settembre 2010 il Servizio ha redatto n. 80 atti dirigenziali, oltre a 3 proposte di delibere di Giunta.

Inoltre è proseguita l'attività di coordinamento dell'attività dei commissari per l'apertura, la chiusura e la sorveglianza della sede di via delle Costellazioni.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Con riferimento alla **programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego** negli ultimi sei mesi del 2010 è stato definito il contenuto e approvato il relativo capitolato della procedura aperta per l'affidamento della fornitura di servizi di ricollocamento nel mercato del lavoro di persone espulse o in procinto di essere espulse da finanziare con risorse del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Asse Adattabilità (in raccordo con il servizio Lavori Pubblici è stata redatta la parte del capitolato relativa alle norme di gara). Il bando ed il relativo disciplinare di gara e capitolato speciale d'appalto è stato pubblicizzato secondo la normativa vigente. Relativamente alla gara d'appalto per la fornitura di servizi specialistici di supporto al collocamento mirato delle persone con disabilità (da finanziare con risorse del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 Obiettivo 2 Asse Inclusione) si è proceduto all'espletamento dell'asta pubblica, anche con il supporto dei Servizi LLPP e della U.O. Contratti, dopodiché la gara è stata aggiudicata ed affidata a qualificato soggetto esterno ed il servizio è stato avviato nel mese di novembre 2010.

Si è inoltre proceduto ad effettuare la proroga tecnica dei servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolti a donne e uomini in mobilità in attesa dell'espletamento della procedura aperta sopra citata per poter garantire la continuità del servizio in oggetto ritenuto essenziale visto il perdurare della grave situazione di crisi occupazionale e considerata la necessità di continuare a garantire l'erogazione di servizi di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo a favore di persone espulse o in procinto di essere espulse dal mercato del lavoro.

È stato prorogato l'incarico per lo svolgimento di attività inerenti l'ufficio delle consigliere di parità, con particolare riferimento alle politiche di genere, anche in considerazione del fatto che a Luglio 2010 sono state nominate le nuove Consigliere di Parità.

Nel mese di novembre sono stati approvati e adeguatamente pubblicizzati 4 Avvisi pubblici di selezione per l'affidamento di incarichi a professionisti esterni (analisi dei sistemi economici e sociali e del lavoro – coordinamento delle azioni per la qualità di servizi specialistici per il lavoro – attività di intermediazione nell'ambito dei servizi domiciliari di cura – sviluppo dei sistemi informativi dei servizi per l'impiego). Alla data di scadenza, prevista per il 30.11.2010, sono pervenute complessivamente n. 22 candidature che hanno comportato la valutazione dei relativi curricula e l'affidamento degli incarichi ai 4 professionisti individuati.

È inoltre proseguita l'attività di acquisizione mensile delle parcelle relativa ai contratti in essere e la successiva liquidazione dei compensi a tutti i collaboratori del servizio.

Per quanto riguarda l'attività di formazione/aggiornamento degli operatori dei servizi per l'impiego nel periodo luglio-dicembre, gli operatori del Servizio politiche del lavoro e dei Centri per l'impiego sono stati coinvolti in una serie di interventi formativi:

- “Conoscere ed utilizzare al meglio la scrivania virtuale per creare documenti digitali in uscita e gestire documenti che entrano tramite posta certificata” organizzato dal Servizio sistemi informativi che ha coinvolto il personale del Servizio politiche del lavoro;
- “La normativa Schengen” organizzato dalla Questura di Modena e che ha coinvolto i responsabili dei Centri per l'impiego e alcuni operatori del Servizio politiche del lavoro;
- “I permessi di soggiorno”, seminario formativo destinato agli operatori dei servizi informativi e dell'accesso ai servizi per facilitare l'erogazione di informazioni all'utenza straniera;
- Formazione per la gestione dell'archivio di Via delle Costellazioni e le ricerche documentali a cui hanno partecipato alcuni operatori individuati del Centro per l'impiego di Modena;
- Corso sulla nuova applicazione determine e delibere con firma digitale, organizzato dal Servizio sistemi informativi e che ha coinvolto alcuni operatori del servizio politiche del lavoro.

Inoltre il Servizio ha aderito al progetto “Programma e organizzazione dei Servizi per il reimpiego degli immigrati” gestito da Italia Lavoro finanziato su fondi PON-FSE 2007/2013. Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a definire su base territoriale una programmazione integrata delle politiche migratorie ed intende promuovere una riorganizzazione dei servizi sul territorio al fine di aumentare il numero di cittadini stranieri coinvolti in percorsi di politiche attive e di

reinserimento lavorativo sul territorio. Il progetto ha previsto un incontro di presentazione e condivisione del piano operativo e la partecipazione ad un seminario Nazionale (Roma) dal titolo “l’immigrazione tra lavoro e integrazione: scenari e prospettive”.

Per quanto riguarda l’attività di coordinamento operativo e organizzativo dei Centri per l’Impiego il Servizio nel secondo semestre 2010 ha proseguito l’intensa attività di analisi delle procedure in uso e alla revisione delle indicazioni operative inviate negli anni precedenti.

È proseguita la costante attività di aggiornamento delle procedure operative relative ai servizi e i relativi materiali (vademecum, modulistica).

Per quanto riguarda, nello specifico, la modulistica è stata aggiornata l’informativa per l’utente allegata al Patto di servizio a seguito della revisione delle procedure di stipula e rinnovo dello stesso.

Per quanto concerne le indicazioni operative per garantire l’omogeneità nell’erogazione dei servizi dei Centri per l’impiego si è proceduto a:

- Revisione e aggiornamento, a seguito della modifica della durata di validità del patto di servizio, delle procedure operative in materia;
- Revisione e integrazione delle procedure relative al colloquio di accesso e al rilascio della DID;
- Revisione e integrazione delle procedure operative relative alla gestione dei servizi di preselezione e incontro domanda/offerta di lavoro.

E’ proseguita la collaborazione con i Comuni, sulla base dei rispettivi protocolli d’intesa, per l’erogazione del servizio di **incontro domanda/offerta per l’assistenza domiciliare**, erogato presso i Centri per l’Impiego di Modena, Sassuolo e Carpi. I principali dati di tale servizio (erogato dai rispettivi Centri per l’impiego) sono i seguenti:

	Modena		Carpi		Sassuolo	
Famiglie che hanno chiesto il servizio di intermediazione	1 gennaio–30 giugno	121	1 gennaio–30 giugno	44	1 gennaio–30 giugno	22
	1 luglio – 31 dicembre	126	1 luglio – 31 dicembre	49	1 luglio – 31 dicembre	19
	TOTALE 2010	247	TOTALE 2010	93	TOTALE 2010	41
Persone iscritte che si sono dichiarate disponibili a svolgere attività di cura e assistenza	1 gennaio–30 giugno	401	1 gennaio–30 giugno	115	1 gennaio–30 giugno	116
	1 luglio – 31 dicembre	450	1 luglio–31 dicembre	119	1 luglio–31 dicembre	75
	TOTALE 2010	851	TOTALE 2010	234	TOTALE 2010	191
		nuove iscr. e 609 rinnovi				

Nel corso dell’intero 2010 le operatrici assunte in prova risultano essere state oltre 130.

Nell’ultimo trimestre del 2010 sono state intrattenute relazioni con il distretto di Mirandola per l’attivazione del servizio di intermediazione delle assistenti familiari presso il cpi di Mirandola a partire da gennaio 2011, che hanno portato alla approvazione del relativo protocollo d’intesa fra la Provincia di Modena e l’Unione dei comuni Modenesi Area Nord.

Dopo una rilevante attività di coordinamento, in data 28.12.2010 con delibera di Giunta è stato rinnovato il Protocollo d’intesa per l’inserimento, il reinserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità ed in condizioni di svantaggio personale o sociale sottoscritto tra Provincia, Azienda Ausl di Modena, Comuni Capo-Distretto o Unioni di Comuni e sede INAIL di Modena e il Servizio ha proceduto alla raccolta delle firme di tutti i soggetti sottoscrittori.

Nel secondo semestre il servizio ha organizzato la costituzione di un tavolo di lavoro che ha coinvolto, tra l’altro, anche la Prefettura, la Direzione Provinciale del Lavoro, il Comune di Modena ed il Servizio attività produttive della Provincia di Modena finalizzato a favorire l’emersione e il contrasto del lavoro sommerso. Tale tavolo si riunisce periodicamente per la definizione di azioni e strumenti idonei condivisi al raggiungimento delle finalità predette.

È proseguita l’attività di coordinamento per le attività informative dei Centri per l’impiego sul lavoro all’estero (Eures) .

L’attività informativa e di consulenza diretta rivolta agli utenti, gestita in massima parte del servizio Informalavoro del Centro per l’impiego di Modena, si è concretizzata in 104 contatti.

Nel semestre di riferimento si è proceduto a pubblicizzare, con invio di comunicazione anche tramite e-mail, le iniziative volte all’erogazione di contributi per l’assunzione di persone con disabilità con riferimento sia ai contributi del Fondo regionale disabili (in scadenza l’11.11.2010) sia ai contributi del Fondo nazionale disabili (in scadenza il 03.01.2011).

Tutti gli avvisi pubblici e i capitolati d’appalto riferiti a procedure aperte sono stati pubblicizzati secondo la normativa vigente.

Relativamente al **monitoraggio quali-quantitativo dei servizi per l'impiego e analisi delle caratteristiche dell'utenza** da luglio a dicembre è stata integrato, e parzialmente modificato, soprattutto con riferimento ai servizi di gestione delle richieste di personale e dei servizi di incontro domanda/offerta, il piano delle elaborazioni previste dal monitoraggio dei servizi.

È proseguita l'attività di estrazione, elaborazione e analisi dei dati ai fini del monitoraggio dei servizi specialistici, con riferimento sia ai servizi diretti, sia ai servizi affidati a enti esterni:

- monitoraggio dei servizi per l'inserimento lavorativo con produzione di 3 report periodici sull'andamento quali – quantitativo dei servizi;
- verifica dei dati prodotti dai soggetti affidatari dei servizi specialistici di Informalavoro, Orientamento e Mediazione linguistico – culturale e estrazione degli utenti coinvolti sulla base delle nuove modalità di definizione dei risultati attesi;
- verifica dei dati di monitoraggio prodotti dal soggetto affidatario del servizio di ricollocazione professionale, con particolare riferimento ai dati sui risultati attesi (persone ricollocate)
- estrazione e elaborazione periodica dei dati riferiti ai servizi di presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

Sono state prodotte le tavole di dati riferite ai servizi erogati nel I semestre 2010 con relativi esiti, che costituiranno la base per il report di monitoraggio dei servizi.

Oltre ai monitoraggi interni, si è dato riscontro alle richieste di dati provenienti da enti e organizzazioni esterne, che ha comportato attività di:

- predisposizione di estrazioni ad hoc
- raccordo con CPI e/o altri servizi dell'ente per rilevazione dati non direttamente rilevabili da sistema informativo SILER
- verifica dei dati
- compilazione reportistica.

In particolare, nel II semestre 2010, questa attività ha riguardato:

- Monitoraggio delle azioni per l'obbligo di istruzione e il diritto – dovere (ISFOL – Settembre 2010)
- Estrazioni di monitoraggio servizi (Regione Emilia Romagna – Ottobre 2010)
- Attività dei Centri per l'impiego (UPI – Ottobre 2010)
- Servizi per l'impiego 2010 (ISFOL – Dicembre 2010).

Il Servizio ha proseguito nell'attività, avviata già nell'anno 2009, relativa ad un piano di pulizia delle banche dati degli utenti dei Centri per l'impiego; l'attività si è concretizzata con l'estrapolazione degli utenti che risultano avere una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ancora valida e ai quali da parecchio tempo non sono stati erogati servizi da parte dei Centri. A questi lavoratori è stata inviata, tramite il Servizio Postale, una comunicazione di invito a presentarsi presso i Centri al fine di aggiornare la loro situazione occupazionale; la mancata presentazione, senza giustificato motivo, comporta la perdita dello stato di disoccupazione. Le 3 spedizioni avvenute nel periodo ottobre-dicembre hanno comportato un'ingente mole di lavoro sia per il servizio che per i Centri ed hanno interessato 1.757 lavoratori.

Con riferimento alla **gestione amministrativa e contabile delle procedure relative ai progetti e alle attività finanziate con le risorse trasferite** Nell'ultimo semestre è proseguita l'attività relativa alla gestione amministrativa mensile relativa agli incarichi di collaborazioni, avvisi e appalti finanziati con le risorse trasferite. Sono stati approvati nr.13 progetti per il “passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle aziende profit” finanziati con risorse f.s.e.

E' proseguito il controllo dei documenti ricevuti dagli enti beneficiari dei finanziamenti (formulari, preventivi, atti d'impegno, calendari, elenco partecipanti, stati di avanzamento), è proseguita inoltre l'attività di vidimazione dei documenti consegnati dagli enti (schede stage, p.individuali); è proseguita l'attività di preparazione della documentazione per l'istruttoria di valutazione, la predisposizione degli atti di impegno della spesa oltre che la predisposizione di comunicazioni di affidamento agli enti stessi dei progetti approvati.

Nell'ultimo semestre inoltre sono continuate le attività di implementazione dei dati relativi agli incarichi di collaborazione e agli altri avvisi pubblici/gare d'appalto sul sistema informativo regionale SIFER oltre che le validazioni di alcune comunicazioni (comunicazioni dei dati generali dei progetti avviati) ricevute tramite il sistema informativo.

Per poter inoltre permettere un costante controllo sull'andamento dei progetti/attività cofinanziate del FSE alla Regione Emilia Romagna è proseguita la consistente attività di inserimento dei dati relativi ai progetti già in essere e dei nuovi progetti approvati, nel sistema informatico di monitoraggio della Regione Emilia Romagna SIFER.

Sono continuati i rapporti con i soggetti esterni referenti dei progetti in essere finanziati con risorse FSE e altri fondi (regionali, ministeriali) .

Molto spesso sono state fornite informazioni sia telefoniche che per iscritto agli enti sull'avvio, gestione e rendicontazione delle operazioni a cui è stato dato il supporto necessario.

È proseguita l'attività sulla verifica sia degli stati di avanzamento (25%-50%-75%-100%) delle attività non corsuali delle operazioni in corso attraverso i report periodici inviati dai soggetti gestori; sia sulla documentazione riguardante le ore presenze operatori per la gestione e monitoraggio degli appalti di servizi.

Si è proceduto al controllo, liquidazione e richiesta all'Inps dei Durc di nr.10 fatture sulla base degli stati di avanzamento degli appalti in essere.

Nell'ultimo semestre inoltre, è iniziata, a seguito dell'approvazione dei corsi FSE anno 2010, l'attività di erogazione delle indennità di frequenza rivolte ai partecipanti ai corsi di formazione aventi diritto, utilizzando le risorse del ministero. È iniziata un'attività di controllo della documentazione presentata dagli enti titolari, dopo l'avvio delle operazioni, (lettera di richiesta anticipo e rimborsi, dichiarazioni Isee e controlli all'Inps sul sistema informativo dei percettori di sostegno al reddito.), è stata effettuata nr. 1 liquidazione di richiesta anticipo in quanto le operazioni sono cominciate in ottobre/novembre 2010. Questo ha comportato un'ingente attività, sia in termini di contatti e informazioni agli enti, sia in termine di controlli.

Nel periodo luglio-dicembre sono stati redatti nr. 13 verbali di valore maturato previa verifica della documentazione prodotta e presentata dagli enti a rendiconto (registri, relazioni, schede stage, diari di bordo etc...) e sono stati effettuati nr. 7 rendiconti definitivi producendo i verbali di rendiconto definitivo attraverso il sistema di pagamenti regionale.

Per permettere il costante monitoraggio della spesa relativa alle risorse del FSE obiettivo 2 Competitività e occupazione (impegni e liquidazioni) e alle altre risorse trasferite alla Regione Emilia Romagna è stata costantemente aggiornata l'attività di imputazione dei dati finanziari relativi ai progetti/attività cofinanziate dal FSE obiettivo 3 sul SIFP (sistema informativo formazione professionale).

Per permettere il monitoraggio, anche per usi interni, sono stati predisposte e aggiornate varie tabelle riepilogative sulla base dei progetti in corso di svolgimento contenenti dati fisici e finanziari, sia riguardanti attività finanziate con risorse f.s.e. che con altri fondi (comprese le erogazioni delle indennità di frequenza).

E' proseguita inoltre l'attività di monitoraggio costante degli impegni e delle liquidazioni con riferimento alle diverse risorse finanziarie.

Ogni mese è stata effettuata una comunicazione alla Regione sullo stato di avanzamento del pagato per ciascuna delle diverse assegnazioni F.S.E.

E' proseguita, su richiesta della Regione, la compilazione sul sifer delle ceck list di controllo dei pagamenti in essere e pregressi degli appalti relativi alla nuova programmazione e per gli incarichi.

Su richiesta della Regione sono state inoltre caricate sul sifer le attestazioni di conformità dei pagamenti effettuati, nonché le liste degli stessi, oltre che le copie dei provvedimenti di liquidazione con i relativi mandati di pagamento riguardanti sia gli appalti che gli incarichi.

Sono state fornite inoltre, alla Regione, le documentazioni richieste per i controlli sugli appalti e sugli incarichi.

Nel secondo semestre 2010 è stato rimborsato all'ente Ial Cisl E/R il 1° acconto relativo alle spese sostenute nel periodo gennaio-giugno 2010. Si è inoltre provveduto a rinnovare anche per l'anno 2011 la convenzione con l'ente di formazione Ial-Cisl E/R per il distacco di una persona presso il Servizio Politiche del Lavoro. Relativamente alla convenzione stipulata per l'anno 2009 è stato approvato ed inviato alla regione E/R il consuntivo delle attività svolte e delle spese sostenute.

Nel corso del secondo semestre, nell'ambito delle attività di **coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego** e alle relative funzioni di livello provinciale (**Progetto n. 1647**) per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, sono stati adottati 16 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 1 provvedimento di modifica delle stesse graduatorie.

È inoltre proseguita l'attività di ricezione, istruzione e approvazione con apposite determinazioni di n. 4 progetti formativi dei contratti di formazione lavoro della pubblica amministrazione per 5 posti di lavoro.

Per quanto riguarda la **gestione della revoca dello stato di disoccupazione** sulla base delle comunicazioni inviate dai Centri, è stata effettuata l'approvazione periodica dell'elenco delle persone che perdono lo stato di disoccupazione, con la redazione di 9 atti dirigenziali di approvazione degli elenchi per un totale di 3702 persone cancellate. Nello stesso periodo sono state ricevute istanze di riesame, che hanno portato all'approvazione di 5 atti dirigenziali per la riammissione allo stato di disoccupazione di 36 persone. Il Servizio ha proseguito nel corso del secondo semestre ad effettuare le relative comunicazioni agli interessati con le modalità indicate nella determinazione dirigenziale n. 55 del 30/03/2009 e all'INPS e alle altre province della Regione.

Con riferimento alla gestione delle **richieste di accesso alle informazione ed atti contenute nella banca dati del lavoro**, sono state ricevute 864 istanze di accesso alle informazioni e fornite altrettante risposte la cui istruttoria ha comportato un invio di n. 276 informazioni preventive al controinteressato.

È proseguita l'attività di richiesta di pareri al Servizio Avvocatura dell'Amministrazione Provinciale con riferimento alla verifica dell'interesse giuridicamente rilevante e alla valutazione delle osservazioni presentate dai controinteressati.

Il secondo semestre dell'anno è stato caratterizzato da una intensa attività di **aggiornamento sulle novità legislative**. L'attività ha comportato, nel periodo considerato, l'invio di 67 messaggi ai Centri per l'Impiego e agli operatori del Servizio nonché la conseguente definizione e aggiornamento dell'organizzazione nonché l'acquisizione di pareri al personale interno ed esterno all'Amministrazione.

Per quanto concerne le **indicazioni operative** per garantire l'omogeneità nell'erogazione dei servizi dei Centri per l'impiego, è proseguita l'attività di analisi con modalità partecipata dei responsabili dei Cpi con riferimento alle procedure e alla modulistica in uso e la conseguente **revisione delle indicazioni operative** per le procedure dei Centri per l'Impiego. In particolare nel periodo luglio-dicembre si è proceduto alla:

- Revisione e aggiornamento, a seguito della modifica della durata di validità del patto di servizio, delle procedure operative in materia;
- Revisione e integrazione delle procedure relative al colloquio di accesso e al rilascio della DID
- Revisione e integrazione delle procedure operative relative alla gestione dei servizi di preselezione e incontro domanda/offerta di lavoro.

È stato rinnovato e aggiornato il sito del Servizio Politiche del lavoro. Tale aggiornamento ha comportato la rielaborazione nonché la revisione integrale di tutti i testi contenuti nelle pagine web.

È inoltre proseguita la fase di test e di implementazione e riordino di tutto il materiale inserito nell'ambiente intraweb per la messa a disposizione e consultazione da parte degli utenti interni delle indicazioni operative inerenti il corretto svolgimento delle procedure, e di altro materiale utile alla corretta applicazione.

E' proseguita, nel secondo semestre 2010, l'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri ad esperti interni ed esterni all'amministrazione.

Per quanto attiene all'**assistenza giuridica all'attività dei Centri per l'impiego** è proseguita l'attività di risposta ai quesiti dei Centri per l'Impiego e dei soggetti esterni che si rivolgono al Servizio per casi particolari che richiedono approfondimenti anche attraverso l'acquisizione di pareri ad esperti interni ed esterni all'amministrazione. È proseguita anche la fase di test dell'ambiente ambiente intraweb per la raccolta dei quesiti e la messa a disposizione di tutti gli operatori delle soluzioni ai casi ricorrenti o particolarmente problematici (FAQ).

Per quanto riguarda le **attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro**, nel corso del secondo semestre, è stata svolta la funzione di gestione del collocamento e garantita l'erogazione dei servizi connessi con i relativi dati riferiti al periodo luglio-dicembre:

- iscrizioni nell'elenco anagrafico;
- tenuta e aggiornamento della scheda professionale dei lavoratori;
- accertamento, sospensione e revoca dello stato di disoccupazione: sono nr 7.806 le persone che si sono rivolte ai cpi per rendere la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro al fine del riconoscimento dello stato di disoccupazione;
- tenuta e gestione delle liste di mobilità L. 236/93 e L. 223/91): sono nr 2.200 le persone che sono entrate in lista di mobilità;
- iscrizione nella lista del collocamento delle persone con disabilità (L.68/99): sono nr 412 le persone con disabilità che sono state iscritte.

Sempre con riferimento al secondo semestre 2010, sono stati erogati:

- 4.825 colloqui di prima accoglienza e informazione
- 12.900 colloqui di primo orientamento per l'accesso ai servizi

La presa in carico dei beneficiari di ammortizzatori in deroga ha impegnato notevolmente i Centri per l'impiego in questo semestre. Questi i dati rilevati:

- i centri per l'impiego hanno effettuato circa 3.600 prese in carico

I dati forniti dalla Regione Emilia Romagna, segnalano al 27/12/2010:

- 8.100 utenti iscritti alle misure di politica attiva previste dal piano regionale, di cui:
 - 1.976 iscritti ai percorsi di aggiornamento e specializzazione
 - 6.124 iscritti ai percorsi di qualifica/riqualificazione

Al 31/12/2010 risultavano circa 13.000 disponibilità a rientrare nelle operazioni di incontro domanda/offerta di lavoro.

Per quanto riguarda le autocandidature raccolte, nel II semestre 2010:

- gli sportelli Informalavoro hanno raccolto quasi 6.200 autocandidature;
- i servizi di incontro domanda/offerta di lavoro hanno segnalato poco meno di 4.300 profili di persone che hanno presentato la propria candidatura ad offerte di lavoro.

Si riportano i dati relativi ai servizi specialistici rivolti agli utenti:

- 1.837 colloqui di consulenza orientativa per un totale di 1.800 persone prese in carico dal servizio specialistico di orientamento;
- 229 persone coinvolte in laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro
- 1.613 colloqui di preselezione
- circa 650 tirocini attivati

Per quanto riguarda gli interventi rivolti a persone in mobilità, nell'ambito del progetto specifico "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità", i dati al 31/12/2010 indicano:

- 202 persone che hanno elaborato il progetto personalizzato di reinserimento lavorativo
- 130 persone ricollocate con i requisiti richiesti dal capitolato di gara (dato provvisorio complessivo del progetto)
- circa 154 persone avviate al lavoro (dato a settembre 2010).

Nel periodo luglio-dicembre sono circa 2.400 i contatti del servizio di mediazione linguistico – culturale, per un totale di circa 2.200 persone servite dal servizio.

Il servizio Informalavoro ha registrato poco più di 12.000 contatti, servendo circa 8.600 persone.

Lo sportello EURES ha registrato 104 contatti, con persone che hanno richiesto informazioni e consulenza sulle offerte di lavoro presenti in banca dati.

Per quanto riguarda i servizi rivolti ai datori di lavoro, nel corso del secondo semestre è stata svolta una attività di consulenza (anche telefonica) in particolare sui contratti di lavoro, le agevolazioni sulle assunzioni, normativa in materia di lavoro, comunicazioni obbligatorie. E' proseguita la pubblicizzazione delle offerte di lavoro.

Il servizio di preselezione e incrocio domanda/offerta ha continuato l'attività promozionale presso le imprese del territorio. Nell'ambito di tale attività sono state realizzate circa 250 visite aziendali che hanno spesso portato a richieste di personale, anche da inserire in tirocinio.

Per quanto riguarda le richieste di personale, i servizi di incontro domanda/offerta hanno gestito circa 1.200 richieste per un totale di 1.520 posizioni lavorative e 890 imprese supportate nella gestione dell'incontro domanda/offerta di lavoro. L'80% delle richieste sono state evase tramite l'invio di rose di candidati.

Sono stati attivati circa 650 tirocini, con il coinvolgimento di 460 aziende.

I Centri per l'impiego hanno gestito la procedura prevista per l'**avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art 16 L. 56/87**. Nel corso del secondo semestre 2010 sono stati richiesti da parte delle PA n. 20 posti. A tal fine sono state complessivamente pubblicizzate e svolte n. 18 aste, con oltre 800 partecipanti e sono state redatte n. 18 graduatorie. Su tali graduatorie sono stati effettuati i controlli sulle dichiarazioni presentate dai candidati, con esclusivo riferimento agli elementi che determinano il punteggio (stato di disoccupazione e ISEE, età anagrafica), nella misura del 5% sugli avviati a selezione per la copertura di posti a tempo determinato e nella misura del 2% sugli avviati a selezione per la copertura di posti a tempo indeterminato prevedendo inoltre un ulteriore controllo sugli avviati a selezione a tempo indeterminato assunti dall'Ente richiedente.

Sono stati avviati a selezione, il maggior numero di nominativi presenti in graduatoria, possibilmente anche tutti i nominativi presenti in graduatoria e comunque un numero pari o superiore al triplo dei posti richiesti dall'Ente.

I centri per l'impiego hanno provveduto a registrare sul SILER gli esiti delle prove di selezione inoltrate dagli Enti Pubblici. Nel corso dell'intero anno 2010 i posti richiesti dalle PA sono stati in totale 41 con oltre 1500 partecipanti e per i quali sono state redatte n. 35 graduatorie. Al 31/12/2010 le attività relative a funzioni di livello provinciale per quanto riguarda gli avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione, hanno comportato l'adozione, complessivamente, di n. 30 provvedimenti per approvare le graduatorie redatte dai Centri per l'impiego a seguito delle aste, oltre a 3 provvedimenti di modifica delle stesse graduatorie.

Relativamente alla **Gestione del Sistema Informativo Lavoro**, con riferimento al **supporto e formazione ad adeguamenti ed implementazioni del SILER, gestione della sicurezza, delle modalità di accesso ed interconnessioni al SILER** si è provveduto durante tutto il 2° semestre a garantire costanti attività di supporto e coordinamento relativamente al sistema SILER, in particolare:

- elaborando estrazioni dati per verifiche su coerenza e completezza delle informazioni registrate dagli operatori dei Centri per l'impiego;
- verificando le funzionalità del sistema, segnalando anomalie/malfunzionamenti/richieste di implementazione all'assistenza tecnica regionale in collaborazione con i referenti del Servizio e gli operatori dei Centri per l'Impiego;
- gestendo l'accesso da operatori esterni della Direzione Provinciale del Lavoro di Modena, avente con noi stipulata apposita convenzione per poter interrogare i dati Siler dei movimenti lavorativi ed aziende nel territorio modenese; tale attività ha significato la creazione di oltre 40 credenziali di accesso (login e password) e la predisposizione di apposito manuale d'uso operativo.

Per quanto concerne il progetto avviato dal Servizio circa la convocazione e la eventuale cancellazione dallo stato di disoccupazione di utenza iscritta (DID) a partire dal 2003 e non avente più diritto, sono state proseguite le attività tecniche di estrazione dati in precedenza pianificate, elaborando sino all'anno 2006.

Si è proseguita l'attività di manutenzione e gestione degli Applicativi ad uso interno del Servizio (monitoraggio Ammortizzatori, CORDA, NORMA). Si è sviluppato internamente un nuovo applicativo per la consultazione delle immagini cartellini storici C2 (archivi dell'applicativo "GALILEO", utilizzato dai referenti di archivio per la ricerca di dati storici sui lavoratori). L'applicativo è stato completato e pertanto rilasciato a Novembre ai Centri Impiego (corredato di manuale d'uso) in modo da rendere possibili le ricerche da parte di tutti i Centri Impiego, senza dover ricorrere ai referenti di Archivio (ai quali era stato proposto e presentato preventivamente).

Si è dato avvio allo sviluppo ed è stato testato un nuovo applicativo software, richiesto dal Servizio (uso interno) per la gestione dei contributi Fondo Regionale e Fondo Nazionale –Disabili.

È proseguita l'attività di manutenzione ed implementazione del software Sistema di Estrazioni online dati SILER (ad uso interno del Servizio).

Sono proseguite le fasi di analisi e di aggiornamento del documento relative al monitoraggio dati Performance Servizi erogati dai Centri per l'Impiego. Progressivamente si sono inoltre avviati adeguamenti e nuovi sviluppi necessari di query di estrazione dati nel Sistema di Estrazioni online archivi Siler.

E' stato prodotto il documento relativo alle Offerte di lavoro indicate nei prospetti informativi delle aziende soggette all'obbligo al 31/12/2009 (cd. Librone L.68/99). Il documento è stato pubblicato anche sul portale web del Servizio.

Con riferimento allo **sviluppo della nuova struttura sito web del servizio Lavoro** nel corso del 2° semestre si è operato costantemente alla costruzione delle sezioni del nuovo sito, alla predisposizione di materiali e documenti, alla realizzazione delle pagine web utilizzando il CMS adottato dai portali dell'ente.

Le attività si sono svolte in cooperazione e collaborazione sia dei referenti interni del servizio (per raccolta nuovi materiali ed adeguamento dei vecchi), sia della Redazione Centrale dell'ente per gli adattamenti tecnici e l'utilizzo del CMS.

Il nuovo sito web del Servizio Lavoro è stato attivato a partire dal 18 Novembre 2010.

Nel 2° semestre sono state sospese le attività relative alla comparazione ed utilizzo delle funzionalità dei moduli del sistema data-warehouse sviluppato dalla Regione E-R per le rilevazioni statistiche e di monitoraggio dei dati SILER (SpagoBI), in attesa di indicazioni regionali.

Per quanto riguarda il servizio **SARE**, è proseguita la attività di supporto ed assistenza ai datori di lavoro, sia tramite posta elettronica o contatti telefonici, sia tramite la pubblicazione ed aggiornamento di FAQ sul portale SARE provinciale, garantendo un servizio puntuale e tempestivo ai datori di lavoro nella soluzione delle problematiche.

Si è provveduto inoltre alla gestione delle nuove richieste di accreditamento al servizio pervenute dai datori di lavoro, attivando alcuni minimi controlli sulla validità dei dati dichiarati ed autocertificati dagli stessi.

L'ASSISTENZA HA OVVIAMENTE COINVOLTO LA REGIONE E LA DITTA FORNITRICE DELL'APPLICATIVO SOFTWARE SARE PER IL REINOLTRO DELLE ANOMALIE RISCONTRATE DA TESTS EFFETTUATI DAL NOSTRO SERVIZIO E DAGLI STESSI UTENTI.

IN MERITO, SI EVIDENZIANO ALCUNI DATI SUL SIGNIFICATIVO CARICO DI LAVORO ANNUALE:

- N. 1100 E-MAILS RICEVUTE E PRESE IN CARICO ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA DI ASSISTENZA;
- N. 240 NUOVE RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO DI DATORI DI LAVORO;
- N. 450 (CIRCA) TELEFONATE RICEVUTE/EFFETTUATE DI SUPPORTO;
- N. 27 FAQ INSERITE/AGGIORNATE E PUBBLICATE SUL PORTALE WEB, RELATIVE AI QUESITI PIÙ FREQUENTI RICEVUTI TRAMITE EMAIL.

Al fine di garantire la funzionalità operativa delle sedi del Servizio e dei Centri per l'impiego anche nel corso del secondo semestre 2010 è proseguita l'intensa attività di informazione telefonica relativa alle iniziative e alle attività riguardanti il Servizio e i Centri. La Segreteria ha provveduto a smistare e-mail e a rispondere alle numerose e-mail ricevute.

Per quanto riguarda **l'attività di segreteria del servizio**, nel periodo luglio/dicembre è stata svolta una rilevante attività di prima informazione sulle attività, funzioni e iniziative del Servizio e dei Centri per l'impiego, sia attraverso informazioni telefoniche, sia attraverso la risposta alle e-mail indirizzate al Servizio.

E' stata garantita l'attività di gestione e smistamento di una consistente mole di corrispondenza, la protocollazione ed archiviazione dei documenti in arrivo e partenza (oltre 2.340 protocolli, di cui 1.357 in arrivo, 549 in partenza e 434 interni), oltre alla rilevante quantità di documenti protocollati dai Centri per l'impiego e dall'Ufficio collocamento disabili con il SILER (sistema informativo lavoro), lo smistamento della posta elettronica alle U.O. competenti, la gestione della riproduzione di materiale informativo, documenti, atti o pubblicazioni; il Servizio ha inoltre utilizzato le procedure dell'Ente per buoni d'ordine, richieste anticipi e rimborsi alla Cassa Economale del Servizio Economato, gestione Fondino piccole spese, convocazione riunioni del Servizio.

Da sottolineare la costante ed intensa collaborazione con la Segreteria dell'Assessorato.

In questi primi sei mesi dell'anno sono state ricevute e protocollate centinaia di domande di contributo riferite ai Fondi Disabili gestiti dal Servizio (Fondo Nazionale Disabili – Fondo Regionale Disabili) per le quali si è provveduto all'apertura di fascicoli e subfascicoli per ciascuna domanda.

Nel periodo gennaio – giugno 2010 il Servizio nel suo complesso ha redatto n. 158 atti dirigenziali, oltre a 5 proposte di delibere di Giunta.

Inoltre è stata svolta attività di coordinamento dell'attività degli operatori di prima accoglienza e informazione della sede di via Costellazioni.

È stata assicurata l'attività di raccordo tra i Centri per l'Impiego e gli altri Servizi dell'Ente (Edilizia per interventi di qualsiasi natura, Economato per richieste di fornitura di cancelleria e di materiale igienico-sanitario, Centro Stampa per stampa di materiale vario, Informatica) attraverso la ricezione di richieste di intervento per manutenzione e/o fornitura di materiale da parte dei Centri per l'Impiego, trasmissione all'ufficio competente e la verifica dell'avvenuto intervento/fornitura.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti amministrativi connessi alla funzionalità del Servizio.

Per quanto riguarda la gestione del personale, il Servizio ha provveduto alla gestione della documentazione relativa (richiesta rimborsi per trasferte, richiesta ferie, permessi, certificati di malattia, ecc) e alla elaborazione dei dati di rilevazione delle presenze e assenze (inserimenti giustificativi assenze, ecc) sul sistema informativo per un numero di 78 dipendenti ogni mese - tra personale di ruolo e a tempo determinato - e invio tabulati riepilogativi al servizio personale.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 463

INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE

Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Realizzare politiche attive del lavoro per favorire e sostenere l'occupazione e il reinserimento lavorativo.

NR.	Progetto
1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale
1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro
1654	Programmazione delle politiche del lavoro
1655	Osservatorio del mercato del lavoro
1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Nel primo semestre 2010, nell'ambito degli interventi per fronteggiare la crisi (progetto 1652) per quanto riguarda le **procedure di accesso agli ammortizzatori sociali**, il Servizio ha gestito n. 5 procedure di mobilità e n.93 procedure di CIGS, a fronte di un numero di procedure, nello stesso semestre dello scorso anno, pari a 7 mobilità e 43 Cigs.

L'attività di gestione delle procedure di mobilità e Cigs è consistita nella convocazione delle parti sociali (datoriale e sindacale) e nella conduzione dei relativi incontri con le stesse, previo esame delle singole situazioni aziendali, anche alla luce della documentazione e di tutte le informazioni fornite dai diversi soggetti coinvolti. Al termine di ogni incontro è stato predisposto il verbale di esame congiunto, successivamente inoltrato alla Regione per il prescritto parere motivato.

A causa dell'attuale crisi economica internazionale, la normativa di riferimento ha subito modifiche - a volte - radicalmente innovative, che hanno comportato una costante attività di aggiornamento e di frequente raccordo con il Ministero del Lavoro, al fine di fornire una corretta interpretazione delle disposizioni, in rapporto alle varie situazioni aziendali. In relazione alla predetta situazione di crisi economica e all'impatto particolarmente incisivo della stessa nell'ambito della nostra Provincia, l'attività in argomento ha mantenuto una notevole consistenza anche nel corso del primo semestre 2010 e ha comportato un impegno pari a quello - già gravoso - del secondo semestre 2009 (*si richiama, a titolo indicativo, il numero delle Cigs pari a 105 da giugno a dicembre 2010*).

A seguito della sottoscrizione del Protocollo per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, da parte della Provincia e di alcuni Istituti di credito del territorio, è stato necessario coordinare tra loro i vari soggetti coinvolti (banche, sindacati, Inps), allo scopo di concordare modalità operative omogenee e condivise e rendendo, pertanto, concretamente possibile l'erogazione ai lavoratori del sostegno al reddito. Successivamente il Servizio ha provveduto a fornire alle parti sociali, di volta in volta, indicazioni sulla corretta interpretazione delle procedure da seguire per attivare il protocollo, nonché intervenire su specifici casi, segnalati da operatori bancari o rappresentanti sindacali, mantenendo i contatti tra tutte le parti interessate e favorendo lo scambio di informazioni e di dati mancanti.

Nel primo semestre 2010 è proseguita l'attività di **monitoraggio** attraverso l'aggiornamento costante della banca dati informatizzata sulle **procedure di mobilità, di CIGS** e dei Contratti di solidarietà, integrata con i dati forniti dall'INPS sulle procedure CIGO del territorio provinciale.

Anche l'attività di monitoraggio si è incrementata a causa del crescente numero di dati da rilevare, nonché alle varie forme di utilizzo degli stessi, connessi alla situazione di crisi citata.

L'estrazione dei dati sopra indicati avviene a richiesta dei soggetti istituzionali legittimati, nonché elaborati statisticamente e diffusi tramite l'Osservatorio del mercato del lavoro.

Nel primo semestre 2010 sono state inoltre aggiornate le schede operative sulle procedure di C.I.G.S e Mobilità predisposte dal Servizio e si evidenzia un incremento di attività di consulenza relativa alle procedure di C.I.G.S.

secondo le diverse tipologie previste dalla normativa in special modo alle parti sociali coinvolte. Parimenti si è provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti potessero orientarsi tra i diversi Enti competenti al completamento delle procedure relative agli ammortizzatori sociali (Regione Emilia Romagna –I.NP.S.).

Per quanto riguarda i **servizi di ricollocazione professionale**, realizzati in collaborazione con un qualificato soggetto esterno in seguito a gara appalto, sulla base di quanto previsto nella progettazione esecutiva, è stata data continuità alla realizzazione del progetto “Servizio di sostegno personalizzato all’inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità”, i cui dati complessivi da giugno 2009 al 30/03/2010 indicano:

- circa 700 persone contattate
- circa 170 persone che hanno elaborato il progetto personalizzato di reinserimento lavorativo
- circa 90 persone avviate al lavoro, di cui 55 persone ricollocate con i requisiti richiesti dal capitolato di gara.

Tale attività è svolta in stretto raccordo tra Servizio, Centri per l’impiego e soggetto esterno affidatario.

Per quanto riguarda i lavoratori beneficiari di **ammortizzatori sociali in deroga**, è stata garantita attraverso i centri per l’impiego l’erogazione di servizi sulla base di quanto previsto dalla DGR 1124/09 e secondo le modalità operative previste dalla DGR 1769/09. Ciò ha comportato una intensa attività di raccordo con la Regione e gli Enti di formazione gestori di tali attività, nonché con le parti sociali. A tal proposito sono stati realizzati incontri ad hoc con gli enti di formazione interessati per la definizione di modalità operative collaborative. Per quanto riguarda i dati dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga presi in carico dai centri per l’impiego nel primo semestre 2010 sono i seguenti:

- circa 6.500 lavoratori presi in carico;
- tra questi circa 5.000 sono stati rinviati alle misure di politica attiva previste dal piano regionale, di cui:
 - 1.800 iscritti ai percorsi di aggiornamento e specializzazione
 - 3.200 iscritti ai percorsi di qualifica/riqualificazione

Per quanto riguarda la realizzazione di tirocini formativi come politica per favorire l’inserimento lavorativo dei giovani, nel primo semestre è stata fatta una analisi costi benefici delle differenti possibilità di affidamento del servizio.

Nell’ambito degli interventi per promuovere la qualità del lavoro (progetto 1653), nel corso del primo semestre 2010 è proseguita l’attività di raccolta delle informazioni normative relative ai temi della **conciliazione tra tempi di vita e di lavoro** e in particolare sull’accesso ai finanziamenti previsti dall’art. 9 della Legge 53/00 da parte delle imprese modenesi; l’attività di aggiornamento della sezione del sito web dedicata al tema ed erogazione di informazioni e supporto alla progettazione su richiesta ai soggetti interessati.

Per quanto riguarda la gestione degli **incentivi per la stabilizzazione occupazionale**, disposti con delibera di Giunta Regionale n. 346/08, nel primo semestre 2010 sono proseguiti i controlli sulle eventuali cessazioni dei rapporti di lavoro e nei casi di cessazione si è proceduto alla revoca e alla rideterminazione dei contributi precedentemente riconosciuti. Sono stati liquidati i contributi ai datori di lavoro per le assunzioni di lavoratori rientranti nella tipologia B della DGR 346/08 (soggetti in particolari situazioni di svantaggio) ed è stato inviato alla regione il rendiconto finale relativo a questa tipologia (nr aziende finanziate 14, contributi complessivi riconosciuti euro 43.508,33 nr lavoratori assunti 17). Inoltre sono stati liquidati ai datori di lavoro gli acconti dei contributi per le assunzioni di 93 lavoratori rientranti nella tipologia A (disoccupati di lunga durata, persone prive di un rapporto stabile) per un importo erogato di euro 130.050,00.

Per quanto riguarda il nuovo programma per l’erogazione dei contributi per la stabilizzazione occupazionale denominato “Welfare to work” gli operatori del Servizio hanno partecipato, nel mese di giugno, ad un incontro in Regione.

Nell’ambito della **attività di programmazione** delle politiche del lavoro, nel primo semestre 2010 il servizio ha svolto una attività di supporto alla definizione del nuovo programma integrato della formazione, istruzione, lavoro per la parte relativa alle politiche del lavoro e dell’Intesa con la Regione, approvati con la deliberazione di Consiglio n. 36 del 3/2/2010.

Sempre nel primo semestre 2010, nell’ambito della concertazione delle politiche del lavoro la Commissione di Concertazione si è riunita 2 volte (il 15/1/2010 e il 14/5/2010) e il servizio ha svolto una attività di supporto al funzionamento di tale organismo garantendo la presenza di personale specializzato nell’interpretariato della lingua italiana dei segni per permettere la partecipazione attiva di un rappresentante di una associazione di persone con disabilità.

Nel primo semestre 2010 l’attività relativa all’**Osservatorio sul Mercato del Lavoro** è proseguita attraverso le consuete attività di redazione di statistiche periodiche sul mercato del lavoro, oltre che nell’invio diretto delle informazioni ai sindaci dei Comuni della nostra provincia e alla pubblicazione sul portale provinciale. Nel mese di giugno è stato pubblicato il numero 14 dell’Osservatorio sul Mercato del Lavoro con i dati relativi all’anno 2009 e primi mesi 2010.

Questa pubblicazione dell’Osservatorio, pur seguendo la consueta articolazione delle informazioni sul mercato del lavoro riguardante le dinamiche dell’occupazione, della ricerca di lavoro e del ricorso agli ammortizzatori sociali, si basa su di una rinnovata modalità di rappresentazione delle informazioni riguardanti il mercato del lavoro. Nell’Osservatorio numero 14 trovano infatti spazio i primi esiti dell’analisi sul mercato del lavoro frutto del **progetto DINAMo- Database Integrato Addetti Modena** - che ha come obiettivo l’integrazione tra i dati dei Centri per

l'Impiego, l'Archivio Statistico delle Imprese Attive ASIA e il registro della Camera di Commercio. Finalità del progetto è infatti quella di costruire un sistema statistico integrato che dia luogo ai dati sugli addetti in forza presso le unità locali che hanno sede nel territorio provinciale compiendo un ulteriore passo, dal punto di vista della qualità delle informazioni, rispetto alla consueta analisi basata unicamente sulle comunicazioni delle aziende ai Centri per l'Impiego. L'attività che ha portato ai primi esiti indicati è consistita in particolare:

- nello studio dei database esterni all'amministrazione provinciale e nell'elaborazione di criteri di analisi delle informazioni (Archivio ASIA, Archivio Camerale);
- nella definizione di un modello di integrazione della banche dati esterne alla provincia con gli archivi dei Centri per l'Impiego;
- nella realizzazione di una prima sperimentazione con i dati 2006-2007;
- nella messa a regime del modello con l'aggiornamento dell'Archivio ASIA 2007 sino al primo trimestre 2010 ai fini del monitoraggio dell'impatto della crisi economica sul mercato del lavoro.

I dati sul mercato del lavoro contenuti nella pubblicazione nr 14 dell'Osservatorio sono stati presentati alla Commissione di concertazione e ai sindaci dei comuni il 22 giugno.

Nell'ambito delle attività finalizzate a supportare le **consigliere di parità** sugli aspetti amministrativi e contabili per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali, nel corso del primo semestre 2010 il Servizio ha garantito la messa a disposizione alle consigliere di spazi e attrezzature idonei nonché ha fornito assistenza sia di tipo amministrativo che segretariale.

Nel periodo luglio-settembre 2010 le attività sono proseguite regolarmente e state realizzate come previsto nel piano esecutivo di gestione.

Per quanto riguarda le **procedure di accesso agli ammortizzatori sociali**, il Servizio ha gestito n. 42 richieste di **procedure di mobilità** e ha effettuato n.25 **procedure di CIGS**.

E' proseguita l'attività di **monitoraggio** attraverso l'aggiornamento costante della banca dati informatizzata sulle **procedure di mobilità, di CIGS** e dei Contratti di solidarietà.

E' proseguita l'attività relativa ai **servizi di ricollocazione professionale** sia in termini di presa in carico degli utenti sia in termine di ricerca delle opportunità occupazionali.

Per quanto riguarda i lavoratori beneficiari di **ammortizzatori sociali in deroga**, è proseguita, attraverso i centri per l'impiego, l'erogazione di servizi sulla base di quanto previsto dalla DGR 1124/09 e secondo le modalità operative previste dalla DGR 1769/09.

Nel terzo trimestre, nell'ambito della concertazione delle politiche del lavoro la Commissione di Concertazione si è riunita 1 volta (il 7/7/2010) dedicata alle politiche per l'inserimento lavorativo dei disabili, allargata anche ad altri soggetti istituzionali (Comuni, USL) che nel territorio si occupano di queste tematiche, nel corso della quale è stato presentato il monitoraggio delle risorse e delle attività del 2009; il servizio ha svolto una attività di supporto al funzionamento di tale organismo garantendo la presenza di personale specializzato nell'interpretariato della lingua italiana dei segni per permettere la partecipazione attiva di un rappresentante di una associazione di persone con disabilità.

Nell'ambito delle attività finalizzate a supportare le **consigliere di parità** sugli aspetti amministrativi e contabili per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali, nel corso del terzo trimestre 2010 il Servizio ha garantito la messa a disposizione alle consigliere di spazi e attrezzature idonei nonché ha fornito assistenza sia di tipo amministrativo che segretariale; in tale periodo è stato prorogato al 31.12.2010 l'incarico di collaborazione affidato per attività inerenti l'ufficio delle Consigliere stesse con particolare riferimento alle politiche di genere.

Per quanto riguarda le procedure di accesso agli ammortizzatori sociali, nel **secondo semestre 2010** il Servizio ha gestito n. 1 procedure di mobilità e n. 43 procedure di CIGS, (con un numero di incontri complessivo pari a 45). Si precisa che il totale delle procedure di Cigs nell'anno 2010 è di 140, mentre le mobilità sono state in totale 10, per un totale di 25 incontri.

L'attività di gestione delle procedure di mobilità e Cigs è consistita nella convocazione delle parti sociali (datoriale e sindacale) e nella conduzione dei relativi incontri con le stesse, previo esame delle singole situazioni aziendali, anche alla luce della documentazione e di tutte le informazioni fornite dai diversi soggetti coinvolti. Al termine di ogni incontro è stato predisposto il verbale di esame congiunto, successivamente inoltrato alla Regione per il prescritto parere motivato.

E' proseguita anche l'attività di aggiornamento e di frequente raccordo con il Ministero del Lavoro, al fine di fornire una corretta interpretazione delle disposizioni, in rapporto alle varie situazioni aziendali, anche in considerazione delle specificità di ciascun caso.

In relazione alla predetta situazione di crisi economica e all'impatto particolarmente incisivo della stessa nell'ambito della nostra Provincia, l'attività in argomento ha dunque comportato un impegno assiduo anche nel corso del secondo semestre 2010.

Inoltre, a seguito della sottoscrizione del Protocollo per l'anticipazione del trattamento di integrazione salariale, da parte della Provincia e di alcuni Istituti di credito del territorio, è stato necessario coordinare tra loro i vari soggetti coinvolti (banche, sindacati, Inps), anche partecipando a specifici incontri, al fine di concordare modalità operative omogenee e condivise e rendendo, pertanto, concretamente possibile l'erogazione ai lavoratori del sostegno al reddito.

Successivamente il Servizio ha provveduto a fornire alle parti sociali, di volta in volta, indicazioni sulla corretta interpretazione delle procedure da seguire per attivare il protocollo, nonché intervenire su specifici casi, segnalati da operatori bancari o rappresentanti sindacali, mantenendo i contatti tra tutte le parti interessate e favorendo lo scambio di informazioni e di dati mancanti.

Per lo stesso periodo è proseguita l'attività relativa all'aggiornamento periodico della banca dati informatizzata sulle procedure di mobilità, di CIGS e dei Contratti di solidarietà, completata dalla registrazione dei Decreti autorizzativi emessi dal Ministero del Lavoro e integrata con i dati forniti dall'INPS sulle procedure CIGO del territorio provinciale.

Alla consueta attività di monitoraggio, che ha sempre accompagnato lo svolgimento delle procedure relative agli esami congiunti, si è aggiunta anche una specifica indagine, svolta per mezzo di richieste indirizzate di volta in volta ai rappresentanti datoriali e/o ai rappresentanti sindacali, finalizzata ad individuare la previsione delle scelte aziendali all'esito delle procedure di Cigs: ripresa aziendale, Cigo, Cigs in deroga o mobilità. Ciò allo scopo, in particolare, di individuare in anticipo il numero di lavoratori potenzialmente interessati a rivolgersi ai Centri per l'Impiego per la "presa in carico" da parte degli stessi.

L'estrazione dei dati sopra indicati è avvenuta a richiesta dei soggetti istituzionali legittimati; dopo la raccolta, gli stessi dati sono stati trasmessi per l'elaborazione statistica ed, in parte, diffusi tramite l'Osservatorio del mercato del lavoro.

Si evidenzia anche l'attività di consulenza relativa, in particolare, alle procedure di C.I.G.S. secondo le diverse tipologie previste dalla normativa in special modo alle parti sociali coinvolte. Parimenti si è provveduto a fornire tutte le informazioni necessarie affinché gli utenti potessero orientarsi tra i diversi Enti competenti al completamento delle procedure relative agli ammortizzatori sociali (Regione Emilia Romagna –I.NP.S.).

Con riferimento ai servizi di ricollocazione professionale, sulla base della progettazione esecutiva, si è proceduto nella realizzazione del progetto "Servizio di sostegno personalizzato all'inserimento lavorativo rivolto a donne e uomini in mobilità", i cui dati al 31/12/2010 indicano:

- circa 200 persone che hanno aderito al progetto e seguito le azioni proposte;
- 130 persone ricollocate con i requisiti richiesti dal capitolato di gara
- circa 150 persone avviate al lavoro (dato aggiornato a settembre 2010).

L'attività è stata realizzata in costante raccordo con i Centri per l'impiego, in particolare con i servizi per l'inserimento lavorativo con cui sono stati condivisi i profili dei candidati e le richieste di personale generate.

È in fase di chiusura il monitoraggio quali – quantitativo del servizio.

Per quanto riguarda i lavoratori beneficiari di **ammortizzatori sociali in deroga**, anche nel periodo luglio/dicembre, è stata garantita attraverso i centri per l'impiego l'erogazione di servizi sulla base di quanto previsto dalla DGR 1124/09 e secondo le modalità operative previste dalla DGR 1769/09. Ciò ha comportato una intensa attività di raccordo con la Regione e gli Enti di formazione gestori di tali attività, nonché con le parti sociali. A tal proposito sono stati realizzati incontri ad hoc con gli enti di formazione interessati per la definizione di modalità operative collaborative. Per quanto riguarda i dati dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga presi in carico dai centri per l'impiego nel secondo semestre 2010 sono i seguenti:

- circa 3.600 lavoratori presi in carico;

I dati forniti dalla Regione Emilia Romagna, segnalano al 27/12/2010:

- 8.100 utenti iscritti alle misure di politica attiva previste dal piano regionale, di cui:
 - 1.976 iscritti ai percorsi di aggiornamento e specializzazione
 - 6.124 iscritti ai percorsi di qualifica/riqualificazione

Nel mese di settembre, al fine di favorire la transizione lavorativa dei giovani, con particolare attenzione ai giovani con livelli medio alti di qualificazione e scolarizzazione e alle imprese che negli ultimi anni hanno fatto innovazione di prodotto o di processo o che operano in settori innovativi, il servizio ha approvato e pubblicizzato un avviso pubblico per la realizzazione di tirocini per l'inserimento lavorativo di giovani laureati e diplomati in cerca di prima occupazione o espulsi dal mercato del lavoro presso imprese innovative da finanziare con risorse del Fondo Sociale europeo –Asse occupabilità.

Nell'ambito degli interventi per promuovere la qualità del lavoro (progetto 1653), nel corso del secondo semestre 2010 è proseguita l'attività di raccolta delle informazioni normative relative ai temi della **conciliazione tra tempi di vita e di lavoro** e in particolare sull'accesso ai finanziamenti previsti dall'art. 9 della Legge 53/00 da parte delle imprese modenesi; l'attività di aggiornamento della sezione del nuovo sito web dedicata al tema ed erogazione di informazioni e supporto alla progettazione su richiesta ai soggetti interessati.

Con riferimento alla gestione incentivi e contributi per la **stabilizzazione occupazionale** sono proseguiti i controlli sulla permanenza dei rapporti di lavoro ed è proseguita l'attività di liquidazione dei contributi della tipologia A.

Nel mese di dicembre, gli operatori del Servizio hanno partecipato ad un incontro in Regione relativo al nuovo programma per l'erogazione dei contributi per la stabilizzazione occupazionale, denominato "Welfare to Work".

Nell'ambito della **attività di programmazione** delle politiche del lavoro nel secondo semestre 2010, è stata definita la programmazione delle risorse del Fondo Regionale disabili anno 2010 di concerto con le parti sociali nell'ambito della Commissione di Concertazione, sulla base di quanto stabilito dalla DGR 731/08.

Nell'ambito della concertazione delle politiche del lavoro la Commissione di Concertazione si è riunita 5 volte (il 7/7/2010, l'01/10/2010, il 28/10/2010, il 25/11/2010 e il 13/12/2010) e il servizio ha svolto una attività di supporto al funzionamento di tale organismo, fornendo dati, materiale e garantendo la presenza di personale specializzato nell'interpretariato della lingua italiana dei segni per permettere la partecipazione attiva di un rappresentante di una associazione di persone con disabilità.

Per quanto concerne le attività legate all'**Osservatorio del mercato del lavoro**, nella seconda metà dell'anno (II semestre 2010) si è proceduto ad aggiornare il quadro relativo all'andamento del mercato del lavoro sino al terzo trimestre 2010 sia attraverso i dati provenienti dalle banche dati dei Centri per l'Impiego ed anche attraverso l'aggiornamento delle informazioni sugli addetti alle unità locali tramite l'aggiornamento dell'archivio ASIA. Si è proceduto inoltre ad un'attività di monitoraggio riguardante le dinamiche dell'incontro domanda – offerta di lavoro presso i Centri per l'Impiego provinciali con la finalità di cogliere, alla luce della crisi del mercato del lavoro, i cambiamenti dei fabbisogni professionali delle imprese.

E' proseguita l'attività di studio del modello di analisi del mercato del lavoro da svolgersi attraverso l'integrazione delle banche dati amministrative. Si è proceduto in particolare alla verifica ulteriore dei dati emersi dalla prima sperimentazione 2006-2007, alla predisposizione dei necessari correttivi e alla presentazione del modello di analisi così ottenuto, all'Istat ai fini della valutazione e validazione metodologica. In collaborazione con il servizio statistica provinciale si è in particolare redatto un documento strutturato sui principali step metodologici riguardanti la metodologia di integrazione tra le banche dati ASIA, PARIX e gli archivi dei Centri per l'Impiego.

È continuata l'attività di invio delle informazioni ai sindaci del territorio e la pubblicazione delle statistiche sul nuovo portale provinciale. I dati inviati, ampliati dal punto di vista informativo, rispetto alle precedenti edizioni, fanno riferimento al terzo trimestre 2010 e al dato complessivo annuale e sono stati corredati dagli opportuni confronti in serie storica con le informazioni riguardanti il mercato del lavoro nel triennio 2007-2009. Sul portale del servizio politiche del lavoro sono stati pubblicati gli aggiornamenti in merito al mercato del lavoro, con i dati relativi al terzo trimestre 2010, e l'esito dell'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese in esito all'attività di monitoraggio svolta presso gli operatori addetti all'attività di incontro domanda-offerta di lavoro presso i Centri per l'Impiego provinciali. Sul portale web provinciale si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle statistiche pubblicate onde facilitare i confronti con i dati degli anni precedenti al 2010.

Con riferimento all'**Ufficio delle Consigliere di Parità**, anche per il periodo luglio-dicembre 2010 è stato messo a disposizione un ufficio presso la sede di via delle Costellazioni. Considerato che nel mese di Luglio 2010 è avvenuta la nomina delle nuove Consigliere di Parità, per il periodo di riferimento è stato rinnovato l'incarico riferito alle politiche di genere a persona qualificata a supporto dell'attività dell'Ufficio. E' inoltre proseguita l'attività relativa alla gestione dell'agenda appuntamenti, informazioni telefoniche e tramite l'utilizzo della posta elettronica, protocollazione dei documenti in entrata e in uscita, redazione atti e provvedimenti di liquidazione.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI

Programma 464

INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO

Responsabile: **Borellini Luciana**

FINALITA': Realizzare il collocamento mirato delle persone con disabilità e appartenenti alle altre categorie protette in applicazione della normativa nazionale e regionale in materia; promuovere azioni e interventi per favorire inserimenti lavorativi di qualità e duraturi delle persone con disabilità e di soggetti a rischio di esclusione sociale, qualificando la gamma di servizi offerti dalla Provincia e rafforzando la collaborazione con altri soggetti pubblici del territorio (Comuni, Azienda USL, INAIL).

NR.	Progetto
1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità
1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato
1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità

STATO DI ATTUAZIONE E RISULTATI OTTENUTI RISPETTO ALLA FINALITA' DI PROGRAMMA

Per quanto riguarda le **funzioni relative al collocamento delle persone disabili** o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, nel corso del primo semestre 2010 il Servizio, attraverso l'attività dell'Ufficio collocamento disabili presso la sede di via delle Costellazioni a Modena e dei sei Centri per l'Impiego dislocati sul territorio, ha svolto regolarmente le attività previste ed ha garantito l'erogazione di servizi rivolti ai lavoratori disabili e alle aziende. L'attività si è concretizzata nella gestione dei cosiddetti servizi amministrativi connessi alla gestione dell'elenco di cui all'art. 8 L. 68/99 e all'adempimento degli obblighi della legge 68/99 da parte dei datori di lavoro obbligati (oltre 2000 tra pubblici e privati).

In particolare si è provveduto alla compilazione, all'aggiornamento e alla gestione dell'elenco delle persone iscritte nell'elenco previsto dall'art. 8 L. 68/99, che al 30.06.09 sono complessivamente 4737, di cui 4674 persone con disabilità e 63 appartenenti ad altre categorie protette;

Per quanto riguarda i servizi amministrativi rivolti alle aziende si è provveduto:

- alla gestione dei prospetti informativi, per i quali dal 2009 è obbligatorio l'invio tramite procedura telematica. I prospetti inviati complessivamente nel primo semestre (tramite SARE o tramite il sistema ministeriale) sono stati 1820. In particolare sono state fornite, attraverso il sito Internet del Servizio e l'invio di materiale informativo alle associazioni di categoria, le informazioni necessarie con riferimento alle diverse modalità per l'invio telematico del prospetto informativo, reso obbligatorio dal 2009. E' inoltre stata fornita assistenza telefonica e tramite e-mail ai datori di lavoro che, avendo sedi ubicate esclusivamente in Emilia Romagna, hanno trasmesso i prospetti informativi tramite SARE. E' inoltre proseguito il monitoraggio dei malfunzionamenti del sistema SARE per la trasmissione dei prospetti e alla tempestiva segnalazione all'helpsil regionale per la loro soluzione. Per quanto riguarda i prospetti inviati attraverso il sistema ministeriale, è stata effettuata la verifica relativa al corretto passaggio dei dati al SILER. La generazione dei prospetti in corso d'anno per le aziende non obbligate all'invio di un nuovo prospetto nel 2010 è stata svolta in via automatica dalla Regione nel mese di giugno e sono stati avviati i controlli circa la corretta generazione delle copie.
- al rilascio delle autorizzazioni concernenti gli esoneri parziali (66 autorizzazioni rilasciate nel primo semestre 2010), nonché al calcolo del contributo esonerativo da versare da parte delle aziende con autorizzazioni in corso di validità nel 2009 (118 aziende interessate);
- alla gestione delle sospensioni degli obblighi occupazionali per le aziende che fanno ricorso a CIGS, mobilità o contratto di solidarietà. A causa della crisi economica, l'attività continua ad essere particolarmente significativa e ha portato alla gestione di 131 pratiche di sospensione degli obblighi.

- al rilascio delle certificazioni di ottemperanza e/o verifica delle dichiarazioni rese dalle ditte agli enti appaltanti (16 certificati e 228 verifiche di autocertificazioni).
- Al rilascio di 1 autorizzazione alla compensazione territoriale degli obblighi di assunzione

Per quanto riguarda la **realizzazione degli inserimenti lavorativi** sono state poste in essere tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici “mirati” presso datori di lavoro pubblici e privati tramite “chiamata con avviso pubblico” e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un’ottica di collocamento mirato.

Gli avviamenti di persone con disabilità nel primo semestre 2010 sono stati complessivamente 222, di cui 15 numerici (-75 rispetto allo stesso periodo 2009) e 207 nominativi (+69 rispetto allo stesso periodo 2009). Per quanto riguarda gli appartenenti alle altre categorie protette, gli avviamenti nel primo semestre 2010 sono stati complessivamente 5, tutti nominativi.

Anche se il trend degli avviamenti (nulla osta emessi) di disabili resta leggermente negativo, seppur molto meno di quanto si registrasse un anno fa, nonostante il perdurare della crisi economica i dati relativi alle assunzioni relativi al primo semestre 2010 mostrano un trend leggermente positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, arrestando quindi la tendenza alla diminuzione che si era registrata negli ultimi due anni.

Rispetto agli anni precedenti si registra un notevolissimo aumento del peso degli avviamenti nominativi sul totale ed un corrispondente calo significativo degli avviamenti numerici. Ciò in quanto nell’attuale momento di difficoltà economica il numero di aziende presso le quali vi sono le condizioni per realizzare avviamenti su iniziativa dell’ufficio (numerici) si è ridotto notevolmente, mentre aumenta parallelamente il numero di aziende con le quali si individuano modalità concordata di adempimento dell’obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell’azienda), in particolare attraverso lo strumento della convenzione. Infatti gli avviamenti nominativi in convenzione, rispetto allo stesso periodo del 2009, sono aumentati quasi del 70%.

L’attività di stipula delle convenzioni è notevolmente aumentata rispetto all’anno precedente. Le convenzioni stipulate nel primo semestre 2010 sono 74 (contro le 47 dello stesso periodo del 2009).

Infine, con riferimento agli avviamenti a selezione di disabili o appartenenti alle categorie protette presso enti pubblici, sono state pubblicate 4 occasioni di lavoro e gestite le relative procedure per l’avviamento.

I dati sopra riportato sono anche il risultato del fatto che, a fronte della situazione di crisi economica il Servizio ha ulteriormente potenziato, continuando sulla strada avviata già nel 2009, l’attività di **contatto sistematico delle aziende** in un’ottica di presa in carico personalizzata, al fine di individuare i possibili per la realizzazione in tempi brevi di inserimenti lavorativi o, ove ciò non sia possibile a causa della situazione di difficoltà dell’azienda, per creare le condizioni per la realizzazione di inserimenti lavorativi soddisfacenti quando la situazione di mercato lo consentirà, attraverso da un lato l’approfondimento della conoscenza dell’azienda e delle caratteristiche delle mansioni e dall’altro attraverso la formalizzazione dell’impegno da parte dell’azienda a realizzare un programma di assunzioni definito nell’ambito di una convenzione ex art 11 L. 68/99. E’ inoltre stata ulteriormente qualificata l’attività per la verifica del rispetto da parte delle aziende delle scadenze programmate nel 2010, al fine di poter procedere con anticipo all’inoltro di elenchi di nominativi alle persone che hanno fasi di convenzione in scadenza.

L’attività connessa alla **presa in carico delle aziende** ha riguardato sia la presa in carico di nuove aziende (128 nel primo semestre 2010) sia le attività necessarie per garantire il rispetto dei programmi di adempimento concordato da parte delle aziende prese in carico anche precedentemente (circa 600).

L’attività è stata realizzata anche attraverso il ricorso a qualificato soggetto esterno (appalto in essere).

Relativamente ai programmi di inserimento nelle cooperative sociali previsti dall’art. **22 della L.R. 17/05** si è provveduto al costante monitoraggio delle convenzioni in essere.

Per quanto riguarda il **monitoraggio** dell’attività svolta in attuazione del collocamento mirato, è stato prodotto il report di monitoraggio relativo all’anno 2009 per la presentazione alle parti sociali ed è stata garantita la funzionalità del sistema di monitoraggio on line che consente di monitorare costantemente i principali indicatori di attività in materia di collocamento mirato.

Per quanto riguarda l’attività di supporto e segreteria ai lavori del **Comitato Tecnico** della Provincia di Modena istituito con DG n. 251 del 20.06.06, ai sensi dell’art. 18 L.R. 17/2005 comma 6, come integrato con DG n. 136 del 17.04.2007, l’Ufficio collocamento disabili ha regolarmente garantito il proprio supporto. Nel corso del primo semestre 2010 il Comitato Tecnico si è riunito 8 volte per lo svolgimento dei compiti di carattere gestionale-operativo dall’art. 3 comma 2 del Regolamento, in particolare con riferimento all’espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all’esame delle pratiche di riconoscimento in quozia d’obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro.

Nel primo semestre 2010 è proseguita l’**attuazione del protocollo di intesa** tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l’inserimento il reinserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale” siglato in data 23.12.2008. In particolare è regolarmente proseguita in tutti i sette distretti sociali l’attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. E’ stato effettuato il monitoraggio dei risultati dell’attività delle equipe territoriali per l’anno

2009 e si è proceduto alla liquidazione delle quote sul Fondo Regionale Disabili assegnate ai distretti nell'anno 2009. Sono stati infine definiti nell'ambito di un incontro del Coordinamento Provinciale previsto dal protocollo i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Regionale Disabili destinata all'attuazione del protocollo d'intesa nell'anno 2010 ed è stata liquidata la prima tranche pari al 50% della quota spettante a ciascun distretto.

E' proseguita nel primo semestre 2010 la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulla principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In questo contesto:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate. Nel periodo gennaio-giugno 2010 sono stati erogati 448 colloqui;
- Sono stati approvati 2 nuovi **percorsi mirati di formazione finalizzata all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte ed è proseguita l'attività di monitoraggio dell'attuazione e degli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente;
- sulla base dell'avviso pubblico approvato a fine 2008 e ancora attivo a seguito di successive proroghe, sono stati approvati 4 progetti di accompagnamento **alla transizione dalle coop sociali ad aziende profit**. E' inoltre proseguita l'attività di monitoraggio sull'attuazione e gli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente;

Relativamente ai **contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità**, sulla base della programmazione delle risorse del fondo regionale disabili anno 2009, nel primo semestre 2010 sono stati predisposti due Avvisi pubblici per l'erogazione di contributi a favore di datori di lavoro che, negli anni 2009 e 2010, abbiano assunto o assumano persone con disabilità a tempo determinato e indeterminato. Il Servizio ha proceduto alla pubblicizzazione dell'intervento attraverso il sito internet, comunicati stampa e l'invio di note informative alle Associazioni datoriali; inoltre, dopo aver effettuato una estrazione dal SILER e un'elaborazione dei dati estratti, ha informato tutti i datori di lavoro che risultavano possedere i requisiti richiesti nell'Avviso. Il servizio ha fornito consulenza telefonica alle numerose telefonate di consulenti e aziende in merito a tali contributi. La prima scadenza di tali avvisi per la presentazione delle domande relative alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato effettuate nell'anno 2009 era fissata per fine giugno. Complessivamente sono state ricevute n. 83 domande di contributo per assunzioni riferite al periodo 1/1/09-31/12/09.

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti dei lavoratori/trici disabili** finanziati con risorse del fondo regionale disabili sulla base di quanto previsto dalla programmazione di tali risorse, nel primo semestre 2010 è stato prorogato il precedente avviso pubblico in attesa della definizione di quello nuovo. A seguito di tale proroga sono pervenute altre 5 domande di contributo. Al 26/02/2010 (data di scadenza della proroga) sono pervenute complessivamente n. 38 domande di contributo di cui 37 sono state ammesse ed 1 domanda non è stata ammessa per mancanza dei requisiti.

Nel corso del primo semestre è stato predisposto ed approvato il nuovo avviso pubblico, sulla base delle linee guida regionali, per l'erogazione di contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di lavoro e viceversa dei lavoratori/trici con disabilità (avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 177 del 10/06/2010), che introduce alcune novità rispetto al precedente avviso per ampliare la tipologia delle iniziative finanziabili. Il Servizio ha provveduto a promuovere l'iniziativa tramite pubblicazione sul sito Internet e invio di e-mail informative ai Servizi Sociali dei Comuni e delle Ausl della Provincia, ai Centri per l'impiego, ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili.

Nel corso del primo semestre è stata garantita l'attività di informazione ed assistenza telefonica su tali contributi, sia alle persone con disabilità che agli operatori dei servizi sociali interessati all'avviso pubblico.

Nel periodo gennaio-giugno 2010 è inoltre proseguita la liquidazione dei contributi in precedenza riconosciuti.

Per quanto riguarda i **contributi sul fondo nazionale disabili ai sensi dell'art 13 L68/99** rivolti ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato persone con disabilità il Servizio ha provveduto a promuovere e pubblicizzare l'iniziativa tramite la pubblicazione di una nota informativa e della modulistica sul sito Internet e l'invio di una mail informativa ai componenti della Commissione di Concertazione, alle associazioni disabili, al comitato tecnico, alle associazioni di categoria e ai consulenti del lavoro. Inoltre il Servizio ha inviato una lettera informativa a tutte le aziende che risultavano in possesso dei requisiti, in base ad estrazione dalla banca dati SILER, seguito da telefonata per verificare il ricevimento dell'informazione. Inizialmente, sulla base di una nota della regione, era stata fissata la scadenza al 30/3 per la presentazione delle domande relative alle assunzioni anno 2009; successivamente, sempre a seguito di comunicazione della Regione la scadenza è stata prorogata all'08/06/2010. Della proroga è stata data adeguata informazione con le stesse modalità con cui era stato pubblicizzata l'iniziativa. Alla scadenza sono state ricevute ed istruite n. 40 domande di cui 33 sono risultate ammissibili. Il Servizio ha provveduto ad inviare alla Regione le risultanze dell'istruttoria e a comunicare la non ammissibilità alle aziende interessate, esplicitandone le motivazioni.

Per quanto riguarda le domande di contributo relative alle assunzioni anno 2008 non si è proceduto alla liquidazione in quanto la Regione non ha approvato il "Regolamento regionale per la concessione degli incentivi alle assunzioni ai datori di lavoro previsti dall'art 13 della L.68/99". A questo proposito il Servizio ha partecipato, nel mese di maggio, ad un incontro in Regione relativo all'attuale bozza di Regolamento.

Nel periodo luglio-settembre 2010 le attività sono proseguite senza scostamenti rispetto a quanto previsto nel PEG.

Alla scadenza del 31/07/2010 è stato effettuato il monitoraggio dei pagamenti relativi ai **contributi esonerativi** da parte delle aziende autorizzate.

Sulla base dell'esperienza precedente il Servizio ha approvato un Avviso Pubblico per la realizzazione di percorsi mirati di tirocinio formativo e azioni di accompagnamento finalizzati all'inserimento lavorativo in collaborazione con le imprese a

favore di persone con disabilità al fine di potenziare i servizi di collocamento mirato dei disabili, attraverso la messa a disposizione di una serie integrata di strumenti ed interventi finalizzati a favorire gli inserimenti mirati e ad incrementarne qualità e tenuta.

E' proseguita l'**attuazione del protocollo di intesa** tra Provincia, Comuni Capo-distretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale siglato in data 23.12.2008. In particolare è stata liquidata ai Comuni capo-distretto la prima tranche, pari al 50%, dei contributi per la realizzazione dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo relativi all'assegnazione del Fondo regionale 2009, per le attività dell'anno 2010.

Inoltre, in data 24/09/2010, è stato realizzato un incontro del Coordinamento provinciale in cui è stato fatto il punto sugli inserimenti effettuati al 30.06.2010 e in cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse fondo regionale 2010 da utilizzare per le attività dell'anno 2011.

Relativamente ai **contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità**, nel periodo luglio-settembre è stata effettuata l'istruttoria delle domande di contributo pervenute entro il 21/06/2010 relative alle assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato effettuate nell'anno 2009 sulla base degli avvisi pubblici approvati dal Servizio. L'istruttoria ha comportato la richiesta di integrazione della documentazione da parte delle aziende, la verifica delle caratteristiche dell'assunzione, la verifica e l'assegnazione delle priorità, oltre alla verifica delle dichiarazioni rilasciate dalle aziende e si è conclusa con l'approvazione delle graduatorie relative alle domande ammesse (in totale 4 graduatorie di cui una per le domande di contributo relative alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dalle aziende, una per le domande di contributo relative alle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dalle cooperative sociali e loro consorzi, una per le domande di contributo relative alle assunzioni a tempo determinato effettuate dalle aziende, una per le domande di contributo relative alle assunzioni a tempo determinato effettuate dalle cooperative sociali e loro consorzi) e l'approvazione degli elenchi delle domande di contributo non ammissibili (4 elenchi).

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti** dei lavoratori/trici disabili finanziati con risorse del fondo regionale disabili nel trimestre luglio-settembre sono state istruite 28 domande, risultate tutte ammissibili.

E' proseguita l'attività di liquidazione dei contributi riferiti all'Avviso Pubblico la cui scadenza per la presentazione delle domande era prevista per il 26/02/2010 ed è iniziata l'attività di liquidazione dei contributi riferiti all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 177 del 10/06/2010.

Anche nel corso del terzo trimestre è stata garantita l'attività di informazione ed assistenza telefonica su tali contributi, sia alle persone con disabilità che agli operatori dei servizi sociali interessati all'avviso pubblico.

Nel corso del IV trimestre, per quanto riguarda le funzioni relative al collocamento delle persone disabili o appartenenti alle categorie protette (orfani, profughi, ecc) ai sensi della L. 68/99, l'attività è proseguita regolarmente sia per quanto riguarda la gestione dell'elenco di cui all'art 8 L 68/99, sia per quanto riguarda i cd. Servizi Amministrativi rivolti alle aziende, relativi al rilascio di autorizzazioni e certificazioni. È stato inoltre garantito il raccordo operativo con INPS e AUSL per la gestione delle diagnosi funzionali, oltre all'inserimento delle stesse in banca dati.

I risultati complessivi dell'attività per il 2010 sono riportati nella tabella seguente.

(DATI PROVVISORI 2010 soggetti ad ulteriori verifiche)

	Dato al 30.06.2010	Dato al 31.12.2010
Datori di lavoro obbligati (prospetti ricevuti al 31/1/10)	2074	
Iscritti disabili (stock)	4674	4766
Iscritti altre cat. protette (art.18) (Stock)	63	61
Diagnosi funzionali rilasciate dalle Commissioni (ed inserite nelle banche dati dei servizi)	509	806
n. esoneri autorizzati nel 2010	66	111
n. unità esonerate	320	426

Pratiche di sospensioni degli obblighi occupazionali (mobilità CIGS CDS) gestite	131	262
compensazioni territoriali autorizzate	1	2
certificati di ottemperanza	244	590
Di cui Verifiche sulle autocertificazione per enti appaltanti	228	564
Di cui certificati di ottemperanza rilasciati alle aziende	16	26

Per quanto riguarda la **realizzazione degli inserimenti lavorativi** sono state regolarmente poste in essere anche nell'ultimo trimestre tutte le attività necessarie alla realizzazione di avviamenti numerici "mirati" presso datori di lavoro pubblici e privati tramite "chiamata con avviso pubblico" e alla realizzazione di avviamenti nominativi presso datori di lavoro pubblici e privati in un'ottica di collocamento mirato. I risultati sono riportati nella tabella che segue.

Da segnalare che il perdurare del difficile momento economico e la tendenza ad individuare modalità concordata di adempimento dell'obbligo che portano ad assunzioni nominativi (con individuazione del nominativo da parte dell'azienda), ha confermato il trend di riduzione rispetto allo scorso anno degli avviamenti numerici, a fronte di un significativo aumento degli avviamenti nominativi.

Complessivamente considerando tutto il 2010, nonostante la difficile situazione economica, si è consolidata la tendenza all'aumento delle assunzioni, i cui primi segnali erano già stati registrati nel primo semestre. Considerando l'intero anno le assunzioni di persone con disabilità passano dalle 363 del 2009 alle 423 del 2010, con un aumento di oltre il 15%.

In linea con quanto già descritto nel primo semestre, si conferma l'aumento dell'attività connessa alla stipula di convenzioni che, considerando l'intero anno, passano da 127 del 2009 alle 154 del 2010.

(DATI PROVVISORI 2010 soggetti ad ulteriori verifiche)

	Dato al 30.06.2010	Dato al 31.12.2010
Avviamenti numerici disabili	15	42
Avviamenti nominativi disabili	207	409
Avviamenti numerici altre cat. protette (art.18)	0	0
Avviamenti nominativi altre cat. protette (art.18)	5	7
Assunzioni nominative disabili	202	423
Assunzioni numeriche disabili	11	32
Assunzioni nominative art 18	5	0
Assunzioni numeriche art 18	0	7
Convenzioni art 11 L68/99 stipulate nel 2009	74	154
Assunzioni in convenzione art 11 (*)	95	207
(*) comprende anche assunzioni effettuate sulla base di convenzioni stipulate in anni precedenti		

Procedure di avviamento numerico tramite avviso pubblico presso ditte private (disabili)		
n. chiamate	4	9
n. posti	6	15
Procedure di avviamento numerico tramite avviso pubblico presso enti pubblici (disabili)		
n. chiamate	4	5
n. posti	6	7
Servizio di preselezione		
richiesta di supporto alla ricerca del personale	150	245
n. segnalazioni	718	1094

Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio sono state garantite anche nel periodo luglio-settembre la funzionalità del sistema di estrazioni on line in uso e l'attività di costante analisi dei risultati prodotti.

Anche nel secondo semestre è stato garantito costantemente il supporto all'attività del **Comitato Tecnico**, in particolare con riferimento all'espressione del parere in merito alla corrispondenza tra le mansioni e le condizioni personali e di salute del disabile in caso di avviamenti numerici, nonché all'esame delle pratiche di riconoscimento in quota d'obbligo e di verifica della compatibilità delle mansioni di persone con disabilità già inserite al lavoro. Nel corso del 2010 si è riunito 12 volte.

Per quanto riguarda la realizzazione percorsi di inserimento nell'ambito delle **convenzioni ex art 22 LR 17/05**, è proseguita regolarmente anche nel IV trimestre l'attività di monitoraggio delle convenzioni in essere, oltre all'attività necessaria all'attivazione delle nuove proposte di convenzioni ricevute. Complessivamente le convenzioni stipulate nel 2010 sono state 15, di cui 14 nel secondo semestre.

Anche nel corso del secondo semestre è proseguita l'**attuazione del protocollo di intesa** tra Provincia, Comuni Capodistretto e AUSL per l'inserimento il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità o in condizioni di svantaggio personale o sociale" siglato in data 23.12.2008. In particolare sono proseguiti in tutti i sette distretti sociali gli incontri delle equipe distrettuali (54 incontri complessivi nel 2010) e l'attività tesa alla realizzazione e definizione di progetti personalizzati ed integrati di inserimento lavorativo da parte delle equipe distrettuali integrate. I dati relativi al numero di inserimenti realizzati nel 2010 non sono ancora stati completamente comunicati dai Distretti. Sulla base dei dati parziali gli inserimenti realizzati sono oltre 200.

E' stato effettuato il monitoraggio ufficiali dei risultati dell'attività delle equipe territoriali al 30.09.2010, sulla base del quale si è proceduto alla liquidazione delle risorse assegnate e alla definizione degli importi da assegnare per l'attività anno 2011.

E' inoltre proseguita la realizzazione di una serie di azioni definite ed avviate nel corso del 2009 nell'ambito di un piano di miglioramento e qualificazione dell'efficacia dei servizi di collocamento mirato, sulla principali linee di azione definite ed avviate nel 2009. In questo contesto:

- è regolarmente proseguita l'attività di erogazione presso i Centri per l'Impiego dei colloqui di **presa in carico dell'utenza disabile**, finalizzato ad aumentare la conoscenza delle caratteristiche degli utenti, individuarne più precisamente i bisogni e le possibilità di inserimento lavorativo e alla definizione di tipologie di utenza differenziate. Nel periodo gennaio-giugno 2010 sono stati erogati 448 colloqui, mentre nel periodo luglio-dicembre i colloqui sono stati 262.
- sulla base dell'avviso pubblico vigente è proseguita l'attività necessaria per l'approvazione dei nuovi progetti **sulla transizione dalle coop sociali ad aziende profit** presentati e per il monitoraggio sull'attuazione e gli esiti occupazionali dei progetti approvati precedentemente. Nel 2010 sono stati approvati 9 progetti di accompagnamento.
- Per quanto riguarda **percorsi mirati di formazione finalizzata all'assunzione** e realizzati in stretta collaborazione con le aziende scoperte ed è proseguita l'attività di monitoraggio dell'attuazione e degli esiti occupazionali dei progetti approvati nel primo semestre e nel 2009, oltre all'attività di promozione dell'utilizzo dello strumento da parte delle aziende soggette all'obbligo, che porterà all'approvazione di ulteriori progetti nel corso del 2011.

È infine regolarmente proseguita, sulla base di quanto già descritto nel primo semestre, anche l'attività di **presa in carico delle aziende** soggette all'obbligo (se si esclude un periodo di forte riduzione dell'attività dovuto al periodo necessario per procedere all'affidamento dei servizi sulla base della nuova procedura di gara espletata nel secondo semestre 2010).

L'attività connessa alla **presa in carico delle aziende** ha riguardato sia la presa in carico di nuove aziende (191 nel secondo semestre 2010 e 319 per tutto il 2010) sia le attività necessarie per garantire il rispetto dei programmi di adempimento concordato da parte delle aziende prese in carico anche precedentemente (circa oltre 750).

L'attività è stata realizzata anche attraverso il ricorso a qualificati soggetti esterni, attraverso l'attivazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento di servizi specialistici.

Per quanto attiene all'attività riferita all'erogazione di **contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità** con riferimento al **Fondo regionale** nel secondo semestre 2010, relativamente alle domande di contributo per

assunzioni effettuate nell'anno 2009, è proseguita e si è conclusa l'attività istruttoria, in collaborazione con l'ufficio disabili. Nel corso dell'attività istruttoria sono state chieste integrazioni ai datori di lavoro. Sono pervenute complessivamente n. 59 domande relative ad assunzioni a tempo indeterminato e n. 24 domande relative ad assunzioni a tempo determinato. Al termine della fase istruttoria, il Servizio ha approvato quattro distinte graduatorie, due con riferimento alle assunzioni a t.i. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali) e due con riferimento alle assunzioni a t.d. (di cui una per le domande presentate da aziende ed una per le domande presentate dalle cooperative sociali).

Per quanto riguarda le assunzioni a t.i. sono state ammesse 47 domande di cui 37 presentate da aziende e 10 presentate da cooperative sociali; di queste ne sono state finanziate 23 relative ad aziende e 8 relative alle cooperative sociali, mentre le restanti non sono state finanziate per esaurimento delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le assunzioni a t.d. sono state ammesse 16 domande di cui 6 presentate da aziende e 10 presentate da cooperative sociali; le domande ammesse sono state tutte finanziate.

Sono state inviate le comunicazioni relative all'esito dell'istruttoria a tutti i datori di lavoro che hanno presentato domanda. Inoltre il Servizio ha richiesto la dichiarazione dei costi salariali effettivamente sostenuti ed ha liquidato i contributi relativi alle assunzioni effettuate nel primo semestre 2009.

Relativamente alle domande di contributo per assunzioni effettuate nell'anno 2010, il Servizio, dopo aver effettuato una estrazione dal SILER e un'elaborazione dei dati estratti, ha proceduto ad inviare informative alle Associazioni, ai datori di lavoro che risultavano possedere i requisiti richiesti nell'Avviso e a rispondere alle numerose telefonate per informazioni relative alle modalità di compilazione delle domande e delucidazioni sull'Avviso stesso.

Dopo la scadenza del termine fissato si è dato avvio alla fase istruttoria delle domande, in collaborazione con l'ufficio disabili e si è proceduto a richiedere ai datori di lavoro le integrazioni necessarie. Complessivamente sono state ricevute n. 71 domande di contributo per assunzioni a tempo indeterminato (di cui 57 da aziende e 14 da cooperative sociali) e n.23 domande di contributo per assunzioni a tempo determinato (di cui 13 da aziende e 10 da cooperative sociali).

Con riferimento ai **contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti dei lavoratori/trici disabili** (avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 177/2010), nel secondo semestre 2010 è proseguita l'attività di informazione ed assistenza telefonica a persone con disabilità e ai servizi sociali.

Alla data di scadenza dell'avviso (2/11/2010) sono pervenute complessivamente n.37 domande di contributo di cui 36 sono risultate ammissibili e finanziabili; una domanda non è stata ammessa per mancanza dei requisiti.

Nello stesso periodo è iniziata l'attività di liquidazione delle rate dei contributi, approvati sulla base dell'avviso pubblico approvato con a.d.n.177/2010, ed è proseguita la liquidazione dei contributi approvati sulla base dell'avviso pubblico precedente (approvato con a.d. n.5/2009).

A novembre 2010 è stato predisposto ed approvato un nuovo avviso pubblico, sulla base delle linee guida regionali, per l'erogazione di contributi per favorire la mobilità e gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di lavoro e viceversa dei lavoratori/trici con disabilità (avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 314 del 19/11/2010), con scadenza al 4/07/2011. Il Servizio ha provveduto a promuovere l'iniziativa tramite pubblicazione sul sito Internet e invio di e-mail informative ai Servizi Sociali dei Comuni e delle Ausl della Provincia, ai Centri per l'impiego, ai componenti della Commissione di Concertazione e alle associazioni disabili. Anche relativamente al nuovo avviso è stata prestata l'attività di informazione ed assistenza telefonica a persone con disabilità e ai servizi sociali.

Con riferimento ai contributi per l'assunzione di persone con disabilità **effettuate nell'anno 2010**, finanziati con il **Fondo Nazionale** disabili, nel mese di luglio 2010 il Servizio ha pubblicizzato l'iniziativa tramite pubblicazione di una nota informativa sul sito della Provincia e tramite l'invio di una mail informativa ai componenti della Commissione di Concertazione, alle associazioni disabili, al comitato tecnico, alle associazioni di categoria e ai consulenti del lavoro.

Nel mese di ottobre 2010, dopo avere effettuato una estrazione dati dal SILER e un'elaborazione dei dati estratti, il Servizio ha proceduto ad inviare informative ai datori di lavoro che risultavano possedere i requisiti richiesti per accedere agli incentivi, tramite fax e/o mail. La stessa operazione è stata ripetuta nel mese di dicembre 2010.

Inoltre il Servizio ha dato assistenza telefonica ai datori di lavoro e consulenti relative alle modalità di compilazione delle domande e delucidazioni sull'iniziativa.

MOTIVAZIONI DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI



**PROVINCIA
DI MODENA**

**PROGRAMMI E PROGETTI
ESERCIZIO 2010**

Situazione al 31 dicembre 2010

CdR			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
0.0	Direzione generale	Pignatti Onelio	1.414.129,51	1.113.380,00	322.358,27	290.251,64	32.106,63
0.1	Osservatori statistici e Programmazione negoziata	Benassi Patrizia	60.533,23	58.000,00	35.240,00	26.992,52	8.247,48
1.2	Avvocatura	Zannini Roberta	49.229,72	1.108.895,00	1.148.676,88	1.132.078,71	16.598,17
1.3	Relazioni istituzionali	Masetti Ferruccio	2.779.297,76	1.919.159,91	2.410.002,01	2.191.028,30	218.973,71
19.0	Ente	Medici Renzo	648.829,45	9.242.553,00	10.912.553,00	8.591.421,95	2.321.131,05
2.0	Risorse umane	Calderara Claudia	0,00	60.000,00	8.480,00	8.480,00	0,00
2.1	Personale	Guizzardi Raffaele	1.599.106,61	26.305.314,00	26.499.093,40	26.266.176,38	232.917,02
2.2	Sistemi informativi e telematica	Galantini Daniele	472.297,22	1.076.127,91	1.070.217,86	1.055.283,37	14.934,49
3.0	Finanziario, patrimonio e economato	Guglielmi Mira	82.909,01	4.998.070,00	5.257.642,78	5.171.696,54	85.946,24
3.1	Ragioneria e patrimonio	Medici Renzo	6.382.457,94	44.473.757,97	27.629.905,33	27.009.224,10	620.681,23
5.0	Territorio e Ambiente	Rompianesi Giovanni	6.059.868,25	1.619.257,57	1.677.341,63	1.189.229,29	488.112,34
5.1	Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Inte	Pedrazzi Alberto	233.411,36	5.148.000,00	5.917.441,75	5.861.752,08	55.689,67
5.2	Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita	1.578.547,81	768.880,03	1.389.589,60	705.719,40	683.870,20
5.5	Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti	Grana Castagnetti Marco	95.626,31	381.632,75	391.878,58	387.628,88	4.249,70
5.7	Pianificazione Urbanistica e Cartografica	Manicardi Antonella	156.735,18	58.000,00	97.620,48	92.512,32	5.108,16
6.0	Lavori pubblici	Manni Alessandro	59.711.008,65	11.378.526,94	10.683.361,81	9.970.122,13	713.239,68
6.1	Lavori speciali opere pubbliche	Campagnoli Ivano	4.636.061,53	3.096.700,00	3.137.577,97	1.634.628,89	1.502.949,08
6.2	Manutenzione opere pubbliche	Rossi Luca	486.655,87	11.925.455,27	11.885.344,48	11.779.767,85	105.576,63
6.5	Amministrativo lavori pubblici	Luppi Cristina	15.358,81	168.150,00	255.875,80	243.916,14	11.959,66
7.0	Economia	Todeschini Giuseppe	2.500.776,14	268.400,00	952.648,39	740.841,95	211.806,44
7.1	Industria, commercio e turismo	Osio Tiziana Maria	1.050.470,46	2.374.916,67	2.174.363,43	2.165.384,97	8.978,46
7.2	Turismo e sport	Bindo Daniele	2.638.495,54	3.284.926,00	4.297.190,06	4.291.527,91	5.662,15
7.5	Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio	Vecchiati Paola	230.864,98	3.601.560,00	1.932.872,13	1.932.686,45	185,68
7.7	Interventi strutturali e produzioni vegetali	Mazzali Guido	63.821,84	57.000,00	57.000,00	19.465,68	37.534,32
8.0	Welfare locale	Vignoli Valerio	142.732,82	142.878,60	420.864,20	379.357,43	41.506,77
8.1	Formazione professionale	Messori Liviana	2.256.941,65	11.229.500,00	11.002.990,36	10.922.883,86	80.106,50
8.2	Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia	5.714.315,68	11.330.284,52	12.725.383,74	12.642.756,18	82.627,56
8.5	Politiche del lavoro	Borellini Luciana	3.049.847,80	3.855.005,55	3.975.692,91	3.294.415,04	681.277,87
Totale generale:			104.110.331,13	161.044.331,69	148.269.206,85	139.997.229,96	8.271.976,89

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 402		DIREZIONE GENERALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1418	Progetti innovativi	1.275.229,51	1.000.000,00	101.843,00	101.843,00	0,00
Progetto	1419	Sviluppo strategico delle risorse umane	0,00	3.000,00	73.600,00	46.196,17	27.403,83
Progetto	1568	Marketing territoriale	136.400,00	0,00	20.000,00	17.600,00	2.400,00
Progetto	1698	Ufficio relazioni con il pubblico	0,00	96.880,00	124.915,27	124.376,38	538,89
Totale del progetto:			1.411.629,51	1.099.880,00	320.358,27	290.015,55	30.342,72
PROGRAMMA 403		PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1661	Programmazione, budgeting e controllo	2.500,00	13.500,00	2.000,00	236,09	1.763,91
Totale del progetto:			2.500,00	13.500,00	2.000,00	236,09	1.763,91
Totale del CdR:			1.414.129,51	1.113.380,00	322.358,27	290.251,64	32.106,63
		RIASSUNTO PER TITOLI					
		Titolo 1 - Spese correnti:	138.900,00	112.880,00	220.515,27	188.408,64	
		Titolo 2 - Spese in conto capitale:	1.275.229,51	1.000.500,00	101.843,00	101.843,00	

CdR 0.1 Osservatori statistici e Programmazione negoziata**Benassi Patrizia**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 153	SISTEMA INFORMATIVO STATISTICO					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	397 Osservatorio demografico					
Progetto	583 Rapporti statistici sulla realta' provinciale	0,00	11.000,00	9.740,00	3.600,00	6.140,00
Progetto	585 Rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (Sistan) e Regionale (Sir)					
Progetto	922 Sistema informativo da fonte anagrafica	36.893,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:		36.893,23	11.000,00	9.740,00	3.600,00	6.140,00
PROGRAMMA 233	RETE TELEMATICA PROVINCIALE					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	587 Sito WEB provinciale e supporto al Piano Telematico provinciale					
Progetto	588 Sviluppo del portale statistico provinciale					
PROGRAMMA 305	OSSERVATORIO ECONOMICO E SOCIALE					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	860 Scenari interpretativi dell'economia e della societa'					
Progetto	1335 Rilevazioni demoscopiche e consulenza statistica	23.640,00	47.000,00	25.500,00	23.392,52	2.107,48
Totale del progetto:		23.640,00	47.000,00	25.500,00	23.392,52	2.107,48
PROGRAMMA 465	PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1662 Monitoraggio e coordinamento della programmazione per lo sviluppo socio economico del territori					
Totale del CdR:		60.533,23	58.000,00	35.240,00	26.992,52	8.247,48

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		36.552,00	50.000,00	29.100,00	26.992,52	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		23.981,23	8.000,00	6.140,00	0,00	

CdR 1.0 Dipartimento di Presidenza	Masetti Ferruccio

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 435	DIREZIONE DELL'AREA DIPARTIMENTO DI PRESIDENZA					
	Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1525	Programmazione, innovazione e coordinamento dei servizi dell'Area				
Totale del CdR:						

CdR 1.2 Advocatura**Zannini Roberta**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 160		SUPPORTO AGLI ORGANI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	406	assistenza alla giunta	42.797,02	721.200,00	725.200,00	722.887,64	2.312,36
Progetto	407	assistenza al consiglio	0,00	278.395,00	264.895,00	264.206,31	688,69
Progetto	1526	Assistenza al Segretario generale e al Difensore civico					
Totale del progetto:			42.797,02	999.595,00	990.095,00	987.093,95	3.001,05
PROGRAMMA 162		CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	414	Consulenza ed assistenza legale	6.374,22	61.300,00	110.581,88	99.984,76	10.597,12
Totale del progetto:			6.374,22	61.300,00	110.581,88	99.984,76	10.597,12
PROGRAMMA 251		CONTRATTI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	686	Contratti	58,48	48.000,00	48.000,00	45.000,00	3.000,00
Totale del progetto:			58,48	48.000,00	48.000,00	45.000,00	3.000,00
Totale del CdR:			49.229,72	1.108.895,00	1.148.676,88	1.132.078,71	16.598,17

RIASSUNTO PER TITOLI				
Titolo 1 - Spese correnti:	49.229,72	1.108.895,00	1.148.676,88	1.132.078,71

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 137		INFORMAZIONE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1331	Informazione					
PROGRAMMA 395		COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1405	Promozione della cultura della pace, dei diritti umani e della cooperazione int. allo sviluppo.	136.925,61	113.116,46	111.573,96	110.973,96	600,00
Totale del progetto:			136.925,61	113.116,46	111.573,96	110.973,96	600,00
PROGRAMMA 396		RELAZIONI COMUNITARIE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1406	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario					
PROGRAMMA 397		CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1407	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie.	7.700,80	15.200,00	21.483,70	18.352,70	3.131,00
Progetto	1408	Attività amministrativa di supporto all'operatività del Corpo di Polizia provinciale.	17.640,00	29.500,00	55.236,30	55.119,32	116,98
Totale del progetto:			25.340,80	44.700,00	76.720,00	73.472,02	3.247,98
PROGRAMMA 407		INTERVENTI PER LA CACCIA.					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1430	Interventi attuativi per la caccia	3.570,66	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			3.570,66	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 440		PRESIDENZA ED ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1560	Supporto alla attività del Presidente e della Giunta	1.500,00	156.500,00	260.960,61	239.850,45	21.110,16
Progetto	1561	Informazione	0,00	104.000,00	116.757,80	83.763,82	32.993,98
Progetto	1562	Comunicazione pubblica	600,00	1.600,00	1.600,00	760,80	839,20
Progetto	1563	Ufficio relazioni con il pubblico					
Totale del progetto:			2.100,00	262.100,00	379.318,41	324.375,07	54.943,34
PROGRAMMA 441		PROGETTI SPECIALI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sabattini Emilio					
Progetto	1564	Patti territoriali	38.278,27	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1565	Progetti innovativi di sviluppo del territorio					
Progetto	1566	Iniziative finanziate dalle fondazioni	1.887.642,26	950.000,00	903.800,00	753.800,00	150.000,00
Progetto	1567	Promozione di politiche, progetti e risorse in ambito comunitario	342.977,55	5.000,00	0,00	0,00	0,00

CdR 1.3 Relazioni istituzionali**Masetti Ferruccio**

descrizione		residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del progetto:		2.268.898,08	955.000,00	903.800,00	753.800,00	150.000,00
PROGRAMMA 442	INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE E LA CONSERVAZIONE DELLA FAUNA DEL TERRITORIO MODENESE					
	Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1569	Programmazione e gestione della pesca	140.333,91	191.932,59	187.932,59	187.549,73
Progetto	1570	Programmazione e gestione faunistica e venatoria	202.128,70	352.310,86	750.657,05	740.857,52
Totale del progetto:		342.462,61	544.243,45	938.589,64	928.407,25	10.182,39
Totale del CdR:		2.779.297,76	1.919.159,91	2.410.002,01	2.191.028,30	218.973,71

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		1.112.976,71	1.476.159,91	1.821.191,41	1.603.415,70
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		1.666.321,05	443.000,00	588.810,60	587.612,60

CdR 19.0 Ente Medici Renzo	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 0		ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	900	ente gestione residui					
PROGRAMMA 279		GESTIONE DELLE SPESE PER CONTO DI TERZI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	143	gestione delle spese per conto di terzi	648.829,45	9.242.553,00	10.912.553,00	8.591.421,95	2.321.131,05
Totale del progetto:			648.829,45	9.242.553,00	10.912.553,00	8.591.421,95	2.321.131,05
Totale del CdR:			648.829,45	9.242.553,00	10.912.553,00	8.591.421,95	2.321.131,05

RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi:		648.829,45	9.242.553,00	10.912.553,00	8.591.421,95		

CdR 2.0 Risorse umane		Calderara Claudia	

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 376 DIREZIONE D'AREA RISORSE UMANE							
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela							
Progetto	1360	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area Risorse Umane	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 379 QUALITA'							
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela							
Progetto	1371	Sviluppo del Sistema Gestione Qualità	0,00	10.000,00	8.480,00	8.480,00	0,00
Totale del progetto:			0,00	10.000,00	8.480,00	8.480,00	0,00
Totale del CdR:			0,00	60.000,00	8.480,00	8.480,00	0,00

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		0,00	60.000,00	8.480,00	8.480,00

CdR 2.1 Personale**Guizzardi Raffaele**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 370		GESTIONE AMMINISTRATIVO-GIURIDICA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1342	gestione amministrativo - giuridica del personale	4.273,78	98.000,00	109.724,00	75.457,50	34.266,50
Progetto	1343	Prevenzione e sicurezza sul lavoro	0,00	11.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
Progetto	1344	Consulenze ed incarichi	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1345	Coordinamento della rilevazione delle presenze e assenze					
Progetto	1346	Raccolta elaborazione dati					
Progetto	1347	Gestione previdenziale del personale	136.173,52	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			140.447,30	127.000,00	126.724,00	92.457,50	34.266,50
PROGRAMMA 371		SELEZIONI E ASSUNZIONI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1348	Selezioni e Assunzioni a tempo determinato	19.383,95	361.789,00	492.964,25	378.040,54	114.923,71
Progetto	1349	Revisione regolamentare e normativa in materia di assunzione					
Progetto	1350	Selezioni e assunzioni a tempo indeterminato	0,00	6.000,00	6.000,00	4.358,07	1.641,93
Progetto	1351	Gestione LEG	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Totale del progetto:			19.383,95	377.789,00	508.964,25	392.398,61	116.565,64
PROGRAMMA 377		SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RELAZIONI SINDACALI					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1361	Programmazione e gestione della dotazione organica					
Progetto	1362	Mobilità interna ed esterna					
Progetto	1363	Bilancio delle competenze					
Progetto	1364	Gestione del Piano di Formazione annuale	8.474,50	66.000,00	158.020,00	153.383,63	4.636,37
Progetto	1365	Relazioni sindacali					
Progetto	1366	Regolamenti del personale					
Progetto	1367	Benessere del lavoratore e sportello antimobbing	0,00	0,00	18.000,00	17.971,20	28,80
Totale del progetto:			8.474,50	66.000,00	176.020,00	171.354,83	4.665,17
PROGRAMMA 378		PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1368	Budget del personale					
Progetto	1369	Gestione del trattamento economico	1.430.800,86	25.734.525,00	25.687.385,15	25.609.965,44	77.419,71
Progetto	1370	Denunce e rendicontazioni					
Totale del progetto:			1.430.800,86	25.734.525,00	25.687.385,15	25.609.965,44	77.419,71

CdR 2.1 Personale	Guizzardi Raffaele

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	1.599.106,61	26.305.314,00	26.499.093,40	26.266.176,38	232.917,02

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	1.599.106,61	26.305.314,00	26.499.093,40	26.266.176,38	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 159		ARCHIVIO E PROTOCOLLO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	403	Gestione del protocollo e dell'archivio corrente	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Progetto	404	Gestione degli archivi di deposito e storico	11.199,00	74.630,00	68.930,00	67.103,12	1.826,88
Progetto	405	Informazione e accesso agli atti					
Totale del progetto:			11.199,00	82.630,00	76.930,00	75.103,12	1.826,88
PROGRAMMA 372		PRESIDIO SUL SOFTWARE APPLICATIVO A SERVIZIO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1352	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei software applicativi installati nell'Ente	2.713,50	290.000,00	285.076,00	284.540,46	535,54
Progetto	1353	Sviluppo di progetti di software applicativi innovativi per l'Ente	102.475,46	94.000,00	129.062,00	122.917,84	6.144,16
Progetto	1616	Formazione e assistenza utenza interna all'uso del sistema informatico e telematico dell'Ente					
Totale del progetto:			105.188,96	384.000,00	414.138,00	407.458,30	6.679,70
PROGRAMMA 373		PRESIDIO SULLE INFRASTRUTTURE DI BASE DEL SISTEMA INFORMATICO E TELEMATICO DELL'ENTE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1354	Gestione operativa, manutenzione e aggiornamento dei server, dei pc, delle periferiche e reti	36.181,16	58.511,00	99.260,40	92.832,49	6.427,91
Progetto	1355	Sviluppo progetti innovativi per infrastrutture tecnologiche di base per sicurezza e servizi di rete	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1617	Formazione e assistenza utenza interna all'uso corretto di risorse di rete e dotazioni informatiche					
Totale del progetto:			43.681,16	58.511,00	99.260,40	92.832,49	6.427,91
PROGRAMMA 375		AZIONI STRATEGICHE IN CAMPO ICT PER L'E GOVERNMENT E LO SVILUPPO DELLA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1358	Attuazione di progetti in ambito ICT di rilevanza strategica anche in attuazione del Piano Triennial	285.578,92	550.986,91	479.889,46	479.889,46	0,00
Progetto	1359	Erogazione di servizi tipo ICT rivolti al sistema degli enti locali della Provincia	26.649,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			312.228,10	550.986,91	479.889,46	479.889,46	0,00

CdR 2.2 Sistemi informativi e telematica**Galantini Daniele**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	472.297,22	1.076.127,91	1.070.217,86	1.055.283,37	14.934,49

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	12.033,50	907.127,91	878.170,26	877.331,76	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	460.263,72	169.000,00	192.047,60	177.951,61	

CdR 3.0 Finanziario, patrimonio e economato**Guglielmi Mira**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 356		ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ECONOMICI					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1261	Programmazione degli acquisti di beni e servizi					
Progetto	1262	Procedure di acquisto					
Progetto	1275	Gestione degli acquisti di beni e servizi economici	69.749,67	4.774.570,00	4.971.954,72	4.936.939,45	35.015,27
Totale del progetto:			69.749,67	4.774.570,00	4.971.954,72	4.936.939,45	35.015,27
PROGRAMMA 357		SERVIZI GENERALI IN GESTIONE DIRETTA					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1263	Servizi generali	1.226,39	35.500,00	72.238,00	52.233,92	20.004,08
Progetto	1264	Grafica e Centro Stampa	11.932,94	141.500,00	122.250,06	104.292,03	17.958,03
Progetto	1265	Inventario beni mobili					
Totale del progetto:			13.159,33	177.000,00	194.488,06	156.525,95	37.962,11
PROGRAMMA 429		SUPPORTO ALL'INNOVAZIONE IN MATERIA FINANZIARIA E CONTABILE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1502	Innovazione e sviluppo dei sistemi contabili della Provincia					
Progetto	1504	Supporto ai Comuni in materia di contabilit�, finanza locale e tributi	0,01	46.500,00	91.200,00	78.231,14	12.968,86
Totale del progetto:			0,01	46.500,00	91.200,00	78.231,14	12.968,86
PROGRAMMA 434		DIREZIONE DELL'AREA FINANZIARIA, PATRIMONIO ED ECONOMATO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1523	Coordinamento, Programmazione, Gestione e Controllo dei Servizi					
Totale del CdR:			82.909,01	4.998.070,00	5.257.642,78	5.171.696,54	85.946,24

RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO 1 - Spese correnti:		82.909,01	4.939.570,00	5.157.819,90	5.079.117,42
TITOLO 2 - Spese in conto capitale:		0,00	58.500,00	99.822,88	92.579,12

CdR 3.1 Ragioneria e patrimonio**Medici Renzo**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 108		PATRIMONIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1314	Sistema informativo patrimoniale					
Progetto	1315	Gestione edifici per servizi provinciali	16.912,45	920.000,00	935.686,81	935.660,41	26,40
Progetto	1316	Gestione uffici provinciali	0,00	1.213.000,00	1.201.600,00	1.200.527,79	1.072,21
Progetto	1317	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare (ERP)	1.230.022,69	0,00	86.428,00	86.428,00	0,00
Progetto	1318	Gestione altro patrimonio provinciale	8.942,52	192.000,00	246.977,22	245.199,20	1.778,02
Totale del progetto:			1.255.877,66	2.325.000,00	2.470.692,03	2.467.815,40	2.876,63
PROGRAMMA 447		BILANCIO					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1586	Gestione economica e finanziaria del bilancio	2.784,03	9.129.757,97	9.455.918,22	8.895.289,92	560.628,30
Progetto	1587	Programmazione e gestione della tesoreria e dei finanziamenti a medio e lungo termine	5.123.796,25	33.019.000,00	15.703.295,08	15.646.118,78	57.176,30
Progetto	1588	Rendicontazioni economico - patrimoniali					
Progetto	1660	Programmazione economico - finanziaria					
Totale del progetto:			5.126.580,28	42.148.757,97	25.159.213,30	24.541.408,70	617.804,60
Totale del CdR:			6.382.457,94	44.473.757,97	27.629.905,33	27.009.224,10	620.681,23

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		25.276,74	12.736.585,93	15.013.436,75	14.401.230,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		1.233.422,69	20.025.000,00	3.149.835,71	3.148.914,17
Titolo 3 - Spese per rimborso dei prestiti:		5.123.758,51	11.712.172,04	9.466.632,87	9.459.079,59

CdR 5.0 Territorio e Ambiente**Rompianesi Giovanni**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 380		ATTUAZIONE ED ADEGUAMENTO DEL PTCP E SUE VARIANTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1372	Variante generale del PTCP 2009	0,00	25.000,00	22.879,52	22.877,62	1,90
Progetto	1373	Attuazione del PTCP 2009	7.247,09	28.000,00	28.000,00	28.000,00	0,00
Progetto	1374	Analisi degli insediamenti produttivi					
Progetto	1522	Attuazione del PLERT e sua variante	15.803,58	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00
Progetto	1571	Azioni di sostegno ad uno sviluppo urbano e territoriale sostenibile	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1572	Azioni di monitoraggio delle grandi infrastrutture					
Progetto	1573	Piani di valenza regionale (P.T.R.) e (P.T.P.R.)	0,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
Totale del progetto:			33.050,67	91.000,00	88.879,52	88.877,62	1,90
PROGRAMMA 382		POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1377	Politiche abitative	6.000,00	33.000,00	26.200,00	26.200,00	0,00
Progetto	1378	Gestione abusi edilizi	55.555,55	10.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Totale del progetto:			61.555,55	43.000,00	34.200,00	34.200,00	0,00
PROGRAMMA 409		DIREZIONE DELL'AREA TERRITORIO E AMBIENTE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1485	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'Area	73.874,12	73.950,00	69.698,40	40.970,46	28.727,94
Totale del progetto:			73.874,12	73.950,00	69.698,40	40.970,46	28.727,94
PROGRAMMA 414		EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E AGENDA 21 LOCALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1462	Strumenti volontari di gestione ambientale e report sullo stato dell'ambiente					
Progetto	1463	Agenda 21 Locale della Provincia di Modena e sviluppo strumenti volontari di gestione ambiental					
Progetto	1663	Rete permanente dei centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS)	34.479,00	30.600,00	30.500,00	30.500,00	0,00
Totale del progetto:			34.479,00	30.600,00	30.500,00	30.500,00	0,00
PROGRAMMA 423		PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1484	Programmazione e gestione degli interventi ambientali L.R. 3/99	4.134.907,42	15.000,00	127.980,03	112.980,03	15.000,00
Progetto	1696	Trasporto Pubblico Locale	340.189,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Totale del progetto:			4.475.096,42	15.000,00	277.980,03	112.980,03	165.000,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 472		BIODIVERSITA', AREE PROTETTE, FASCE FLUVIALI, PATRIMONIO FORESTALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1689	Coordinamento, programmazione e pianificazione generale	4.941,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1690	Aree protette	189.225,00	657.207,57	506.064,68	477.726,50	28.338,18
Progetto	1691	Rete Natura 2000	5.000,00	31.000,00	130.360,00	130.360,00	0,00
Progetto	1692	Patrimonio Naturale	3.004,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1693	Fondo Verde	62.850,00	90.000,00	90.000,00	9.500,00	80.500,00
Progetto	1694	Fasce fluviali	1.097.474,28	567.500,00	429.659,00	264.114,68	165.544,32
Progetto	1695	Patrimonio forestale	19.316,75	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00
Totale del progetto:			1.381.812,49	1.365.707,57	1.176.083,68	881.701,18	294.382,50
Totale del CdR:			6.059.868,25	1.619.257,57	1.677.341,63	1.189.229,29	488.112,34

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		179.304,57	579.050,00	580.476,43	462.364,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		5.880.563,68	1.040.207,57	1.096.865,20	726.865,20

CdR 5.1 Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati**Pedrazzi Alberto**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 412		VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1457	Valutazione Impatto Ambientale	7.092,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			7.092,80	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 413		ENERGIA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1458	Programmazione Energetica Provinciale L.26/04	129.082,56	5.048.000,00	5.667.441,75	5.661.752,08	5.689,67
Progetto	1459	Infrastrutture energetiche					
Progetto	1460	Impianti di produzione di energia elettrica					
Progetto	1461	Impianti termici D.P.R. 412/93 e s.m.	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale del progetto:			129.082,56	5.048.000,00	5.717.441,75	5.661.752,08	55.689,67
PROGRAMMA 466		AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI ED EMISSIONI IN ATMOSFERA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1664	Autorizzazioni integrate ambientali	97.236,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Progetto	1665	Autorizzazioni alla gestione delle emissioni in atmosfera da sorgenti fisse					
Totale del progetto:			97.236,00	100.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale del CdR:			233.411,36	5.148.000,00	5.917.441,75	5.861.752,08	55.689,67
		RIASSUNTO PER TITOLI					
		Titolo 1 - Spese correnti:	205.240,47	148.000,00	392.041,75	336.352,08	
		Titolo 2 - Spese in conto capitale:	28.170,89	5.000.000,00	5.525.400,00	5.525.400,00	

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale**Nicolini Rita**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 418		DIFESA ATTIVA DEL SUOLO					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1473	Gestione del PTCP in ordine alla difesa del suolo	95.694,96	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1474	Programmazione, attuazione e gestione di progetti e interventi ordinari per la difesa del suolo					
Progetto	1475	Programmazione e coordinamento dei macro interventi strutturali per prevenzione difesa suolo					
Totale del progetto:			95.694,96	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 419		PROTEZIONE CIVILE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1476	Pianificazione di Protezione Civile	119.454,00	59.000,00	65.340,00	47.000,00	18.340,00
Progetto	1477	Coordinamento del volontariato	49.799,64	66.000,00	73.000,00	62.307,61	10.692,39
Progetto	1478	Attività operative di protezione civile e organizzazione dei relativi supporti tecnologici	448.071,86	145.000,00	723.153,57	142.568,08	580.585,49
Progetto	1666	Rischio Industriale di Incidente Rilevante	1.800,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale del progetto:			619.125,50	270.000,00	864.493,57	254.875,69	609.617,88
PROGRAMMA 420		PIANIFICAZIONE CICLO DEI RIFIUTI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1479	Aggiornamento e gestione del Piano Provinciale Gestione Rifiuti					
Progetto	1480	Attuazione di interventi del Piano Provinciale Gestione Rifiuti	305.221,61	74.000,00	91.050,00	81.050,00	10.000,00
Totale del progetto:			305.221,61	74.000,00	91.050,00	81.050,00	10.000,00
PROGRAMMA 421		PIANIFICAZIONE CICLO DELL'ACQUA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1481	Definizione, gestione e attuazione del Piano di Tutela delle Acque	203.430,97	36.000,00	28.883,33	28.883,33	0,00
Totale del progetto:			203.430,97	36.000,00	28.883,33	28.883,33	0,00
PROGRAMMA 467		ATTIVITA' ESTRATTIVE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1667	Attuazione P.I.A.E. vigente	265.372,20	60.000,00	60.000,00	59.873,14	126,86
Progetto	1668	Controllo delle attività estrattive	75.573,67	85.000,00	86.216,00	60.211,00	26.005,00
Progetto	1669	Acque minerali e termali					
Totale del progetto:			340.945,87	145.000,00	146.216,00	120.084,14	26.131,86
PROGRAMMA 468		PIANIFICAZIONE TUTELA DELL'ARIA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1670	Aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria					

CdR 5.2 Sicurezza del territorio e programmazione ambientale	Nicolini Rita

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1671	Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria	14.128,90	243.880,03	258.946,70	220.826,24	38.120,46
		Totale del progetto:	14.128,90	243.880,03	258.946,70	220.826,24	38.120,46
		Totale del CdR:	1.578.547,81	768.880,03	1.389.589,60	705.719,40	683.870,20

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		673.384,79	768.880,03	980.847,30	699.602,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		905.163,02	0,00	408.742,30	6.116,81

CdR 5.5 Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti**Grana Castagnetti Marco**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 443		ATTIVITA' GENERALI DELL'AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIALE DI MODENA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1574	Funzionamento degli organi della Autorità e predisposizione atti Autorità	63.849,60	251.632,75	87.189,07	87.189,07	0,00
Progetto	1575	Aggiornamento strumenti di regolazione Servizi e gestione contenziosi e ricorsi	0,00	0,00	46.000,00	46.000,00	0,00
Progetto	1576	Rapporti con AATO limitrofe, Regione E.R., Autorità Regionale, COVIRI, Comuni e Gestori					
Totale del progetto:			63.849,60	251.632,75	133.189,07	133.189,07	0,00
PROGRAMMA 444		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1577	Quadro conoscitivo e Piani di competenza					
Progetto	1578	Piano annuale degli interventi sul SII					
Progetto	1579	Concessioni a derivare, pareri e tutela della risorsa idrica destinata al consumo umano					
Progetto	1580	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione	0,00	0,00	42.150,00	42.150,00	0,00
Progetto	1672	Autorizzazioni per lo scarico dei reflui idrici e relativi controlli	0,00	35.000,00	35.000,00	32.083,33	2.916,67
Progetto	1673	Bonifica dei siti contaminati					
Totale del progetto:			0,00	35.000,00	77.150,00	74.233,33	2.916,67
PROGRAMMA 445		GESTIONE RIFIUTI					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1581	Quadro conoscitivo, piani e pareri di competenza					
Progetto	1582	Aggiornamento tecnico dei documenti contrattuali e controllo tecnico di gestione	0,00	0,00	77.750,00	77.750,00	0,00
Progetto	1674	Autorizzazioni per la gestione dei rifiuti	31.776,71	57.000,00	61.000,00	59.666,97	1.333,03
Totale del progetto:			31.776,71	57.000,00	138.750,00	137.416,97	1.333,03
PROGRAMMA 446		TARIFFE E CONTROLLO DI GESTIONE					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1583	Aggiornamento dei documenti contrattuali e Controllo economico di gestione					
Progetto	1584	Articolazioni tariffarie					
Progetto	1585	Rapporto con utenti					
Progetto	1675	Guardie Giurate Ecologiche Volontarie	0,00	38.000,00	42.789,51	42.789,51	0,00
Totale del progetto:			0,00	38.000,00	42.789,51	42.789,51	0,00

CdR 5.5 Gestione ATO e autorizzazione scarichi idrici e rifiuti **Grana Castagnetti Marco**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	95.626,31	381.632,75	391.878,58	387.628,88	4.249,70

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	95.626,31	381.632,75	391.878,58	387.628,88	

CdR 5.7 Pianificazione Urbanistica e Cartografica**Manicardi Antonella**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 152		SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE (SIT)					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1310	Carta Geografica Unica (CGU)	138.692,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1311	SI-STE-MO-NET	5.000,00	5.000,00	17.000,00	11.892,00	5.108,00
Totale del progetto:			143.692,98	5.000,00	17.000,00	11.892,00	5.108,00
PROGRAMMA 270		URBANISTICA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1142	Pubblicazioni ed attività d'informazione	542,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1308	Sviluppo metodologico e monitoraggio della pianificazione urbanistica e territoriale	12.500,00	0,00	37.500,00	37.500,00	0,00
Progetto	1309	Valutazione strumenti urbanistici comunali	0,00	53.000,00	43.120,48	43.120,32	0,16
Totale del progetto:			13.042,20	53.000,00	80.620,48	80.620,32	0,16
Totale del CdR:			156.735,18	58.000,00	97.620,48	92.512,32	5.108,16

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		542,20	53.000,00	80.620,48	80.620,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		156.192,98	5.000,00	17.000,00	11.892,00

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 164 PROGRAMMAZIONE TRASPORTI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	418	realizzazione piano delle piste ciclabili interurbane					
PROGRAMMA 329 GRANDI INVESTIMENTI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1156	Grandi Investimenti sulla rete stradale	56.921.470,98	6.396.477,94	9.446.902,44	8.746.735,89	700.166,55
Progetto	1157	Grandi investimenti sull'edilizia scolastica					
Progetto	1158	Grandi investimenti sull'edilizia patrimoniale					
Progetto	1253	Grandi investimenti su rete ciclo pedonale	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			56.921.470,98	10.396.477,94	9.446.902,44	8.746.735,89	700.166,55
PROGRAMMA 335 PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1171	Gestione degli interventi di prevenzione e protezione	2.130,00	15.000,00	5.086,21	450,00	4.636,21
Progetto	1172	Formazione e informazione dei dipendenti in materia di sicurezza	0,00	46.000,00	88.310,76	91.107,74	-2.796,98
Progetto	1595	Programmazione degli interventi di prevenzione e protezione					
Totale del progetto:			2.130,00	61.000,00	93.396,97	91.557,74	1.839,23
PROGRAMMA 448 DIREZIONE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1589	Programmazione LL.PP.					
Progetto	1590	Coordinamento, innovazione, programmazione dei servizi dell'Area LL.PP.	307.643,68	375.720,00	359.390,11	348.156,21	11.233,90
Progetto	1591	Rapporti con Enti esterni	1.894.328,64	10.329,00	10.329,00	10.329,00	0,00
Totale del progetto:			2.201.972,32	386.049,00	369.719,11	358.485,21	11.233,90
PROGRAMMA 449 TRASPORTI E MOBILITA'							
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1592	Mobilità	0,00	0,00	154.937,07	154.937,07	0,00
Progetto	1593	Trasporto Pubblico Locale					
Progetto	1594	Progettazione, appalto, direzione lavori e collaudo opere per la sicurezza stradale	585.435,35	535.000,00	618.406,22	618.406,22	0,00
Totale del progetto:			585.435,35	535.000,00	773.343,29	773.343,29	0,00

CdR 6.0 Lavori pubblici	Manni Alessandro

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	59.711.008,65	11.378.526,94	10.683.361,81	9.970.122,13	713.239,68

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	35.520,03	182.477,94	190.525,19	187.817,29	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	59.675.488,62	11.196.049,00	10.492.836,62	9.782.304,84	

CdR 6.1 Lavori speciali opere pubbliche**Campagnoli Ivano**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 437	LAVORI SPECIALI EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE						
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1549	Adeguamento e ristrutturazione impianti edilizia scolastica	0,00	10.000,00	9.750,00	6.952,97	2.797,03
Progetto	1551	Interventi edilizia patrimoniale	8.653,93	3.500,00	162.562,73	162.479,01	83,72
Progetto	1598	Interventi edilizia scolastica	705.585,86	333.000,00	512.758,52	512.713,15	45,37
Progetto	1599	Gestione generale edilizia					
Totale del progetto:			714.239,79	346.500,00	685.071,25	682.145,13	2.926,12
PROGRAMMA 451	GEOLOGICO						
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1600	Interventi geologici	685.678,67	485.000,00	240.306,72	240.305,12	1,60
Progetto	1601	Gestione generale geologico	3.988,43	57.100,00	707.100,00	707.080,00	20,00
Totale del progetto:			689.667,10	542.100,00	947.406,72	947.385,12	21,60
PROGRAMMA 450	LAVORI SPECIALI STRADE						
Assessore: Pagani Egidio							
Progetto	1596	Interventi sulle strade	3.232.154,64	2.208.100,00	1.505.100,00	5.098,64	1.500.001,36
Progetto	1597	Gestione generale strade					
Totale del progetto:			3.232.154,64	2.208.100,00	1.505.100,00	5.098,64	1.500.001,36
Totale del CdR:			4.636.061,53	3.096.700,00	3.137.577,97	1.634.628,89	1.502.949,08

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		9.149,97	27.700,00	32.497,03	29.659,86	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		4.626.911,56	3.069.000,00	3.105.080,94	1.604.969,03	

CdR 6.2 Manutenzione opere pubbliche**Rossi Luca**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 438		MANUTENZIONE EDILIZIA					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1552	Manutenzione straordinaria edilizia scolastica	222.926,18	1.826.000,00	2.361.119,74	2.263.093,74	98.026,00
Progetto	1553	Manutenzione ordinaria edilizia scolastica	1.412,40	145.000,00	161.125,26	160.956,14	169,12
Progetto	1554	Gestione generale	1.613,52	3.026.500,00	3.179.268,01	3.178.623,91	644,10
Progetto	1555	Manutenzione straordinaria edilizia patrimoniale	110.048,30	40.000,00	52.220,00	49.216,54	3.003,46
Progetto	1556	Manutenzione ordinaria edilizia patrimoniale	0,00	21.000,00	24.974,10	22.641,86	2.332,24
Totale del progetto:			336.000,40	5.058.500,00	5.778.707,11	5.674.532,19	104.174,92
PROGRAMMA 455		MANUTENZIONE STRADE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1613	Manutenzione straordinaria strade	110.411,57	5.324.535,27	3.037.927,04	3.037.409,65	517,39
Progetto	1614	Manutenzione ordinaria strade	39.326,70	1.206.920,00	2.847.610,33	2.847.372,54	237,79
Progetto	1615	Gestione generale	917,20	335.500,00	221.100,00	220.453,47	646,53
Totale del progetto:			150.655,47	6.866.955,27	6.106.637,37	6.105.235,66	1.401,71
Totale del CdR:			486.655,87	11.925.455,27	11.885.344,48	11.779.767,85	105.576,63

RIASSUNTO PER TITOLI					
TITOLO 1 - Spese correnti:		43.041,82	4.554.920,00	6.418.077,70	6.414.048,56
TITOLO 2 - Spese in conto capitale:		443.614,05	7.370.535,27	5.467.266,78	5.365.719,29

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici**Luppi Cristina**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 104		PROCEDURE AMMINISTRATIVE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI GENERALI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	269	Delibere, determine, contratti e contabilita'	0,00	33.500,00	26.689,50	19.638,58	7.050,92
Progetto	1618	Servizi generali					
Totale del progetto:			0,00	33.500,00	26.689,50	19.638,58	7.050,92
PROGRAMMA 106		PROCEDURA AFFIDAMENTI APPALTI PUBBLICI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	275	Affidamento appalti	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1008	Comunicazioni all'autorità di vigilanza per i contratti pubblici	0,00	26.000,00	55.716,42	55.716,42	0,00
Totale del progetto:			0,00	29.000,00	55.716,42	55.716,42	0,00
PROGRAMMA 436		AMMINISTRATIVO TRASPORTI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1535	Autorizzazioni e concessioni stradali					
Progetto	1538	Censimento dei mezzi pubblicitari lungo le strade provinciali					
Progetto	1542	Istruttoria albo autotrasportatori					
Progetto	1548	Esami per insegnanti/istruttori di autoscuola e autotraspotatori di merci per c/terzi e di persone					
PROGRAMMA 456		ESPROPRI					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1619	Gestione procedure espropriative per interventi dell'area LL.PP.	0,00	0,00	74.476,88	74.476,88	0,00
Progetto	1620	Gestione procedure espropriative per interventi esterni all'area LL.PP.					
Totale del progetto:			0,00	0,00	74.476,88	74.476,88	0,00
PROGRAMMA 457		CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E LICENZE					
		Assessore: Pagani Egidio					
Progetto	1621	Trasporti di linea e non di linea					
Progetto	1622	Autoscuole e agenzie di pratiche auto, scuole nautiche					
Progetto	1623	Albo autotrasportatori merci c/terzi					
Progetto	1624	Trasporto merci in c/proprio					
Progetto	1625	Esami di idoneità	0,00	6.850,00	3.850,00	3.218,00	632,00
Progetto	1626	Concessioni stradali e impianti pubblicitari	0,00	0,00	72,00	71,50	0,50
Progetto	1627	Concessioni demaniali e consortili	15.358,72	48.800,00	51.071,00	48.742,64	2.328,36
Progetto	1628	Trasporti eccezionali	0,09	50.000,00	44.000,00	42.052,12	1.947,88
Progetto	1629	Officine di revisione					

CdR 6.5 Amministrativo lavori pubblici**Luppi Cristina**

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del progetto:	15.358,81	105.650,00	98.993,00	94.084,26	4.908,74
Totale del CdR:	15.358,81	168.150,00	255.875,80	243.916,14	11.959,66

RIASSUNTO PER TITOLI

Titolo 1 - Spese correnti:	15.358,81	163.650,00	181.398,92	169.439,26	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	0,00	4.500,00	74.476,88	74.476,88	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 362		DIREZIONE DI AREA ECONOMICA - aperto solo per terminare i residui. Usare il 452					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1282	Coordinamento delle risorse di area	0,00	0,00	32.500,00	32.500,00	0,00
Progetto	1283	Attività amministrative e di supporto					
Totale del progetto:			0,00	0,00	32.500,00	32.500,00	0,00
PROGRAMMA 452		DIREZIONE DELL'AREA ECONOMIA					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1602	Pianificazione e programmazione strategica	2.500.776,14	214.400,00	869.356,50	684.398,28	184.958,22
Progetto	1603	Coordinamento, innovazione, programmazione e controllo dei servizi dell'area Economia	0,00	54.000,00	50.791,89	23.943,67	26.848,22
Totale del progetto:			2.500.776,14	268.400,00	920.148,39	708.341,95	211.806,44
Totale del CdR:			2.500.776,14	268.400,00	952.648,39	740.841,95	211.806,44

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		2.484.944,35	268.400,00	946.348,39	737.541,95
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		15.831,79	0,00	6.300,00	3.300,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 345		PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1204	NUOVE IMPRESE E TRASMISSIONE D'IMPRESA					
PROGRAMMA 347		PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1208	OBIETTIVO 2					
Progetto	1210	INIZIATIVE DI PROMOZIONE	29.632,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1447	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZ.VI PER SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA					
Totale del progetto:			29.632,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 349		PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL'OFFERTA DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1216	Gestione di progetti straordinari di valorizzazione turistica					
Progetto	1516	Progettazione e monitoraggio dei programmi e degli interventi					
PROGRAMMA 352		INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E LA QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA SPORTIVA					
		Assessore: Vaccari Stefano					
Progetto	1225	Progettazione e gestione interventi di qualificazione dell'impiantistica e di promozione dello sport	3.000,00	59.500,00	240.999,48	240.999,48	0,00
Totale del progetto:			3.000,00	59.500,00	240.999,48	240.999,48	0,00
PROGRAMMA 404		PROMOZIONE E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA CULTURALE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1425	Promozione e valorizzazione arti visive					
PROGRAMMA 405		PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1426	Sistema museale modenese					
Progetto	1428	Promozione e valorizzazione castelli, ville, palazzi e beni culturali sul territorio					
PROGRAMMA 430		PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E COMUNICAZIONE INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE					
		Assessore: Sirotti Mattioli Daniela					
Progetto	1505	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	4.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Progetto	1506	COMUNICAZIONE INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE	0,00	1.750,00	1.750,00	1.083,60	666,40

CdR 7.1 Industria, commercio e turismo**Osio Tiziana Maria**

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del progetto:			0,00	5.750,00	11.750,00	11.083,60	666,40
PROGRAMMA 431 PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO							
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela							
Progetto	1507	INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE	870.089,66	1.628.166,67	1.269.218,91	1.269.218,91	0,00
Progetto	1508	PROMOZIONE NUOVI MODELLI ORGANIZZATIVI PER LO SNELLIMENTO AZIONE AMM.VA	11.730,80	51.500,00	53.545,04	45.232,98	8.312,06
Totale del progetto:			881.820,46	1.679.666,67	1.322.763,95	1.314.451,89	8.312,06
PROGRAMMA 432 PROGETTAZIONE/GESTIONE INTERVENTI PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE							
Assessore: Sirotti Mattioli Daniela							
Progetto	1509	INTERVENTI A SOSTEGNO DEL FARE IMPRESA					
Progetto	1510	INTERVENTI PER IL COMMERCIO E SERVIZI	136.018,00	500.000,00	478.850,00	478.850,00	0,00
Progetto	1511	INTERVENTI PER IL SISTEMA DELLA RICERCA E L'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE	0,00	130.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00
Progetto	1604	GESTIONE A CHIUSURA DI INTERVENTI FINANZIATI					
Totale del progetto:			136.018,00	630.000,00	598.850,00	598.850,00	0,00
Totale del CdR:			1.050.470,46	2.374.916,67	2.174.363,43	2.165.384,97	8.978,46

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:		112.080,33	756.250,00	842.955,04	837.976,58	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		938.390,13	1.618.666,67	1.331.408,39	1.327.408,39	

CdR 7.2 Turismo e sport**Bindo Daniele**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 453		PROMOZIONE DEL SISTEMA TURISTICO TERRITORIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1607	Partecipazione agli organismi e alle iniziative di promozione turistica	13.992,00	514.000,00	875.535,97	875.535,97	0,00
Progetto	1608	Qualificazione dell'informazione turistica e del sistema di accoglienza e ospitalità	2.650,60	31.400,00	33.960,00	32.331,40	1.628,60
Progetto	1609	Qualificazione dell'offerta turistica strutturale	2.325.365,11	2.055.406,00	2.814.979,09	2.814.955,63	23,46
Totale del progetto:			2.342.007,71	2.600.806,00	3.724.475,06	3.722.823,00	1.652,06
PROGRAMMA 454		PROMOZIONE DELLE RETI, DEI BENI E DELL'OFFERTA CULTURALE SUL TERRITORIO					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1610	Promozione e valorizzazione delle reti dell'offerta culturale	3.768,99	494.120,00	381.585,00	381.585,00	0,00
Progetto	1611	Promozione e valorizzazione delle reti dei Beni culturali	292.718,84	190.000,00	191.130,00	187.119,91	4.010,09
Totale del progetto:			296.487,83	684.120,00	572.715,00	568.704,91	4.010,09
Totale del CdR:			2.638.495,54	3.284.926,00	4.297.190,06	4.291.527,91	5.662,15

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		51.555,43	1.097.520,00	1.259.265,97	1.253.627,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		2.586.940,11	2.187.406,00	3.037.924,09	3.037.900,63

CdR 7.5 Valorizzazione dell'agroalimentare e del territorio**Vecchiati Paola**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 367		VALORIZZAZIONE DELLA ZOOTECNIA					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1297	Qualificazione e miglioramento delle produzioni zootecniche	0,00	20.000,00	20.304,06	20.304,06	0,00
Progetto	1298	Regolamentazione della produzione lattiera					
Progetto	1606	Promozione della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)					
Totale del progetto:			0,00	20.000,00	20.304,06	20.304,06	0,00
PROGRAMMA 470		INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE IMPRESE AGROALIMENTARI					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1679	Interventi di mercato					
Progetto	1680	Uma					
Progetto	1681	Risarcimento danni da fauna e animali inselvatichiti					
Progetto	1682	Fondi di solidarietà e sostegno alle calamità	62.894,17	3.000.000,00	1.531.681,00	1.531.681,00	0,00
Totale del progetto:			62.894,17	3.000.000,00	1.531.681,00	1.531.681,00	0,00
PROGRAMMA 471		VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE E DEL TERRITORIO RURALE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1683	Interventi di supporto, assistenza tecnica e ricerca per il settore agroalimentare	133.360,91	490.000,00	273.079,21	273.079,21	0,00
Progetto	1684	Educazione alimentare	28.609,90	83.000,00	99.247,86	99.247,86	0,00
Progetto	1685	Agriturismo e fattorie didattiche					
Progetto	1686	Progetto "Eccellenze"	6.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
Progetto	1687	Interventi per la valorizzazione del tartufo	0,00	3.560,00	3.560,00	3.374,32	185,68
Progetto	1688	Interventi per lo sviluppo dell'economia e del territorio rurale					
Totale del progetto:			167.970,81	581.560,00	380.887,07	380.701,39	185,68
Totale del CdR:			230.864,98	3.601.560,00	1.932.872,13	1.932.686,45	185,68

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		167.970,81	581.560,00	369.887,07	369.701,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		62.894,17	3.020.000,00	1.562.985,06	1.562.985,06

CdR 7.7 Interventi strutturali e produzioni vegetali**Mazzali Guido**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 358		AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE E AL TERRITORIO					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1267	Aiuti per gli investimenti alle aziende agricole	37.431,40	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			37.431,40	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 359		PRODUZIONE VEGETALI					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1269	Sistema vitivinicolo	18.390,44	49.000,00	49.000,00	14.515,68	34.484,32
Progetto	1270	Supporto alle aziende in ambito fitosanitario	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Totale del progetto:			18.390,44	52.000,00	52.000,00	17.515,68	34.484,32
PROGRAMMA 469		INTERVENTI NEL SETTORE AGRO-AMBIENTALE					
		Assessore: Tomei Gian Domenico					
Progetto	1676	Adempimenti della sostenibilità ambientale degli allevamenti (IPPC)	8.000,00	5.000,00	5.000,00	1.950,00	3.050,00
Progetto	1677	Programmazione e utilizzazione dei reflui zootecnici					
Progetto	1678	Interventi agro-ambientali e agro-forestali (PSR)					
Totale del progetto:			8.000,00	5.000,00	5.000,00	1.950,00	3.050,00
Totale del CdR:			63.821,84	57.000,00	57.000,00	19.465,68	37.534,32

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		26.390,44	57.000,00	57.000,00	19.465,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		37.431,40	0,00	0,00	0,00

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 389		NON PROFIT					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1393	Volontariato, cooperazione sociale e associazionismo	51.483,35	76.878,60	63.032,97	54.032,97	9.000,00
Totale del progetto:			51.483,35	76.878,60	63.032,97	54.032,97	9.000,00
PROGRAMMA 391		PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1398	Attuazione dei Piani per la salute ed il benessere sociale dei giovani e prevenzione del disagio	68.049,39	5.000,00	120.731,00	115.726,00	5.005,00
Totale del progetto:			68.049,39	5.000,00	120.731,00	115.726,00	5.005,00
PROGRAMMA 392		SICUREZZA SUL LAVORO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1401	Sicurezza sul lavoro	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
Totale del progetto:			0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
PROGRAMMA 394		DIREZIONE AREA WELFARE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1404	Coordinamento, innovazione, programmazione dei Servizi dell'Area	23.200,08	53.000,00	229.100,23	209.598,46	19.501,77
Totale del progetto:			23.200,08	53.000,00	229.100,23	209.598,46	19.501,77
Totale del CdR:			142.732,82	142.878,60	420.864,20	379.357,43	41.506,77
RIASSUNTO PER TITOLI							
Titolo 1 - Spese correnti:			142.732,82	142.878,60	420.864,20	379.357,43	

CdR 8.1 Formazione professionale**Messori Liviana**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 398		POLITICHE DI GENERE					
		Assessore: Valentini Marcella					
Progetto	1409	Pari opportunita'	0,00	103.500,00	120.921,00	40.814,50	80.106,50
Totale del progetto:			0,00	103.500,00	120.921,00	40.814,50	80.106,50
PROGRAMMA 400		PIANO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1413	FSE 2007 - 2013 Competitivita' regionale e occupazione	28,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1414	Gestione Fondi nazionali.	129,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1415	Gestione Fondo Sociale Europeo Obiettivo 3 2000 - 2006					
Totale del progetto:			157,88	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 401		PIANO PROVINCIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA FORMATIVO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1416	Gestione operativa di supporto	4.778,49	93.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00
Totale del progetto:			4.778,49	93.000,00	93.000,00	93.000,00	0,00
PROGRAMMA 458		PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1630	Programmazione dell'offerta formativa	84.961,48	3.500,00	1.641,94	1.641,94	0,00
Progetto	1631	Azioni formative FSE 2007-2013	1.346.770,72	4.581.500,00	4.582.058,33	4.582.058,33	0,00
Progetto	1632	Diritto-dovere all'istruzione nella Formazione Professionale	483.842,46	6.360.000,00	6.118.369,09	6.118.369,09	0,00
Totale del progetto:			1.915.574,66	10.945.000,00	10.702.069,36	10.702.069,36	0,00
PROGRAMMA 459		VOUCHER INDIVIDUALI E ATTIVITA' DI RIQUALIFICAZIONE FORMATIVA					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1633	Interventi formativi in agricoltura					
Progetto	1634	Voucher individuali	336.430,62	88.000,00	87.000,00	87.000,00	0,00
Progetto	1635	Interventi formativi nel settore socio sanitario					
Progetto	1636	Formazione in autofinanziamento					
Totale del progetto:			336.430,62	88.000,00	87.000,00	87.000,00	0,00

CdR 8.1 Formazione professionale	Messori Liviana

descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del CdR:	2.256.941,65	11.229.500,00	11.002.990,36	10.922.883,86	80.106,50

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:	2.256.941,65	11.154.500,00	10.927.990,36	10.922.883,86	
Titolo 2 - Spese in conto capitale:	0,00	75.000,00	75.000,00	0,00	

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 78		PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	841	Programmazione dell'offerta educativa e sostegno all'autonomia delle istituzioni scolastiche.					
PROGRAMMA 79		ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	189	Orientamento e integrazione fra sistemi formativi.	4.928,97	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			4.928,97	50.000,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 81		DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE SERVIZI INFANZIA					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	850	Gestione della L.R. 1/2000 - servizi educativi per la prima infanzia					
Progetto	931	Diritto allo studio e all'apprendimento					
PROGRAMMA 410		PIANI PER LA SALUTE ED IL BENESSERE SOCIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1515	Azioni di sviluppo di livello intermedio per la salute ed il benessere sociale					
Progetto	1558	Attuazione del Piano di Zona per l'immigrazione, asilo, lotta alla tratta					
PROGRAMMA 460		ISTRUZIONE					
		Assessore: Malaguti Elena					
Progetto	1637	Programmazione scolastica	2.765.844,71	2.712.997,15	3.834.206,94	3.825.007,38	9.199,56
Progetto	1638	Qualificazione dell'offerta formativa	0,00	5.500,00	48.500,00	42.000,00	6.500,00
Progetto	1639	Diritto allo studio	11.965,14	3.916.000,00	4.891.857,22	4.855.936,93	35.920,29
Progetto	1640	Servizi educativi per l'infanzia	2.480.385,11	3.992.500,00	3.152.085,18	3.152.085,18	0,00
Progetto	1641	Educazione e formazione degli adulti - Life long learning	122.273,27	232.000,00	287.000,00	284.972,29	2.027,71
Totale del progetto:			5.380.468,23	10.858.997,15	12.213.649,34	12.160.001,78	53.647,56
PROGRAMMA 461		PROGRAMMAZIONE SOCIALE					
		Assessore: Galli Mario					
Progetto	1642	Progetti speciali	7.278,32	18.000,00	0,00	0,00	0,00
Progetto	1643	Piani per la salute ed il benessere sociale	172.197,15	380.287,37	350.506,00	325.506,00	25.000,00
Progetto	1644	Programmazione sanitaria	149.443,01	23.000,00	154.028,40	150.048,40	3.980,00
Totale del progetto:			328.918,48	421.287,37	504.534,40	475.554,40	28.980,00
PROGRAMMA 473		CULTURA					
		Assessore: Malaguti Elena					

CdR 8.2 Istruzione, cultura e sociale	Roversi Maria Grazia

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Progetto	1697	Rete bibliotecaria e Polo Provinciale Modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale	0,00	0,00	7.200,00	7.200,00	0,00
		Totale del progetto:	0,00	0,00	7.200,00	7.200,00	0,00
		Totale del CdR:	5.714.315,68	11.330.284,52	12.725.383,74	12.642.756,18	82.627,56

RIASSUNTO PER TITOLI					
Titolo 1 - Spese correnti:		469.324,78	8.070.284,52	8.555.639,46	8.486.537,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale:		5.244.990,90	3.260.000,00	4.169.744,28	4.156.218,68

CdR 8.5 Politiche del lavoro**Borellini Luciana**

		descrizione	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
PROGRAMMA 280		ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1036	Miglioramento della qualità del servizio provinciale e dei centri per l'impiego sul territorio	13.688,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			13.688,15	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 282		INTERVENTI SUL SISTEMA LOCALE DEL MERCATO DEL LAVORO PER PROMUOVERE LA QUALITA' DEL LAVORO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1519	Gestione incentivi e contributi per la stabilizzazione occupazionale	63.570,83	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale del progetto:			63.570,83	0,00	0,00	0,00	0,00
PROGRAMMA 321		COLLOCAMENTO MIRATO DISABILI E INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI SVANTAGGIATI					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1495	Qualificazione dei servizi di collocam. mirato per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati					
PROGRAMMA 462		SERVIZI PER L'IMPIEGO					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1645	Programmazione, organizzazione e gestione delle attività a supporto dei servizi per l'impiego	479.990,29	283.500,00	293.604,84	268.919,91	24.684,93
Progetto	1646	Gestione amministrativa-contabile progetti per acquisto servizi e attuazione politiche per il lavoro	3.155,24	40.100,00	50.100,00	50.100,00	0,00
Progetto	1647	Coordinamento e supporto amministrativo e normativo alle attività dei Centri per l'Impiego					
Progetto	1648	Attività dei Centri per l'Impiego ed erogazione di servizi per il lavoro	476.112,32	1.891.400,00	1.953.981,48	1.953.781,48	200,00
Progetto	1649	Gestione del Sistema Informativo Lavoro					
Progetto	1650	Segreteria di servizio e raccordo con i Centri per l'Impiego					
Totale del progetto:			959.257,85	2.215.000,00	2.297.686,32	2.272.801,39	24.884,93
PROGRAMMA 463		INTERVENTI SUL MERCATO DEL LAVORO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE					
		Assessore: Ori Francesco					
Progetto	1652	Interventi per fronteggiare la crisi occupazionale					
Progetto	1653	Interventi per promuovere la qualità del lavoro	797.455,39	119.000,00	119.000,00	119.000,00	0,00
Progetto	1654	Programmazione delle politiche del lavoro	0,00	1.000,00	1.200,00	1.000,00	200,00
Progetto	1655	Osservatorio del mercato del lavoro					
Progetto	1656	Supporto alle attività dei/delle consiglieri/e di parità provinciali	3.293,88	40.000,00	21.554,53	21.554,53	0,00

CdR 8.5 Politiche del lavoro	Borellini Luciana

descrizione			residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
Totale del progetto:			800.749,27	160.000,00	141.754,53	141.554,53	200,00
PROGRAMMA 464 INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO							
Assessore: Ori Francesco							
Progetto	1657	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità					
Progetto	1658	Qualificazione dei servizi di collocamento mirato	870.718,38	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Progetto	1659	Contributi e incentivi per favorire l'inserimento delle persone con disabilità	341.863,32	1.280.005,55	1.336.252,06	680.059,12	656.192,94
Totale del progetto:			1.212.581,70	1.480.005,55	1.536.252,06	880.059,12	656.192,94
Totale del CdR:			3.049.847,80	3.855.005,55	3.975.692,91	3.294.415,04	681.277,87

RIASSUNTO PER TITOLI						
Titolo 1 - Spese correnti:	3.049.847,80	3.855.005,55	3.975.692,91	3.294.415,04		

TOTALE GENERALE:	residuo	iniziale	definitivo	impegnato	disponibile
	104.110.331,13	161.044.331,69	148.269.206,85	139.997.229,96	8.271.976,89